2019.10.
10
12:23:22
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 10 OTTOBRE 2019 | **n. 116**

Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 30 settembre 2019, n. 100
Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 3, 10, 11, 12 e 16 della L.R. n. 34/2019. 75268

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2019, n. 5
Misure di sostegno al recupero della frazione organica raccolta in maniera differenziata e prodotta dai Comuni pugliesi. Proroga Ordinanza del PGR n. 4 del 30.07.2019. 75274

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2019, n. 577
L.R. n. 59/2017 - art. 5. Nomina Comitato tecnico regionale faunistico - venatorio. 75280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 luglio 2019, n. 125
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 183 del 27/10/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento. 75283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2019, n. 237
"Vetrerie Meridionali spa" – Installazione, codice IPPC 3.3, sita in via per Conversano n. 144, Castellana Grotte (BA).
Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Modifica impianto Forno fusorio n. 1 e nuovo capannone. 75289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2019, n. 238
Annullamento parziale in autotutela della determinazione dirigenziale n. 212 del 02.09.2019 della Regione Puglia - Revoca riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in

Acustica" dei tecnici Dott. Marco Serra e Ing. Salvo Daniele Valente residenti nella Regione Basilicata che hanno sostenuto l'esame finale del corso abilitante erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI (autorizzato con DD. n.88 del 21.05.2018)......75299

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2019, n. 239
Diniego all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c.1 del D.Lgs 17 Febbraio 2017, n. 42 del Sig. Scarano Giovanni. 75309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2019, n. 240
Riconoscimento conformità e validità di n. 2 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, di cui al § 1.2 del documento intitolato "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019", erogati dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia e da tenersi presso il REGIO HOTELMANFREDI sito al Km 12 della SP58 in Manfredonia (FG)...... 75312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 ottobre 2019, n. 242
D.lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016- Procedura di VIA relativa ad una cava di calcare sita in località "Palombara" nel Comune di Oria (Br), Fg. 54 p.lle n. 63-116-118-119-132-159 ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 33 del 23.11.2016.
Proponente PREFABBRICATI PUGLIESI Srl - sede legale Contrada Palombara, Oria (Br). 75319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 ottobre 2019, n. 641
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese". Seguito A.D. n. 537 del 08.08.2019. 75337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 23 luglio 2019, n. 348
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 398.910,25 in favore della Maiora Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Il pendolo". CUP B34E19001030007. COR 1004722. Disposizione di accertamento in entrata e impegno di spesa. 75341

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 5 settembre 2019, n. 407
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 40.000,00 in favore della Bunker Lab Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La sposa". CUP B34E19001040007. COR 1125029. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 75348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 5 settembre 2019, n. 408
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 430.200,00 in favore della Ciao Ragazzi Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Fratelli Caputo". CUP B34E19001070007. COR 1125437. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 75354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 5 settembre 2019, n. 409
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 75.733,88 in favore della Gagarin Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Rumore". CUP B34E19001080007. COR 1125838. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 75361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 ottobre 2019, n. 1211
Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)" A.D. n.392 del 18/04/2019, BURP. n.44 del 24/04/2019 e modificato con A.D. n.462 del 10/05/2019, BURP n.52 del 16/05/2019:
APPROVAZIONE GRADUATORIE e IMPEGNO di SPESA. 75367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 ottobre 2019, n. 1215
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n.2/FSE/ 2017 "Pass Imprese" Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 14/05/2018 al 29/05/2018...... 75387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 ottobre 2019, n. 1216
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Approvazione Avviso pubblico n. 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore" e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Impegno di Spesa e DISPOSIZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1746 del 07.10.2019. 75423

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 ottobre 2019, n. 1217
Revoca dell'A.D. n. 1197 del 01.10.2019 e contestuale riproposizione - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico n. 6/FSE/2019 - Progetto Pilota per la "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18.06.2019" e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Impegno di Spesa e DISPOSIZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 417 del 07.03.2019. 75459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 ottobre 2019, n. 309
D.D n 78 del 19/02/2019 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, l.r. n. 40 del 30/12/2016» Anno 2019
APPROVAZIONE graduatoria delle domande ammesse agli aiuti e presa d'atto dell'elenco delle domande con esito negativo...... 75496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 ottobre 2019, n. 310
Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.5 degli Alberi Monumentali). 75504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 3 ottobre 2019, n. 125
Avviso Pubblico – "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" – Art. 53 Legge di Bilancio 2019...... 75512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 19 giugno 2019, n. 17
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Bari.. 75520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 27 giugno 2019, n. 18
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di

interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Taranto 75529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 1 luglio 2019, n. 20
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Lecce...... 75537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 3 settembre 2019, n. 25
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Lecce. Errata corrige D.D. n. 20 del 01/07/2019...... 75544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 7 ottobre 2019, n. 40
DM n. 553 del 24/12/2018 – Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", della relativa modulistica e dello schema di convenzione regolante i rapporti con gli enti beneficiari. 75550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 settembre 2019, n. 139
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Ostuni (BR). 75579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 settembre 2019, n. 140
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Montemesola (TA). 75592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 settembre 2019, n. 141
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2018-2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Montemesola (TA). 75608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 146
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR). 75622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 147
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Francavilla Fontana (BR). 75642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 148
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ceglie Messapica (BR). 75656

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 149
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di San Michele Salentino (BR). 75676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 150
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di San Marzano di San Giuseppe (TA). 75690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 151
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Fasano (BR). 75705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 3 ottobre 2019, n. 870
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1365/2019 "Approvazione programma operativo 2019". D.D. n. 702/2019 Avviso G (Azione 1.3). Proroga termini scadenza. 75720

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 ottobre 2019, n. 871
POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX - Azione 9.14. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali". PROROGA Scadenza. 75723

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 ottobre 2019, n. 674
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne", "Migranti" e "Disabili"all'Ente Woom Italia – S.r.l (già Golden Service S.r.l.) per la sede di Noci(Ba)alla via Repubblica 36/F 75726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 ottobre 2019, n. 677
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Estensione n. 3 "Tutor Individuale" , n. 1 "Esperto Junior in affiancamento al tutor individuale", n. 1 "Operatore inserimento Disabili" e n. 1 "Esperto Junior in affiancamento all'operatore inserimento lavorativo disabili" e servizi specialistici "Disabili" sede di Francavilla Fontana (Br) Ente Programma Sviluppo. 75729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 ottobre 2019, n. 231
Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 – Autorizzazione all'esercizio del Centro P.M.A. di I Livello presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014. 75732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 settembre 2019, n. 93
CIG. 5519376D26 (contratto quadro) CIG. 7878835C50 (contratto esecutivo). "Progetto Gestione e manutenzione del SIRTUR 2019/2020". Adesione al contratto Consip "Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – Lotto 4. Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on line". Impegno di spesa. 75737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 25 settembre 2019, n. 162
Adozione e indizione dell'Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio". Anno 2019. Prenotazione della somma di euro 50.000,00 - BILANCIO AUTONOMO. 75744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 856
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio all'Hotel Pietra Blu di Polignano a Mare - Macrocategoria Ricettività – Alberghi. 75758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 857
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio all'Hotel Riva Marina Resort, Loc. Specchiolla Carovigno - Macrocategoria Ricettività – Alberghi. 75762

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 858
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio all'Hotel Costa del Salento Village, Lido Marini – Ugento (LE) - Macrocategoria Ricettività – Alberghi. 75766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 859
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio al Grand Hotel Riviera, Santa Maria al Bagno - Nardò (LE) - Macrocategoria Ricettività – Alberghi. 75770

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 860
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio alla Masseria Relais Le Cesine, Vernole (LE) - Macrocategoria Ricettività – Alberghi. 75774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 ottobre 2019, n. 866
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Grumo Appula. 75778

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 ottobre 2019, n. 241
ID_5404. Pratica SUAP n. 2471/EGOV. Ampliamento azienda agricola – Comune di Gioia del Colle (BA) - Proponente: Soc. Agr. NUOVA MURGIA di Mancino P. & De Marinis M. T.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 75782

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 4 ottobre 2019, n. 322
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio

forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
1° Elenco di Concessione degli aiuti. 75787

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Decreto 7 ottobre 2019, n. 532
Esproprio definitivo. Orsara di Puglia. 75794

COMUNE DI LATIANO
Deliberazione C.C. 27 settembre 2019, n. 21
Approvazione variante urbanistica. 75797

COMUNE DI LATIANO
Deliberazione C.C. 27 settembre 2019, n. 22
Approvazione variante urbanistica. 75800

COMUNE DI NEVIANO
Decreto del 1 ottobre 2019, n. 2
Esproprio. 75803

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
Decreto 26 settembre 2019, n. 14
Esproprio. 75809

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
Decreto 26 settembre 2019, n. 15
Esproprio. 75812

COMUNE DI TREPUZZI
Deliberazione C.C. 21 settembre 2019, n. 49
Piano Urbanistico Esecutivo Sub-Comparto C5 "Villa Bianco" – approvazione definitiva. 75815

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Ordinanza 4 ottobre 2019, n. 2782
Deposito motivato indennità di esproprio. 75822

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Decreto 4 ottobre 2019, n. 2783
Rettifica parziale decreto di espropriazione definitiva n. 2738 del 28 marzo 2017. 75826

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 1 ottobre 2019, n. 20
Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di Enti noprofit del terzo settore, di cui al D.Lgs n.

117/2017, che elaborino una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019. Prenotazione di spesa...... 75829

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti straordinari di Assistenza Specialistica in Medicina Pediatrica...... 75845

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – A.O.U. Policlinico di Bari/ASL TA...... 75851

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 ottobre 2019, n. 230
Determinazioni Dirigenziali nn. 328 del 19.09.2018 e 136 del 11.06.2019 – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR.CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Sostituzione Segretario effettivo della Commissione di sorteggio. 75852

COMUNE DI GALATONE
Bando pubblico per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili nel territorio del Comune di Galatone...... 75855

ASL BT
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Dirigente Avvocato – Ruolo Professionale. Riapertura termini...... 75863

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica da assegnare ad attività di Radiologia Interventistica...... 75877

ASL LE
Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 5 posti di Collaboratore Professionale Tecnico - Ingegnere (cat. D o DS). 75887

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Integrazione avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia. 75896

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Riapertura termini concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia. 75897

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco aziendale di Laboratori Odontotecnici Esterni...... 75907

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico di selezione comparativa per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente per la Valutazione della Performance. 75921

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto in prevenzione della fertilità" con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia" (Delib.332/2019) e "Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma" (Delib.68/2019). 75932

GAL DAUNIA RURALE 2020
Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.2 " Sviluppo Innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica Agroalimentare". Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno. 75944

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
Proroga bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1
Intervento 1.1 "Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale"
Intervento 1.2 "Diversificazione innovativa a fini turistici delle attività agricole". 75946

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
Proroga Bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1
Intervento 1.1 "Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale"
Intervento 1.3 "Sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico". 75948

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 "Smart and Start"
Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese"
Intervento 1.2 "Sostegno agli investimenti." 75950

GAL VALLE D'ITRIA
Bando Azione 7 - Intervento 1 "Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" - Sottointervento 2 "Investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole".
Modifica paragrafo 7.1 e 8.2 del bando. 76032

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Veterinario Coordinatore, ex art. 15 octies D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i.. 76034

Avvisi

COMUNE DI MATTINATA
Avviso di deposito procedura di VAS. Rapporto Ambientale del Piano Comunale delle Coste. 76035

COMUNE DI MOLFETTA
Integrazione avviso di avvio di procedimento per reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio - nuovo Piano Insediamenti Produttivi. 76036

COMUNE DI SAVA
Avviso approvazione definitiva Piano particolareggiato C1-3. 76038

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 334476. Avviso approvazione autorizzazione definitiva costruzione linea elettrica in cavo interrato BT con armadietti elettrici di tipo stradale e svellimento di esistente linea elettrica in cavo aereo BT, in ottemperanza alla sentenza n. 211/2014 GdP di Rutigliano, in c.da Parco Monte nell'agro di Conversano. Ditte irreperibili: Renna Vito Leonardo (deceduto) e Stea Vittorio (deceduto). 76039

SOCIETA' FRANCAVILLA SOLARE
Avviso di deposito dell'istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA. 76041

SOCIETA' SIGMA ENERGY
Avviso di deposito istanza di VIA. 76043

SOCIETA' SOLAR ITALY VIII
Avviso di presentazione istanza di VIA. 76044

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 30 settembre 2019, n. 100
Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 3, 10, 11, 12 e 16 della L.R. n. 34/2019.

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART.127 DELLA COSTITUZIONE

del **Presidente del Consiglio dei Ministri** in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, C.F. 80224030587, n. fax 0696514000 ed indirizzo p.e.c. per il ricevimento degli atti ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it, presso i cui uffici domicilia in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12,

contro

la **Regione Puglia**, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, con sede in Bari.

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

degli artt. 3,10,11,12 e 16 della Regione Puglia 23/07/2019, n. 34, intitolata "*Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia, pubblicata nel B. U. Puglia 25 luglio 2019, n. 84*".

e ciò a seguito ed in forza

della delibera di impugnativa assunta dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 settembre 20 19.

FATTO

La legge regionale in esame n. 34 del 2019, che detta norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia, presenta aspetti di illegittimità costituzionale con riferimento alle disposizioni contenute negli articoli **3**, rubricato "*Piano Regionale dell'Idrogeno*", e **10**, concernente "*Valutazione preliminare dei potenziali impatti ambientali*", che violano la competenza esclusiva statale in materia di Tutela dell'Ambiente e dell'ecosistema, di cui all'articolo 117, secondo comma, lett, s) della Costituzione, in riferimento alla impossibilità per le Regioni di incidere sul dettato normativa che attiene ai procedimenti di verifica ambientale, così come definito dal legislatore nazionale con le norme del Codice dell'Ambiente, d.lgs. n. 152 del 2006.
Inoltre, le disposizioni contenute negli articoli 11, 12 e 16, per i motivi di seguito specificati, violano principi fondamentali in materia di "*produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia*" in violazione dell'articolo articolo 117, terzo comma, della Costituzione.
Le disposizioni della legge regionale summenzionate, quindi, sono illegittime e, giusta determinazione assunta dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 settembre 20 19, sono impugnate per i seguenti motivi di

DIRITTO

1.Illegittimità costituzionale degli art. artt. 3, rubricato "*Piano Regionale dell'Idrogeno*", e 10, concernente

"*Valutazione preliminare dei potenziali impatti ambientali*" della legge regionale Puglia n. 34 del 23luglio 2019, per violazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera s) della Costituzione e delle norme contenute nel d.lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'Ambiente).

L'art.3 della legge in esame, intitolato "*Piano regionale dell'idrogeno*" dispone:
1. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati all'articolo 2, in coerenza con la programmazione europea in materia di energia e trasporti e quella nazionale in materia di trasporti, la Giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare, approva il Piano regionale triennale dell'idrogeno (PRI).
2. Il PRI:
a) analizza lo stato delle conoscenze tecnologiche e le prospettive di sviluppo della ricerca applicata all'idrogeno;
b) definisce gli obiettivi da raggiungere nell'arco temporale di tre anni;
c) individua gli interventi regionali di promozione e sostegno dei settori legati alla filiera dell'idrogeno prodotto da energia da fonte rinnovabile alfine di razionalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili;
d) definisce gli ambiti di ricerca e di ricerca applicata da sostenere;
e) evidenzia le risorse finanziarie destinate all'attuazione del PRI;
f) prevede strumenti di verifica dello stato di attuazione del PRI.
3. In sede di prima applicazione, la Giunta regionale adotta il PRI entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni.
4. Il PRI è aggiornato o modificato con deliberazione della Giunta regionale da adottare entro l'ultimo semestre di ciascun triennio, all'esito di una procedura di consultazione dell'Osservatorio di cui all'articolo 4.
5. Tenendo conto delle finalità, degli obiettivi e delle azioni di cui alle presenti disposizioni, la Regione aggiorna gli atti di programmazione generale e il Piano energetico ambientale regionale (PEAR), di cui all'articolo 2, della legge regionale 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili).

L'art. 10 della stessa legge intitolato "*Valutazione preliminare dei potenziali impatti ambientali*" prevede:
1. I progetti relativi a interventi di integrale ricostruzione, potenziamento, rifacimento e riattivazione, finalizzati a migliorare il rendimento delle prestazioni ambientali degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare con potenza nominale complessiva superiore a 1 MW, risultante dagli interventi proposti, possono essere sottoposti, su richiesta del proponente, al procedimento di valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).
2. All'esito della valutazione preliminare, i progetti di cui al comma 1 non sono comunque assoggettati al procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale o a VIA a condizione che prevedano: a) per gli impianti eolici, la riduzione del numero di aereogeneratori pari ad almeno il 50 per cento del totale di aereogeneratori precedentemente installati; b) per gli impianti fotovoltaici, la riduzione della superficie radiante pari ad almeno il 20 per cento della superficie radiante precedentemente installata o una riduzione della superficie destinata all'installazione dell'impianto fotovoltaico pari ad almeno il 20 per cento di quella precedentemente occupata. I progetti di cui alle lettere a) e b) devono altresì prevedere misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale in favore dei comuni nei cui territori ricadono gli impianti, conformi ai criteri definiti dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010, n. 47987 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) e dalle linee guida regionali adottate ai sensi dell'articolo 16, per le quali i comuni abbiano manifestato il proprio assenso.
3. Agli effetti di cui al comma 2, nel caso in cui il progetto coinvolga più impianti esistenti ricadenti in un 'area vasta, per gli impianti eolici la riduzione del numero di aereo generatori è pari ad almeno il 40 per cento del totale degli aereogeneratori precedentemente installati; le soglie minime di riduzione previste per gli impianti fotovoltaici sono pari ad almeno il 15 per cento.
4. Laddove l'applicazione delle percentuali indicate nei commi 2 e 3 per la definizione della soglia minima di riduzione del numero di aereogeneratori determini un quoziente con cifre decimali, si applica un arrotondamento in difetto se il decimale è inferiore alla metà dell'unità; al contrario, si applicherà l'arrotondamento in eccesso qualora il decimale è uguale o superiore alla metà dell'unità.

5. Ai fini di quanto disposto al comma 2, fermo restando l'obbligo di prevedere misure di compensazione, le soglie minime di riduzione di cui all'articolo 10 non trovano applicazione per i progetti di cui al comma 1 relativi agli impianti esistenti di cui al paragrafo 12.1 e 12.2 del D.M 47987/2010, nonché agli impianti esistenti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 18 ottobre 2010, n. 13 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale'').
6. Per la valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 dei progetti di cui al presente articolo e per gli eventuali conseguenti procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, l'autorità competente è la Regione. La Regione è altresì autorità competente qualora il progetto debba essere assoggettato a valutazione di incidenza, ad autorizzazione paesaggistica e/o accertamento di compatibilità paesaggistica".

Le suddette disposizioni, come detto, violano la competenza esclusiva statale in materia di Tutela dell'Ambiente e dell'ecosistema, di cui all'articolo 117, secondo comma, lett, s) della Costituzione, in riferimento alla impossibilità per le Regioni di incidere sul dettato normativa che attiene ai procedimenti di verifica ambientale, così come definito dal legislatore nazionale con le norme del Codice dell'Ambiente, d.lgs. n. 152 del 2006.

Come affermato da codesta Ecc.ma Corte (ex multis, Corte Cost., sentenze n. 54 del 2012, n. 244 e n. 33 del 2011, n. 331 e n. 278 del 2010, n. 61 e n. 10 del 2009) per quanto riguarda la disciplina del procedimento di VIA NAS, deve intendersi riservato allo Stato **il potere di fissare livelli di tutela uniforme sull'intero territorio nazionale**, ferma restando la competenza delle Regioni alla cura di interessi funzionalmente collegati con quelli propriamente ambientali (tra le molte, sentenze n. 67 del 2014, n. 285 del 2013, n. 54 del 2012, n. 244 del 2011, n. 225 e n. 164 del 2009 e n. 437 del 2008).

Tale disciplina, *«in quanto appunto rientrante principalmente nella tutela dell'ambiente, e dunque in una materia che, per la molteplicità dei settori di intervento, assume una struttura complessa, riveste un carattere di pervasività rispetto anche alle attribuzioni regionali»* (sentenza n. 249 del 2009), con la conseguenza che, la disciplina statale «*costituisce, anche in attuazione degli obblighi comunitari, un livello di tutela uniforme e si impone sull'intero territorio nazionale, come un limite alla disciplina che le Regioni e le Province autonome dettano in altre materie di loro competenza, per evitare che esse deroghino al livello di tutela ambientale stabilito dallo Stato, ovvero lo peggiorino»* (sentenze n. 118 del 2019, 246 del 2018, n. 58 del 2015, n. 314 del 2009, n. 62 del 2008 e n. 378 del 2007).

Ciò premesso, risultano censurabili le seguenti disposizioni regionali:

A) Per quanto concerne gli aspetti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, l'Articolo 3 della legge regionale definisce il *"Piano Regionale dell'Idrogeno" (PRI)*, elencando, ai relativi commi 3 e 4 le fasi ed i tempi di approvazione e aggiornamento del PRI.

Il comma 3 prevede espressamente che: *"[...] la Giunta regionale adotta il PRI entro centoottanta giorni dalla data in vigore delle presenti disposizioni";* il successivo comma 4 stabilisce, altresì, che: *"Il PRI è aggiornato o modificato con deliberazione della Giunta regionale da adottare entro l'ultimo semestre di ciascun triennio, all'esito di una procedura di consultazione dell'osservatorio di cui all'articolo 4".* In relazione al disposto dei citati commi 3 e 4 dell'articolo 3 e dei contenuti previsionali della Legge regionale, non si rinviene alcun rimando all'applicazione della disciplina di VAS del *"Piano Regionale dell'Idrogeno"* (PRI). Tale omissione comporta che il Piano in oggetto venga sottratto all'applicazione della VAS, in contrasto con l'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che richiede una valutazione per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria e dell'ambiente, per il settore energetico, dal momento che il PRI attiene ai settori dell'energia e potrebbe altresì riprodurre i casi di cui all'articolo 6, comma 3-bis del medesimo decreto legislativo, che, per taluni progetti di opere e interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano regolatore portuale, prevede interazioni tra la valutazione ambientale strategica la Valutazione di impatto ambientale.

Con riferimento al rapporto con il Piano energetico ambientale regionale (PEAR), di cui al comma 5 dell'articolo 3 in parola, la norma regionale risulta illegittima laddove non prevede che il Piano debba rispettare il disposto di cui all'articolo 3-ter del D.lgs. 152/2006- Principio dell'azione ambientale, in base al quale "*La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita [. . .], mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente [...]".*

In ragione del citato contenuto dell'art.3-ter, qualora il PRI dovesse configurarsi come uno strumento in grado dettare un'autonoma disciplina rispetto al PEAR, analogamente a quanto accade per quest'ultimo, dovrebbe essere oggetto di un procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

B) L'articolo 10 risulta illegittimo in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale. La norma, rubricata *"Valutazione preliminare dei potenziali impatti ambientali",* nell'introdurre una specifica disciplina regionale da applicare all'esito della valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9, del D.Lgs 152 del2006 (ai sensi del quale, il soggetto proponente può chiedere alla Regione una valutazione preliminare circa la procedura autorizzativa da seguire per gli interventi volti a migliorare il rendimento energetico dell'impianto in precedenza autorizzato), al relativo comma 1 dispone che le modifiche di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile di potenza superiore ad l MW, qualora si tratti di interventi di integrale ricostruzione, potenziamento, rifacimento e riattivazione, sono soggetti alla procedura di *"prescreening"* ai sensi dell'anzidetto articolo 6, comma 9 del D.lgs. 152 del 2006.

Occorre al riguardo specificare che tali disposizioni, nonché quelle dei commi successivi del medesimo articolo 10, possono riguardare solo gli impianti di competenza regionale per quanto riguarda la VIA (opere comprese negli allegati III e IV alla Parte seconda del D.lgs. 152 del2006). In particolare, devono essere sottratti all'applicazione dell'art. 10, gli impianti eolici di potenza superiore a 30 MW (VIA di competenza statale).

Il successivo comma 2 nel dettare i criteri che devono essere applicati nella procedura di *"pre screening"* ex articolo 6, comma 9 del D.lgs. 152 del 2006, relativi alle modifiche di impianti come specificate al comma 1, dispone che in esito a tale procedura nessuna valutazione ambientale occorre quando tali modifiche comportino una determinata percentuale di riduzione del numero di aerogeneratori o di superficie impegnata.

La suddetta previsione introduce una deroga alla disciplina della Verifica di assoggettabilità a Via e della Via di cui al D.Lgs 152 del 2006 che, all'articolo 5, commi 6 e 7, individua i casi per i quali le opere e gli interventi sono soggetti, rispettivamente, a Verifica di assoggettabilità e a Via.

Secondo la legislazione nazionale, infatti, le Regioni possono esonerare gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile dalla verifica di Assoggettabilità a Via e dalla Via solamente nel caso in cui **la potenza dell'impianto non superi 1 MWp** e ciò è stato deliberato già in passato da numerose Regioni, compresa la Puglia.

L'esonero dalle citate procedure di valutazione dell'impatto ambientale anche delle iniziative di rifacimento e potenziamento degli impianti, indicando come parametro di riferimento non la soglia di potenza ma una riduzione del numero degli aerogeneratori o della superficie eccede dalla competenza delle Regioni.

Analoghe considerazioni valgono per le disposizioni contenute nei commi 3, 4 e 5 del medesimo articolo 10, stante la necessità di specificare che la disciplina, per quanto riguarda gli impianti eolici, si applica solo a quelli di competenza regionale ovvero con potenza minore di 30 MW.

Come anche recentemente affermato dalla Corte Costituzionale, occorre evidenziare che la normativa in tema di VIA- VAS rappresenta, «*anche in attuazione degli obblighi comunitari, un livello di protezione uniforme che si impone sull'intero territorio nazionale, pur nella concorrenza di altre materie di competenza regionale*» (sentenze n. 93 del 2019 e n. 198 del 2018). La Corte ha, altresì, precisato che l'art. 27-bis cod. ambiente, costituisce uno degli snodi fondamentali della riforma apportata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 (Attuazione della direttiva 20 14/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114); tale disposizione, infatti, rientra tra quelle «*che - in attuazione degli obiettivi [...] di "semplificazione, armonizzazione e razionalizzazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale" e di "rafforzamento della qualità della procedura di valutazione di impatto ambientale"* - determinano un tendenziale allineamento dei diversi schemi e modelli procedimentali, assegnando allo Stato l'apprezzamento dell'impatto sulla tutela dell'ambiente dei progetti reputati più significativi e, così, evitando la polverizzazione e differenziazione delle competenze che caratterizzava il previgente sistema».

L'unitarietà e l'allocazione in capo allo Stato delle procedure relative a progetti di maggior impatto ambientale ha risposto, pertanto, «*ad una esigenza di razionalizzazione e standardizzazione funzionale all'incremento della qualità della risposta ai diversi interessi coinvolti, con il correlato obiettivo di realizzare un elevato livello di protezione del bene ambientale*» (sentenze n. 93 del 2019 e n. 198 del 2018).

Il legislatore statale ha dunque riservato a se stesso, in via esclusiva, la disciplina dei procedimenti di verifica ambientale, definendo le modalità attraverso le quali fissare un equilibrio fra gli interessi e i diversi valori coinvolti. In particolare, come detto, la disciplina della VIA è mossa dalla necessità di affiancare alla tutela ambientale anche la semplificazione, razionalizzazione e velocizzazione dei procedimenti: esigenze che sarebbero frustrate da interventi regionali che, incidendo sul relativo procedimento, finiscano per incidere significativamente sul relativo portato, in aperta contraddizione con le scelte del legislatore statale.
In siffatta cornice non è casuale, a tale riguardo, che anche l'art. 7-bis, comma 8, del dlgs n. 152 del 2006, pur riconoscendo uno spazio di intervento alle Regioni e Province autonome, ne definisca tuttavia il perimetro d'azione in ambiti specifici e puntualmente precisati. Le Regioni, infatti, possono disciplinare, «con proprie leggi o regolamenti l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di VIA», stabilendo «regole particolari ed ulteriori» **solo e soltanto** «*per la semplificazione dei procedimenti, per le modalità della consultazione del pubblico e di tutti i soggetti pubblici potenzialmente interessati, per il coordinamento dei provvedimenti e delle autorizzazioni di competenza regionale e locale, nonché per la destinazione [...] dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie*» (sentenza n. 198 del 2018).
Fuori da questi ambiti, è dunque preclusa alle Regioni la possibilità di incidere sul dettato normativo che attiene ai procedimenti di verifica ambientale così come definito dal legislatore nazionale.

2. Illegittimità costituzionale degli artt. 11, rubricato "*Disciplina delle modifiche sostanziali e non sostanziali*", 12, intitolato "*Rinnovo del titolo abilitativo*", e 16 intitolato "*Disposizioni in materia di adempimenti della Giunta Regionale*" della legge regionale Puglia n. 34 del 23 luglio 2019, per violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione con riguardo ai principi fondamentali in materia di "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia", in relazione ai d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e 3 marzo 2011, n.28.

L'art. 11 disciplina le modifiche sostanziali e non sostanziali ai fini dell'individuazione del regime abilitativo degli interventi in esame. La norma statale di riferimento è l'art. 5, comma 3, del d. lgs. n. 28 del 2011 che detta la disciplina transitoria per la semplificazione delle procedure per la modifica degli impianti esistenti identificando le fattispecie di interventi assoggettati a Procedura abilitativa Semplificata (PAS).
La norma regionale in esame introduce al comma 1 una disciplina simile a quella del citato art. 5, comma 3, del d. lgs. 28 del 2011, specificando che la semplificazione della PAS si applica, a date condizioni, "*a prescindere dalla potenza nominale complessiva risultante dagli interventi proposti.*
Tuttavia, al comma 4, lett. b) assoggetta ad autorizzazione unica (AU) le modifiche non sostanziali di impianti esistenti assentiti con Denuncia inizio attività (DIA), Procedura abilitativa semplificata (PAS) o Segnalazione certificata inizio attività (SCIA) e che "*comportano la realizzazione di un impianto di potenza nominale complessiva superiore a 1 MW*''.
Risulta dunque contraddittorio il descritto comma 1 che assoggetta a semplificazione (PAS) dati interventi non sostanziali "*a prescindere dalla potenza nominale complessiva risultante dagli interventi proposti*" quando poi al comma 4 si afferma il contrario assoggettando al regime più gravoso dell'AU gli interventi non sostanziali che "*comportano la realizzazione di un impianto di potenza nominale complessiva superiore a 1 MW*".
Va sottolineato che le disposizioni dell'art. 11 della legge regionale in esame sono riconducibili alla materia "*produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia*" che, ai sensi dell'art. 117, comma 3 Cost., è attribuita alla potestà legislativa concorrente. Lo Stato ha dettato i principi fondamentali in detta materia con il d.lgs. 79/99 ("Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica") il d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (di attuazione della direttiva 2001/77/CE sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili) e il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (sentenze Corte Costituzionale, ex multis nn. 275/2012,310,308 e 107 del 2011; nn. 194, 168, 124, 120 e 119 del 2010; n. 282 del 2009; n. 364 del 2006).
I regimi di abilitazione degli impianti FER e delle relative modifiche sono sottratti alla legislazione regionale in quanto costituiscono principio fondamentale della materia, di competenza statale, per il necessario rispetto

dei canoni di proporzionalità e di adeguatezza (art. 4 d.lgs. 28/2011) nonché di esigenze di celerità e soprattutto di **omogeneità sull'intero territorio nazionale**. Così come principio fondamentale della materia sono anche i termini delle procedure abilitative (art. 12, comma 4, del d.lgs. 387/2003, come modificato dall'art. 5, comma 2 del d. lgs. 28/2011, e art. 6 d. lgs 28/2011) (Corte Cost. n. 364 de12006, n. 282/2009, n. 124/2010).
La complessiva regolamentazione del regime abilitativo per la costruzione degli impianti a fonte rinnovabile, ivi compresa quella relativa alle procedure semplificate (PAS o Comunicazione) costituisce dunque esercizio della legislazione di principio nella predetta materia, in quanto il regime non può che essere lo stesso su tutto il territorio nazionale, pena l'ingiustificata discriminazione tra le iniziative economiche nelle diverse Regioni del Paese (cfr. sentt. n.119 e 124 del 2010; 192 e 275 del 2011; sent. n. 99/2012).
Analoghe osservazioni vanno svolte con riferimento all'art. 12 concernente il rinnovo del titolo abilitativo. Le disposizioni ivi contenute pongono una serie di condizioni per l'ottenimento del rinnovo che non trovano alcun riscontro nella normativa nazionale, improntata, come detto, a principi di proporzionalità e di adeguatezza (cit. art. 4 d.lgs. 28/2011).
Si tratta di condizioni che comportano considerevoli aggravi per gli operatori, dal punto di vista progettuale, realizzativo e amministrativo, con conseguenti significativi oneri economici.
Tale aggravio procedimentale è illegittimo perchè contrasta con le norme interposte e i principi fondamentali di cui agli artt. 12 del d.lgs. n. 387 del 2003, 4 e 6 del d.lgs. 28 del 2011, in tema di abilitazione degli impianti FER, con violazione quindi dei limiti della competenza della Regione in materia di "*produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia*" ex art. 117, comma 3, Cost.
In relazione ai rilievi formulati sugli artt. 11 e 12 della legge in esame, per analoghe ragioni, è incostituzionale anche l'art. 16, comma 1, lett. a) che rimanda alla Giunta regionale la definizione, tra l'altro, di **termini** per i procedimenti di cui al Capo II che ha ad oggetto i regimi della Procedura abilitativa semplificata (PAS) e dell'Autorizzazione Unica (AU).

****

Per le considerazioni esposte, il Presidente del Consiglio dei Ministri, come sopra rappresentato e difeso,

CHIEDE

che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale degli artt. **3,10,11,12 e 16** della Regione Puglia 23/07/2019, n. 34, intitolata "*Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia, pubblicata nel B. U. Puglia 25 luglio 2019, n. 84*".
Con l'originale notificato del presente ricorso si deposita:
1. Estratto della determinazione del Consiglio dei Ministri, assunta nella seduta del 19 settembre 2019 e della relazione allegata al verbale;
2. Copia della impugnata legge della Regione Puglia n. 34/2019.

Roma, 23 settembre 2019

Maria Gabriella Mangia
Avvocato dello Stato

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2019, n. 5

Misure di sostegno al recupero della frazione organica raccolta in maniera differenziata e prodotta dai Comuni pugliesi. Proroga Ordinanza del PGR n. 4 del 30.07.2019.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- l'art. 177, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare la disposizione di cui al c. 2 ai sensi del quale *"La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse"* nonché la disposizione di cui al c. 4 ai sensi del quale *"I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:*
  a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
  c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente";
- l'art. 178, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *"La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali"*;
- l'art. 179, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. che stabilisce una gerarchia di criteri di priorità - *a) prevenzione, b) preparazione per il riutilizzo, c) riciclaggio, d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, e) smaltimento* - nella gestione dei rifiuti che, in generale, costituisce la migliore opzione ambientale, fatta salva la possibilità di discostarsene, in via eccezionale, in relazione a singoli flussi di rifiuti, qualora ciò sia giustificato, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse;
- l'art. 181, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., rubricato *"riciclaggio e recupero dei rifiuti"* ed in particolare la disposizione di cui al c. 5 ai sensi del quale *"Per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero";*
- l'art. 182-ter, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., rubricato *"rifiuti organici"* e le misure adottate dalla Regione Puglia (Schema di carta dei servizi di cui alla Parte II O3 del PRGRU) volte a dare attuazione alla riportata normativa nazionale e realizzare, in cooperazione con gli Enti Locali, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, un sistema di raccolta differenziata anche per la frazione organica dei rifiuti finalizzato alla produzione di *compost,* nel rispetto dell'ordine gerarchico di cui all'art. 179, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., così perseguendo il duplice obbiettivo di favorire il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani riducendo al contempo il rifiuto da avviare a smaltimento.

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani - PRGRU - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08.10.2013, n. 204 il cui aggiornamento è in corso (*giusta* DGR n. 1482/2018).

VISTE

- l'Ordinanza n.1/2019 che, prendendo atto dell'indisponibilità di alcuni impianti di compostaggio operanti sul territorio regionale (Aseco e Maia Rigenera) e della conseguente emergenza per la gestione della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi, disponeva misure gestionali straordinarie, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nelle Direttive europee. In particolare l'Ordinanza n.1/2019 dispone misure per scongiurare l'insorgere di situazioni di rischio igenico-sanitario e ambientale determinate dalla mancata raccolta di rifiuti putrescibili, ricorrendo, nelle modalità indicate nel medesimo atto, all'incremento dei conferimenti presso gli impianti di compostaggio Tersan Puglia e Progeva, all'incremento dei conferimenti presso le stazioni di trasferenza Ecodaunia e Bioenergy Italia spa (ex Jonica Servizi) al fine di ottimizzare i conferimenti fuori Regione, al conferimento della FORSU presso gli impianti complessi di trattamento meccanico biologico siti nei Comuni di Cavallino, Manduria e Poggiardo per un periodo di una settimana.
- l'Ordinanza n.2/2019 che, prendendo atto delle difficoltà segnalate dalla stazione di trasferenza Ecodaunia relative all'attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 1/2019 nonché della emergenza segnalata dal Prefetto di Brindisi con nota Prot. n. 30955 del 05.06.2019, ha disposto l'incremento dei tempi massimi di stoccaggio presso la stazione di trasferenza Ecodaunia e l'incremento dei conferimenti giornalieri presso la stazione di trasferenza Fer.Metal.Sud.
- l'Ordinanza n.3/2019 che, prendendo atto delle difficoltà segnalate da AGER nel collocare la FORSU anche fuori regione, ha disposto, fino al 31.07.2019, l'avvio di alcuni quantitativi di frazione organica agli impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale, derogando a quanto previsto nei rispettivi titoli autorizzativi per consentire l'accettazione e il trattamento di rifiuti aventi CER 200108 e prodotti dai Comuni pugliesi, ferme restando le capacità di trattamento autorizzate.
- l'Ordinanza n.4/2019 che disponeva la proroga dell'Ordinanza n. 3 del 06.06.209 fino al 30.09.2019.

RILEVATO CHE

AGER con nota prot. 6857 del 25.09.2019 ha rappresentato che "*in riferimento all'Ordinanza del Presidente della G.R. n. 4 del 30/07/2019 non sono cessate le motivazioni che ne hanno generato l'emissione"* alla luce delle ridotte disponibilità di impianti localizzati fuori regione a ricevere la FORSU prodotta in Regione Puglia (soprattutto a causa delle elevate quantità di impurità presenti) e del fatto che l'impianto ASECO risulta ancora sotto sequestro e si deve ancora provvedere allo smaltimento dei sovvalli giacenti presso l'impianto (1400 tonn).

Con riferimento alla comunicazione pervenuta da AGER nel corso dell'incontro urgente tenutosi in data 30.09.2019 (giusta convocazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente prot. n. 156 del 26.09.2019 e relativo verbale prot. n. 160 del 30.09.2019) l'Assessore alla Qualità dell'ambiente ha chiesto un dettagliato aggiornamento relativamente all'attuale fabbisogno di trattamento della FORSU ed alla disponibilità impiantistica regionale ed extra-regionale, ribadendo che deve essere scongiurato l'insorgere di rischio igenico-sanitario e ambientale determinato dalla mancata raccolta di rifiuti putrescibili.

AGER ha rappresentato che:

- l'impianto MAIA Rigenera Srl aveva comunicato in data 26.09.2019 il completamento dei lavori e la disponibilità di riavviare l'esercizio (anche ai fini del collaudo delle opere) a capacità ridotta dal 01.10.2019 al 15.11.2019 (8.000 tonn) e successivamente a tale periodo transitorio alla capacità di trattamento autorizzata in AIA; a seguito della necessità rappresentata dalla Provincia di Foggia in data 26.09.2019 che ARPA esegua un sopralluogo propedeutico all'eventuale riavvio dell'impianto ed a seguito della ulteriore nota pervenuta da MAIA Rigenera Srl in data 26.09.2019 di indisponibilità alla riapertura prima del 7 Ottobre, appare evidente che alla scadenza dell'Ordinanza 4/2019 l'impianto in oggetto non sarà disponibile;

- l'impianto ASECO risulta ancora indisponibile in quanto sono stati terminati i lavori previsti, ma devono essere ancora smaltite 1.400 tonn di sovvalli presenti nell'impianto per consentire il dissequestro e quindi il completamento del ciclo di trattamento dei rifiuti semilavorati e infine il graduale riavvio all'esercizio;
- i quantitativi di FORSU prodotta in Puglia risulta in graduale riduzione dopo i picchi di produzione legati alla stagione turistica;
- risultano in esercizio gli impianti di compostaggio Biwind, Tersan, Progeva ed Eden 94;
- l'impianto AMIU TA risulta in esercizio "a singhiozzo" a causa della temporanea indisponibilità di alcuni siti di smaltimento dei sovvalli;
- hanno trovato collocazione fuori regione (presso impianti localizzati a Napoli e Padova) maggiori quantitativi di FORSU rispetto a quelli conferiti nel periodo di vigenza dell'Ordinanza n. 4/2019;
- si stima che a fronte di 7.000 tonn/settimana di FORSU prodotta in Puglia non trovano collocazione circa 400 tonn/settimana, a testimonianza del graduale miglioramento rispetto alle condizioni che determinarono l'emanazione delle Ordinanza n. 3/2019 e n. 4/2019;
- ai sensi dell'art. 191 c. 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, si ritiene necessario prorogare l'Ordinanza n. 4/2019 almeno sino al 30.11.2019 ossia finchè non saranno effettuate tutte le verifiche del caso sull'impianto MAIA Rigenera Srl, la cui riapertura potrebbe consentire al sistema di stabilizzarsi.

ARPA nel medesimo incontro ha rappresentato la necessità di effettuare un monitoraggio costante del sistema impiantistico dedicato al trattamento della FORSU al fine di effettuare valutazioni precise (anche con riferimento alla paventata possibilità proroga dell'Ordinanza n. 4/2019) e di poter esprimere parere di competenza ai sensi dell'art. 191 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. A tal proposito chiede ad AGER di relazione in merito alle modalità gestionali ed ai quantitativi di FORSU conferiti presso gli impianti di trattamento meccanico biologico nel periodo di vigenza delle Ordinanza n. 3/2019 e n. 4/2019. L'Agenzia ha chiesto inoltre se sono state valutate possibili soluzioni alternative alla proroga dell'Ordinanza n.4/2019 e se la soluzione prospettata sia condizionata dai maggiori costi di trasporto e trattamento della FORSU fuori Regione.
AGER si è impegnata entro 7gg a fornire la relazione richiesta nonché a provvedere all'aggiornamento della stessa con cadenza quindicinale. Ha chiarito inoltre che la proroga dell'Ordinanza è determinata esclusivamente dalla reale indisponibilità di impianti di compostaggio sul territorio regionale ed extra-regionale e dalla necessità di garantire la tutela della salute e dell'ambiente.

PRESO ATTO CHE

- nel corso dell'incontro del 30.09.2019 (rif. verbale prot. n. 160 del 30.09.2019), i presenti hanno convenuto sulla inopportunità di sospendere le raccolte differenziate della FORSU nei Comuni pugliesi, sulla necessità di scongiurare l'insorgere di rischio igenico-sanitario e ambientale determinato dalla mancata raccolta di rifiuti putrescibili e sulla necessità di attuare soluzioni gestionali in grado di garantire la massima tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- nel corso dell'incontro del 30.09.2019 (rif. verbale prot. n. 160 del 30.09.2019), con riferimento alla ipotesi di proroga dell'Ordinanza n. 4/2019 sino al 30.11.2019, per consentire il conferimento di circa 400 t di FORSU (CER 20.01.08) prodotta da alcuni Comuni pugliesi presso impianti di trattamento meccanico biologico:

- i rappresentati dei Dipartimenti provinciali delle ASL hanno espresso parere positivo di competenza ai sensi dell'art. 191 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- ARPA Puglia ha espresso parere positivo di competenza ai sensi dell'art. 191 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni e prescrizioni:
    - AGER fornisca una relazione in merito alle modalità gestionali ed ai quantitativi di FORSU conferiti presso gli impianti di trattamento meccanico biologico nel periodo di vigenza delle Ordinanza n. 3/2019 e n. 4/2019;
    - AGER provveda all'aggiornamento di tale relazione con cadenza quindicinale;
    - AGER comunichi puntualmente i flussi di FORSU avviati ai TMB al fine di garantire la tracciabilità dei rifiuti e consentire eventuali controlli;
    - AGER disciplini i flussi di FORSU prodotti dai Comuni pugliesi che non trovano collocazione

sul mercato della filiera del compostaggio regionale ed extra regionale, verso gli impianti di trattamento meccanico biologico in esercizio sul territorio regionale, destinando tale frazione presso i TMB che sono destinatari della frazione indifferenziata prodotta dai medesimi Comuni.

- il trasporto dei rifiuti avvenga in mezzi coperti e a tenuta;
- i gestori dei TMB garantiscano il coordinamento dei flussi al fine di evitare che il maggior numero di veicoli in ingresso agli impianti TMB crei file al cancello e disturbi alla viabilità ordinaria, perdita di percolato ed emanazione di odori;
- l'area di ricezione presso gli impianti di destinazione sia chiusa e con aspirazione e trattamento dell'aria;
- la FORSU sia avviata a trattamento con immediatezza;
- che, in aggiunta ai controlli ordinari e con una frequenza rappresentativa, in uscita dalle biocelle dove sarà trattato anche il codice 20.01.08, sul rifiuto da destinare a discarica sia determinato l'IRDP;
- che non possano essere usate le caratterizzazioni "storiche" del rifiuto poiché non rappresentative dell'attuale composizione e caratteristiche del rifiuto in uscita dalle biocelle;
- che nelle attività di controllo e verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla presente Ordinanza ARPA Puglia possa essere affiancata, per esempio, dalla Polizia Municipale per i controlli relativi ai conferimenti all'impianto e all'organizzazione dei flussi al cancello;

- la Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche della Regione Puglia ritiene che, come previsto nell'ordinanza n.4/2019, possano essere date delle indicazioni di carattere gestione tali da consentire un trattamento ottimale della FORSU, congiuntamente al residuo indifferenziato, nei TMB: sarebbe opportuno omogeneizzare il rifiuto in ingresso ad ogni biotunnel conferendo in ognuno non più del 30% di frazione organica;

PRESO ATTO INFINE CHE
nel corso dell'incontro del 30.09.2019 (rif. verbale prot. n. 160 del 30.09.2019), dopo ampia discussione, tutti i presenti hanno concordato sul fatto che non avendo certezza della riapertura dell'impianto di compostaggio sito in Lucera (MAIA Rigenera Srl), né della riapertura dell'impianto di Ginosa (ASECO), l'avvio della FORSU (circa 400 t/settimana) ad impianti di TMB appare la soluzione ambientalmente più sostenibile e in grado di scongiurare l'insorgere di rischio igenico-sanitario e ambientale che sarebbe determinato dalla mancata raccolta di rifiuti putrescibili nella stagione estiva.

VISTO l'art. 191, D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi*", che prevede che il Presidente della Giunta Regionale, qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere, possa emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto delle disposizioni delle Direttive europee, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Visto inoltre il comma 4 del medesimo articolo che recita *"Le ordinanze di cui al comma 1 possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti."*

RICONOSCIUTA la sussistenza di obiettive ragioni di necessità, imprevedibilità e di urgenza per adottare una ordinanza contingibile ed urgente, ricorrendo in via temporanea a speciali forme di gestione dei rifiuti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igenico-sanitario e ambientale determinate dalla mancata raccolta di rifiuti putrescibili, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Tutto quanto premesso, ai sensi dell'art. 191, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di prorogare l'efficacia dell'Ordinanza n. 4 del 30.07.209 fino al 30.11.2019, alle condizioni di seguito riportate.
2. Ad AGER:
   - di fornire, entro 7 gg dall'emanazione della presente Ordinanza, una relazione in merito alle modalità gestionali ed ai quantitativi di FORSU conferiti presso gli impianti di trattamento meccanico biologico nel periodo di vigenza delle Ordinanza n. 3/2019 e n. 4/2019;
   - di provvedere all'aggiornamento di tale relazione con cadenza quindicinale;
   - di disciplinare i flussi di FORSU prodotti dai Comuni pugliesi che non trovano collocazione sul mercato della filiera del compostaggio regionale ed extra regionale, verso gli impianti di trattamento meccanico biologico in esercizio sul territorio regionale, destinando tale frazione presso i TMB che sono destinatari della frazione indifferenziata prodotta dai medesimi Comuni;
   - di comunicare puntualmente i flussi di FORSU avviati ai TMB anche ad ARPA, al fine di garantire la tracciabilità dei rifiuti e consentire eventuali controlli;
   - di trasmettere, alla Regione Puglia Dipartimento mobilita', qualita' urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, con cadenza quindicinale, gli esiti di specifiche ed ulteriori indagini di mercato atte a verificare la disponibilità su scala nazionale e regionale nel segmento impiantistico del recupero della frazione organica ed il conseguente eventuale deficit impiantistico. Tanto al fine di limitare il più possibile il ricorso ai TMB e ripristinare la corretta gestione della FORSU nella filiera del compostaggio, anche prima della scadenza della presente Ordinanza.
3. Ai gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico destinatari delle disposizioni di AGER di accettare, fino al 30.11.2019, i quantitativi di FORSU (CER 200108) dalla stessa AGER definiti, derogando a quanto previsto nei rispettivi titoli autorizzativi per consentire l'accettazione e il trattamento di rifiuti aventi CER 200108 e prodotti dai Comuni pugliesi, ferme restando le capacità di trattamento autorizzate. La speciale gestione dovrà avvenire garantendo che:
   - il trasporto dei rifiuti avvenga in mezzi coperti e a tenuta;
   - i gestori dei TMB provvedano al coordinamento dei conferimenti al fine di evitare che il maggior numero di veicoli in ingresso agli impianti TMB crei file al cancello e disturbi alla viabilità ordinaria, perdita di percolato ed emanazione di odori;
   - l'area di ricezione sia chiusa e con aspirazione e trattamento dell'aria;
   - la FORSU sia avviata a trattamento con immediatezza;
   - in aggiunta ai controlli ordinari e con una frequenza rappresentativa, sia determinato l'IRDP dei rifiuti in uscita dalle biocelle dove è stato trattato anche il rifiuto con CER 20.01.08;
   - che non possano essere usate le caratterizzazioni "storiche" del rifiuto poiché non rappresentative dell'attuale composizione e caratteristiche del rifiuto in uscita dalle biocelle;
   - sia omogeneizzato il rifiuto in ingresso ad ogni biotunnel conferendo in ognuno non più del 30% di frazione organica raccolta in modo differenziato.
4. Ad ARPA Puglia di provvedere alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite e relative alla gestione degli impianti.
5. Ai Comuni del territorio regione, per il tramite dell'ANCI, di non sospendere le raccolte differenziate e attuare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la qualità della FORSU raccolta in modo differenziato. Di garantire inoltre i controlli relativi ai conferimenti all'impianto e all'organizzazione dei flussi al cancello attraverso la Polizia Municipale.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Si notifica il presente provvedimento a:

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia; Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia; Sezione

Vigilanza Ambientale della Regione Puglia; Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti; ANCI Puglia, Città metropolitana di Bari; Provincia di Tarano, Provincia di Foggia, Provincia BAT, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, ARPA Puglia – Direzione scientifica, ARPA Puglia – DAP BA, ARPA Puglia – DAP BAT, ARPA Puglia – DAP TA, ARPA Puglia – DAP BR, ARPA Puglia – DAP LE, ARPA Puglia – DAP FG, ai gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico Progetto Gestione Bacino Bari Cinque, CISA, Ambiente e sviluppo, Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 e Manduriambiente, Progetto Ambiente Bacino Lecce 3, AMIU Puglia (impianto di Bari e Foggia), ASL BA, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL BAT e ASL TA Dipartimento di Prevenzione; Comuni di Conversano, Bari, Foggia, Massafra, Cavallino, Manduria, Poggiardo, Ugento, Prefetto di Bari, Prefetto di Brindisi, Prefetto di Lecce, Prefetto di Taranto, Prefetto di Foggia; Prefetto di BAT, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; Ministero della Salute; Ministero delle attività produttive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Giunta della Regione Puglia
Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2019, n. 577
L.R. n. 59/2017 - art. 5. Nomina Comitato tecnico regionale faunistico - venatorio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO la L.R. n. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio", che prevede all'art. 5 l'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale Organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

TENUTO CONTO che i componenti del precedente Organismo, nominati con DPGR n. 65/2015 e successivi, sono ancora in carica ed esercitano le proprie funzioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 13 della L.R. n. 59/2017;

VISTO il comma 3 del precitato art. 5 che prevede la composizione del nuovo Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio con la previsione di n. 27 (ventisette) membri;

VISTO il comma 11 del suddetto art. 5 che dispone che la istituzione del Comitato da parte del Presidente della Giunta, tenendo conto delle designazioni pervenute che comunque abbiano raggiunto i 2/3 del totale dei componenti previsti, ove non siano pervenute le nomine entro trenta giorni dalla data di notifica della richiesta;

CONSIDERATO che la competente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ha richiesto alle diverse Associazioni, Organismi ed Enti la designazione dei relativi rappresentanti, come individuati dal citato art. 5 comma 3 della L.R. n. 59/2017;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali che ha proceduto ad individuare nr. 08 (otto) Associazioni naturalistiche e protezionistiche aventi diritto ad essere rappresentate nel nuovo Comitato in parola e, precisamente: ENDAS, Ekoclub lnternational, URCA, Legambiente, Fare Ambiente, LIPU, Italia Nostra e Pro Natura;

PRESO ATTO che con pec del 29 luglio 2019 il Consiglio regionale, per quanto di competenza, ha trasmesso la deliberazione n. 301 con la quale sono stati nominati i due consiglieri regionali in seno al Comitato di che trattasi, unitamente all'indicazione del Presidente della II° Commissione consiliare, competente in materia venatoria, per la relativa nomina ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 3 lett. b) della L.R. n. 59/2017;

PRESO ATTO che ad avvenuta acquisizione delle varie designazioni da parte delle Associazioni, Organismi ed Enti aventi diritto, per un totale di ventisei rappresentanti, è stata richiesta la documentazione di rito;

TENUTO CONTO che i predetti rappresentanti designati hanno trasmesso la richiesta documentazione di rito, agli atti del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse forestali e naturali regionale;

RITENUTO di dover procedere all'istituzione del nuovo Comitato tecnico regionale faunistico - venatorio che, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della precitata normativa regionale (n. 59/2017), ha una durata di anni cinque;

DECRETA

- Di nominare il Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio, di cui all'art. 5 della L.R. n. 59 del 20.12.2017, che risulta così composto:

- Assessore Regionale competente in materia di caccia o suo delegato, che lo presiede;
- Sig. Filippo Caracciolo Presidente II° Commissione consiliare;
- Sig. Donato Pentassuglia Consigliere regionale;
- Sig. Domenico Damascelli Consigliere regionale;
- Sig. Vito Antonio Scavo in rappresentanza dell'Associazione Venatoria Arcicaccia, delegazione regionale;
- Sig. Luigi Prato in rappresentanza dell'Associazione Venatoria A.N.U.U., delegazione regionale;
- Sig. Paolo Giuseppe Tondi in rappresentanza dell'Associazione Venatoria C.P.A., delegazione regionale;
- Sig. Bartolo Ravenna in rappresentanza dell'Associazione Venatoria E.P.S., delegazione regionale;
- Sig. Salvatore Leo in rappresentanza dell'Associazione Venatoria F.I.D.C., delegazione regionale;
- Sig. Pasquale Tripputi in rappresentanza dell'Associazione Venatoria Italcaccia, delegazione regionale;
- Sig. Flavio Maglio in rappresentanza dell'Associazione Venatoria A.N.L.C., delegazione regionale;
- Sig. Giannicola D'Amico in rappresentanza dell'Organizzazione professionale degli imprenditori agricoli C.I.A., Confederazione regionale;
- Sig. Pietro Suavo Bulzis in rappresentanza dell'Organizzazione professionale degli imprenditori agricoli Coldiretti, Confederazione regionale;
- Sig. Michele Lacenere in rappresentanza dell'Organizzazione professionale degli imprenditori agricoli Confagricoltura, Confederazione regionale;
- Sig. Oronzo Bufano in rappresentanza dell'Organizzazione professionale degli imprenditori agricoli COPAGRI, Confederazione regionale;
- Sig. Giovanni Cristofaro in rappresentanza dell'Associazione naturalistica-protezionistica ENDAS Puglia;
- Sig. Gianmarco Tartaglia in rappresentanza dell'Associazione naturalistica-protezionistica Ekoclub International Puglia;
- Sig. Franco Giuseppe Meriello in rappresentanza dell'Associazione naturalistica-protezionistica URCA Puglia;
- Sig. Giuseppe Minervini in rappresentanza dell'Associazione naturalistica-protezionistica Legam-biente-Puglia;
- Sig. Vincenzo Mattana in rappresentanza dell'Associazione naturalistica-protezionistica Fare Ambiente Puglia;
- Sig. Giuseppe Giglio in rappresentanza dell'Associazione naturalistica-protezionistica LIPU Puglia;
- Sig.ra Maria Antonia Cesari in rappresentanza dell'Associazione naturalistica-protezionistica Italia Nostra Puglia;
- Sig. Maurizio Gioiosa in rappresentanza dell'Associazione naturalistica-protezionistica Pro Natura - Puglia;
- Sig. Michele Di Bono in rappresentanza dell'Ente nazionale cinofilia italiana - ENCI Puglia;
- Sig. Giuseppe Costantino in rappresentanza dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI);
- Sig. Laurence Jemmett in rappresentanza del Raggruppamento interregionale Appulo-lucano di ornitologia-organo della F.O.I., delegazione regionale.

• Di nominare, con funzioni di segretario, il dipendente regionale Sig. Cardone Giuseppe Giorgio, in servizio presso la competente Sezione gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali, ai sensi dell'art. 5 comma 5 L.R. n. 59/2017, all'uopo designato dal Presidente del Comitato (nota prot. n. 3648/2019 agli atti della Sezione).

• Di dare atto che alle riunioni del Comitato partecipa il Dirigente regionale della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e, ave necessario, il Responsabile dell'Osservatorio Faunistico regionale.

• Di dare atto che la durata in carica dei membri del Comitato è di cinque anni, fatta eccezione per l'Assessore Regionale al ramo, per il Presidente della Commissione consiliare competente in materia venatoria e dei Consiglieri regionali i quali cesseranno dalla funzione con la scadenza del proprio mandato.

• Di dare atto che ai membri del Comitato sono dovuti gli emolumenti di cui all'art. 5 comma 10 della L.R. n. 59/2017 così come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. a) della L.R. n. 41/2018 nonchè L.R. n. 22/2006 - art. 46 e s.m.i. e che al loro pagamento provvederà il competente Ufficio della Sezione Economato-Provveditorato regionale, deputato ai sensi delle vigenti disposizioni regionali.

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e comma 11 art. 5 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 07 OTT. 2019

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 luglio 2019, n. 125

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 183 del 27/10/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;

Vista la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di P.O. "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Massimo Miceli e di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della Pesca", dott. Massimo Miceli, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Con DDS n. 183 del 27/10/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 1.874.089,00, con scadenza di presentazione delle domande al 15/01/2018.

Successivamente, con la Determinazione dirigenziale n. 1 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018, è stato differito il termine di presentazione delle domande di aiuto al 31/01/2018;

In seguito, con DDS n. 19 del 30/01/2018 pubblicata sul BURP n. 21 del 08/02/2018, sono state disposte precisazioni ed integrazioni all'Avviso e ulteriore differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto alla nuova data di scadenza fissata al 02 marzo 2018.

Alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute, ai Servizi territoriali competenti, n. 35 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta, così distribuite:

- n. 22 presso la Struttura territoriale Bari - BAT;
- n. 9 presso la Struttura territoriale Brindisi-Lecce;
- n. 4 presso la Struttura territoriale Foggia.

Completata l'attività di ricezione dei n. 35 plichi pervenuti, sono giunte n. 12 rinunce, per cui è stata avviata l'istruttoria tecnico-amministrativa su n. 23 domande.

Il Servizio Programma FEAMP ha, quindi, proceduto a integrare le attività istruttorie, provvedendo, in particolare, ad espletare i controlli di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012 e all'art. 10 Reg. 508/2014, i cui esiti all'attualità sono ancora parziali, in quanto si resta in attesa di acquisire le certificazioni richieste e mancanti.

In seguito all'apertura dei plichi e in fase di ricevibilità e ammissibilità tre beneficiari hanno presentato domanda di rinuncia.

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, così come sin qui descritte, i rispettivi Responsabili di PP.OO. della pesca e acquacoltura hanno inviato al Servizio Programma FEAMP, giuste comunicazioni con prot. 3742 del 14/03/2019 (BR/LE/TA), con prot. n. 6107-6112-6120-6123-6125-6129-6130-6131-6132 del 18/04/2019 (BA-BAT) prot. n. 6026-6027 del 18/04/2019 (FG).

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 20 domande ricevibili di cui:
  - n. 1 domanda non ammissibile;
  - n. 19 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Per l'istanza ritenuta inammissibile si è proceduto a dare comunicazione al richiedente dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/90 e ss.mm.e ii., giusta nota indicata nell'*Allegato A*; per tale comunicazione sono state presentate controdeduzioni/osservazioni, acquisite agli atti. A seguito del riesame, dette controdeduzioni non sono state ritenute idonee a superare le criticità già comunicate e, pertanto, è stato confermato il giudizio di inammissibilità (nota prot. 180/28749 del 15/05/2019 in atti) e ne è stata data comunicazione al richiedente con nota prot. 7603 del 27/05/2019.

Il Responsabile di Misura ha trasmesso l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento di cui all'*Allegato A*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per tutto quanto prima esposto, si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria delle istanze ritenute non ammissibili, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura dal Servizio Programma FEAMP e dell'attività consequenziale espletata dal Servizio, come prima descritta;
- approvare l'elenco delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, approvato con DDS n. 183 del 27/10/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, così come riportato nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Massimo Miceli

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente di Servizio
dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa a proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato
- di prendere atto dell'istruttoria delle istanze ritenute non ammissibili, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura dal Servizio Programma FEAMP e dell'attività consequenziale espletata dal Servizio, come prima descritta;
- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, approvato con DDS n. 183 del 27/10/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, così come riportato nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;

- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 7 (sette) facciate e dell'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata. Il tutto per complessive n. 8 (otto) facciate, vidimate e timbrate, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO A

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS 183 del 27/10/2017

ELENCO PROGETTI INAMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	Numero Identificativo Progetto	Richiedente	Codice Fiscale o Partita IVA	Comunicazione esito finale di non ammissibilità N. Prot. data
1	0035/VQU/17	SOC COOP A.R.L..PESCATORI IN CITTA'	04176420711	nota prot. 7603 del 27/05/2019

Il Responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Massimo MICELI

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
dott. Aldo di Mola

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 1 FOGLI

Il Dirigente di Sezione
.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2019, n. 237

"Vetrerie Meridionali spa" – Installazione, codice IPPC 3.3, sita in via per Conversano n. 144, Castellana Grotte (BA).

Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Modifica impianto Forno fusorio n. 1 e nuovo capannone.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 28 febbraio 2012 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione del vetro ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- l'art. 23 della L.R. 18/2012 che attribuisce alla Regione Puglia le competenze per i progetti finanziati con fondi strutturali;

Vista la relazione del Servizio, espletata dall'Ing. Fabio AMANTE così formulata:

Relazione dell'Ufficio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.
Il procedimento amministrativo riguarda la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari con D.D. n. 6178 del 31 ottobre 2017 per l'installazione esistente sita in via per Conversano n. 144 – Castellana Grotte (BA).
La presente modifica è stata esclusa dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con D.D. n. 87 del 18 aprile 2019 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Per la stessa installazione la Regione Puglia – Servizio AIA/RIR ha, precedentemente, autorizzato una modifica non sostanziale dell'autorizzazione con D.D. n. 220 del 14.12.2018.
La Regione Puglia è Autorità Competente AIA per la presente modifica in forza della L.R. 18/2012 e s.m.i., in quanto l'intervento è stato ammesso al finanziamento con fondi strutturali.
Sinteticamente la modifica consiste nella sostituzione del vecchio forno fusorio n. 1 con un nuovo e più efficiente forno fusorio, tecnologicamente allineato alle nuove BAT di settore, e l'ottimizzazione del layout di un'area dell'installazione mediante la realizzazione di un nuovo capannone.
Procedimento amministrativo:

1. in data 24/06/2019 veniva acquisita al prot. n. 7583 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la domanda di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari con D.D. n. 6178 del 31 ottobre 2017;
2. con nota prot. 9316 del 26/07/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvio del procedimento;
3. in data 11/09/2019 veniva acquisita al prot. 10815 il parere di ARPA Puglia DAP Bari;

Si prende atto che il proponente ha dato riscontro alle prescrizioni contenute nella D.D. n. 87 del 18/04/2019 della Regione Puglia di non assoggettabilità a VIA. Detto riscontro non esaurisce l'obbligo da parte del proponente

di presentare all'Autorità Compente VIA la verifica di ottemperanza ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Le eventuali modifiche impiantistiche, rilevanti ai fini AIA, necessarie per soddisfare la verifica di ottemperanza saranno valutate in sede di successiva comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Pertanto in questa sede vengono valutate, esclusivamente, le modifiche impiantistiche elencate nel paragrafo "*Quadro sinottico delle modifiche oggetto della comunicazione*", presente a pagina n. 8 dell'istanza di modifica.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:
- la modifica proposta è stata esclusa dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con D.D. n. 87 del 18 aprile 2019 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- il progetto prevede la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari con D.D. n. 6178 del 31 ottobre 2017 per l'installazione esistente sita in via per Conversano n. 144 – Castellana Grotte (BA);
- la modifica proposta si compone di:
  - sostituzione del forno fusorio n. 1 con un nuovo e più efficiente forno fusorio, denominato "Sagittario";
  - realizzazione di un nuovo capannone;
  - convogliamento degli attuali punti di emissione denominati E9 Dif, E10 Dif, E11 Dif nel nuovo punto denominato E1 Dif e degli attuali punti di emissione denominati E12a Dif, E12b Dif, E12c Dif nel nuovo punto denominato E3 Dif;
  - modifica della portata negli esistenti camini denominati E5 e E6 a servizio dei forni fusori;
  - inserimento del monitoraggio dell'inquinante NH_3, non previsto nell'autorizzazione attuale ed in coerenza alle BAT di settore, per i camini denominati E5 e E6;
- a partire dal 26/07/2019, data di pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo conformemente a quanto disposto dall'articolo 29-*quater* comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e confermato al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014, non sono pervenute osservazioni;
- la presente è una autorizzazione per la modifica dell'installazione, pertanto il termine di validità dell'autorizzazione resta quello fissato dalla originaria Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari con D.D. n. 6178 del 31 ottobre 2017.

Tenuto conto del parere di ARPA Puglia DAP Bari, acquisito al prot. 10815 del 11/09/2019, in particolare:
- nei punti n. 1 e 3, ARPA Puglia DAP Bari si esprime sul sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) e contestualmente chiede alcune integrazioni dell'atto autorizzativo. Considerato che detto sistema SME non è oggetto della presente istanza di modifica, si ritiene che la superiore richiesta di integrazione dell'atto autorizzativo proposta da ARPA vada sottoposta all'Autorità Competente AIA in termini ordinari;
- il punto n. 4 del parere viene integrato nel presente provvedimento;
- per i punti n. 2, 5, 6, 7 e 8 del parere si ritiene opportuno prescrivere l'aggiornamento del PMC trasmesso dal proponente;

Evidenziato, inoltre, che la richiesta di correzione del refuso relativo alla presenza della dicitura impianto di trattamento per lo scarico in fogna S1 esula dal presente procedimento istruttorio, in quanto non è qualificabile come modifica dell'autorizzazione, pertanto l'eventuale richiesta di rettifica va sottoposta all'Autorità Competente che ha rilasciato il provvedimento autorizzativo contenente il refuso.

Breve descrizione della modifica

Il progetto di installazione del nuovo forno 1 prevede la costruzione, avviamento, messa a punto e caratterizzazione sperimentale completa di un forno fusorio ad alto potenziale innovativo denominato "Sagittario", che coniuga nello stesso impianto due brevetti, un Sistema di Riduzione Selettiva Non Catalitica (SNCR) degli Ossidi di Azoto attraverso uno scambiatore di tipo metallico per il recupero calore e l'Hybrid

Air Staging - HAS, utile a massimizzarne il mescolamento dei fumi, migliorando di conseguenza l'efficienza di post-combustione del C0.

Unitamente al rifacimento del forno fusore n. 1 "Sagittario", il Gestore propone una modifica del quadro emissivo autorizzato:

Inserimento limite NH_3

L'inquinante NH_3 deriva non dal processo produttivo in se, quanto dal processo accessorio di trattamento fumo per il contenimento degli NOx in fase primaria (che prevede l'addizione di urea nel condotto di connessione alle camere utile all'abbattimento primario dei composti azotati) e secondaria (impianto DeNox che prevede l'addizione di soluzione ammoniacale al 24,9%).

Aumento della portata ai camini E5 e E6

Il nuovo piping integrato fra gli impianti di fusione e il nuovo impianto di trattamento fumi è aumentato di circa 130 metri lineari rispetto all'impianto autorizzato, per cui il nuovo ventilatore di coda è stato progettato per una portata di 80.000 Nm^3/h, in luogo dei precedenti 60.000 Nm^3/h. Inoltre il nuovo forno fusorio n. 1 necessita di maggiore tiraggio d'aria comburente e maggiore flessibilità per il mantenimento della pressione ottimale.

Convogliamento dei punti di emissione esistenti verso due nuovi punti E1 Dif e E3 Dif

La sostituzione del forno fusorio n. 1 permette la revisione del sistema di trattamento a base di Difluoretano sulle linee di produzione immediatamente a valle dei canali di distribuzione del vetro, ad oggi consistente in cappe di aspirazione della sostanza non aderita ed espulsione senza presidi di filtraggio o contenimento nei camini E9 Dif, E10 Dif, E11 Dif, E12a Dif, E12b Dif, E12c Dif. La modifica consiste nell'eliminazione dei sei puniti emissivi precedenti e la sostituzione degli stessi con due nuovi punti emissivi E1 Dif e E3 Dif, corredati da filtri a carboni attivi.

Il nuovo punto di emissione E1 Dif sostituisce gli attuali punti E12a Dif, E12b Dif e E12c Dif.

Invece, il nuovo punto di emissione E3 Dif sostituisce gli attuali punti E9 Dif, E10 Dif e E11 Dif.

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- il D.Lgs. 152/2006 all'art. 5 comma 1 lettera l-bis) stabilisce che "*modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione della modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Il convogliamento dei 6 punti di emissione esistenti della linea di trattamento al difluoretano in 2 distinti punti di emissione è consentito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto detti punti hanno caratteristiche chimico-fisiche omogenee. Inoltre, l'installazione di un sistema di filtraggio a carboni attivi, unitamente al rispetto del medesimo valore limite di emissione già autorizzato, aumenta il livello di tutela ambientale rispetto alla situazione attuale.

L'aumento di portata dei camini E5 e E6 a servizio dei forni fusori rientra nella casistica delle modifiche non sostanziali prevista dalla DGR 648/2011 ed avviene nel rispetto dei valori limite di emissione già autorizzati, oltre al nuovo limite sull'inquinante NH_3.

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- la potenzialità annua autorizzata rimane invariata;
- le fasi salienti del ciclo produttivo restano invariate;
- non prevede complessive modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- prevede modifiche dello scenario emissivo in atmosfera migliorative delle attuali condizioni autorizzate;
- comporta una riduzione dei consumi energetici, dovuto alla maggiore efficienza del nuovo forno fusorio;
- include la sostituzione di macchinari (il nuovo forno fusorio) che non comportano aumento della potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
- è migliorativa delle condizioni operative attuali autorizzate.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Responsabile del procedimento
Ing. Fabio AMANTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e;
- in considerazione della natura dei provvedimenti/pareri, sopra indicati, resi da:
  1. ARPA Puglia DAP Bari (acquisito al prot. n. 10815 del 11/09/2019);
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta;
- attesa la dimostrazione fornita dal Gestore di non sostanzialità della modifica dell'AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari con D.D. n. 6178 del 31 ottobre 2017;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E S.M.I.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e s.m.i.

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

di aggiornare, per modifica, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari con Determina Dirigenziale n. 6178 del 31 ottobre 2017 per l'esercizio dell'installazione gestita da "Vetrerie Meridionali spa", codice IPPC 3.3 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ubicata in via per Conversano n. 144, Castellana Grotte (BA), stabilendo che:

1. il *Quadro sinottico delle emissioni post intervento di manutenzione straordinaria (a partire dal 1° marzo 2018)*, riportato al paragrafo 8.1.2 della Determina Dirigenziale n. 6178 del 31 ottobre 2017 rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari, è così modificato:

ID emissione	Provenienza	Presidi ambientali	Portata (m^3/h)	Sostanza inquinante	Limite di emissione (mg/Nm^3)
E5	Forno fusorio 1 e 3 Trattamento linee 11, 12, 13, 31, 32, 33)	Elettrofiltro e DeNOx	80.000	Polveri totali	10
				NOx	500
				SOx	200
				HF	1
				HCl	10
E6				CO	100
				Σ (As, Co, Ni, Cd, Se, CrVI)	0,2
				Σ (As, Co, Ni, Cd, Se, CrVI, Sb, Pb, CrIII, Cu, Mn, V, Sn)	1
				NH_3	20
E1 Dif	Linee antiopacizzante 11, 12, 13	F. a carboni attivi	700	Difluoretano	5
E3 Dif	Linee antiopacizzante 31, 32, 33	F. a carboni attivi	700	Difluoretano	5
E20	Officina stampi	F. a maniche	3.661	Polveri totali	10
E21	Trattamento stampi	F. a cassetto	3.331	Polveri totali	10
				SOV – classe I	5
E23	Cabina di sabbiatura	F. a cartuccia	2.192,6	Polveri totali	10
E24	Pompe del vuoto	F. a cartuccia	434,4	Polveri totali	2

2. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
3. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 6178 del 31 ottobre 2017 rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari, non modificate dal presente provvedimento;
4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"* e smi";
6. il termine di validità della presente autorizzazione integrata ambientale resta quello fissato dalla originaria AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari con Determina Dirigenziale n. 6178 del 31 ottobre 2017;
7. il presente provvedimento:
   - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
   - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

di precisare che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e s.m.i., la Regione Puglia è Autorità Competente limitatamente al procedimento per il rilascio della presente modifica AIA e che la Città Metropolitana di Bari, in termini ordinari, rimane l'Autorità Competente AIA per l'installazione in oggetto;

di stabilire che il Gestore, entro il termine di 30 giorni dalla notifica della presente autorizzazione, dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo per recepire le modifiche autorizzate e le prescrizioni del parere ARPA, trasmettendolo all'Autorità Competente e ad ARPA Puglia per la sua approvazione;

di stabilire che il Gestore è tenuto al pagamento della tariffa istruttoria AIA ai sensi della DGR 36/2018 entro il termine di 30 giorni dalla relativa comunicazione;

di allegare al presente provvedimento il parere di ARPA Puglia DAP Bari, acquisito al prot. n. 10815 del 11/09/2019);

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al gestore "**Vetrerie Meridionali spa**" con sede legale in via per Conversano n. 144 – Castellana Grotte (BA), pec. vetreriemeridionali@pec.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, al Comune di Bari, alla Città Metropolitana di Bari, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   i) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   ii) nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile del procedimento
Ing. Fabio AMANTE

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta RICCIO

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060704 - 32 - 27/08/2019 - CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
11/09/2019 - 0010815
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

c.a. Direzione DAP Bari
Direzione ST Bari

p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: ID AIA 863 - Art. 29-nonies D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Modifica impianto forno fusorio n. 1 e nuovo capannone - Proponente Vetrerie Meridionali spa, via per Conversano 144, 70013 Castellana Grotte (BA). IPPC 3.3. *Rif. pratica CRA_AA_53/2019*

Rif.: Comunicazione di avvio procedimento della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - prot. 9316/2019 (prot. ARPA Puglia n. 56102 del 29/07/2019).
Richiesta parere di competenza della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - prot. 9328/2019 (prot. ARPA Puglia n. 56138 del 29/07/2019).

In riferimento al procedimento in oggetto, avendo preso visione della documentazione agli atti ed in particolare degli allegati alla richiesta di modifica, nel seguito quanto valutato dallo scrivente servizio, con specifiche indicazioni su quanto si ritiene necessario integrare e/o modificare rispetto a quanto presentato dal Gestore. [1]

1. I sistemi di monitoraggio in continuo[1] delle emissioni (nel seguito SME) si ritiene debbano essere qualificati come *'strumento di controllo'*, ex art. 271 comma 17 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con specifica esplicitazione nell'autorizzazione che "il sistema SME sia utilizzato anche ai fini del controllo dell'autorità". Gli SME dovranno, altresì, essere gestiti conformemente alla UNI EN14181 (aggiornata) e secondo i criteri individuati da ARPA Puglia per la visualizzazione, reportistica e trasmissione dei dati[2]. Si rammenta, in proposito, che questo servizio ha già trasmesso una nota al Gestore (prot. ARPA Puglia n. 46615 del 21/06/2019) a riguardo.

2. Si specifica che, unitamente all'O_2, dovranno essere espresse anche le misurazioni in continuo della portata e della temperatura, cosa che non appare essere contemplata nella bozza di PMeC proposta dal Gestore.

[1] E' previsto ci siano misuratori in continuo (SME) sui punti emissivi denominati E5 ed E6, asserviti rispettivamente ai forni fusori (1 e 3) e provvisti di sistemi di abbattimento quali 'Elettrofiltro e DeNOx', per gli inquinanti NOx, SOx, Polveri, HF, HCl, CO, NH3, eccetto i metalli.

[2] *'Procedura operativa di visualizzazione e reportistica dei Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME)'* - Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 06/09/2012 e *'Procedura operativa di trasmissione e acquisizione dei dati SME'* - Deliberazione del Direttore Generale n. 86 del 25/02/2013

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 83-C9-C9-E3-41-E0-47-23-C0-22-D8-9E-35-AD-B7-28-2F-21-39-4F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0064091 - 157 - 11/09/2019 - SDBA, STBA

Codice Doc: D1-50-CC-3C-33-8F-6B-9C-1A-26-FD-39-8A-3D-92-38-72-30-93-AE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060704 - 32 - 27/08/2019 - CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

3. Si precisa che, per le misure in continuo, ai sensi del c. 2.2 dell'Allegato VI alla parte V del D.lgs. 152/06, le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se nessuna delle medie di 24 ore supera i valori limite di emissione e se nessuna delle medie orarie supera i valori limite di emissione di un fattore superiore a 1,25. Pertanto, l'atto autorizzativo dovrà riportare tali indicazioni circa i valori limite 'giornalieri' da assegnare.

4. Si evidenzia che il valore limite proposto per l'NH_3, pari a 30 mg/Nm^3, rappresenta il valore massimo dell'intervallo previsto dalle BAT conclusions di settore[3] (range: <5 – 30 mg/Nm^3). Si comprende che tale valore sia stato proposto in virtù dell'introduzione del sistema di trattamento per gli NOx (DeNOx) catalitico (SCR), e che si potrebbero avere quantitativi di ammoniaca residuali nei fumi dopo il trattamento DeNOx; tuttavia, la BAT 10 prevede di '*adottare e mantenere condizioni di funzionamento idonee dei sistemi SCR o SNCR di trattamento dei gas di scarico, allo scopo di limitare le emissioni dell'ammoniaca che non ha reagito*' e che in merito al range di VLE previsto (<5 – 30 mg/Nm^3) '*I livelli più elevati sono associati a concentrazioni più elevate di NOx in entrata, a tassi di riduzione più alti e all'invecchiamento del catalizzatore*'; pertanto si ritiene che tale valore possa essere ridotto a 20 mg/Nm3, prevedendo il Gestore opportune misure gestionali e manutentive dei presidi ambientali.

5. Relativamente ai metodi di analisi delle emissioni in atmosfera, di cui alla proposta di PMeC del Gestore (rif. '*Tabella delle metodiche ufficiali di rilevamento*'), si fa presente che, in base al comma 17 dell'art. 271 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (riferimento normativo valido), è necessario tener presente la seguente scaletta di priorità nella scelta dei metodi: pertinenti norme tecniche CEN (EN) > norme tecniche nazionali (UNI) > ISO / norme internazionali / norme nazionali (da previgente normativa). A tal fine si suggerisce di utilizzare i seguenti metodi per i camini E5 e E6: [2]

Camino	Inquinanti	Metodi*
E5 - E6	Polveri totali	UNI EN 13284-1
	SOx	UNI EN 14791:2
	NOx	UNI EN 14792
	HCl	EN 1911 (o CEN/TS 16429)
	HF	ISO 15713 (o D.M. 25 agosto 2000 - all. II)
	CO	UNI EN 15058
	NH_3	ISO 17179 (o UNICHIM 632:1984 – MU 122)
	Σ metalli	UNI EN 14385

**Ultima versione disponibile*

6. Il par. 11 (Manutenzione e calibrazione) del PMeC dovrà essere aggiornato alle previsioni del monitoraggio in continuo delle emissioni, cosa che non appare essere stata contemplata nell'ultima versione disponibile del documento, con specifico riferimento alle norme tecniche di settore (già richiamate in precedenza) e alla UNI EN 15267-4.

[3] Decisione di esecuzione della commissione del 28 febbraio 2012 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione del vetro ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali [notificata con il numero C(2012) 865]

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 83-C5-C5-E3-41-E0-47-23-C0-22-DB-9E-35-AD-B7-28-2F-21-39-4F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/00028/0003 - Protocollo 0064091 - 157 - 11/09/2019 - SDBA, STBA

Codice Doc: D1-50-CC-3C-33-8F-6B-9C-1A-26-FD-39-8A-3D-92-39-72-30-93-AE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0060704 - 32 - 27/08/2019 - CRA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si chiede, altresì, di prevedere misure specifiche per l'abbattimento/contenimento delle polveri durante i periodi di fermata dei presidi di abbattimento, per manutenzioni ordinarie e/o straordinarie e/o guasti incidentali, garantendo il ripristino degli stessi nei tempi strettamente necessari. Si precisa che la fermata dei sistemi di abbattimento deve essere comunicata entro le otto ore successive all'evento all'Autorità Competente, al Comune e all'ARPA Puglia competente per territorio. Si chiede, inoltre, che, in detti periodi di fermata dei presidi ambientali, i dati SME, sia in concentrazione che in massa, di tutti gli inquinanti emessi, siano sempre disponibili anche sul portale dedicato e che sia rappresentato nel report SME lo stato dei sistemi di abbattimento.

7. Relativamente al par. 12 del PMeC (Incertezza e conformità del dato) si chiede di fare riferimento a quanto previsto dalla norma tecnica UNI EN ISO 20988 (Linee guida per la stima dell'incertezza di misura).

8. Relativamente al par. 15 (Gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio) si specifica che vige l'obbligo (art 29-decies TUA) di comunicazione tempestiva di eventuali superamenti/anomalie, che influiscano in modo significativo sull'ambiente, e comunque entro i termini previsti dalla legge e/o dall'autorizzazione. Inoltre, nel caso di incidenti/imprevisti, che incidano in modo significativo sull'ambiente, va comunque considerato quanto previsto dall'art. 29-undecies (c. 1-2-3).

Tanto si trasmette a codesto Dipartimento, quale valutazione specialistica, per i successivi adempimenti sul procedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente f.f. del
Centro Regionale Aria

Il funzionario
Dott.T. Pastore

GdL: Ing. Bevere, dr. Pastore

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: oriq@arpa.puglia.it

Codice Doc: 83-C5-C5-E3-41-E0-47-23-C0-22-D8-9E-35-AD-B7-28-2F-21-39-4F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/00028/0003 - Protocollo 0064091 - 157 - 11/08/2019 - SDBA, STBA

Codice Doc: D1-50-CC-3C-33-8F-6B-9C-1A-26-FD-39-8A-3D-92-39-72-30-93-AE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2019, n. 238

Annullamento parziale in autotutela della determinazione dirigenziale n. 212 del 02.09.2019 della Regione Puglia - Revoca riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" dei tecnici Dott. Marco Serra e Ing. Salvo Daniele Valente residenti nella Regione Basilicata che hanno sostenuto l'esame finale del corso abilitante erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI (autorizzato con DD. n.88 del 21.05.2018).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs 42/2017;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

Con determinazione dirigenziale n. 212 del 02.09.2019 la struttura regionale competente ha riconosciuto la qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" ai tecnici in possesso della laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico di cui all'elenco dell'Allegato 2 del D.Lgs. 42/2017, che hanno sostenuto l'esame finale del corso abilitante erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI (autorizzato con DD. n.88 del 21.05.2018).
A seguito dell'inserimento dei rispettivi nominativi all'interno del database ENTECA è emerso che il Dott. Marco Serra e l'Ing. Salvo Daniele Valente, contrariamente a quanto previsto dall'Allegato 1 punto 1 del D.Lgs. 42/2017, ad onta della dichiarazione di possesso della residenza nella Regione Basilicata, hanno trasmesso le rispettive istanze di riconoscimento alla Regione Puglia, disattendendo il disposto della norma di riferimento ed inducendo in errore la struttura regionale competente.
Alla luce di quanto sopra, con successiva nota prot. 10859 del 12.09.2019 la Sezione competente, ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 21 nonies della L. 241/90 e smi., ha avviato il procedimento di secondo grado finalizzato ad annullare parzialmente in autotutela il citato provvedimento n. 212/2019 nella parte in cui ha conferito ai dott.ri Serra e Valente la qualifica professionale di Tecnico competente in Acustica e altresì indicato alla Regione Basilicata la possibilità di convalidare il provvedimento annullabile ai sensi del c.2 del richiamato art. 21 nonies della L.241/90 e smi..

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi del p.to 1 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017, l'Autorità competente al riconoscimento della qualifica professionale è la Regione di residenza degli aspiranti tecnici che, nel caso in questione è la Regione Basilicata;
- ad onta della predetta circostanza, la struttura regionale competente ha proceduto ad adottare il provvedimento amministrativo di riconoscimento, pur non essendo l'Autorità competente e, dunque, viziando di incompetenza il relativo atto.

RILEVATO CHE la Sezione competente con DD. n.212/2019 ha riconosciuto erroneamente ai tecnici Dott. Marco Serra e Ing. Salvo Daniele Valente la qualifica professionale di "Tecnico competente in Acustica" violando il disposto di cui al p.to 1 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017, essendo stata indotta in errore dalla documentazione trasmessa dai richiamati tecnici unitamente alla relativa istanza.

RITENUTO NECESSARIO rimuovere detto vizio di incompetenza annullando parzialmente in autotutela il citato provvedimento n. 212/2019 nella parte in cui ha conferito ai dott.ri Serra e Valente la qualifica di Tecnico competente in Acustica, ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 21 nonies della L. 241/90 e smi. in aderenza e conformità al principio di conservazione degli atti amministrativi.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di annullare parzialmente in autotutela il provvedimento n. 212 del 02.09.2019 (allegato al presente atto) nella parte in cui ha conferito ai dott.ri Serra e Valente la qualifica di Tecnico competente in Acustica, ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 21 nonies della L. 241/90 e smi. in aderenza e conformità al principio di conservazione degli atti amministrativi;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'indirizzo pec dei suddetti tecnici;
3. di dare evidenza del presente provvedimento alla Regione Basilicata, al Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**.**

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 6 facciate e n° 1 allegato, composto da 7 facciate, per un totale di n° 13 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA-RIR

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Bari , lì 02/09/2019

Il Responsabile della pubblicazione
Sig. Carlo Tedesco

N. 212 **del** 02/09/2019
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	☒ Servizio AIA-RIR
Tipo materia	☐ P.O. F.E.S.R. ☒ Altro
Privacy	☐ SÌ ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SÌ ☐ NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2019/00 212

OGGETTO: Art. 22 c.3 del D.Lgs. 42/2017 - Riconoscimento della professione di *"Tecnico Competente in Acustica"* dei tecnici residenti nel territorio pugliese che hanno sostenuto l'esame finale del corso abilitante erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI (autorizzato con DD. n.88 del 21.05.2018) e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs 42/2017 e smi..

L'anno **2019**, addì 02 del mese di Settembre, in Bari, presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito *"TAR Lecce"*) sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs 42/2017.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

In conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017 e smi., gli aspiranti *"Tecnici Competenti in Acustica"* residenti nel territorio pugliese, che hanno sostenuto l'esame finale del corso abilitante promosso dal Dipartimento di Scienze

dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI (autorizzato con DD. n.88 del 21.05.2018), hanno trasmesso (via PEC/mail/racc. A/r) al Servizio regionale competente l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso del requisito di cui all'art.22, c.1, lett. b) e in particolare di:

- **essere in possesso della laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato nell'Allegato 2 al D.Lgs 42/2017. A riguardo i titoli di studio asseriti dagli istanti risultano i seguenti:**

N	COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO
1	ACHILLE	VINCENZO	LAUREA IN ARCHITETTURA
2	CALDAROLA	FRANCESCA	LAUREA IN INGEGNERIA EDILE
3	CERVELLATI	MASSIMO	LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA
4	CUCCO	MARIAGRAZIA	LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUGHI DI LAVORO
5	D'AMBROSIO	ERSILIA	LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
6	GIGANTE	GIUSEPPE	LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE
7	GIORDANO	DANIELE	LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
8	GIOVE	DAVIDE	LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA EDILE ED ARCHITETTURA
9	LEONE	MICHELE LEONARDO	LAUREA IN INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA
10	LOSITO	MARIO	LAUREA IN INGEGNERIA EDILE
11	MARTI	FILIPPO	LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA CIVILE
12	MASCOLO	FRANCESCA	LAUREA IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
13	MAZZOTTA	GIULIA	LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUGHI DI LAVORO
14	PANTZARTZIS	FRANCESCO	LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA MECCANICA
15	PANTZARTZIS	GIORGIO	LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA MECCANICA
16	POMPILIO	EMILIO	LAUREA IN FISICA
17	PULIMENO	GIULIA	LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
18	RIEFOLO	ORONZO	LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA
19	RUBINO	CHIARA	LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA EDILE ED ARCHITETTURA
20	RUSSO	MICHELE	LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
21	SAMARELLI	ALESSIA	LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA EDILE ED ARCHITETTURA
22	SCORZA	GIULIANA	LAUREA IN INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA
23	SERRA	MARCO	DIPLOMA DI LAUREA IN FISICA
24	VALENTE	SALVO DANIELE	LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA INFORMATICA
25	ZANNA	GRAZIA	LAUREA IN INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO

Ad evidenza di quanto sopra, gli aspiranti tecnici hanno allegato all'istanza AUTOCERTIFICAZIONI e/o copie dei titoli di studio dichiarati.

- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'Allegato 2 al D.Lgs 42/2017;**

Nel merito del percorso formativo dichiarato dagli istanti, si rileva che il corso abilitante frequentato dagli aspiranti tecnici è stato autorizzato con DD. n.88 del 21.05.2018 e si è concluso con l'esame finale tenutosi presso l'aula I1 del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI nelle date 25 e 27 giugno 2019. In particolare:

- ✓ in data 05.06.2019 si è costituita la Commissione esaminatrice e sono state calendarizzate le n°3 prove previste dalle linee Guida del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento, nonché definite le modalità di svolgimento delle stesse (rif. verbale n.1 del 05.06.2019);
- ✓ in data 13.06.2019 è stato predisposto il test a risposta multipla da n. 25 quesiti attinenti i vari moduli del corso e definito lo scenario acustico, nonché i punteggi e le regole da seguire durante lo svolgimento di ogni singola prova (rif. verbale n.2 del 13.06.2019);
- ✓ in data 25 giugno 2019 si è svolta la prova scritta consistente in un test a risposta multipla e nella risoluzione di uno "scenario acustico". A riguardo la Commissione ha constatato l'assenza giustificata del corsista Sig. Scarano Giovanni e valutate le motivazioni addotte dal richiamato corsista stabilisce che lo stesso dovrà effettuare la prova scritta in data 27.06.2019 alle ore 9:00 con le modalità prestabilite (rif. verbale n.3 del 25.06.2019);
- ✓ in data 27 giugno 2019 si sono svolte le prove pratica e orale (rif. verbale n.4 del 27.06.2019).

Ad evidenza di quanto sopra, gli aspiranti tecnici hanno allegato all'istanza, i rispettivi *"attestati di frequenza e di superamento dell'esame finale"* rilasciati e sottoscritti dal Rettore, dal Direttore del corso e dal Presidente della Commissione esaminatrice.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

TENUTO CONTO CHE:

- i titoli di studio dichiarati dagli istanti rientrano tra quelli elencati nella parte A dell'allegato 2 del D.Lgs 42/2017;
- i n.25 aspiranti "Tecnici Competenti in Acustica" sopra elencati, risultano aver superato con profitto l'esame finale del corso abilitante erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI e autorizzato con DD. n.88 del 21.05.2018;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

42

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs 42/2017 e di riconoscere ai tecnici sotto elencati, il possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. b) del D.Lgs 42/2017 ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017:

N	COGNOME	NOME	ISTANZA TRASMESSA IN DATA	ID. ISTANZA
1	ACHILLE	VINCENZO	30.07.2019	21772
2	CALDAROLA	FRANCESCA	07.08.2019	22423
3	CERVELLATI	MASSIMO	26.07.2019	21639
4	CUCCO	MARIAGRAZIA	26.08.2019	22925
5	D'AMBROSIO	ERSILIA	29.07.2019	21706
6	GIGANTE	GIUSEPPE	06.08.2019	22326
7	GIORDANO	DANIELE	26.08.2019	22934
8	GIOVE	DAVIDE	26.08.2019	22930/22931
9	LEONE	MICHELE LEONARDO	25.07.2019	21581
10	LOSITO	MARIO	25.07.2019	21526
11	MARTI	FILIPPO	23.07.2019	21413
12	MASCOLO	FRANCESCA	05.08.2019	22297
13	MAZZOTTA	GIULIA	28.08.2019	23022
14	PANTZARTZIS	FRANCESCO	26.07.2019	21672
15	PANTZARTZIS	GIORGIO	26.07.2019	21665
16	POMPILIO	EMILIO	31.07.2019	Raccomandata A/r
17	PULIMENO	GIULIA	30.07.2019	21826
18	RIEFOLO	ORONZO	03.08.2019	22218
19	RUBINO	CHIARA	04.08.2019	22223
20	RUSSO	MICHELE	30.07.2019	21869
21	SAMARELLI	ALESSIA	25.07.2019	21539
22	SCORZA	GIULIANA	27.07.2019	21678
23	SERRA	MARCO	25.07.2019	21594
24	VALENTE	SALVO DANIELE	30.07.2019	21784
25	ZANNA	GRAZIA	29.07.2019	21702

2. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, agli indirizzi pec personali riportati dai suddetti tecnici nella relativa istanza;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM, all'inserimento dei suddetti nominativi all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;

f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Ing. Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione/ a.i. del Servizio AIA-RIR
Dott.ssa Antonietta Riccio

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il presente atto originale, composto da complessive n. 7 (sette) facciate, è depositato presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via Gentile n.52 -70126 Bari.
Bari 02/09/2019

Il Responsabile

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Determinazione è stata affissa all'Albo dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile n.52 -70126 Bari, per 10 (dieci) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal 02/09/2019 fino al _____.

Il Funzionario addetto alla pubblicazione
Sig. Carlo Tedesco

La P.O. AA.GG.
Sig. Mario Mastrangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2019, n. 239

Diniego all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c.1 del D.Lgs 17 Febbraio 2017, n. 42 del Sig. Scarano Giovanni.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs 42/2017.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

In conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, l'aspirante "Tecnico Competente in Acustica" il Sig. Scarano Giovanni con istanza datata 30.07.2019 ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 comma 1 del richiamato D. Lgs., dichiarando di essere in possesso:

- del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o maturità scientifica; in particolare del diploma di istruzione secondaria rilasciato dal IISS "Leonardo da Vinci" di Fasano;
- aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2, erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI e autorizzato con DD. n.88 del 21.05.2018 dalla Regione Puglia. A riguardo, l'aspirante tecnico ha allegato l'"attestato di frequenza" rilasciato e sottoscritto dal Rettore, dal Direttore del Corso e dal Presidente della Commissione d'esame finale.

Con successiva nota prot. 10346 del 29.08.2019 il Servizio regionale competente ha avviato il procedimento riguardante il Sig. Scarano Giovanni e contestualmente sospeso i relativi termini in attesa di ricevere la seguente documentazione:

- *copia del titolo di studio dichiarato e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000;*
- *evidenza documentale atta a dimostrare quanto previsto dall'art. 22 c.2 lett.a) del D.Lgs 42/2017. In merito alla "non occasionalità" dell'attività professionale svolta in collaborazione con il tecnico competente in acustica ovvero alle dipendenze di strutture pubbliche di cui all'art. 2 c.8 della L. n.447/1995, si precisa che ai sensi dall'art. 2 del R.R. febbraio 2015, n. 4 per attività non occasionale si intende l'effettuazione di non meno di: "…….b) 20 prestazioni professionali di cui all'art. 1, svolte nell'arco di quattro anni senza soluzione di continuità, in caso di possesso di diploma di scuola media superiore, con la condizione che per ogni anno solare siano stati effettuati almeno quattro interventi riferibili ai tre ambiti sopra indicati (art. 2, comma 4 del DPCM 31.03.98)." Con particolare riferimento a quest'ultimo punto si chiede di descrivere in maniera analitica per ogni anno solare le singole prestazioni svolte e comprovare l'effettivo svolgimento delle stesse.*

Ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e smi. il Servizio regionale competente, in assenza di qualsivoglia riscontro alla suddetta richiesta, con nota prot. 11447 del 25.09.2019 ha comunicato al Sig. Scarano Giovanni di non poter accogliere la relativa istanza presentata e concesso al richiamato tecnico il termine di 10 gg. per presentare osservazioni eventualmente corredate da idonea documentazione.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

TENUTO CONTO CHE l'assenza di qualsivoglia riscontro alla suddetta richiesta non ha consentito al Servizio regionale competente di verificare l'effettivo possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. c) del D.Lgs 42/2017 dichiarato dal Sig. Scarano Giovanni;

SI RITIENE DI negare al Sig. Scarano Giovanni, l'iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e smi.;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs 42/2017;
2. di prendere atto dell'impossibilità da parte del Servizio regionale competente di verificare l'effettivo possesso del requisito di cui all'art. 22 c.2 del D.Lgs 42/2017 dichiarato dal tecnico interessato, a causa dell'assenza di riscontro alle richieste effettuate dal richiamato Servizio con note prot.10346 del 29.08.2019 e prot. 11447 del 25.09.2019;
3. di negare al Sig. Scarano Giovanni l'iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'indirizzo pec del Sig. Scarano Giovanni.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 6 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 ottobre 2019, n. 240

Riconoscimento conformità e validità di n. 2 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, di cui al § 1.2 del documento intitolato "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019", erogati dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia e da tenersi presso il REGIO HOTELMANFREDI sito al Km 12 della SP58 in Manfredonia (FG).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la

professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

TENUTO CONTO CHE, la Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha trasmesso**:**

- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* e le "*Ulteriori indicazioni integrative*", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018);
- le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominandoli rispettivamente in "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria ("check list") ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 (art.22) parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018).
- ✓ le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

CONSIDERATO CHE:

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017);

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e, dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

Con pec del 15.07.2019 l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia con sede in Corso Roma n. 88 – Foggia, ha richiesto il riconoscimento da parte dello scrivente servizio del corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica articolato in 5 moduli, teorici e pratici, per un totale di 25 ore da svolgersi presso il REGIO HOTELMANFREDI sito al km 12 della SP58 in Manfredonia (SS per San Giovanni Rotondo), inoltrando copia della documentazione inerente i contenuti, gli obiettivi e l'articolazione del corso, i destinatari, le modalità di ammissione, la sede, la durata, l'organizzazione didattica, il programma didattico, nonché allegando il curriculum vitae dei docenti Ing. Tiziano Muchetti ed Ing. Ernesto Storto.

In riscontro alla suddetta richiesta di autorizzazione, con nota prot. 9432 del 29.07.2019 la struttura regionale competente ha richiesto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia di "*rimodulare i contenuti del corso proposto e in particolare a ripresentare una nuova istanza in conformità al "Format istanza corsi di aggiornamento.doc""*, nonché di *"allegare apposita dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante il rispetto dei requisiti di sicurezza e igienico sanitari previsti dalla normativa vigente dei locali in cui si svolgerà il richiamato corso"*.

Con nota prot. 1767/2019 del 09.08.2019 l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia ha presentato una nuova istanza, conforme al modello *"Format istanza corsi di aggiornamento.doc"*, con la quale ha richiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente di n. 2 corsi di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica per un totale di 10 ore da svolgersi nel periodo Ottobre/Novembre 2019 presso il REGIO HOTELMANFREDI sito al km 12 della SP58 in Manfredonia, allegando copia della seguente documentazione:

- curriculum dell'Ing. Ernesto Storto e dell'Ing. Muchetti Tiziano;
- richiesta accreditamento corsi di aggiornamento.

Con successiva nota prot. 10786 del 10.09.2019 la struttura regionale competente, sulla scorta di quanto previsto dal documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019"*, ha avviato il relativo procedimento e preso atto delle seguenti attestazioni rese dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia:

- il Direttore dei corsi è l'Ing. Francesco Cela;
- i corsi si svolgeranno rispettivamente nei giorni 31 ottobre 2019 e 08 novembre 2019;
- le lezioni si terranno in modalità frontale presso il REGIO HOTELMANFREDI, Km. 12, SP 58 - Manfredonia;
- la durata è pari a n. 5 ore per ogni corso;
- sono previste esercitazioni pratiche e test simulati in ciascun corso;
- il numero massimo di discenti è pari a 50 per ogni corso;
- i docenti dei corsi sono in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica.

Con nota prot. 1877/2019 dell'11.09.2019, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia ha precisato il titolo dei corsi proposti:

- Strumentazione e tecniche di misura NORME TECNICHE UNI – ACUSTICA (n. ore 5 da svolgersi in data 31.10.2019):
- Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro - ultimi aggiornamenti normativi e tecnici (n. ore 5 da svolgersi in data 08.11.2019).

Con successiva pec del 30.09.2019 l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal tecnico dott. Michele Guerra attestante il soddisfacimento dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza della sala meeting del Regio Hotel Manfredi sito al km 12 S.P. 58 Manfredonia 71043 presso cui si svolgeranno i due corsi di aggiornamento.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO CHE:

- l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;

- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- risultano soddisfatti i requisiti previsti dal documento intitolato *"altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019"*;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di considerare l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
3. di riconoscere la conformità e validità dei n. 2 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposti dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia e dichiarati nell'istanza presentata alla Regione Puglia con nota prot. 1767/2019 del 09.08.2019 e nella documentazione ivi allegata, intitolati rispettivamente:
   i. Strumentazione e tecniche di misura NORME TECNICHE UNI – ACUSTICA (n. ore 5 da svolgersi in data 31.10.2019):
   ii. Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro - ultimi aggiornamenti normativi e tecnici (n. ore 5 da svolgersi in data 08.11.2019)
4. di stabilire che entro 15 giorni dal termine di ognuno dei n. 2 corsi di aggiornamento il legale rappresentate dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il *"format registro ore di formazione/presenze*" debitamente compilato (allegato al presente atto);
5. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
6. di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017
7. di notificare il presente provvedimento all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia con sede legale in Corso Roma n. 88 – Foggia;
8. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, ad ISPRA ed al TTNC.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 2 facciate, per un totale di n° 10 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella

sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione/a.i. del Servizio AIA-RIR
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 ottobre 2019, n. 242

D.lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016- Procedura di VIA relativa ad una cava di calcare sita in località "Palombara" nel Comune di Oria (Br), Fg. 54 p.lle n. 63-116-118-119-132-159 ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 33 del 23.11.2016.

Proponente PREFABBRICATI PUGLIESI Srl - sede legale Contrada Palombara, Oria (Br).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali.*"

- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";
- R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)*";L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)*";
- la D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali.",*

Premesso che:

- Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5788 del 12.06.2017, la Società in oggetto ha trasmesso allo Scrivente Servizio *"istanza per l'espletamento della procedura di valutazione di impatto della cava di estrazione di calcare sita in località "Palombara" Comune di Oria (Br), Fg. 54 p.lle n. 63-116-118-119-132-159 autorizzata con Decreto n. 15/MIN/99 ai sensi dell'art. 1 della LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33*";
- Come noto, la *ratio* sottesa alla legge regionale n. 33/2016 è stata quella di:
  - prevedere che le imprese che non avessero ottenuto un formale provvedimento di VIA (e, ove previsto, di Vinca) pur in possesso di un regolare titolo autorizzativo (per effetto di un provvedimento espresso, o ottenuto ai sensi dell'art. 35 della l.r. n. 37/1985 e smi, oppure nei casi di istanze di rinnovo e/o proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva), dovessero all'uopo attivare le relative e prescritte procedure, onde conseguire (ancorché postumo) un provvedimento motivato ed espresso di valutazione d'impatto ambientale e, ove previsto, di Vinca;
  - di consentire all'istante/proponente la prosecuzione dei lavori o delle attività autorizzate – pur in difetto dei prescritti provvedimenti ambientali - nelle more che il procedimento avviato dall'istante sia portato a compimento.

Evidenziato che:

- con d.lgs. n. 104/2017, recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*" è stata significativamente innovata la previgente disciplina in materia di valutazione d'impatto ambientale introdotta dal d.lgs. n. 152/2006 e smi;
- una tra le disposizioni maggiormente incise dal citato decreto è quella culminata nella nuova formulazione dell'art. 29 rubricato "*Sistema sanzionatorio*" il cui comma 3 testualmente recita:"*Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale. Scaduto inutilmente il termine assegnato all'interessato, ovvero nel caso in cui il nuovo provvedimento di VIA, adottato ai sensi degli articoli 25, 27 o 27-bis, abbia contenuto negativo, l'autorità competente dispone la demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a*

cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvede d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.";

- come si evince dal tenore e dalla lettura del succitato articolo, la *ratio* sottesa alla rinnovata formulazione è stata ed è quella di consentire all'istante/proponente la prosecuzione dei lavori o delle attività – pur in difetto dei prescritti provvedimenti ambientali, o in violazione delle norme della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi nonché nei casi di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti amministrativi - nelle more che il nuovo procedimento avviato dall'istante sia portato a compimento, a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale che potrebbero insorgere;

Dato atto che:

- Con nota prot. n. AOO_089/301 del 11.01.2018, rilevata l'incompletezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine della procedibilità dell'istanza e dell'avvio del relativo procedimento per l'intervento proposto, lo scrivente Servizio ha invitato la società proponete al perfezionamento della stessa;
- Con nota acquisita in atti al prot. n. AOO_089/1590 del 14.02.2018, la Società ha riscontrato la precedente nota trasmettendo la documentazione ivi richiesta;
- con nota prot. n. AOO_089/2104 del 28.02.2018, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web "Il Portale Ambiente delle Regione Puglia" e ha richiesto agli Enti in indirizzo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata secondo le disposizioni dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017; nel termine assegnato sono pervenuti i seguenti pareri:
  - nota prot. n. AOO_075/6726 del 04.06.2018 della Sezione Risorse Idriche -parere favorevole con prescrizioni;
  - nota prot. n. 5854 del 24.05.2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia –parere favorevole;
- con nota prot. n. AOO_089/4432 del 30.04.2018 il Servizio VIA-Vinca ha richiesto alla Società l'inoltro di documentazione integrativa utile ad un approfondimento istruttorio;
- Nella seduta del 30.01.2019, il Comitato Reg.le VIA ha espresso il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1139 del 30.01.2019 e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/1341 del 05.02.2019. Il CT si è così espresso…" *omissis… (*si riporta il relativo stralcio*):*

Il Comitato VIA della Regione Puglia ha, al fine dell'espressione del parere finale, ritiene pertanto che *debba completarsi il quadro illustrativo con opportune integrazioni e approfondimenti riferiti alle problematiche esposte in precedenza. In Particolare:*

1) *sia adeguata la descrizione dello stato dei luoghi e sia presentato lo stato di attuazione del piano di coltivazione autorizzato;*
2) *sia verificata la compatibilità della coltivazione della cava in relazione ai contenuti del PPTR per la presenza di un'area boscata pregevole sotto il profilo ambientale (area vincolata paesaggisticamente).*
3) *sia indicato un cronoprogramma per il recupero della cava, indicando dove viene custodito (e in quali quantità) il terreno vegetale da riporre in situ, nonché sia giustificato, alla luce del cronoprogramma, l'intervento di recupero da porre in essere;*

- Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/2322 del 01.03.2019, la Società istante ha chiesto una proroga di 30 giorni per l'inoltro della documentazione richiesta dal Comitato Via nella seduta del 30.01.2019;

- Con nota prot. n. AOO_089/2458 del 05.03.2019 il Servizio scrivente ha accolto la richiesta di proroga inoltrata dalla Società;
- Con nota prot. n. AOO_089/7086 del 12.06.2019, stante il mancato inoltro da parte della Società della documentazione integrativa richiesta dal Comitato nella seduta del 30.01.2019, il Servizio scrivente, richiamando le disposizioni dell'art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, ha assegnato un termine perentorio di quindici giorni per invio della suddetta documentazione;
- Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7117 del 12.06.2019 la Società ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa;
- Nella seduta del 16.07.2019, il Comitato Reg.le VIA ha espresso il proprio parere definitivo, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8746 del 18.07.2019 e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/8857 del 19.07.2019 al quale non è pervenuta alcuna controdeduzione e/o osservazione da parte di società istante. La società dichiara di accettare e di ottemperare tutte le prescrizioni rese dallo stesso Comitato Via. Il CT si è così espresso" *omissis… (*si riporta il relativo stralcio*):*

formula il proprio parere di competenza FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- L'approfondimento della cava avvenga a settori, come previsto in progetto, e al raggiungimento del fondo di cava siano attuate le sistemazioni con livellamenti e terrazzamenti al fine di non modificare la visuale d'insieme dell'area;
- I volumi di terreno vegetale e di scarto della cava che saranno utili al recupero della cava stessa siano utilizzati subito dopo la fase di approfondimento di ogni singolo settore al fine di evitare impatti paesaggistici dovuti all'eccessivo accumulo di tali materiali. Inoltre siano applicati tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo gli scarti di produzione;
- Siano ridotti il numero dei viaggi dei mezzi di trasporto del materiale di cava, in relazione al traffico dell'adiacente strada provinciale 57, anche al fine di mantenere i valori dell'impatto acustico nei limiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 Novembre 1997 oppure sia il Comune di Oria, in qualità di Autorità Competente ai sensi della L.R. 3/02, ad esprimersi sulla correttezza della classificazione acustica proposta dal committente;
- Siano eseguite tutte le misure di mitigazione previste a pag. 6 della Relazione Tecnica integrativa e sia eseguito, prima dell'inizio delle operazioni di approfondimento della cava, uno studio sulla fauna della prospicente area boscata al fine di preservarne le forme ambientali caratteristiche dell'area.

- con nota prot. n. AOO_089/9412 del 29.07.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 12.09.2019, Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14 co. 2 della L. 241/1990; la ridetta CdS è andata deserta a causa della mancata partecipazione di tutti gli enti coinvolti nel procedimento di che trattasi e del proponente;
- risultano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti pareri/contributi istruttori definitivi tutti regolarmente pubblicati sul sito web "Il Portale Ambiente della Regione Puglia":
  - nota prot. n. AOO_075/6726 del 04.06.2018 della Sezione Risorse Idriche -parere favorevole con prescrizioni;
  - nota prot. n. 5854 del 24.05.2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia –parere favorevole;
  - nota prot. n. 52428 del 12.07.2019 di ARPA Puglia-DAP Brindisi;
  - nota prot. n. 10188 del 09.09.2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia che conferma il parere favorevole reso in data 24.05.2018;

nota prot. 27618 del 11.09.2019 la Provincia di Brindisi ha rilevato motivi ostativi al provvedimento di competenza della scrivente confermando le condizioni e prescrizioni n. 2033 del 20.11.2012 rilasciata dalla competente Amministrazione provinciale per le emissioni in atmosfera riferite alla cava di che trattasi;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;
- le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite in atti del procedimento;
- la seduta e gli esiti della CDS tenutasi in data 12.09.2019, acquisiti agli atti del procedimento unitamente ai contributi istruttori e ai pareri pervenuti;
- il parere definitivo reso dal Comitato VIA nella seduta del 16.07.2019.

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.
- dalla L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 no*vembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)"*
- dalla D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali."*

RICHIAMATI:

- l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".
- l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";
- l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico - consultivo della Regione nelle predette materie*";
- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*
- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della*

struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".

EVIDENZIATO CHE*,* sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono Servizio Attività Estrattive Corpo di Polizia Mineraria ed ARPA Puglia;

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, del parere definitivo del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 16.07.2019, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/ motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di VIA per il progetto proposto dalla società Prefabbricati Pugliesi Srl;

Richiamato quanto previsto dalla D.G.R. 08 agosto 2017, n. 1368, con particolare riferimento alle necessarie ed auspicabile azioni di recupero ambientale e conseguente reinserimento del sito nel contesto territoriale, nonché alle indicazioni generali ivi riportate per il recupero finale e in corso d'opera e per l'individuazione di misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- utilizzo di vegetazione autoctona a bassa idroesigenza ed alta varietà specifica prevedendo adeguati studi ecologici specie nel caso di previsione di realizzazione di aree umide;
- utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- attenzione a fattori di sicurezza del sito quali accessibilità, pendenza delle scarpate, ecc.;
- destinazione finale compatibile con il contesto circostante;
- necessità di studi sito-specifici e multidisciplinari di impatto ambientale che tengano conto anche dell'evoluzione delle condizioni climatiche e territoriali;
- commisurazione dell'approfondimento degli aspetti progettuali al contesto prevedendo maggiore dettaglio e multidisciplinarietà degli studi in presenza di contesti ad elevato pregio ambientale, in contesti ad elevata densità di attività estrattive, in contesti urbani e periurbani, ecc.;
- funzionalità rispetto alle condizioni idrauliche ed idrogeologiche;
- effettiva coerenza tra le previsioni del quadro economico e quelle degli studi ambientali con evidenziazione dei costi delle attività finalizzate al recupero, alla mitigazione, alla compensazione, ecc.;
- attenzione all'impatto correlato a polveri e rumore
- attenzione ai punti panoramici e visuali in generale (edifici, infrastrutture, ecc.) per la valutazione dell'impatto visivo
- contestualità tra coltivazione e recupero
- valutazioni sull'opportunità di rimozione dei cumuli di materiale di risulta
- estensione delle valutazioni di costo ambientale all'intero ciclo di vita dell'attività
- sicurezza del sito in fase di coltivazione, di recupero e post-operam
- suscettibilità a fenomeni di abbandono di rifiuti o ad altre attività illecite al termine dell'attività di coltivazione e recupero;

- adeguata regimazione delle acque
- mantenimento di una adeguata capacità di tutela degli acquiferi da parte degli spessori residui di insaturo
- attenzione alla valutazione dei flussi di traffico ed alla loro concentrazione e fluttuazione in relazione alla domanda di materiale estratto
- valutazione delle condizioni di rinaturalizzazione in atto
- valutazione delle peculiarità geologiche del sito e delle loro opportunità di valorizzazione
- inserimento ecologico degli interventi
- inserimento socio-culturale degli interventi
- monitoraggio delle componenti ambientali impattate in fase di esercizio e post-operam
- gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme di riferimento
- uso di mezzi conformi alle previsioni normative in termini di emissioni
- riutilizzazione in sito del cappellaccio e dello sfrido di cava
- attenta valutazione degli impatti di eventuali previsioni di utilizzo di terre e rocce da scavo ed altri materiali esterni al sito per le attività di recupero
- adeguata gestione dei reflui civili
- adeguata gestione dei rifiuti connessi alle operazioni di manutenzione di mezzi ed attrezzature
- illuminazione e videosorveglianza per prevenire abbandono di rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., della L.R. n.33/2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- di **esprimere,** sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso nella seduta del 16.07.2019 e delle risultanze della Conferenza di Servizi svolta, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie, delle scansioni procedimentali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **parere favorevole di VIA** per il progetto avente ad oggetto *"istanza per l'espletamento della procedura di valutazione di impatto della cava di estrazione di calcare sita in località "Palombara" Comune di Oria (Br), Fg. 54 p.lle n. 63-116-118-119-132-159 autorizzata con Decreto n. 15/MIN/99 ai sensi dell'art. 1 della LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33*";"- Proponente Prefabbricati Pugliesi Srl

- che, in ossequio alle finalità di cui alla l.r. 33/2016, la durata del presente provvedimento è da ricondurre alla durata dell'Autorizzazione della coltivazione rilasciata dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia con Decreto n. 15/MIN/99 e che pertanto ogni eventuale richiesta di proroga alla coltivazione stessa dovrà essere oggetto di una nuova valutazione ambientale.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";

Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - AOO_089/8746 del 18.07.2019;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione**, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP Brindisi, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto autorizzato.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

- **di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  Società **PREFABBRICATI PUGLIESI sede legale Contrada Palombara, Oria (Br)**
  - pec@pec.prefabbricatipugliesi.com

- **Di trasmettere a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Oria (Br);
  - Provincia Brindisi;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Taranto Brindisi Lecce;
  - ARPA Puglia;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - Dipartimento di Prevenzione - BR;
  - VV.FF. Brindisi;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Attività Estrattive
    - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Risorse Idriche;
    - Difesa del suolo e rischio sismico;
    - Foreste;
    - Vigilanza Ambientale

- **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Cave

dott.ssa Fabiana Luparelli

il RUP

Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

PREFABBRICATI PUGLIESI-ORIA (BR)

Cava di calcare sita in loc. "Palombara"

Procedimento:	IDVIA 320: Procedimento di VIA ex l.r. n. 33/2016
Progetto:	istanza per l'espletamento della procedura di valutazione di impatto ambientale della cava di estrazione di calcare sita in località "Palombara" Comune di Oria (Br), Fg. 54 p.lle n. 63-116-118-119-132-159 autorizzata con Decreto n. 15/MIN/99 ai sensi dell'art. 1 della LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33";
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Art.1 della l.r. n. 33/2016
Proponente:	Società PREFABBRICATI PUGLIESI sede legale Contrada Palombara, Oria (Br)

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 relativo al procedimento *IDVIA 320: Prefabbricati Pugliesi-Oria (Br),* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE RISORSE IDRICHE** *Prot. AOO_079/6726 del 04.06.2018* Prima delle ulteriori fasi di coltivazione: a) Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari; b) Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee da altra fonte, dovrà comunque essere conforme alle disposizioni della suddetta L.R. 18/99; c) L'impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità del Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato.	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia E Servizio Attività Estrattive
B	**COMITATO REGIONALE PER LA VIA** *Prot. n. 8746 del 18.07.2019* Durante la coltivazione: o L'approfondimento della cava avvenga a settori, come previsto in progetto, e al raggiungimento del fondo di cava siano attuate le sistemazioni con livellamenti e terrazzamenti al fine di non modificare la visuale d'insieme dell'area; o I volumi di terreno vegetale e di scarto della cava che saranno utili al recupero della cava stessa siano utilizzati subito dopo la fase di approfondimento di ogni singolo settore al fine di evitare impatti paesaggistici dovuti all'eccessivo accumulo di tali materiali. Inoltre siano applicati tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo gli scarti di produzione; o Siano ridotti il numero dei viaggi dei mezzi di trasporto del materiale di cava, in relazione al traffico dell'adiacente strada provinciale 57, anche al fine di mantenere i valori dell'impatto acustico nei limiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 Novembre 1997 oppure sia il Comune di Oria, in qualità di Autorità Competente ai sensi della L.R. 3/02, ad esprimersi sulla correttezza della classificazione acustica proposta dal committente; o Siano eseguite tutte le misure di mitigazione previste a pag. 6 della Relazione Tecnica integrativa e sia eseguito, prima dell'inizio delle operazioni di approfondimento della cava, uno studio sulla fauna della prospicente area boscata al fine di preservarne le forme ambientali caratteristiche dell'area.	Comitato Reg.le VIA e Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia

PO Cave
dott.ssa Fabiana Luparelli

il RUP
Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO 2

SERV. VIA/VINCA
LUPARELLI - DE BELLO

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/ 8776 del 18/07/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 16/07/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 320** Procedura di VIA
VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.
VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☐ **SI**

Oggetto: *Cava di Calcare – Località "Palombara" – nel Comune di Oria (BR)*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 8) lett.i)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. L.R. 33 /2016

Proponente: Società Prefabbricati Pugliese S.r.l.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Procedimenti Cave ex L.R. 33/2016" - "Procedimenti VIA", sono costituiti dalle integrazioni richieste con parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 30/01/2019 e di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 27/06/2019:

- ED.01_RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA.pdf;
- ED.02_ RELAZIONE TECNICA DI IMPATTO ACUSTICO in Ambiente Esterno.pdf;
- ED.03_ RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf;
- ED.04_CONTROLLO DELLE EMISSIONIDIFFUSE NEL SITO DELL'IMPIANTO DI ESTRAZIONE/FRANTUMAZIONE DI CALCAREE PRODUZIONE MANUFATTI IN CALCESTRUZZOSITOINORIA,LOCALITÀPALOMBARA, DELLAPREFABBRICATI PUGLIESISRL.pdf;
- ED.05_ RAPPORTO DI PROVA N. 3210-1/18.pdf;

REGIONE PUGLIA

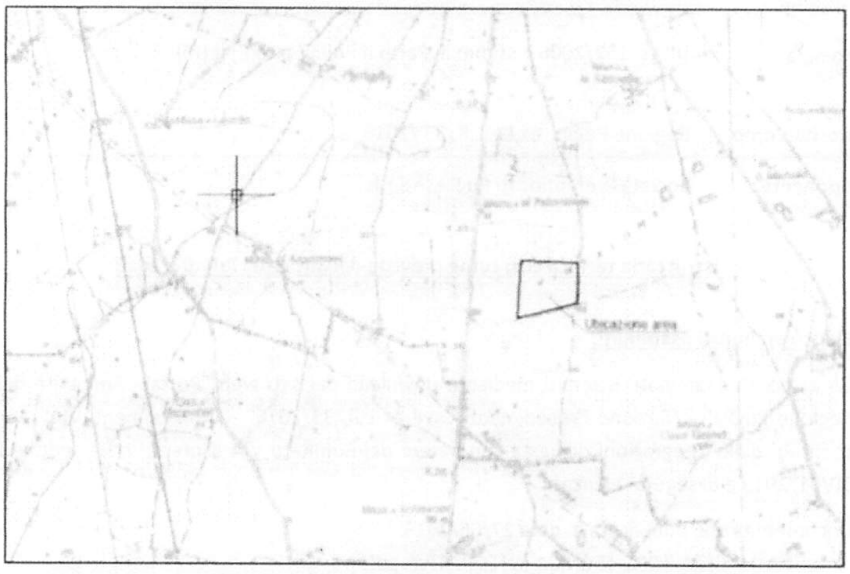
- ED 06_AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER MODIFICA SOSTANZIALE DELLO STABILIMENTO PREFABBRICATI PUGLIESE S.R.L. , ORIA. Pdf;
- ED 07_SUPERFICI RESIDUE.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La cava in esame risulta del tipo a fossa, ubicata in località "Palombara" del comune di Oria (BR) sui terreni in disponibilità; i terreni dell'area di cava ricadono sulle p.lle 63/p- 116/p- 119/p- 132-159 del Foglio di mappa n. 54, per l'estensione complessiva di ha 18.00.00. La cava si trova a circa 6500 m dalla periferia di Oria e vi si giunge dalla strada Oria- Manduria con accesso diretto (Relazione Paesaggistica – Pag. 3).

L'area di intervento risulta gravata da vincolo di uso civico ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 della L.R. 28/01/1998 n° 7 "Usi civici e terre collettive in attuazione della Legge 16/06/1927 n° 1766 del R.D. 26/02/1928 n° 332" e dell'art. 11 della L.R. 04/05/1999 n° 17 (Studio per la Valutazione d'Impatto Ambientale – Pag.16).

Nel PPTR è sottoposto al vincolo UTC – Coni Visuali (Studio per la Valutazione d'Impatto Ambientale – Pag.18).



Descrizione dell'intervento

Il piano di coltivazione prevede l'avanzamento dello sfruttamento della cava poiché alla data di presentazione della procedura VIA i lavori di estrazione hanno interessato parte della superficie delle suddette particelle catastali, con profondità da 12 a 16 m circa, e volumetria del materiale estratto pari a mc. 848.486.

Il progetto prevede anche che alla fine di ogni fase venga effettuato il recupero dell'area sfruttata con sistemazione finale dell'intera area (Relazione Tecnica – Pag. 2-3)

REGIONE PUGLIA

Integrazioni Richieste:

Nel Parere Espresso nella seduta del 30/01/2019 il Comitato VIA, sulla scorta dell'analisi della documentazione presentata a corredo dell'istanza, al fine dell'espressione del parere finale, ha inoltrato le seguenti integrazioni e approfondimenti:

1- *Sia adeguata la descrizione dello stato dei luoghi e sia presentato lo stato di attuazione del piano di coltivazione autorizzato;*
2- *Sia verificata la compatibilità della coltivazione della cava in relazione ai contenuti del PPTR per la presenza di un'area boscata pregevole sotto il profilo ambientale (area vincolata paesaggisticamente);*
3- *Sia indicato un cronoprogramma per il recupero della cava, indicando dove viene custodito (e in quali quantità) il terreno vegetale da riporre in situ, nonché sia giustificato, alla luce del cronoprogramma, l'intervento di recupero da porre in essere;*
4- *Siano approfonditi gli impatti sul clima acustico dell'area e sulle interferenze sotto tale profilo generate dalle stesse attività di cava, come anche siano approfonditi i meccanismi di diffusione delle emissioni diffuse e concentrate delle polveri correttamente valutate rispetto ai soggetti bersaglio;*
5- *Sia allegato un piano contenente le misure di mitigazione e di compensazione degli impatti in modo da rispondere agli obiettivi della legge regionale n. 33 del 2016*

Valutazione di Impatto ambientale

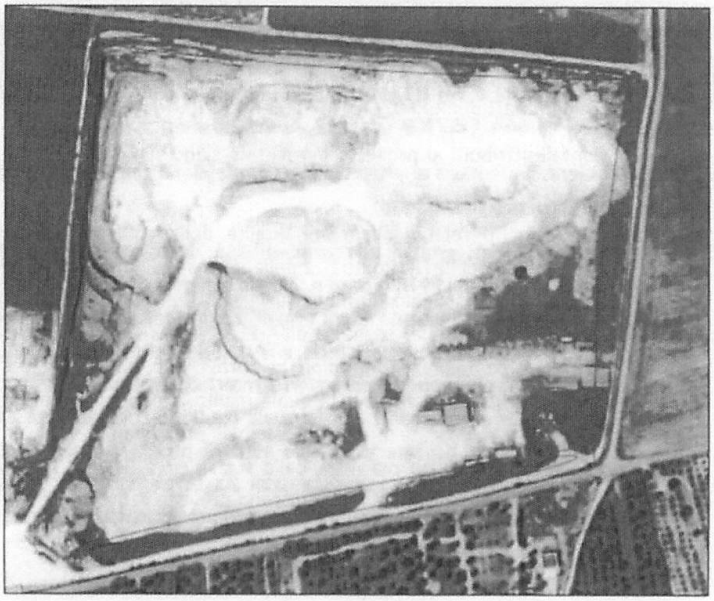
Esaminata la documentazione, valutati gli studi integrativi trasmessi al fine della verifica di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 comma 1 del R.R. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuiti al progetto in epigrafe siano tali da non produrre effetti significativi e negativi con riferimento:

  1- dagli approfondimenti relativi alla compatibilità della coltivazione della cava in relazione ai contenuti del PPTR (Punto n. 2 della richiesta di integrazione) emerge che sull'area di cava insiste il vincolo "Coni Visuali" degli Ulteriori Contesti della Struttura Antropica e Storico- Culturale, soggetta all'Art. 88 - *Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi*, comma 2 –accapo a5) *nuove attività estrattive e ampliamenti,* per la quale risulta la compatibilità paesaggistica; Relativamente all'area boscata pregevole sotto il profilo ambientale la cava non rientra nella fascia di rispetto ma dista dalla stessa circa 300 m. Nell'analisi delle misure di mitigazione e compensazioni non sono previste attività atte a tutelare e/o preservare la fauna di tale bosco;

REGIONE PUGLIA

2- Al punto n. 3 non viene adeguatamente giustificato il rapporto tra le aree individuate per la custodia del terreno vegetale e degli scarti di scavo da riporre in tali siti e i quantitativi di materiali prodotti in ogni fase di approfondimento della cava;



3- Relativamente alla richiesta integrativa di cui al punto n. 4, nella Relazione Tecnica di Impatto Acustico in Ambiente Esterno, a pag. 10, si evince che nei Rilievi fonometrici

REGIONE PUGLIA

il punto di misura n. 4, disposto al confine Ovest, vicino all'accesso carrabile dei mezzi di trasporto all'esterno della cava adiacente alla strada provinciale 57, ha rilevato valori prossimi al Limite Diurno previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 Novembre 1997

10.4. **Rilievi fonometrici**

Punti di misura	Tm	LA Leq(A)	Fattore correttivo (+3dB) KI	Fattore correttivo (+3dB) KT	Fattore correttivo (+3dB) KB	Lc dB (A)	Limite Diurno (6.00-22.00) art. 3 D.P.C.M. 14 novembre 1997
1	11min.	40,5	-	-	-	41	70
2	11min.	47,9	-	-	-	48	70
3	12min.	56,7	-	-	-	57	70
4	10min.	68,8	-	-	-	69	70

Legenda:
LA: Livello equivalente di pressione sonora ponderato "A" (Allegato A, Punto 11 del DM 16.03.1998)
Fattore correttivo = KI, KT, KB fattori di correzione per la presenza di rumori con componenti impulsive, tonali, in bassa frequenza (Allegato A, Punto 15 del DM 16.03.1998)
LC (Livello di rumore corretto) = LA + KI + KT + KB (Allegato A, Punto 17 del DM 16.03.1998)

formula il proprio parere di competenza FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- L'approfondimento della cava avvenga a settori, come previsto in progetto, e al raggiungimento del fondo di cava siano attuate le sistemazioni con livellamenti e terrazzamenti al fine di non modificare la visuale d'insieme dell'area;
- I volumi di terreno vegetale e di scarto della cava che saranno utili al recupero della cava stessa siano utilizzati subito dopo la fase di approfondimento di ogni singolo settore al fine di evitare impatti paesaggistici dovuti all'eccessivo accumulo di tali materiali. Inoltre siano applicati tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo gli scarti di produzione;
- Siano ridotti il numero dei viaggi dei mezzi di trasporto del materiale di cava, in relazione al traffico dell'adiacente strada provinciale 57, anche al fine di mantenere i valori dell'impatto acustico nei limiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 Novembre 1997 oppure sia il Comune di Oria, in qualità di Autorità Competente ai sensi della L.R. 3/02, ad esprimersi sulla correttezza della classificazione acustica proposta dal committente;
- Siano eseguite tutte le misure di mitigazione previste a pag. 6 della Relazione Tecnica integrativa e sia eseguito, prima dell'inizio delle operazioni di approfondimento della cava, uno studio sulla fauna della prospicente area boscata al fine di preservarne le forme ambientali caratteristiche dell'area.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI	V. V. SI'	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo			
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARTULLI	Valeria Quartulli	
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	GIOVANNI DE BONFRADIS		
	Urbanistica	PIERLUCA LESTINGI		
	Infrastrutture per la mobilità	VITANTONIO LEMMA		
	Rifiuti e bonifiche			
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in SCIENZE GEOLOGICHE	Dott.ssa Giovanna Amedei		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 ottobre 2019, n. 641

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese". Seguito A.D. n. 537 del 08.08.2019.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- la Delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR n. 1176 del 29.07.2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31.07.2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione" e la successiva D.G.R. n. 1439 del 30.07.2019 di proroga degli incarichi;
- la DGR n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Visti altresì:

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale", sottoscritto in data 25 luglio 2013, per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Titolo II Manufatturiero - Agroindustria", a cui sono stati destinati € 30.000.000,00;
- la DGR n. 2424 del 21.11.2014 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma

Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;

Premesso che:

- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione", Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE;
- con D.G.R n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la D.G.R. n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019);
- con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;
- con DGR. 1735 del 06.10.2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15.11.2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a l livello nazionale;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 177 del 31.12.2014 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (euro trentamilioni/00) successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei

sistemi produttivi nn. 1887/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), 216/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016) e 1498/2016 (BURP n. 87 del 20/07/2016);
- con D.G.R. n. 2430 del 21.12.2018 la Giunta Regionale ha modificato la convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 e s.m.i.
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- in data 16.04.2019 si è tenuto un incontro con il Partenariato Economico e Sociale del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, per la condivisione delle modifiche all'avviso in oggetto;
- con D.G.R. n. 1435 del 30.07.2019 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6 comma 5 del su citato regolamento;
- con A.D. n. 537 del 08.08.2019 del sono state approvate le modifiche dell'avviso Titolo II capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", con l'adeguamento a tutte le nuove indicazioni procedurali e nelle materie previste dal regolamento vigente;
- il suddetto Atto Dirigenziale non è stato ancora pubblicato per via delle necessarie e correlate modifiche alla piattaforma telematica;

Considerato altresì che:
- tra le modifiche approvate con il suddetto provvedimento vi è l'eliminazione delle attività di trasporto merci e passeggeri su strada;
- la suddetta modifica non ha impatto sull'adeguamento della piattaforma telematica.

Ritenuto che:
- è necessario dare immediata attuazione alla modifica del suddetto Avviso per la parte relativa all'eliminazione delle attività di trasporto merci e passeggeri su strada ed in particolare ai seguenti codici ATECO: 49.31.00, 49.39.09, 49.41.00;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di confermare le modifiche all'avviso Titolo II capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", e relativi allegati, di cui all'A.D. 537 del 08.08.2019, secondo le linee di indirizzo approvate dalla giunta regionale con D.G.R. n. 1435 del 30.07.2019;
- dare immediata esecuzione alla modifica del suddetto Avviso per la parte relativa all'eliminazione delle attività di trasporto merci e passeggeri su strada ed in particolare ai seguenti codici ATECO: 49.31.00, 49.39.09, 49.41.00;
- di disporre l'immediata pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- Sarà affisso all'Albo della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della G.R.
- Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, successivamente alla disponibilità della piattaforma informatica per il caricamento e la gestione delle istanze.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare è immediatamente esecutivo ed è composto di n. 5 facciate.

La Dirigente della Sezione
Avv. Gianna Elisa Berlingerio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 23 luglio 2019, n. 348

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 398.910,25 in favore della Maiora Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Il pendolo". CUP B34E19001030007. COR 1004722. Disposizione di accertamento in entrata e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015

che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 12/02/2019 il Responsabile del Procedimento ha comunicato, per mezzo del sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission che le domande pervenute dal 16/12/2018

al 15/02/2019 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia, in data 18/02/2019 è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso, ovvero dal 16/12/2018 al 15/02/2019;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 08/07/2019 si è provveduto a garantire il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.492.220,70 nell'esercizio finanziario 2019;

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 185 del 29/04/2019, pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) – Annualità 2019;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 58 del 11/03/2019 ha provveduto ad approvare l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 131 del 04/04/2019 ha provveduto ad aggiornare gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria di ricevibilità della domanda presentata dalla Maiora Srl;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0001428 del 11/03/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 211 del 07/05/2019 ha provveduto a prorogare i termini per l'espletamento delle procedure di valutazione delle domande ritenute ricevibili rientranti nella prima sessione 2019;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 24/06/2019 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- con atto dirigenziale n. 280 del 24/06/2019 si è provveduto ad acquisire gli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande di finanziamento ricevibili pervenute nell'ambito della prima sessione 2019;
- con atto dirigenziale n. 311 del 06/07/2019, pubblicato sul BURP n. 78 del 11/07/2019, si è provveduto ad approvare l'aggiornamento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica in merito alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 311/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Maiora Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Il pendolo" con un importo finanziabile di € 398.910,25;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INAIL_17404827 con scadenza al 12/11/2019;
- con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. richiesta il 08/03/2019 - PR_RMUTG_Ingresso_0091986_20190308 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 398.910,25 alla Maiora Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 398.910,25 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 1240/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata dell'importo complessivo di € 310.146,22 a valere sulle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 792 del 15/05/2018 e 1240 dell'08/07/2019, di cui:

DGR 792/2018

- € 166.072,32 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 116.250,62 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

DGR 1240/2019

- € 16.366,63 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 11.456,65 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Le somme in accertamento s'intendono cumulate con l'accertamento in entrata n. 6019002275 sul Capitolo in entrata n. 4112100 del 07/02/2019 per l'importo di € 28.927,50 (di cui € 17.016,18 rivenienti dalla quota UE ed € 11.911,32 rivenienti dalla quota Stato) derivante dalla reversale n.

9091/2019 comunicata con nota del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria n. AOO_116/4384 del 21/03/2019.

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E19001030007

Prelievo dal capitolo di spesa n. 1110110 "Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate. CE 4112100" l'importo di € 28.927,50 derivante dalla reversale n. 9091/2019 comunicata con nota del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria n. AOO_116/4384 del 21/03/2019.
Missione e programma: 20.1
PdCF: U.1.10.01.01.001
Reiscrizione dell'importo complessivo di € 28.927,50:

- **per la quota parte di € 17.016,18 al capitolo di spesa n. 1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **per la quota parte di € 11.911,32 al capitolo di spesa n. 1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4

Importo della somma da impegnare a valere sullo stanziamento approvato con DGR n. 792/2018: € 332.144,64
Importo della somma da impegnare a valere sullo stanziamento approvato con DGR n. 1240/2019: € 37.838,11

Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese

delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 398.910,25.

Importo della somma complessiva da impegnare € 398.910,25, di cui:

- € 199.455,13 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 139.618,59 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 59.836,53 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiario: Maiora Srl, P.IVA 08737541006 - C.F 08737541006 con sede legale in via Carlo Armellini, 16-Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. PR_RMUTG_Ingresso_0091986_20190308 del 08/03/2019.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INAIL_17404827 con scadenza al 12/11/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 792/2018 e n. 1240/2019.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 1004722.

Art. 52 comma 3
In data 23/07/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 3240993 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 3240995.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 398.910,25 in favore della Maiora Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Il pendolo", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 311/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 182.438,95 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 127.707,27 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che le somme disposte in accertamento sono cumulate con l'accertamento in entrata n. 6019002275 sul Capitolo in entrata n. 4112100 del 07/02/2019 per l'importo di € 28.927,50 (di cui € 17.016,18 rivenienti dalla quota UE ed € 11.911,32 rivenienti dalla quota Stato) collegato alla reversale n. 9091/2019 comunicata con nota del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria n. AOO_116/4384 del 21/03/2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 398.910,25, di cui € 199.455,13 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 139.618,59 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 59.836,53 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 1004722;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. ___ facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 5 settembre 2019, n. 407

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 40.000,00 in favore della Bunker Lab Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La sposa". CUP B34E19001040007. COR 1125029. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015

che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 12/02/2019 è stato comunicato, per mezzo del sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission che le domande pervenute dal 16/12/2018 al 15/02/2019 sarebbero

state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia, in data 18/02/2019 è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso, ovvero dal 16/12/2018 al 15/02/2019;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 08/07/2019 si è provveduto a garantire il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.492.220,70 nell'esercizio finanziario 2019;

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 185 del 29/04/2019, pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) – Annualità 2019;
- con atto dirigenziale n. 58 del 11/03/2019 è stata approvata l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- con atto dirigenziale n. 131 del 04/04/2019 sono stati aggiornati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria di ricevibilità della domanda presentata dalla Maiora Srl;
- gli uffici con nota prot. n. AOO_171/0001428 del 11/03/2019 hanno trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 211 del 07/05/2019 sono stati prorogati i termini per l'espletamento delle procedure di valutazione delle domande ritenute ricevibili rientranti nella prima sessione 2019;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 24/06/2019 ha trasmesso la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- con atto dirigenziale n. 280 del 24/06/2019 si è provveduto ad acquisire gli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande di finanziamento ricevibili pervenute nell'ambito della prima sessione 2019;
- con atto dirigenziale n. 311 del 06/07/2019, pubblicato sul BURP n. 78 del 11/07/2019, si è provveduto ad approvare l'aggiornamento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica in merito alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 311/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Bunker Lab Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La sposa" con un importo finanziabile di € 40.000,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INAIL_17320502 con scadenza 05/11/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 40.000,00 alla Bunker Lab Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 40.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 1240/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 1240 del 08/07/2019, di cui:

- € 20.000,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 14.000,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E19001040007
Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4

- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 40.000,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 40.000,00, di cui:

- € 20.000,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 14.000,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 6.000,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Bunker Lab Srl, P.IVA e C.F. 08935211006 con sede legale in viale di Villa Pamphili, 156-Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INAIL_17320502 con scadenza al 05/11/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1240/2019.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile di Sub Azione 3.4.2
Dott.ssa Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020

CAR 6287 – COR 1125029.

Art. 52 comma 3
In data 05/09/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 3475835 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 3475858.

Il Responsabile di Sub Azione 3.4.2
Dott.ssa Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 40.000,00 in favore della Bunker Lab Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "La sposa", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 311/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 20.000,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 14.000,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 40.000,00, di cui € 20.000,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 14.000,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 6.000,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 1125029;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. ___ facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 5 settembre 2019, n. 408

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 430.200,00 in favore della Ciao Ragazzi Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Fratelli Caputo". CUP B34E19001070007. COR 1125437. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015

che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 12/02/2019 è stato comunicato, per mezzo del sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission che le domande pervenute dal 16/12/2018 al 15/02/2019 sarebbero

state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia, in data 18/02/2019 è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso, ovvero dal 16/12/2018 al 15/02/2019;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 08/07/2019 si è provveduto a garantire il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.492.220,70 nell'esercizio finanziario 2019;

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 185 del 29/04/2019, pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) – Annualità 2019;
- con atto dirigenziale n. 58 del 11/03/2019 è stata approvata l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- con atto dirigenziale n. 131 del 04/04/2019 sono stati aggiornati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria di ricevibilità della domanda presentata dalla Maiora Srl;
- gli uffici con nota prot. n. AOO_171/0001428 del 11/03/2019 hanno trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 211 del 07/05/2019 sono stati prorogati i termini per l'espletamento delle procedure di valutazione delle domande ritenute ricevibili rientranti nella prima sessione 2019;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 24/06/2019 ha trasmesso la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- con atto dirigenziale n. 280 del 24/06/2019 si è provveduto ad acquisire gli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande di finanziamento ricevibili pervenute nell'ambito della prima sessione 2019;
- con atto dirigenziale n. 311 del 06/07/2019, pubblicato sul BURP n. 78 del 11/07/2019, si è provveduto ad approvare l'aggiornamento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica in merito alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 311/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Ciao Ragazzi Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Fratelli Caputo" con un importo finanziabile di € 430.200,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_16889868 con scadenza 25/12/2019;
- con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. il 08/03/2019 - PR_MIUTG_Ingresso_0049741_20190308 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 430.200,00 alla Ciao Ragazzi Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 430.200,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 1240/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 1240 del 08/07/2019, di cui:

- € 215.100,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 150.570,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E19001070007
Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000

Codice UE: 4

- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 430.200,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 430.200,00, di cui:

- € 215.100,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 150.570,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 64.530,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Ciao Ragazzi Srl, P.IVA e C.F. 12932710150 con sede legale in via della Moscova, 10-Milano.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta effettuata il 08/03/2019 - PR_MIUTG_Ingresso_0049741_20190308.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_16889868 con scadenza al 25/12/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1240/2019.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile di Sub Azione 3.4.2
Dott.ssa Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 1125437.

Art. 52 comma 3
In data 05/09/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 3475865 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 3475871.

Il Responsabile di Sub Azione 3.4.2
Dott.ssa Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 430.200,00 in favore della Ciao Ragazzi Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Fratelli Caputo", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 311/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 215.100,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 150.570,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 430.200,00, di cui € 215.100,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 150.570,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 64.530,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 1125437;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. ___ facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 5 settembre 2019, n. 409

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 75.733,88 in favore della Gagarin Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Rumore". CUP B34E19001080007. COR 1125838. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione

della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 12/02/2019 è stato comunicato, per mezzo del sito istituzionale della Regione Puglia e della

Fondazione Apulia Film Commission che le domande pervenute dal 16/12/2018 al 15/02/2019 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia, in data 18/02/2019 è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso, ovvero dal 16/12/2018 al 15/02/2019;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 08/07/2019 si è provveduto a garantire il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.492.220,70 nell'esercizio finanziario 2019;

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 185 del 29/04/2019, pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) – Annualità 2019;
- con atto dirigenziale n. 58 del 11/03/2019 è stata approvata l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- con atto dirigenziale n. 131 del 04/04/2019 sono stati aggiornati gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria di ricevibilità della domanda presentata dalla Maiora Srl;
- gli uffici con nota prot. n. AOO_171/0001428 del 11/03/2019 hanno trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019 dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 211 del 07/05/2019 sono stati prorogati i termini per l'espletamento delle procedure di valutazione delle domande ritenute ricevibili rientranti nella prima sessione 2019;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 24/06/2019 ha trasmesso la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- con atto dirigenziale n. 280 del 24/06/2019 si è provveduto ad acquisire gli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande di finanziamento ricevibili pervenute nell'ambito della prima sessione 2019;
- con atto dirigenziale n. 311 del 06/07/2019, pubblicato sul BURP n. 78 del 11/07/2019, si è provveduto ad approvare l'aggiornamento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica in merito alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione 2019;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 311/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Gagarin Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Rumore" con un importo finanziabile di € 75.733,88;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INAIL_17320857 con scadenza 05/11/2019;

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 75.733,88 alla Gagarin Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 75.733,88 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 1240/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 1240 del 08/07/2019, di cui:

- € 37.866,94 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 26.506,86 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E19001080007
Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4

- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 75.733,88.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 75.733,88, di cui:

- € 37.866,94 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 26.506,86 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 11.360,08 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Gagarin Srl, P.IVA 07529490968 - C.F 07529490968 con sede legale in piazza Tirana, 12-Milano.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: non prevista ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 159/2011.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INAIL_17320857 con scadenza al 05/11/2019.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1240/2019.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile di Sub Azione 3.4.2
Dott.ssa Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 1125838.

Art. 52 comma 3
In data 05/09/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 3475879 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 3475882.

Il Responsabile di Sub Azione 3.4.2
Dott.ssa Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 75.733,88 in favore della Gagarin Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Rumore", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 311/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 37.866,94 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 26.506,86 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 75.733,88, di cui € 37.866,94 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 26.506,86 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 11.360,08 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 1125838;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. ___ facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 ottobre 2019, n. 1211

Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)" A.D. n.392 del 18/04/2019, BURP. n.44 del 24/04/2019 e modificato con A.D. n.462 del 10/05/2019, BURP n.52 del 16/05/2019:
APPROVAZIONE GRADUATORIE e IMPEGNO di SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

La Regione Puglia con l'Avviso pubblico ***"DipProf2019",*** ha inteso rafforzare l'Offerta formativa nel Sistema Duale per l'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico (IV anno), offrendo così la possibilità ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore di conseguire, frequentando il IV anno, il Diploma professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato.

L'obiettivo prioritario della seconda sperimentazione del Sistema di formazione duale è l'attivazione e l'incremento di ulteriori percorsi di apprendistato di primo livello, da realizzarsi ai sensi della nuova regolamentazione regionale.

Il Diploma Professionale (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni *(EQF - European Qualification Framework)*, riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

Tanto premesso, in data **24/04/2019** è stato pubblicato, sul BURP n. **44**, l'atto dirigenziale n. **392** del 18**/04/2019** *"Avviso pubblico DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"– ADOZIONE AVVISO e PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e DISPOSIZIONE di Accertamento",* modificato con A.D. n. 462 del 10/05/2019, BURP n.52/2019.

In esito al succitato Avviso, in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella Sezione Diploma Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.00 del 11/06/2019) n. **25** istanze complessivamente.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle **25** istanze, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 832 del 15/07/2019 e A.D. n. 908 del 25/07/2019, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'avviso ***DipProf/2019***, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n. **25** istanze presentate:

- n. **25** istanze sono state dichiarate **ammesse** alla valutazione di merito, come risulta dall'**Allegato "A"** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le proposte progettuali presentate sono state pari a n. **29**, tutte risultate idonee, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti).

Considerato che risulta essenziale:

- assicurare a tutti i giovani pari opportunità di raggiungimento di elevati livelli culturali e di conseguimento di capacità e competenze coerenti con le attitudini e con le scelte personali e adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro;
- utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza anche mediante stage in azienda, alternanza/stage e apprendistato;
- impostare una formazione adeguata ai fabbisogni occupazionali locali, nazionali ed europei;
- organizzare, come per il precedente avviso, in Puglia, ulteriori percorsi che si trasformano in assunzioni vere e proprie con il contratto di apprendistato per l'erogazione della formazione interna per il rilascio del diploma professionale supporto alla definizione del Piano Formativo Individuale, supporto alla contrattualizzazione;

al fine di garantire un numero maggiore di corsi da ammettere a finanziamento, sono state garantite ulteriori risorse per un importo pari ad € **596.462,00**:

- **€ 380.160,00** rivenienti dall'impegno di spesa **già assunto con A.D. n. 1134 del 06/06/2011**
- **€ 216.302,00** rivenienti dall'impegno di spesa **già assunto con A.D. n. 1591 del 06/06/2011**

utili a finanziare complessivamente n. **29 progetti**, così come di seguito riportato:

Provincia	Progetti finanziabili
Bari	**8**
Barletta-Andria-Trani	**3**
Brindisi	**3**
Foggia	**5**
Lecce	**4**
Taranto	**6**
Totale	**29**

Tutti i n. **29** progetti valutati e risultati idonei hanno trovato quindi capienza nelle risorse complessivamente disponibili e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. **6** graduatorie dei progetti, con il relativo punteggio, suddivise per provincia, così come stabilito al paragrafo I) dell'Avviso *DipProf/2019*.

Tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (**Allegato "B"**).

Con il presente atto, pertanto, si approvano le n. 6 graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Graduatoria Provincia	*N° Progetti*	*N. contratti di apprendistato*	*Costo*
BARI	**8**	**2**	**€ 712.800,00**
BAT	**3**	**2**	**€ 253.444,00**
BRINDISI	**3**	**2**	**€ 285.120,00**
FOGGIA	**5**	**10**	**€ 459.360,00**
LECCE	**4**	**2**	**€ 348.480,00**
TARANTO	**6**	**2**	**€ 522.720,00**
Totale	**29**	**20**	**€ 2.581.924,00**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, utile a garantire il finanziamento di n. **29** progetti, è pari ad **€ 2.581.924,00**.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **11 - Sezione Formazione Professionale**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 02 - Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ **per ENTRATA: 2 (cap. 2050571)**
    - ✓ **per SPESA : 8 (cap. 961070)**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 2.581.920,00, trova copertura così come segue:**

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata: 2050571** "*SIOPE 2116 - OBBLIGO FORMATIVO finanziamento iniziative di cui all'art.68 della L. 144/99*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.001)**

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO Di SPESA, del complessivo importo di € 1.985.458,00, sul capitolo:

- **Capitolo spesa : 961070** "*Trasferimento ai soggetti attuatori dei finanziamenti iniziative obbligo formativo (art.68 L. 144/99)*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001 : € 1.985.458,00**

E.f. 2019 = € 1.985.458,00

A valere sulla PRENOTAZIONE di OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA effettuata con A.D. n.392 del 18/04/2019

giusto *Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018 di ripartizione delle risorse per il finanziamento, delle attività di formazione nel Sistema Duale*

Causale dell'impegno: ***"Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"***

La restante parte pari a € 596.462,00 trova copertura così come segue, sul capitolo:

- **Capitolo spesa : 961070** "*Trasferimento ai soggetti attuatori dei finanziamenti iniziative obbligo formativo (art.68 L. 144/99)*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001**

E.f. 2019 = € 380.160,00 da impegno di spesa già assunto con A.D. n.1134 del 06/06/2011
E.f. 2019 = € 216.302,00 da impegno di spesa già assunto con A.D. n.1591 del 06/06/2011

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate entro il corrente esercizio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che **24/04/2019** è stato pubblicato, sul BURP n. **44**, l'atto dirigenziale n. **392** del 18**/04/2019** *"Avviso pubblico DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"– ADOZIONE AVVISO e PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e DISPOSIZIONE di Accertamento",* modificato con A.D. n. 462 del 10/05/2019, BURP n.52/2019

- di approvare le risultanze della valutazione delle proposte pervenute *on line* entro il termine di scadenza per la presentazione (ore 13.00 del 11/06/2019), effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso

il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari del Servizio stesso, articolata secondo quanto previsto al paragrafo H) dell'avviso;

- di approvare l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla valutazione di merito, (**Allegato "A"**), composto da **n. 1 pagina**, che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare n. 6 graduatorie, suddivise per provincia così come stabilito al paragrafo I) dell'Avviso *DipProf/2019*, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da **n. 6 pagine** (**Allegato "B")** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare, per tutti i progetti valutati, i punteggi conseguiti per ognuno dei sottocriteri di cui al paragrafo H) dell'avviso DipProf/2019, composto da **n. 6 pagine** (**Allegato "C")** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare l'**Allegato "D"** "*Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità*", composto da **n. 2 pagine** che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di **IMPEGNARE** la somma di **€ 1.985.458,00** nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da **n. 6 pagine**, più:

- ✓ **Allegato "A"** composto da **n. 2 pagine**
- ✓ **Allegato "B"** composto da **n. 6 pagine**
- ✓ **Allegato "C"** composto da **n. 6 pagine**
- ✓ **Allegato "D"** composto da **n. 2 pagine**

per complessive **n. 22 pagine**:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso DipProf/2019

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
1	Agenzia Formativa Ulisse	C4UX9Y7						1	1	SI	1	
2	Associazione Dante Alighieri	Q8G3WX8		1					1	SI	1	
3	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	8YVNDV4			1				1	SI	1	
4	ASSOCIAZIONE KRONOS	QQTD3H6	1						1	SI	1	
5	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	BNJN570						1	1	SI	1	
6	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	COVGQA6					1		1	SI	1	
7	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	LQ5WN84			1			1	2	SI	2	
8	Calasanzio Cultura e Formazione	OVKL543					1		1	SI	1	
9	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	P1XDDC5	1						1	SI	1	
10	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	1CUSZY8				1			1	SI	1	
11	CIOFS/FP-Puglia	FOV9DD8	1					1	2	SI	2	
12	CNIPA PUGLIA	PX279Q3					1		1	SI	1	
13	CNOS-FAP Regione Puglia	G319WO7				1			1	SI	1	
14	En.A.P. Puglia	63BFUP2	1					1	2	SI	2	
15	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	5T9OTJ4						1	1	SI	1	
16	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	AJHK843				1			1	SI	1	
17	FONDAZIONE LE COSTANTINE	ENPCC17					1		1	SI	1	
18	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	0SE7HE4		1					1	SI	1	
19	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	T793XO8				1			1	SI	1	
20	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	F9E62F1			1				1	SI	1	
21	ITCA/FAP ONLUS	IF2EP58				1			1	SI	1	
22	Leader Società Cooperativa Consortile	VW6UH15	1						1	SI	1	
23	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	MDHOXY5	1						1	SI	1	
24	PROGRAMMA SVILUPPO	Y9SQ8L8		1				1	2	SI	2	
25	Unisco Network per lo sviluppo locale	7ERS111	1						1	SI	1	
			7	3	3	5	4	7	29		29	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso DipProf/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	n° Attivazione contratti di apprendistato	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**CIOFS/FP-Puglia**	TECNICO DI CUCINA	RUVO DI PUGLIA	**BA**	990	12	**95.040,00**	1	**DIPPROF19-BA-01**	**909**	95.040,00	**SI**
2	**ASSOCIAZIONE KRONOS**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	BARI	**BA**	990	12	**95.040,00**	1	**DIPPROF19-BA-02**	**871**	190.080,00	**SI**
3	**En.A.P. Puglia**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	MODUGNO	**BA**	990	11	**87.120,00**	0	**DIPPROF19-BA-03**	**811**	277.200,00	**SI**
4	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO GRAFICO	BARI	**BA**	990	11	**87.120,00**	0	**DIPPROF19-BA-04**	**805**	364.320,00	**SI**
5	**CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)**	TECNICO DI SALA E BAR	BARI	**BA**	990	10	**79.200,00**	0	**DIPPROF19-BA-05**	**761**	443.520,00	**SI**
6	**Unisco Network per lo sviluppo locale**	TECNICO DI SALA E BAR	BARI	**BA**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-BA-06**	**751**	538.560,00	**SI**
7	**Leader Società Cooperativa Consortile**	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	MODUGNO	**BA**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-BA-07**	**747**	633.600,00	**SI**
8	**LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo**	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	CASTELLANA GROTTE	**BA**	990	10	**79.200,00**	0	**DIPPROF19-BA-08**	**728**	712.800,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso DipProf/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	n° Attivazione contratti di apprendistato	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**Associazione Dante Alighieri**	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	FASANO	**BR**	990	12	**95.040,00**	2	**DIPPROF19-BR-01**	**901**	95.040,00	**SI**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	FRANCAVILLA FONTANA	**BR**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-BR-01**	**805**	190.080,00	**SI**
3	**I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	BRINDISI	**BR**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-BR-01**	**742**	285.120,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso DipProf/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	n° Attivazione contratti di apprendistato	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)**	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	TRANI	**BT**	990	12	**95.040,00**	2	**DIPPROF19-BT-01**	**838**	95.040,00	**SI**
2	**ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS**	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	ANDRIA	**BT**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-BT-02**	**749**	190.080,00	**SI**
3	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI**	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	TRANI	**BT**	990	8	**63.360,00**	0	**DIPPROF19-BT-03**	**736**	253.440,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso DipProf/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	n° Attivazione contratti di apprendistato	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"**	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE	FOGGIA	**FG**	990	12	**95.040,00**	6	**DIPPROF19-FG-01**	**901**	95.040,00	**SI**
2	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	TECNICO DI CUCINA	FOGGIA	**FG**	990	12	**95.040,00**	3	**DIPPROF19-FG-02**	**901**	190.080,00	**SI**
3	**CNOS-FAP Regione Puglia**	TECNICO ELETTRICO	FOGGIA	**FG**	990	12	**95.040,00**	1	**DIPPROF19-FG-03**	**846**	285.120,00	**SI**
4	**I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE**	TECNICO DI SALA E BAR	FOGGIA	**FG**	990	10	**79.200,00**	0	**DIPPROF19-FG-04**	**797**	364.320,00	**SI**
5	**ITCA/FAP ONLUS**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	FOGGIA	**FG**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-FG-05**	**773**	459.360,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso DipProf/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	n° Attivazione contratti di apprendistato	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**Calasanzio Cultura e Formazione**	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	CAMPI SALENTINA	**LE**	990	12	**95.040,00**	2	**DIPPROF19-LE-01**	**852**	95.040,00	**SI**
2	**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)**	TECNICO GRAFICO	CASARANO	**LE**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-LE-02**	**816**	190.080,00	**SI**
3	**CNIPA PUGLIA**	TECNICO di SALA e BAR	LECCE	**LE**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-LE-03**	**772**	285.120,00	**SI**
4	**FONDAZIONE LE COSTANTINE**	TECNICO DI CUCINA	MAGLIE	**LE**	990	8	**63.360,00**	0	**DIPPROF19-LE-04**	**733**	348.480,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso DipProf/2019

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	n° Attivazione contratti di apprendistato	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**En.A.P. Puglia**	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	TARANTO	**TA**	990	11	**87.120,00**	1	**DIPPROF19-TA-01**	**901**	87.120,00	**SI**
2	**ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE**	TECNICO DI SALA E BAR	TARANTO	**TA**	990	12	**95.040,00**	1	**DIPPROF19-TA-02**	**865**	182.160,00	**SI**
3	**C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI**	TECNICO DI CUCINA	TARANTO	**TA**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-TA-03**	**817**	277.200,00	**SI**
4	**CIOFS/FP-Puglia**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TARANTO	**TA**	990	9	**71.280,00**	0	**DIPPROF19-TA-04**	**817**	348.480,00	**SI**
5	**Agenzia Formativa Ulisse**	TECNICO DI SALA E BAR	SAN GIORGIO JONICO	**TA**	990	12	**95.040,00**	0	**DIPPROF19-TA-05**	**782**	443.520,00	**SI**
6	**En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo**	TECNICO DI CUCINA	LATERZA	**TA**	990	10	**79.200,00**	0	**DIPPROF19-TA-06**	**738**	522.720,00	**SI**

Allegato "C"

								TOTALE
Soggetto Proponente	FIGURA	Numero Allievi	Numero Ore	n° Attivazione contratti di apprendistato	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	1000
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DI CUCINA	12	990	1	RUVO DI PUGLIA	95.040,00	BA	909
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE	12	990	7	FOGGIA	95.040,00	FG	901
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DI CUCINA	12	990	3	FOGGIA	95.040,00	FG	901
Associazione Dante Alighieri	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	3	FASANO	95.040,00	BR	901
En.A.P. Puglia	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	11	990	1	TARANTO	87.120,00	TA	901
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	2	BARI	95.040,00	BA	871
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	1	TARANTO	95.040,00	TA	865
Calasanzio Cultura e Formazione	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	12	990	2	CAMPI S.	95.040,00	LE	852
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO	12	990	1	FOGGIA	95.040,00	FG	846
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.I.A.)	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	12	990	2	TRANI	95.040,00	BT	838
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DI CUCINA	12	990	0	TARANTO	95.040,00	TA	817
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	9	990	0	TARANTO	71.280,00	TA	817
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.I.A.)	TECNICO GRAFICO	12	990	0	CASARANO	95.040,00	LE	816
En.A.P. Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	11	990	0	MODUGNO	87.120,00	BA	811
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	FRANCAVILLA FONTANA	95.040,00	BR	805
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO GRAFICO	11	990	0	BARI	87.120,00	BA	805
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	FOGGIA	79.200,00	FG	797
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	SAN GIORGIO JONICO	95.040,00	TA	782
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	FOGGIA	95.040,00	FG	773
CNIPA PUGLIA	TECNICO di SALA e BAR	12	990	0	LECCE	95.040,00	LE	772
CaLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	BARI	79.200,00	BA	761
Unisco Network per lo sviluppo locale	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	BARI	95.040,00	BA	751
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	Andria	95.040,00	BT	749
Leader Società Cooperativa Consortile	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	12	990	0	MODUGNO	95.040,00	BA	747
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	BRINDISI	95.040,00	BR	742
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	TECNICO DI CUCINA	10	990	0	LATERZA	79.200,00	TA	738
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	8	990	0	TRANI	63.360,00	BT	736
FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DI CUCINA	8	990	0	MAGLIE	63.360,00	LE	733
LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	10	990	0	CASTELLANA GROTTE	79.200,00	BA	728

																					Qualità e coere passo sot
Allegato "C"										1.1 Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto		1.2 Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza		1.3 Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi		1.4 Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento		1.5 Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti		1.6 Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	
									TOTALE	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*
Soggetto Proponente	FIGURA	Numero Allievi	Numero Ore	n° Attivazione contratti di apprendistato	Sede di Svolgimento	Importo	Prov		*1000*		40		40		30		30		20		20
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DI CUCINA	12	990	1	RUVO DI PUGLIA	95.040,00	BA	909	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE	12	990	7	FOGGIA	95.040,00	FG	901	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DI CUCINA	12	990	3	FOGGIA	95.040,00	FG	901	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
Associazione Dante Alighieri	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	3	FASANO	95.040,00	BR	901	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*buono*	24	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*buono*	16
En.A.P. Puglia	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	11	990	1	TARANTO	87.120,00	TA	901	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	2	BARI	95.040,00	BA	871	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*buono*	24	*buono*	16	*buono*	16
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	1	TARANTO	95.040,00	TA	865	*ottimo*	36	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24	*ottimo*	18	*ottimo*	18
Calasanzio Cultura e Formazione	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	12	990	2	CAMPI S.	95.040,00	LE	852	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*buono*	16	*ottimo*	18
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO	12	990	1	FOGGIA	95.040,00	FG	846	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24	*buono*	16	*ottimo*	18
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	12	990	2	TRANI	95.040,00	BT	838	*ottimo*	36	*buono*	32	*buono*	24	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DI CUCINA	12	990	0	TARANTO	95.040,00	TA	817	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	9	990	0	TARANTO	71.280,00	TA	817	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO GRAFICO	12	990	0	CASARANO	95.040,00	LE	816	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*buono*	24	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
En.A.P. Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	11	990	0	MODUGNO	87.120,00	BA	811	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	FRANCAVILLA FONTANA	95.040,00	BR	805	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO GRAFICO	11	990	0	BARI	87.120,00	BA	805	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	FOGGIA	79.200,00	FG	797	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*buono*	24	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	SAN GIORGIO JONICO	95.040,00	TA	782	*ottimo*	36	*buono*	32	*ottimo*	27	*buono*	24	*ottimo*	18	*ottimo*	18
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	FOGGIA	95.040,00	FG	773	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*buono*	24	*ottimo*	27	*ottimo*	18	*ottimo*	18
CNIPA PUGLIA	TECNICO di SALA e BAR	12	990	0	LECCE	95.040,00	LE	772	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*buono*	24	*ottimo*	27	*buono*	16	*ottimo*	18
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	BARI	79.200,00	BA	761	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*buono*	24	*buono*	16	*buono*	16
Unisco Network per lo sviluppo locale	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	BARI	95.040,00	BA	751	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*buono*	24	*ottimo*	27	*buono*	16	*buono*	16
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	Andria	95.040,00	BT	749	*ottimo*	36	*buono*	32	*ottimo*	27	*buono*	24	*ottimo*	18	*ottimo*	18
Leader Società Cooperativa Consortile	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	12	990	0	MODUGNO	95.040,00	BA	747	*ottimo*	36	*ottimo*	36	*ottimo*	27	*buono*	24	*buono*	16	*ottimo*	18
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	BRINDISI	95.040,00	BR	742	*buono*	32	*ottimo*	36	*buono*	24	*buono*	24	*buono*	16	*buono*	16
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	TECNICO DI CUCINA	10	990	0	LATERZA	79.200,00	TA	738	*buono*	32	*discreto*	28	*ottimo*	27	*buono*	24	*ottimo*	18	*ottimo*	18
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	8	990	0	TRANI	63.360,00	BT	736	*ottimo*	36	*buono*	32	*buono*	24	*ottimo*	27	*buono*	16	*ottimo*	18
FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DI CUCINA	8	990	0	MAGLIE	63.360,00	LE	733	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24	*buono*	16	*buono*	16
LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	10	990	0	CASTELLANA GROTTE	79.200,00	BA	728	*buono*	32	*buono*	32	*buono*	24	*buono*	24	*buono*	16	*buono*	16

Allegato "C"									...za progettuale: ...ocriteri: 1.7 Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		1.8 Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurriculari, di recupero)		1.9 Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)		1.10 Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		1.11 Grado di certificazione reciproca dei crediti		1.12 Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	
								TOTALE	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI
Soggetto Proponente	FIGURA	Numero Allievi	Numero Ore	n° Attivazione contratti di apprendistato	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	1000		40		40		30		30		40		40
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DI CUCINA	12	990	1	RUVO DI PUGLIA	95.040,00	BA	909	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE	12	990	7	FOGGIA	95.040,00	FG	901	ottimo	36	buono	32	buono	24	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DI CUCINA	12	990	3	FOGGIA	95.040,00	FG	901	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
Associazione Dante Alighieri	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	3	FASANO	95.040,00	BR	901	buono	32	ottimo	36	buono	24	ottimo	27	ottimo	36	buono	32
En.A.P. Puglia	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	11	990	1	TARANTO	87.120,00	TA	901	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	2	BARI	95.040,00	BA	871	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	1	TARANTO	95.040,00	TA	865	discreto	28	discreto	28	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
Calasanzio Cultura e Formazione	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	12	990	2	CAMPI S.	95.040,00	LE	852	buono	32	ottimo	36	buono	24	discreto	21	buono	32	buono	32
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO	12	990	1	FOGGIA	95.040,00	FG	846	ottimo	36	ottimo	36	buono	24	ottimo	27	ottimo	36	buono	32
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	12	990	2	TRANI	95.040,00	BT	838	buono	32	buono	32	ottimo	27	buono	24	buono	32	buono	32
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DI CUCINA	12	990	0	TARANTO	95.040,00	TA	817	ottimo	36	buono	32	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	9	990	0	TARANTO	71.280,00	TA	817	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO GRAFICO	12	990	0	CASARANO	95.040,00	LE	816	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	buono	32	ottimo	36
En.A.P. Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	11	990	0	MODUGNO	87.120,00	BA	811	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	FRANCAVILLA FONTANA	95.040,00	BR	805	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO GRAFICO	11	990	0	BARI	87.120,00	BA	805	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	FOGGIA	79.200,00	FG	797	ottimo	36	buono	32	buono	24	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	SAN GIORGIO JONICO	95.040,00	TA	782	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	FOGGIA	95.040,00	FG	773	ottimo	36	ottimo	36	ottimo	27	ottimo	27	ottimo	36	ottimo	36
CNIPA PUGLIA	TECNICO di SALA e BAR	12	990	0	LECCE	95.040,00	LE	772	buono	32	ottimo	36	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	BARI	79.200,00	BA	761	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
Unisco Network per lo sviluppo locale	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	BARI	95.040,00	BA	751	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	Andria	95.040,00	BT	749	buono	32	buono	32	ottimo	27	buono	24	buono	32	buono	32
Leader Società Cooperativa Consortile	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	12	990	0	MODUGNO	95.040,00	BA	747	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	BRINDISI	95.040,00	BR	742	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	TECNICO DI CUCINA	10	990	0	LATERZA	79.200,00	TA	738	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	28	discreto	28
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	8	990	0	TRANI	63.360,00	BT	736	buono	32	buono	32	ottimo	27	buono	24	buono	32	buono	32
FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DI CUCINA	8	990	0	MAGLIE	63.360,00	LE	733	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32
LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	10	990	0	CASTELLANA GROTTE	79.200,00	BA	728	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	32	buono	32

									Coerenza con le finalità delle politiche trasversali: peso sottocriteri:							
Allegato "C"									2.1 Qualità delle risorse umane (esperienza e competenze nell'ambito del progetto presentato		2.2 Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)		2.3 Qualità delle risorse strumentali		2.4 Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	
								TOTALE	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*	*GIUDIZIO*	*PUNTI*
Soggetto Proponente	*FIGURA*	*Numero Allievi*	*Numero Ore*	*n° Attivazione contratti di apprendistato*	*Sede di Svolgimento*	*Importo*	*Prov*	*1000*		30		20		30		50
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DI CUCINA	12	990	1	RUVO DI PUGLIA	95.040,00	BA	909	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE	12	990	7	FOGGIA	95.040,00	FG	901	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DI CUCINA	12	990	3	FOGGIA	95.040,00	FG	901	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	buono	40
Associazione Dante Alighieri	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	3	FASANO	95.040,00	BR	901	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
En.A.P. Puglia	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	11	990	1	TARANTO	87.120,00	TA	901	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	2	BARI	95.040,00	BA	871	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	1	TARANTO	95.040,00	TA	865	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
Calasanzio Cultura e Formazione	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	12	990	2	CAMPI S.	95.040,00	LE	852	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO	12	990	1	FOGGIA	95.040,00	FG	846	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	buono	40
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	12	990	2	TRANI	95.040,00	BT	838	buono	24	buono	16	buono	24	buono	40
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DI CUCINA	12	990	0	TARANTO	95.040,00	TA	817	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	9	990	0	TARANTO	71.280,00	TA	817	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO GRAFICO	12	990	0	CASARANO	95.040,00	LE	816	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
En.A.P. Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	11	990	0	MODUGNO	87.120,00	BA	811	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	FRANCAVILLA FONTANA	95.040,00	BR	805	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO GRAFICO	11	990	0	BARI	87.120,00	BA	805	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	FOGGIA	79.200,00	FG	797	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	buono	40
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	SAN GIORGIO JONICO	95.040,00	TA	782	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	FOGGIA	95.040,00	FG	773	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
CNIPA PUGLIA	TECNICO di SALA e BAR	12	990	0	LECCE	95.040,00	LE	772	ottimo	27	ottimo	18	buono	24	ottimo	45
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	BARI	79.200,00	BA	761	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
Unisco Network per lo sviluppo locale	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	BARI	95.040,00	BA	751	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	Andria	95.040,00	BT	749	ottimo	27	buono	16	buono	24	buono	40
Leader Società Cooperativa Consortile	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	12	990	0	MODUGNO	95.040,00	BA	747	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	BRINDISI	95.040,00	BR	742	ottimo	27	buono	16	buono	24	ottimo	45
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	TECNICO DI CUCINA	10	990	0	LATERZA	79.200,00	TA	738	ottimo	27	ottimo	18	buono	24	ottimo	45
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	8	990	0	TRANI	63.360,00	BT	736	buono	24	buono	16	buono	24	buono	40
FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DI CUCINA	8	990	0	MAGLIE	63.360,00	LE	733	ottimo	27	ottimo	18	ottimo	27	ottimo	45
LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	10	990	0	CASTELLANA GROTTE	79.200,00	BA	728	buono	24	buono	16	buono	24	buono	40

Allegato "C"									3.1 Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		3.2 Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo		4.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		4.2 Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro	
								TOTALE	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI
Soggetto Proponente	FIGURA	Numero Allievi	Numero Ore	n° Attivazione contratti di apprendistato	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	1000		100		50		60		90
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DI CUCINA	12	990	1	RUVO DI PUGLIA	95.040,00	BA	909	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE	12	990	7	FOGGIA	95.040,00	FG	901	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DI CUCINA	12	990	3	FOGGIA	95.040,00	FG	901	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
Associazione Dante Alighieri	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	3	FASANO	95.040,00	BR	901	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
En.A.P. Puglia	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	11	990	1	TARANTO	87.120,00	TA	901	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	2	BARI	95.040,00	BA	871	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	1	TARANTO	95.040,00	TA	865	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
Calasanzio Cultura e Formazione	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	12	990	2	CAMPI S.	95.040,00	LE	852	buono	80	buono	40	ottimo	54	buono	72
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO	12	990	1	FOGGIA	95.040,00	FG	846	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	12	990	2	TRANI	95.040,00	BT	838	buono	80	buono	40	buono	48	buono	72
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DI CUCINA	12	990	0	TARANTO	95.040,00	TA	817	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	9	990	0	TARANTO	71.280,00	TA	817	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO GRAFICO	12	990	0	CASARANO	95.040,00	LE	816	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
En.A.P. Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	11	990	0	MODUGNO	87.120,00	BA	811	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	FRANCAVILLA FONTANA	95.040,00	BR	805	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO GRAFICO	11	990	0	BARI	87.120,00	BA	805	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	FOGGIA	79.200,00	FG	797	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	SAN GIORGIO JONICO	95.040,00	TA	782	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	FOGGIA	95.040,00	FG	773	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
CNIPA PUGLIA	TECNICO di SALA e BAR	12	990	0	LECCE	95.040,00	LE	772	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	BARI	79.200,00	BA	761	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
Unisco Network per lo sviluppo locale	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	BARI	95.040,00	BA	751	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	Andria	95.040,00	BT	749	buono	80	buono	40	buono	48	buono	72
Leader Società Cooperativa Consortile	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	12	990	0	MODUGNO	95.040,00	BA	747	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	buono	72
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	BRINDISI	95.040,00	BR	742	buono	80	buono	40	ottimo	54	buono	72
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	TECNICO DI CUCINA	10	990	0	LATERZA	79.200,00	TA	738	buono	80	buono	40	ottimo	54	ottimo	81
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	8	990	0	TRANI	63.360,00	BT	736	buono	80	buono	40	buono	48	buono	72
FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DI CUCINA	8	990	0	MAGLIE	63.360,00	LE	733	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	54	ottimo	81
LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	10	990	0	CASTELLANA GROTTE	79.200,00	BA	728	buono	80	buono	40	buono	48	buono	72

Allegato "C"									S.1 Attivazione contratto di apprendistato		S.2 Individuazione Referente Sistema Duale		S.3 Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto (allegare disponibilità		S.4 Attivazione dei partenariati con associazioni datoriali di categoria		S.5 Dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP - IV anno, secondo l'Allegato 5d, di ciascun aspirante allievo per la	
								TOTALE	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI	GIUDIZIO	PUNTI
Soggetto Proponente	FIGURA	Numero Allievi	Numero Ore	n° Attivazione contratti di apprendistato	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	1000		90		20		20		20		20
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DI CUCINA	12	990	1	RUVO DI PUGLIA	95.040,00	BA	909	eccellente	90	eccellente	20	buono	16	buono	16	eccellente	20
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE	12	990	7	FOGGIA	95.040,00	FG	901	eccellente	90	eccellente	20	eccellente	20	eccellente	20	eccellente	20
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DI CUCINA	12	990	3	FOGGIA	95.040,00	FG	901	eccellente	90	eccellente	20	eccellente	20	eccellente	20	ottimo	18
Associazione Dante Alighieri	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	3	FASANO	95.040,00	BR	901	eccellente	90	eccellente	20	eccellente	20	eccellente	20	eccellente	20
En.A.P. Puglia	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	11	990	1	TARANTO	87.120,00	TA	901	eccellente	90	eccellente	20	eccellente	20	ottimo	18	scarso	6
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	2	BARI	95.040,00	BA	871	eccellente	90	eccellente	20	buono	16	buono	16	eccellente	20
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	1	TARANTO	95.040,00	TA	865	eccellente	90	eccellente	20	buono	16	buono	16	buono	16
Calasanzio Cultura e Formazione	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	12	990	2	CAMPI S.	95.040,00	LE	852	eccellente	90	eccellente	20	insufficiente	4	ottimo	18	eccellente	20
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO	12	990	1	FOGGIA	95.040,00	FG	846	eccellente	90	buono	16	scarso	6	ottimo	18	scarso	6
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	12	990	2	TRANI	95.040,00	BT	838	eccellente	90	eccellente	20	eccellente	20	ottimo	18	sufficiente	12
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DI CUCINA	12	990	0	TARANTO	95.040,00	TA	817	non valutabile	0	eccellente	20	ottimo	18	buono	16	eccellente	20
CIOFS/FP-Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	9	990	0	TARANTO	71.280,00	TA	817	non valutabile	0	eccellente	20	sufficiente	12	ottimo	18	eccellente	20
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	TECNICO GRAFICO	12	990	0	CASARANO	95.040,00	LE	816	non valutabile	0	eccellente	20	eccellente	20	buono	16	eccellente	20
En.A.P. Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	11	990	0	MODUGNO	87.120,00	BA	811	non valutabile	0	eccellente	20	eccellente	20	ottimo	18	scarso	6
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	FRANCAVILLA FONTANA	95.040,00	BR	805	non valutabile	0	eccellente	20	non valutabile	0	ottimo	18	eccellente	20
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO GRAFICO	11	990	0	BARI	87.120,00	BA	805	non valutabile	0	eccellente	20	non valutabile	0	ottimo	18	eccellente	20
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	FOGGIA	79.200,00	FG	797	non valutabile	0	eccellente	20	ottimo	18	ottimo	18	ottimo	18
Agenzia Formativa Ulisse	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	SAN GIORGIO JONICO	95.040,00	TA	782	non valutabile	0	eccellente	20	sufficiente	12	buono	16	buono	16
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	FOGGIA	95.040,00	FG	773	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	ottimo	18	eccellente	20
CNIPA PUGLIA	TECNICO di SALA e BAR	12	990	0	LECCE	95.040,00	LE	772	non valutabile	0	eccellente	20	insufficiente	4	buono	16	eccellente	20
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	TECNICO DI SALA E BAR	10	990	0	BARI	79.200,00	BA	761	non valutabile	0	non valutabile	0	ottimo	18	buono	16	ottimo	18
Unisco Network per lo sviluppo locale	TECNICO DI SALA E BAR	12	990	0	BARI	95.040,00	BA	751	non valutabile	0	eccellente	20	non valutabile	0	buono	16	scarso	6
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	12	990	0	Andria	95.040,00	BT	749	non valutabile	0	eccellente	20	sufficiente	12	buono	16	eccellente	20
Leader Società Cooperativa Consortile	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	12	990	0	MODUGNO	95.040,00	BA	747	non valutabile	0	non valutabile	0	non valutabile	0	buono	16	eccellente	20
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	12	990	0	BRINDISI	95.040,00	BR	742	non valutabile	0	eccellente	20	non valutabile	0	eccellente	20	eccellente	20
En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	TECNICO DI CUCINA	10	990	0	LATERZA	79.200,00	TA	738	non valutabile	0	eccellente	20	buono	16	buono	16	buono	16
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	8	990	0	TRANI	63.360,00	BT	736	non valutabile	0	eccellente	20	sufficiente	12	buono	16	sufficiente	12
FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DI CUCINA	8	990	0	MAGLIE	63.360,00	LE	733	non valutabile	0	non valutabile	0	insufficiente	4	ottimo	18	insufficiente	4
LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	10	990	0	CASTELLANA GROTTE	79.200,00	BA	728	non valutabile	0	buono	16	buono	16	buono	16	buono	16

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Ragione sociale	Sede	Imoprto finanziato	CAPITOLO anno			
				961070		da impegno di spesa già assunto con A.D. n.1134 del 06/06/2011	da impegno di spesa già assunto con A.D. n.1591 del 06/06/2011
				2019			
04425190750	Agenzia Formativa Ulisse	via Oberdan 13/g - 73100 - LECCE (LE)		95.040,00			
02014760744	Associazione Dante Alighieri	VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI-C.DA SANT'ANGELOS.N. - Z.I. SUD - 72015 - FASANO (BR)		95.040,00			
06160920721	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	VIA GIACOMO CERRUTI N.123 - 76123 - ANDRIA (BAT)				95.040,00	
06291900725	ASSOCIAZIONE KRONOS	VIA BUCCARI, 117 - 70124 - BARI (BA)		95.040,00			
02514650734	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	VIA MAZZINI 37B/C - 74123 - TARANTO (TA)		95.040,00			
04180750756	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	via IV Novembre 3/5 - 73042 - CASARANO (LE)		95.040,00			
02486990720	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - 70124 - BARI (BA)		95.040,00			63.360,00
03752380752	Calasanzio Cultura e Formazione	via Cavour - 73012 - CAMPI SALENTINA (LE)		95.040,00			
04820040725	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Piazza Garibaldi, 18 - 70122 - BARI (BA)		79.200,00			
90017630717	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	VIA TARANTINO 10 - 71045 - ORTA NOVA (FG)		95.040,00			
01952900734	CIOFS/FP-Puglia	Corso Antonio Jatta n.19 - 70037 - RUVO DI PUGLIA (BA)		166.320,00			
93156260726	CNIPA PUGLIA	Via Temenide 115 - 74100 - TARANTO (TA)				95.040,00	
04540890722	CNOS-FAP Regione Puglia	VIA CRISANZIO, 244 - 70123 - BARI (BA)		95.040,00			
04892820723	En.A.P. Puglia	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - 70033 - CORATO (BA)		174.240,00			
02918120730	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	VIA TENENTE NATILE N. 40 - 74014 - LATERZA (TA)		79.200,00			
03327560714	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	XXV Aprile 74 - 71121 - FOGGIA (FG)		95.040,00			
02152650756	FONDAZIONE LE COSTANTINE	Via Costantine, snc - 73020 - UGGIANO LA CHIESA (LE)					63.360,00
80022750725	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Via Bertolini, 37 - 70125 - BARI (BA)		5.458,00			89.582,00
03826230710	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Via Arco Ducale, snc - 71038 - PIETRAMONTECORVINO (FG)		79.200,00			
05922800726	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	Corso Imbriani 191/B - 76125 - TRANI (BAT)		95.040,00			

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale	Ragione sociale	Sede	Imoprto finanziato	CAPITOLO anno			
				961070		da impegno di spesa già assunto con A.D. n.1134 del 06/06/2011	da impegno di spesa già assunto con A.D. n.1591 del 06/06/2011
				2019			
02315280715	ITCA/FAP ONLUS	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - 71013 - SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)		95.040,00			
04622820720	Leader Società Cooperativa Consortile	Via Trani, n. 114/122 - 76121 - BARLETTA (BAT)				95.040,00	
07377450726	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 30, 30/A, 30/B - 70013 - CASTELLANA GROTTE (BA)		79.200,00			
90133200734	PROGRAMMA SVILUPPO	Via Amendola, 162/1 - 70126 - BARI (BA)		182.160,00			
05994670726	Unisco Network per lo sviluppo locale	Via Niccolò Piccinni 24 - 70122 - BARI (BA)				95.040,00	
				1.985.458,00		380.160,00	216.302,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 ottobre 2019, n. 1215

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n.2/FSE/ 2017 "Pass Imprese" Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 14/05/2018 al 29/05/2018.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.*;

Vista la **D.G.R. n.769 del 24/04/2019** di *Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. Variazione al bilancio*;

Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 740 del 06/06/2017 (BURP n. 68 del 15/06/2017) successivamente modificato con A.D. n. 921 del 17/07/2017 e A.D. n. 1295 del 31/10/2017, la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico n. 2/Fse/2017 "Pass Imprese", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a manager ed imprenditori.

Con atti dirigenziali di seguito specificati sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate dal nucleo appositamente istituito delle istanze pervenute dal 17/07/2017 al 27/03/2018:

- A.D. n. 334 del 27/03/2018 pubblicato sul BURP n. 48 del 05/04/2018 (istanze presentate dal 17/07/2017 al 01/08/2017 – I finestra);
- A.D. n. 426 del 23/04/2018 pubblicato sul BURP n. 61 del 03/05/2018 (istanze presentate dal 04/09/2017 al 19/09/2017 – II finestra);
- A.D. n. 717 del 29/06/2018 pubblicato sul BURP n. 93 del 12/07/2018 (istanze presentate dal 15/01/2018 al 30/01/2018 - IV finestra);
- A.D. n. 1071 del 04/10/2018 pubblicato sul BURP n. 131 del 11/10/2018 (istanze pervenute dal 12/03/2018 al 27/03/2018 – V° finestra);

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di n. 137 istanze per un totale di n. 355 voucher richiesti, pervenute dal 14/05/2018 al 29/05/2018 (VI° finestra temporale prevista al paragrafo G dell'avviso) come riportato nell'allegato A) del presente provvedimento.

Il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.1199 del 12/10/2017 e s.m.i. ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- N. 51 istanze per un totale di n.131 voucher non ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 86 istanze di candidature ammesse alla valutazione di merito, per un numero totale di voucher presentati pari a n. 224 di cui ammissibili a finanziamento n.208 e n.16 non ammissibili a finanziamento per le motivazioni riportate nell'Allegato C.

Con il presente provvedimento si da atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal nucleo di valutazione.
Con particolare riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che la definitiva assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Pertanto, con esclusivo riferimento alle istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione definitiva dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.
Con riferimento alle disposizione di cui al paragrafo L) "Obblighi del soggetto proponente", così come modificato con A.D. n. 427 del 23/04/2018 (BURP n. 58 del 26/04/2018), Il Soggetto beneficiario dovrà trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso2_2017passImpresa@pec.rupar.puglia.it la documentazione ivi prevista firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

Si precisa che ciascuna dichiarazione di cui ai punti a) b) c) e d) del paragrafo L) dovrà essere trasmessa con unico messaggio di Posta Elettronica Certificata avente ad oggetto: Codice pratica – Ragione sociale – Doc. Parag.L.
Ciascun File dovrà essere nominato e riportare gli elementi identificativi l'istanza e della relativa dichiarazione come di seguito indicato:
Codice pratica – Ragione sociale - Dichiarazione a);
Codice pratica – Ragione sociale - Dichiarazione b);
Codice pratica – Ragione sociale - Dichiarazione c);
Codice pratica – Ragione sociale - Atto Unilaterale d'Obbligo d).

Con A.D. n. 427 del 23/04/2018 la dirigente modificava altresì il termine di presentazione della documentazione di cui al paragrafo M) "*Modalità di erogazione del contributo*" dell'avviso come di seguito riportato: "*In particolare, l'erogazione del finanziamento avverrà a seguito di presentazione, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo, della seguente documentazione:..".*
Per il predetto adempimento, l'atto unilaterale prescrive al punto 6 quanto segue*: "..Trasmettere, ai fini dell'erogazione del contributo pubblico, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dei percorsi formativi approvati a valere sulla medesima istanza, attraverso la piattaforma telematica MIRWEB la seguente documentazione:….."*
Considerato il termine di conclusione dei percorsi formativi indicato al paragrafo G) dell'avviso, con il presenta atto si stabilisce al 30/11/2019 il termine ultimo per la presentazione, attraverso la piattaforma dedicata, dei rendiconti della spesa sostenuta. Tale data rappresenta il termine ultimo di ammissibilità della spesa e validità dell'atto unilaterale d'obbligo ai fini della rendicontazione per i soggetti di cui all'allegato C) del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo istituito ha provveduto all'istruttoria di n.137 istanze di candidatura trasmesse dal 14/05/2018 al 29/05/2018 per un totale di n. 355 voucher richiesti come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
  - N. 51 istanze per un totale di n.131 voucher non ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 86 istanze di candidature ammesse alla valutazione di merito, per un numero totale di voucher presentati pari a n. 224 di cui ammissibili a finanziamento n.208 e n.16 non ammissibili a finanziamento per le motivazioni riportate nell' Allegato C.
- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che, con particolare riferimento alle istanze valutate positivamente, la definitiva assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
- di dare atto che, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione definitiva dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
- di stabilire al 30/11/2019 il termine ultimo di ammissibilità della spesa, di presentazione del rendiconto attraverso la piattaforma mirweb e di validità del relativo atto unilaterale d'obbligo con riferimento specifico ai beneficiari dei contributi di cui all'allegato C);
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine , dall'Allegato "A" di n.3 pagine, dall'Allegato "B" di n.7 pagine, dall'Allegato "C" di n.22 pagine per complessive n. 37 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

POR PUGLIA FERS FSE 2014/2020 Avviso Pubblico n. 2/FSE/2017 ALLEGATO A) PASS IMPRESE 6 f

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Vouche	Costo (Al netto di IVA)	Contributo Richiesto	Data Trasmissione
129	D5CAER1	MOLINO CALEMMA VINCENZO & FIGLI	7159560726	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	16/05/2018 11:38
130	3KMKJ55	Tecnoeleva	5307830728	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	16/05/2018 15:41
131	M9VQJD6	SOCOGES	4394630729	1	€ 5.900,00	€ 3.500,00	17/05/2018 15:50
132	SAON257	IL LAVORO SICURO	4665220721	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	21/05/2018 09:45
133	TR7UL24	ELEVO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	7990330727	3	€ 15.000,00	€ 10.500,00	21/05/2018 18:42
134	1ONR215	FIDIT S.C.P.A.	1984450682	3	€ 7.500,00	€ 6.405,00	22/05/2018 16:47
135	0F6RWO6	SOGEST ITALIA S.R.L	5227600722	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	23/05/2018 19:23
136	Q4S1QH5	IL BIANCOSPINO SOC. COOP. SOCIALE	6861570726	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	24/05/2018 10:31
137	CFDBAM5	COOPS BARI SOCIETA' COOPERATIVA	6808040726	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	24/05/2018 13:20
138	BYQSVK5	LINEA UFFICIO DI DE GENNARO D. & DE	5517650726	4	€ 18.000,00	€ 12.600,00	24/05/2018 16:00
139	TD6FGD8	Cooperativa Sociale SoleLuna	6202460728	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	24/05/2018 16:21
140	1E48IA6	DIGIWORKS SRL	5318830725	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	24/05/2018 18:03
141	SX7MM35	M.G.V.N CONSULENCE SRL	7130550721	1	€ 4.500,00	€ 3.150,00	24/05/2018 18:23
142	U9IQNB3	M.T. COMUNICATION S.N.C. DI CIANNARELLA FILOMENA E MARTIRE	7268800724	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	24/05/2018 18:44
143	FW6G239	LGM GLOBAL SERVICE SRL	7424140726	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	24/05/2018 18:47
144	79AOWC3	SIMPLE SOCIETA' A RESPONSABILITA'	7846980725	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	24/05/2018 18:55
145	XRQKT44	TRENTA3 SCOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7643190726	1	€ 4.500,00	€ 3.150,00	24/05/2018 18:59
146	SL4PQN3	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	4753020728	2	€ 10.000,00	€ 5.000,00	25/05/2018 11:36
147	DH237I1	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCILAE	3157090725	2	€ 10.000,00	€ 6.000,00	25/05/2018 12:23
148	5AQSGU6	C.R.I.S.I. S.c.a r.l. Onlus	4746080722	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	25/05/2018 12:25
149	BRHVUR8	UNO TRA NOI SOCIETA' COOPERATIVA	4132050727	3	€ 15.000,00	€ 9.000,00	25/05/2018 12:29
150	J7WMVF8	BAIONE LOGISTICA SRL	8017380729	2	€ 12.000,00	€ 8.400,00	25/05/2018 14:59
151	34HD6G3	NOVA INTERGROUP SRL	5717870728	2	€ 9.000,00	€ 6.300,00	25/05/2018 16:17
152	I1SAK44	ORTOFRUTTA PAZIENZA SRL	7716650721	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	25/05/2018 16:22
153	UFP57Q1	TECNOSTRADE S.R.L	4764780724	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	25/05/2018 16:42
154	QHJRH78	EASY CAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7505610720	3	€ 13.500,00	€ 9.450,00	25/05/2018 18:06
155	Y1I6SL1	CO.GE.PRO. SAS DI PRODON CLAUDIO &	6376330723	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	25/05/2018 18:09
156	I9SD2E7	QUADRA SRL	5499060720	2	€ 9.000,00	€ 6.300,00	25/05/2018 18:45
157	54HDNY5	QUADRA SAS	6703890720	1	€ 4.500,00	€ 3.150,00	25/05/2018 18:47
158	QHN1TV5	MEKANO COMMERCIALE SRL	5461150723	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	26/05/2018 12:35
159	MA6P9P8	MEK PIPING SRL	6589820726	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	26/05/2018 12:39
160	FNUYLH3	MYFLEX SRL	6854260723	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00	26/05/2018 12:42
161	SS8GDU8	VER. TRANS S.r.l.	4892660723	2	€ 11.600,00	€ 6.960,00	27/05/2018 01:09
162	B2J82G1	VE.DI.S S.R.L.	4655060723	5	€ 29.000,00	€ 17.400,00	27/05/2018 01:40
163	VLVFB19	NICOLA VERONICO S.R.L.	5855290721	5	€ 29.000,00	€ 17.400,00	27/05/2018 02:16
164	9LJL641	MEC SUD S.A.S. di MANSUETO GIUSEPPE	4326290725	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	27/05/2018 03:18
165	L23OPO1	VER.SIDER S.R.L.	3547470728	5	€ 29.000,00	€ 17.400,00	27/05/2018 12:59
166	6O85X22	FV BUILDING SOLUTION S.R.L.	7574900721	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	27/05/2018 16:00
167	64GXVP1	STEEL TECH S.R.L.	6506570727	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	27/05/2018 16:45
168	9GYHB41	Strutture Metalliche di Ivone Angelica	5186790720	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	27/05/2018 17:14
169	8EVN5B7	WHITE SOCIETA' COOPERATIVA	4778340754	3	€ 15.000,00	€ 10.500,00	28/05/2018 09:15
170	UBC64L6	Cooperativa Sociale "Dis-Abilità e Lavoro	7595310728	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 09:47
171	SDP32X9	Cooperativa Sociale "RUAH" scrl-Onlus	5243340725	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 09:53
172	OBGT743	Cooperativa sociale TESEO	4125320723	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 09:59
173	7NU1BM0	MAMMACHILEGGE! DI CAPRA LAURA &	8037920728	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 10:07
174	GYM7L23	BISCO' DI PICERNO LUIGI	4048010724	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 10:12
175	E8FGAW4	ZACCARIA NICOLA	7024320728	1	€ 7.200,00	€ 5.000,00	28/05/2018 10:13
176	ABVYNA6	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOC.COOP	2439750726	2	€ 10.000,00	€ 6.000,00	28/05/2018 10:13
177	H2CP817	PICERNO STELLA	7837400725	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 10:24
178	HPJ7N56	CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO	4390190728	1	€ 3.500,00	€ 2.989,00	28/05/2018 10:44
179	UR3PFY4	DE CARLO SRL	5376450721	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 10:52
180	AI8E785	IMPIANTI SERVIZI MEDICALI	7877600721	3	€ 7.650,00	€ 5.355,00	28/05/2018 12:16
181	5YS0DT7	FUTURA GESTIONI SRL	7162690726	5	€ 20.500,00	€ 15.967,00	28/05/2018 13:02
182	A0BDDX1	MERIDIONALE SERVIZI	2434290728	1	€ 5.000,00	€ 2.500,00	28/05/2018 13:11
183	ED1KRL8	ANGELASTRI VIDEO GIOCHI SRL	4792170724	5	€ 22.000,00	€ 16.478,00	28/05/2018 14:00

POR PUGLIA FERS FSE 2014/2020 Avviso Pubblico n. 2/FSE/2017 ALLEGATO A) PASS IMPRESE 6 f

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Vouche	Costo (Al netto di IVA)	Contributo Richiesto	Data Trasmissione
184	9YNQHU2	CAMERA A SUD SOCIETA' COOPERATIVA	7022350727	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 15:01
185	07LLTH2	PERRY SRL	2315570735	2	€ 7.500,00	€ 5.250,00	28/05/2018 15:14
186	EQQXTV9	TEK METAL	6505400728	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	28/05/2018 15:21
187	E0RGKS4	DEFELICE M ARCO VITANTONIO	2201800733	1	€ 7.000,00	€ 4.900,00	28/05/2018 15:23
188	992LG95	GIOIELLI VINELLA DI VINELLA LUCIA	2144320732	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00	28/05/2018 15:30
189	EM14AJ1	MANISCO GIOVANNA	1779330743	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00	28/05/2018 15:38
190	EJY95Q1	SPI.BO. S.R.L.	1889100739	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00	28/05/2018 15:49
191	JPW6IB0	COSTRUZIONI METALLICHE SRL	2149990729	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	28/05/2018 15:55
192	P5QLJH5	PANIMAL SRL	7234300726	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	28/05/2018 16:50
193	QLIGND5	ESSECORE SRL	2573930803	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	28/05/2018 17:10
194	HC93WP5	CARPENTINO SUPERMERCATI SRL	8016320726	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 17:29
195	VM33A67	ARTE ORO DI ACQUAVIVA PAOLO	1890980731	1	€ 4.000,00	€ 2.800,00	28/05/2018 17:29
196	Q847KH6	AURIGA SOCIETA' COOPERATIVA	6816550724	1	€ 5.000,00	€ 2.500,00	28/05/2018 17:30
197	JG7FYB1	CARELLI SRL	4161600723	5	€ 22.500,00	€ 11.250,00	28/05/2018 17:39
198	3V67QP7	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI srl IN	7256750725	5	€ 22.500,00	€ 11.250,00	28/05/2018 17:42
199	RL0XGL4	FORMAT DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5848860721	5	€ 22.500,00	€ 11.250,00	28/05/2018 17:43
200	R3D1WD8	LA TARTARUGA ONLUS	6643750729	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 17:44
201	C8EAEM8	GESTFOOD GESTIONE ALIMENTARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	6037810725	5	€ 22.500,00	€ 11.250,00	28/05/2018 17:45
202	IQHF9D4	SAPORI DELLA MURGIA SRL	7256740726	5	€ 22.500,00	€ 11.250,00	28/05/2018 17:47
203	SJS5BU0	PER.SE.IDE COOP. SOC. ONLUS	8143020728	3	€ 15.000,00	€ 9.000,00	28/05/2018 17:50
204	KLV7IX9	P.M.C DESIGN SOCIETA' COOPERATIVA	7812660723	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 17:52
205	AG6PMP2	RICCI GIOIELLI 1868 SRL	2381030747	1	€ 4.000,00	€ 2.800,00	28/05/2018 17:53
206	7OJ50B1	ICOMGRAPHIC SOCIETA' COOPERATIVA	7783610723	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 17:53
207	N9XF3X5	FELLA ANTONIO	1086980735	1	€ 7.000,00	€ 4.900,00	28/05/2018 17:57
208	DST5233	F.G.S. DRILL S.R.L.	6047400723	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 18:04
209	8ICFKB1	SAVI' DI SAVINO VITO NICOLA	4663110726	1	€ 7.200,00	€ 5.000,00	28/05/2018 18:09
210	DP4U289	TOTA DENORA PASQUALE	7532580722	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00	28/05/2018 18:10
211	674UQL7	DEL GENIO s.r.l.	2984220737	2	€ 11.000,00	€ 7.700,00	28/05/2018 18:26
212	AD9TZO6	DEL GENIO PIETRO	1000500734	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00	28/05/2018 18:30
213	1HX5488	DIALAB CENTER SRL	3745520753	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	28/05/2018 18:32
214	O1IO3B4	GAETANI MATTEO MASSIMO	4788110759	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	28/05/2018 18:35
215	ZQMG658	TRIANNI SRL	4913440758	5	€ 25.000,00	€ 18.270,00	28/05/2018 18:40
216	6TKTL96	ACCOUNTING OFFICE SRL	8017410724	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 18:42
217	6XFLOY1	OBILA' SRL	2854000730	1	€ 7.000,00	€ 4.900,00	28/05/2018 18:47
218	E192TM4	MATRIX CASINO' SRL	4500520756	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 18:48
219	KTR8SK5	CAPOCOLLO DI MARTINA SRL	2960620736	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 18:49
220	CO1TQH7	MAGF SRL	4899770756	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 18:51
221	W3BVH65	GRUPPO PREITE SOCIETA' COOPERATIVA	4625320751	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	28/05/2018 18:55
222	O5D2IM6	GUGLIELMO DE NUZZO S.P.A.	3739800757	3	€ 10.500,00	€ 7.350,00	28/05/2018 18:58
223	SL880W2	GIUSTINIANO SUPERMERCATI SRL	8082540728	5	€ 19.000,00	€ 13.300,00	28/05/2018 19:13
224	3TCKVP7	Marvita Alimentari srl	5799380729	5	€ 20.500,00	€ 14.350,00	28/05/2018 19:18
225	8189NK5	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA'	1909160739	4	€ 20.000,00	€ 14.000,00	28/05/2018 21:27
226	IHD2CF3	BELLINI ANTONELLA ANNAMARIA	4695080723	1	€ 7.000,00	€ 4.900,00	29/05/2018 00:06
227	21JB135	DONNA & CO. DI TIZIANA LIVIELLO	3983450754	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	29/05/2018 08:59
228	WXV4B44	PUNTO PASTA NUOVA SOCIETA'	4923630752	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	29/05/2018 09:02
229	K9DSPH6	SASSO COSIMO	1788070736	1	€ 4.000,00	€ 2.800,00	29/05/2018 09:27
230	D99C9W8	Il Sogno di Don Bosco S.C.S.	3529540712	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	29/05/2018 09:45
231	NJK0XO0	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE	6629800720	1	€ 5.000,00	€ 3.000,00	29/05/2018 09:48
232	KKIWAG9	COOPERATIVA SOCIALE ITACA	4823740727	2	€ 10.000,00	€ 6.000,00	29/05/2018 09:51
233	EN8FQM4	CESAM SRL	6844540721	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	29/05/2018 10:07
234	6KKHV80	MED.LAV. SRL	6532610729	2	€ 9.000,00	€ 6.300,00	29/05/2018 10:10
235	JLE1Q38	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	5689490729	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	29/05/2018 10:13
236	6IRBWE1	CARBUR DRINK SHOP SRL	7323610720	4	€ 18.000,00	€ 12.600,00	29/05/2018 10:21
237	CM3M793	PALMISANO MARTINA	2099040723	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	29/05/2018 10:22
238	LAWOFB9	NICOLAS SRL	6886210720	5	€ 20.500,00	€ 14.350,00	29/05/2018 10:35
239	WCOTAL5	GERVASIO SRL	1442390744	1	€ 2.250,00	€ 1.575,00	29/05/2018 10:36

POR PUGLIA FERS FSE 2014/2020 Avviso Pubblico n. 2/FSE/2017 ALLEGATO A) PASS IMPRESE 6 f

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Vouche	Costo (Al netto di IVA)	Contributo Richiesto	Data Trasmissione
240	B6KIKR4	NICOLA MARROCCOLI IMMOBILIARE SRL	7524610727	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	29/05/2018 10:45
241	15XQMH8	Castello Sofà SRL	8083680721	3	€ 10.500,00	€ 7.350,00	29/05/2018 10:48
242	113ALQ7	IDRACOL S.R.L.	6658850729	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	29/05/2018 11:02
243	6JVI2D8	Icenter di Saccente Alessandro	7543110725	1	€ 6.000,00	€ 4.200,00	29/05/2018 11:10
244	E6JDTD7	LANOTTURNA SRL	849760723	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	29/05/2018 11:11
245	9OF2S67	TECNOL S.R.L.	6428350729	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	29/05/2018 11:27
246	M6DYQJ3	Tema Confezioni di Lenoci Domenico	1803000734	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	29/05/2018 11:34
247	F18EC15	STUDIO LOVERO S.R.L.	6898840720	3	€ 10.500,00	€ 7.350,00	29/05/2018 11:58
248	1L1P187	IRON MEC S.R.L.	7043080725	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	29/05/2018 12:09
249	PBCC9X1	LEORICAMBI SRL	1611270743	2	€ 10.000,00	€ 7.000,00	29/05/2018 12:26
250	4XKBY83	ANDRIOLA IMPIANTI DI ANDRIOLA	2096760745	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	29/05/2018 12:31
251	7X39FJ8	CORLETO NICOLO'	6946100721	1	€ 7.000,00	€ 4.900,00	29/05/2018 12:37
252	A2IQO61	LAFERAL. EXPO S.A.S. DI DI GREGORIO	7121430727	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	29/05/2018 12:37
253	J4M6L26	FG SERVICE SRL	5542390728	1	€ 3.500,00	€ 2.450,00	29/05/2018 12:51
254	SJYWXR3	ARACE LABORATORI S.R.L.	3647630718	5	€ 5.100,00	€ 3.570,00	29/05/2018 12:59
255	I36QBX2	TEKNOSERVICE SRL	8854760017	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	29/05/2018 13:07
256	SXXMXR8	CIRACI ARTURO	2115750743	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	29/05/2018 13:09
257	C453361	LEUZZI IMPIANTI DI LEUZZI GIOVANNI	1995730742	1	€ 5.000,00	€ 3.500,00	29/05/2018 13:14
258	KZQMHY6	Marucci Marlon	4042820714	1	€ 7.150,00	€ 5.000,00	29/05/2018 13:16
259	LL7M5O4	CAROLI HOTELS SRL	2916190750	5	€ 29.000,00	€ 17.400,00	29/05/2018 13:16
260	8XNLP49	TECNOMETAL SNC DI CORPOSANTO VITO E RIBATTI FRANCESCO	4214590723	1	€ 3.816,00	€ 2.671,20	29/05/2018 13:19
261	H6KNHV9	TURBO SERVICE S.R.L.	4393640729	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	29/05/2018 13:23
262	B3FEW75	ENO' DI ANTONIO MANFREDI	6925530724	3	€ 17.000,00	€ 11.900,00	29/05/2018 13:23
263	6TR7NK0	G.M.F. ALTROBIO SNC	7433340721	5	€ 22.500,00	€ 15.750,00	29/05/2018 13:30
264	M4AEGZ8	IDEA CON S.R.L.	7687980727	3	€ 15.000,00	€ 10.500,00	29/05/2018 13:37
265	F3BJS33	GALIZIA ASSISTENZA SERVIZI SRL	2161260746	5	€ 25.000,00	€ 17.500,00	29/05/2018 13:52
				355		1.133.890,20	

POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020

AVVISO PUBBLICO
N.2/FSE/2017

ALLEGATO B)
PASS IMPRESE 6F

numero istanze	Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	Contributo Concesso	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Altre Info Integr.	Note
1	129	D5CAER1	MOLINO CALEMMA VINCENZO & FIGLI	7159560726	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Positivo	-	-	-
1	130	3KMKJ55	Tecnoeleva	5307830728	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	131	M9VQJD6	SOCOGES	4394630729	1	5.900,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	132	SAON257	IL LAVORO SICURO	4665220721	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	133	TR7UL24	ELEVO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7990330727	3	15.000,00	Sì	10.500,00	10.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	134	1ONR215	FIDIT S.C.P.A.	1984450682	3	7.500,00	No	6.405,00	-	Negativo	-	-	L'impresa risulta in Stato di difficoltà così come definita ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014.
1	135	0F6RWO6	SOGEST ITALIA S.R.L	5227600722	2	10.000,00	Sì	7.000,00	3.500,00	Positivo	-	-	destinatario codice voucher VEV41QV3 non ammissibile .Il DIPENDENTE RISULTA LICENZIATO IN DATA 31.08.2018, DATA ANTECEDENTE A QUELLA DEL TERMINE DELLA FORMAZIONE.
1	136	Q4S1QH5	IL BIANCOSPINO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	6861570726	2	10.000,00	Sì	7.000,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	destinatario codice voucher VBUHD723 non ammissibile.documentazione integrativa incompleta .
1	137	CFDBAM5	COOPS BARI SOCIETA' COOPERATIVA	6808040726	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	138	BYQSVK5	LINEA UFFICIO DI DE GENNARO D. & DE CARO G. SNC	5517650726	4	18.000,00	Sì	12.600,00	-	Negativo	-	-	numero massimo voucher richiedibili da ciacuna impresa paragrafo E - Vincoli Finanziari. Concessi n. 4 Voucher con AD 334/2018.
1	139	TD6FGD8	Cooperativa Sociale SoleLuna	6202460728	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Negativo	-	-	L'impresa risulta in Stato di difficoltà così come definita ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014.
1	140	1E48IA6	DIGIWORKS SRL	5318830725	5	22.500,00	Sì	15.750,00	-	Negativo	-	-	numero massimo voucher richiedibili da ciacuna impresa paragrafo E - Vincoli Finanziari. Concessi n. 5 Voucher con AD 334/2018.
1	141	SX7MM35	M.G.V.N CONSULENCE SRL	7130550721	1	4.500,00	Sì	3.150,00	3.150,00	Positivo	-	-	-
1	142	U9IQNB3	M.T. COMUNICATION S.N.C. DI CIANNARELLA FILOMENA E MARTIRE ANNA MARIA PIA	7268800724	5	22.500,00	Sì	15.750,00	12.600,00	Positivo	-	-	destinatario codice voucher VDRQXBH9 non ammissibili privo dei requisiti di cui al paragrafo D)
1	143	FW6G239	LGM GLOBAL SERVICE SRL	7424140726	5	22.500,00	Sì	15.750,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	144	79AOWC3	SIMPLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7846980725	5	22.500,00	Sì	15.750,00	12.600,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	destinatario codice voucher YFVJJX7 non ammissibili. Da verifica effettuata risulta dimesso in data 10/06/2018
1	145	XRQKT44	TRENTA3 SCOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7643190726	1	4.500,00	Sì	3.150,00	3.150,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	146	SL4PQN3	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	4753020728	2	10.000,00	Sì	5.000,00	5.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	147	DH237I1	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCILAE	3157090725	2	10.000,00	Sì	6.000,00	6.000,00	Positivo	-	-	-
1	148	5AQSGU6	C.R.I.S.I. S.c.a r.l. Onlus	4746080722	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	149	BRHVUR8	UNO TRA NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4132050727	3	15.000,00	Sì	9.000,00	9.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-

numero istanze	Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	Contributo Concesso	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Altre Info Integr.	Note
1	150	J7WMVF8	BAIONE LOGISTICA SRL	8017380729	2	12.000,00	Sì	8.400,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	destinatario codice voucher VLBJRB81 non ammissibile. Richiesta di perfezionamento inoltrata tramite pec A00_137/Prot/16/07/2019/0026004 non prodotta nei termini.
1	151	34HD6G3	NOVA INTERGROUP SRL	5717870728	2	9.000,00	Sì	6.300,00	6.300,00	Positivo	-	-	-
1	152	I1SAK44	ORTOFRUTTA PAZIENZA SRL	7716650721	5	22.500,00	Sì	15.750,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	153	UFP57Q1	TECNOSTRADE S.R.L	4764780724	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Positivo	-	-	-
1	154	QHJRH78	EASY CAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7505610720	3	13.500,00	Sì	9.450,00	9.450,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	155	Y1I6SL1	CO.GE.PRO. SAS DI PRODON CLAUDIO & C.	6376330723	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	156	I9SD2E7	QUADRA SRL	5499060720	2	9.000,00	Sì	6.300,00	6.300,00	Positivo	-	-	-
1	157	54HDNY5	QUADRA SAS	6703890720	1	4.500,00	Sì	3.150,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	158	QHN1TV5	MEKANO COMMERCIALE SRL	5461150723	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	159	MA6P9P8	MEK PIPING SRL	6589820726	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	Negativo	-	Il destinatario non possiede i requisiti previsti dall'Avviso 2/FSE/2017 Pass Imprese
1	160	FNUYLH3	MYFLEX SRL	6854260723	1	3.500,00	Sì	2.450,00	2.450,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	161	SS8GDU8	VER. TRANS S.r.l.	4892660723	2	11.600,00	Sì	6.960,00	6.960,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	162	B2J82G1	VE.DI.S S.R.L.	4655060723	5	29.000,00	Sì	17.400,00	17.400,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	163	VLVFB19	NICOLA VERONICO S.R.L.	5855290721	5	29.000,00	Sì	17.400,00	17.400,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	164	9LJL641	MEC SUD S.A.S. di MANSUETO GIUSEPPE & C.	4326290725	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	165	L23OPO1	VER.SIDER S.R.L.	3547470728	5	29.000,00	Sì	17.400,00	17.400,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	166	6O85X22	FV BUILDING SOLUTION S.R.L.	7574900721	5	25.000,00	Sì	17.500,00	17.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	167	64GXVP1	STEEL TECH S.R.L.	6506570727	5	25.000,00	Sì	17.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	168	9GYHB41	Strutture Metalliche di Ivone Angelica	5186790720	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	169	8EVN5B7	WHITE SOCIETA' COOPERATIVA	4778340754	3	15.000,00	Sì	10.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	170	UBC64L6	Cooperativa Sociale "Dis-Abilità e Lavoro	7595310728	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Negativo	-	-	Il destinatario non possiede i requisiti previsti dall'Avviso 2/FSE/2017 Pass Imprese, inoltre, l'istanza è priva dell'ultima comunicazione UNIEMENS, relativa al destinatario, di cui alla D.D. n. 427 del 23/04/2018 punto d) (modifica del suddetto Avviso).
1	171	SDP32X9	Cooperativa Sociale "RUAH" scrl-Onlus	5243340725	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-

numero istanze	Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	Contributo Concesso	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Altre Info Integr.	Note
1	172	OBGT743	Cooperativa sociale TESEO	4125320723	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	173	7NU1BM0	MAMMACHILEGGE! DI CAPRA LAURA & C SAS	8037920728	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	174	GYM7L23	BISCO' DI PICERNO LUIGI	4048010724	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	175	E8FGAW4	ZACCARIA NICOLA	7024320728	1	7.200,00	Sì	5.000,00	5.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	176	ABVYNA6	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOC.COOP SOC	2439750726	2	10.000,00	Sì	6.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	177	H2CP817	PICERNO STELLA	7837400725	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	178	HPJ7N56	CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO MDM S.R.L.	4390190728	1	3.500,00	No	2.989,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	179	UR3PFY4	DE CARLO SRL	5376450721	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	180	AI8E785	IMPIANTI SERVIZI MEDICALI	7877600721	3	7.650,00	Sì	5.355,00	3.255,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	destinatario codice voucher VQIN5BF7 non ammissibili. ai fini della verifica della qualifica indicata e del rapporto di lavoro subordinato richiesta di Integrazione non perfezionata
1	181	5YS0DT7	FUTURA GESTIONI SRL	7162690726	5	20.500,00	No	15.967,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	182	A0BDDX1	MERIDIONALE SERVIZI	2434290728	1	5.000,00	Sì	2.500,00	2.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	183	ED1KRL8	ANGELASTRI VIDEO GIOCHI SRL	4792170724	5	22.000,00	No	16.478,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	184	9YNQHU2	CAMERA A SUD SOCIETA' COOPERATIVA	7022350727	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	185	07LLTH2	PERRY SRL	2315570735	2	7.500,00	Sì	5.250,00	5.250,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	186	EQQXTV9	TEK METAL	6505400728	5	25.000,00	Sì	17.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	187	E0RGKS4	DEFELICE M ARCO VITANTONIO	2201800733	1	7.000,00	Sì	4.900,00	4.900,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	188	992LG95	GIOIELLI VINELLA DI VINELLA LUCIA	2144320732	1	3.500,00	Sì	2.450,00	2.450,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	189	EM14AJ1	MANISCO GIOVANNA	1779330743	1	3.500,00	Sì	2.450,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	190	EJY95Q1	SPI.BO. S.R.L.	1889100739	1	3.500,00	Sì	2.450,00	2.450,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	191	JPW6IB0	COSTRUZIONI METALLICHE SRL	2149990729	5	25.000,00	Sì	17.500,00	14.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	destinatario codice voucher VW7F07S1 ai fini della verifica della qualifica indicata e del rapporto di lavoro subordinato richiesta di Integrazione non perfezionata
1	192	P5QLJH5	PANIMAL SRL	7234300726	5	22.500,00	Sì	15.750,00	15.750,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	193	QLIGND5	ESSECORE SRL	2573930803	5	22.500,00	Sì	15.750,00	-	Negativo	-	-	numero massimo voucher richiedibili da ciacuna impresa paragrafo E - Vincoli Finanziari. Concessi n. 5 Voucher con AD 426/2018.
1	194	HC93WP5	CARPENTINO SUPERMERCATI SRL	8016320726	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Positivo	-	-	-
1	195	VM33A67	ARTE ORO DI ACQUAVIVA PAOLO	1890980731	1	4.000,00	Sì	2.800,00	2.800,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-

numero istanze	Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	Contributo Concesso	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Altre Info Integr.	Note
1	196	Q847KH6	AURIGA SOCIETA' COOPERATIVA	6816550724	1	5.000,00	Sì	2.500,00	2.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	197	JG7FYB1	CARELLI SRL	4161600723	5	22.500,00	Sì	11.250,00	11.250,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	198	3V67QP7	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI srl IN SIGLA C.S.G.R. S.R.L.	7256750725	5	22.500,00	Sì	11.250,00	11.250,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	199	RL0XGL4	FORMAT DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5848860721	5	22.500,00	Sì	11.250,00	11.250,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	200	R3D1WD8	LA TARTARUGA ONLUS	6643750729	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	201	C8EAEM8	GESTFOOD GESTIONE ALIMENTARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	6037810725	5	22.500,00	Sì	11.250,00	11.250,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	202	IQHF9D4	SAPORI DELLA MURGIA SRL	7256740726	5	22.500,00	Sì	11.250,00	11.250,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	203	SJS5BU0	PER.SE.IDE COOP. SOC. ONLUS	8143020728	3	15.000,00	Sì	9.000,00	9.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	204	KLV7IX9	P.M.C DESIGN SOCIETA' COOPERATIVA	7812660723	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	205	AG6PMP2	RICCI GIOIELLI 1868 SRL	2381030747	1	4.000,00	Sì	2.800,00	2.800,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	206	7OJ50B1	ICOMGRAPHIC SOCIETA' COOPERATIVA	7783610723	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	207	N9XF3X5	FELLA ANTONIO	1086980735	1	7.000,00	Sì	4.900,00	4.900,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	208	DST5233	F.G.S. DRILL S.R.L.	6047400723	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	209	8ICFKB1	SAVI' DI SAVINO VITO NICOLA	4663110726	1	7.200,00	Sì	5.000,00	5.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	210	DP4U289	TOTA DENORA PASQUALE	7532580722	1	3.500,00	Sì	2.450,00	-	Richiesta Integrazione	Negativo	-	Documentazione integrativa prodotta non completa
1	211	674UQL7	DEL GENIO s.r.l.	2984220737	2	11.000,00	Sì	7.700,00	2.800,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	destinatario codice voucher VBISH6M7 privo dei requisiti richiesti al paragrafo D)
1	212	AD9TZO6	DEL GENIO PIETRO	1000500734	1	3.500,00	Sì	2.450,00	2.450,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	213	1HX5488	DIALAB CENTER SRL	3745520753	5	25.000,00	No	17.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	214	O1IO3B4	GAETANI MATTEO MASSIMO	4788110759	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	215	ZQMG658	TRIANNI SRL	4913440758	5	25.000,00	No	18.270,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	216	6TKTL96	ACCOUNTING OFFICE SRL	8017410724	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	217	6XFLOY1	OBILA' SRL	2854000730	1	7.000,00	Sì	4.900,00	-	Negativo	-	-	il destinatario del voucher non ricompreso tra i destinatari previsti al paragrafo D)
1	218	E192TM4	MATRIX CASINO' SRL	4500520756	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	219	KTR8SK5	CAPOCOLLO DI MARTINA SRL	2960620736	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Positivo	-	-	-

numero istanze	Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	Contributo Concesso	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Altre Info Integr.	Note
1	220	CO1TQH7	MAGF SRL	4899770756	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	221	W3BVH65	GRUPPO PREITE SOCIETA' COOPERATIVA	4625320751	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Negativo	-	-	Allegato 1 e allegato 2 firmate da soggetto diverso dal Legale rappresentante .
1	222	O5D2IM6	GUGLIELMO DE NUZZO S.P.A.	3739800757	3	10.500,00	Sì	7.350,00	-	Negativo	-	-	Percentuale di cofinanziamento non garantità. Dalle dichiarazioni rese la proponente risulta essere una impresa di medie dimensioni e non PICCOLA come dichiarato
1	223	SL880W2	GIUSTINIANO SUPERMERCATI SRL	8082540728	5	19.000,00	Sì	13.300,00	13.300,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	224	3TCKVP7	Marvita Alimentari srl	5799380729	5	20.500,00	Sì	14.350,00	14.350,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	225	8189NK5	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	1909160739	4	20.000,00	Sì	14.000,00	14.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	226	IHD2CF3	BELLINI ANTONELLA ANNAMARIA	4695080723	1	7.000,00	Sì	4.900,00	4.900,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	227	21JB135	DONNA & CO. DI TIZIANA LIVIELLO	3983450754	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	228	WXV4B44	PUNTO PASTA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA	4923630752	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	229	K9DSPH6	SASSO COSIMO	1788070736	1	4.000,00	Sì	2.800,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	-
1	230	D99C9W8	Il Sogno di Don Bosco S.C.S.	3529540712	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	231	NJK0XO0	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE	6629800720	1	5.000,00	Sì	3.000,00	3.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	232	KKIWAG9	COOPERATIVA SOCIALE ITACA	4823740727	2	10.000,00	Sì	6.000,00	6.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	233	EN8FQM4	CESAM SRL	6844540721	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	234	6KKHV80	MED.LAV. SRL	6532610729	2	9.000,00	Sì	6.300,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	235	JLE1Q38	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	5689490729	5	25.000,00	Sì	17.500,00	17.500,00	Positivo	Positivo	-	-
1	236	6IRBWE1	CARBUR DRINK SHOP SRL	7323610720	4	18.000,00	Sì	12.600,00	-	Negativo	-	-	numero massimo voucher richiedibili da ciacuna impresa paragrafo E - Vincoli Finanziari. Concessi n. 4 Voucher con AD 334/2018.
1	237	CM3M793	PALMISANO MARTINA	2099040723	2	10.000,00	Sì	7.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	238	LAWOFB9	NICOLAS SRL	6886210720	5	20.500,00	Sì	14.350,00	14.350,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	239	WCOTAL5	GERVASIO SRL	1442390744	1	2.250,00	Sì	1.575,00	-	Negativo	-	-	CODICE ATECO PRIMARIO 01.6 (Sezione "A") ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA non ammissibili come previsto al paragrafo C)
1	240	B6KIKR4	NICOLA MARROCCOLI IMMOBILIARE SRL	7524610727	1	5.000,00	Sì	3.500,00	3.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	241	15XQMH8	Castello Sofà SRL	8083680721	3	10.500,00	Sì	7.350,00	7.350,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	242	113ALQ7	IDRACOL S.R.L.	6658850729	5	22.500,00	Sì	15.750,00	15.750,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	243	6JVI2D8	Icenter di Saccente Alessandro	7543110725	1	6.000,00	Sì	4.200,00	4.200,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-

numero istanze	Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	Contributo Concesso	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Altre Info Integr.	Note
1	244	E6JDTD7	LANOTTURNA SRL	849760723	5	25.000,00	Sì	17.500,00	-	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	245	9OF2S67	TECNOL S.R.L.	6428350729	5	25.000,00	Sì	17.500,00	17.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	246	M6DYQJ3	Tema Confezioni di Lenoci Domenico	1803000734	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	247	F18EC15	STUDIO LOVERO S.R.L.	6898840720	3	10.500,00	Sì	7.350,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	248	1L1P187	IRON MEC S.R.L.	7043080725	5	25.000,00	Sì	17.500,00	17.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	249	PBCC9X1	LEORICAMBI SRL	1611270743	2	10.000,00	Sì	7.000,00	7.000,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	250	4XKBY83	ANDRIOLA IMPIANTI DI ANDRIOLA ANGELO	2096760745	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	Negativo	-	a seguito di richiesta di perfezionamento la documentazione prodotta è incompleta
1	251	7X39FJ8	CORLETO NICOLO'	6946100721	1	7.000,00	Sì	4.900,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	-
1	252	A2IQO61	LAFERAL. EXPO S.A.S. DI DI GREGORIO ANTONIO & C.	7121430727	5	25.000,00	Sì	17.500,00	17.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	253	J4M6L26	FG SERVICE SRL	5542390728	1	3.500,00	Sì	2.450,00	2.450,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	254	SJYWXR3	ARACE LABORATORI S.R.L.	3647630718	5	5.100,00	Sì	3.570,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	255	I36QBX2	TEKNOSERVICE SRL	8854760017	5	25.000,00	Sì	17.500,00	-	Negativo	-	-	la proponente si dichiara PICCOLA. Dai dati di bilancio la stessa risulta essere GRANDE, pertanto il cofinanziamento obbligatorio non è garantito.
1	256	SXXMXR8	CIRACI ARTURO	2115750743	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	Negativo	-	a seguito di richiesta di perfezionamento la documentazione prodotta è incompleta
1	257	C453361	LEUZZI IMPIANTI DI LEUZZI GIOVANNI	1995730742	1	5.000,00	Sì	3.500,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	-
1	258	KZQMHY6	Marucci Marlon	4042820714	1	7.150,00	Sì	5.000,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	-
1	259	LL7M5O4	CAROLI HOTELS SRL	2916190750	5	29.000,00	Sì	17.400,00	-	Negativo	-	-	L'impresa risulta in Stato di difficoltà così come definita ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014.
1	260	8XNLP49	TECNOMETAL SNC DI CORPOSANTO VITO E RIBATTI FRANCESCO	4214590723	1	3.816,00	Sì	2.671,20	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	-
1	261	H6KNHV9	TURBO SERVICE S.R.L.	4393640729	5	25.000,00	Sì	17.500,00	17.500,00	Positivo	-	-	-
1	262	B3FEW75	ENO' DI ANTONIO MANFREDI	6925530724	3	17.000,00	Sì	11.900,00	-	Richiesta Integrazione	-	Non integrata nei termini	Verifica dei requisiti di cui al paragrafo C) afferenti l'impresa non effettuabile
1	263	6TR7NK0	G.M.F. ALTROBIO SNC	7433340721	5	22.500,00	Sì	15.750,00	15.750,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-

numero istanze	Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	Contributo Concesso	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Altre Info Integr.	Note
1	264	M4AEGZ8	IDEA CON S.R.L.	7687980727	3	15.000,00	Sì	10.500,00	-	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
1	265	F3BJS33	GALIZIA ASSISTENZA SERVIZI SRL	2161260746	5	25.000,00	Sì	17.500,00	17.500,00	Richiesta Integrazione	Positivo	-	-
137													

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
129	D5CAER1	MOLINO CALEMMA VINCENZO & FIGLI	7159560726	V9IW9RP1	La Gestione del rapporto di lavoro	45	PMI Formazione Puglia aps	DICECCA DOMENICO	01/06/2018	30/09/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
130	3KMKJ55	Tecnoeleva	5307830728	VI2UB2A5	"La Gestione del rapporto di lavoro"	45	PMI Formazione Puglia aps	FIORE ILARIA	01/06/2018	04/09/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	8	8	16	
130	3KMKJ55	Tecnoeleva	5307830728	VVOYXCD7	Innovazione ed INDUSTRIA4.0	45	PMI Formazione Puglia aps	GELAO MAURIZIO	07/06/2018	30/09/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	8	8	16	
131	M9VQJD6	SOCOGES	4394630729	V51PDDP8	"Innovazione ed INDUSTRIA4.0"	45	PMI Formazione Puglia aps	DE MARINIS LUIGI	07/06/2018	30/09/2018	€ 5.900,00	Si	€ 1.298,00	€ 3.500,00	8	8	16	
132	SAON257	IL LAVORO SICURO	4665220721	V7FPSJD6	"La Gestione del rapporto di lavoro".	45	PMI Formazione Puglia aps	PEDONE IVANA	01/06/2018	04/09/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	8	8	16	
133	TR7UL24	ELEVO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7990330727	VXOY9UX4	'La Gestione del rapporto di lavoro'	45	PMI Formazione Puglia aps	BENNICCI ROSA	01/06/2018	30/09/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
133	TR7UL24	ELEVO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7990330727	V2X5UO96	'Organizzazione ed Impresa: il d.lgs.231/2001'	45	PMI Formazione Puglia aps	MASTROTOTARO ALESSANDRO	06/06/2018	29/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
133	TR7UL24	ELEVO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7990330727	VV3XZ272	'Innovazione ed INDUSTRIA4.0'	45	PMI Formazione Puglia aps	MASTROTOTARO TATIANA	07/06/2018	30/09/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
135	0F6RWO6	SOGEST ITALIA S.R.L	5227600722	VEV41QV3	'Organizzazione ed Impresa: il d.lgs.231/2001'	45	PMI Formazione Puglia aps	MARTINO GIANLUCA	06/06/2018	29/09/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	-	-	-	destinatario codice voucher VEV41QV3 non ammissibile. Il DIPENDENTE RISULTA non più in servizio dal 31.08.2018, data antecedente al termine del corso.
135	0F6RWO6	SOGEST ITALIA S.R.L	5227600722	VVK6KAD5	'La Gestione del rapporto di lavoro'	45	PMI Formazione Puglia aps	MONGELLI ROSA	01/06/2018	04/09/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
136	Q4S1QH5	IL BIANCOSPINO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	6861570726	VAEFYNV4	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	LOPERFIDO TERESA	12/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
136	Q4S1QH5	IL BIANCOSPINO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	6861570726	VBUHD723	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	FICCO ARCANGELA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	-	-	-	destinatario codice voucher VBUHD723 non ammissibile.documentazione integrativa incompleta .

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
137	CFDBAM5	COOPS BARI SOCIETA' COOPERATIVA	6808040726	V5MFJ7R1	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	CANALE MANUELA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
141	SX7MM35	M.G.V.N CONSULENCE SRL	7130550721	VOA0RB53	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	ROMANELLI GIOVANNI	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
142	U9IQNB3	M.T. COMUNICATION S.N.C. DI CIANNARELLA FILOMENA E MARTIRE ANNA MARIA PIA	7268800724	VDRQXBH9	COMUNICAZIONE, COMPTENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	ALBANESE COSMA DAMIANA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	-	-	-	destinatario codice voucher VDRQXBH9 non ammissibili privo dei requisiti di cui al paragrafo D)
142	U9IQNB3	M.T. COMUNICATION S.N.C. DI CIANNARELLA FILOMENA E MARTIRE ANNA MARIA PIA	7268800724	VU3MB9E3	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	MARTIRE ANDREA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
142	U9IQNB3	M.T. COMUNICATION S.N.C. DI CIANNARELLA FILOMENA E MARTIRE ANNA MARIA PIA	7268800724	VEF3DH21	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	LAMANTEA TERESA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
142	U9IQNB3	M.T. COMUNICATION S.N.C. DI CIANNARELLA FILOMENA E MARTIRE ANNA MARIA PIA	7268800724	V61Y7UL5	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	TERMINE MONICA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
142	U9IQNB3	M.T. COMUNICATION S.N.C. DI CIANNARELLA FILOMENA E MARTIRE ANNA MARIA PIA	7268800724	VZN9Q1Z6	COMUNICAZIONE, COMPTENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	MORELLA RUGGIERO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
144	79AOWC3	SIMPLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7846980725	VPMROBK8	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	DE BARI GUSEPPE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
144	79AOWC3	SIMPLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7846980725	VYFVJJX7	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	GAGLIARDI DONATO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	-	-	-	destinatario codice voucher YFVJJX7 non ammissibili. Da verifica effettuata risulta dimesso in data 10/06/2018
144	79AOWC3	SIMPLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7846980725	VE5EVZ46	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	GENTILE DAVIDE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
144	79AOWC3	SIMPLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7846980725	V4E4IMI1	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	DI BENEDETTO ANGELA MARIA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
144	79AOWC3	SIMPLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7846980725	V552E8W8	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	MASCIULLI MICHELE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
145	XRQKT44	TRENTA3 SCOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7643190726	VT3CMAK3	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	GRIMALDI SANTA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
146	SL4PQN3	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	4753020728	V8TLBPT7	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	CUTRONE MARIANNA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 2.500,00	6	6	12	
146	SL4PQN3	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	4753020728	V7DP3W22	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	STELLA MADDALENA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 2.500,00	6	6	12	
147	DH237I1	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCILAE	3157090725	V6PJQU47	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	DABBICCO DARIO	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
147	DH237I1	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCILAE	3157090725	VE9RWGC3	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	TRICARICO DOMENICO	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
149	BRHVUR8	UNO TRA NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4132050727	V5RRUBS7	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	DI GREGORIO ANGELA MARIA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
149	BRHVUR8	UNO TRA NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4132050727	VKBUYEI7	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	D'URSI DONATELLA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
149	BRHVUR8	UNO TRA NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4132050727	V7MKWTU5	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	QUATELA ANGELA MARIA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
150	J7WMVF8	BAIONE LOGISTICA SRL	8017380729	VNC4FQN1	ISO 9001:2015 e LEAN THINKING	100	OMNIAPRO SRL	LATELA ANDREA	03/06/2018	30/12/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.110,00	€ 3.500,00	6	6	12	
150	J7WMVF8	BAIONE LOGISTICA SRL	8017380729	VLBJRB81	ISO 9001 : 2015 e LEAN THINKING Advance	120	OMNIAPRO SRL	PALMISANO NICOLA	04/06/2018	10/12/2018	€ 7.000,00	Sì	€ 1.571,24	€ 4.900,00	-	-	-	destinatario codice voucher VLBJRB81 non ammissibile. Richiesta di perfezionamento inoltrata tramite pec A00_137/Prot/16/07/2019/0026004 non prodotta nei termini.
151	34HD6G3	NOVA INTERGROUP SRL	5717870728	V9SR75X3	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	COSTANTINI MARIA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Sì	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
151	34HD6G3	NOVA INTERGROUP SRL	5717870728	V46W3NR8	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	COSTANTINI NICOLA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Sì	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
153	UFP57Q1	TECNOSTRADE S.R.L	4764780724	VCWT7K44	'La Gestione del rapporto di lavoro'	45	PMI Formazione Puglia aps	Antro Erasmo	01/06/2018	30/09/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
153	UFP57Q1	TECNOSTRADE S.R.L	4764780724	V6IAR432	'Organizzazione ed Impresa: il d.lgs.231/2001'	45	PMI Formazione Puglia aps	Domina Luca	01/06/2018	30/09/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	
154	QHJRH78	EASY CAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7505610720	V2417FP8	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	CICCARELLI CLAUDIO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Sì	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
154	QHJRH78	EASY CAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7505610720	VB8QWGM0	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	CRUDELE ANNA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Sì	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
154	QHJRH78	EASY CAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7505610720	V2JI9YQ0	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	IACOVIELLO ROBERTO ANTONIO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
155	Y1I6SL1	CO.GE.PRO. SAS DI PRODON CLAUDIO & C.	6376330723	VOLHD9Y1	L'UTILIZZO DI SOFTWARE DI PROGETTAZIONE NELLE IMPRESE ARTIGIANE E L'INFLUENZA DEI SOCIAL MEDIA	92	Biolitalia Formazione srl	PRODON CLAUDIO	05/12/2018	26/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
156	I9SD2E7	QUADRA SRL	5499060720	VDJWT0G0	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	CIAVARELLA GIUSEPPE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
156	I9SD2E7	QUADRA SRL	5499060720	V7WVJKE7	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	ZACCARO RACHELE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
158	QHN1TV5	MEKANO COMMERCIALE SRL	5461150723	VSAGDYT3	PRIVACY: L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	32	I.T.O. SRL	ZUCCARO MICHELE	01/11/2018	31/12/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
160	FNUYLH3	MYFLEX SRL	6854260723	V3QG8D28	PRIVACY: L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	32	I.T.O. SRL	PARRULLI ALESSANDRO	01/11/2018	31/12/2018	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
161	SS8GDU8	VER. TRANS S.r.l.	4892660723	VR3FTQI4	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	POLIGNERI ANGELO	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
161	SS8GDU8	VER. TRANS S.r.l.	4892660723	VTLG8WC2	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	VERONICO ROCCO	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
162	B2J82G1	VE.DI.S S.R.L.	4655060723	V30A5IP6	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	Veronico Chiara Bernadetta	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
162	B2J82G1	VE.DI.S S.R.L.	4655060723	VGHTL740	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	De Napoli Angela	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
162	B2J82G1	VE.DI.S S.R.L.	4655060723	VTLK7F14	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	Pagliara Ilaria Maria	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
162	B2J82G1	VE.DI.S S.R.L.	4655060723	VB76FVL1	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	Ottomano Simona	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
162	B2J82G1	VE.DI.S S.R.L.	4655060723	V3VN2ST8	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	D'Onghia Ausiliatrice	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
163	VLVFB19	NICOLA VERONICO S.R.L.	5855290721	V2R65NE5	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	CATALANO MICHELE	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
163	VLVFB19	NICOLA VERONICO S.R.L.	5855290721	VWJLC337	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	FACCITONDO ALESSANDRO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
163	VLVFB19	NICOLA VERONICO S.R.L.	5855290721	V8BNFX32	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	ALTAMURA LUIGI	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
163	VLVFB19	NICOLA VERONICO S.R.L.	5855290721	VLI8ML89	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	SIGNORILE ANDREA	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
163	VLVFB19	NICOLA VERONICO S.R.L.	5855290721	VXPGRPP7	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	LACALAMITA TOMMASO	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
165	L23OPO1	VER.SIDER S.R.L.	3547470728	VOOI7US4	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	RANIERI FRANCESCO	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
165	L23OPO1	VER.SIDER S.R.L.	3547470728	V49YKSV8	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	DE CATALDO GIACINTO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
165	L23OPO1	VER.SIDER S.R.L.	3547470728	VDI1DW20	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	SASSI VITO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
165	L23OPO1	VER.SIDER S.R.L.	3547470728	VI13G7W4	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	LACRIOLA NATALE	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
165	L23OPO1	VER.SIDER S.R.L.	3547470728	VNGHYH47	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	MASSARI FRANCESCO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.800,00	Si	€ 1.276,00	€ 3.480,00	6	6	12	
166	6O85X22	FV BUILDING SOLUTION S.R.L.	7574900721	VBE77C72	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	MARZULLO DOMENICO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
166	6O85X22	FV BUILDING SOLUTION S.R.L.	7574900721	VIO25HA4	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	FRANCHINI PIERO	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
166	6O85X22	FV BUILDING SOLUTION S.R.L.	7574900721	V16RQEE5	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	PERRINI DONATO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
166	6O85X22	FV BUILDING SOLUTION S.R.L.	7574900721	V6M5UVF4	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	VITALE ELIO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
166	6O85X22	FV BUILDING SOLUTION S.R.L.	7574900721	VVMGXFD2	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	MASTRANGELO GIANDOMENICO	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
171	SDP32X9	Cooperativa Sociale "RUAH" scrl-Onlus	5243340725	VJ09DRD4	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Defrenza Giorgio	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	8	8	16	
171	SDP32X9	Cooperativa Sociale "RUAH" scrl-Onlus	5243340725	VMIAJIS6	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Schiavone Luca	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	8	8	16	
174	GYM7L23	BISCO' DI PICERNO LUIGI	4048010724	V93XU6I1	PRIVACY: L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	32	I.T.O. SRL	PICERNO LUIGI	01/11/2018	31/12/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
175	E8FGAW4	ZACCARIA NICOLA	7024320728	VNFQPDV7	'La Gestione del rapporto di lavoro'	45	PMI Formazione Puglia aps	ZACCARIA NICOLA	01/06/2018	30/09/2018	€ 7.200,00	Si	€ 1.584,00	€ 5.000,00	6	6	12	
177	H2CP817	PICERNO STELLA	7837400725	VUDG4PJ1	PRIVACY: L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	32	I.T.O. SRL	PICERNO STELLA	01/11/2018	31/12/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
179	UR3PFY4	DE CARLO SRL	5376450721	V15OAB85	IL MANAGEMENT DEL MINUTO	72	PLUS X	SACINO LUANA	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
179	UR3PFY4	DE CARLO SRL	5376450721	VH33W976	IL MANAGEMENT DEL MINUTO	72	PLUS X	CARONE ARTURO	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
180	AI8E785	IMPIANTI SERVIZI MEDICALI	7877600721	VKH5SLP3	corso manager sui sistemi di gestione	44	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	LOBASCIO MICHELE	06/06/2018	06/07/2018	€ 1.650,00	Si	€ 363,00	€ 1.155,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
180	AI8E785	IMPIANTI SERVIZI MEDICALI	7877600721	VQIN5BF7	Corso Sistemi di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici ed Impianti per Gas Medicali	48	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	MATERA VINCENZO	21/06/2018	27/07/2018	€ 3.000,00	Sì	€ 660,00	€ 2.100,00	-	-	-	destinatario codice voucher VQIN5BF7 non ammissibili. ai fini della verifica della qualifica indicata e del rapporto di lavoro subordinato richiesta di Integrazione non perfezionata
180	AI8E785	IMPIANTI SERVIZI MEDICALI	7877600721	VE5FAC61	Corso Sistemi di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici ed Impianti per Gas Medicali	48	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	LOBASCIO MICHELE	21/06/2018	27/07/2018	€ 3.000,00	Sì	€ 660,00	€ 2.100,00	6	6	12	
182	A0BDDX1	MERIDIONALE SERVIZI	2434290728	VYF58Y82	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	DEL VECCHIO ROBERTA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 2.500,00	6	6	12	
184	9YNQHU2	CAMERA A SUD SOCIETA' COOPERATIVA	7022350727	V6C5K9F4	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	SCIANNAMEO GIANLUCA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
185	07LLTH2	PERRY SRL	2315570735	VJCETHH5	ANALISTA PIETRE PREZIOSE DI COLORE	104	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	PERRI LUCIA	22/10/2018	09/11/2018	€ 4.000,00	Sì	€ 0,00	€ 2.800,00	6	6	12	
185	07LLTH2	PERRY SRL	2315570735	VO1922P4	ANALISTA PREZIOSI DIAMANTI	80	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	PERRI ALESSANDRA	08/10/2018	20/10/2018	€ 3.500,00	Sì	€ 0,00	€ 2.450,00	6	6	12	
187	E0RGKS4	DEFELICE M ARCO VITANTONIO	2201800733	V5SA0250	ANALISTA PIETRE PREZIOSE DI COLORE E DIAMANTI	184	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	DEFELICE MARCO VITANTONIO	08/10/2018	09/11/2018	€ 7.000,00	Sì	€ 0,00	€ 4.900,00	6	6	12	
188	992LG95	GIOIELLI VINELLA DI VINELLA LUCIA	2144320732	VMUN6N64	ANALISTA PREZIOSI DIAMANTI	80	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	VINELLA LUCIA	08/10/2018	20/10/2018	€ 3.500,00	Sì	€ 0,00	€ 2.450,00	6	6	12	
190	EJY95Q1	SPI.BO. S.R.L.	1889100739	VPGYFCT4	ANALISTA PREZIOSI DIAMANTI	80	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	SPINELLI MAURO	08/10/2018	20/10/2018	€ 3.500,00	Sì	€ 0,00	€ 2.450,00	6	6	12	
191	JPW6IB0	COSTRUZIONI METALLICHE SRL	2149990729	VORJXHQ3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE COMMESSE AZIENDALI	88	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	RELLA RICCARDO	28/11/2018	23/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
191	JPW6IB0	COSTRUZIONI METALLICHE SRL	2149990729	VBWO0TM4	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE COMMESSE AZIENDALI	88	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	D'AMORE SABINO	28/11/2018	23/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
191	JPW6IB0	COSTRUZIONI METALLICHE SRL	2149990729	VQBD29U0	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE COMMESSE AZIENDALI	88	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	SURIANO DANIELE	28/11/2018	23/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
191	JPW6IB0	COSTRUZIONI METALLICHE SRL	2149990729	VAF26R21	L'UTILIZZO SI SOFTWARE DI PROGETTAZIONE NELLE IMPRESE ARTIGIANE E L'INFLUEZA DEI SOCIAL MEDIA	92	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	SURIANO MASSIMO	05/12/2018	26/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
191	JPW6IB0	COSTRUZIONI METALLICHE SRL	2149990729	VW7F07S1	L'UTILIZZO SI SOFTWARE DI PROGETTAZIONE NELLE IMPRESE ARTIGIANE E L'INFLUEZA DEI SOCIAL MEDIA	92	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	SURIANO VINCENZO	05/12/2018	26/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	-	-	-	destinatario codice voucher VW7F07S1 ai fini della verifica della qualifica indicata e del rapporto di lavoro subordinato richiesta di Integrazione non perfezionata
192	P5QLJH5	PANIMAL SRL	7234300726	V3OETJL0	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	GIORDANO VIRGINIA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
192	P5QLJH5	PANIMAL SRL	7234300726	V8ZU9O46	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	ERRICO GIUSEPPE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
192	P5QLJH5	PANIMAL SRL	7234300726	VB0C6IR8	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	MIGLIACCIO ROSA	01/10/2018	30/10/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
192	P5QLJH5	PANIMAL SRL	7234300726	VUO7BEG2	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	TASSIELLO ORONZO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
192	P5QLJH5	PANIMAL SRL	7234300726	VAXMHRY4	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	VACCA VITO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
194	HC93WP5	CARPENTINO SUPERMERCATI SRL	8016320726	VBIT7GO1	IL MANAGEMENT DL MINUTO	72	PLUS X	PANARO VITTORIA	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
195	VM33A67	ARTE ORO DI ACQUAVIVA PAOLO	1890980731	VR44X6H6	ANALISTA PIETRE PREZIOSE DI COLORE	104	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	ACQUAVIVA PAOLO	22/10/2018	09/11/2018	€ 4.000,00	Si	€ 0,00	€ 2.800,00	6	6	12	
196	Q847KH6	AURIGA SOCIETA' COOPERATIVA	6816550724	VY40S8W7	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	RUSSO CLAUDIO	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 2.500,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
197	JG7FYB1	CARELLI SRL	4161600723	V7DRDOJ4	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	MUSCIACCHIO ONOFRIO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
197	JG7FYB1	CARELLI SRL	4161600723	VWNMMX33	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	FLORIO DOMENICO	01/10/2018	31/10/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
197	JG7FYB1	CARELLI SRL	4161600723	VHK9AS34	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	PASCULLI ADRIANO	01/10/2018	30/10/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
197	JG7FYB1	CARELLI SRL	4161600723	VYUQ7LU7	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	LOPRINO GIUSEPPE FRANCESCO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
197	JG7FYB1	CARELLI SRL	4161600723	VO4JIYC7	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	ACQUAFREDDA GIOVANNI	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
198	3V67QP7	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI srl IN SIGLA C.S.G.R. S.R.L.	7256750725	V9X4YLU3	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	ALTIERI FABIO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
198	3V67QP7	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI srl IN SIGLA C.S.G.R. S.R.L.	7256750725	VD4PQP29	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	MENA GIUSEPPE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
198	3V67QP7	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI srl IN SIGLA C.S.G.R. S.R.L.	7256750725	VZ36WXQ3	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	INCERTO STEFANO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
198	3V67QP7	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI srl IN SIGLA C.S.G.R. S.R.L.	7256750725	VAFXEI17	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	LA TEGOLA STEFANO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
198	3V67QP7	CARELLI SERVIZI GLOBALI REALI srl IN SIGLA C.S.G.R. S.R.L.	7256750725	VLOJNEK6	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	CAPUTO CLAUDIA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
199	RL0XGL4	FORMAT DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5848860721	VR986KW5	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	VENETO ROSANNA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
199	RL0XGL4	FORMAT DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5848860721	VPFCGC33	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	MORGA VITO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
199	RL0XGL4	FORMAT DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5848860721	V5LC3CQ0	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	DE GENNARO GIUSEPPE	01/10/2018	30/10/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
199	RL0XGL4	FORMAT DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5848860721	V5DPGV26	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	LACETERA GIUSEPPE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
199	RL0XGL4	FORMAT DISTRIBUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5848860721	VBMB7VF2	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	MOREA PASQUALE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
200	R3D1WD8	LA TARTARUGA ONLUS	6643750729	VYF9TME9	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	PICICCI ANGELA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
200	R3D1WD8	LA TARTARUGA ONLUS	6643750729	V7R5IRU3	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	TORNESELLO MONICA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
201	C8EAEM8	GESTFOOD GESTIONE ALIMENTARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	6037810725	VGVS6QI9	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E	35	JOBEMPOWER SRLS	AZZARITI GIUSEPPE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
201	C8EAEM8	GESTFOOD GESTIONE ALIMENTARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	6037810725	VY7LFMC1	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	ZACCHEO NICOLA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
201	C8EAEM8	GESTFOOD GESTIONE ALIMENTARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	6037810725	V173EM95	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E	35	JOBEMPOWER SRLS	CAPOGNA DAVIDE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
201	C8EAEM8	GESTFOOD GESTIONE ALIMENTARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	6037810725	VHQ95IX3	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E	35	JOBEMPOWER SRLS	DE TRIZIO ANTONIO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
201	C8EAEM8	GESTFOOD GESTIONE ALIMENTARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	6037810725	V9727Q40	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	DESANTIS GAETANO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
202	IQHF9D4	SAPORI DELLA MURGIA SRL	7256740726	VAFAD1Q8	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	CHIECO FILOMENA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
202	IQHF9D4	SAPORI DELLA MURGIA SRL	7256740726	V77NMKV3	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	ATTIVISSIMO MICHELE	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
202	IQHF9D4	SAPORI DELLA MURGIA SRL	7256740726	VEB325U0	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	FUMAI GIANFRANCO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
202	IQHF9D4	SAPORI DELLA MURGIA SRL	7256740726	VMKU9RA4	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI E CUSTOMARE CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	ROSSIELLO DONATO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	
202	IQHF9D4	SAPORI DELLA MURGIA SRL	7256740726	VKBUBT71	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	PERILLI RENATO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 2.250,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
203	SJS5BU0	PER.SE.IDE COOP. SOC. ONLUS	8143020728	VPZDXBK3	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	CASELLA CHIARA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
203	SJS5BU0	PER.SE.IDE COOP. SOC. ONLUS	8143020728	VCW4A9Y6	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	BRASCIA ANTONIO	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
203	SJS5BU0	PER.SE.IDE COOP. SOC. ONLUS	8143020728	VUKGDY61	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	DI MASO ANTONELLA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
204	KLV7IX9	P.M.C DESIGN SOCIETA' COOPERATIVA	7812660723	VM7UWJJ3	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	FAVIA PIERLUIGI MARIA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
205	AG6PMP2	RICCI GIOIELLI 1868 SRL	2381030747	VGIMI7O5	ANALISTA PIETRE PREZIOSE DI COLORE	104	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	RICCI FRANCESCO	22/10/2018	09/11/2018	€ 4.000,00	Sì	€ 0,00	€ 2.800,00	6	6	12	
206	7OJ50B1	ICOMGRAPHIC SOCIETA' COOPERATIVA	7783610723	V4KHF8M3	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	CUTRIGNELLI FRANCESCO	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
207	N9XF3X5	FELLA ANTONIO	1086980735	VPPXXV99	ANALISTA PIETRE PREZIOSE DI COLORE E DIAMANTI	184	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	FELLA ANTONIO	08/10/2018	09/11/2018	€ 7.000,00	Sì	€ 0,00	€ 4.900,00	6	6	12	
209	8ICFKB1	SAVI' DI SAVINO VITO NICOLA	4663110726	VAHVE473	'La Gestione del rapporto di lavoro'	45	PMI Formazione Puglia aps	SAVINO VITO NICOLA	01/06/2018	29/09/2018	€ 7.200,00	Sì	€ 1.584,00	€ 5.000,00	6	6	12	
211	674UQL7	DEL GENIO s.r.l.	2984220737	VBISH6M7	ANALISTA PIETRE PREZIOSE DI COLORE E DIAMANTI	184	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	DEL GENIO PIETRO	08/10/2018	09/11/2018	€ 7.000,00	Sì	€ 0,00	€ 4.900,00	-	-	-	destinatario codice voucher VBISH6M7 privo dei requisiti richiesti al paragrafo D)
211	674UQL7	DEL GENIO s.r.l.	2984220737	VVLAV6O8	ANALISTA PIETRE PREZIOSE DI COLORE	104	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	TAGLIENTE FIORA ANNA	22/10/2018	09/11/2018	€ 4.000,00	Sì	€ 0,00	€ 2.800,00	6	6	12	
212	AD9TZO6	DEL GENIO PIETRO	1000500734	V5FKGNL2	ANALISTA PREZIOSI DIAMANTI	80	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A.R.L.	DONPIETRO STEFANIA	08/10/2018	20/10/2018	€ 3.500,00	Sì	€ 0,00	€ 2.450,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
216	6TKTL96	ACCOUNTING OFFICE SRL	8017410724	VQ5WDCE7	ISO 9001:2015 e LEAN THINKING	100	OMNIAPRO SRL	SVEZIA MADIA SAMANTA	04/06/2018	30/12/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
216	6TKTL96	ACCOUNTING OFFICE SRL	8017410724	VZB52Y46	ISO 9001:2015 e LEAN THINKING	100	OMNIAPRO SRL	PICCOLI MARIA GRAZIA	04/06/2018	12/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
219	KTR8SK5	CAPOCOLLO DI MARTINA SRL	2960620736	VC9BHBA6	ISO 9001:2015 e LEAN THINKING	100	OMNIAPRO SRL	CERVELLERA ANDREA	04/06/2018	12/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
219	KTR8SK5	CAPOCOLLO DI MARTINA SRL	2960620736	VDDP3DR6	ISO 9001:2015 e LEAN THINKING	100	OMNIAPRO SRL	BRUNI GIUSEPPE	04/06/2018	12/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
223	SL880W2	GIUSTINIANO SUPERMERCATI SRL	8082540728	VI8222J1	LA VENDITA SMART	72	PLUS X	Acquaviva ANTONIA	11/06/2018	25/01/2019	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
223	SL880W2	GIUSTINIANO SUPERMERCATI SRL	8082540728	V3NL19C6	LA VENDITA SMART	72	PLUS X	Lorusso Leonarda	11/06/2018	25/01/2019	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
223	SL880W2	GIUSTINIANO SUPERMERCATI SRL	8082540728	VM6BO5B9	LA VENDITA SMART	72	PLUS X	pinto francesco	11/06/2018	25/01/2019	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
223	SL880W2	GIUSTINIANO SUPERMERCATI SRL	8082540728	VSMDPYV8	IL MANAGEMENT DEL MINUTO	72	PLUS X	simone luciano donato	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
223	SL880W2	GIUSTINIANO SUPERMERCATI SRL	8082540728	VNGJVAU8	IL CUSTOMER APPROACH	72	PLUS X	QUINTANO NICOLA	23/06/2018	29/01/2019	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
224	3TCKVP7	Marvita Alimentari srl	5799380729	V9ZD1IK8	IL MANAGEMENT DEL MINUTO	72	PLUS X	PRELIPCEAN VIVIANA EUGENIA	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
224	3TCKVP7	Marvita Alimentari srl	5799380729	VY4NDA15	IL MANAGEMENT DEL MINUTO	72	PLUS X	COLONNA LUIGI	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
224	3TCKVP7	Marvita Alimentari srl	5799380729	V1P2LBY8	IL CUSTOMER APPROACH	72	PLUS X	CASTELLANO ORNELLA	23/06/2018	29/01/2019	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
224	3TCKVP7	Marvita Alimentari srl	5799380729	VCO0RNG4	IL CUSTOMER APPROACH	72	PLUS X	NATALE TOMMASO	23/06/2018	29/01/2019	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
224	3TCKVP7	Marvita Alimentari srl	5799380729	VQ994A73	IL CUSTOMER APPROACH	72	PLUS X	RIFINO MICHELE	23/06/2018	29/01/2019	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
225	8189NK5	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	1909160739	VY2MAOR3	PRIVACY: L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	LIUZZI FRANCESCA	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
225	8189NK5	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	1909160739	VZVJAD13	PRIVACY: L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	LEOGRANDE ANTONELLA	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
225	8189NK5	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	1909160739	VYQPPFS1	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	MANGIACAPRE MARCO	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
225	8189NK5	GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	1909160739	VX78ZQ18	PRIVACY: L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	BOVE VINCENZO	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
226	IHD2CF3	BELLINI ANTONELLA ANNAMARIA	4695080723	VLU8QJR6	TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	BELLINI ANTONELLA ANNAMARIA	02/07/2018	08/10/2018	€ 7.000,00	Si	€ 1.540,00	€ 4.900,00	6	6	12	
230	D99C9W8	Il Sogno di Don Bosco S.C.S.	3529540712	VLZUPCC7	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Di Palma Domenico	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
230	D99C9W8	Il Sogno di Don Bosco S.C.S.	3529540712	VP1WNO62	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Danza Paolo	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	
231	NJK0XO0	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE	6629800720	VCJTDQQ1	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	VERNAGLIONE COSIMO	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
232	KKIWAG9	COOPERATIVA SOCIALE ITACA	4823740727	VU2M3YU3	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Palmitessa Maria	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
232	KKIWAG9	COOPERATIVA SOCIALE ITACA	4823740727	VB4W13I1	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Tatamaro Carmen	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.000,00	6	6	12	
233	EN8FQM4	CESAM SRL	6844540721	VNWIP9U9	LE OPPORTUNITA' PER LE COOPERATIVE: LA PRIVACY ED I RATINGS	60	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	MORTILLARO GIOVANNA	15/06/2018	12/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
235	JLE1Q38	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	5689490729	VKFCLBY1	ISO 9001:2015 e LEAN THINKING	100	OMNIAPRO SRL	CARBOTTI VITO	04/06/2018	12/06/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
235	JLE1Q38	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	5689490729	V12B53Y8	ISO 9001:2015 e LEAN THINKING	100	OMNIAPRO SRL	BOFFOLO GIUSEPPE	04/06/2018	12/11/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
235	JLE1Q38	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	5689490729	VIBTIAS6	Corso di logistica	100	OMNIAPRO SRL	CURRI FRANCESCO	08/06/2018	09/11/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
235	JLE1Q38	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	5689490729	VT6BFM67	Corso di logistica	100	OMNIAPRO SRL	DI LAURO MARIO	08/06/2018	09/11/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
235	JLE1Q38	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	5689490729	VQA9PFY9	ISO 9001:2015 e LEAN THINKING	100	OMNIAPRO SRL	ZIZZI ANTONIO	04/06/2018	12/11/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
238	LAWOFB9	NICOLAS SRL	6886210720	V4OB2TV9	IL MANAGEMENT DEL MINUTO	72	PLUS X	CLEMENTE GRAZIA	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
238	LAWOFB9	NICOLAS SRL	6886210720	VFT9CSF4	LA VENDITA SMART	72	PLUS X	CALIA AGOSTINO	11/06/2018	25/01/2019	€ 3.500,00	Sì	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
238	LAWOFB9	NICOLAS SRL	6886210720	VSXU88H4	LA VENDITA SMART	72	PLUS X	NUZZI TERESA	11/06/2018	25/01/2019	€ 3.500,00	Sì	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
238	LAWOFB9	NICOLAS SRL	6886210720	VWV9US92	LA VENDITA SMART	72	PLUS X	BASILE SIMONE	11/06/2018	25/01/2019	€ 3.500,00	Sì	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
238	LAWOFB9	NICOLAS SRL	6886210720	VID9VEV9	IL MANAGEMENT DEL MINUTO	72	PLUS X	BALDASSARRA FILIPPA	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
240	B6KIKR4	NICOLA MARROCCOLI IMMOBILIARE SRL	7524610727	VMOM1BR4	IL MANAGEMENT DEL MINUTO	72	PLUS X	CHIRONNA ROSA	23/06/2018	29/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
241	15XQMH8	Castello Sofà SRL	8083680721	VCYBF3Y8	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	32	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	CLEMENTE VITANTONIO	10/09/2018	09/11/2018	€ 3.500,00	Sì	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
241	15XQMH8	Castello Sofà SRL	8083680721	V3LEGVF5	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	32	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	LEMMA GIANBATTISTA	10/09/2018	09/11/2018	€ 3.500,00	Sì	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
241	15XQMH8	Castello Sofà SRL	8083680721	VIGWIMP0	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO	32	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	FERRANDINA PASQUALE	10/09/2018	09/11/2018	€ 3.500,00	Sì	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
242	113ALQ7	IDRACOL S.R.L.	6658850729	V4NL5ER5	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	COLAPINTO ANTONIO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Sì	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
242	113ALQ7	IDRACOL S.R.L.	6658850729	VH38SCG2	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	D'ELIA ALESSANDRO	01/10/2018	31/10/2018	€ 4.500,00	Sì	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
242	113ALQ7	IDRACOL S.R.L.	6658850729	VO3C79X1	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	PALMIOTTO FILIPPO	01/10/2018	30/10/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
242	113ALQ7	IDRACOL S.R.L.	6658850729	VRUI38X5	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	VENTAFRIDDA ANGELA FRANCESCA	01/10/2018	30/10/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
242	113ALQ7	IDRACOL S.R.L.	6658850729	V9RMOOK1	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	BULZIS GIOVANNI	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
243	6JVI2D8	Icenter di Saccente Alessandro	7543110725	VK5OY6L5	Programmazione PHP e reti	480	ASSOCIAZIONE GENESIS CONSULTING	Saccente Alessandro	15/06/2018	31/10/2018	€ 6.000,00	Si	€ 1.320,00	€ 4.200,00	6	6	12	
244	E6JDTD7	LANOTTURNA SRL	849760723	V5SOP742	QUALITA' DEL SERVIZIO E COMUNICAZIONE EFFICACE	100	OMNIAPRO SRL	RUBINI SILVIO DAMIANO	05/06/2018	06/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	5	5	10	punteggio minimo non raggiunto
244	E6JDTD7	LANOTTURNA SRL	849760723	VLZ1Z8W7	SERVIZI DI VIGILANZA E CONTROLLO	100	OMNIAPRO SRL	TEOTINI GIUSEPPE	06/06/2018	07/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	5	5	10	punteggio minimo non raggiunto
244	E6JDTD7	LANOTTURNA SRL	849760723	VUB1W4D9	SERVIZI DI VIGILANZA E CONTROLLO	100	OMNIAPRO SRL	RAPIO DOMENICO	05/06/2018	06/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	5	5	10	punteggio minimo non raggiunto
244	E6JDTD7	LANOTTURNA SRL	849760723	VLERXGN5	SERVIZI DI VIGILANZA E CONTROLLO	100	OMNIAPRO SRL	MASTROTOTARO ANNA	05/06/2018	06/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	5	5	10	punteggio minimo non raggiunto
244	E6JDTD7	LANOTTURNA SRL	849760723	V4BY2FC3	QUALITA' DEL SERVIZIO E COMUNICAZIONE EFFICACE	100	OMNIAPRO SRL	CARLUCCI GIUSEPPINA	05/06/2018	06/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	5	5	10	punteggio minimo non raggiunto
245	9OF2S67	TECNOL S.R.L.	6428350729	V9R0I8J1	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	MONNO FELICE	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	
245	9OF2S67	TECNOL S.R.L.	6428350729	V7XZXP57	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	MARAFIOTI LUIGI	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
245	9OF2S67	TECNOL S.R.L.	6428350729	VKT2GUT4	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	CELLAMARE MICHELE	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	
245	9OF2S67	TECNOL S.R.L.	6428350729	VMUI55B5	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	CELLAMARE ARCANGELO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	
245	9OF2S67	TECNOL S.R.L.	6428350729	VTWCVLB4	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	DE PALO GIUSEPPE	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	
246	M6DYQJ3	Tema Confezioni di Lenoci Domenico	1803000734	VALMWWY2	Gestione di un sito web	110	Ateneo per il lavoro	Lenoci Leonardo	03/09/2018	07/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	8	14	
246	M6DYQJ3	Tema Confezioni di Lenoci Domenico	1803000734	VY5O9TA6	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE TECNICHE DI STILE	70	Ateneo per il lavoro	Lenoci Giandomenico	04/09/2018	18/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 0,00	€ 3.500,00	6	8	14	
248	1L1P187	IRON MEC S.R.L.	7043080725	VIJAYTY1	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	SALVO GIANPIERO	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
248	1L1P187	IRON MEC S.R.L.	7043080725	V2C4HLC2	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	BOVINO MODESTO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	
248	1L1P187	IRON MEC S.R.L.	7043080725	VVI2ABD1	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	SAVINO MIMMO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	
248	1L1P187	IRON MEC S.R.L.	7043080725	VO5X3T10	ISO 9001:2015, e LEAN THINKING	110	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	LEOCI VITO	03/07/2018	19/10/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	8	14	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
248	1L1P187	IRON MEC S.R.L.	7043080725	VNUF8DE2	CONTROLLO DI GESTIONE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	140	IAL Puglia - Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa sociale:	MAIELLARO LUCA	02/07/2018	08/10/2018	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
249	PBCC9X1	LEORICAMBI SRL	1611270743	VHG6FR34	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	PASCARIELLO ROCCO	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
249	PBCC9X1	LEORICAMBI SRL	1611270743	VYK4FMN8	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	PAPAGNI ROSARIA	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
252	A2IQO61	LAFERAL. EXPO S.A.S. DI DI GREGORIO ANTONIO & C.	7121430727	VDDKJ7H6	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE COMMESSE AZIENDALI	88	Biolitalia Formazione srl	MASTRORILLO VINCENZO	28/11/2018	23/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
252	A2IQO61	LAFERAL. EXPO S.A.S. DI DI GREGORIO ANTONIO & C.	7121430727	V5U79914	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE COMMESSE AZIENDALI	88	Biolitalia Formazione srl	CRISTIANI NICOLA	28/11/2018	23/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
252	A2IQO61	LAFERAL. EXPO S.A.S. DI DI GREGORIO ANTONIO & C.	7121430727	VEKFLS84	L'UTILIZZO DI SOFTWARE DI PROGETTAZIONE NELLE IMPRESE ARTIGIANE E L'INFLUENZA DEI SOCIAL MEDIA	92	Biolitalia Formazione srl	ROMANELLI FRANCESCO	05/12/2018	26/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
252	A2IQO61	LAFERAL. EXPO S.A.S. DI DI GREGORIO ANTONIO & C.	7121430727	VOBTGRM9	L'UTILIZZO DI SOFTWARE DI PROGETTAZIONE NELLE IMPRESE ARTIGIANE E L'INFLUENZA DEI SOCIAL MEDIA	92	Biolitalia Formazione srl	DI GREGORIO ANTONIO	05/12/2018	26/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
252	A2IQO61	LAFERAL. EXPO S.A.S. DI DI GREGORIO ANTONIO & C.	7121430727	VTH4OVX6	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE COMMESSE AZIENDALI	88	Biolitalia Formazione srl	COGNETTI SALVATORE	28/11/2018	23/01/2019	€ 5.000,00	Sì	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
253	J4M6L26	FG SERVICE SRL	5542390728	VYGXVK81	PRIVACY: L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	32	I.T.O. SRL	DI DONATO ROSA	01/11/2018	31/12/2018	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.450,00	6	6	12	
261	H6KNHV9	TURBO SERVICE S.R.L.	4393640729	VQBMTWN3	CONTROLLO DI GESTIONE	100	OMNIAPRO SRL	STIMOLA GIUSEPPE	07/06/2018	29/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
261	H6KNHV9	TURBO SERVICE S.R.L.	4393640729	V1ZI1Y41	CONTROLLO DI GESTIONE	100	OMNIAPRO SRL	MELE VINCENZO	07/06/2018	29/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
261	H6KNHV9	TURBO SERVICE S.R.L.	4393640729	VILR8L86	STRATEGIE DI MARKETING E VENDITA	100	OMNIAPRO SRL	DE CANDIA FLORIANA	07/06/2018	29/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
261	H6KNHV9	TURBO SERVICE S.R.L.	4393640729	VV9H82N1	STRATEGIE DI MARKETING E VENDITA	100	OMNIAPRO SRL	DESIATI MARIA TERESA	07/06/2018	29/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
261	H6KNHV9	TURBO SERVICE S.R.L.	4393640729	VJ6PCNM5	CONTROLLO DI GESTIONE	100	OMNIAPRO SRL	LOTTI GIOVANNI	07/06/2018	29/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
263	6TR7NK0	G.M.F. ALTROBIO SNC	7433340721	V1OM2KO5	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	SANTAMATO STEFANO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
263	6TR7NK0	G.M.F. ALTROBIO SNC	7433340721	VW56E327	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	SANTAMATO FELICIA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
263	6TR7NK0	G.M.F. ALTROBIO SNC	7433340721	V5DUROM4	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	INTINI MARINO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
263	6TR7NK0	G.M.F. ALTROBIO SNC	7433340721	VCTEDO45	COMUNICAZIONE, COMPETENZE RELAZIONALI e CUSTOMER CARE	35	JOBEMPOWER SRLS	DE MARZO GIORGIO	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
263	6TR7NK0	G.M.F. ALTROBIO SNC	7433340721	V1TO2AS2	TEAM WORKING	35	JOBEMPOWER SRLS	COLONNA SAMANTHA	01/10/2018	30/11/2018	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.150,00	6	6	12	
264	M4AEGZ8	IDEA CON S.R.L.	7687980727	VJMS3842	CONTROLLO DI GESTIONE	100	OMNIAPRO SRL	ADAMO TIZIANA	07/06/2018	29/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	5	5	10	punteggio minimo non raggiunto
264	M4AEGZ8	IDEA CON S.R.L.	7687980727	VNVU7QC1	QUALITA' DEL SERVIZIO E COMUNICAZIONE EFFICACE	100	OMNIAPRO SRL	AUCIELLO MARIANNA	05/06/2018	06/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	5	5	10	punteggio minimo non raggiunto
264	M4AEGZ8	IDEA CON S.R.L.	7687980727	V3YPL9S6	CONTROLLO DI GESTIONE	100	OMNIAPRO SRL	MALPEDE JACOPO	07/06/2018	29/11/2018	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	5	5	10	punteggio minimo non raggiunto

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Destinatario	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo	SOTTO CRITERIO 1.1	SOTTO CRITERIO 1.2	Punteggio Totale	Note
265	F3BJS33	GALIZIA ASSISTENZA SERVIZI SRL	2161260746	V184QDM0	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	AZZARITO COSIMO	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
265	F3BJS33	GALIZIA ASSISTENZA SERVIZI SRL	2161260746	VEPH8C61	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	GALIZIA GIUSEPPE DOMENICO	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
265	F3BJS33	GALIZIA ASSISTENZA SERVIZI SRL	2161260746	VAL4F989	MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	NISI COSIMINA	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
265	F3BJS33	GALIZIA ASSISTENZA SERVIZI SRL	2161260746	VI5D80K5	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI PROCESSI PRODUTTIVI	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	SALONNA ANTONIO	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	
265	F3BJS33	GALIZIA ASSISTENZA SERVIZI SRL	2161260746	VK0GB9L5	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI PROCESSI PRODUTTIVI	32	ISTITUTO TECNICO ORION SRL	MENGA ALESSANDRO	05/11/2018	11/01/2019	€ 5.000,00	Si	€ 1.100,00	€ 3.500,00	6	6	12	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 ottobre 2019, n. 1216

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Approvazione Avviso pubblico n. 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore" e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Impegno di Spesa e DISPOSIZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1746 del 07.10.2019.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021*.

VISTA la relazione di seguito riportata:

PREMESSO CHE,

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*" (FSE);

- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.3** denominata ***"Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"***;

- *la Regione Puglia* intende potenziare l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), puntando sulle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale, così come indicate nella DGR n. 688 del 09/04/2019 con cui è stato approvato il "*Piano triennale territoriale degli interventi 2019-2021 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico Professionali-PTP*", successivamente integrato con DGR n. 1085 del 18/06/2019;

- gli ITS, scuole ad alta specializzazione tecnologica nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e costituenti uno dei principali segmenti della formazione terziaria non universitaria, rappresentano in particolare lo strumento attraverso il quale formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire ai giovani opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale,

con il presente atto, si procede all'approvazione dell'Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 *"**Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore**",* allegato sub lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Le risorse complessivamente individuate ammontano ad € 9.500.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 – Sezione Programmazione Unitaria**
  - **11 – Sezione Formazione Professionale**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 9.500.000,00** trova copertura così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.01.02.999**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ per **ENTRATA:**
      - **1 (cap. E2052810 – E2052820)**
    - ✓ per **SPESA :**
      - **3 (cap. U1165101)**
      - **4 (cap. U1166101)**
      - **8 (cap. U1502002)**

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 8.075.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 1746 del 07/10/2019, sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: E2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE" "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005) CRA 62.06: € 4.750.000,00** di cui:
  - **E.f. 2019 = € 700.000,00**
  - **E.f. 2020 = € 4.050.000,00**
- **Capitolo di entrata: E2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE" "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06:**

€ 3.325.000,00 di cui:

- **E.f. 2019 = € 490.000,00**
- **E.f. 2020 = € 2.835.000,00**

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019: "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore*" ai sensi della D.G.R. n. 1746 del 07/10/2019".

Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Viene effettuata la PRENOTAZIONE di OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA, del complessivo importo di € 9.500.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 1746 del 07/10/2019, sui capitoli:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	TOTALE
U1502002	Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02.999	**+ 1.425.000,00**		**+ 1.425.000,00**
U1165135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02.999	**+ 700.000,00**	**+ 4.050.000,00**	**+ 3.713.787,00**
U1166135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02.999	**+ 490.000,00**	**+ 2.835.000,00**	**+ 795.811,50**

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA: "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 : "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore*" ai sensi della D.G.R. n. 1746 del 07/10/2019".

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 9.500.000,00** corrisponde ad OGV che sarà

perfezionata nel **2019** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, secondo il cronoprogramma sopra evidenziato.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative saranno effettuate previo impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, ai sensi della **D.G.R. n. 1746 del 07/10/2019,** con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'*Allegato "A"* - Avviso pubblico n. 5/FSE/2019 "***Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore***"**,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad € 9.500.000,00*;*
- di procedere alla disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine, più l'*Allegato A* di n. 31 pagine, per complessive n. 37 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

POR PUGLIA 2014-2020

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

AVVISO PUBBLICO

N. 5/FSE/2019

ASSE X
"Investire nell'istruzione, nella formazione, e nell'apprendimento permanente"
Priorità 10ii – Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi 3
B) Obiettivi e finalità generali 5
C) Azioni finanziabili 6
C1) Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi 7
C2) Progettazione 9
C3) Prove e attestati finali 10
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 10
E) Destinatari 10
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari 11
G) Modalità e termini per la presentazione delle domande 11
G1) Documentazione di ammissibilità 12
H) Procedure e criteri di valutazione 12
H1) Valutazione di ammissibilità 13
H2) Valutazione di merito 13
I) Tempistica ed esiti delle istruttorie 15
L) Obblighi del beneficiario 15
M) Modalità di erogazione del contributo 16
N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa 18
O) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 19
P) Informazioni e pubblicità 19
Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 19
R) Informazioni sull'Avviso 19
S) Tutela della privacy 20
T) Indicazione del foro competente 21

Allegati: da 1 a 4

A) Riferimenti legislativi e normativi

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25.02.2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute (UCS per ITS) a cui la Regione Puglia ha aderito;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi - Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF_14-0017;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera CIPE n.18 del 18 aprile 2014 recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015 recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*";
- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il DPCM del 25.01.2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- il Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'articolo 4 comma 3 e all'articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008";
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- il Decreto interministeriale n. 93 del 07.02.2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'articolo 1, comma 47, lettera e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale ha disposto che si debba prevedere per gli I.T.S. un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;
- Legge n. 136/2010 e s.m.i., sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze n. 713, del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- l'articolo 4, punto 1, del Decreto n. 713/2016 il quale ha stabilito che "La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)";
- il Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n. 1482, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 2261 del 04/12/2018, Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2019-2021;
- la DGR n. 688 del 09/04/2019 con cui è stato approvato il "*Piano triennale territoriale degli interventi 2019-2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP*", successivamente integrato con DGR n. 1085 del 18/06/2019.
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo" del POR Puglia 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15 ottobre 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Determinazione Dirigenziale n. 136 del 9 maggio 2019 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi e finalità generali

Con il presente avviso la Regione Puglia intende potenziare l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (di seguito denominati ITS), puntando sulle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale, così come indicate nel Piano Triennale Territoriale di cui alla DGR n. 1779 del 24.09.2013 e sue successive integrazioni e confermate dalla successiva programmazione 2019-2021 di cui alla DGR n. 688 del 09.04.2019.

Gli ITS, Istituti ad alta specializzazione tecnologica costituenti uno dei principali segmenti della formazione terziaria non universitaria, nati per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, rappresentano lo strumento attraverso il quale formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire ai giovani opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale.

Il presente avviso, prendendo spunto dall'esperienza maturata con l'avviso pubblico n. 4/FSE/2018, ha dunque l'obiettivo di promuovere un rafforzamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, in linea con le vocazioni del territorio regionale, sia per aumentare la partecipazione dei giovani all'istruzione terziaria, sia per favorire il loro concreto inserimento nel mercato del lavoro.

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi generali di cui agli articoli 4 e 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, di seguito elencati:

- Pari opportunità e non discriminazione dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, inoltre si dovrà garantire la possibilità di accesso per le persone con disabilità.

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel Programma Operativo Regionale 2014-2020, rilevato che nell'ambito del Programma, risulta inserita una specifica Azione relativa al rafforzamento delle citate attività per favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro, come di seguito specificato:

Asse prioritario X	"Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente"
Priorità di investimento	10ii "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"
Obiettivo specifico	10 c) Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

Azione	10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"
Tipologia di azione da AdP	10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
Indicatori di output pertinenti	ESF-CO10 - Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)

C) Azioni finanziabili

Il presente Avviso, in attuazione del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 "*Linee Guida di cui all'art. 52, comma 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)"*, intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di istruzione tecnica superiore da avviare nell'anno formativo 2019/2020 e che prevedano, in esito, il rilascio di un "Diploma Tecnico Superiore". Per favorire la circolazione in ambito nazionale e comunitario, il diploma è corredato da un supplemento predisposto secondo il modello *EUROPASS diploma supplement* (*cfr. art. 5 comma III D.I. 07/09/2011*). Detti percorsi dovranno obbligatoriamente riferirsi alle aree tecnologiche e agli ambiti specifici d'interesse per il territorio regionale definite nel "Piano triennale territoriale 2019/2021", di cui alla DGR n. 688 del 09.04.2019, di seguito indicati:

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
2) Mobilità sostenibile	**2.1** Mobilità delle persone e delle merci	**2.1.1.** Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	2.2 Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	**2.2.1**. Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	2.3 Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche	**2.3.1**. Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
4) Nuove tecnologie per il *Made in Italy*	**4.1** Sistema agro-alimentare	**4.1.1**. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.3. Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare
	4.2 Sistema casa	**4.2.1.** Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
	4.3 Sistema meccanica	**4.3.1.** Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
		4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
	4.4 Sistema moda	**4.4.1.** Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda
		4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento - moda
		4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento - moda
		4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
	4.5 Servizi alle imprese	**4.5.1.** Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese
		4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
5) Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	**5.1** Turismo e attività culturali	**5.1.1.** Tecnico superiore per la comunicazione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
		5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	5.2 Beni culturali e artistici	**5.2.1**. Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
6) Tecnologie della informazione e della comunicazione	**6.1** Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	**6.1.1.** Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	**6.2.1.** Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
	6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione (ICT)	**6.3.1.** Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Così come previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 07/09/2011, gli ITS potranno articolare i percorsi formativi relativi alle "Figure nazionali" con una declinazione territoriale delle competenze tecnico professionali adatta a soddisfare la domanda proveniente dal proprio contesto territoriale di riferimento.

Non saranno finanziabili proposte progettuali riferite a percorsi formativi per i quali siano già state previste o assegnate forme di finanziamento, concesse da chiunque e a qualunque titolo, a copertura dei relativi costi.

C1) Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi di ITS finanziati dal presente Avviso devono obbligatoriamente essere attivati nell'anno formativo 2019-2020, articolati in quattro semestri e prevedere una durata complessiva non inferiore a 1.800/2.000 ore, incluse le ore di preparazione alla tesi. Così come previsto dall'art. 7, comma II del DPCM 25/01/2008, per particolari figure, tali percorsi potranno avere una durata superiore, nel limite massimo di sei semestri.

A spesa complessiva invariata, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, è ammessa la richiesta di inserimento di una o più ulteriori UF, rispetto alle originarie previsioni contenute nel progetto formativo presentato, qualora emergano, in corso di gestione del progetto, circostanze che determinino uno speciale fabbisogno formativo in ordine a specifiche tematiche.

Nell'ambito di ciascun percorso, è necessario prevedere ore dedicate ad attività sia teorica, sia pratica sia di laboratorio, come specificato nel paragrafo C2. Inoltre, almeno il 30% del monte ore complessivo deve essere obbligatoriamente svolto in azienda, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di tirocini formativi.

Per il tirocinio formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

Relativamente all'attività di stage all'estero sarà necessario che la stessa venga attestata secondo la procedura ed i format "*Europass Mobility*" che dovrà essere redatta congiuntamente dall'ITS, in qualità di soggetto attuatore, e dal partner ospitante, di concerto con il Centro Nazionale *Europass, che ha sede presso l'ANPAL*. La registrazione su *Europass Mobility* è finalizzata a mettere in trasparenza e trascrivere le competenze e le abilità acquisite durante l'esperienza di mobilità transnazionale.

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 50% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso. Le Fondazioni ITS dovranno, pertanto, dotarsi di efficaci strumenti di selezione del personale docente, impegnandosi a rendere disponibili nei loro siti web i relativi curricula professionali. In linea di principio, per le attività di docenza dovrà essere data comunque priorità al personale proveniente dalle imprese che fa parte della Fondazione ITS proponente il corso.

La progettazione formativa dei percorsi deve prevedere un numero minimo di 25 allievi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 7.09.2011, come indicato più specificamente nel paragrafo E). I corsi che non raggiungeranno il numero minimo di 25 iscritti non potranno essere avviati. A tal riguardo si precisa che, tanto l'eventuale inserimento di nuovi allievi, tanto la sostituzione all'interno di un percorso formativo approvato potrà avvenire entro il primo 20% del monte ore previsto per ciascun percorso formativo.

Il contributo finale ammissibile (CFA)[1] è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, calcolato secondo la seguente formula:

CFA = (n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)

L'importo massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, rimane in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, così come di seguito specificato:

€ 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività
€ 340.335,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività
€ 390.265,00 per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività

A tal fine si stabiliscono le seguenti definizioni:

- **Per numero ore percorso** si intendono le ore formative (aula, attività laboratoriale, FAD se prevista, ecc.) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di Tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.
- **Per numero di allievi formati** si intendono gli allievi che a conclusione del percorso sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia (almeno l'80% del monte ore corso). Nel calcolo vanno inoltre inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso

In ogni caso, il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (formazione + tirocinio) previsto per il percorso all'avvio delle operazioni.

A titolo semplificativo e non esaustivo, le verifiche verteranno principalmente sul controllo dei registri ufficiali attestanti l'effettivo svolgimento delle attività, dei requisiti e qualità del personale impiegato nell'attuazione dei percorsi, dei dati conclusivi esposti nella Relazione Finale sulle attività svolte (% di presenza di ogni singolo allievo, dati sull'erogazione effettiva dell'attività formativa e di Tirocinio, visite aziendali svolte, partecipazione degli allievi a convegni e seminari, attività svolte all'estero, ecc.).

Tabella esemplificative di calcolo del contributo finale, commisurato agli allievi formati:

Corso da 1800 ore		*Corso da 2000 ore*		*Corso da 3000 ore*	
Allievi formati	Finanziamento	Allievi formati	Finanziamento	Allievi formati	Finanziamento
25	€ 330.349,00	25	€ 340.335,00	25	€ 390.265,00
24	€ 320.730,00	24	€ 330.716,00	24	€ 380.646,00
23	€ 311.111,00	23	€ 321.097,00	23	€ 371.027,00
22	€ 301.492,00	22	€ 311.478,00	22	€ 361.408,00
21	€ 291.873,00	21	€ 301.859,00	21	€ 351.789,00
20	€ 282.254,00	20	€ 292.240,00	20	€ 342.170,00
19	€ 272.635,00	19	€ 282.621,00	19	€ 332.551,00
18	€ 263.016,00	18	€ 273.002,00	18	€ 322.932,00
17	€ 253.397,00	17	€ 263.383,00	17	€ 313.313,00
16	€ 243.778,00	16	€ 253.764,00	16	€ 303.694,00
15	€ 234.159,00	15	€ 244.145,00	15	€ 294.075,00

[1] REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 DELLA COMMISSIONE *del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.*

14	€ 224.540,00		14	€ 234.526,00	14	€ 284.456,00
13	€ 214.921,00		13	€ 224.907,00	13	€ 274.837,00
12	€ 205.302,00		12	€ 215.288,00	12	€ 265.218,00
11	€ 195.683,00		11	€ 205.669,00	11	€ 255.599,00
10	€ 186.064,00		10	€ 196.050,00	10	€ 245.980,00
9	€ 176.445,00		9	€ 186.431,00	9	€ 236.361,00
8	€ 166.826,00		8	€ 176.812,00	8	€ 226.742,00

I costi dei percorsi ITS dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", potranno essere integrati con le spese relative alla frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi. Tali spese saranno rendicontate a costi reali nel limite del 5% ulteriore calcolato sull'importo definito a costi standard per ogni tipologia di percorso. **Pertanto, esclusivamente per i percorsi ITS dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", il valore massimo di progetto potrà essere pari ad € 346.866,00 (progetti di n. 1.800 ore), € 357.352,00 (progetti di n. 2.000 ore), ed € 409.778,00 (progetti di n. 3.000 ore).**

C2) Progettazione

La progettazione dei percorsi ITS e delle ulteriori attività previste dovrà prevedere:

- l'analisi dei fabbisogni formativi caratterizzanti il contesto produttivo di riferimento;
- l'indicazione dei principali elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti e contenuti specifici;
- la presenza di specifiche azioni per la promozione del percorso formativo e per l'orientamento e il tutoraggio degli allievi in ingresso, in itinere e in uscita dal corso stesso;
- l'utilizzo di modalità di selezione dei partecipanti tali da consentire la costruzione di un gruppo classe omogeneo e motivato, formato da almeno 25 allievi;
- la strutturazione delle competenze in ingresso, delle competenze in uscita secondo le indicazioni contenute nella normativa nazionale di riferimento (Decreto Interministeriale 07.09.2011 e Decreto Interministeriale n. 82 del 05.02.2013) e le indicazioni del presente Avviso;
- l'articolazione del percorso formativo in **Unità Formative (UF)**;
- la suddivisione delle ore previste nell'ambito di ciascun semestre in attività teorica, pratica e di laboratorio;
- la presenza di misure di supporto al conseguimento dei crediti formativi riconoscibili a norma dell'art. 5 del DPCM 25 del 25/01/2008 e del Decreto del MIUR del 07/09/2011, delle certificazioni intermedie e finali;
- le competenze richieste in ingresso nonché le modalità di verifica delle stesse e riconoscimento dei crediti in ingresso;
- l'eventuale presenza di percorsi personalizzati destinati ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza;
- una chiara esplicitazione delle misure atte a garantire l'inserimento in itinere di altri allievi che ne facciano richiesta, in caso di riduzione del numero dei frequentanti rispetto al numero iniziale degli iscritti;
- la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnico/tecnologico di settore (aule, laboratori, dotazioni informatiche, connessioni di rete, ecc.);
- la predisposizione di materiale didattico coerente e adeguato al percorso formativo proposto;
- la presenza, segnatamente nella seconda annualità, di adeguate azioni per favorire l'inserimento lavorativo dei partecipanti (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso formativo seguito) e per sostenere la nascita di nuove imprese (ad es. servizi di consulenza personalizzati o rivolti a piccoli gruppi di allievi per la messa a punto di un piano d'impresa e/o per il supporto consulenziale nella fase di *start up*);
- una descrizione dei risultati attesi, in relazione agli obiettivi assunti nel progetto formativo;
- la presenza di una *governance* interna alla Fondazione ITS proponente, cui assegnare le funzioni di coordinamento, gestione e monitoraggio del progetto formativo;
- l'indicazione di eventuali soggetti sostenitori (cioè imprese, enti, ecc.) che aderiscono e sostengono il progetto formativo, mettendo a disposizione dello stesso risorse umane, strumentali, logistiche e economiche;
- la presenza di strumenti per il monitoraggio e la valutazione del percorso formativo, basati su indicatori specifici e misurabili, anche al fine di diffonderne i risultati sia fra i soggetti direttamente coinvolti nel progetto sia all'esterno;
- l'eventuale presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con l'ambito di riferimento.

In sede di progettazione potranno essere previste specifiche azioni tese al riallineamento delle competenze in ingresso e preparazione alle selezioni.

C3) Prove e attestati finali

I percorsi formativi devono concludersi con il rilascio di un **Diploma di Tecnico Superiore** subordinato al superamento di una prova d'esame finale finalizzata alla verifica delle competenze acquisite dagli allievi. Tale verifica deve essere condotta da una Commissione esaminatrice tenuto conto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento.

Alle prove di verifica finali saranno ammessi gli allievi che abbiano frequentato **almeno l'80%** della durata complessiva del corso e che siano stati valutati positivamente dai docenti dei percorsi medesimi, anche sulla base della valutazione operata dal tutor aziendale a conclusione delle attività formative, ivi compresi i tirocini. Ai fini della valutazione complessiva di cui sopra, si dovrà tenere altresì conto degli esiti delle verifiche intermedie predisposte dall'I.T.S. durante lo svolgimento delle attività formative.

Così come previsto dal paragrafo 3 lett. b) della nota operativa del MIUR prot. n. 00031114 del 06/06/2016, anche in caso di mancato completamento del percorso formativo o di non superamento delle prove di verifica finale, su richiesta dell'allievo dovrà essere comunque rilasciata un'attestazione delle competenze acquisite, come previsto dal D.lgs n. 13 del 16.01.2013.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono partecipare al presente Avviso le Fondazioni ITS regolarmente costituite ed aventi sede legale nel territorio regionale pugliese, iscritte al registro prefettizio della provincia di competenza, costituite ex art. 13, comma 2 della L. n. 40/2007. Ciascun soggetto proponente dovrà presentare una singola proposta progettuale per ciascun percorso ITS che intenderà avviare.

E) Destinatari

Destinatari del presente Avviso sono giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore. Per quanto riguarda i requisiti di accesso, nonché le modalità di selezione dei partecipanti, le Fondazioni ITS dovranno comunque attenersi a quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

I partecipanti selezionati, al fine di valorizzare appieno la didattica del percorso ITS, nonché di evitare l'ipotesi di doppio finanziamento, non potranno partecipare ad alcun altro intervento finanziato dai Fondi SIE, durante lo svolgimento del percorso di ITS.

Ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori di out-put del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come previsto dalla POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, il Beneficiario è obbligato a trasmettere alla Regione Puglia di un rendiconto a spesa zero, contenente l'elenco dei dati sui partecipanti, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 e sottoscritto dal partecipante, con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. Di seguito si evidenziano gli indicatori di out-put pertinenti l'Azione 10.3 del POR:

Asse X
Priorità d'investimento 10ii
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.
ESFCO10 I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)
Descrizione
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Persone in possesso di livello d'istruzione classificabile ISCED3 e ISCED4. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 10c) del POR, sono identificati Titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore (ISCED 3) o di istruzione post-secondaria superiore (ISCED 4) come destinatari target.
Metodologia di Calcolo
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.

Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le proposte progettuali del presente Avviso verranno finanziate a valere sull'Asse prioritario X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente*" - Priorità 10ii - Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 con una dotazione complessiva di € 9.500.000,00. I progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria definitiva, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.

Il costo complessivo ammissibile massimo di progetto è stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati massimo pari a 25, così come di seguito specificato:

- **€ 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1.800 ore di attività**
- **€ 340.335,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2.000 ore di attività**
- **€ 390.265,00 per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3.000 ore di attività**

L'eventuale quota di cofinanziamento privato nella misura del 5%, in sede di verifica finale della spesa ammissibile all'operazione, verrà decurtata dall'importo del contributo erogabile a saldo. La quota di cofinanziamento potrà anche configurarsi quale apporto in natura (es. risorse umane, spese per servizi, ecc… ammissibili ai sensi del DPR 5 febbraio 2018 n. 22). La spese sostenute a cofinanziamento, esclusivamente connesse all'operazione, debitamente giustificate da documenti fiscalmente validi e comprovate da tracciabilità finanziaria dovranno essere inserite quali allegati alla rendicontazione finale attraverso il sistema informativo MIRWEB 2014-2020.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare la propria istanza di candidatura esclusivamente, pena l'inammissibilità della proposta, a mezzo PEC al seguente indirizzo: ***avvisoits2019@pec.rupar.puglia.it.***
Dovrà essere inviata una singola PEC per ciascuna proposta progettuale. Nell'oggetto della PEC dovrà indicato "*Istanza di candidatura Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 - progetto _____*".

L'istanza trasmessa al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dovrà contenere, pena l'inammissibilità della stessa, i sotto elencati documenti:

- la domanda di partecipazione conforme all'**allegato 1** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo G1), ciascuna sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- un formulario conforme all'**allegato 4**, con relativo piano finanziario, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

Si precisa che il formulario e il piano finanziario andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.
I termini di invio sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 23.59 del 21/10/2019.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di accettazione del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
L'invio della candidatura oltre il termine previsto comporterà la dichiarazione di irricevibilità della stessa ai fini della valutazione di ammissibilità.

G1) Documentazione di ammissibilità
Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, conformemente agli allegati 2 e 3, le dichiarazioni attestanti le condizioni di seguito indicate sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante:

*a) All.to 2: Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, conforme all'**Allegato 2**, nella quale sia attestato:*

- che l'ente proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato aziendale) o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;
- l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che l'ente proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- che l'ente proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- che l'ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dall'art. 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- che l'ente proponente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili: non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
oppure, non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000; oppure, è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

b) *All.to 3: Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 da ciascun amministratore dell'ente munito di potere di rappresentanza, conforme **all'Allegato 3**, attestante:*

- che nei confronti di sé medesimo non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale; ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis; ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; ovvero delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; ovvero, false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; ovvero, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; ovvero, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; ovvero, delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; ovvero, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; ovvero, ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito

nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalle Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 e ss.mm e ii. In coerenza con la DGR n. 582/2016 e ss. mm. e ii., il macro-criterio di valutazione iv – Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario non è stato applicato poiché il presente avviso adotta un sistema di rendicontazione a costo standard ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019.

H1) Valutazione di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle proposte procede ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- Il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto al paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- L'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte previste al paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- La presentazione delle proposte da parte dei soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal paragrafo D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni del paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dal paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- assenza di duplicazione di finanziamenti;
- localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente tramite posta elettronica certificata. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 7 (sette) giorni dall'invio della richiesta di integrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

H2) Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito. Il nucleo di valutazione procederà all'esame di merito dei progetti applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati.

Criteri	Sub criteri	Punti sub criteri	Punti Criteri
A) Qualità e coerenza progettuale	**A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale**		**100**
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		**100**
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	

	A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)		**100**
	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	
	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	
	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	
	A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		**100**
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
	Ottima adeguatezza	100	
	A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		**100**
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
	Ottima adeguatezza	100	
	SUB A TOTALE MASSIMO		***500***
B) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto**		**100**
	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	
	B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		**50**
	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	
	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	
	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	
	B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)		**50**
	Presenza di cofinanziamento	50	
	Assenza di cofinanziamento	0	
	B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		**100**
	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	
	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	
	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	
	SUB B TOTALE MASSIMO		***300***
C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	**C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne**		**100**
	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
	C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		**100**
	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
	SUB C TOTALE MASSIMO		***200***
TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE			**1000**

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti. Ai fini della valutazione di merito sono approvate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerga un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti e in nessun Macro-criterio di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore al 50% attribuibile. Non saranno finanziate le proposte cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari a 600 punti.

I) Tempistica ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale adotterà un atto per l'approvazione della graduatoria definitiva, indicando: i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti ammessi ma non finanziati ed i progetti non ammessi.
Gli atti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati. La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

L) Obblighi del beneficiario

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che sarà approvato con successivo provvedimento dall'Amministrazione regionale. Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
b) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 5, comma II del DPR. n. 252/1998;

Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a titolo indicativo:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetti delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020, reso disponibile dalla Regione all'indirizzo web: https://mirweb.regione.puglia.it/, previa registrazione del beneficiario in piattaforma. In particolare:
  - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati secondo l'avanzamento fisico delle attività dell'intervento, allegando la documentazione in formato elettronico attestante le attività effettuate: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.;
  - garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali;

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

M) Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, per tutte le tipologie e durate dei percorsi, per annualità, attraverso due erogazioni, secondo le seguenti modalità:

Anno I

Primo acconto, pari al valore di avanzamento teorico delle attività del primo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **I annualità**, attraverso la Componente quota fissa, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:

- Comunicazione di avvio delle attività;
- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB a "zero spese", contenente i dati dei partecipanti rilevati secondo lo schema di All.to 2, della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del POR. Le schede di rilevazione All.to 2 dovranno essere inserite a sistema, compilate secondo la nota informativa a tergo, corredate di copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Secondo acconto, pari al valore di avanzamento teorico delle attività del secondo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **I annualità**, attraverso la Componente quota variabile, previa verifica del superamento dell'80% di presenze del monte ore semestrale per almeno il 50% dei partecipanti, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento intermedio corredata di:

- Eventuale variazione del Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al 50% del monte ore annuale, contenente eventualmente le modifiche dei dati dei partecipanti, per intervenute sostituzioni, rilevati secondo lo schema di All.to 2, della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del POR. Le schede di rilevazione All.to 2 dovranno essere inserite a sistema, compilate secondo la nota informativa a tergo, corredate di copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

Calcolo teorico delle erogazioni della Annualità I:

Durata percorso	*Importo massimo finanziabile*	*Componente quota fissa*	*Componente quota variabile*	*Totale erogazioni Anno I*
1.800	330.349,00	44.937 (Primo Acc.to)	120.237,50 (Secondo Acc.to)	165.174,50
2.000	340.335,00	49.930 (Primo Acc.to)	120.237,50 (Secondo Acc.to)	170.167,50
3.000	390.265,00	49.930 (Primo Acc.to)	80.158,33 (Secondo Acc.to)	130.088,33

Anno II

Primo acconto, pari al valore di avanzamento teorico delle attività del primo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **II annualità**, attraverso la Componente quota fissa, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:

- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al 50% del monte ore annuale. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti

documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Secondo acconto (precorsi triennali), pari al valore di avanzamento teorico delle attività del secondo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **II annualità**, attraverso la Componente quota variabile, previa verifica del superamento dell'80% di presenze del monte ore semestrale per almeno il 50% dei partecipanti, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento intermedio corredata di:
- Eventuale variazione del Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al 50% del monte ore annuale. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Saldo (percorsi biennali), pari al valore effettivo di completamento delle attività del percorso, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento, attraverso il saldo della Componente quota variabile, previa verifica tra tutti i partecipanti di coloro che hanno superato l'80% di presenze del monte ore complessivo (saranno comunque computati positivamente, coloro che pur avendo effettuato presenze per almeno il 50% del percorso, si siano ritirati per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è stato determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.). Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento finale corredata di:
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, elenco partecipanti ammessi agli esami finali, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

Calcolo teorico delle erogazioni della Annualità II:

Durata percorso	*Importo massimo finanziabile*	*Componente quota fissa*	*Componente quota variabile*	*Totale erogazioni Anno II*
1.800	330.349,00	44.937 (Primo Acc.to)	120.237,50 (Saldo)	165.174,50
2.000	340.335,00	49.930 (Primo Acc.to)	120.237,50 (Saldo)	170.167,50
3.000	390.265,00	49.930 (Primo Acc.to)	80.158,33 (Secondo Acc.to)	130.088,33

Anno III (percorsi triennali)
Primo acconto, pari al valore di avanzamento teorico delle attività del primo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **III annualità**, attraverso la Componente quota fissa, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:
- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al 50% del monte ore annuale. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Saldo, pari al valore effettivo di completamento delle attività del percorso, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento, attraverso il saldo della Componente quota variabile, previa verifica tra tutti i partecipanti di coloro che hanno superato l'80% di presenze del monte ore complessivo (saranno comunque computati positivamente, coloro che pur avendo effettuato presenze per almeno il 50% del percorso, si siano ritirati per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è stato determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.). Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento finale corredata di:

- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, elenco partecipanti ammessi agli esami finali, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

Calcolo teorico delle erogazioni della Annualità III:

Durata percorso	*Importo massimo finanziabile*	*Componente quota fissa*	*Componente quota variabile*	*Totale erogazioni Anno III*
3.000	390.265,00	49.930 (Primo Acc.to)	80.158,33 (Saldo)	130.088,33

La richiesta di primo acconto, e le successive domande di pagamento intermedio, per ogni annualità, dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://www.bancaditalia.it/.

La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n.85 del 20/07/2016) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale …", come disposto dalla Circolare n° AOO2/PROT. Del 09/02/2017 applicativa delle disposizioni previste dal nuovo schema di contratto fideiussorio approvato con DGR n° 1000 del 07/07/2016. E' facoltà del soggetto garante consentire l'utilizzo della garanzia, tanto per la prima anticipazione, quanto per le domande di pagamento intermedie, tale circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza. A tal fine il Responsabile del Procedimento, a conclusione delle procedure di certificazione della spesa ammissibile, previste dal Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, dichiarerà svincolata la relativa garanzia su pagamenti certificati al fine di utilizzare tale provvista per le erogazioni successive.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi	Numero di ore di partecipazione a un	Tariffa oraria	49,93

ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità de persone e delle merci - gestione apparati e impianti di bordo"	corso di formazione presso un istituto tecnico superiore In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico(17) di un corso di formazione in un istituto tecnico superiore.	Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato:	4.809,50
		Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato:	3.206,30

I costi dei percorsi ITS dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", potranno essere integrati con le spese relative alla frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi. Tali spese saranno rendicontate a costi reali nel limite del 5% ulteriore calcolato sull'importo definito a costi standard per ogni tipologia di percorso, secondo quanto previsto dal DPR n. 22 del 26/03/2018, recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*".

Tracciabilità dei flussi finanziari
Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

O) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR n. 445/2000. E' disposta la revoca del contributo concesso, in esito alla valutazione delle operazioni di cui al presente avviso, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

P) Informazioni e pubblicità

Le Fondazioni ITS, nell'attuare il progetto finanziato, devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 ed alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.
In particolare l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della inclusione della Fondazione ITS del progetto finanziato nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del citato Regolamento. La Fondazione beneficiaria deve altresì assicurarsi che i partecipanti al progetto siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.
Qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre la Fondazione fornirà, sul proprio sito web una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - 70132 Bari
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Lobosco
Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dott.ssa Anna Lobosco
Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Dott. Gabriele Valerio

R) Informazioni sull'Avviso

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste:

- presso la Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - Bari, esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- al seguente indirizzo email: g.valerio@regione.puglia.it

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it

S) Tutela della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'organismo formativo, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari
  oppure
- una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

T) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

POR PUGLIA 2014-2020

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

AVVISO PUBBLICO
N. 5/FSE/2019

ASSE X
"Investire nell'istruzione, nella formazione, e nell'apprendimento permanente"
Priorità 10ii – Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - BARI

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'ITS _____, con sede legale in _____, codice fiscale/p.iva _____
in riferimento all' "Avviso pubblico n. 5/FSE/2019 per la presentazione di candidature per la Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore", approvato con A.D. n. 1216 del 08.10.2019,

chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici di cui all'avviso in premessa, per la realizzazione dei seguenti percorsi

Area Tecnologica	Ambito	Figura Nazionale di riferimento	Denominazione	Importo richiesto
Totale				

Luogo e data _____

FIRMA digitale del
LEGALE RAPPRESENTANTE

- ✓ Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 e Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali; : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
[allegato da compilare a cura del Legale rappresentante della Fondazione,
completo di documento d'identità fronte-retro in corso di validità]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale…… in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Tecnico Superiore ……., con sede legale in ……., Via ……. n. ……..CAP……., comune ……., provincia……, Codice Fiscale ……. P.Iva ……., tel……; Pec …… e.mail……..
giusti poteri conferiti con ……., domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione in……. alla via/piazza……n. ……
ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) la Fondazione ……. (ragione sociale/denominazione) è stata costituita con atto del……; ha sede operativa in……., Via……. n. …… CAP ……. Comune……, Provincia …..; ha organi societari così composti:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
3) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
4) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana. Secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
7) che l'Ente attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;
8) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: *barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
   ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
☐ è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

9) che la Fondazione ha le seguenti posizioni assicurative:
INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

10) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma digitale del legale rappresentante della Fondazione

Allegato 3

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori della Fondazione muniti di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto/a …… nato/a a…… il .../.../..., residente in ..... Via ..... codice fiscale ……, nella qualità di …… dell'ITS …… con sede legale in …… codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

Che nei miei confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data Firma dell'Amministratore[1]

1 la dichiarazione sottoscritta mediante firma autografa dovrà essere accompagnata da documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano n. 1 – Z.I. 70132 – Bari

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 5/FSE/2019

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020	
Asse Prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Obiettivo specifico 10 c)	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
RA 10.5	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Azione 10.3	Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Fondazione ITS	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTO Attuatore

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**						
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica					PEC		
Rappresentante legale							
Referente per il progetto							
Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		

2. SCHEDE PROGETTO (*compilare esclusivamente per la Linea d'intervento prescelta*)

Azione 9.5 "*Interventi di contrasto alle discriminazioni"*

2.1 a Denominazione progetto			
(Inserire il Titolo)			
2.1b	**Destinatari**	Numero dei destinatari	Min. 25 (*inserire il nr. di partecipanti previsto*)
		Caratteristiche dei destinatari	Giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.
2.1 c	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	**(1.800/2.000/3.000)**
Anno I	**Percorso ITS**	**Attività**	**n. ore**
		Teoria	
		Pratica	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie[2]	
		Totale	
Anno II	**Percorso ITS**	**Attività**	**n. ore**
		Teoria	
		Pratica	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		Totale	
Anno III	**Percorso ITS**	**Attività**	**n. ore**
		Teoria	
		Pratica	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		Totale	

[1] *I costi dei percorsi ITS dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", potranno essere integrati con le spese relative alla frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi. Tali spese saranno rendicontate a costi reali nel limite del 5% ulteriore calcolato sull'importo definito a costi standard per ogni tipologia di percorso.* (**cfr. par. C1 dell'Avviso**).

2.1d	**Costo**	**Totale costo progetto**	**€ 0,00**

2.2 a Formazione 1^ annualità (*indicare le UF previste*)		
UF	**Denominazione**	**Durata**

2.2 b Formazione 2^ annualità (*indicare le UF previste*)		
UF	**Denominazione**	**Durata**

2.2 c Formazione 3^ annualità (*indicare le UF previste*)		
UF	**Denominazione**	**Durata**

3. Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 50% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di pari anzianità di esperienza professionale alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			▪
…			▪
			▪
			▪
			▪
			▪
			▪
n			▪

(*In caso di necessità aumentare il numero di caselle*)

4. Descrizione ed articolazione delle fasi del Progetto

Descrizione dell'intervento:
Fasi del progetto:

5. Qualità e coerenza progettuale

A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale:
A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento:
A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti):
A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese:
A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati:

6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto:
B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.):
B.3 Presenza di eventuali valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie):
B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto:

7. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:
C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:

Piano Finanziario				
	Tipologia attività	**Contributo pubblico**	**Contributo privato**	**%**
A	Costo standard	0,00	0,00	
B	Costo reale	0,00	0,00	Max 5% di A[2]
	Totale costo dell'operazione[3]	**0,00**	**0,00**	
	Ore complessive di progetto			

_____ _____

(Luogo e data) **(Firma del Legale Rappresentante)**

Il presente formulario si compone di n. pagine ...

_____ _____

(Luogo e data) **(Firma del Legale Rappresentante)**

[2] *Il costo reale a preventivo, relativo a percorsi ITS dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie, come dettagliatamente previsto al par. C1 dell'Avviso.*

[3] *Il costo complessivo dell'operazione è vincolato alla durata del percorso ITS, secondo le modalità descritte al par. C1, previsto dall'Avviso.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 ottobre 2019, n. 1217

Revoca dell'A.D. n. 1197 del 01.10.2019 e contestuale riproposizione - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico n. 6/FSE/2019 - Progetto Pilota per la "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18.06.2019" e relativi allegati, con contestuale PRENOTAZIONE di Impegno di Spesa e DISPOSIZIONE di Accertamento ai sensi della D.G.R. n. 417 del 07.03.2019.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021*.

VISTA la relazione di seguito riportata:

PREMESSO CHE,

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*" (FSE);

- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.3** denominata **"*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*"**;

- la DGR n. 870 del 29 aprile 2015 ha individuato il territorio dei Monti Dauni quale area pilota candidata al percorso della Strategia Nazionale Aree Interne e conseguentemente, con D.G.R. n. 951 del 05.06.2018 la Regione Puglia ha preso atto della Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni ed ha approvato l'elenco degli interventi selezionati a seguito di procedura negoziale, dando mandato alla competente Sezione regionale di procedere con l'istruttoria degli stessi per la conseguente ammissione a finanziamento;

- gli ITS, scuole ad alta specializzazione tecnologica nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e costituenti uno dei principali segmenti della formazione terziaria non universitaria, rappresentano in particolare lo strumento attraverso il quale formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di

qualificazione nazionale ed europeo, per offrire ai giovani opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale;

- con A.D. n. 1197 del 01.10.2019 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico n. 6/FSE/2019 - **Progetto Pilota per la "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019"*,** ma da una successiva verifica effettuata dalla Sezione F.P. unitamente alla Sezione AdG POR FESR FSE 2014-2020 si è ritenuto necessario apportare delle correzioni allo stesso Avviso.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si procede alla REVOCA dell'A.D. n. 1197 del 01.10.2019 e alla contestuale riproposizione dell'approvazione dell'Avviso Pubblico n. 6/FSE/2019 - **Progetto Pilota per la "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019"*** allegato sub lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Le risorse complessivamente individuate ammontano ad € 950.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 – Sezione Programmazione Unitaria**
  - **11 – Sezione Formazione Professionale**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 950.000,00** trova copertura così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.01.02.999**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ per **ENTRATA:**
      - **1 (cap. E2052810 – E2052820)**
    - ✓ per **SPESA :**
      - **3 (cap. U1165101)**

- **4 (cap. U1166101)**
- **7 (cap. U1167101)**

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 807.500,00, ai sensi della D.G.R. n. 417 del 07/03/2019, sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: E2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE" "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005) CRA 62.06: € 475.000,00** di cui:
  - **E.f. 2019 = € 190.000,00**
  - **E.f. 2020 = € 213.750,00**
  - **E.f. 2021 = € 71.250,00**
- **Capitolo di entrata: E2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE" "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 332.500,00** di cui:
  - **E.f. 2019 = € 133.000,00**
  - **E.f. 2020 = € 149.625,00**
  - **E.f. 2021 = € 49.875,00**

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: *"Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore - Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019*" ai sensi della D.G.R. n. 417 del 07/03/2019".

Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Viene effettuata la PRENOTAZIONE di IMPEGNO DI SPESA, del complessivo importo di € 950.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 417 del 07/03/2019, sui capitoli:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	Competenza e.f. 2021	TOTALE
U1165135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02.999	**190.000,00**	**213.750,00**	**71.250,00**	**475.000,00**

U1166135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02.999	**133.000,00**	**149.625,00**	**49.875,00**	**332.500,00**
U1167135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	2	7	U.1.04.01.02.999	**57.000,00**	**64.125,00**	**21.375,00**	**142.500,00**

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA: "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore - Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019*" ai sensi della D.G.R. n. 417 del 07/03/2019".

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 950.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2019** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, secondo il cronoprogramma sopra evidenziato.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative saranno effettuate previo impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, ai sensi della **D.G.R. n. 417 del 07/03/2019,** con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'*Allegato "A"* - Avviso pubblico n. 6/FSE/2019 **Progetto Pilota per la "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore* in *Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019*"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad € 950.000,00*;*
- di procedere alla disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine, più l'*Allegato A* di n. 32 pagine, per complessive n. 38 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

POR PUGLIA 2014-2020

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

AVVISO PUBBLICO
N. 6/FSE/2019

PROGETTO PILOTA

ASSE X
"Investire nell'istruzione, nella formazione, e nell'apprendimento permanente"
Priorità 10ii – Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore

Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi 3
B) Obiettivi e finalità generali 5
C) Azioni finanziabili 6
C1) Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi 7
C2) Progettazione 9
C3) Prove e attestati finali 10
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti 10
E) Destinatari 10
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari 11
G) Modalità e termini per la presentazione delle domande 12
G1) Documentazione di ammissibilità 12
H) Procedure e criteri di valutazione 13
H1) Valutazione di ammissibilità 13
H2) Valutazione di merito 14
I) Tempistica ed esiti delle istruttorie 15
L) Obblighi del beneficiario 15
M) Modalità di erogazione del contributo 16
N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa 19
O) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 19
P) Informazioni e pubblicità 19
Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 20
R) Informazioni sull' progetto pilota 20
S) Tutela della privacy 20
T) Indicazione del foro competente 21

Allegati: da 1 a 4

A) Riferimenti legislativi e normativi

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25.02.2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute (UCS per ITS) a cui la Regione Puglia ha aderito;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi - Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF_14-0017;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera CIPE n.18 del 18 aprile 2014 recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015 recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*";
- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il DPCM del 25.01.2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- il Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'articolo 4 comma 3 e all'articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008";
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- il Decreto interministeriale n. 93 del 07.02.2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'articolo 1, comma 47, lettera e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale ha disposto che si debba prevedere per gli I.T.S. un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;
- Legge n. 136/2010 e s.m.i., sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze n. 713, del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- l'articolo 4, punto 1, del Decreto n. 713/2016 il quale ha stabilito che "La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)";
- il Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n. 1482, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- DGR 870 del 29 aprile 2015 Programmazione 2014-2020. Strategia nazionale Aree Interne. Individuazione area pilota: Monti Dauni;
- DGR 2187 del 28/12/2016 recante: POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Area Interna Monti Dauni. Orientamenti per la fase di attuazione.
- la DGR n. 2261 del 04/12/2018, Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2019-2021;
- D.G.R. n. 951 del 05.06.2018 Presa atto della Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni;
- la DGR n. 688 del 09/04/2019 con cui è stato approvato il "*Piano triennale territoriale degli interventi 2019-2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP*", successivamente integrato con DGR n. 1085 del 18/06/2019;
- D.G.R. n. 417 del 07/03/2019, con cui la Giunta Regionale ha stanziato le risorse finanziarie necessarie all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro Regione Puglia "AREA INTERNA - MONTI DAUNI";
- Note prot. n. AOO_137/PROT/03/11/2017/0023043 e AOO_137/PROT/21/11/2017/0024448, la Dirigente in qualità di Responsabile di Azione ha trasmesso all'Autorità di Gestione l'elenco dei progetti da ammettere a finanziamento, in quanto coerenti con i criteri di ammissibilità e valutazione delle richiamate azioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo" del POR Puglia 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15 ottobre 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Determinazione Dirigenziale n. 136 del 9 maggio 2019 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente progetto pilota, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi e finalità generali

La Regione Puglia con D.G.R. n. 951 del 05.06.2018 ha preso atto della Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni ed ha approvato l'elenco degli interventi selezionati a seguito di procedura negoziale, dando mandato alla competente Sezione regionale di procedere con l'istruttoria degli stessi per la conseguente ammissione a finanziamento.

Con il presente progetto pilota la Regione Puglia intende potenziare l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (di seguito denominati ITS), da realizzarsi all'interno dell'Area Interna Monti Dauni, così come individuata dallo specifico APQ, puntando sulle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale, così come indicate nel Piano Triennale Territoriale di cui alla DGR n. 1779 del 24.09.2013 e sue successive integrazioni e confermate dalla successiva programmazione 2019-2021 di cui alla DGR n. 688 del 09.04.2019.

La DGR n. 870 del 29 aprile 2015 ha individuato il territorio dei Monti Dauni quale area pilota candidata al percorso della Strategia Nazionale Aree Interne. Con DGR n. 2187 del 28/12/2016 la Giunta Regionale ha approvato la procedura negoziale volta a individuare i progetti da finanziare con il POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

Gli ITS, Istituti ad alta specializzazione tecnologica costituenti uno dei principali segmenti della formazione terziaria non universitaria, nati per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, rappresentano lo strumento attraverso il quale formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire ai giovani opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale.

Il presente avviso, prendendo spunto dall'esperienza maturata con gli avvisi pubblici precedenti, ha dunque l'obiettivo di promuovere un rafforzamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, in linea con le vocazioni del territorio regionale, sia per aumentare la partecipazione dei giovani all'istruzione terziaria, sia per favorire il loro concreto inserimento nel mercato del lavoro.

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi generali di cui agli articoli 4 e 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, di seguito elencati:

- Pari opportunità e non discriminazione dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, inoltre si dovrà garantire la possibilità di accesso per le persone con disabilità.

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel Programma Operativo Regionale 2014-2020, rilevato che nell'ambito del Programma, risulta inserita una specifica Azione relativa al rafforzamento delle citate attività per favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro, come di seguito specificato:

Asse prioritario X	"Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente"
Priorità di investimento	10ii "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"
Obiettivo specifico	10 c) Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Azione	10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"
Tipologia di azione da AdP	10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
Indicatori di output pertinenti	ESF-CO10 - Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)

C) Azioni finanziabili

Il presente progetto pilota, in attuazione del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 "*Linee Guida di cui all'art. 52, comma 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)*", nonché dell'Accordo di Programma Quadro Regione Puglia "AREA INTERNA - MONTI DAUNI", intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di istruzione tecnica superiore da avviare nell'anno formativo 2019/2020 e che prevedano, in esito, il rilascio di un "Diploma Tecnico Superiore". Per favorire la circolazione in ambito nazionale e comunitario, il diploma è corredato da un supplemento predisposto secondo il modello *EUROPASS diploma supplement* (*cfr. art. 5 comma III D.I. 07/09/2011*). Detti percorsi dovranno obbligatoriamente riferirsi alle aree tecnologiche e agli ambiti specifici d'interesse per il territorio regionale definite nel "Piano triennale territoriale 2019/2021", di cui alla DGR n. 688 del 09.04.2019, di seguito indicati:

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
4) Nuove tecnologie per il *Made in Italy*	**4.1** Sistema agro-alimentare	**4.1.1**. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.3. Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
	4.2 Sistema casa	**4.2.1.** Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
	4.3 Sistema meccanica	**4.3.1.** Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
		4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
	4.4 Sistema moda	**4.4.1.** Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda
		4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento - moda
		4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento - moda
		4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda
	4.5 Servizi alle imprese	**4.5.1.** Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese
		4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
5) Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	**5.1** Turismo e attività culturali	**5.1.1.** Tecnico superiore per la comunicazione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
		5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	5.2 Beni culturali e artistici	**5.2.1**. Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici

Così come previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 07/09/2011, gli ITS potranno articolare i percorsi formativi relativi alle "Figure nazionali" con una declinazione territoriale delle competenze tecnico professionali adatta a soddisfare la domanda proveniente dal proprio contesto territoriale di riferimento.

Non saranno finanziabili proposte progettuali riferite a percorsi formativi per i quali siano già state previste o assegnate forme di finanziamento, concesse da chiunque e a qualunque titolo, a copertura dei relativi costi.

C1) Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi di ITS finanziati dal presente progetto pilota devono obbligatoriamente essere attivati nell'anno formativo 2019-2020, articolati in quattro semestri e prevedere una durata complessiva non inferiore a 1.800/2.000 ore, incluse le ore di preparazione alla tesi. Così come previsto dall'art. 7, comma II del DPCM 25/01/2008, per particolari figure, tali percorsi potranno avere una durata superiore, nel limite massimo di sei semestri.

A spesa complessiva invariata, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, è ammessa la richiesta di inserimento di una o più ulteriori UF, rispetto alle originarie previsioni contenute nel progetto formativo presentato, qualora emergano, in corso di gestione del progetto, circostanze che determinino uno speciale fabbisogno formativo in ordine a specifiche tematiche.

Nell'ambito di ciascun percorso, è necessario prevedere ore dedicate ad attività sia teorica, sia pratica sia di laboratorio, come specificato nel paragrafo C2. Inoltre, almeno il 30% del monte ore complessivo deve essere obbligatoriamente svolto in azienda, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di tirocini formativi.

Per il tirocinio formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

Relativamente all'attività di stage all'estero sarà necessario che la stessa venga attestata secondo la procedura ed i format "*Europass Mobility*" che dovrà essere redatta congiuntamente dall'ITS, in qualità di soggetto attuatore, e dal

partner ospitante, di concerto con il Centro Nazionale *Europass, che ha sede presso l'ANPAL*. La registrazione su *Europass Mobility* è finalizzata a mettere in trasparenza e trascrivere le competenze e le abilità acquisite durante l'esperienza di mobilità transnazionale.

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 50% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso. Le Fondazioni ITS dovranno, pertanto, dotarsi di efficaci strumenti di selezione del personale docente, impegnandosi a rendere disponibili nei loro siti web i relativi curricula professionali. In linea di principio, per le attività di docenza dovrà essere data comunque priorità al personale proveniente dalle imprese che fa parte della Fondazione ITS proponente il corso.

La progettazione formativa dei percorsi deve prevedere un numero minimo di 25 allievi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 7.09.2011, come indicato più specificamente nel paragrafo E).

I corsi che non raggiungeranno il numero minimo di 25 iscritti non potranno essere avviati. A tal riguardo si precisa che, tanto l'eventuale inserimento di nuovi allievi, tanto la sostituzione all'interno di un percorso formativo approvato potrà avvenire entro il primo 20% del monte ore previsto per ciascun percorso formativo.

Il contributo finale ammissibile (CFA)[1] è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati, calcolato secondo la seguente formula:

CFA = (n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)

L'importo massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, rimane in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, così come di seguito specificato:

€ 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività
€ 340.335,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività
€ 390.265,00 per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività

A tal fine si stabiliscono le seguenti definizioni:

- **Per numero ore percorso** si intendono le ore formative (aula, attività laboratoriale, FAD se prevista, ecc.) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di Tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.
- **Per numero di allievi formati** si intendono gli allievi che a conclusione del percorso sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia (almeno l'80% del monte ore corso). Nel calcolo vanno inoltre inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso

In ogni caso, il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (formazione + tirocinio) previsto per il percorso all'avvio delle operazioni.

A titolo semplificativo e non esaustivo, le verifiche verteranno principalmente sul controllo dei registri ufficiali attestanti l'effettivo svolgimento delle attività, dei requisiti e qualità del personale impiegato nell'attuazione dei percorsi, dei dati conclusivi esposti nella Relazione Finale sulle attività svolte (% di presenza di ogni singolo allievo, dati sull'erogazione effettiva dell'attività formativa e di Tirocinio, visite aziendali svolte, partecipazione degli allievi a convegni e seminari, attività svolte all'estero, ecc.).

[1] REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 DELLA COMMISSIONE *del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.*

Tabella esemplificative di calcolo del contributo finale, commisurato agli allievi formati:

Corso da 1800 ore			*Corso da 2000 ore*			*Corso da 3000 ore*	
Allievi formati	**Finanziamento**		**Allievi formati**	**Finanziamento**		**Allievi formati**	**Finanziamento**
25	€ 330.349,00		25	€ 340.335,00		25	€ 390.265,00
24	€ 320.730,00		24	€ 330.716,00		24	€ 380.646,00
23	€ 311.111,00		23	€ 321.097,00		23	€ 371.027,00
22	€ 301.492,00		22	€ 311.478,00		22	€ 361.408,00
21	€ 291.873,00		21	€ 301.859,00		21	€ 351.789,00
20	€ 282.254,00		20	€ 292.240,00		20	€ 342.170,00
19	€ 272.635,00		19	€ 282.621,00		19	€ 332.551,00
18	€ 263.016,00		18	€ 273.002,00		18	€ 322.932,00
17	€ 253.397,00		17	€ 263.383,00		17	€ 313.313,00
16	€ 243.778,00		16	€ 253.764,00		16	€ 303.694,00
15	€ 234.159,00		15	€ 244.145,00		15	€ 294.075,00
14	€ 224.540,00		14	€ 234.526,00		14	€ 284.456,00
13	€ 214.921,00		13	€ 224.907,00		13	€ 274.837,00
12	€ 205.302,00		12	€ 215.288,00		12	€ 265.218,00
11	€ 195.683,00		11	€ 205.669,00		11	€ 255.599,00
10	€ 186.064,00		10	€ 196.050,00		10	€ 245.980,00
9	€ 176.445,00		9	€ 186.431,00		9	€ 236.361,00
8	€ 166.826,00		8	€ 176.812,00		8	€ 226.742,00

C2) Progettazione

La progettazione dei percorsi ITS e delle ulteriori attività previste dovrà prevedere:

- l'analisi dei fabbisogni formativi caratterizzanti il contesto produttivo di riferimento;
- l'indicazione dei principali elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti e contenuti specifici;
- la presenza di specifiche azioni per la promozione del percorso formativo e per l'orientamento e il tutoraggio degli allievi in ingresso, in itinere e in uscita dal corso stesso;
- l'utilizzo di modalità di selezione dei partecipanti tali da consentire la costruzione di un gruppo classe omogeneo e motivato, formato da almeno 25 allievi;
- la strutturazione delle competenze in ingresso, delle competenze in uscita secondo le indicazioni contenute nella normativa nazionale di riferimento (Decreto Interministeriale 07.09.2011 e Decreto Interministeriale n. 82 del 05.02.2013) e le indicazioni del presente progetto pilota;
- l'articolazione del percorso formativo in **Unità Formative (UF)**;
- la suddivisione delle ore previste nell'ambito di ciascun semestre in attività teorica, pratica e di laboratorio;
- la presenza di misure di supporto al conseguimento dei crediti formativi riconoscibili a norma dell'art. 5 del DPCM 25 del 25/01/2008 e del Decreto del MIUR del 07/09/2011, delle certificazioni intermedie e finali;
- le competenze richieste in ingresso nonché le modalità di verifica delle stesse e riconoscimento dei crediti in ingresso;
- l'eventuale presenza di percorsi personalizzati destinati ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza;
- una chiara esplicitazione delle misure atte a garantire l'inserimento in itinere di altri allievi che ne facciano richiesta, in caso di riduzione del numero dei frequentanti rispetto al numero iniziale degli iscritti;
- la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnico/tecnologico di settore (aule, laboratori, dotazioni informatiche, connessioni di rete, ecc.);
- la predisposizione di materiale didattico coerente e adeguato al percorso formativo proposto;
- la presenza, segnatamente nella seconda annualità, di adeguate azioni per favorire l'inserimento lavorativo dei partecipanti (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso formativo seguito) e per sostenere la nascita di nuove imprese (ad es. servizi di consulenza personalizzati o rivolti a piccoli gruppi di allievi per la messa a punto di un piano d'impresa e/o per il supporto consulenziale nella fase di *start up*);
- una descrizione dei risultati attesi, in relazione agli obiettivi assunti nel progetto formativo;
- la presenza di una *governance* interna alla Fondazione ITS proponente, cui assegnare le funzioni di coordinamento, gestione e monitoraggio del progetto formativo;
- l'indicazione di eventuali soggetti sostenitori (cioè imprese, enti, ecc.) che aderiscono e sostengono il progetto formativo, mettendo a disposizione dello stesso risorse umane, strumentali, logistiche e economiche;

- la presenza di strumenti per il monitoraggio e la valutazione del percorso formativo, basati su indicatori specifici e misurabili, anche al fine di diffonderne i risultati sia fra i soggetti direttamente coinvolti nel progetto sia all'esterno;
- l'eventuale presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con l'ambito di riferimento.

In sede di progettazione potranno essere previste specifiche azioni tese al riallineamento delle competenze in ingresso e preparazione alle selezioni.

C3) Prove e attestati finali
I percorsi formativi devono concludersi con il rilascio di un **Diploma di Tecnico Superiore** subordinato al superamento di una prova d'esame finale finalizzata alla verifica delle competenze acquisite dagli allievi. Tale verifica deve essere condotta da una Commissione esaminatrice tenuto conto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento.
Alle prove di verifica finali saranno ammessi gli allievi che abbiano frequentato **almeno l'80%** della durata complessiva del corso e che siano stati valutati positivamente dai docenti dei percorsi medesimi, anche sulla base della valutazione operata dal tutor aziendale a conclusione delle attività formative, ivi compresi i tirocini. Ai fini della valutazione complessiva di cui sopra, si dovrà tenere altresì conto degli esiti delle verifiche intermedie predisposte dall'I.T.S. durante lo svolgimento delle attività formative.
Così come previsto dal paragrafo 3 lett. b) della nota operativa del MIUR prot. n. 00031114 del 06/06/2016, anche in caso di mancato completamento del percorso formativo o di non superamento delle prove di verifica finale, su richiesta dell'allievo dovrà essere comunque rilasciata un'attestazione delle competenze acquisite, come previsto dal D.lgs n. 13 del 16.01.2013.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
Possono partecipare al presente progetto pilota le Fondazioni ITS di seguito individuate:

- FONDAZIONE ITS PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO
- FONDAZIONE ITS - AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"

conformemente all'Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro interventi, al codice intervento n. 1.2, quali soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019, tra le seguenti Pubbliche Amministrazioni: Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Ministero della Salute, Regione Puglia, Comune di Bovino. La strategia per l'Area Interna Monti Dauni, descrive le ridotte dimensioni demografiche dell'area individuata, constatando l'assenza di qualsivoglia offerta formativa post diploma. Pertanto, al fine di integrare l'offerta scolastica pubblica, saranno attivate una sede distaccata dell'ITS Agroalimentare di Locorotondo e una sede distaccata dell'ITS per l'Industria dell'Ospitalità di Lecce (Turismo) al fine di formare professionisti specializzati nelle aree tecnologiche strategiche, assecondando la vocazione territoriale e offrire agli allievi reali opportunità di lavoro, grazie anche al coinvolgimento delle aziende locali nei percorsi di alternanza scuola/lavoro. Sarà implementata anche l'Offerta della Formazione Professionale attraverso l'attivazione di corsi nel settore dell'agroalimentare e del turismo.

Ciascun soggetto proponente dovrà presentare una singola proposta progettuale per ciascun percorso ITS che intenderà avviare.

E) Destinatari
Destinatari del presente progetto pilota sono giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore. Per quanto riguarda i requisiti di accesso, nonché le modalità di selezione dei partecipanti, le Fondazioni ITS dovranno comunque attenersi a quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

I partecipanti selezionati, al fine di valorizzare appieno la didattica del percorso ITS, nonché di evitare l'ipotesi di doppio finanziamento, non potranno partecipare ad alcun altro intervento finanziato dai Fondi SIE, durante lo svolgimento del percorso di ITS.

Ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori di out-put del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come previsto dalla

POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, il Beneficiario è obbligato a trasmettere alla Regione Puglia di un rendiconto a spesa zero, contenente l'elenco dei dati sui partecipanti, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 e sottoscritto dal partecipante, con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. Di seguito si evidenziano gli indicatori di out-put pertinenti l'Azione 10.3 del POR:

Asse X
Priorità d'investimento 10ii
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.
ESFCO10 I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)
Descrizione
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Persone in possesso di livello d'istruzione classificabile ISCED3 e ISCED4. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 10c) del POR, sono identificati Titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore (ISCED 3) o di istruzione post-secondaria superiore (ISCED 4) come destinatari target.
Metodologia di Calcolo
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Con D.G.R. n. 417 del 07/03/2019, la Giunta Regionale ha stanziato risorse per complessivi € 2.000.000,00, a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse X – Azioni 10.1 e 10.3, disponendo la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, di cui € 950.000 a valere sull'Azione 10.3 costituiscono specifica riserva per gli interventi dedicati agli ITS di cui all'Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019. **Pertanto, il presente progetto pilota, riserva una specifica quota di finanziamento, agli interventi di ITS dell'Area Interna dei Monti Dauni, come di seguito specificato:**

Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"		
Interventi	**Beneficiari**	**Dotazione Finanziaria**
Corsi ITS Agroalimentare e Turismo	ITS Agroalimentare Puglia di Locorotondo ITS Turismo Puglia di Lecce	€ 950.000,00

Il costo complessivo ammissibile massimo di progetto è stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati massimo pari a 25, così come di seguito specificato:

- **€ 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1.800 ore di attività**
- **€ 340.335,00 per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2.000 ore di attività**
- **€ 390.265,00 per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3.000 ore di attività**

L'eventuale quota di cofinanziamento privato nella misura del 5%, in sede di verifica finale della spesa ammissibile all'operazione, verrà decurtata dall'importo del contributo erogabile a saldo. La quota di cofinanziamento potrà anche configurarsi quale *contribution in kind* (apporto in natura - es. risorse umane, spese per servizi, ecc… ammissibili ai sensi del DPR 5 febbraio 2018 n. 22). La spese sostenute a cofinanziamento, esclusivamente connesse all'operazione, debitamente giustificate da documenti fiscalmente validi e comprovate da tracciabilità finanziaria dovranno essere inserite quali allegati alla rendicontazione finale attraverso il sistema informativo MIRWEB 2014-2020.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente progetto pilota i soggetti proponenti dovranno presentare la propria istanza di candidatura esclusivamente, pena l'inammissibilità della proposta, a mezzo PEC al seguente indirizzo: **servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.**
Dovrà essere inviata una singola PEC per ciascuna proposta progettuale. Nell'oggetto della PEC dovrà indicato "*Istanza di candidatura al progetto pilota - progetto _____*".

L'istanza trasmessa al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dovrà contenere, pena l'inammissibilità della stessa, i sotto elencati documenti:

- la domanda di partecipazione conforme all'**allegato 1** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo G1), ciascuna sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- un formulario conforme all'**allegato 4**, con relativo piano finanziario, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

Si precisa che il formulario e il piano finanziario andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.
I termini di invio sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 23.59 del 21/10/2019.
Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di accettazione del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
L'invio della candidatura oltre il termine previsto comporterà la dichiarazione di irricevibilità della stessa ai fini della valutazione di ammissibilità.

G1) Documentazione di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, conformemente agli allegati 2 e 3, le dichiarazioni attestanti le condizioni di seguito indicate sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante:

*a) All.to 2: Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, conforme all'**Allegato 2**, nella quale sia attestato:*

- che l'ente proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato aziendale) o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;
- l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che l'ente proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- che l'ente proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- che l'ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dall'art. 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- che l'ente proponente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili: non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
oppure, non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000; oppure, è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

b) *All.to 3: Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 da ciascun amministratore dell'ente munito di potere di rappresentanza, conforme* ***all'Allegato 3****, attestante:*
- che nei confronti di sé medesimo non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale; ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis; ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; ovvero delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; ovvero, false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; ovvero, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; ovvero, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; ovvero, delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; ovvero, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; ovvero, ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalle Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 e ss.mm e ii. In coerenza con la DGR n. 582/2016 e ss. mm. e ii., il macro-criterio di valutazione iv – Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario non è stato applicato poiché il presente avviso adotta un sistema di rendicontazione a costo standard ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019.

H1) Valutazione di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle proposte procede ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- Il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto al paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- L'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte previste al paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- La presentazione delle proposte da parte dei soggetti individuati dal paragrafo D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni del paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dal paragrafo G) Modalità

e termini per la presentazione delle domande;
- assenza di duplicazione di finanziamenti;
- localizzazione dell'operazione sul territorio individuato dall'APQ Area Interna Monti Dauni.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente tramite posta elettronica certificata. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 7 (sette) giorni dall'invio della richiesta di integrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

H2) Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito. Il nucleo di valutazione procederà all'esame di merito dei progetti applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati.

Criteri	Sub criteri	Punti sub criteri	Punti Criteri
A) Qualità e coerenza progettuale	**A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale**		**100**
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		**100**
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)		**100**
	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	
	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	
	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	
	A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		**100**
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
	Ottima adeguatezza	100	
	A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati		**100**
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
	Ottima adeguatezza	100	
	SUB A TOTALE MASSIMO		***500***
B) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto**		**100**
	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	
	B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		**50**
	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	
	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	

	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	
	B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)		**50**
	Presenza di cofinanziamento	50	
	Assenza di cofinanziamento	0	
	B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto		**100**
	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	
	Discreta presenza di accordi/partenariati	50	
	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20	
	SUB B TOTALE MASSIMO		***300***
C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	**C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne**		**100**
	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
	C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		**100**
	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50	
	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
	SUB C TOTALE MASSIMO		***200***
TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE			**1000**

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti. Ai fini della valutazione di merito sono approvate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerga un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti e in nessun Macro-criterio di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore al 50% attribuibile. Non saranno finanziate le proposte cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari a 600 punti.

I) Tempistica ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale adotterà un atto, indicando i progetti individuati fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti ammessi ma non finanziati ed i progetti non ammessi.
Gli atti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati. La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

L) Obblighi del beneficiario

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che sarà approvato con successivo provvedimento dall'Amministrazione regionale. Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
b) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 5, comma II del DPR. n. 252/1998;

Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a titolo indicativo:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;

- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetti delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020, reso disponibile dalla Regione all'indirizzo web: https://mirweb.regione.puglia.it/, previa registrazione del beneficiario in piattaforma. In particolare:
  - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati secondo l'avanzamento fisico delle attività dell'intervento, allegando la documentazione in formato elettronico attestante le attività effettuate: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.;
  - garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali;

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

M) Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, per tutte le tipologie e durate dei percorsi, per annualità, attraverso due erogazioni, secondo le seguenti modalità:

Anno I

Primo acconto, pari al valore di avanzamento teorico delle attività del primo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **I annualità**, attraverso la Componente quota fissa, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:

- Comunicazione di avvio delle attività;
- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB a "zero spese", contenente i dati dei partecipanti rilevati secondo lo schema di All.to 2, della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del POR. Le schede di rilevazione All.to 2 dovranno essere inserite a sistema, compilate secondo la nota informativa a tergo, corredate di copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Secondo acconto, pari al valore di avanzamento teorico delle attività del secondo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **I annualità**, attraverso la Componente quota variabile, previa verifica del superamento dell'80% di presenze del monte ore semestrale per almeno il 50% dei partecipanti, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento intermedio corredata di:

- Eventuale variazione del Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al 50% del monte ore annuale, contenente eventualmente le modifiche dei dati dei partecipanti, per intervenute sostituzioni, rilevati secondo lo schema di All.to 2, della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del

POR. Le schede di rilevazione All.to 2 dovranno essere inserite a sistema, compilate secondo la nota informativa a tergo, corredate di copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.

- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

Calcolo teorico delle erogazioni della Annualità I:

Durata percorso	*Importo massimo finanziabile*	*Componente quota fissa*	*Componente quota variabile*	*Totale erogazioni Anno I*
1.800	330.349,00	44.937 (Primo Acc.to)	120.237,50 (Secondo Acc.to)	165.174,50
2.000	340.335,00	49.930 (Primo Acc.to)	120.237,50 (Secondo Acc.to)	170.167,50
3.000	390.265,00	49.930 (Primo Acc.to)	80.158,33 (Secondo Acc.to)	130.088,33

Anno II

Primo acconto, pari al valore di avanzamento teorico delle attività del primo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **II annualità**, attraverso la Componente quota fissa, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:

- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al 50% del monte ore annuale. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Secondo acconto (precorsi triennali), pari al valore di avanzamento teorico delle attività del secondo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **II annualità**, attraverso la Componente quota variabile, previa verifica del superamento dell'80% di presenze del monte ore semestrale per almeno il 50% dei partecipanti, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento intermedio corredata di:

- Eventuale variazione del Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al 50% del monte ore annuale. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Saldo (percorsi biennali), pari al valore effettivo di completamento delle attività del percorso, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento, attraverso il saldo della Componente quota variabile, previa verifica tra tutti i partecipanti di coloro che hanno superato l'80% di presenze del monte ore complessivo (saranno comunque computati positivamente, coloro che pur avendo effettuato presenze per almeno il 50% del percorso, si siano ritirati per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è stato determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.). Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento finale corredata di:

- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, elenco partecipanti ammessi agli

esami finali, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

Calcolo teorico delle erogazioni della Annualità II:

Durata percorso	*Importo massimo finanziabile*	*Componente quota fissa*	*Componente quota variabile*	*Totale erogazioni Anno II*
1.800	330.349,00	44.937 (Primo Acc.to)	120.237,50 (Saldo)	165.174,50
2.000	340.335,00	49.930 (Primo Acc.to)	120.237,50 (Saldo)	170.167,50
3.000	390.265,00	49.930 (Primo Acc.to)	80.158,33 (Secondo Acc.to)	130.088,33

Anno III (percorsi triennali)

Primo acconto, pari al valore di avanzamento teorico delle attività del primo semestre, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento relativo alla **III annualità**, attraverso la Componente quota fissa, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:
- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al 50% del monte ore annuale. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Saldo, pari al valore effettivo di completamento delle attività del percorso, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento, attraverso il saldo della Componente quota variabile, previa verifica tra tutti i partecipanti di coloro che hanno superato l'80% di presenze del monte ore complessivo (saranno comunque computati positivamente, coloro che pur avendo effettuato presenze per almeno il 50% del percorso, si siano ritirati per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è stato determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.). Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento finale corredata di:
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, elenco partecipanti ammessi agli esami finali, ecc.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

Calcolo teorico delle erogazioni della Annualità III:

Durata percorso	*Importo massimo finanziabile*	*Componente quota fissa*	*Componente quota variabile*	*Totale erogazioni Anno III*
3.000	390.265,00	49.930 (Primo Acc.to)	80.158,33 (Saldo)	130.088,33

La richiesta di primo acconto, e le successive domande di pagamento intermedio, per ogni annualità, dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://www.bancaditalia.it/.

La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n.85 del 20/07/2016) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale …", come disposto dalla Circolare n° AOO2/PROT. Del 09/02/2017 applicativa delle disposizioni previste dal nuovo schema di contratto fideiussorio approvato con DGR n° 1000 del 07/07/2016. E' facoltà del soggetto garante consentire l'utilizzo della garanzia, tanto per la prima anticipazione, quanto per le domande di pagamento intermedie, tale circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza. A tal fine il Responsabile del Procedimento, a conclusione delle procedure di certificazione della spesa ammissibile, previste dal Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, dichiarerà svincolata la relativa garanzia su pagamenti certificati al fine di utilizzare tale provvista per le erogazioni successive.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili.	Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico(17) di un corso di formazione in un istituto tecnico superiore.	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato:	4.809,50
		Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato:	3.206,30

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

O) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR n. 445/2000. E' disposta la revoca del contributo concesso, in esito alla valutazione delle operazioni di cui al presente progetto pilota, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

P) Informazioni e pubblicità

Le Fondazioni ITS, nell'attuare il progetto finanziato, devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 ed alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

In particolare l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della inclusione della Fondazione ITS del progetto finanziato nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del citato Regolamento. La Fondazione beneficiaria deve altresì assicurarsi che i partecipanti al progetto siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai

fondi SIE. Inoltre la Fondazione fornirà, sul proprio sito web una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - 70132 Bari
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Lobosco
Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dott.ssa Anna Lobosco
Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Dott. Gabriele Valerio

R) Informazioni sul progetto pilota

Le informazioni in ordine al progetto pilota potranno essere richieste:

- presso la Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - Bari, esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- al seguente indirizzo email: g.valerio@regione.puglia.it

Il progetto pilota, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it

S) Tutela della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.
Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.
Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.
Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.
I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'organismo formativo, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.
Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari.

  oppure

- una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

T) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente progetto pilota si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

POR PUGLIA 2014-2020

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

AVVISO PUBBLICO
N. 6/FSE/2019

PROGETTO PILOTA

ASSE X
"Investire nell'istruzione, nella formazione, e nell'apprendimento permanente"
Priorità 10ii – Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore

Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - BARI

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'ITS _____, con sede legale in _____, codice fiscale/p.iva _____
in riferimento all' "Avviso pubblico n. 6/FSE/2019 per la presentazione di candidature per la Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18/06/2019, approvato con A.D. n. 1217 del 08.10.2019,

chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici di cui all'avviso in premessa, per la realizzazione dei seguenti percorsi

Area Tecnologica	Ambito	Figura Nazionale di riferimento	Denominazione	Importo richiesto
Totale				

Luogo e data _____

FIRMA digitale del
LEGALE RAPPRESENTANTE

- ✓ Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 e Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali; : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[allegato da compilare a cura del Legale rappresentante della Fondazione, con allegato documento d'identità riprodotto fronte retro incorso di validità]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale…… in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Tecnico Superiore ……., con sede legale in ……., Via ……. n. ……..CAP……., comune ……., provincia……, Codice Fiscale ……. P.Iva ……., tel……; Pec ……. e.mail……..

giusti poteri conferiti con ……., domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione in……. alla via/piazza……n. ……

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) la Fondazione ……. (ragione sociale/denominazione) è stata costituita con atto del……; ha sede operativa in……., Via……. n. …… CAP ……. Comune……, Provincia …..; ha organi societari così composti:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
3) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
4) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana. Secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
7) che l'Ente attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;
8) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: *barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
   ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
☐ è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

9) che la Fondazione ha le seguenti posizioni assicurative:
INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

10) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma digitale del legale rappresentante della Fondazione

Allegato 3

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori della Fondazione muniti di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto/a …… nato/a a…… il .../.../..., residente in ..... Via ..... codice fiscale ……, nella qualità di ……..... dell'ITS …… con sede legale in …… codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

Che nei miei confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data Firma dell'Amministratore[1]

1 la dichiarazione sottoscritta mediante firma autografa dovrà essere accompagnata da documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano n. 1 – Z.I. 70132 – Bari

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 6/FSE/2019

PROGETTO PILOTA

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020	
Asse Prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Obiettivo specifico 10 c)	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
RA 10.5	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Azione 10.3	Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Fondazione ITS	☐ FONDAZIONE ITS PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO
	☐ FONDAZIONE ITS – ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - SISTEMA ALIMENTARE - SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI"
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTO Attuatore

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**						
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica					PEC		
Rappresentante legale							
Referente per il progetto							
Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		

2. SCHEDE PROGETTO (*compilare esclusivamente per la Linea d'intervento prescelta*)

2.1 a Denominazione progetto			
(Inserire il Titolo)			
2.1b	**Destinatari**	Numero dei destinatari	Min. 25 (*inserire il nr. di partecipanti previsto*)
		Caratteristiche dei destinatari	Giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.
2.1 c	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	**(1.800/2.000/3.000)**
Anno I	**Percorso ITS**	**Attività**	**n. ore**
		Teoria	
		Pratica	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie[2]	
		Totale	
Anno II	**Percorso ITS**	**Attività**	**n. ore**
		Teoria	
		Pratica	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		Totale	
Anno III	**Percorso ITS**	**Attività**	**n. ore**
		Teoria	
		Pratica	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		Totale	
2.1d	**Costo**	**Totale costo progetto**	**€ 0,00**

[1] *I costi dei percorsi ITS dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo", potranno essere integrati con le spese relative alla frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi. Tali spese saranno rendicontate a costi reali nel limite del 5% ulteriore calcolato sull'importo definito a costi standard per ogni tipologia di percorso.* (**cfr. par. C1 dell'Avviso**).

2.2 a Formazione 1^ annualità (*indicare le UF previste*)		
UF	**Denominazione**	**Durata**

2.2 b Formazione 2^ annualità (*indicare le UF previste*)		
UF	**Denominazione**	**Durata**

2.2 c Formazione 3^ annualità (*indicare le UF previste*)		
UF	**Denominazione**	**Durata**

3. Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 50% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di pari anzianità di esperienza professionale alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			▪
…			▪
			▪
			▪
			▪
			▪
			▪
n			▪

(*In caso di necessità aumentare il numero di caselle*)

4. Descrizione ed articolazione delle fasi del Progetto

Descrizione dell'intervento:
Fasi del progetto:

5. Qualità e coerenza progettuale

A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale:
A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento:
A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti):
A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese:
A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati:

6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto:
B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.):
B.3 Presenza di eventuali valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie):
B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto:

7. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:
C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:

Piano Finanziario				
	Tipologia attività	**Contributo pubblico**	**Contributo privato**	**%**
A	Costo standard	0,00	0,00	
B	Costo reale	0,00	0,00	
	Totale costo dell'operazione[3]	**0,00**	**0,00**	
	Ore complessive di progetto			

_____ _____

(Luogo e data) **(Firma del Legale Rappresentante)**

Il presente formulario si compone di n. ___ pagine

_____ _____

(Luogo e data) **(Firma del Legale Rappresentante)**

[3] *Il costo complessivo dell'operazione è vincolato alla durata del percorso ITS, secondo le modalità descritte al par. C1, previsto dall'Avviso.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 ottobre 2019, n. 309

D.D n 78 del 19/02/2019 "Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, l.r. n. 40 del 30/12/2016» Anno 2019

APPROVAZIONE graduatoria delle domande ammesse agli aiuti e presa d'atto dell'elenco delle domande con esito negativo.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Visto gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Visto gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs. del 14/03/2013 n. 33;
Visto il Regolamento Regionale del 4/06/2015 n. 13, pubblicato sul BURP n. 78 del 5/6/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.11.2011 e s.m.i.;
Vista la legge di contabilità regionale L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale n. 68 del 29.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2018 " Diposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia"Legge di Stabilità 2019"";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021. Articolo 39, comma 10 del decreto 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 05/02/2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

Vista la determina dirigenziale n. 30 del 19.07.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità alla dott. Benvenuto Cerchiara;

Vista la determinazione dirigenziale n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità di P.O.;

Visto il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 "*Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;

Visto il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n.3992 del 29.02.2016 "*Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo*";

Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2016, n. 40 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" che stabilisce, all'art. 30 "Aiuto in regime "de minimis", misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale**.**

Visto il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 *"Modifica del*

comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo", pubblicato sulla GU n.52 del 03-03/2017;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari p.a. Francesco Bellino (Responsabile P.O.), Dott.ssa Maria Trabace (Responsabile P.O.), confermata dal Dott. Cerchiara (Dirigente del Servizio) emerge quanto segue.

Premesso che:

- è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2019, in termini di competenza e cassa, di € 150.000,00, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, sul capitolo 1602000, quale misura di aiuto in regime "de minimis" per il pesce spada (art. 47 L.R. n.67 del 28 dicembre 2018, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia*");

- con la determinazione dirigenziale 78 del 19/02/2019 è stato approvato *l'Avviso Pubblico relativo al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano i periodi di fermo integrali - L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis"Anno 2019;*

- con nota del 28/03/2019 n. 0005471 del Mi.P.A.F. è stata autorizzata la somma di €150.000,00 in base a quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- con nota prot. n. 5001 del 10/05/2019 è stata individuata la Commissione di valutazione per l'attività istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto pervenute a chiusura dei periodi di fermo previsti dall'Avviso pubblico;

- con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del 16.02.2017, è fissato dal 01.01.2019 e fino al 31.03.2019, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - - al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;

Preso atto che:

✓ n. 29 domande, a conclusione dei tre periodi di fermo citati, sono pervenute alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, agli atti del Servizio competente, e di cui:

- n. 27 domande hanno superato positivamente l'istruttoria tecnico-amministrativa, conclusasi con la trasmissione del verbale dei controlli in loco, effettuati dal Responsabile P.O. Francesco Bellino, trasmesso con nota n. 9757 del 1.10.2019 e dei verbali della Commissione di valutazione, trasmessi con nota n. 9755 del 1.10.2019 e, agli atti del Servizio;

- n. 2 domande non hanno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa, per tali domande si è proceduto con la comunicazione di rigetto, ai sensi di legge;

Visti gli artt. 12 e 13 dell'Avviso, di cui alla determina dirigenziale n. 78 del 19/02/2019, che stabilisce di procedere all'approvazione della graduatoria di ammissibilità agli aiuti.

Ritenuto di procedere all'approvazione della graduatoria delle domande con esito istruttorio positivo e, contestualmente, alla presa d'atto dell'elenco di quelle con esito negativo.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

- approvare la graduatoria delle ditte ammesse agli aiuti, riportate nell'allegato **A,** parte integrante del presente provvedimento, composta da 27 ditte (1° ditta F.lli Comes snc srl e 27° ditta Coop. Pescatori dello Jonio) per un totale di €169.237,80,

- prendere atto che con la dotazione di €150.000 sul capitolo 1602000, sono al momento finanziabili le prime 21 ditte dell'allegato A, di cui la 21° ditta Coop. Pescatori dello Ionio (nave Santa Lucia) per un totale di €6198,20 a fronte dei €6.957,90 per insufficienza di risorse finanziarie,

- prendere atto dell'elenco delle ditte con esito negativo, oggetto di rigetto, riportate nell'Allegato **B**, parte integrante del presente provvedimento, composto da 2 ditte (1° ditta Ranieri Domenico & c. snc srl e 2° ditta Comes Francesco & c. sas).

- stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Inoltre la determinazione è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui al D.lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio	Il Dirigente della Sezione
Dott. Benvenuto Cerchiara	Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Responsabile P.O.
Francesco BELLINO

Il Responsabile P.O.
Maria Trabace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai responsabili PO e confermata dal Dirigente di Servizio e viste le relative sottoscrizioni

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato:

- approvare la graduatoria delle ditte ammesse agli aiuti, riportate nell'allegato **A,** parte integrante del presente provvedimento, composta da 27 ditte (1° ditta F.lli Comes snc srl e 27° ditta Coop. Pescatori dello Jonio) per un totale di €169.237,80,

- prendere atto che con la dotazione di €150.000 sul capitolo 1602000, sono al momento finanziabili le prime 21 ditte dell'allegato A, di cui la 21° ditta Coop. Pescatori dello Ionio (nave Santa Lucia) per un totale di €6198,20 a fronte dei €6.957,90 per insufficienza di risorse finanziarie,

- prendere atto dell'elenco delle ditte con esito negativo, oggetto di rigetto, riportate nell'Allegato **B**, parte integrante del presente provvedimento, composto da 2 ditte (1° ditta Ranieri Domenico & c. snc srl e 2° ditta Comes Francesco & c. sas).

- stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale e sarà conservato agli atti della Sezione;
b) è composto da n. **5** facciate, tutte firmate e vidimate, e n. **2** allegati così composti:
   - Allegato **A** "graduatoria delle ditte ammesse agli aiuti", composto da n. **3** facciate, firmate e vidimate;
   - Allegato **B** "elenco delle ditte con esito negativo, oggetto di rigetto", composto da **1** facciata, firmata e vidimata;
c) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
f) è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato A alla D.D. n. 309 **del** 04/10/2019

Ditte ammesse agli aiuti.

N°	Ditta	Partita Iva	NAVE	Punteggio tot	Importo richiesto (€)	Aiuto max concedibile (€)	importo concedibile (€)	codici registri
1	F.lli Comes snc	06146870727	GALEONE	2	6.675,20	24.848,00	6.675,20	VERCOR de minimis: 3776835 SIAN - VERCOR: V000166173-2019
2	Spinosa Vito & c. snc	01080090721	ANDROMEDA	2	2.349,40	30.000,00	2.349,40	VERCOR de minimis: 3776842 SIAN - VERCOR: V000166175-2019
3	Danese Giuseppe & c. sas	01080880725	N. ANGELA DANESE	2	7.837,50	30.000,00	7.837,50	VERCOR de minimis: 3776844 SIAN - VERCOR: V000166176-2019
4	Comes Luigi & c. snc	04909880728	POSEIDONE	2	9.345,00	14.051,20	9.345,00	VERCOR de minimis: 3776934 SIAN - VERCOR: V000166177-2019
5	Comes Giuseppe & figli sas	04901980724	ANTEA	2	10.312,00	13.243,00	10.312,00	VERCOR de minimis: 3776963 SIAN - VERCOR: V000166198-2019
6	Comes Vito	07482150724	SATURNO	1,8	8.101,60	14.982,40	8.101,60	VERCOR de minimis: 3776966 SIAN - VERCOR: V000166346-2019
7	Fratelli Civetta snc	05780110721	DRAGO	1,8	5.047,80	30.000,00	5.047,80	VERCOR de minimis: 3776969 SIAN - VERCOR: V000166347-2019
8	Ferretti Leonardo & c. sas	04137620722	CENTAURO III	1,8	8.763,50	11.648,20	8.763,50	VERCOR de minimis: 3776999 SIAN - VERCOR: V000166348-2019
9	Laneve Antonio & Cosimo snc	04089720728	MADONNA DEL TINDARI II	1,8	7.904,00	21.404,40	7.904,00	VERCOR de minimis: 3777082 SIAN - VERCOR: V000166349-2019
10	Ranieri Angelo	RNRNGL56M18F376D	LORENZA MADRE II	1,8	9.720,00	6.375,00	6.375,00	VERCOR de minimis: 3777087 SIAN - VERCOR: V000166351-2019
11	Centomani Francesco & c. snc	03363180724	VITOANTONIA	1,8	8.144,90	16.390,80	8.144,90	VERCOR de minimis: 3777142 SIAN - VERCOR: V000166352-2019

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

12	Comes Vitonofrio, Pietro & Francesco	04106030721	TORNADO	1,8	9.021,60	12.064,20	9.021,60	VERCOR de minimis: 3777143 SIAN - VERCOR: V000166353-2019
13	Coop. Pescatori dello Jonio	02796070759	S. SEBASTIANO I	1,8	3.458,00	28.389,00	3.458,00	VERCOR de minimis: 3777144 SIAN - VERCOR: V000166361-2019
14	Comes Paolo & c. sas	08149050729	SANDOKAN II	1,6	7.654,50	13.179,00	7.654,50	VERCOR de minimis: 3777496 SIAN - VERCOR: V000166362-2019
15	Leuci Clemente & c. sas	06048520727	GIOVE	1,6	7.387,40	17.189,99	7.387,40	VERCOR de minimis: 3777501 SIAN - VERCOR: V000166363-2019
16	Tropiano Pietro & c. sas	03282490725	LUPO	1,6	6.528,40	20.980,50	6.528,40	VERCOR de minimis: 3777503 SIAN - VERCOR: V000166364-2019
17	Coop. Pescatori dello Jonio	02796070759	ALBATROS I	1,6	9.558,60	28.389,00	9.451,20	VERCOR de minimis: 3777505 SIAN - VERCOR: V000166366-2019
18	Comes Mario & c. snc	05046880729	MARIA	1,4	4.556,80	18.453,39	4.556,80	VERCOR de minimis: 3777510 SIAN - VERCOR: V000166367-2019
19	Comes Mario & c. sas	06637870723	SANTA RITA	1,4	7.576,80	16.470,00	7.576,80	VERCOR de minimis: 3777835 SIAN - VERCOR: V000166368-2019
20	Monaco & Di Carlo snc	01292800727	ARIETE I	1,4	7.311,20	19.033,20	7.311,20	VERCOR de minimis: 3777846 SIAN - VERCOR: V000166369-2019
21	Coop. Pescatori dello Jonio	02796070759	S. LUCIA I	1,4	7.043,80	28.389,00	6.957,90 (6.198,20)	VERCOR de minimis: 3777898 SIAN - VERCOR: V000166370-2019
22	Coop. Pescatori dello Jonio	02796070759	S. MARIA I	1,4	1.383,20	28.389,00	1.185,60	
23	Coop. Pescatori dello Jonio	02796070759	MAESTRALE	1,2	1.472,00	28.389,00	1.472,00	
24	Adore Alfredo Bernardino	DRALRD52C17F112S	DANIELA	1,2	2.736,00	27.264,00	2.736,00	
25	Damasco & Letizia snc	06379260729	DUCA D'AOSTA	1,2	7.125,80	19.085,80	4.870,80	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

26	Menga & Napoletano snc	06599750723	SAN FRANCESCO II	1	5.333,70	22.038,10	5.333,70	
27	Coop. Pescatori dello Jonio	02796070759	ANDREA DORIA II	0,8	3.066,00	28.389,00	2.880,00	
totale							169.237,80	

Il presente allegato è composto da 3 facciate
Il Dirigente del Servizio
dott. Benvenuto Cerchiara

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato B alla D.D. n. 309 **del** 04/10/2019

Elenco ditte con esito negativo, oggetto di rigetto.

Ditta	Partita Iva	nave	Nota di rigetto (prot.)
Ranieri Domenico & c. snc	05810550722	NICO	n. 9700 del 01.10.2019
Comes Francesco & c. sas	04346850722	SANDOKAN III	n. 9699 del 01.10.2019

Il presente allegato è composto da 1 facciate
Il Dirigente del Servizio
dott. Benvenuto Cerchiara

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 ottobre 2019, n. 310

Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.5 degli Alberi Monumentali).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*", che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3, di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199, di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Biodiversità forestale e vivaistica" dott.ssa Rosabella Milano, si riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- l'art. 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, con il quale si dettano disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;
- il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale si stabilisce che le Regioni, oltre a recepire la definizione di albero monumentale dalla legge stabilita, effettuino la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigano gli elenchi regionali e li trasmettano al Corpo forestale dello Stato;
- il Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 di cui al comma 2 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi nonché si è provveduto ad istituire un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito dal Corpo forestale dello Stato;
- la Deliberazione n.683 in data 02/04/2015, con la quale la Giunta ha recepito la definizione di albero monumentale, ha preso atto dello schema di Convenzione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia per l'attuazione dell'art. 7, comma 3 e del relativo decreto attuativo e ha individuato nel Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) la struttura competente nelle attività suddette di coordinamento delle operazioni di censimento;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Foreste n. 46 del 19/05/2016 con oggetto "*Censimento degli alberi monumentali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del Decreto Ministeriale 23 Ottobre 2014. Approvazione Elenco Regionale n.1 degli Alberi Monumentali.",* con la quale sono stati approvati n. 20 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 84 del 23/03/2018 con oggetto "*Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione degli elenchi regionali n.2 e n.3 degli Alberi Monumentali*" con la quale sono stati approvati ulteriori n. 43 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 298 del 25/09/2018 con oggetto "*Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.4 degli Alberi Monumentali)*" con la quale sono stati approvati ulteriori n. 19 alberi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1103 del 28/06/2018 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n°10. Approvazione primo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1258 dell'8 luglio 2019 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n°10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n. 1103. Approvazione secondo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia*";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 193 del 25/06/2018 con la quale è stata nominata la commissione regionale per la redazione dell'elenco degli alberi monumentali;

CONSIDERATO CHE:

la precitata Commissione, riunitasi il giorno 17/04/2019, ha esaminato le schede di identificazione e la documentazione fotografica relativa ad ulteriori n. 25 alberi monumentali, agli atti d'ufficio, approvandone n.17 da inserire nell'elenco regionale degli alberi monumentali;

RITENUTO DI

approvare la suddetta attività istruttoria, risultante nell'elenco 5, seguito degli elenchi 1,2,3,4 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali, riportato nell'allegato A, composto da n.4 facciate, parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto delle risultanze istruttorie della Commissione regionale alberi monumentali che ha approvato n. 17 alberi monumentali;
- di approvare la suddetta attività istruttoria, risultante nell'elenco 5, seguito degli elenchi 1,2,3,4 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali, riportato nell'allegato A, composto da n.4 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Rosabella Milano, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 193/06 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 193/06 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs 118/2011

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione finale dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione

dell' istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto delle risultanze istruttorie della Commissione regionale alberi monumentali che ha approvato n. 17 alberi monumentali;
- di approvare la suddetta attività istruttoria, risultante nell'elenco 5, seguito degli elenchi 1,2,3,4 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali, riportato nell'allegato A, composto da n. 4 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Rosabella Milano, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento:

- è adottato in originale ed è composto da n. 5 facciate e dall'allegato A composto da n. 4 facciate, timbrate e vidimate;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul sito della Sezione foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A

ELENCO 5 Alberi Monumentali della Regione Puglia

	ID	COMUNE	LOCALITA'	SPECIE		CIRCONF. FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITA' (DM 23/10/2014)
				NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE			
1	01/H480/ FG/16	Rodi Garganico (FG)	Piazza Garibaldi	*Pinus halepensis*	Pino d'Aleppo	350	25	età e/o dimensioni valore storico, culturale, religioso
2	01/G604/ FG/16	Pietramontecorvino (FG)		*Crataegus monogyna*	Biancospino Comune	210	4,5	età e/o dimensioni
3	01/D171/ TA/16	Crispiano (TA)	Masseria Russoli	*Pistacia terebinthus*	Terebinto	250	10	età e/o dimensioni
4	009/A662/ BA/16	Bari	Villa Sbisà	*Pinus halepensis*	Pino d'Aleppo	370	24	età e/o dimensioni architettura vegetale
5	001/C424/ BR/16	Ceglie Messapica (BR)	Montecchie	*Quercus pubescens*	Roverella	480	20	età e/o dimensioni

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI - SERVIZIO RISORSE FORESTALI E BIODIVERSITÀ

	ID	COMUNE	LOCALITA'	NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE	CIRCONF. FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITA' (DM 23/10/2014)
6	02/C424 /BR/16	Ostuni (BR)	SP ex SS581	*Quercus pubescens*	Roverella	450	15	età e/o dimensioni
7	01/G187 /BR/16	Ostuni (BR)	Contrada San Benedetto	*Quercus suber*	Sughera	560	12	età e/o dimensioni rarità botanica
8	0016/F631 /FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Bosco Quarto	*Quercus cerris*	Cerro	480	40	età e/o dimensioni
9	017/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Bosco Quarto	*Quercus cerris*	Cerro	460	30	età e/o dimensioni
10	018/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Bosco Quarto	*Quercus cerris*	Cerro	430	30	età e/o dimensioni

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE FORESTALI - GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

	ID	COMUNE	LOCALITA'	NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE	CIRCONF. FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITA' (DM 23/10/2014)
11	019/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Bosco Quarto	*Quercus cerris*	Cerro	410	30	età e/o dimensioni valore ecologico
12	020/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Bosco Quarto	*Quercus cerris*	Cerro	505 (comprensivo edera)	18	età e/o dimensioni
13	021/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Bosco Quarto	*Edera helix*	Edera	100 (stimato)	6	età e/o dimensioni
14	022/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Bosco Quarto	*Quercus pubescens*	Roverella	460	25	età e/o dimensioni forma e portamento valore ecologico
15	023/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Baracconi	*Fagus sylvatica*	Faggio	520	30	età e/o dimensioni

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

	ID	COMUNE	LOCALITA'	NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE	CIRCONF. FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITA' (DM 23/10/2014)
16	024/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Sentiero Laghetto d'Umbra - Caserma Murgia	*Taxus bacata*	Tasso	300	25	età e/o dimensioni rarità botanica
17	025/F631/ FG/16	Monte Sant'Angelo (FG)	Valle del Tesoro	*Fagus sylvatica*	Faggio	520	30	età e/o dimensioni

REGIONE PUGLIA - GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI - SERVIZIO RISORSE FORESTALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 3 ottobre 2019, n. 125

Avviso Pubblico – "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" – Art. 53 Legge di Bilancio 2019.

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la DGR n. 1307 del 16/07/2019 avente ad oggetto Art. 53 Legge di Bilancio 2019 – "*Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici*" – Criteri per l'erogazione dei contributi.

Premesso che:

Con la citata DGR n. 1307 del 16/07/2019 la Regione Puglia ha approvato i Criteri per l'erogazione dei contributi istituiti con l'art.53 della Legge di Bilancio regionale 2019, € 200.000,00, finalizzati a contrastare il fenomeno di abbandono scolastico e a valorizzare a pieno gli spazi e le strutture disponibili nelle scuole, per l'esercizio finanziario 2019, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1. Ad ogni progetto potrà essere assegnato un contributo straordinario a fondo perduto di max €10.000,00.

Preso atto che:

la precitata D.G.R. n. 1307 del 16/07/2019 ha dato mandato alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione dei progetti, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione.

Ritenuto di procedere all'adozione dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
(Così come modificato dal GDPR Regolamento UE 2016/679)

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto predisposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali così come modificato dal GDPR Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali; nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- di approvare l'Avviso "*Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici*"
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:
- È composto da n. 3 pagine e da un Allegato "A" composto di n. 6 pagine, per complessive n. 9 pagine.
- È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente del Servizio
del Sistema Istruzione e del Diritto allo Studio
Prof.ssa Annalisa Bellino

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

AVVISO PER LA SELEZIONI DI PROGETTI PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Art. 1 - Finalità

La presente iniziativa è promossa dall'Assessorato all'istruzione Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia, giusta DGR n. 1307 del 16/07/2019, a sostegno delle fasce studentesche della popolazione pugliese, valorizzandone le capacità e le potenzialità creative e progettuali, al fine di proporre la Scuola come luogo di comune crescita civile e di integrazione col territorio. Il presente Avviso è diretto all'acquisizione di proposte progettuali da parte delle Istituzioni scolastiche di secondo grado pugliesi, come previsto dall'Art.53 della Legge di Bilancio regionale 2019, finalizzate a contrastare fenomeno di abbandono scolastico e a valorizzare gli spazi e le strutture disponibili nelle scuole, favorendone l'interazione con il territorio.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse messe a disposizione per le finalità di cui al presente Avviso dalla Legge di Bilancio regionale per il 2019 sono pari a 200.000,00 euro.

Art. 3 - Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate dagli Istituti scolastici secondari di 2° grado statali e paritari con sede in Puglia, in collaborazione con le associazioni studentesche formalmente costituite o gruppi informali di studenti iscritti e frequentanti le istituzioni stesse la cui progettualità sia prevista nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto. Ciascun Istituto scolastico secondario di 2° grado potrà candidare una sola proposta progettuale.

Art.4 - Caratteristiche dei progetti

I progetti devono essere finalizzati al pieno utilizzo degli spazi scolastici, o di parte di essi, mediante lo svolgimento di attività aggiuntive da svolgersi in orario extracurriculare. Il progetto dovrà prevedere una durata di almeno 1 anno scolastico e non potrà superare i 2 anni scolastici. Ad ogni progetto potrà essere assegnato un contributo di **max €10.000,00.**

Ciascuna proposta presentata dall'Istituto scolastico dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività progettuali con relativo quadro economico.

I progetti dovranno rispondere ai seguenti obiettivi:

- aumentare l'attrattività degli spazi scolastici;
- contrastare la dispersione scolastica, favorendo azioni di recupero delle competenze chiave degli studenti, di base e trasversali, nonché di inclusione sociale e di promozione di forme innovative di apprendimento;
- promuovere le pari opportunità di genere, culturali e religiose;
- incentivare processi di collaborazione fra le istituzioni scolastiche e la realtà territoriale di riferimento, con le sue risorse culturali, economiche, sociali e istituzionali, ed essere finalizzati anche a favorire la transizione tra la scuola e il lavoro;
- sostenere la creatività degli studenti nelle nuove tecnologie, nell'arte, nella cultura, nella musica e nelle nuove forme di comunicazione;
- promuovere gli istituti scolastici come luoghi di socializzazione e di crescita culturale, al servizio delle comunità.

La progettualità dovrà focalizzarsi sul ruolo centrale degli studenti nella comunità scolastica e potrà prevedere anche il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati esterni per l'esercizio di attività laboratoriali integrate con competenze, culture ed esperienze terze rispetto alla scuola.

Art.5 - Spese ammissibili ed erogazione del finanziamento

Per la realizzazione dei progetti sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- spese di personale scolastico, docente e ATA, coinvolto nelle attività svolte negli spazi scolastici in orario extracurricolare;
- spese di personale esterno qualificato proveniente da soggetti pubblici o privati coinvolti nel progetto;
- spese per l'acquisto di beni per il funzionamento degli spazi autogestiti quali: arredi, attrezzature informatiche, software, materiale di consumo, altri beni necessari allo svolgimento delle attività;
- eventuali spese di costituzione dell'associazione studentesca, coinvolta nel progetto, se successive al 16/07/2019.

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione a seguito dell'ammissione del Progetto a beneficio.

Art.6 - Criteri di valutazione

I progetti dovranno garantire pari opportunità di genere, culturali e religiose ed essere strettamente corrispondenti agli obiettivi di cui all'art. 4 del presente Avviso.

La selezione delle proposte verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	**Sub criterio**	**Punteggio**
a. Qualità progettuale	a.1. coerenza della progettualità didattico-organizzativa in riferimento alle finalità dell'Avviso	**max punti 15**
	a.2. coerenza della progettualità didattico-organizzativa in riferimento al PTOF	**max punti 5**
b. Chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili nel loro raggiungimento	b.1. coerenza degli obiettivi in riferimento alle attività proposte	**max punti 5**
	b.2. coerenza degli obiettivi in riferimento al piano finanziario	**max punti 5**
c. Grado di innovazione e trasferibilità dell'idea progettuale rispetto all'utilizzo della scuola come presidio di socialità e luogo di partecipazione, di crescita civile e di collaborazione con soggetti esterni	c.1. eventi o laboratori gestiti dagli studenti	**max punti 15**
	c.2. collaborazioni con soggetti esterni	**max punti 5**
d. Collocazione dell'Istituto scolastico in aree di emarginazione sociale, culturale ed economica caratterizzate da un elevato tasso di abbandono e dispersione scolastica	d.1. rapporto numero alunni ripetenti/totale alunni frequentanti	**max punti 6**
	d.2. rapporto numero alunni con debito/totale alunni frequentanti	**max punti 3**
	d.3. reddito medio pro capite comune (Istat, 2016)	**max punti 6**
e. Presenza, nel percorso progettuale, di pratiche di tutoraggio tra pari (*peer to peer*)	e.1. attività svolte in peer to peer	**max punti 10**
	e.2. attività svolte con altre metodologie attive	**max punti 5**
f. partecipazione di associazioni studentesche, soggetti istituzionali e/o del volontariato culturale e sociale	f.1. partecipazione di altre associazioni studentesche	**max punti 10**
	f.2. partecipazione di soggetti istituzionali e/o del volontariato culturale e sociale del territorio o riconosciuti a livello nazionale.	**max punti 10**

Al fine di una equa distribuzione delle risorse, rispetto al numero degli studenti iscritti, saranno finanziate prioritariamente:
n. 6 progetti per la provincia di Bari
n.2 progetti per la provincia di Brindisi
n.2 progetti per la provincia di BAT
n.3 per la provincia di Foggia
n.4 per la provincia di Lecce
n.3 per la provincia di Taranto
La valutazione delle proposte progettuali pervenute sarà effettuata da una commissione di 5 membri, nominata dal dirigente della sezione Istruzione e Università così composta:
il dirigente della sezione Istruzione e Università o suo delegato
1 componente designato dall'Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
1 componente designato dal dirigente della sezione Istruzione e Università;
1 rappresentante FORAS (Forum regionale delle Associazioni degli studenti)
1 rappresentante del Coordinamento Regionale delle Consulte degli studenti.

Detta Commissione assolverà ai suoi compiti anche con la presenza di due/terzi dei componenti.
Saranno ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti che avranno riportato un punteggio non inferiore a **60/100**.
Nel caso di parità di punteggio, sarà privilegiata l'istituzione scolastica con il maggior numero di studenti iscritti nell'a.s. 2019/2020 (organico di diritto - SIDI).

Art. 7 - Modalità di presentazione delle proposte
Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il format in calce al presente Avviso (Format progetto), trasmesse dall'Istituzione Scolastica a mezzo PEC all'indirizzo *servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it* e avere come oggetto la dizione "CANDIDATURA PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI" seguita dal codice meccanografico dell'istituzione scolastica (es. CANDIDATURA PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI – BAIS000000).
Le stesse dovranno pervenire entro e non oltre il 15/11/2019.

Art. 8 - Cause di esclusione
Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:
- presentati da soggetti diversi da quelli indicati all'art.3 del presente Avviso;
- privi, al momento dell'inoltro della domanda, dei requisiti previsti nell'Avviso;
- pervenuti oltre i termini indicati all'art.7 del presente Avviso;
- pervenuti con modalità diverse da quelle riportate nel precedente art.7.

Art. 9 - Obblighi e rendicontazione
Le Istituzioni Scolastiche eventualmente assegnatarie del beneficio sono tenute a:
- svolgere le attività e realizzare gli obiettivi previsti nei termini e con le modalità indicati nel progetto;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- richiedere formale autorizzazione alla Regione Puglia per qualsiasi variazione rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento;
- non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, su ogni pubblicazione e su ogni bene strumentale acquisito nell'ambito del progetto.

Entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, l'Istituzione Scolastica dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute, accompagnata da una relazione contenente la descrizione delle attività realizzate e gli obiettivi conseguiti in riferimento a quanto previsto nel progetto.

Art. 10 - Informativa trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, e Gdpr 697/2016 e del D.lgs 101/2018 i dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 11 - Verifiche e controlli

La Regione si riserva di verificare le dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità e le condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, sarà disposta la decadenza dal beneficio e la conseguente esclusione dalla graduatoria di merito.

Art.12 - Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento è Anna Maria Coletto tel. 0805406414, mail: am.coletto@regione.puglia.it

Art.13 - Clausola di salvaguardia

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i Soggetti proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art.14 - Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul B.U.R.P., sul sito istituzionale di Regione Puglia (www.regione.puglia.it) - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii, esso è altresì consultabile tramite l'accesso al seguente sito Internet:

- www.regione.puglia.it – Aree tematiche – Istruzione e formazione – Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio;

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta da parte dei soggetti interessati al Responsabile del procedimento.

Format progetto

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI

(DGR n. 1307 del 16/07/2019)

Denominazione istituto :
Codice meccanografico:
Titolo del progetto:
Numero di studenti iscritti a.s. 2019/2020 *(organico di diritto SIDI)* **:**
Responsabile del progetto:
Durata prevista:

1. Contesto di riferimento Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica in particolare il rapporto numero alunni ripetenti/totale alunni frequentanti, il rapporto numero alunni con debito/totale alunni frequentanti, il reddito medio pro capite comune (Istat, 2016) *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*
2. Obiettivi *Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.* *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*
3. Caratteristiche dei destinatari *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*
4. Descrizione delle attività *Indicare quali azioni specifiche (es. di contrasto alla dispersione scolastica) si intende realizzare* *(Inserire un testo tra gli 800 e 3000 caratteri)*
5. Coerenza PTOF *Indicare le modalità di integrazione del progetto con l'attività scolastica descritta nel PTOF* *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*
6. Apertura della scuola *Indicare come si intende garantire l'eventuale apertura della scuola oltre l'orario scolastico* *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*
7. Metodologie didattiche *Indicare quali metodologie didattiche si intende adottare per la realizzazione del progetto* *(Ad esempio peer to peer, approccio laboratoriale, esperienza scuola-lavoro, ecc.* *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*
8. Partecipazione al progetto di altre associazioni studentesche, o di soggetti istituzionali e/o del volontariato culturale e sociale del territorio o riconosciuti a livello nazionale. Indicare il contributo fornito al progetto dalle collaborazioni ed esplicitare se si è stipulata una dichiarazione di intenti o una convenzione *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*
9. Carattere innovativo del progetto *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*
10. Risultati attesi *(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*

Piano finanziario

Spese	**Breve descrizione**	**importi**
spese di personale scolastico, docente e ATA, coinvolto nelle attività svolte negli spazi scolastici in orario extracurricolare;	*Indicare unità e tipologie di personale scolastico coinvolto (es. 1 ass.amministrativo, ecc)*	*Indicare l'importo totale (LORDO STATO CCNL 2016/18)*
spese di personale esterno qualificato proveniente da soggetti pubblici o privati coinvolti nel progetto;	*indicare unità e tipologie di personale esterno coinvolto (es. 1 esperto in ….)*	*Indicare il compenso onnicomprensivo*
spese per l'acquisto di beni per il funzionamento degli spazi autogestiti quali: arredi, attrezzature informatiche, software, materiale di consumo, altri beni necessari allo svolgimento delle attività	*indicare i beni che si intendono acquistare*	*Indicare il costo comprensivo di IVA*
eventuali spese di costituzione dell'associazione studentesca, coinvolta nel progetto, se successive al 16/07/2019.	*Indicare le tipologie di spese da sostenere*	*Indicare i costi sostenuti*

Firma del Dirigente Scolastico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 19 giugno 2019, n. 17

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Bari.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- Vista la L.R. n 67/2018;
- Vista La L.R. n 68/2018;
- Vista La D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;
  - all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta

regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;

- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni*" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno

articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:

1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
2. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
3. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
4. 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell'Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020", che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate all'acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico nelle persone di:
  - Ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
  - Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Angelo Battista, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
  - Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante;

- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;

- sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l'Arch. Luca Michele Basile con l'Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;

– Con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

– con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub -Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
  - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
  - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;

- in data 04/12/2018 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Bari;

- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/ 2204 del 05/12/2018;

- in data 6/12/2018 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto, è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa è risultata completa, pertanto , la proposta è stata ammessa alla successiva fase di ammissibilità sostanziale, prevista all'art. 8, comma 5 dell'avviso pubblico;

- la commissione di valutazione si è riunita in data 15/01/2019 ed ha proceduto con la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso e, ritenendola superata, ha ammesso la proposta candidata alla valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso;

- la commissione di valutazione ha proceduto in data 18/01/2019 alla valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, all'esito della quale come riportato nel resoconto, sono emerse alcune carenze documentali e, pertanto, ha demandato al Responsabile di procedimento gli adempimenti di cui all'art.8 comma 4 dell'Avviso;

- il Responsabile del Procedimento con nota prot. AOO_184/000 127 del 21/1/2019 della Sezione la sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha richiesto al Comune di Bari un'integrazione documentale, come previsto all'art. 8 comma 4 dell'avviso, assegnando al soggetto proponente un termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;

- il Comune di Bari con nota prot. n. 26260 del 28/01/2019, agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, ha chiesto il ritiro della candidatura trasmessa in data 4/12/2018;

- in data 19/04/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Bari;

- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/ 970 del 20/05/2019;

- in data 24/05/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto, è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa è risultata completa, pertanto, la proposta è stata ammessa alla successiva fase di ammissibilità sostanziale, prevista all'art. 8, comma 5 dell'avviso pubblico;

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 30/05/2019 e ha proceduto con la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso, ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso;

- la Commissione ha rilevato che nella "Relazione tecnica – illustrativa" (All. A.2) alla domanda di finanziamento, risultano menzionate le seguenti caratteristiche "sistema blocco movimentazione veicolo con porte aperte" e " specchietti retrovisori per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi" e che tali caratteristiche non sono tuttavia riportate con le stesse modalità nel Capitolato speciale d'appalto allegato all'istanza;

- la Commissione stabilisce di valutare la proposta ammissibile al finanziamento, attribuendo un punteggio complessivo di 65, prescrivendo che le suddette caratteristiche dovranno essere descritte alla stregua della Relazione all'interno del Capitolato speciale d'appalto, così come previste all'art. 3 dell'Avviso pubblico e riportate di seguito:

  - ✓ *sistema blocco movimentazione veicolo con porte aperte*
  - ✓ *specchietti/retrovisori per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo;*

  e che il Comune dovrà adempiere a quanto sopra riportato e trasmettere alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL il Capitolato speciale d'appalto prima dell'avvio delle procedure di gara, demandando al Responsabile del Procedimento i successivi adempimenti da porre in essere;

- con nota prot A00/0001279 del 07/06/2019 la Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del TPL ha comunicato i suddetti adempimenti al Comune di Bari.

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende disporre:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 23 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Bari a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 7.999.296,00;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 7.999.296,00 a favore del Comune di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 7.999.296,00 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019
- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	3.999.648,00	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	2.799.753,60	Ministero dell'Economia e Finanze
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	1.199.894,40	BEI
Totale				7.999.296,00	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE, STATO, MUTUO BEI;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	3.999.648,00
1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	2.799.753,60
1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	1.199.894,40

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " adottato con D.D. n. 12

del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018

- Creditore: Comune di Bari

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 11624412)**
- **7 (capitolo1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
b. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
c. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
d. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
e. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
f. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 23 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Bari a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 7.999.296,00;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 7.999.296,00 a favore del Comune di Bari;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso al comune di Bari al seguente indirizzo email: traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it;

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 10 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 27 giugno 2019, n. 18
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Taranto

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **VISTA** la L.R. n 67/2018;
- **VISTA** la L.R. n 68/2018;
- **VISTA** la D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;
  - all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta

regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;

- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (PTS), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno

articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:

1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
1. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
1. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
2. 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell'Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020", che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate all'acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico nelle persone di:

➢ Ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;

➢ Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;

➢ Angelo Battista, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;

➢ Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante;

- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:

➢ sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;

➢ sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l'Arch. Luca Michele Basile con l'Ing.

Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;

- con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub - Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità.

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ;
- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
  - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
  - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- in data 17/05/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Taranto;
- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/00001266 del 17/06/2019;
- in data 17/06/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso;
- la commissione di valutazione si è riunita in data 18/06/2019 e ha proceduto con la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso, ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 58 valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione;

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si intende disporre:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 24 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Taranto a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 7.992.458,14
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 7.992.458,14 a favore del Comune di Taranto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 7.992.458,14 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019

  - Entrata ricorrente
  - Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	3.996.229,07	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	2.797.360,35	Ministero dell'Economia e Finanze
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	1.198.868,721	BEI
Totale				7.992.458,14	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e

qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE ,STATO , MUTUO BEI;

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	3.996.229,07
1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	2.797.360,35
1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	1.198.868,721

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018

- Creditore: Comune di Taranto

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
a. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
b. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
c. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
d. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 24 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Taranto a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 7.992.458,14;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 7.992.458,14 a favore del Comune di Taranto;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

- sarà trasmesso al Comune di Taranto;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 9 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 1 luglio 2019, n. 20
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Lecce.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **VISTA** la L.R. n 67/2018;
- **VISTA** la L.R. n 68/2018;
- **VISTA** la D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;
  - all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci

somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;

- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:
  1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  1. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  2. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  3. 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub";

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell'Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020", che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell'implementazione delle azioni dedicate all'acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall'Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico;
- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;
  - sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l'Arch. Luca Michele Basile con l'Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;
- con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all'art. 20 dell'avviso pubblico, l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub - Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità.

Atteso che:

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "a sportello" e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili; finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ;
- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:

- una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;

- in data 29/05/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Lecce;
- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/ 00001327 del 21/06/2019;
- in data 21/06/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso;
- la commissione di valutazione si è riunita in data 25/06/2019 e ha proceduto con la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso, ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 49 valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione;

TANTO PREMESSO

- Con il presente provvedimento si intende disporre:
- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Lecce a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 4.176.401,60 a favore del Comune di Lecce.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Competenza 2019**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 4.176.401,60 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019

- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codice transazione europea	Codifica piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2019	Debitore
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	€ 2.088.200,80	UNIONE EUROPEA
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	€ 1.461.74,56	Ministero dell'Economia e Finanze
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1	E.6.3.1.4.999	€ 626.460,24	BEI
Totale				4.176.401,60	

- Causale dell'accertamento: trasferimento per POR PUGLIA 2014-2020- ASSE IV Energia sostenibile e qualità della vita, Azione 4.4. QUOTA UE, STATO, MUTUO BEI;
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea – Mutuo BEI giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze e Banca Europea per gli Investimenti.

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati di cui allo stanziamento giusta DGR n. 732 del 18/04/2019 per le quote Ue-Stato e D.G.R. n 95/2019 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	€ 2.088.200,80

1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	€ 1.461.74,56
1169366	"POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	5	U.2.03.01.02.003	€ 626.460,24

- Causale dell'impegno: POR Puglia 2014-2020 - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano" adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018
- Creditore: Comune di Lecce

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169366 (QUOTA BEI);
c. l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;
d. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
e. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Taranto a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 4.176.401,60 a favore del Comune di Taranto;
3. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso al Comune di Taranto;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 9 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 3 settembre 2019, n. 25

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Lecce. Errata corrige D.D. n. 20 del 01/07/2019.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- **VISTA** la D.G.R n. 1643 del 18.09.2015 con cui sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **VISTA** la L.R. n 67/2018;
- **VISTA** la L.R. n 68/2018;
- **VISTA** la D.G.R. n 95/2019.

Premesso che:

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002 n. 18 e s.m.i. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico;
- la suddetta legge stabilisce:
  - all'art. 3 comma 1, che i Comuni esercitano le funzioni di programmazione e di amministrazione, con esclusione di quelle che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale di cui al comma 3, dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari e filoviari compresi nei propri ambiti territoriali;
  - all'art. 3 comma 3, che una parte del fondo regionale trasporti (FRT), è ripartito dalla Giunta

regionale fra gli enti locali a copertura degli oneri dei servizi minimi di cui all'articolo 5 attribuiti alla competenza di ciascun ente locale. Gli enti locali iscrivono annualmente nei propri bilanci somme destinate ai servizi di trasporto pubblico non inferiori alle risorse trasferite dalla Regione e incrementate delle proprie;

- all'art. 5 che "la Giunta Regionale determina, con le modalità di cui al comma 2, i servizi minimi di TPRL, come definiti all'articolo 16 del d.lgs. 422/1997, con l'obiettivo di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto, monitorata con continuità a cura dell'Osservatorio della mobilità di cui all'articolo 25. I servizi minimi di trasporto urbano possono riguardare esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti risultanti dall'ultimo censimento ufficiale, fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della presente legge";

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti" all'art. 2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico attuativo del PRT, che, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione;
- con la Deliberazione n. 865 del 23 marzo 2010 la Giunta Regionale ha determinato i servizi minimi del trasporto pubblico regionale/locale ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 5, riconoscendo altresì contribuzioni e percorrenze di servizi urbani classificati come "minimi";
- in attuazione della suddetta Deliberazione ad oggi la Regione Puglia trasferisce trimestralmente risorse per finanziare i servizi minimi in ambito urbano a 51 Comuni pugliesi;
- la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ha istituito gli Ambiti Territoriali Ottimali, il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province, per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale e un Ambito Territoriale Ottimale di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende, ai sensi del comma 8 dell'articolo 16 della L.R. 18/2002, anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0";
- con la D.G.R. n. 598 del 26.04.2016 sono stati approvati, congiuntamente, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- con la DGR n. 2086 del 21.12.2016 sono state approvare le Linee guida per la redazione e aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- con la DGR n. 193 del 20.02.2018 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente per oggetto "POR FESR 2014-2020 linee di indirizzo Asse 4 Azione 4.4. e Asse 7 Azioni 7.1-7.2-7.3-7.4" sono stati individuati sull'Azione 4.4 interventi per un totale di € 122.000.000,00 e con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 saranno articolate in Sub-Azioni ed in particolare che l'azione 4.4 si articola nelle seguenti n. 4 Sub-Azioni:
    1. 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
    1. 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
    2. 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";

3. 4.4.d “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub”;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 al documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020”, già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell’11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione n. 89 del 19 giugno 2017 dell’Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente dell’Agenzia di Coesione Territoriale, sono state approvate le “Linee Guida - Interventi materiale rotabile– Accordo di Partenariato 2014 – 2020”, che rappresentano un supporto alle Autorità di Gestione e ai Beneficiari coinvolti nell’implementazione delle azioni dedicate all’acquisto o al rinnovo del materiale rotabile, fornendo indicazioni di base in termini di caratteristiche minime che gli interventi devono possedere, sia per quanto concerne le condizioni imposte dall’Accordo di Partenariato che per alcuni elementi verticali relativi a procedure e modalità di attuazione degli interventi;
- con D.D. n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con la D.D. n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Rilevato che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 è stato adottato l’avviso pubblico “SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano” e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un’apposita commissione di valutazione, come previsto all’art. 8 comma 2 dell’avviso pubblico;
- con D.D. n 45 del 21/11/2018 si è proceduto a:
  - sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all’art. 20 dell’avviso pubblico, la dott.ssa Giulia Di Leo in quanto in congedo per maternità, con l’Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, già componente della commissione di valutazione;
  - sostituire, quale componente della commissione di valutazione, l’Arch. Luca Michele Basile con l’Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio;
- con DGR n. 732 del 18/04/2019 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- con D.D. n. 12 del 06/05/2019 si è provveduto a sostituire nella funzione di Responsabile del Procedimento, come prevista all’art. 20 dell’avviso pubblico, l’Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con la dott.ssa Giulia Di Leo, responsabile di Sub - Azione, in quanto rientrata in servizio terminato il congedo per maternità.

Atteso che:

- l’avviso prevede all’art. 8 comma 1 che la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura “a sportello” e che si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico d’arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili; finanziare le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico d’arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

- l'avviso prevede all'art. 8 comma 2 che l'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito:
  - una prima fase di verifica di ammissibilità formale svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
  - una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e successiva valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL;
- in data 29/05/2019 è pervenuto al protocollo della sezione il plico contenente l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione da parte del Comune di Lecce;
- l'istanza è stata acquisita al prot. AOO_184/ 00001327 del 21/06/2019;
- in data 21/06/2019 il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale, all'esito della quale come riportato nel resoconto è emerso che il soggetto proponente possiede i requisiti di candidabilità previsti dall'avviso pubblico e che la documentazione trasmessa risulta coerente con quanto richiesto dall'avviso stesso;
- la commissione di valutazione si è riunita in data 25/06/2019 e ha proceduto con la verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'avviso, ritenendola superata, ha proseguito nello stesso giorno con la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'avviso, attribuendo un punteggio complessivo di 49 valutando ammissibile la proposta al finanziamento, come da verbali agli atti della sezione;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 20 del 01/07/2019 si è proceduto ad ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Lecce a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60 e contestualmente all'accertamento di entrata e impegno, per l'importo complessivo di € 4.176.401,60 a favore del Comune di Lecce;
- sono stati rilevati errori materiali nella predetta determinazione dirigenziale n. 20 del 01/07/2019, con il presente provvedimento si sostituiscono le seguenti parti

La parte:

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

- di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Taranto a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 4.176.401,60a favore del Comune di Taranto;

è sostituita con:

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Lecce a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 4.176.401,60a favore del Comune di Lecce;

La parte:

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso al Comune di Taranto;

è sostituita con:

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso al Comune di Lecce;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., L.R. n. 67 del 28/12/2018, L.R. n. 68 del 28/12/2018 e D.G.R. n. 95/2019

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1 L.R. n. 7/1997

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:
2. di rettificare gli errori materiali contenuti nella determinazione dirigenziale n. 20 del 01/07/2019 così come di seguito:

La parte:

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Taranto a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 4.176.401,60 a favore del Comune di Taranto;

è sostituita con:

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto relativo alla fornitura di n. 13 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Lecce a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 4.176.401,60;
2. di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 4.176.401,60 a favore del Comune di Lecce;

La parte:

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso al Comune di Taranto;

è sostituita con:

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso al Comune di Lecce;

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- è dichiarato immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di Regolarità Contabile;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso al Comune di Lecce;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 8 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 7 ottobre 2019, n. 40

DM n. 553 del 24/12/2018 – Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", della relativa modulistica e dello schema di convenzione regolante i rapporti con gli enti beneficiari.

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

VISTA la LR n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
VISTA la DGR 3261/98;
VISTA gli artt.4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
VISTO l'art.32 della L. n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. n. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
VISTO il DPGR n. 443/2015;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e la DGR n. 1439 del 30/7/2019;
VISTA la LR n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
VISTA la LR n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
VISTA la DGR n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- nella seduta del 13 dicembre 2018 della Conferenza Unificata è stata definita l'intesa sulla proposta di riparto delle risorse previste per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nonché sulle relative procedure di attuazione del disposto normativo;
- il MIT ha ritenuto di opportuno suddividere la somma prevista tra le Regioni e le Province autonome con criterio analogo a quello precedentemente utilizzato nei programmi di attuazione del PNSS e nel citato decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 481, prevedendo così una quota fissa di € 50.000,00 per ciascun ente territoriale ed una variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale di ciascun ente territoriale;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato D.M. 553/2018, sono:

a) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
b) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
d) creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;

- la Giunta Regionale nella seduta del 7/10/2019 con propria deliberazione ha stabilito:
  - di recepire il DM 553 del 24/12/2018 che ha destinato alla Regione Puglia un importo pari a € 176.666,86 al fine di ampliare il Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481 del 29/12/2016;
  - di stabilire che il rimanente 50% delle risorse finanziarie necessarie per la copertura integrale della spesa dovrà essere assicurato dagli enti attuatori beneficiari finali dei finanziamenti;
  - di stabilire che il cofinanziamento ministeriale pari a € 176.666,86 andrà assegnato attraverso un avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi;
  - di stabilire che il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile provvederà all'adozione dei relativi adempimenti attuativi finalizzati alla successiva approvazione con atto di Giunta Regionale del programma di interventi, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nei modi e termini stabiliti nel DM 553/2018 e nel DM 340/2019;
  - di approvare lo schema di convenzione (all. 1), che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali tra MIT e Regione Puglia, così come allegato al DM 553 del 24/12/2018;
  - di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL alla sottoscrizione della citata convenzione.

Considerato che:

- in conformità a quanto stabilito dal DM 553/2018, il finanziamento statale è erogabile nella misura massima del 50% delle spese di progettazione e di realizzazione degli interventi e per un importo assegnato di € 176.666,86, mentre il restante delle risorse finanziarie sarà assicurato dagli enti attuatori beneficiari finali dei finanziamenti;
- per l'individuazione delle proposte di intervento, in attuazione della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale ed in conformità ai criteri e alle modalità disposte dallo stesso DM 553/2018, occorre procedere all'approvazione e alla pubblicazione di apposito bando nel quale siano richiamati i criteri e le modalità previsti dal DM 553/2018;
- al fine di conseguire la più omogenea presentazione delle istanze, in modo da favorire la tempestività delle attività istruttoria e di valutazione delle proposte pervenute dalle Amministrazioni interessate, è opportuno corredare l'avviso (allegato A) con una specifica modulistica, composta dallo "Schema di domanda di partecipazione" (allegato A1), dalle schede previste dal DM 553/2018 (allegato A2, allegato A3 e allegato A4), denominate, rispettivamente, "Scheda proposta di intervento", "Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità" e "Prospetto di copertura della spesa complessiva", e da una "Relazione generale esplicativa dell'intervento" (allegato A5);
- per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento oggetto di cofinanziamento ed il trasferimento delle risorse rese disponibili, occorre approvare apposito schema di convenzione (allegato B);
- al fine dell'esame delle proposte presentate dalle Amministrazioni Comunali, in risposta all'avviso di cui al presente atto, dovrà essere costituita apposita Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali, nominati con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- occorre individuare un congruo termine per la presentazione delle domande di partecipazione che tenga conto, altresì, del termine del 30 novembre 2019 stabilito con il Decreto ministeriale n. 340

del 31/07/2019, con il quale è stato concesso un differimento del termine per la presentazione delle proposte rispetto a quanto previsto dal DM 553/2018.

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si propone di :

1. approvare l'allegato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali" (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, e la specifica relativa modulistica, composta dallo "Schema di domanda di partecipazione" (allegato A1), dalle schede previste dal DM 553/2018 (allegato A2, allegato A3 e allegato A4), denominate, rispettivamente, "Scheda proposta di intervento", "Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità" e "Prospetto di copertura della spesa complessiva", e da una "Relazione generale esplicativa dell'intervento" (allegato A5);
2. approvare l'allegato schema di convenzione (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento ed il trasferimento delle risorse rese disponibili;
3. dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
4. stabilire che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali" (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, e la specifica relativa modulistica, composta dallo "Schema di domanda di partecipazione" (allegato A1), dalle schede previste dal DM 553/2018 (allegato A2, allegato A3 e allegato A4), denominate, rispettivamente, "Scheda proposta di intervento", "Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità" e "Prospetto di copertura della spesa complessiva", e da una "Relazione generale esplicativa dell'intervento" (allegato A5);
2. di approvare l'allegato schema di convenzione (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente

atto, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento ed il trasferimento delle risorse rese disponibili;

3. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
4. di stabilire che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate, redatte con le modalità definite nell'avviso allegato al presente atto, dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione;
5. di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- è dichiarato immediatamente esecutivo;
- sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 6 pagine e n. 7 allegati ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'AMPLIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 553 DEL 24.12.2018

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 208 del 28 giugno 1991 e ss.mm.ii. "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 366 del 19 ottobre 1998 e ss.mm.ii. "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica";
- il Decreto Ministeriale n. 557 del 30 novembre 1999 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- la Direttiva Ministeriale n.133 del 11 aprile 2017, riguardante il sistema delle ciclovie turistiche nazionali;

ALLEGATO A

- la Direttiva Ministeriale n. 375 del 20 luglio 2017 “Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche”;
- la Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 e ss.mm.ii. “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;

Fonti regionali

- la Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002 e ss.mm.ii. “Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale” a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare i bisogni di mobilità;
- la Legge Regionale n. 23/2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 16/2008 “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1585 del 9 settembre 2008, pubblicata sul BURP n. 157 del 7 ottobre 2008, con la quale è stato approvato il progetto di cooperazione transnazionale CY.RON.MED – CycleRoute Network of the Mediterranean;
- la Legge Regionale n. 1 del 23 gennaio 2013 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 21 maggio 2009 “Piano Regionale di Qualità dell’Aria (PRQA)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2979 del 29 dicembre 2011 “Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155: “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2420 del 16 dicembre 2013 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa: adempimenti”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del “Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) con particolare riferimento allo “Scenario strategico” del Piano e al Progetto territoriale “Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26 aprile 2016, con la quale sono stati approvati il Piano Attuativo 2015-2019 del PRT e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS), strumenti che rappresentano parte dell’impianto pianificatorio di cui alle funzioni e compiti conferite dal D.lgs. n. 422/1997 e dalla L.R. 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 193 del 20 febbraio 2018 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile.

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 553 del 24.12.2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/01/2019, sono stati ripartiti 4.117.498,76 euro tra Regioni e Province autonome in base ad una quota fissa ed una quota variabile in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale, nonché sono state definite le procedure attuative per la definizione dell’ampliamento del programma di interventi di cui al precedente DM 481/16 e per la successiva

ALLEGATO A

realizzazione. Ai sensi dell'art. 2 del succitato DM 553/2018 stata destinata alla Regione Puglia la somma di **euro 176.665,86** quale contributo statale per l'ampliamento o la realizzazione di interventi funzionali di cui all'art. 4 del DM 553/2018, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione.

Con il presente Avviso, in coerenza alle finalità ed ai contenuti indicati nel citato DM 553/2018, la Regione Puglia intende avviare le attività amministrative preordinate alla selezione delle proposte progettuali presentate da parte degli Enti Locali interessati a partecipare.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso i Comuni situati nel territorio della Regione Puglia, in forma singola.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Le risorse di cui al DM 553/2018 sono destinate alla realizzazione di interventi funzionali, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione che, sulla base di analisi dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, nonché in applicazione dei criteri specificati di seguito, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni ciclisti.

In particolare, possono essere effettuati interventi che prevedano a titolo esemplificativo:

1. realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
2. realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
3. messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
4. creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale.

Gli interventi dovranno essere improntati a criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia e condivisione dei risultati delle esperienze.

4. REQUISITI PER L'AMMISSIBILIT

Ogni Amministrazione potrà candidare una sola proposta progettuale.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, gli interventi proposti dovranno avere, cumulativamente, i seguenti requisiti, previsti a pena di esclusione:

- l'intervento deve essere dedicato al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- la documentazione progettuale presentata deve rispettare i requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016 e deve essere corredata dal relativo quadro tecnico economico;
- la documentazione deve contenere un cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale dell'intervento.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione prive di sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'ente o relative ad interventi già realizzati.

5. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari di cui al punto 2, assumeranno, per quanto di competenza, le funzioni di soggetti attuatori, in qualità di amministrazioni procedenti che, riguardo agli interventi selezionati, hanno la

ALLEGATO A

titolarità dei poteri, delle funzioni e dei compiti sulle attività amministrative inerenti la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento.

Le suddette attività saranno svolte sotto il controllo, la vigilanza e la sovraintendenza della Regione Puglia, secondo quanto previsto dal DM 553/18 e dalla convenzione che regolerà i rapporti con gli enti attuatori, di cui allo schema allegato al presente avviso.

6. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per ciascun intervento che sarà inserito nel Programma regionale in oggetto, il nanziamento statale erogabile nella misura massima del 50% delle spese di progettazione ed esecuzione, ed entro i limiti delle risorse disponibili, di cui al punto 1 **pari a euro 176.665,86**.

La rimanente parte delle risorse finanziarie necessarie per la copertura integrale della spesa sarà assicurata da ciascun soggetto beneficiario proponente, prima dell'avvio delle procedure selettive, sulla base di un piano di investimenti che sarà indicato nella Deliberazione di approvazione della proposta di intervento, a garanzia della propria quota di copertura finanziaria. **A tal fine non possono comunque essere utilizzate altre fonti di finanziamento statali.**

7. SPESE AMMISSIBILI

Le risorse finanziarie di cui al DM 553/2018 potranno essere utilizzate per spese in conto capitale, riferite all'attuazione di opere strettamente riconducibili alle finalità di cui al precedente punto 3 e dovranno possedere requisiti di pertinenza, necessarietà e congruità.

8. CUMULO DEI BENEFICI

È vietato il cumulo dei benefici previsti dal presente avviso, per le medesime spese ammissibili, con qualunque altra agevolazione pubblica.

A tal fine, il legale rappresentante del soggetto proponente attuatore e realizzatore dell'opera, potenziale beneficiario del contributo, dichiarerà, nella domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che per il medesimo intervento, non sono state presentate altre richieste di contributo pubblico.

9. CRITERI DI SELEZIONE E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Nell'ambito dei campi di intervento indicati all'art. 3 del presente avviso, nel rispetto e nelle finalità e degli obiettivi del citato DM 553/2018, la Regione Puglia procederà alla selezione degli interventi attraverso una Commissione di Valutazione interna composta da 3 dipendenti regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la quale opererà mediante attribuzione di punteggi sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

1) Effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità, con particolare riferimento agli attraversamenti nei percorsi di collegamento casa-lavoro, casa-scuola e con i punti di accesso alle infrastrutture di mobilità collettiva (stazioni, velostazioni, fermate del TPL, ecc.). A tal fine, oltre ai dati generali in possesso dell'Agenzia Regionale ASSET riferiti alle Amministrazioni proponenti, verranno presi in esame i dati forniti dal Comune relativi all'incidentalità specifica della situazione oggetto di intervento, in riferimento all'ul mo triennio, con particolare riguardo alla componente legata alla mobilità pedonale e ciclistica (0-25/100 punti)
2) Funzionalità e fruibilità della proposta di intervento presentata (0-10/100 punti)
3) Efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati (0-20/100 punti)
4) Livello di dettaglio della proposta progettuale presentata (0-15/100 punti)

ALLEGATO A

5) Cronoprogramma dell'iter procedurale tecnico – amministrativo dell'opera. Verrà attribuito punteggio superiore alle proposte di intervento con il programma temporale più breve, in considerazione del livello di complessità dell'intervento proposto (0-10/100 punti)
6) Indicazione della quota percentuale di concorso finanziario da parte dell'amministrazione proponente. Verrà attribuito punteggio maggiore alle proposte di intervento che prevedono quote di finanziamento da parte dell'amministrazione proponente superiori al 50%, secondo lo schema di seguito riportato (0-10/100 punti)

Concorso finanziario dell'amministrazione proponente		
da 50,1%	a 55,0%	Punti 2
da 55,1%	a 60,0%	Punti 5
da 60,1 %	a 65,0%	Punti 8
oltre 65,1%		Punti 10

7) Completezza della documentazione presentata ed esaustività delle informazioni contenute (0-10/100 punti)

A parità di punteggio, verrà data preferenza:

- alla proposta che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione al criterio n. 1);
- a parità di punteggio in relazione al criterio n. 1), alla proposta che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione al criterio n. 4).

La Commissione di Valutazione interna attribuirà il punteggio alla proposta di intervento, tenuto conto degli elaborati progettuali e delle informazioni riportate dall'Amministrazione partecipante nella modulistica allegata alla domanda di partecipazione, con particolare riferimento alla "Relazione generale esplicativa dell'intervento" redatta secondo lo schema di cui all'allegato A5 al presente avviso.

La Commissione sopra citata provvederà a trasmettere alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL l'esito delle operazioni di valutazione delle proposte pervenute nei termini stabiliti dal presente avviso, per la formulazione del "Programma regionale di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", da approvarsi con Deliberazione di Giunta regionale.

La valutazione di idoneità verrà attribuita alle proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 35/100 punti.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni singolo Ente può presentare una sola proposta.

La **domanda di partecipazione**, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione proponente, deve essere redatta in formato elettronico utilizzando il modulo (fac simile) di cui all'**Allegato A1** del presente Avviso.

La domanda di partecipazione dovrà essere **corredata dalla seguente documentazione**, **compilata in modo esaustivo e sottoscritta**, anch'essa in formato elettronico:

- **"Scheda proposta di intervento" (Allegato A2)** di cui all'art. 6 del DM 553/2018**, con allegata planimetria di inquadramento del territorio,** da cui risul la capacità dell'intervento di contrastare e risolvere i fattori di rischio presenti, la tipologia e il costo stimato dello stesso ed il termine presunto di ultimazione;
- **"Scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità" (Allegato A3)** di cui all'art. 6 del DM 553/2018**;**

ALLEGATO A

- **"Prospetto di copertura della spesa complessiva" (Allegato A4)** di cui all'art. 6 del DM 553/2018**;**
- **"Relazione generale esplicativa dell'intervento" (Allegato A5) che illustri, in particolare:**

a) le effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità, con particolare riferimento agli attraversamenti nei percorsi di collegamento casa-lavoro, casa-scuola e con i punti di accesso alle infrastrutture di mobilità;
b) la funzionalità e la fruibilità dell'opera;
c) l'efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
d) il livello di progettazione presentato;
e) il cronoprogramma relativo al procedimento tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'opera;
f) quota percentuale di concorso finanziario degli enti beneficiari.

- **Elaborati progettuali dell'intervento, redatti secondo quanto previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;**
- **Deliberazione comunale di approvazione della proposta di intervento contenente l'impegno a:**

a) sostenere la quota di costi non coperta dal cofinanziamento statale reso disponibile, con specifica indicazione della copertura finanziaria;
b) approvare gli elaborati progettuali e gli allegati A2-A3-A4-A5;
c) nominare il responsabile del procedimento per l'attuazione dell'intervento;
d) non richiedere od utilizzare ulteriori finanziamenti o contributi di altri Enti Pubblici.

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata, sarà resa disponibile in formato editabile e sarà scaricabile dal sito della Regione Puglia.

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata, redatta con le modalità specificate nel presente avviso, dovrà essere **firmata digitalmente** e inviata all'indirizzo PEC della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL - PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it **entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, a pena di esclusione.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Si precisa, inoltre, che non sarà ritenuta ammissibile la documentazione inviata attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc..

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura **"DM 553 del 24/12/2018 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali".**

11. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno motivo di esclusione dal procedimento di cui al presente avviso:

- la carenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 4;
- la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto dall'avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate al precedente punto 10;
- la carenza della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, da redigere secondo le modalità richieste dall'avviso;

- la mancata sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e della relativa documentazione allegata.

12. TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Sulla base delle risultanze delle operazioni di valutazione di cui al precedente punto 9, la Giunta Regionale adotta la deliberazione di approvazione del programma con l'elenco degli interventi ritenuti idonei dalla Commissione di Valutazione, rendendo evidenti quelli rientranti nella copertura finanziaria statale di cui all'articolo 1 del presente Avviso.

Tale deliberazione sarà pubblicata sul BURP e sul sito internet della Regione Puglia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La deliberazione di approvazione degli interventi finanziabili definita a seguito di procedura selettiva di cui al presente avviso sarà, quindi, trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le successive operazioni di verifica tecnico-amministrativa preordinate alla conseguente possibilità di sottoscrizione da parte dell'Amministrazione regionale dell'apposita "Convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", di cui al DM 553/2018.

Pertanto, solo a seguito della sottoscrizione dell'Atto Convenzionale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia avrà la facoltà di procedere all'assegnazione del cofinanziamento statale a ciascun soggetto attuatore degli interventi del Programma, invitando lo stesso alla sottoscrizione della convenzione di cui allo schema **allegato B** dell'atto dirigenziale di approvazione del presente avviso.

13. INFORMAZIONI GENERALI

Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D. Lgs. 33/2013.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL. Il Responsabile del Procedimento è Ing. F. Cardaropoli, email: f.cardaropoli@regione.puglia.it, telefono: 080/5406833.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione attraverso la PEC sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email i.ditria@regione.puglia.it.

ALLEGATO A

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'Avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento possono essere i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, PEC, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso finanziato a valere POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società *in house*.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- **ottenere** la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato

con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

- **chiedere** l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- **opporsi**, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- **revocare** il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- **proporre** reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, via Gentile, 52 – 70121 Bari.
- una PEC all'indirizzo: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

ALLEGATO A1

SCHEDA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Puglia
Sezione Mobilità Sostenibile e
Vigilanza Trasporto Pubblico Locale
Via Gentile 52
70126 BARI
sezione.mobilitaevigilanza@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DM 553 DEL 24/12/2018 - AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, C.F. _____ , presenta domanda di partecipazione alla procedura per la selezione di proposte progettuali per il programma in oggetto, con l'intervento denominato: _____

A tal fine produce la seguente documentazione:

- "Scheda proposta dell'intervento" con planimetria di inquadramento del territorio *Allegato A2*
- "Scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità" *Allegato A3*
- "Prospetto di copertura della spesa complessiva" *Allegato A4*
- "Relazione generale esplicativa dell'intervento" *Allegato A5*
- Documentazione progettuale, redatta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.
- Deliberazione comunale di approvazione della proposta di intervento contenente gli impegni specificati dall'Avviso

Al riguardo, DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ed ii.:

- che l'intervento proposto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia paesaggistico ambientale;
- che il medesimo intervento non risulta già realizzato alla data della presentazione dell'istanza;

ed inoltre DICHIARA

- di aver preso atto dello schema di convenzione allegato all'Atto dirigenziale di approvazione dell'avviso e degli impegni discendenti in capo all'Amministrazione comunale, in caso di inserimento dell'intervento presentato nell'ambito del Programma regionale in oggetto.

ALLEGATO A1

Per eventuali ulteriori informazioni e comunicazioni è possibile rivolgersi a:

denominazione ufficio

nominativo responsabile

recapito telefonico

mail

PEC

DATA

Il legale rappresentante
FIRMA DIGITALE

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A2

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

1. Ufficio della Regione richiedente: Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

   Indirizzo P.E.C.: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

2. Denominazione dell'intervento: ……..

3. Ubicazione dell'intervento: Comune di ……
   (allegare planimetria generale dell'intervento)

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione) / da progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti)

5. Stato iter autorizzativo

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A2

6. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: ……..

- data prevista di fine lavori: …….

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale

8. Eventuali vincoli e criticità

9. Fonte di finanziamento dell'intervento

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

- Costo complessivo dell'intervento: € …… ;
- Costo a carico del Ministero: € …… ;
- Costo a carico dell'Ente attuatore: € …… .

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A3

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO:_____

COMUNE DI _____

A.STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

a) la popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni;
b) la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo;
c) l'organizzazione territoriale;
d) la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico);
e) il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).

2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazione x 100.000) e di ferimento (feriti/popolazione x 100.000).

2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio e quinquennio

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo ……. e dei tassi di mortalità e di ferimento.

2.3 Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

2.4 Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A3

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI

4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO

8. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

9. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A4

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo totale (euro)

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A5

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

(Art. 7 DM 553 del 24/12/2018 e art. 9 dell'Avviso)

Relazione generale esplicativa dell'intervento

COMUNE DI _____

DENOMINAZIONE INTERVENTO:_____

A) Descrizione delle effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità (Inserire nel box i dati di incidentalità specifica della situazione oggetto di intervento).	

Numero di incidenti, vittime e feriti relativi alla localizzazione specifica oggetto della proposta di intervento nel triennio 2016-2018. Indicare il dato collegato alla mobilità ciclistica, qualora l'intervento sia relativo a percorsi ciclabili:	Incidentalità	Mobilità ciclistica
Numero incidenti		
Numero morti		
Numero feriti		

B) Funzionalità e fruibilità dell'opera	

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A5

C) Efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati	

D) Indicazione del livello di progettazione presentato con gli estremi atto dell'atto di approvazione		
Progetto di fattibilità tecnico-economica	□ DGC n.	del
Progetto definitivo	□ DGC n.	del
Progetto esecutivo	□ DGC n.	del

E) Cronoprogramma relativo al procedimento tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'opera, coerenti con il quadro temporale di cui all'art. 6 della Convenzione (allegato B) (indicare accanto ad ogni specifica fase i tempi previsti (in gg) a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia).	
Approvazione progetto definitivo	
Approvazione progettazione esecutiva	(massimo 5 mesi)
Aggiudicazione definitiva	(massimo 9 mesi)
Consegna dei lavori	(massimo 12 mesi)
Fine dei lavori	
Certificato di regolare esecuzione/Collaudo	
Rendicontazione	

F) Indicazione dell'importo di cofinanziamento dell'Amministrazione proponente e della relativa quota percentuale di concorso finanziario	
Costo totale intervento proposto: € _____ Cofinanziamento DM 553/2018 (massimo 50%): €_____ Finanziamento dell'Amministrazione proponente: €_____ Quota percentuale di concorso finanziario dell'Amministrazione proponente:_____	

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI FONDI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DM 553/2018)

TRA LA REGIONE PUGLIA
SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL
E
IL COMUNE DI _____

La Regione Puglia, di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL Ing. Irene di Tria che sottoscrive il presente atto in forza della Deliberazione della Giunta Regionale n.___del_____

E

Il Comune di _____, di seguito denominato Comune, in persona del_____, giusti poteri di firma conferiti con atto _____ ;

PREMESSO

- che la legge 17 maggio 1999, n. 144 *(Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali),* in coerenza con gli indirizzi del Programma di azione comunitario 1997-2001 in materia di sicurezza stradale, all'articolo 32 (*attuazione al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*) ha previsto la definizione di un Piano Nazionale della Sicurezza stradale consistente in un sistema articolato di indirizzi, di misure per la promozione e l'incentivazione di piani e strumenti per migliorare i livelli di sicurezza da parte degli enti proprietari e gestori, di interventi infrastrutturali, di misure di prevenzione e controllo, di dispositivi normativi e organizzativi, finalizzati al miglioramento della sicurezza secondo gli obiettivi comunitari;

- che lo stesso articolo 32 ha stabilito che tale Piano Nazionale della Sicurezza Stradale sia attuato attraverso programmi annuali;

- che con DM n. 553 del 24 dicembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 21/01/2019, sono state ripartite tra le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano risorse finanziarie per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali destinando € 176.665,86 alla Regione Puglia e demandando alla stipula di una convenzione la disciplina delle attività;

- che la Regione Puglia, ai sensi del DM 553/2018, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il programma regionale di interventi di cui alla DGR n. ____ del _____ , in cui è compreso il progetto presentato dal Comune di _____denominato_____.

- che in data_____ è stata sottoscritta tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, di cui al programma regionale presentato con la sopra citata DGR n. ____ del _____.

ALLEGATO B

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1
Premesse e normativa di riferimento

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2
Oggetto

1. La Convenzione regola i rapporti tra la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, e il Comune di_____, di seguito denominato Comune, in relazione agli adempimenti e al trasferimento di risorse finanziarie per la realizzazione, nell'ambito del programma regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____, dell'opera denominata "_____", i cui elaborati progettuali, unitamente alle schede di cui all'art. 6 del D.M. 553/2018 e art. 10 dell'avviso approvato con DD n. 40/2019, conservate agli atti della struttura regionale competente in materia di sicurezza stradale, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegate.

Articolo 3
Responsabile del Procedimento

1. Il Comune individua il Responsabile del Procedimento per l'attuazione della presente convenzione e ne dà comunicazione alla struttura regionale competente in materia di sicurezza stradale.
2. Il Responsabile del Procedimento cura i rapporti con la Regione ed effettua le richieste, le certificazioni ed ogni altra comunicazione riguardo all'attuazione della convenzione.
3. Il Comune si impegna a dare tempestiva comunicazione alla Regione della eventuale sostituzione del Responsabile di cui al comma 1.

Articolo 4
Importo del contributo

1. L'importo complessivo delle risorse finanziarie assegnate al Comune con la DGR n. _____ del _____ per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2 è pari ad € _____(_____), corrispondente ad una quota di cofinanziamento pari al _____% del costo totale dell'intervento, pari ad €_____.
2. L'importo di cofinanziamento di cui al comma 1 sarà erogato in conto capitale con le modalità di cui all'articolo 8.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate alla copertura delle spese per la progettazione e per la realizzazione dell'intervento entro i limiti di cui all'importo previsto con la DGR n. del , con riferimento al finanziamento attribuito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Regione Puglia con il D.M. 24 dicembre 2018, n.553.

ALLEGATO B

Articolo 5
Adempimenti attuativi del Comune

1. Il Comune si impegna, nel rispetto delle tempistiche previste, alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione e al puntuale svolgimento delle attività e alla adozione degli atti di propria competenza, in particolare finalizzati:
    a) alla completa predisposizione della progettazione, come prevista dalle norme di riferimento per la categoria e la tipologia degli interventi da realizzare;
    b) all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative di approvazione in linea tecnico-economica dei progetti proposti, anche ai fini urbanistici e relativi provvedimenti finali;
    c) alla formalizzazione degli atti di affidamento degli incarichi e dei lavori, di adozione degli impegni contabili e di gestione degli atti di spesa;
    d) alla produzione della certificazione attestante la conclusione dell'intervento e il buon esito delle operazioni di collaudo, oltre alla trasmissione della relativa documentazione contabile.

Articolo 6
Quadro temporale

1. Il Comune, al fine di consentire alla Regione di rispettare le scadenze temporali di cui all'articolo 6 dell'atto convenzionale sottoscritto tra la Regione e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data _____, si impegna al compimento progressivo delle attività previste nel quadro temporale come di seguito indicato:
    a) entro 5 mesi, il completamento della procedura approvativa del progetto dell'intervento e la trasmissione alla Regione del progetto esecutivo corredato: dal relativo atto di approvazione, dalla validazione, unitamente alle schede di cui all'art. 6 del D.M. 553/2018, già allegate alla domanda di partecipazione al bando, aggiornate nei relativi contenuti;
    b) entro 9 mesi, la trasmissione dell'atto di aggiudicazione definitiva dell'affidamento dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento;
    c) entro 12 mesi, la trasmissione alla Regione del contratto di appalto e del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 7
Rimodulazione del programma regionale per variazioni o per rinuncia

1. Fatti e circostanze note al Comune, atti a determinare condizioni che comportino variazioni della proposta di intervento dovranno essere comunicate alla Regione.
2. Il Comune, qualora vengano riscontrate nel corso di svolgimento delle attività, cause ostative di natura tecnica, economica e giuridica, non previste, né prevedibili al momento della predisposizione della proposta di intervento stessa, che ne impediscano la piena realizzazione secondo i modi ed i termini rappresentati nelle schede di cui all'art. 6 del DM 553/2018, ne dà tempestiva comunicazione alla Regione al fine di consentire alla stessa di acquisire la prevista autorizzazione da parte del Ministero, nel caso ritenga sia necessario rimodulare il programma di interventi di cui alla DGR n. ____ del _____.
3. Il Comune, a corredo della comunicazione di cui al comma 1, nel rispetto delle finalità dell'opera inserita nel programma regionale di cui alla DGR n. ____ del _____, trasmetterà la nuova documentazione progettuale, oltre alle relative schede riferite all'intervento rimodulato, che andranno a sostituire, una volta approvate, quelle relative all'intervento originariamente proposto.
4. Il Comune sosterrà in modo esclusivo i maggiori oneri dovuti alla rimodulazione, qualora gli stessi superino l'importo massimo di cofinanziamento definito al precedente articolo 4.

ALLEGATO B

5. La Regione, acquisita la prevista autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla rimodulazione del programma regionale degli interventi di cui alla DGR n. ____ del _____, ne dà comunicazione al Comune.
6. Il Comune, qualora sopraggiunga una perdita di interesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, deve dare tempestiva comunicazione della propria rinuncia al cofinanziamento alla struttura regionale competente in materia di sicurezza stradale, al fine di consentire l'adozione degli atti necessari nei confronti dei rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la rimodulazione del programma regionale di cui alla DGR n. ____ del _____.

Articolo 8
Variazioni

1. La Regione, valutata l'ammissibilità delle variazioni a mezzo di esame istruttorio, comunicherà l'accoglimento del provvedimento di variante a mezzo pec all'Amministrazione proponente.
2. Qualora tali variazioni comportino maggiori oneri, questi saranno sostenuti ad esclusivo carico e cura dell'Amministrazione proponente.
3. Per eventuali varianti in corso d'opera si deve far riferimento alla normativa di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
4. Le eventuali economie conseguenti a ribassi conseguiti nelle procedure di gara restano in capo alla Regione che può procedere all'ammissione a finanziamento di ulteriori proposte di intervento.

Articolo 9
Modalità di trasferimento delle risorse finanziarie

1. Il trasferimento delle risorse statali verrà erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Regione, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 8 della Convenzione sottoscritta tra gli stessi in data _____.
2. L'importo di cofinanziamento sarà liquidato al Comune, secondo la quota percentuale di partecipazione finanziaria di cui all'articolo 4, comma 1, calcolata sulla base dell'importo di aggiudicazione, al netto di ribasso d'asta ed IVA e secondo le seguenti modalità:
    a) una quota pari al 40%, a titolo di anticipazione, alla trasmissione del contratto di appalto e del verbale di consegna dei lavori;
    b) una seconda quota pari al 30% all'avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate dell'80% della prima quota;
    c) una terza quota pari al 25% all'avvenuta rendicontazione delle spese quietanzate dell'80% delle prime due quote;
    d) il saldo pari al 5% a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
    - atto di approvazione della spesa effettivamente occorsa, nel quale saranno richiamati i provvedimenti di liquidazione di ogni spesa prevista in progetto;
    - il certificato di regolare esecuzione o collaudo, e relativo atto di approvazione;
    - la dichiarazione di non aver beneficiato di ulteriori finanziamenti pubblici per l'intervento oggetto della presente convenzione.
3. Le parti danno specificamente atto che la mancata produzione della rendicontazione e della documentazione prevista nelle modalità stabilite dal presente articolo comporta la revoca del finanziamento e la restituzione degli acconti già percepiti.
4. L'erogazione del contributo resta subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Regione. La Regione non potrà farsi carico di oneri finanziari nell'eventualità in cui le suddette risorse statali non dovessero rendersi disponibili con la tempistica prevista.

ALLEGATO B

Articolo 10
Azione di monitoraggio e verifica della Regione

1. La Regione, in attuazione della presente convenzione e degli impegni assunti con la convenzione sottoscritta con il Ministero relativamente al programma regionale finanziato, provvede a:
    a) svolgere funzioni di controllo, vigilanza e sovrintendenza, impartendo al Comune indirizzi e direttive al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività o richiedendo relazioni illustrative ovvero giustificazioni in presenza di rilevate criticità e significativi ritardi;
    b) svolgere una funzione di monitoraggio operativo sullo stato e sull'attuazione dell'intervento;
    c) elabora, alle scadenze previste, rapporti per il Ministero sullo stato di attuazione dell'intervento aventi ad oggetto:
        - descrizione delle caratteristiche dell'intervento attivato;
        - lo stato di avanzamento procedurale, fisico, contabile, nonché di utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie anche con riferimento al monitoraggio previsto dal D. Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229;
        - eventuali criticità riguardanti, in particolare, tempi e risultati degli interventi;
        - gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.

Articolo 11
Adempimenti del Comune in relazione all'azione di monitoraggio e verifica della Regione

1. Il Comune, in attuazione della presente convenzione ed in conformità all'articolo 5, si impegna a:
    a) assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività ad esso spettanti, e a osservare il rispetto delle scadenze del quadro temporale di cui all'articolo 6, e del programma esecutivo dell'intervento proposto;
    b) agevolare la Regione nell'esercizio delle funzioni di controllo, vigilanza e sovrintendenza, coordinamento e monitoraggio operativo richieste dal Ministero;
    c) collaborare con la Regione rendendo disponibile ogni documentazione utile, consentendo eventuali sopralluoghi e/o mettendo a disposizione il personale strettamente necessario per consentire le verifiche e le analisi previste;
    d) tenere informata la Regione sullo svolgimento dell'intervento, dando tempestiva comunicazione circa eventuali ritardi o cause ostative sopraggiunte che possano compromettere la puntuale realizzazione dello stesso, come stabilita nel quadro temporale del progetto esecutivo di cui all'articolo 6 comma 1, e comunicando le eventuali azioni correttive da adottare per risolvere le riscontrate criticità.

Articolo 12
Rapporto tra il contraente e terzi

1. Il Comune qualora nell'esecuzione delle azioni comprese nella proposta di intervento si avvalga di imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, questi opereranno sotto la sua direzione e responsabilità e con essi la Regione non assume rapporti diretti.
2. Le eventuali, particolari, convenzioni tra il Comune e imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi alle direttive generali e specifiche della Regione e di accettare forme di controllo che la stessa riterrà opportuno effettuare ai fini del migliore esito degli interventi, ed in attuazione dell'azione di monitoraggio di cui all'articolo 11.

ALLEGATO B

3. Il Comune esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a diverso titolo possa derivare nei confronti dei terzi, anche qualora siano state già assunte obbligazioni in attuazione dell'intervento di cui alla presente convenzione.

Articolo 13
Termini per la risoluzione della convenzione

1. La Regione, qualora l'attuazione dell'intervento oggetto della presente convenzione dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità di cui alla presente convenzione e relativi allegati, ovvero in caso di realizzazione parziale o non conforme dell'intervento proposto, intima al Comune di eliminare le cause di tale difformità, fissando un termine per l'espletamento delle attività necessarie a rimuoverle, e ne informa il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
2. La Regione, trascorso inutilmente il termine di cui al comma 1, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del cofinanziamento.
3. La Regione, qualora in esito alle ulteriori attività di accertamento e di verifica circa i ritardi, le inadempienze e le cause ostative alla conclusione delle attività di cui al comma 1, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ravvisi che non sussistano più le condizioni oggettive per la prosecuzione dei rapporti di convenzione, potrà procedere al recesso dalla convenzione con il Comune.
4. Il recesso dalla convenzione estingue i rapporti in corso e comporta la revoca del finanziamento e la restituzione degli acconti già percepiti.

Articolo 14
Controversie

1. Per la definizione giudiziale di ogni eventuale controversia nascente dall'esecuzione della presente convenzione, si conviene di eleggere il Foro di Bari.

Articolo 15
Registrazione ed esecutività della convenzione

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

LA REGIONE PUGLIA

IL COMUNE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 settembre 2019, n. 139

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Ostuni (BR).

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di settembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 195/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sul campione vegetale prelevato da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie della pianta infetta e l'agro comunale su cui la pianta ricade, in particolare n°1 pianta di olivo infetta sita in agro di Ostuni.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che la pianta ricade nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad

esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **Ostuni** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	118	77	• FLORE CATERINA • FLORE ROCCO • FLORE ALBERTO • SAPONARO ANTONIA • FLORE GIUSEPPA	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **Ostuni**, sopra elencata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@ regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo

raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **Ostuni** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	118	77	• FLORE CATERINA • FLORE ROCCO • FLORE ALBERTO • SAPONARO ANTONIA • FLORE GIUSEPPA	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **Ostuni**, sopra elencata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori

dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  ➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  ➢ estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

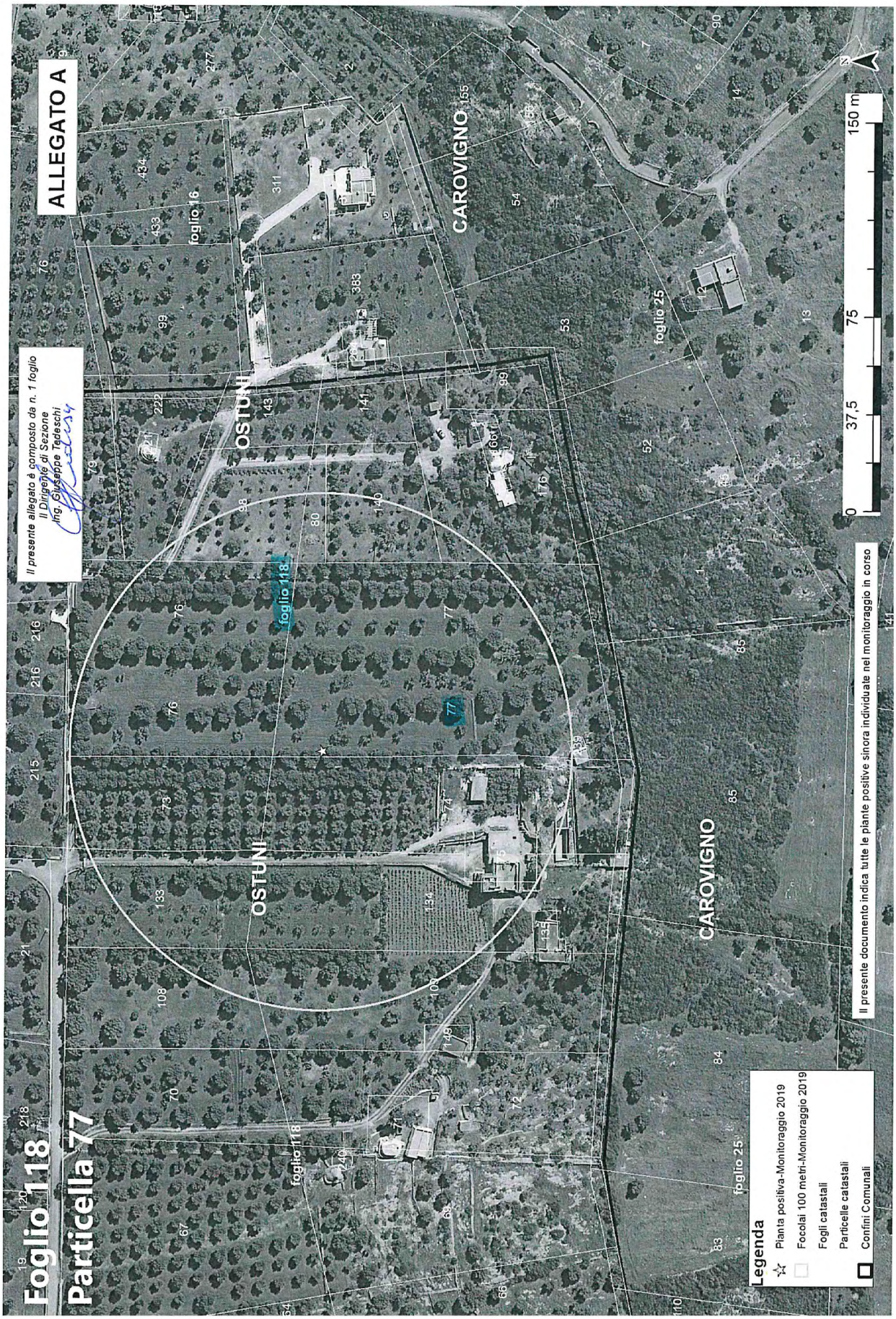
C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Foglio 118
Particella 77
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
OSTUNI
CAROVIGNO
foglio 118
foglio 16
foglio 25
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

COSTITUITO DA 4 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

Allegato D

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	118	77	• FLORE CATERINA • FLORE ROCCO • FLORE ALBERTO • SAPONARO ANTONIA • FLORE GIUSEPPA	Olivo	27	17,64669384	40,72820968	Ex Contenimento	———
TOTALE					**1**				**0**

DIP. DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 settembre 2019, n. 140

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Montemesola (TA).

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di settembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 201/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°8 piante di olivo infette site in agro di Montemesola.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/2) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali

dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°8 piante infette** site in agro di **Montemesola** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Montemesola	1	58	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO	5	_____
Montemesola	1	98	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO • LONGO CRISTINA TERESA	3	_____
TOTALE				**8**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Montemesola** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Montemesola**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/2)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;

- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:

➢ essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;

➢ verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;

➢ provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°8 piante infette** site in agro di **Montemesola** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Montemesola	1	58	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO	5	_____
Montemesola	1	98	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO • LONGO CRISTINA TERESA	3	_____
TOTALE				**8**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Montemesola** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Montemesola**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/2)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei

lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

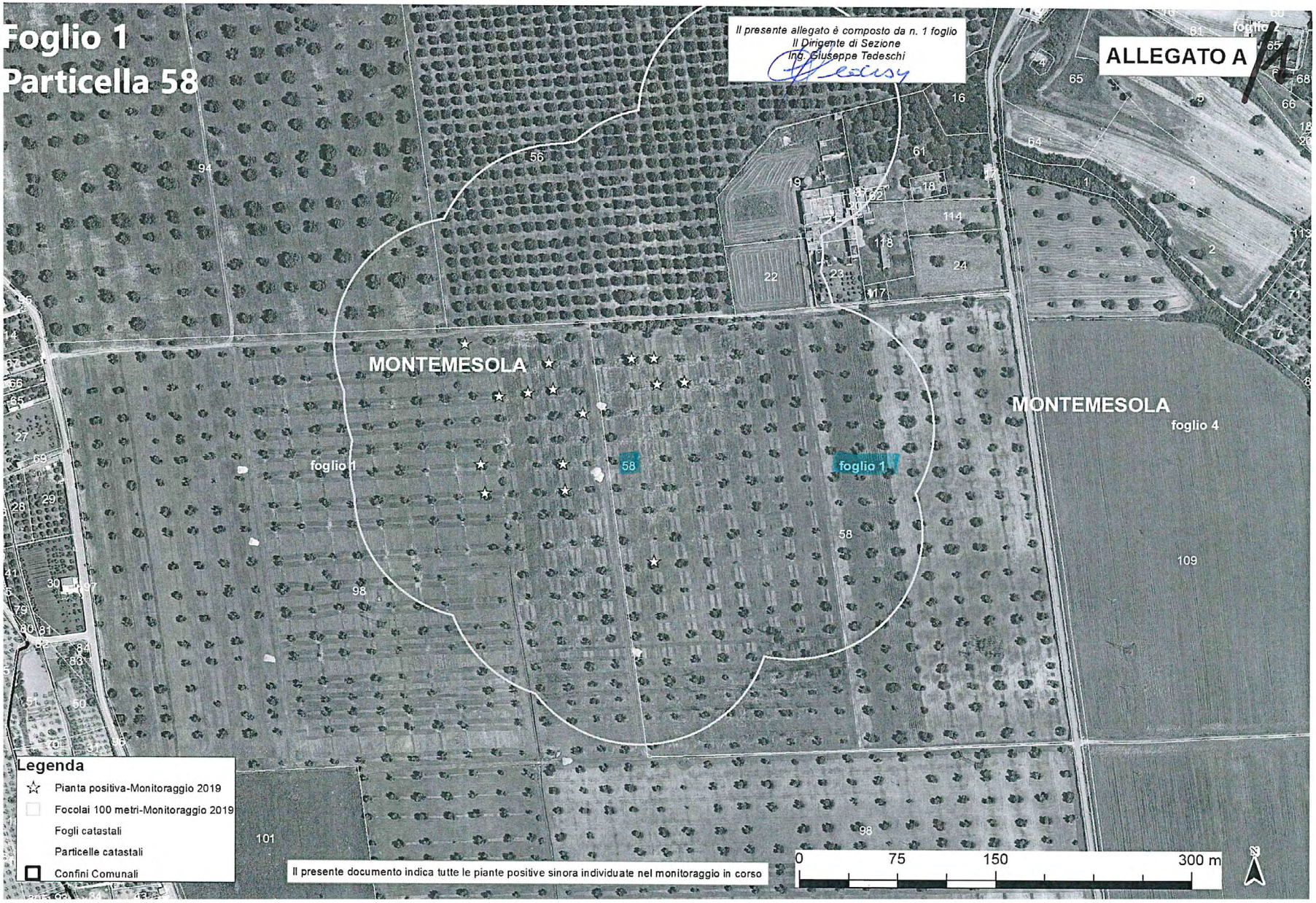
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

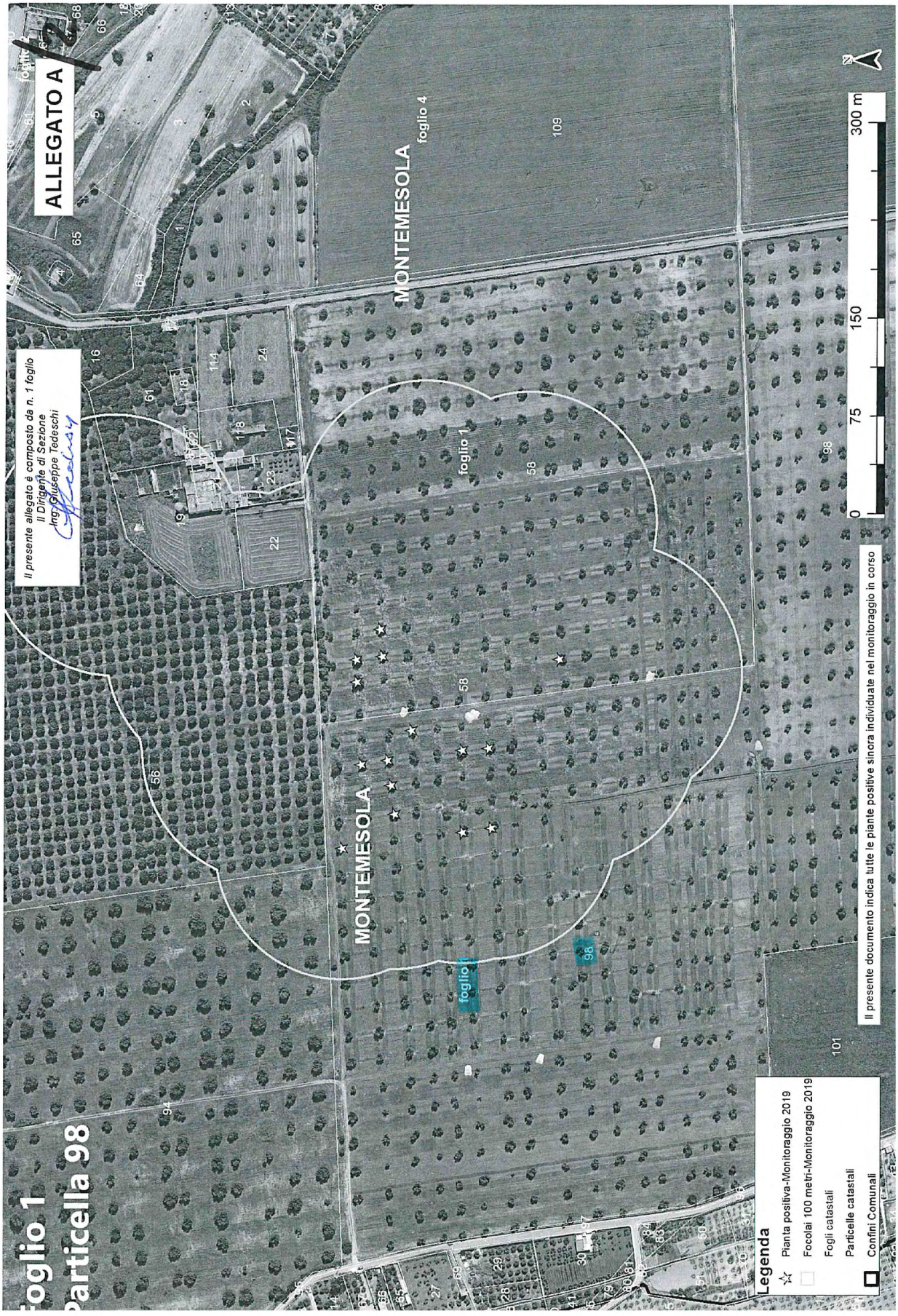
Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (composto da 2 facciate)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale

che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


Foglio 1
Particella 58
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
ALLEGATO A
MONTEMESOLA
foglio 1
58
MONTEMESOLA
foglio 4
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
75
150
300 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
MONTEMESOLA
foglio 4
MONTEMESOLA
foglio 1
MONTEMESOLA
foglio 1
Foglio 1
Particella 98
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
75
150
300 m
N

COSTITUITO DA 1 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Montemesola	1	58	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO	Olivo	8	17,32688125	40,58190948	Contenimento	_____
				Olivo	11	17,32735228	40,58173392	Contenimento	_____
				Olivo	9	17,32708141	40,58190852	Contenimento	_____
				Olivo	10	17,32710520	40,58172525	Contenimento	_____
				Olivo	7	17,32703759	40,58046219	Contenimento	_____
Montemesola	1	98	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO • LONGO CRISTINA TERESA	Olivo	3	17,32549216	40,58118071	Contenimento	_____
				Olivo	2	17,32552473	40,58097376	Contenimento	_____
				Olivo	1	17,32625012	40,58098176	Contenimento	_____
TOTALE					**8**				**0**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 settembre 2019, n. 141

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2018-2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Montemesola (TA).

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di settembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 197/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°7 piante di olivo infette site in agro di Montemesola.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali

dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°7 piante infette** site in agro di **Montemesola** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2018-19					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Montemesola	1	98	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO • LONGO CRISTINA TERESA	7	_____
TOTALE				**7**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Montemesola** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Montemesola**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@ regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41- Bari a mezzo

raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°7 piante infette** site in agro di **Montemesola** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2018-19					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Montemesola	1	98	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO • LONGO CRISTINA TERESA	7	_____
TOTALE				**7**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Montemesola** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Montemesola**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

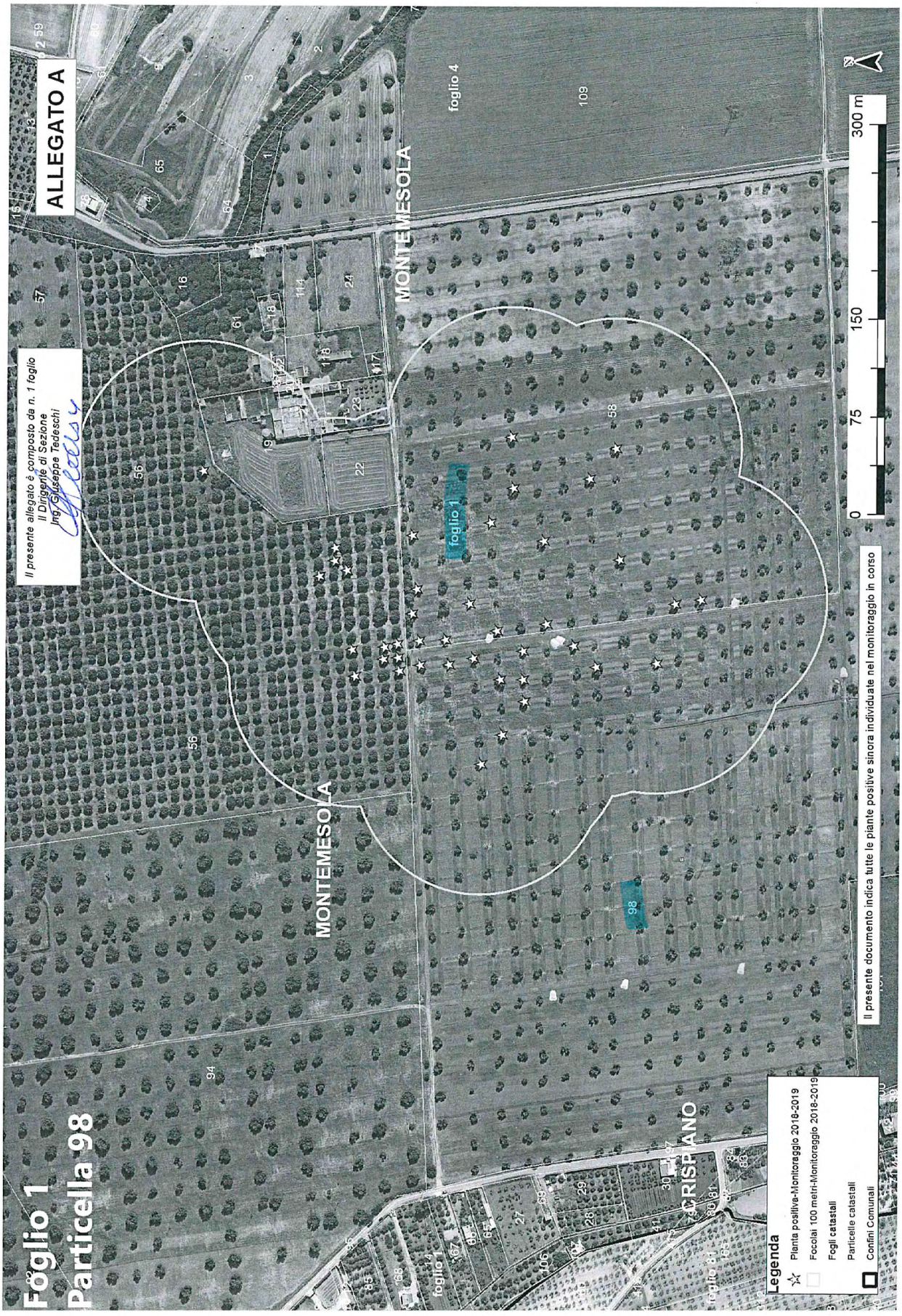
C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Foglio 1
Particella 98
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
MONTEMESOLA
foglio 4
foglio 1
CRISPIANO
0
75
150
300 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2018-2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2018-2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

COSTITUITO DA 4 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2018-2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Montemesola	1	98	• DI GREGORIO VINCENZO • DI GREGORIO ANTONIO • DI GREGORIO ANNA • DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO • LONGO CRISTINA TERESA	Olivo	11	17,32623412	40,58117032	Contenimento	_____
				Olivo	3	17,32537712	40,58203890	Contenimento	_____
				Olivo	8	17,32567402	40,58165954	Contenimento	_____
				Olivo	9	17,32642764	40,58152808	Contenimento	_____
				Olivo	5	17,32616250	40,58170354	Contenimento	_____
				Olivo	4	17,32613185	40,58189065	Contenimento	_____
				Olivo	6	17,32593318	40,58168315	Contenimento	_____
TOTALE					**7**				**0**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 146

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR).

L'anno 2019, il giorno 1 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 195/2019 e 207/2019 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°15 piante di olivo infette site in agro di Carovigno.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/6) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali

dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°15 piante infette** site in agro di **Carovigno** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	46	363	REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA	3	_____
Carovigno	46	364	SBANO NICOLETTA	5	_____
Carovigno	79	159	• CHIATANTE VINCENZO • MUGNOZZA STEFANIA • PALERMO MARGHERITA • CHIATANTE TERESA • CHIATANTE DONATA	1	_____
Carovigno	79	161	• ELEFANTE LUIGI • MUGNOZZA STEFANIA fu CARLO	1	_____
		197		1	_____
Carovigno	82	163	DALL'OGLIO ELVIRA	1	_____
Carovigno	82	299	PARKER NEIL	1	_____
		477		1	_____
		479		1	_____
TOTALE				**15**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/6)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione

Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  ➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  ➢ essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;

- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°15 piante infette** site in agro di **Carovigno** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	46	363	REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA	3	_____
Carovigno	46	364	SBANO NICOLETTA	5	_____
Carovigno	79	159	• CHIATANTE VINCENZO • MUGNOZZA STEFANIA • PALERMO MARGHERITA • CHIATANTE TERESA • CHIATANTE DONATA	1	_____
Carovigno	79	161	• ELEFANTE LUIGI • MUGNOZZA STEFANIA fu CARLO	1	_____
		197		1	_____
Carovigno	82	163	DALL'OGLIO ELVIRA	1	_____
Carovigno	82	299	PARKER NEIL	1	_____
		477		1	_____
		479		1	_____
TOTALE				**15**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del

presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/6)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

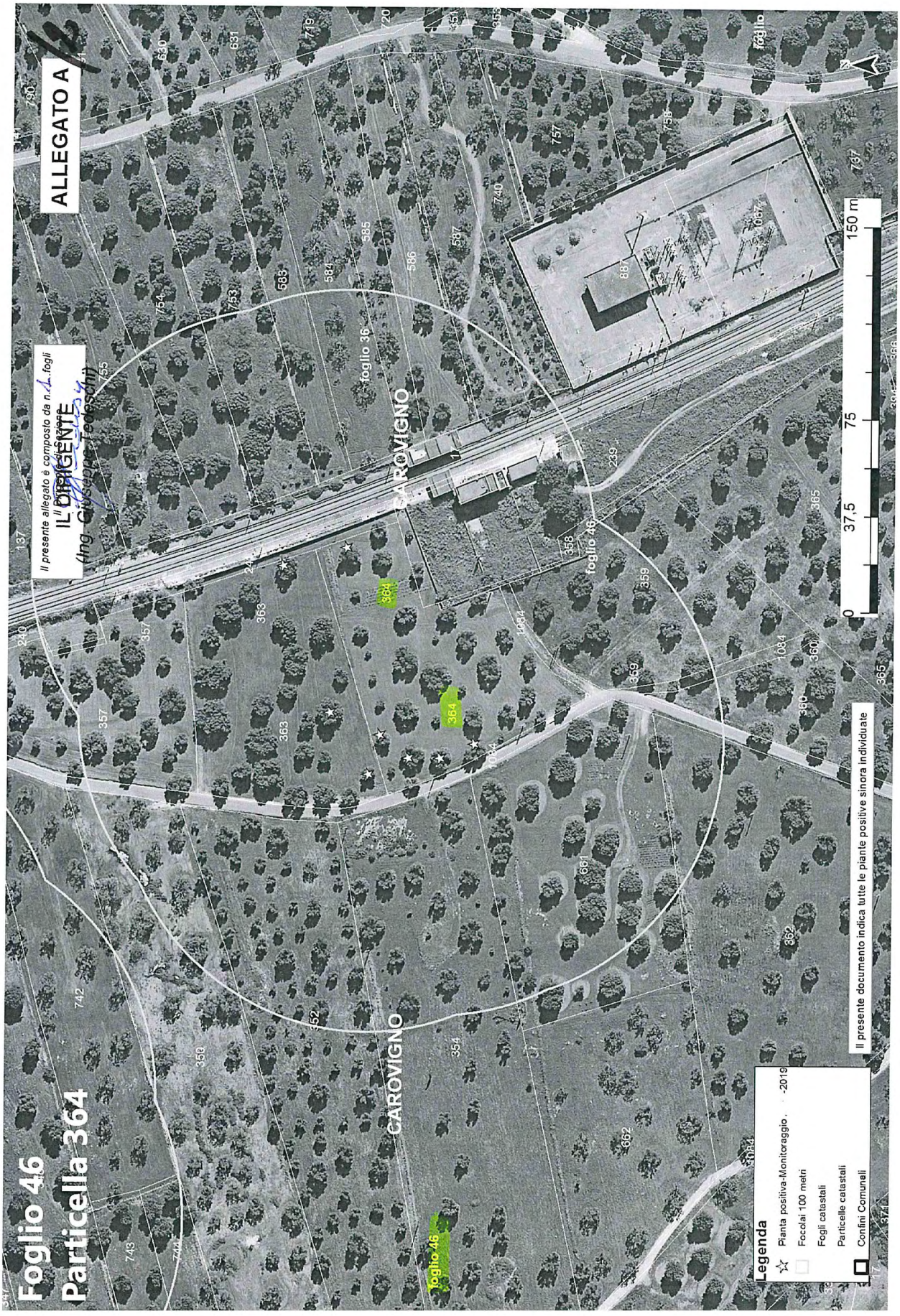
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (composto da 6 facciate)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

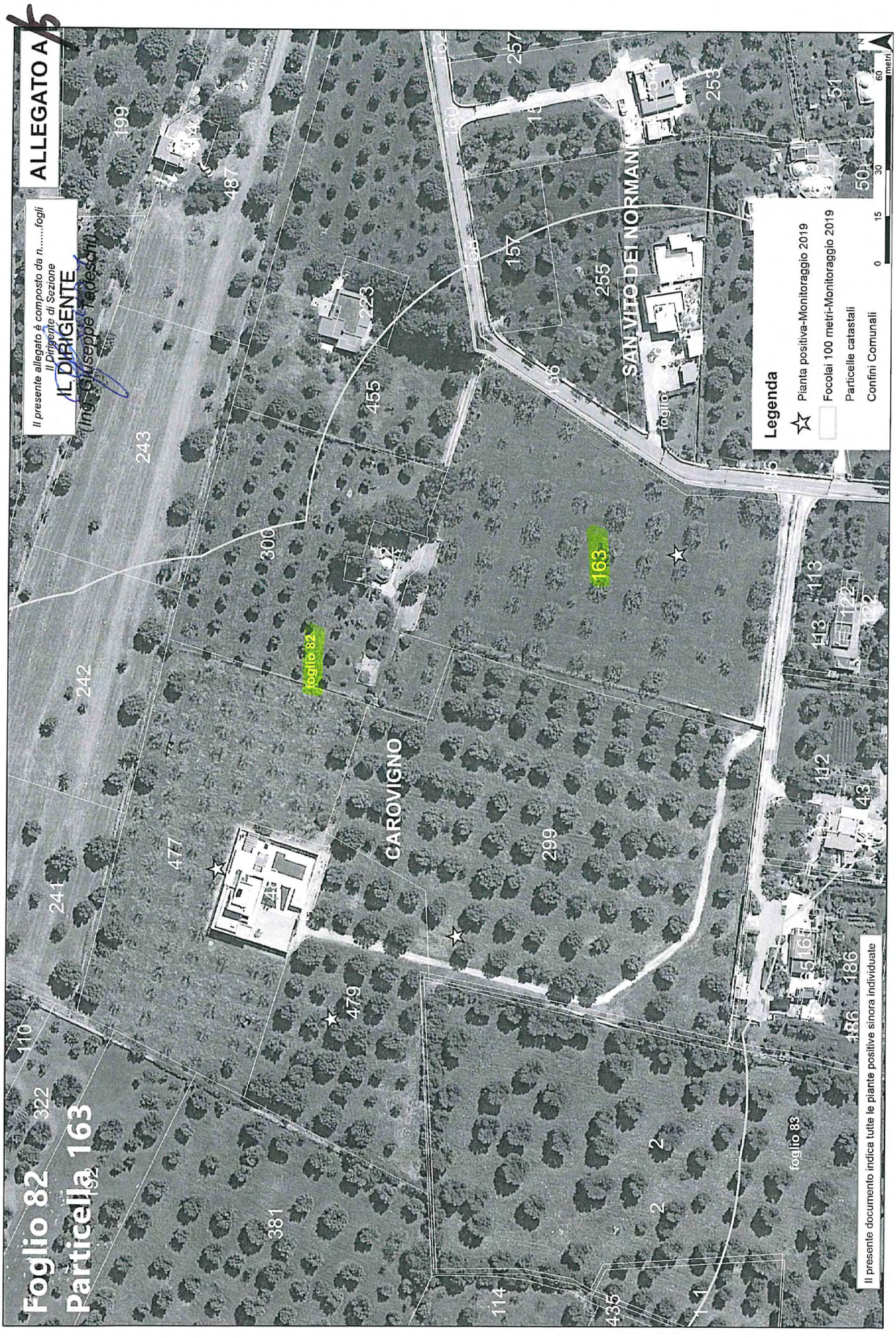
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

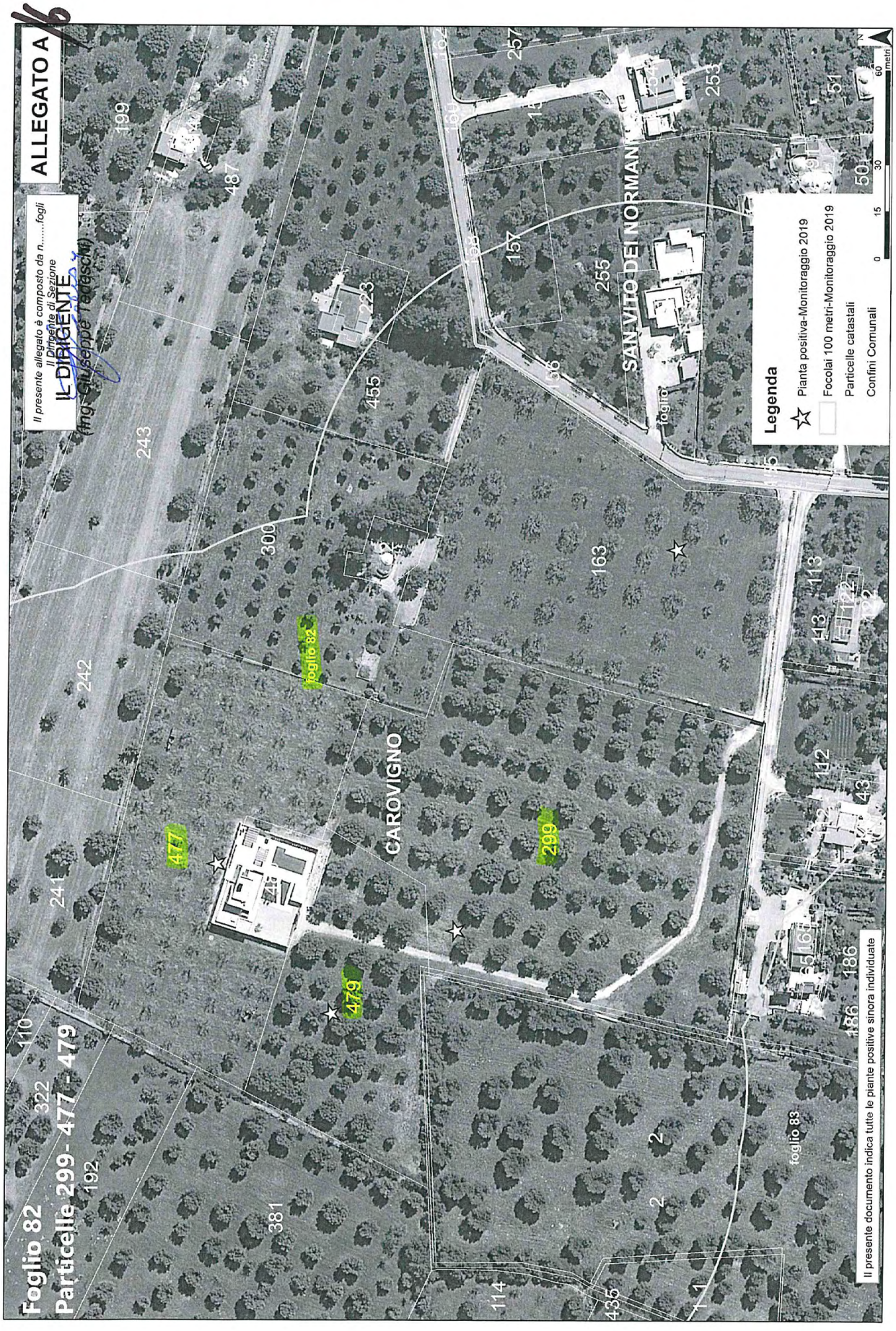
ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 4 fogli
IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe Tedesco
Foglio 46
Particella 363
CAROVIGNO
foglio 36
foglio 46
foglio 45
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio -2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate


ALLEGATO A
Foglio 46
Particella 364
Il presente allegato è composto da n. 1 fogli
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 36
0
37.5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio -2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate

ALLEGATO A /3
Il presente allegato composto da n. 4 fogli
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
Foglio 79
Particella 159
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 15
foglio 79
foglio 84
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 fogli
L'Funzionario di Sezione
IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe Tarantini
Foglio 79
Particelle 161 - 197
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate
0
37,5
75
150 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n.....fogli
Il Dirigente di Sezione
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
Foglio 82
Particella 163
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 82
foglio 83
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Particelle catastali
Confini Comunali
0 15 30 60 metri
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n.....fogli
Il Dirigente di Sezione
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tadascia)
Foglio 82
Particelle 299- 477 - 479
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 82
foglio 83
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Particelle catastali
Confini Comunali
metri
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	46	363	REGIONE PUGLIA – GESTIONE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA	Olivo	15	17,76102229	40,70312479	Ex Contenimento	———
				Olivo	13	17,76073285	40,70299099	Ex Contenimento	———
				Olivo	21	17,76170475	40,70328049	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	364	SBANO NICOLETTA	Olivo	18	17,76085904	40,70260624	Ex Contenimento	———
				Olivo	14	17,76091432	40,70294608	Ex Contenimento	———
				Olivo	16	17,76080329	40,70284700	Ex Contenimento	———
				Olivo	20	17,76178035	40,70305097	Ex Contenimento	———
				Olivo	17	17,76079893	40,70273157	Ex Contenimento	———
Carovigno	79	159	• CHIATANTE VINCENZO • MUGNOZZA STEFANIA • PALERMO MARGHERITA • CHIATANTE TERESA • CHIATANTE DONATA	Olivo	26	17,74984135	40,6683066	Ex Contenimento	———
Carovigno	79	161	• ELEFANTE LUIGI • MUGNOZZA STEFANIA fu CARLO	Olivo	24	17,75011333	40,66816642	Ex Contenimento	———
		197		Olivo	25	17,74954197	40,66803045	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	163	DALL'OGLIO ELVIRA	Olivo	5	17,66161330	40,65816356	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	299	PARKER NEIL	Olivo	4	17,66019379	40,65884556	Ex Contenimento	———
		477		Olivo	3	17,66047395	40,65955453	Ex Contenimento	———
		479		Olivo	2	17,65989517	40,65922352	Ex Contenimento	———
TOTALE					**15**				

1/1

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 147

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Francavilla Fontana (BR).

L'anno 2019, il giorno 1 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 195/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°1 pianta di olivo infetta sita in agro di Francavilla Fontana.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che la pianta ricade nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali

dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **Francavilla Fontana** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Francavilla Fontana	16	974	• ARGENTIERI GIOVANNI DI FRANCESCO • BONNET JEROME GASTONE RAYMOND • BUNGARO ARCANGELO	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Francavilla Fontana** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **Francavilla Fontana**, sopra elencata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di

estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro

3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **Francavilla Fontana** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Francavilla Fontana	16	974	• ARGENTIERI GIOVANNI DI FRANCESCO • BONNET JEROME GASTONE RAYMOND • BUNGARO ARCANGELO	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Francavilla Fontana** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **Francavilla Fontana**, sopra elencata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

➢ estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;

➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ALLEGATO A
Foglio 16
Particella 974
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
FRANCAVILLA FONTANA
SAN MICHELE SALENTI
foglio 16
foglio 17
974
0
37,5
75
150 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

COSTITUITO DA 1 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Francavilla Fontana	16	974	• ARGENTIERI GIOVANNI DI FRANCESCO • BONNET JEROME GASTONE RAYMOND • BUNGARO ARCANGELO	Olivo	3	17,60548213	40,60005289	Ex Contenimento	———
TOTALE					**1**				**0**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 148

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ceglie Messapica (BR).

L'anno 2019, il giorno 1 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 18 febbraio 2016 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 195/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°20 piante di olivo infette site in agro di Ceglie Messapica.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A(da A/1 a A/6) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in

applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°20 piante infette** site in agro di **Ceglie Messapica** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ceglie Messapica	55	24	STRADA GIUSEPPE	1	_____
Ceglie Messapica	55	47	ARPINO GIUSEPPINA	4	_____
Ceglie Messapica	57	6	BARLETTA NICOLA	1	_____
Ceglie Messapica	57	230	• PRETE GIUSEPPE • PRETE GIOSUE'	3	_____
Ceglie Messapica	59	76	CAVALLO GIACOMO	3	_____
Ceglie Messapica	59	79	ARGENTIERO COSIMINA	6	_____
		184		2	_____
TOTALE				**20**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ceglie Messapica** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ceglie Messapica**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/6)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - ➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - ➢ essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - ➢ verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;

- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°20 piante infette** site in agro di **Ceglie Messapica** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ceglie Messapica	55	24	STRADA GIUSEPPE	1	_____
Ceglie Messapica	55	47	ARPINO GIUSEPPINA	4	_____
Ceglie Messapica	57	6	BARLETTA NICOLA	1	_____
Ceglie Messapica	57	230	• PRETE GIUSEPPE • PRETE GIOSUE'	3	_____
Ceglie Messapica	59	76	CAVALLO GIACOMO	3	_____
Ceglie Messapica	59	79	ARGENTIERO COSIMINA	6	_____
		184		2	_____
TOTALE				**20**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Ceglie Messapica** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso

il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ceglie Messapica**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/6)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi

del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (composto da 6 facciate)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ALLEGATO A
Foglio 55
Particella 24
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
CEGLIE MESSAPICA
foglio 55
CEGLIE MESSAPICA
foglio 57
foglio 55
foglio 57
foglio 56
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Foglio 55
Particella 47
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
ALLEGATO A
foglio 55
foglio 55
CEGLIE MESSAPICA
CEGLIE MESSAPICA
foglio 57
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m

Foglio 57
Particella 6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
ALLEGATO A
CEGLIE MESSAPICA
CEGLIE MESSAPICA
foglio 55
foglio 55
foglio 57
foglio 57
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
N

ALLEGATO A
Foglio 57
Particella 230
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
CEGLIE MESSAPICA
foglio 55
foglio 57
foglio 35
230
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 59
Particella 76
CEGLIE MESSAPICA
foglio 59
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 59
Particelle 79-184
CEGLIE MESSAPICA
Foglio 59
0
37,5
75
150 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

CONTINUA DA PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

CONTINUA DA A PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ceglie Messapica	55	24	STRADA GIUSEPPE	Olivo	8	17,57748373	40,64689635	Ex Contenimento	———
Ceglie Messapica	55	47	ARPINO GIUSEPPINA	Olivo	5	17,57783227	40,64709227	Ex Contenimento	———
				Olivo	7	17,57760231	40,64691392	Ex Contenimento	———
				Olivo	6	17,57762991	40,64704564	Ex Contenimento	———
				Olivo	4	17,57797184	40,64712938	Ex Contenimento	———
Ceglie Messapica	57	6	BARLETTA NICOLA	Olivo	12	17,57781663	40,64645480	Ex Contenimento	———
Ceglie Messapica	57	230	• PRETE GIUSEPPE • PRETE GIOSUE'	Olivo	9	17,57724778	40,64663891	Ex Contenimento	———
				Olivo	11	17,57753046	40,64634505	Ex Contenimento	———
				Olivo	10	17,57729288	40,64651281	Ex Contenimento	———
Ceglie Messapica	59	76	CAVALLO GIACOMO	Olivo	8	17,59934590	40,64933694	Ex Contenimento	———
				Olivo	4	17,59933446	40,64913178	Ex Contenimento	———
				Olivo	9	17,59929353	40,64947577	Ex Contenimento	———
Ceglie Messapica	59	79	ARGENTIERO COSIMINA	Olivo	3	17,59953545	40,64921849	Ex Contenimento	———
				Olivo	7	17,59955366	40,64951614	Ex Contenimento	———
				Olivo	6	17,59962251	40,64942963	Ex Contenimento	———
				Olivo	1	17,59940540	40,64971707	Ex Contenimento	———
				Olivo	2	17,59971721	40,64956608	Ex Contenimento	———
				Olivo	5	17,59967524	40,64925173	Ex Contenimento	———
		184		Olivo	11	17,59889068	40,64998644	Ex Contenimento	———
				Olivo	10	17,59889773	40,64964306	Ex Contenimento	———
TOTALE					**20**				

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 149

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di San Michele Salentino (BR).

L'anno 2019, il giorno 1 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 18 febbraio 2016 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che

confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 195/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°1 pianta di olivo infetta sita in agro di San Michele Salentino.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che la pianta ricade nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **San Michele Salentino** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
San Michele Salentino	17	97	LIGORIO ANNUNZIATA	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **San Michele Salentino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **San Michele Salentino**, sopra elencata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà

essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:

- comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **San Michele Salentino** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
San Michele Salentino	17	97	LIGORIO ANNUNZIATA	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **San Michele Salentino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;
  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **San Michele Salentino**, sopra elencata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori

dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  ➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  ➢ estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

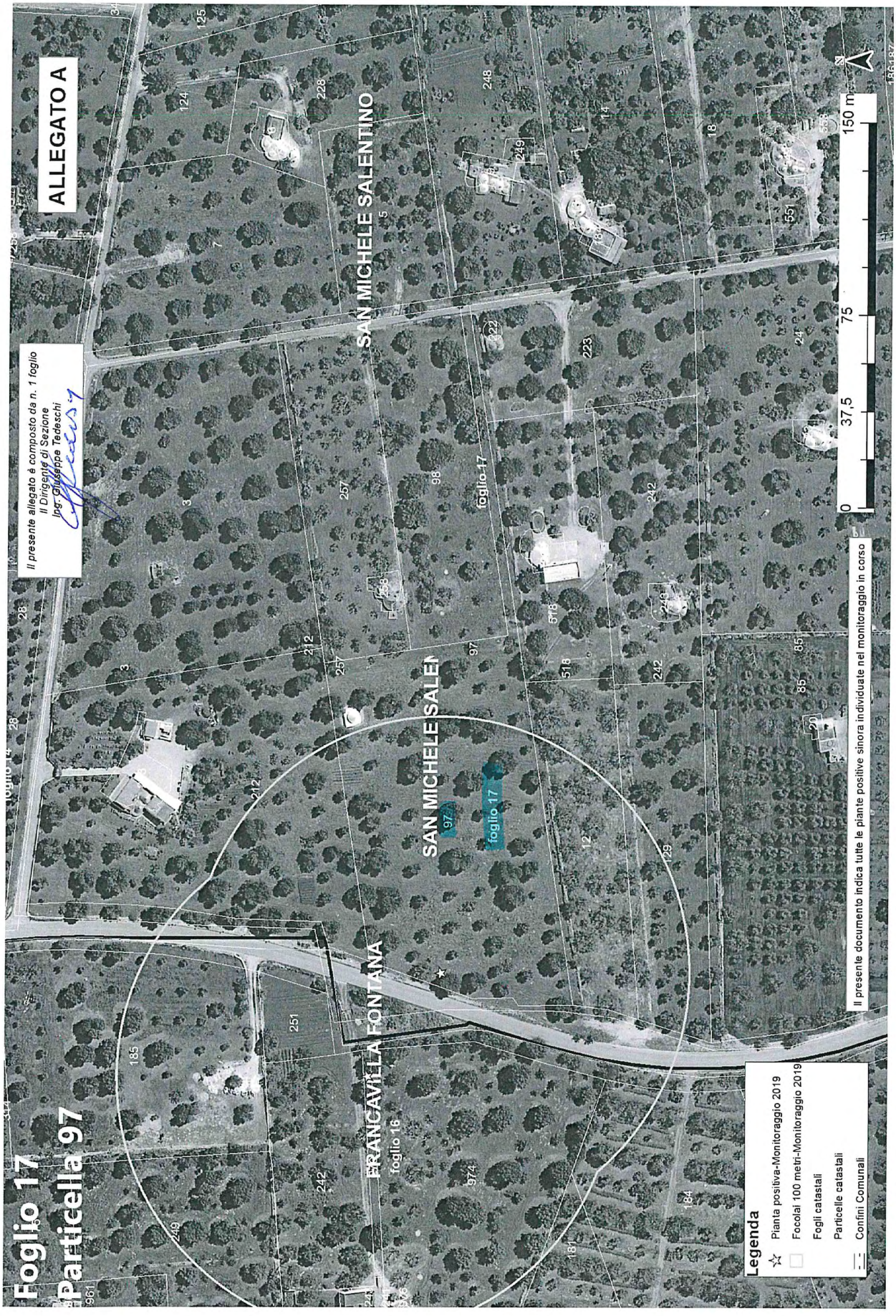
C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 17
Particella 97
SAN MICHELE SALENTINO
FRANCAVILLA FONTANA
foglio 16
foglio 17
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m

SOSTITUITO DA 1 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

CONTINUA DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
San Michele Salentino	17	97	LIGORIO ANNUNZIATA	Olivo	1	17,60594854	40,59977786	Ex Contenimento	———
TOTALE					**1**				**0**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 150

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di San Marzano di San Giuseppe (TA).

L'anno 2019, il giorno 1 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 204/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°5 piante di olivo infette site in agro di San Marzano di San Giuseppe.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A(da A/1 a A/2) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali

dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°5 piante infette** site in agro di **San Marzano di San Giuseppe** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
San Marzano di San Giuseppe	4	116	MASCIA GIUSEPPE	4	_____
San Marzano di San Giuseppe	4	229	PAGLIARA LUCIANO	1	_____
TOTALE				**5**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **San Marzano di San Giuseppe** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **San Marzano di San Giuseppe**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/2)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@ regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo

raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°5 piante infette** site in agro di **San Marzano di San Giuseppe** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
San Marzano di San Giuseppe	4	116	MASCIA GIUSEPPE	4	_____
San Marzano di San Giuseppe	4	229	PAGLIARA LUCIANO	1	_____
TOTALE				**5**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **San Marzano di San Giuseppe** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **San Marzano di San Giuseppe**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/2)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;

- allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

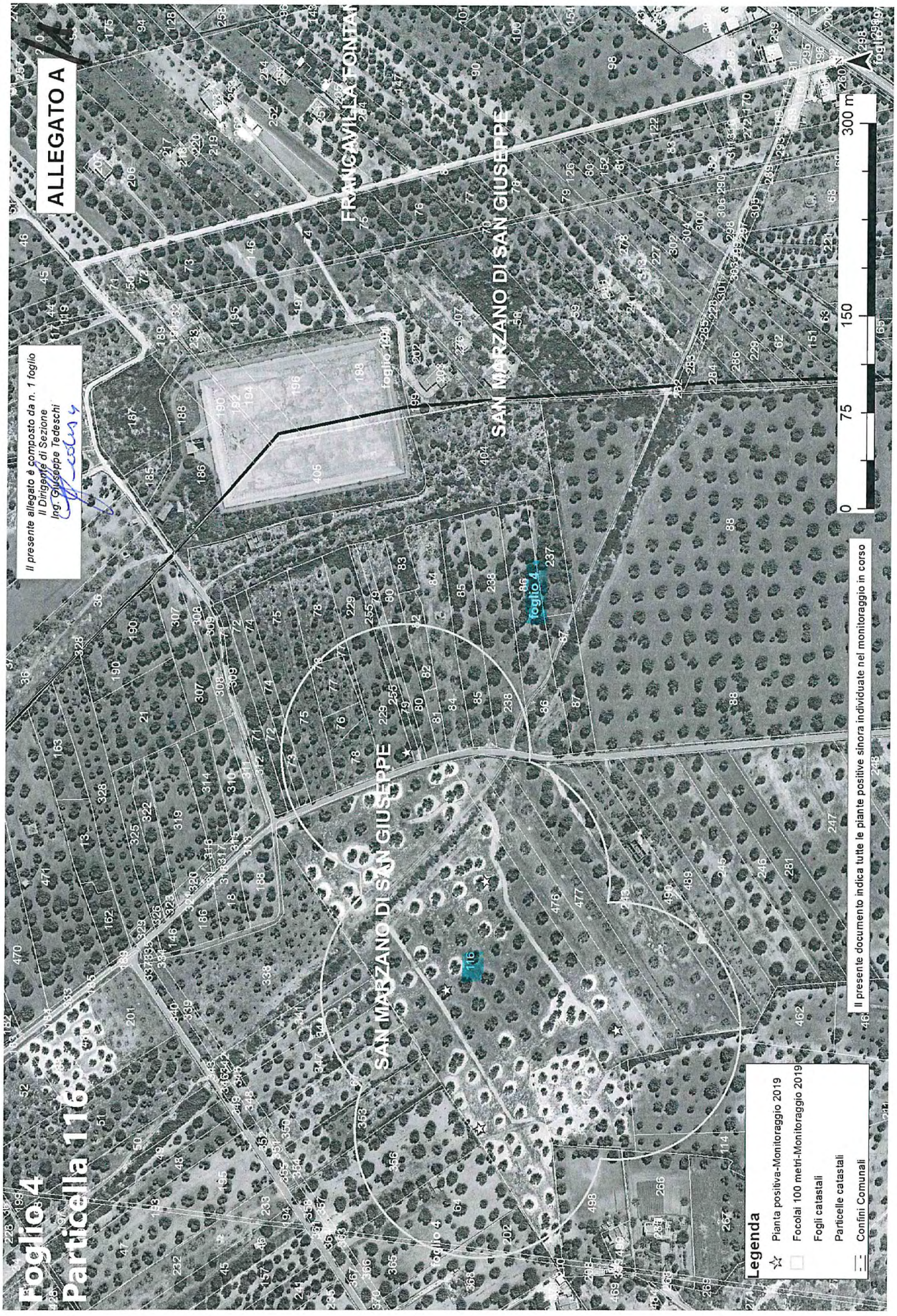
C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (composto da 2 facciate)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 4
Particella 116
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
FRANCAVILLA FONTANA
foglio 4
0
75
150
300 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

ALLEGATO A
Foglio 4
Particella 229
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
foglio 194
foglio 4
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

COSTITUITO DA 4 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUIRE UN A PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(firma del titolare giuridico del terreno)

costituito da 2 pagina

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
San Marzano di San Giuseppe	4	116	MASCIA GIUSEPPE	Olivo	3	17,51550752	40,46992113	Ex Contenimento	———
				Olivo	4	17,51451651	40,47022363	Ex Contenimento	———
				Olivo	2	17,51410603	40,46899871	Ex Contenimento	———
				Olivo	6	17,51324031	40,47000158	Ex Contenimento	———
San Marzano di San Giuseppe	4	229	PAGLIARA LUCIANO	Olivo	1	17,51670820	40,47047366	Ex Contenimento	———
TOTALE					**5**				**0**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 ottobre 2019, n. 151

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Fasano (BR).

L'anno 2019, il giorno 1 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Vista la nota prot. 5009 del 15/04/2019 con la quale il Dirigente della Sezione Osservatorio ha disposto dei controlli a campione da parte di Ispettori fitosanitari, sulle aree delimitate già sottoposte a monitoraggio da ARIF.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 217/2019 e 211/2019 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari e da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°4 piante di olivo infette site in agro di Fasano.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori Fitosanitari e da ARIF in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/2) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°4 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	14	568	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE	2	*
Fasano	33	101	ZIZZI ANTONIO	2	*
TOTALE				**4**	**4**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Fasano**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/2)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@ regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo

raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
La sottoscritta attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°4 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Fasano	14	568	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE	2	*
Fasano	33	101	ZIZZI ANTONIO	2	*
TOTALE				**4**	**4**

- **ttrasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Fasano**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/2)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando

prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet, Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  ➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid, Deltametrina, Fosmet o Prev-Am, autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

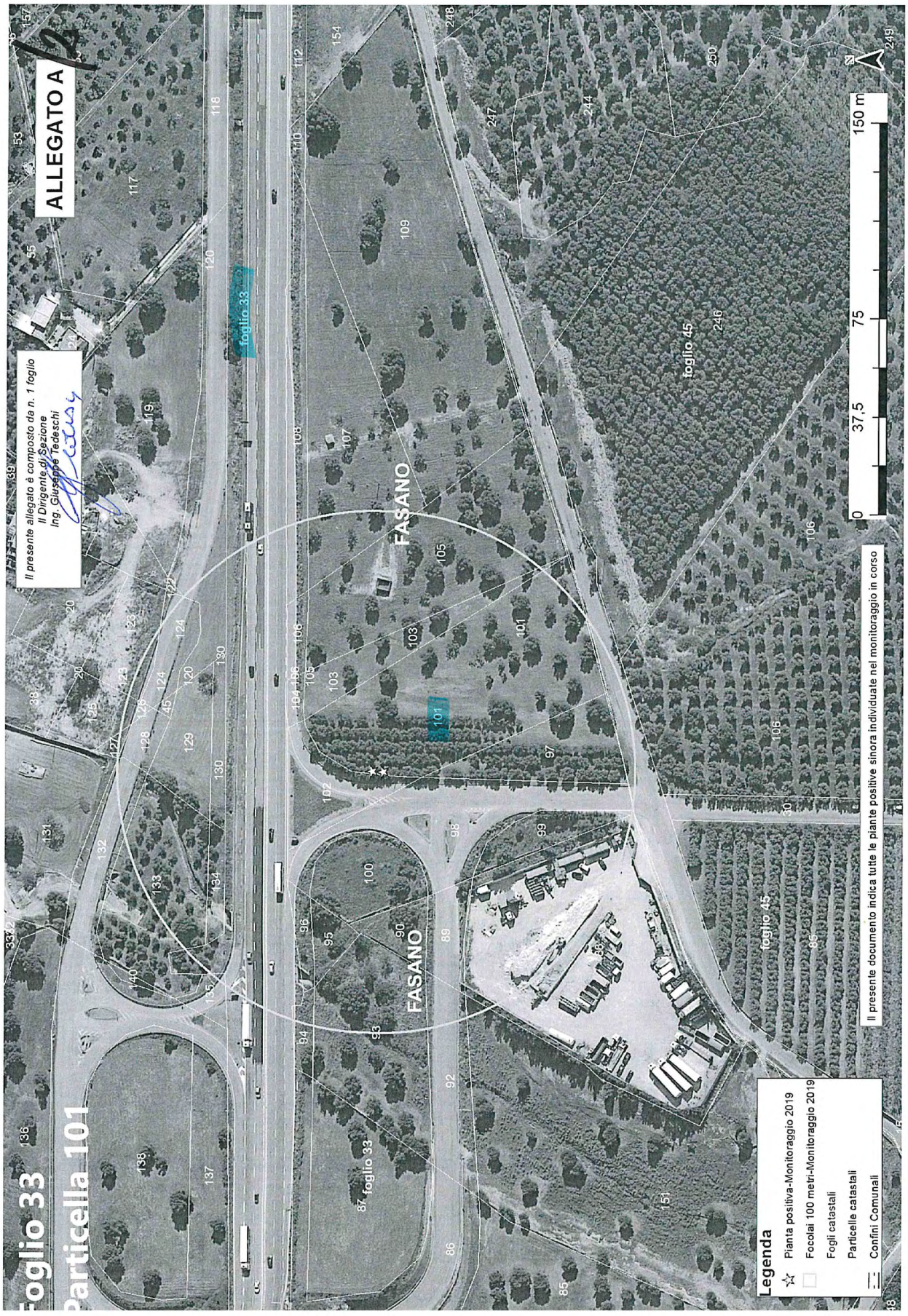
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (composto da 2 facciate)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Foglio 14
Particella 568
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
ALLEGATO A
foglio 12
foglio 11
foglio 14
FASANO
FASANO
568
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 33
Particella 101
FASANO
foglio 33
foglio 45
0
37,5
75
150 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE (Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

L DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

CONTINUA DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Fasano	14	568	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE	Olivo	4	17,48589570	40,82232279	Contenimento	*
				Olivo	5	17,48610850	40,82248554	Contenimento	*
Fasano	33	101	ZIZZI ANTONIO	Olivo	553464	17,40699920	40,83337686	Contenimento	*
				Olivo	553787	17,40700275	40,83341559	Contenimento	*
TOTALE					**4**				**4**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 3 ottobre 2019, n. 870

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1365/2019 "Approvazione programma operativo 2019". D.D. n. 702/2019 Avviso G (Azione 1.3). Proroga termini scadenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- VISTA la D.D. n. 997 del 23/12/2016 della Sezione Personale ed Organizzazione avente per oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con la quale si istituisce il Servizio Sport per Tutti nonché le successive Determinazioni di rettifica e integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2018-2021";
- VISTA la DGR 23 luglio 2019 n. 1365 di approvazione del Programma Operativo 2019 e la successiva;
- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la legge regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019/2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);
- VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021";
- VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"
- Vista la D.G.R. n. 161/2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento".
- Visto il provvedimento del Direttore del Dipartimento n. 2 del 2.02.2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari disposti con D.G.R. n. 161/2019 in favore dell'Assessorato pari ad ad € 5.000.000,00

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari

- la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018) aggiunge alla L.R. n. 33/2006 l' Art. 9 bis "Sostegno alla partecipazione atleti paralimpici ad attività agonistica" che ha la finalità di favorire e sostenere la partecipazione di atleti paralimpici nello svolgimento di attività agonistica di rilievo almeno provinciale, concedendo contributi per l'acquisto, da parte di atleti paralimpici, di attrezzature destinate alla specialità sportiva espletata

- Con la D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016 di approvazione del "Programma Regionale Triennale 2019/2021 denominato "Linee Guida per lo Sport 2019/2021" sono state definite le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, tra cui l'Asse 1 Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale

- la D.G.R. n. 1365 del 23.7.2019, con la quale è stato approvato il Piano Operativo annualità 2019, elaborato in perfetta coerenza con quanto indicato nel "Programma Regionale Triennale 2019/2021" giusta D.G.R. n. 1079/2019 prevede nell'ambito dell'Asse 1 la realizzazione dell'Azione 1.3 *Contributi ad atleti paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate – L.R. n. 33/2006 art. 8 L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018/2020)*

- il "Programma Operativo 2019" contiene l'Avviso G "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" i cui soggetti beneficiari dei contributi sono gli Atleti Paralimpici residenti, anagraficamente da almeno 2 anni, nella Regione Puglia

- la D.G.R. n. 1365/2019 , al punto 3) del deliberato ha stabilito che le istanze di contributo economico per le Azioni previste dagli Avvisi allegati vengano inoltrate entro e non oltre la data indicata nella Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere che sarà pubblicata sul B.U.R.P. ed alla quale sarà allegato lo schema di avviso e la modulistica per la presentazione della istanza.

- con D.D. n. 704 del 31 luglio 2019 è stato approvato l'Avviso G "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità", con la relativa modulistica, ed indetto l'Avviso attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 90 dell'8 agosto 2019, fissando la data del 5/10/2019 come termine ultimo per la presentazione delle istanze a partire dalla data di pubblicazione sul BURP

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione dare ampia pubblicità al presente Avviso rivolto ad una particolare categoria di beneficiari

Considerato altresì che

- la D.G.R. n. 1365/2019 ha autorizzato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione delle Azioni previste dal Programma Operativo 2019;
- la proroga dei termini di scadenza determina un ampliamento dei soggetto beneficiari che possono inoltrare istanza di contributo ai sensi dell'Avviso G.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si rende necessario **prorogare il termine di presentazione delle istanze alla data dell'11 ottobre 2019**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 - Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre la **proroga del termine di presentazione delle istanze alla data dell'11 ottobre 2019**.

3. che Il presente atto:
   a) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
   b) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Promozione della salute e del Benessere;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e) sarà pubblicato sul BURP
   f) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
   g) è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine;
   h) è adottato in originale.

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 ottobre 2019, n. 871

POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX - Azione 9.14. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali". PROROGA Scadenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28/7/98;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'articolo 18 del Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 di conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico con decorrenza dal 1° marzo 2019;
- VISTA la D.D. n. 997 del 23/12/2016 della Sezione Personale ed Organizzazione avente per oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con la quale si istituisce il Servizio Sport per Tutti nonché le successive Determinazioni di rettifica e integrazione dei servizi n. 72/2017 e n. 107/2017;
- VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2018-2021";
- VISTA la DGR 23 luglio 2019 n. 1365 di approvazione del Programma Operativo 2019 e la successiva;
- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- VISTA la legge regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019/2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);
- VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021";
- VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"

PREMESSO CHE

la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 **"***Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*"**,** così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello

sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

Con la D.G.R. n. 1079 del 18 giugno 2019 di approvazione del Programma Regionale Triennale 2019-2021 denominato "Linee Guida per lo Sport 2016-2018" sono state definite le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, tra cui l'Asse 3;

la D.G.R. n. 1365 del 23/07/2019, con la quale è stato approvato il Piano Operativo annualità 2019, elaborato in perfetta coerenza con quanto indicato nel "Programma Regionale Triennale 2016-2018" giusta D.G.R. n. 1079/2019 prevede, tra le altre, la realizzazione dell'Azione 6 "concessione di contributi per l'adeguamento degli impianti comunali e non";

in data 08/08/2019 BURP n.90 è stata pubblicata la DGR n.1379 del 23/07/2019, con la quale la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare uno specifico Avviso pubblico *per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali";*

l'Avviso adottato con D.D. n.716/2019 riporta, quale data di scadenza per la presentazione delle istanze il 15/10/2019;

molti Comuni interessati all'Avviso, al fine di poter osservare tutti gli adempimenti previsti dal Bando, hanno chiesto una proroga sui termini di presentazione delle domande;

PRESO ATTO

delle molteplici richieste di proroga pervenute dai Comuni e delle effettive difficoltà manifestate, dovute soprattutto alla complessità della documentazione da allegare, in analogia alla proroga concessa all'Avviso per il "*Potenziamento del Patrimonio Impiantistico Sportivo dei Soggetti Privati;*

Si ritiene di accogliere le richieste presentate e prorogare la scadenza di presentazione delle domande di finanziamento per g*li interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali"* alle ore **12,00 del 15 novembre 2019**.

CONSIDERATO CHE

la D.G.R. n. 1365/2019 ha autorizzato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione delle Azioni previste dal Programma Operativo 2019;

la proroga determina un ampliamento temporale per la presentazione delle istanza di contributo da parte dei soggetti beneficiari;

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si rende necessario:

Prorogare il termine di presentazione delle istanze di finanziamento alle ore **12,00 del 15 novembre 2019.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 - Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Prorogare il termine di presentazione delle istanze di finanziamento "*per gli interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali"* alle ore **12,00 del 15 novembre 2019.**
3. che Il presente atto:
    a) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
    b) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Promozione della salute e del Benessere;
    c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
    e) sarà pubblicato sul BURP
    f) sarà pubblicato sul portale istituzionale www.pugliasportiva.it
    g) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
    h) è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine;
    i) è adottato in originale.

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 ottobre 2019, n. 674

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne", "Migranti" e "Disabili"all'Ente Woom Italia – S.r.l (già Golden Service S.r.l.) per la sede di Noci(Ba)alla via Repubblica 36/F .

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
- Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Visto il Regolamento Regionale 22 ottobre 2012 n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione successivamente modificato con Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro";
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91).

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 del Servizio Politiche per il lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione promozione e tutela del lavoro ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;

- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la Regione Puglia, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Atto Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- con Determina Dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018 è stato approvato il procedimento e la modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34.

Considerato che:

- con determina dirigenziale n. 1528 del 09.10.2017 e succ. int. è stata disposta l'iscrizione dell'Ente Golden Service S.r.l.. nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di **"Base**" e servizi specialistici "**Donne**", "**Migranti**" e "**Disabili**"per la sede di Noci(Ba) alla via Repubblica 36/F**;**
- con determina dirigenziale n. 527 del 03.07.2019 l'Amministrazione ha preso atto della fusione per incorporazione della società Golden Service S.r.l. e Consulting S.R.L.la quale succede a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della incorporata e in tutte le sue ragioni, azioni, diritti obblighi impegni di qualsiasi natura anteriori e posteriori;
- con determina dirigenziale n. 669 del 1 ottobre 2019 l'Amministrazione ha preso atto della variazione di denominazione sociale della Consulting SRL in Woom Italia – S.r.l.
- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25", in vigore fino all'adozione delle modifiche necessarie all'adeguamento di cui al D.M 11 gennaio 2018, all'art.12 specifica che: "*l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento*. [……..] *Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato"*;
- con *pec* assunta al protocollo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 11011 del 09.08.2019, l'Ente ha richiesto la proroga dell'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro di "**Base**"e servizi specialistici "**Donne**", "**Migranti**" e "**Disabili**"per la sede di Noci(Ba)alla via Repubblica 36/F
- la documentazione è stata prodotta nei termini prescritti, e dalla stessa risulta che l'Organismo ha ottemperato agli obblighi prescritti;
- Tanto premesso, nelle more dell'adeguamento alle nuove disposizioni, si rende necessario prorogare l'autorizzazione all'Ente Woom Italia – S.r.l (già Golden Service S.r.l.) per i servizi di "**Base**" e servizi specialistici "**Donne**", "**Migranti**" e "**Disabili**"per la sede di Noci(Ba)alla via Repubblica 36/F fino all'adozione della nuova normativa. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- di prorogare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro (D.D. n. 1528 del 09.10.2017 e succ. mod. int.) all'Ente all'Ente Woom Italia – S.r.l (già Golden Service S.r.l.) per i servizi di "**Base**" e servizi specialistici "**Donne**", "**Migranti**" e "**Disabili**"per la sede di Noci(Ba)alla via Repubblica 36/F;
- di disporre che l'autorizzazione è efficace fino all'adozione della nuova normativa;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione Lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate e ed è adottato in originale

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 ottobre 2019, n. 677

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Estensione n. 3 "Tutor Individuale" , n. 1 "Esperto Junior in affiancamento al tutor individuale", n. 1 "Operatore inserimento Disabili" e n. 1 "Esperto Junior in affiancamento all'operatore inserimento lavorativo disabili" e servizi specialistici "Disabili" sede di Francavilla Fontana (Br) Ente Programma Sviluppo.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 607 del 23/05/2017 e n. 107 del 13/04/2018 è stato accreditato l'ente **"Programma Sviluppo" sede di Taranto** per i servizi di "**Base**" e i servizi specialistici "**Migranti**"e **"Disabili"** e sede di **Francavilla Fontana (Br**) per i servizi i servizi di "Base" e specialistici "**Donne** " e "**Migranti"**.
- con nota del 24/04/2019 l'Ente ha presentato domanda per l'estensione di n.3 Tutor individuali, n. 1 "Esperto Junior in affiancamento al tutor individuale", n. 1 "Operatore inserimento Disabili" e n. 1 "Esperto Junior in affiancamento all'operatore inserimento lavorativo disabili".
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 16.04.2019(*cfr*. verbale n.101/19), esaminata l' istanza , ha ritenuto **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall'Avviso la candidatura della risorsa individuata per le funzioni di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" poiché il contratto prodotto è risultato non in essere.
- In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazione con nota prot.7160 del 29/04/2019;
- Successivamente, entro i termini previsti, il soggetto istante ha inviato con Pec assunta al protocollo della Sezione n. 8259 del 30/05/2019 l' integrazione richiesta, precisando di aver prodotto istanza per l'estensione dell'accreditamento al Servizio di inserimento lavorativo dei "Disabili".
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 20.09.2019(*cfr*. verbale n.106/19), esaminata l' istanza , ha valutato positivamente le integrazioni pervenute.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si prende ad autorizzare le risorse valutate positivamente dal nucleo di valutazione (cnf 101/19 e n. 106/19) ossia Colella Filomena, Abenante Luana, Mignini Carmela, individuate per le funzioni di "Tutor individuale", della risorsa Busico Tania individuata per le funzioni di "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili", della risorsa di Re Domenico, individuato per le funzioni di "Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo disabili" e di Ancona Grazia per le funzioni di "Esperto Junior in affiancamento al tutor individuale"e conseguentemente si autorizza l'Ente a erogare i servizi specialistici "Disabili" nella sede di Francavilla Fontana (BR)

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- si autorizza l'estensione delle risorse Colella Filomena, Abenante Luana, Mignini Carmela, individuate per le funzioni di "**Tutor individuale**", della risorsa Busico Tania individuata per le funzioni di **"Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili**", di Re Domenico individuato per le funzioni di "**Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo disabili**", di Ancona Grazia per le funzioni di "Esperto Junior in affiancamento al tutor individuale"e conseguentemente si autorizza l'Ente a erogare i **servizi specialistici "Disabili**" nella sede di Francavilla Fontana (BR)
- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 ottobre 2019, n. 231

Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 – Autorizzazione all'esercizio del Centro P.M.A. di I Livello presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014 n. 2 "*Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*", pubblicato nel B.U. Puglia del 17 febbraio 2014, n. 21, ha abrogato e sostituito il Regolamento Regionale 2/2005 "*Organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n° 7/2004*", a sua volta emanato in ottemperanza della Legge 19 febbraio 2004 n. 40 "*Norme in materia di procreazione medicalmente assistita*".

Il predetto Regolamento prevede:

- all'art. 1, "*il fabbisogno, disciplina l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, individua i requisiti minimi organizzativi, strutturali, impiantistici e tecnologici delle strutture sanitarie che possono erogare prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) distinte in tre livelli di intervento, I, II e III, a seconda della complessità delle caratteristiche tecnico-scientifiche, delle attrezzature necessarie nonché delle competenze mediche richieste, così come previsto dalle linee guida definite con decreto del Ministero della Salute del 21 luglio 2004 emanate in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Legge 40/2004).*";

- all'art. 4 ("*Requisiti generali comuni ai centri PMA di I, II e III e alle banche del seme*"), comma 2, punto 2.1., con riferimento ai requisiti organizzativi dei Centri PMA di I livello, tra l'altro, che "*Nelle sole strutture di I Livello, il responsabile clinico può svolgere funzioni di responsabile di laboratorio purché in possesso di documentata esperienza in biologia della riproduzione.*";
- all'art. 5, comma 2, punto 2.3 che "*I Centri PMA di I livello devono avere una dotazione organica del personale rapportata al volume delle attività effettuate ed alle tecniche adottate. Deve essere garantita la presenza di: - un medico specialista in ostetricia e ginecologia, con documentata esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, nel settore della PMA, designato quale responsabile clinico della struttura e delle attività espletate assunto a tempo indeterminato;*";
- all'art. 9, rubricato "*Determinazione del fabbisogno*", che "*il fabbisogno di prestazioni di PMA ai fini del rilascio del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro PMA, viene rideterminato in un Centro PMA ogni 200.000 abitanti, con esclusione delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS*", escludendo, dunque, dalla preventiva richiesta di parere di compatibilità al citato fabbisogno l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;
- all'art. 10, comma 1 che "*I Centri PMA di I, II e III Livello sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in relazione al fabbisogno definito dal presente Regolamento. Con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.*", ed il successivo comma 2 dispone che *"L'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9*".

In riscontro alla nota prot. n. 46629/01-06-2018/AOUCPG23/UDG/P con cui il Commissario straordinario ed il Direttore sanitario dell'A.O.U. Policlinico di Bari hanno richiesto, in deroga a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, punto 2.3. del R.R. n. 2/2014 con precipuo riferimento alla tipologia di contratto di lavoro a tempo indeterminato del medico designato quale Responsabile clinico della struttura, di poter designare temporaneamente, quale Responsabile del Centro, la dott.ssa Claudia Nardelli, in possesso dei requisiti professionali richiesti dal R.R. n. 2/2014, con nota prot. n. AOO_183/8617 del 14/06/2018 il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, "*in via del tutto eccezionale, in deroga alla previsione del R.R. n. 2/2014 e solo al fine di poter espletare le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato della figura professionale avente i requisiti indicati dallo stesso regolamento*", ha autorizzato alla "*designazione del Responsabile clinico anche mediante ricorso alla tipologia di lavoro autonomo, tenuto conto della particolare e comprovata specializzazione della dott. ssa Claudia Nardelli, dell'obiettivo specifico e determinato (quale responsabilità della Banca del seme), dell'accertata impossibilità oggettiva di destinare a tale incarico altre risorse umane disponibili all'interno dell'A.O.U., dell'incarico di natura temporanea e altamente qualificata*.".

Con nota prot. n. 2400 dell'11/01/2019, ad oggetto "*richiesta autorizzazione all'esercizio del Centro di PMA di I livello*", trasmessa a mezzo PEC in data 11/01/2019 ed acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/1285 del 29.01.2019, il Direttore Sanitario dell'A.O.U. Policlinico di Bari, "*In riscontro alla nota prot. n. 856 del 13.12.2018 a firma del Direttore della U.O.C di Ginecologia e Ostetricia Universitaria II, inerente alla richiesta di cui all'oggetto, che in copia si allega, al fine di ottemperare alla normativa vigente (art. 10 del Regolamento Regionale del 12.02.2014)*", ha richiesto "*l'autorizzazione all'esercizio del Centro di P.M.A. e Congelamento Gameti del Policlinico di Bari come Centro P.M.A. di I Livello*.".

Alla sopracitata nota, risulta allegata la nota prot. n. 856 del 13.12.2018 ad oggetto "*Richiesta autorizzazione ripresa all'esercizio dell'attività di I Liv. Centro di P.M.A.*", indirizzata al Direttore Generale, al Direttore Sanitario ed al Direttore Amministrativo dell'A.O.U. Policlinico di Bari, con la quale il Direttore dell'Unità Operativa Ginecologia e Ostetricia ha rappresentato quanto segue:

"(omissis) *considerato che:*

- *il Centro di PMA e Congelamento Gameti del Policlinico di Bari, attualmente, è in possesso di tutti i requisiti specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi (richiesti dal Regolamento Regionale del*

17.02.2014, art. 5, comma 2) per un Centro di I livello, e come tale potrebbe effettuare le seguenti attività: inseminazione intrauterina in ciclo spontaneo o in ciclo di induzione dell'ovulazione multipla eseguita utilizzando tecniche di preparazione del liquido seminale; crioconservazione dei gameti maschili;

- *in data 22.06.2018 l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (con nota 0053239) ha individuato la Dott.ssa Claudia Nardelli quale responsabile del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) e congelamento Gameti e Biobanca, in seguito ad autorizzazione della Regione Puglia (Prot. AOO 183/0008617 del 14/06/2018);*
- *in data 06.12.2018 il Centro Nazionale Trapianti ha preso atto della succitata nomina e della ripresa dell'attività di I livello nonché della gestione della relativa branca di gameti ed embrioni.*

Si richiede pertanto l'autorizzazione della Regione Puglia per la ripresa dell'esercizio del centro di P.M.A. e congelamento gameti esclusivamente come Centro di I livello e di tutte le attività in esso normativamente consentite.".

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_183/3513 del 15/03/2019 la scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 2/2014, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro PMA della U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Congelamento Gameti dell'A.O. Policlinico Consorziale dei Bari, al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti (generali e specifici) di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, previsti per l'autorizzazione all'esercizio di un centro di PMA di I livello.*".

In riscontro all'incarico di cui sopra, con nota prot. n. 207225 del 06/08/2019, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/11276 del 27/08/2019, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha rappresentato quanto segue:

"*In esito alla richiesta in oggetto, effettuato un primo sopralluogo in data 29/04/2019 presso il Centro PMA della U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Congelamento Gameti dell'A.O. Policlinico Consorziale di Bari e successivamente un secondo in data 12/06/2019, acquisita la documentazione richiesta, si attesta il possesso di tutti i requisiti (generali e specifici) di cui al regolamento regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, previsti per l'autorizzazione all'esercizio della struttura in questione, così come rappresentata dall'elaborato grafico, vidimato (ALL.n.1.). Responsabile del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) e congelamento Gameti e Biobanca è la Dr.ssa Claudia Nardelli, (omissis), come da autorizzazione della Regione Puglia (prot. AOO183/0008617 del 14/06/2018). Responsabile della Gestione della Qualità è la Dr.ssa Doriana Falagario, (omissis), Biologa-Embriologa, nominata con nota Prot. n. 456 del 25/06/2019 della Direzione U.O. Ginecologia e Ostetricia 2° dell'A.O. Policlinico Consorziale, a far data dal 01/06/2019 (ALL.n.2)*.

Si evidenzia l'acquisizione dell'autocertificazione di "avvio iter per il rilascio del certificato di abitabilità" a firma del Direttore Generale e del Direttore dell'Area gestione Tecnica del A.O. Policlinico Consorziale di Bari (ALL. n.3) e la comunicazione di "disponibilità all'avvio delle iniziative necessarie alla stipula di convenzione per Disaster Recovery Plain" della Direzione Sanitaria A.O. Moscati di Avellino (ALL.n.4). Tanto per la valutazione e le eventuali determinazioni di codesto Servizio Accreditamenti e Qualità.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato altresì che l'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che:

"*1. Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:*

(omissis)

1.4. centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)";

si propone di rilasciare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di I livello, con la precisazione che la Dott.ssa Claudia Nardelli svolge presso il Centro P.M.A. dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari le funzioni sia di responsabile clinico che di responsabile di laboratorio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del predetto regolamento, e fermo restando l'obbligo del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari:

- di trasmettere alla Sezione SGO del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Bari ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, la quale non necessita di previo parere regionale di compatibilità ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/2014;

- di notiziare la Sezione SGO del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia in merito all'assunzione a tempo indeterminato, a seguito di espletamento di apposita procedura concorsuale, di un responsabile clinico e responsabile di laboratorio in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, punto 2.3. del predetto regolamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di I livello, con la precisazione che la Dott.ssa Claudia Nardelli svolge presso il Centro P.M.A. dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari le funzioni sia di responsabile clinico che di responsabile di laboratorio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del predetto regolamento, e fermo restando l'obbligo del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari:

- di trasmettere alla Sezione SGO del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Bari ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, la quale non necessita di previo parere regionale di compatibilità ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/2014;
- di notiziare la Sezione SGO del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia in merito all'assunzione a tempo indeterminato, a seguito di espletamento di apposita procedura concorsuale, di un responsabile clinico e responsabile di laboratorio in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, punto 2.3. del predetto regolamento.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA;
  - all'Istituto Superiore di Sanità - Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 settembre 2019, n. 93

CIG. 5519376D26 (contratto quadro) CIG. 7878835C50 (contratto esecutivo). "Progetto Gestione e manutenzione del SIRTUR 2019/2020". Adesione al contratto Consip "Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – Lotto 4. Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on line". Impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Funzionario P.O. letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Il SIRTUR (Sistema Informativo Regionale Turistico) è un'infrastruttura tecnologica e di servizi, realizzata da InnovaPuglia SPA (d'ora in poi anche solo Innovapuglia) e ospitata presso il Data Center della stessa, funzionale alla comunicazione e alla promozione del settore turistico, all'informatizzazione del rapporto con il sistema turistico pugliese e degli adempimenti formali a carico dei gestori delle strutture ricettive, alla pianificazione delle strategie territoriali per il turismo, alla programmazione delle risorse, alle attività di marketing.

E' costituito da:

- Unico archivio dati di settore, a livello regionale;
- Applicativi informatici disponibili a diversi livelli istituzionali e agli operatori del settore (SPOT, CPS, DMS, datawarehouse, OTUR, piattaforma per il bando delle guide turistiche, CMS viaggiareinpuglia, Pugliaevents);
- Portale Turistico Regionale – viaggiareinpuglia.it, comprensivo di un sito mobile separato (in grado di offrire la totale personalizzazione dell'esperienza di navigazione mobile), di un'APP (Visit Puglia) e della versione social (PugliaXP).

Il SIRTUR costituisce l'infrastruttura informatica alla base dei servizi di promozione turistica nonché di tutti gli adempimenti normativi a carico del sistema turistico regionale e necessita di interventi finalizzati a garantirne la piena operatività e utilizzabilità, senza interruzioni di servizio.

Con DGR 573/2014 (che ha revocato e sostituito le DGR 1186/2013 e DGR 2799/2012) la Giunta Regionale ha adottato le disposizioni operative e di gestione del SIRTUR.

Con determinazione del dirigente della Sezione Turismo n. 66 del 31/05/2017 è stato approvato il "Progetto Gestione e manutenzione del SIRTUR 2017/2018" che, in estrema sintesi, prevede:

- l'affidamento ad Innovapuglia SPA, per l'importo di Euro 490.000,00, IVA inclusa, delle attività di conduzione operativa, assistenza e manutenzione del SIRTUR anno 2017, delle attività di progettazione e monitoraggio dell'intervento "*Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, help desk e manutenzione del SIRTUR anno 2018*" (cioè la predisposizione dei documenti progettuali e del capitolato tecnico per la gara *"Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, help desk e manutenzione del SIRTUR*" nonché il monitoraggio della fornitura, la supervisione dei sistemi informatici e gli aspetti legati alla sicurezza perimetrale), delle attività di Project Management;

- l'affidamento a soggetto da individuare mediante procedura ad evidenza pubblica dei servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico applicativa, help desk e manutenzione del SIRTUR anno 2018, il cui importo è stimato in Euro 254.098,36 euro (IVA esclusa).

Nell'ambito dell'attività di progettazione dell'intervento "*Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, help desk e manutenzione del SIRTUR anno 2018*" Innovapuglia SPA ha concordato con la Sezione Turismo di fare ricorso, per la fornitura dei servizi medesimi, al contratto quadro stipulato da CONSIP con il con il RTI aggiudicatario (composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.) in data 4/8/2017 a seguito dell'aggiudicazione da parte di CONSIP del Lotto 4 - *Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line"* nell'ambito della *"Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 1403).*

Il Lotto 4 della fornitura prevede i seguenti macroambiti di servizio:

a) Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Siti Web, in logica di multicanalità, che consentano all'Amministrazione contraente di sviluppare o evolvere i propri siti o portali, anche in versione mobile, eventualmente re-ingegnerizzandoli, o di rendere accessibili via web applicazioni interne pre-esistenti, gestendone anche la manutenzione correttiva ed adeguativa e la conduzione in esercizio, mediante servizi di Conduzione Applicativa, Gestione Operativa e Supporto Specialistico;

b) Servizi di gestione dei contenuti tramite soluzioni di "Content Management", erogate in modalità "as-a-Service" o tramite soluzioni "on premise" messe a disposizione dalle Amministrazioni;

c) Servizi di realizzazione e gestione di "Apps" per dispositivi mobili che consentano all'Amministrazione committente di sviluppare o evolvere le proprie applicazioni per dispositivi mobili (es. smartphone e tablet), non solo per ciò che attiene alla componente client che ne consente l'utilizzo da parte degli utenti dai propri device, ma anche della componente di back-end, necessaria al funzionamento dei servizi erogati dal client, gestendone anche la manutenzione correttiva ed adeguativa e la conduzione in esercizio, mediante servizi di Conduzione Applicativa, Gestione Operativa e Supporto Specialistico.

Il processo per qualificare e dimensionare i fabbisogni ed arrivare alla stipula del contratto Esecutivo è descritto nel documento "SPC Guida Contratto Quadro Lotto 4" che prevede l'invio da parte dell'Amministrazione interessata all'adesione di un Piano dei Fabbisogni (tale comunicazione non impegna in alcun modo l'Amministrazione).

Con D.D. n. 5 del 31 gennaio 2018, è stato approvato il Progetto dei fabbisogni per i servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico - applicativa, help desk e manutenzione del Sirtur per l'anno 2018, cui ha fatto seguito la stipula del contratto esecutivo con durata fino al 31.01.2019.

Le attività previste dal predetto contratto esecutivo sono state regolarmente effettuate dal RTI aggiudicatario, così come attestato dal Dec tramite note prot. n. 190122015 del 22 gennaio 2019 (per il periodo febbraio – dicembre 2018) e prot. n. 190319009 del 18 marzo 2019 (per il mese di gennaio 2019). Alla luce di ciò, considerata la necessità di garantire i servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, help desk

e manutenzione del Sirtur, si è deciso di proseguire il rapporto con il RTI cui CONSIP ha aggiudicato il Lotto 4 –*"Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line",* posto che il contratto quadro è ancora attivo (scade nel 2022) e non è stato esaurito il relativo budget.

A tal fine, la Sezione Turismo, con nota prot. 342 del 22 gennaio 2019, ha trasmesso al RTI aggiudicatario del suddetto lotto il Piano dei fabbisogni, elaborato con l'assistenza della Società in House Innovapuglia SPA.

Con pec del 28 gennaio 2019, acquisita agli atti con prot. n. 438 del 29/01/2019, Almaviva SPA, mandataria del RTI aggiudicatario, ha trasmesso il Progetto dei Fabbisogni, propedeutico alla stipula del contratto esecutivo nell'alveo del contratto quadro stipulato
da Consip. Il suddetto progetto dei fabbisogni, articolato tenendo conto di quanto prospettato nel piano dei fabbisogni, ha dimensione economica della fornitura per **Euro 579.901,56** + IVA al 22% per 24 mesi, dall'1 febbraio 2019 a 31 gennaio 2021. Per quanto riguarda l'anno solare **2019**, il valore economico indicato è pari ad euro 258.312,62 + iva al 22%, ossia **euro 315.141,40**.

Con nota prot. n. 460 del 29 gennaio 2019 il suddetto progetto dei fabbisogni è stato inviato al Responsabile della Transizione al Digitale della Regione Puglia per quanto di propria competenza.

Con nota prot. n. 1055 del 27 febbraio 2019, acquisita al prot. n. 1874 del 04 marzo 2019, il Responsabile della Transizione al Digitale della Regione Puglia segnalava alcune prescrizioni da inoltrare al RTI aggiudicatario, in merito al progetto dei fabbisogni presentato.

Le osservazioni del Responsabile della Transizione al Digitale della Regione Puglia venivano trasmesse al RTI aggiudicatario con nota prot. n. 2290 del 15 marzo 2019, affinché il progetto dei fabbisogni fosse uniformato alla prescrizioni ivi contenute.

Contestualmente, nelle more dei necessari adempimenti per addivenire alla conclusione del contratto, si chiedeva al RTI di assicurare l'espletamento delle attività necessarie a garantire il corretto funzionamento dei servizi del Sirtur e ad Innovapuglia di garantire il coordinamento e monitoraggio delle attività previste dal progetto.

Con nota prot. n. 2019 – 0002253 del 20 marzo 2019, Almaviva S.p.A., in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario, confermava la disponibilità a continuare a garantire l'erogazione dei servizi al fine di assicurare la continuità degli stessi nell'ambito del progetto Sirtur, nelle more del perfezionamento della stipula del contratto esecutivo.

Con pec del 21 marzo 2019, acquisita dalla Sezione Turismo al prot. n. 2524 del 26 marzo 2019, Almaviva S.p.A., in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario, trasmetteva, anche ad Innovapuglia e al Responsabile della Transizione al Digitale della Regione Puglia, il progetto dei fabbisogni aggiornato che sostituiva integralmente quello inviato in precedenza, sulla base delle osservazioni comunicate dal RTD. In particolare, il paragrafo 1.7 del documento trasmesso contiene l'attestazione che la nuova versione del progetto dei fabbisogni annulla e sostituisce la versione precedente e recepisce le osservazioni espresse dal RTD.

Con nota prot. n. 3667 del 20.05.2019, la Sezione Turismo chiedeva al RTI aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del contratto quadro, di dettagliare le quote specifiche di attività che ciascun componente del RTI espleterà in relazione al progetto esecutivo. Ciò ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa in favore di ciascun componente del RTI e dell'espletamento degli adempimenti contabili di competenza della Sezione Turismo.

Con nota del 29 maggio 2019, acquisita agli atti dalla Sezione Turismo con prot. n. 3917 del 30.05.2019, Almaviva S.p.A., in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario comunicava che, fermo restando l'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della stessa, le singole società costituenti il RTI provvederanno ciascuna alla fatturazione pro quota delle attività effettivamente prestate. Almaviva S.p.A. precisava inoltre che, fermo restando le quote di partecipazione a livello di contratto quadro, le quote di

attività delle società componenti il RTI per lo specifico contratto esecutivo saranno le seguenti: Almaviva S.p.A. 03,00%, Almawave S.r.l. 00,10%, Indra Italia S.p.A. 96,80%, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. 00,10%.

Con determina n. 55/2019 il dirigente della Sezione Turismo approvava il Progetto dei Fabbisogni trasmesso con pec del 21.03.2019 da Almaviva S.p.A., acquisita dalla Sezione Turismo al prot. n. 2524 del 26.03.2019, e rinviava a successivo atto l'impegno della somma complessiva di Euro **707.479,91** (579.901,56 + IVA al 22%) in favore del RTI aggiudicatario, previa verifica dei requisiti di cui all'artt. 80 dlgs. 50/2016**.**

Per quanto attiene ai controlli , si segnala quanto segue:

- la Regione Puglia ha in essere diversi contratti a valere sulla Convenzione Consip "SPC Guida Contratto Quadro Lotto 4" e ciascuna Sezione prima di procedere alla stipula del relativo contratto esecutivo oltre che alla liquidazione, ha provveduto ad effettuare i controlli di legge.

In particolare nell'ambito del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, già la Sezione Economia della Cultura ha deliberato di aderire alla convenzione Consip de qua con determinazione n. 240 del 28/05/2019. Detta Sezione, prima di provvedere al relativo impegno, ha richiesto nel mese di aprile 2019 la documentazione antimafia relativa alle società componenti il RTI.

Analogamente la Sezione Turismo (del medesimo Dipartimento) in data 04.07.2019 procedeva ad inviare, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), richiesta di informazioni ai sensi dell'articolo 91 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159, e ss.mm.ii, per le società facenti parte del RTI aggiudicatario;dette richieste venivano registrate in ingresso con i numeri di protocollo 0261266_20190704, 0261353_20190704, 0261266_20190704, 0141316_20190704. Sino alla data odierna, trascorsi oltre 30 giorni dalla data di invio della richiesta, la B.D.N.A. informa che la pratica è ancora in fase di istruttoria, in relazione alle richieste formulate da entrambe le Sezioni.

Ai sensi dell'art. 92, comma 3, del d.lgs 159/2011, decorso detto termine di 30 giorni è possibile procedere anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere gia' eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilita' conseguite;

- attraverso il sistema Avcpass, sono state inviate le richieste finalizzate ad effettuare la verifica dei requisiti previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, e tali controlli hanno fornito un esito positivo.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'impegno della somma complessiva di Euro **707.479,91** (579.901,56 + IVA al 22%) in favore del RTI aggiudicatario.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 e SS.MM.E II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 E SS.MM. E II.

- bilancio autonomo
- Esercizio Finanziario: 2019 – LL.RR. nn. 67/2018 e 68/2018. DD.G.R. 95/2019 e 161/2019
- **CRA: 63.04** Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Turismo-Sezione Turismo
- **capitolo di spesa**: 311012
- **somma complessiva da impegnare**: Euro **707.479,91** (579.901,56 + IVA al 22%), con il seguente crono programma:

Anno 2019 : Euro **315.141,40** (258.312,62+ IVA al 22%)

CREDITORE	PERCENTUALE FATTURAZIONE	IMPONIBILE (in Euro)	IVA (in Euro)
Almaviva S.p.A.	03,00%	7749,38	1704,86
Almawave S.r.l.	00,10%	258,31	56,83
Indra Italia S.p.A.	96,80 %	250046,62	55010,26
PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.	00,10%	258,31	56,83
		258.312,62	**56.828,78**

Anno 2020: Euro **365.948,91** (299.958,12 + IVA al 22%)

CREDITORE	PERCENTUALE FATTURAZIONE	IMPONIBILE (in Euro)	IVA (in Euro)
Almaviva S.p.A.	03,00%	8998,74	1979,72
Almawave S.r.l.	00,10%	299,96	65,99
Indra Italia S.p.A.	96,80 %	290.359,46	63879,08
PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.	00,10%	299,96	65,99
		299.958,12	**65.990,78**

Anno 2021: Euro **26.389,60** (21.630,82+ IVA al 22%)

CREDITORE	PERCENTUALE FATTURAZIONE	IMPONIBILE	IVA
Almaviva S.p.A.	03,00%	648,93	142,76
Almawave S.r.l.	00,10%	21,63	4,76
Indra Italia S.p.A.	96,80 %	20938,63	4606,50
PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.	00,10%	21,63	4,76
		21.630,82	**4.758,78**

- esigibilità: 2018-2019-2021;
- **causale impegno**: adesione al Contratto quadro CONSIP SPC – Cloud - Lotto 4 - Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line, per garantire la gestione e manutenzione del SIRTUR dal 1.2.2019 al 31.1.2021;

CIG. 5519376D26 (contratto quadro) CIG. 7878835C50 (contratto esecutivo).

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:
Codice funzionale (Missione e Programma) : 7.1;
Codice Economico (titolo, macroaggregato): U.1.03.02.19.005;
Codice transazione U.E. **:** 8
- **Codice SIOPE**: -1362 “Assistenza informatica e manutenzione software”
- **Dati dei creditori**: Almaviva spa, con sede legale via di Casal Boccone 188/190 – 00137 Roma, P. IVA n.

0845089100 (società mandataria), mandanti Almawave srl, con sede legale via di Casal Boccone 188/190 – 00137 Roma, P.IVA 05481840964, Indra Italia spa, con sede legale via Umberto Saba 11 – 00144 Roma, P.IVA 066561002; PricewaterhouseCoopers Advisory spa, con sede legale via Monterosa, 91- 20149 Milano P.IVA 03230150967.

Dichiarazioni e attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Si attesta la non frazionabilità della spesa;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle ll.rr. n. 67/2018 e 68/2018 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della L. n. 205/2017 e L. 145/2018, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- gli esiti dei controlli effettuati con il sistema Avcpass sono risultati positivi;
- e' stata richiesta la informativa antimafia, registrata in ingresso con i numeri di protocollo: 0261266_20190704, 0261353_20190704, 0261266_20190704, 0141316_20190704. Ad oggi risulta ancora in istruttoria. Poiché sussistono i presupposti di cui all'art. 92, comma 3, d.lgs 159/2011, è possibile procedere all'impegno e alla sottoscrizione del contratto, anche se non ancora rilasciata;
- sono stati acquisiti i seguenti DURC con esito positivo(cioè attestanti il regolare pagamento dei contributi) relativi a tutte le società del raggruppamento:
Almaviva spa, prot INAIL_ 16856763 dell'11/06/2019, con scadenza 09/10/2019;
Indra Italia S.p.A., prot INAIL_16962993 del 17.06.2019, con scadenza 15/10/2019;
Almawave srl , prot. INAIL_17016148 del 19/06/2019 con scadenza 17/10/2019;
PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A, prot. INPS_15925421 con scadenza 11/10/2019.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo Di Gestione — (Pasquale Milella)

Il Dirigente della Sezione — (Patrizio Giannone)

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di impegnare la somma complessiva di Euro **707.479,91** (579.901,56 + IVA al 22%) in favore del RTI aggiudicatario, come meglio dettagliato nella parte "adempimenti contabili" del presente atto;

2. di procedere alla sottoscrizione del contratto esecutivo per il perfezionamento dell'adesione al Contratto quadro CONSIP SPC – Cloud - Lotto 4 - Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line (secondo lo schema allegato D della documentazione di gara disponibile sul portale CONSIP) una volta divenuto esecutivo il presente atto;

3. di provvedere con successivi atti alla liquidazione di quanto dovuto in favore del RTI composto dalle aziende Almaviva S.p.A.(mandataria), Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A (mandanti), conformemente a quanto previsto dall'art. 19, comma 11 del contratto quadro e secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 629 l.190/2014 (legge di stabilità 2015), in materia di pagamento dell'IVA (c.d."split payement");

Il presente provvedimento, adottato in unico originale depositato agli atti della Sezione Turismo, è composto da n. 9 pagine e:

a) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Ragioneria;
b) diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Ragioneria;
c) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sul BURP;
e) sarà trasmesso al RTI aggiudicatario (composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.);
f) è depositato in originale presso la Sezione Turismo, via Lattanzio 29, Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 25 settembre 2019, n. 162

Adozione e indizione dell'Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio". Anno 2019. Prenotazione della somma di euro 50.000,00 - BILANCIO AUTONOMO.

la Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs 118/2011;
Visto il DPGR n. 443/2015;
Vista la legge regionale n. 14 del 10/06/2008 *"Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".*

Premesso che:

- la legge regionale n.14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*" ha come obiettivo principale richiamare l'attenzione sul tema della qualità dell'architettura, dell'urbanistica, degli spazi urbani e del territorio, affinché si perseveri il raggiungimento di più elevati standard qualitativi di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche, in grado di contribuire alla salvaguardia del paesaggio e al miglioramento della qualità della vita della collettività;
- la stessa legge regionale riconosce la competizione sul piano del confronto delle idee quale principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio e individua pertanto nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti utili per perseguire tali finalità;
- l'art. 9 della suddetta legge regionale prevede l'istituzione di un fondo per il finanziamento parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi di idee e di progettazione banditi da soggetti tenuti al rispetto della legislazione statale in materia di contratti pubblici di lavori e servizi.
- nell'anno 2019 è stata stanziata la somma di euro 50 mila per le finalità di cui all'art. 9 succitato;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1753 del 30/10/2017 sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un concorso di idee o di progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008; è stato, approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e amministrazioni destinatarie degli incentivi; è stata autorizzata la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a indire apposito Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature per l'assegnazione dei suddetti incentivi;
- con D.D. n. 278 del 31/10/2017 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato indetto il predetto Avviso pubblico e con con D.D. n. 336 del 22/12/2017 della stessa Sezione sono stati assegnati i relativi incentivi;

- con D.D. n. 160 del 10/08/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato indetto l'Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione per l'anno 2018 e con D.D. 258 del 20/12/2018 sono stati assegnati i relativi incentivi;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- adottare anche per l'anno 2019 l'allegato schema di Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contestualmente indire lo stesso avviso;
- procedere alla prenotazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 50.000,00 ai sensi della DGR n. 161 del 31.01.2019 (allegato B) e della nota del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 2249 del 02.04.2019;

Dato atto che si provvederà entro il 31/12/2019 all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E S.M.I

Vista la Legge Regionale n.67 del 29.12.2018 (legge di stabilità regionale 2019),
Vista la Legge Regionale n.68 del 29.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020,
Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del bilancio Finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art.39, comma 10 del D.Lgs 23.06.2011, n,118 e ss.mm.ii.;

Bilancio Autonomo
Esercizio Finanziario 2019
Competenza anno 2019
C.R.A: Dipartimento 65 sezione 09
Missione 8
Programma 1
Titolo 1
Piano dei conti finanziario: 1.4.1.2.003
Importo da prenotare: **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa 574030.
Creditore: amministrazioni pubbliche da individuarsi a seguito di avviso pubblico.
Causale: incentivi a copertura parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi d'idee e di progettazione.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 E 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017;
- la presente prenotazione è stata autorizzata con DGR n. 161 del 31.01.2019 (allegato B) e con la nota del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 2249 del 02.04.2019,
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- la presente prenotazione è relativa a obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 50.000,00;
- entro il 31/12/2019 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il funzionario PO
Osservatorio del Paesaggio
e per i Beni Culturali
(Ing. Michele Cera)

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Barbara Loconsole)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di adottare apposito schema di "Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*". Anno 2019", di cui all'allegato A della presente determinazione e parte integrante della stessa;
2. di indire il predetto "Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio". Anno 2019";
3. di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il suddetto Avviso pubblico con i relativi allegati;
4. di prenotare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 50.000,00 sul cap. di spesa 574030, ai sensi della DGR n. 161 del 31.01.2019 (allegato B) e della nota del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 2249 del 02.04.2019;
5. di provvedere entro il 31/12/2019 all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008.

Il presente provvedimento, composto da n° 5 facciate e n° 1 allegato composto da n°10 facciate, redatto nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., è adottato in originale e:

- sarà pubblicato all'albo cartaceo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Ragioneria regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile, ai sensi della l.r. n.15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato A

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI DI IDEE O PROGETTAZIONE AI SENSI DELLA LR 14/2008 "MISURE A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLE OPERE DI ARCHITETTURA E DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO". ANNO 2019.

Art.1. Premessa

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 13 giugno 2008 n.14 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" che prevede l'istituzione, presso la Regione Puglia, di un fondo per il finanziamento parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi d'idee e di progettazione banditi da soggetti tenuti al rispetto della legislazione statale in materia di contratti pubblici di lavori e servizi.

Art.2. Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Oggetto dell'Avviso pubblico è la selezione di enti locali ai quali concedere un finanziamento a copertura **parziale** delle spese per l'espletamento di un concorso di idee o progettazione.

Uno degli obiettivi specifici della legge regionale n.14/2008 è la promozione dello strumento del concorso di idee e di progettazione come occasione di confronto e garanzia per la realizzazione di architetture di qualità.

Poiché la procedura concorsuale viene utilizzata con difficoltà dalle Pubbliche Amministrazioni in quanto comporta un notevole impegno sia sul piano economico sia sul piano dell'organizzazione e della gestione, richiedendo energie e competenze specifiche che spesso le Amministrazioni non sono in grado di garantire, la Regione Puglia ha inteso promuovere tale procedura offrendo un finanziamento, seppure a copertura parziale delle spese, e un supporto tecnico alle Amministrazioni interessate.

Il concorso deve essere finalizzato alla realizzazione di un'opera pubblica significativa dal punto di vista della qualità architettonica, urbana e paesaggistica.

Le proposte di concorso potranno riguardare:

- Progetti di riqualificazione dei paesaggi urbani di transizione tra città e campagna attraverso la ridefinizione dei margini urbani e dei confini dell'urbanizzazione, la riprogettazione degli spazi pubblici e delle attrezzature collettive, la riqualificazione degli spazi aperti degradati, la creazione di green belt, parchi di cintura, forestazioni periurbane, realizzazione di corridoi ecologici, la rigenerazione dei tessuti urbani e la loro integrazione con il paesaggio agricolo, il recupero dell'edilizia rurale periurbana, progetti di riqualificazione dei viali storici di accesso ai centri urbani.
- Progetti di architettura del paesaggio finalizzati alla riqualificazione e ricostruzione di paesaggi degradati.
- Progetti di realizzazione di infrastrutture verdi, nell'ottica di una rigenerazione ecologica degli insediamenti, in primis in aree periferiche, al fine di migliorare la qualità della vita degli abitanti.

- Progetti che mirino a potenziare la Rete Ecologica Regionale intervenendo su corridoi fluviali a naturalità diffusa, corridoi fluviali a naturalità residuale o ad elevata antropizzazione, corsi d'acqua episodici.
- Progetti che mirino a tutelare e salvaguardare le aree di pregio naturalistico e paesaggistico presenti lungo la costa, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale esclusivamente con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio. Tali progetti dovranno mirare a creare un sistema costiero di spazi aperti ad alto grado di naturalità per il potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero e della connettività ecologica tra costa ed entroterra. Ove necessario, tali progetti potranno prevedere la rimozione dei detrattori di qualità paesaggistica e il successivo ripristino naturalistico, ivi compresa la delocalizzazione di infrastrutture a rete e spazi annessi, al fine di decomprimere il sistema ambientale costiero.
- Interventi di riqualificazione ecologicamente orientata dei paesaggi costieri di recente formazione, anche occupati da insediamenti o piattaforme a prevalente specializzazione residenziale turistico-ricettiva, al fine di migliorare la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica anche al fine di qualificare l'offerta turistico-ricettiva e la dotazione di spazi collettivi.
- Progetti per la riqualificazione ecologica e paesaggistica di aree produttive, anche utilizzando aree parzialmente o totalmente dismesse, con particolare attenzione ai valori patrimoniali ambientali e architettonici, al ridisegno degli spazi pubblici (viali, strade di relazione, aree adibite a parcheggio ecc.), al (re)inserimento dell'area nel contesto paesaggistico (topografia, visibilità ecc.), nonché con particolare attenzione al risparmio energetico, agli equilibri idrogeologici, alla ripermeabilizzazione e rinverdimento delle superfici artificiali, alla minimizzazione dell'impatto acustico in riferimento ai recettori esterni ed interni.

Art.3. Finanziamenti

La Regione Puglia mette a disposizione un finanziamento totale di euro 50.000,00 (cinquantamila) a copertura **parziale** delle spese sostenute dagli enti locali per l'espletamento di un concorso di idee o di progettazione finalizzato alla realizzazione dell'opera indicata nella domanda di partecipazione. Detto finanziamento sarà corrisposto nella misura massima di euro 50.000,00 (cinquantamila) a proposta, alle amministrazioni locali a seguito di stipula di apposito Protocollo di Intesa (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno definiti i termini e le modalità per l'espletamento del concorso. Le candidature dovranno necessariamente prevedere una quota di cofinanziamento a carico delle amministrazioni proponenti.

Art.4. Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso pubblico è destinato agli enti locali della regione Puglia che intendano avvalersi dello strumento del concorso di idee o di progettazione per la realizzazione di un'opera di cui al precedente art. 2.

Art.5. Valutazione delle domande e requisiti minimi di ammissione

Le domande di partecipazione verranno esaminate da un'apposita commissione, istituita presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, composta da un presidente e da due commissari.

La commissione procederà alla valutazione di ogni singola domanda pervenuta in relazione ai seguenti criteri:

1. Visione, strategia e obiettivi dell'intervento da realizzare, in coerenza con le finalità elencate all'articolo 2 della LR 14/2008, con gli scenari di uno o più progetti territoriali per il paesaggio del PPTR della Puglia, nonché con i relativi obiettivi specifici (Elaborati 4.1 e Titolo IV Capo II delle NTA del PPTR) (punteggio massimo attribuibile: 35 punti)
2. Interventi finalizzati al recupero di opere di architettura o di spazi pubblici di particolare pregio architettonico (punteggio massimo attribuibile: 15 punti)
3. Efficacia ai fini della rigenerazione di contesti urbani periferici e marginali inseriti in documenti programmatici per la rigenerazione urbana approvati ai sensi della LR 21/2008 (punteggio massimo attribuibile: 15 punti)
4. Coinvolgimento dei soggetti attori e dei cittadini nella scelta della proposta progettuale da presentare (punteggio massimo attribuibile: 10 punti)
5. Proposte di concorsi di progettazione in due fasi (punteggio da attribuire: 10 punti)
6. Caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di Progetto pilota (punteggio massimo attribuibile: 10 punti)
7. Premialità ai comuni con popolazione residente inferiore ai 15000 abitanti (fonte ISTAT censimento 2011) premialità attribuita: 5 punti

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola domanda di partecipazione è pari a 100 punti. Si intenderanno ammissibili a finanziamento le domande che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 60.

Al termine della valutazione la commissione provvederà a stilare, in base ai punteggi assegnati, una graduatoria delle domande pervenute e ad assegnare, in base a questa, il finanziamento previsto alla/alle amministrazione/i utilmente collocate in graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3.

Sulla base della valutazione ed in base al tipo di concorso e all'importo degli interventi oggetto dello stesso, la Regione si riserva la facoltà di concedere un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto in sede di candidatura.

Ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Gli interventi oggetto del concorso dovranno comunque essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti e ad altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 6 Presentazione della domanda e documentazione ed elaborati richiesti

Le Amministrazioni che intendono candidarsi dovranno compilare la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante secondo lo schema allegato al presente Avviso pubblico (allegato 1) che comprende anche un impegno esplicito a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, all'espletamento del concorso nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9.

Alla domanda di candidatura devono essere allegati la seguente documentazione:

1. una relazione generale illustrativa compilata in ogni sua parte esclusivamente secondo quanto indicato nell'allegato 2 "*modello per la compilazione della relazione generale illustrativa*" al presente Avviso;
2. due tavole in formato A3 che contengano una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente il programma di intervento proposto.

Art.7. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate all'art.6, dovrà essere inoltrata mediante PEC all'indirizzo *osservatorio.paesaggio@pec.rupar.puglia.it* oppure consegnata a mano in busta chiusa o tramite raccomandata all'ufficio protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via Gentile n. 52 - 70126 - Bari, assicurando la documentazione di cui all'art. 6 sia su supporto digitale.

Detta domanda, in qualunque forma trasmessa, dovrà riportare il seguente oggetto: **candidatura concorso di idee e/o progettazione L.R. 14/2008**.

Dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno ammesse le domande e pertanto escluse dalla fase di valutazione:

- non formulate secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- pervenute fuori termine;

- non corredate dalla documentazione richiesta dall'art. 6 punti 1. e 2. (si specifica che la mancanza anche solo di uno dei documenti ivi indicati determinerà l'esclusione della domanda presentata);

Saranno ammesse a finanziamento, in base alla graduatoria di cui all'art. 5, le proposte nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3.

La documentazione utile alla formulazione della proposta è depositata e consultabile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e, della stessa, può essere presa visione sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Art. 8. Esito della selezione

Con determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sarà reso pubblico l'esito della selezione e pubblicato sul BURP.

Art. 9. Protocollo di Intesa ed erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento sarà subordinata all'avvenuta stipula di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l' Amministrazione individuata, il cui schema è allegato alla DGR 1753 del 30.10.2017 e pubblicato sul sito www.paesaggiopuglia.it.

L'Amministrazione individuata, entro il termine di 15 (gg. quindici) dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e convocazione contestuale a mezzo PEC, è obbligata a sottoscrivere con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale il Protocollo predetto attraverso il suo Legale rappresentante o suo delegato.

Qualora non si proceda alla stipula nel termine previsto per causa non imputabile alla Regione, quest'ultima procederà alla stipula del Protocollo con l'Amministrazione successiva utilmente collocata in graduatoria.

Art. 10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Barbara Loconsole

Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste all'ing. Michele Cera tramite email (m.cera@regione.puglia.it) o telefono (080 5403967), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI DI IDEE O PROGETTAZIONE AI SENSI DELLA LR 14/2008 "MISURE A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLE OPERE DI ARCHITETTURA E DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO". ANNO 2019

L'Amministrazione _____

rappresentata da _____

in qualità di _____

con sede in_____

C.F./ P.IVA _____

tel_____

mail_____PEC_____

CHIEDE

di partecipare con la seguente proposta di intervento

1. titolo dell'intervento

_____

2. localizzazione

_____

3. descrizione sintetica dell'opera prevista

_____

_____

_____

Si individua quale referente del procedimento:

nome e cognome_____

ufficio_____

indirizzo_____

tel_____mail_____

Comunica che l'indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni inerenti la presente selezione è il seguente:

_____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 del bando;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando;
- di aver preso visione del Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9 del bando e di impegnarsi a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, all'espletamento del Concorso nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nello stesso.
- che l'intervento proposto è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e con altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
- che la popolazione comunale residente in base al 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 (fonte ISTAT) è di_____
- che il finanziamento richiesto alla Regione Puglia è di sarà di € _____
- che la quota di cofinanziamento a carico di questa amministrazione sarà di € _____
- di aver/non aver ricevuto negli ultimi due anni incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008.

Si allega la documentazione indicata dall'art. 6 dell'Avviso.
Si allega copia del documento di identità, in corso di validità.

lì ……

Il legale rappresentante……

Si autorizza la Regione Puglia nei modi e nei limiti previsti dalla legge l'utilizzo a fini divulgativi (sito www.regione.puglia.it, pubblicazioni, cataloghi ecc) della documentazione inviata. Ai sensi del Dlgs. 196/03 si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

lì……

Il legale rappresentante……

Allegato 2

Modello per la compilazione della relazione generale illustrativa

1. **Introduzione** *(max 2000 battute spazi compresi)*

Descrivere brevemente il concorso proposto, il suo tema, le sue caratteristiche e le modalità di espletamento, indicando il tipo di concorso proposto ai sensi del D.lgs. 50/2016.

2. **Strategia dell'intervento** *(max 2000 battute ciascuna spazi compresi)*

2.1. Esplicitare la visione, la strategia e gli obiettivi che l'intervento vuole perseguire in coerenza con gli scenari strategici del PPTR della Puglia e della finalità che, ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2008, le opere di architettura e di trasformazione del territorio devono perseguire

2.2. Valore architettonico e paesaggistico di eventuali opere di architettura o di spazi pubblici da recuperare con il concorso che si intende promuovere, esplicitando la presenza di eventuali vincoli sussistenti sugli stessi

2.3. Eventuale inserimento delle opere da realizzare o recuperare in contesti urbani periferici e marginali inseriti in documenti programmatici per la rigenerazione urbana approvati ai sensi della LR 21/2008. Descrivere l'area mettendone in evidenza le criticità e chiarendo in che modo l'intervento proposto potrebbe contribuire a migliorarne la qualità urbana.

3. **Coinvolgimento dei soggetti attori e dei cittadini nella scelta del concorso proposto** *(max 2000 battute spazi compresi, oltre allegati)*

Esplicitare in che modo sia stata coinvolta la comunità locale nella scelta del concorso proposto (allegare la eventuale documentazione relativa).

4. **Caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di progetto pilota;** *(max 2000 battute spazi compresi)*

Esplicitare in che modo il concorso proposto possa rappresentare un caso di innovazione rispetto alla pratica corrente tale da costituire un progetto pilota, anche in virtù della sua riproducibilità.

5. **Fattibilità economico-finanziaria** *(max 2000 battute spazi compresi, oltre allegati)*

Esplicitare, anche allegando la opportuna documentazione (dichiarazioni, delibere, ecc.), le fonti di finanziamento previste per la realizzazione dell'intervento, il piano economico dell'intervento, l'eventuale inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

6. **Compatibilità con gli strumenti urbanistici** *(max 2000 battute spazi compresi)*

Esplicitare la compatibilità delle opere oggetto del concorso con gli strumenti urbanistici vigenti e con i vincoli vigenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

7. **Piano di spesa relativo all'espletamento del concorso**

Indicare la stima dei costi relativi all'espletamento del concorso, dettagliandole per ogni voce di spesa, indicando la quota di finanziamento a carico dell'amministrazione proponente.

Alla presente relazione devono essere allegati:

- Documentazione fotografica dell'area oggetto del concorso
- Eventuale documentazione che dimostri le attività di partecipazione pubblica laddove avvenute
- Eventuale documentazione relativa alla fattibilità economico-finanziaria del progetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 856
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio all'Hotel Pietra Blu di Polignano a Mare - Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016, al Dottor Benedetto Giovanni Pacifico;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 Maggio 2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza cosi come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019:

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 1176 del 24 maggio 2012 è stato approvato il II Piano di Azione per le Famiglie;
- il predetto Piano regionale per le Famiglie si articola in 5 Linee di intervento, tra cui un'azione dedicata all'approvazione del marchio distintivo della Puglia quale territorio amico delle Famiglie e alla creazione dei Distretti Famiglie, quali iniziative finalizzate a promuovere prassi innovative volte a rendere la Puglia un territorio attrattivo per le famiglie, una leva per lo sviluppo economico, culturale e sociale;
- con D.G.R. n. 2885 del 20 dicembre 2012 è stato approvato il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi in parola.

CONSIDERATO CHE

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha avviato un percorso collaborativo con le Sezioni e Agenzie regionali interessate ai campi di intervento nonché con le rappresentanze di categoria operanti a livello regionale nei settori di riferimento finalizzato alla redazione condivisa di disciplinari settoriali. I

disciplinari sono lo strumento operativo con cui le imprese interessate ad ottenere il marchio Puglia loves family, previa auto-valutazione circa il possesso di appositi standard, vengono sottoposte a un esame di adeguatezza degli indicatori posseduti. Il disciplinare raccoglie gli standard obbligatori e facoltativi richiesti agli operatori economici per essere dichiarati *family friendly* e per entrare a far parte del network "Puglia loves Family", riconosciuto da Regione attraverso l'attribuzione dell'apposito Marchio e sostenuto nelle più svariate modalità. A valle di una prima fase di ascolto sono stati redatti i primi 2 disciplinari per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family – destinati alla Macrocategoria Ricettività – Alberghi e alla Macrocategoria Cultura e Spettacolo. I due disciplinari sono stati approvati con D.G.R. n. 55 del 31/01/2017.

- Con la stessa DGR 55/2017 è stato adottato il marchio "Puglia loves family", regolarmente registrato presso la Camera di Commercio di Bari.
- Con DGR 1315 del 2/08/2017, sono stati approvati altri 2 Disciplinari: il disciplinare per la macrocategoria Esercizi commerciali - Pubblici esercizi che somministrano alimenti e bevande, e il disciplinare indirizzato alla macrocategoria Pubblica Amministrazione – Enti locali.
- A valle di un'ulteriore attività concertativa con le rappresentanze degli operatori economici titolari e gestori di stabilimenti balneari è stato redatto il Disciplinare per l'attribuzione del Marchio agli operatori della Macrocategoria Esercizi commerciali – Stabilimenti balneari, approvato con DGR 66 del 31 gennaio 2018.
- Infine con DGR 979 del 5 giugno 2019 è stato approvato un ulteriore disciplinare che regola l'attribuzione del marchio per la macrocategoria Ricettività extra alberghiera, limitatamente ai bed & breakfast di natura imprenditoriale.
- L'attività di sensibilizzazione e informazione capillare sulle motivazioni e i contenuti del complessivo intervento di diffusione del Marchio è in pieno svolgimento, con incontri dedicati agli operatori economici, organizzati in collaborazione con le associazioni datoriali selezionate tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse per svolgere la funzione di centri di supporto all'attività del marchio. E' attivo e operativo il sito dedicato del programma Puglia loves family all'indirizzo: www.family.regione.puglia.it, dove sono reperibili tutte le informazioni sull'avvio e l'attuazione del programma, sui vantaggi, sulle modalità operative da seguire per l'ottenimento del Marchio.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con A.D. 460 del 26/04/2017 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family" da parte degli alberghi.
- Con A.D. 463 del 26/04/2017 si è provveduto a costituire l'Organismo regionale e la Segreteria tecnica per l'attribuzione del marchio Puglia loves family. L'Organismo ha una composizione variabile ed è responsabile della definizione degli standard family friendly per i vari settori economici; è composto da funzionari regionali, all'uopo designati dalle rispettive Sezioni di appartenenza, di volta in volta interessate dalla redazione del disciplinare, cui si aggiungono un rappresentante di ANCI Puglia, un rappresentante per ciascuna associazione di categoria del settore per il quale si predispone il Disciplinare, un rappresentante del Forum delle famiglie.
- Con AD 652 del 17/07/2018 e successiva AD 829 del 23/09/2019 si è provveduto a rivedere la composizione della Segreteria tecnica e a nominare i nuovi componenti. La Segreteria è un gruppo di lavoro stabile, a cui spetta il compito di istruire le pratiche ed effettuare la valutazione desk e in loco.
- In data 14/01/2019, ns Prot. 192 del 21/01/2019, è pervenuta alla Sezione la domanda di attribuzione del marchio da parte del legale rappresentante della società CdSHotels spa, per l'Hotel Pietrablu Resort & SPA, sito in Contrada Fontanelle 230, Comune di Polignano a Mare (BA), hotel villaggio 4 stelle.
- La valutazione desk dell'istanza, effettuata in più riprese a causa della documentazione insufficiente e ultimata in data 25/07/2019 dalla Segreteria tecnica è risultata positiva per cui, nella stessa data, si è provveduto a fissare per il giorno 28/08/2019 alle ore 9.00 il controllo in loco presso la sede della struttura ricettiva a Polignano a Mare.
- Il giorno 28/08/2019, due esponenti della Segreteria tecnica, funzionarie Regione Puglia, hanno

proceduto al controllo in loco presso la sede dell'Hotel Pietra Blu Resort & SPA, in Contrada Fontanelle 230 a Polignano a Mare.

- Durante il controllo in loco è stato verificato il possesso degli standard obbligatori e facoltativi autocertificati e previsti dal disciplinare e richieste solo alcune piccole specifiche su alcuni indicatori, pervenute in data 09/09/2019.
- Con nota del 13/09/2019 prot.4098, si è provveduto a inviare comunicazione della valutazione positiva ai componenti dell'Organismo regionale, secondo quanto previsto da D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2885 e da A.D. 463/2017 e AD 652/2018, per il nulla osta relativo all'attribuzione del Marchio all'hotel Pietra Blu Resort & SPA, sito in Contrada Fontanelle 230, Polignano a Mare (BA)**.**

Alla luce della valutazione positiva, del nulla osta da parte dell'Organismo regionale, si ritiene di attribuire il marchio Puglia Loves Family **all'Hotel Pietra Blu Resort & SPA** per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità

Dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- visto l'esito positivo del controllo desk e del controllo in loco;
- visto il nullaosta dell'Organismo regionale per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di attribuire all'**Hotel Pietra Blu Resort & SPA**, sito Contrada Fontanelle 230 nel Comune di Polignano a Mare (BA) **il marchio "Puglia loves Family"**, per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi;
3. che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione trasparente, e su www.family.regione.puglia.it
- sarà integralmente pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

5. è composto da n° 5 pagine, è adottato in originale.

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 857
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio all'Hotel Riva Marina Resort, Loc. Specchiolla Carovigno - Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016, al Dottor Benedetto Giovanni Pacifico;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 Maggio 2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza cosi come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019:

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue.

PREMESSO CHE
- Con DGR n. 1176 del 24 maggio 2012 è stato approvato il II Piano di Azione per le Famiglie;
- il predetto Piano regionale per le Famiglie si articola in 5 Linee di intervento, tra cui un'azione dedicata all'approvazione del marchio distintivo della Puglia quale territorio amico delle Famiglie e alla creazione dei Distretti Famiglie, quali iniziative finalizzate a promuovere prassi innovative volte a rendere la Puglia un territorio attrattivo per le famiglie, una leva per lo sviluppo economico, culturale e sociale;
- con D.G.R. n. 2885 del 20 dicembre 2012 è stato approvato il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi in parola.

CONSIDERATO CHE
- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha avviato un percorso collaborativo con le Sezioni e Agenzie regionali interessate ai campi di intervento nonché con le rappresentanze di categoria operanti a livello regionale nei settori di riferimento finalizzato alla redazione condivisa di disciplinari settoriali. I

disciplinari sono lo strumento operativo con cui le imprese interessate ad ottenere il marchio Puglia loves family, previa auto-valutazione circa il possesso di appositi standard, vengono sottoposte a un esame di adeguatezza degli indicatori posseduti. Il disciplinare raccoglie gli standard obbligatori e facoltativi richiesti agli operatori economici per essere dichiarati *family friendly* e per entrare a far parte del network "Puglia loves Family", riconosciuto da Regione attraverso l'attribuzione dell'apposito Marchio e sostenuto nelle più svariate modalità. A valle di una prima fase di ascolto sono stati redatti i primi 2 disciplinari per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family – destinati alla Macrocategoria Ricettività – Alberghi e alla Macrocategoria Cultura e Spettacolo. I due disciplinari sono stati approvati con D.G.R. n. 55 del 31/01/2017.

- Con la stessa DGR 55/2017 è stato adottato il marchio "Puglia loves family", regolarmente registrato presso la Camera di Commercio di Bari.
- Con DGR 1315 del 2/08/2017, sono stati approvati altri 2 Disciplinari: il disciplinare per la macrocategoria Esercizi commerciali - Pubblici esercizi che somministrano alimenti e bevande, e il disciplinare indirizzato alla macrocategoria Pubblica Amministrazione – Enti locali.
- A valle di un'ulteriore attività concertativa con le rappresentanze degli operatori economici titolari e gestori di stabilimenti balneari è stato redatto il Disciplinare per l'attribuzione del Marchio agli operatori della Macrocategoria Esercizi commerciali – Stabilimenti balneari, approvato con DGR 66 del 31 gennaio 2018.
- Infine con DGR 979 del 5 giugno 2019 è stato approvato un ulteriore disciplinare che regola l'attribuzione del marchio per la macrocategoria Ricettività extra alberghiera, limitatamente ai bed & breakfast di natura imprenditoriale.
- L'attività di sensibilizzazione e informazione capillare sulle motivazioni e i contenuti del complessivo intervento di diffusione del Marchio è in pieno svolgimento, con incontri dedicati agli operatori economici, organizzati in collaborazione con le associazioni datoriali selezionate tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse per svolgere la funzione di centri di supporto all'attività del marchio. E' attivo e operativo il sito dedicato del programma Puglia loves family all'indirizzo: www.family.regione.puglia.it, dove sono reperibili tutte le informazioni sull'avvio e l'attuazione del programma, sui vantaggi, sulle modalità operative da seguire per l'ottenimento del Marchio.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con A.D. 460 del 26/04/2017 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family" da parte degli alberghi.
- Con A.D. 463 del 26/04/2017 si è provveduto a costituire l'Organismo regionale e la Segreteria tecnica per l'attribuzione del marchio Puglia loves family. L'Organismo ha una composizione variabile ed è responsabile della definizione degli standard family friendly per i vari settori economici; è composto da funzionari regionali, all'uopo designati dalle rispettive Sezioni di appartenenza, di volta in volta interessate dalla redazione del disciplinare, cui si aggiungono un rappresentante di ANCI Puglia, un rappresentante per ciascuna associazione di categoria del settore per il quale si predispone il Disciplinare, un rappresentante del Forum delle famiglie.
- Con AD 652 del 17/07/2018 e successiva AD 829 del 23/09/2019 si è provveduto a rivedere la composizione della Segreteria tecnica e a nominare i nuovi componenti. La Segreteria è un gruppo di lavoro stabile, a cui spetta il compito di istruire le pratiche ed effettuare la valutazione desk e in loco.
- In data 14/01/2019, ns Prot. 192 del 21/01/2019, è pervenuta alla Sezione la domanda di attribuzione del marchio da parte del legale rappresentante della società CdSHotels spa, per **l'Hotel Riva Marina Resort, Loc. Specchiolla Carovigno**, (BR), hotel villaggio 4 stelle.
- La valutazione desk dell'istanza, effettuata in più riprese a causa della documentazione insufficiente e ultimata in data 25/07/2019 dalla Segreteria tecnica è risultata positiva per cui, nella stessa data, si è provveduto a fissare per il giorno 28/08/2019 alle ore 11.30 il controllo in loco presso la sede della struttura ricettiva a Marina di Carovigno.
- Il giorno 28/08/2019, due esponenti della Segreteria tecnica, funzionarie Regione Puglia, hanno proceduto

al controllo in loco presso la sede dell'Hotel **all'Hotel Riva Marina Resort,** sito in via della Pineta Località Specchiolla, Comune di Carovigno.

- Durante il controllo in loco è stato verificato il possesso degli standard obbligatori e facoltativi autocertificati e previsti dal disciplinare e richieste solo alcune piccole specifiche su alcuni indicatori, pervenute in data 09/09/2019.
- Con nota del 13/09/2019 prot.4098, si è provveduto a inviare comunicazione della valutazione positiva ai componenti dell'Organismo regionale, secondo quanto previsto da D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2885 e da A.D. 463/2017 e AD 652/2018, per il nulla osta relativo all'attribuzione del Marchio all'hotel **all'Hotel Riva Marina Resort**, sito in via della Pineta Località Specchiolla, Comune di Carovigno (BR)**.**

Alla luce della valutazione positiva, del nulla osta da parte dell'Organismo regionale, si ritiene di attribuire il marchio Puglia Loves Family **all'Hotel Riva Marina Resort** per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità

Dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- visto l'esito positivo del controllo desk e del controllo in loco;
- visto il nullaosta dell'Organismo regionale per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di attribuire **all'Hotel Riva Marina Resort**, sito in via della Pineta Località Specchiolla, Comune di Carovigno (BR), **il marchio "Puglia loves Family"**, per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi;
3. che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione trasparente, e su www.family.regione.puglia.it
- sarà integralmente pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

5. è composto da n° 5 pagine, è adottato in originale.

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 858
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio all'Hotel Costa del Salento Village, Lido Marini – Ugento (LE) - Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016, al Dottor Benedetto Giovanni Pacifico;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 Maggio 2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza cosi come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019:

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 1176 del 24 maggio 2012 è stato approvato il II Piano di Azione per le Famiglie;
- il predetto Piano regionale per le Famiglie si articola in 5 Linee di intervento, tra cui un'azione dedicata all'approvazione del marchio distintivo della Puglia quale territorio amico delle Famiglie e alla creazione dei Distretti Famiglie, quali iniziative finalizzate a promuovere prassi innovative volte a rendere la Puglia un territorio attrattivo per le famiglie, una leva per lo sviluppo economico, culturale e sociale;
- con D.G.R. n. 2885 del 20 dicembre 2012 è stato approvato il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi in parola.

CONSIDERATO CHE

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha avviato un percorso collaborativo con le Sezioni e Agenzie regionali interessate ai campi di intervento nonché con le rappresentanze di categoria operanti a livello regionale nei settori di riferimento finalizzato alla redazione condivisa di disciplinari settoriali. I

disciplinari sono lo strumento operativo con cui le imprese interessate ad ottenere il marchio Puglia loves family, previa auto-valutazione circa il possesso di appositi standard, vengono sottoposte a un esame di adeguatezza degli indicatori posseduti. Il disciplinare raccoglie gli standard obbligatori e facoltativi richiesti agli operatori economici per essere dichiarati *family friendly* e per entrare a far parte del network "Puglia loves Family", riconosciuto da Regione attraverso l'attribuzione dell'apposito Marchio e sostenuto nelle più svariate modalità. A valle di una prima fase di ascolto sono stati redatti i primi 2 disciplinari per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family – destinati alla Macrocategoria Ricettività – Alberghi e alla Macrocategoria Cultura e Spettacolo. I due disciplinari sono stati approvati con D.G.R. n. 55 del 31/01/2017.

- Con la stessa DGR 55/2017 è stato adottato il marchio "Puglia loves family", regolarmente registrato presso la Camera di Commercio di Bari.
- Con DGR 1315 del 2/08/2017, sono stati approvati altri 2 Disciplinari: il disciplinare per la macrocategoria Esercizi commerciali - Pubblici esercizi che somministrano alimenti e bevande, e il disciplinare indirizzato alla macrocategoria Pubblica Amministrazione – Enti locali.
- A valle di un'ulteriore attività concertativa con le rappresentanze degli operatori economici titolari e gestori di stabilimenti balneari è stato redatto il Disciplinare per l'attribuzione del Marchio agli operatori della Macrocategoria Esercizi commerciali – Stabilimenti balneari, approvato con DGR 66 del 31 gennaio 2018.
- Infine con DGR 979 del 5 giugno 2019 è stato approvato un ulteriore disciplinare che regola l'attribuzione del marchio per la macrocategoria Ricettività extra alberghiera, limitatamente ai bed & breakfast di natura imprenditoriale.
- L'attività di sensibilizzazione e informazione capillare sulle motivazioni e i contenuti del complessivo intervento di diffusione del Marchio è in pieno svolgimento, con incontri dedicati agli operatori economici, organizzati in collaborazione con le associazioni datoriali selezionate tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse per svolgere la funzione di centri di supporto all'attività del marchio. E' attivo e operativo il sito dedicato del programma Puglia loves family all'indirizzo: www.family.regione.puglia.it, dove sono reperibili tutte le informazioni sull'avvio e l'attuazione del programma, sui vantaggi, sulle modalità operative da seguire per l'ottenimento del Marchio.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con A.D. 460 del 26/04/2017 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family" da parte degli alberghi.
- Con A.D. 463 del 26/04/2017 si è provveduto a costituire l'Organismo regionale e la Segreteria tecnica per l'attribuzione del marchio Puglia loves family. L'Organismo ha una composizione variabile ed è responsabile della definizione degli standard family friendly per i vari settori economici; è composto da funzionari regionali, all'uopo designati dalle rispettive Sezioni di appartenenza, di volta in volta interessate dalla redazione del disciplinare, cui si aggiungono un rappresentante di ANCI Puglia, un rappresentante per ciascuna associazione di categoria del settore per il quale si predispone il Disciplinare, un rappresentante del Forum delle famiglie.
- Con AD 652 del 17/07/2018 e successiva AD 829 del 23/09/2019 si è provveduto a rivedere la composizione della Segreteria tecnica e a nominare i nuovi componenti. La Segreteria è un gruppo di lavoro stabile, a cui spetta il compito di istruire le pratiche ed effettuare la valutazione desk e in loco.
- In data 14/01/2019, ns Prot. 192 del 21/01/2019, è pervenuta alla Sezione la domanda di attribuzione del marchio da parte del legale rappresentante della società CdSHotels spa, per l'Hotel **Costa del Salento Village**, sito in Via dei Tulipani a Lido Marini – Comune di Ugento (Lecce), hotel villaggio 4 stelle.
- La valutazione desk dell'istanza, effettuata in più riprese a causa della documentazione insufficiente e ultimata in data 25/07/2019 dalla Segreteria tecnica è risultata positiva per cui, nella stessa data, si è provveduto a fissare per il giorno 29/08/2019 alle ore 12.00 il controllo in loco presso la sede della struttura ricettiva, sito in Via dei Tulipani a Lido Marini - Ugento (Lecce)
- Il giorno 29/08/2019, due esponenti della Segreteria tecnica, funzionarie Regione Puglia, hanno proceduto

al controllo in loco presso la sede del Costa del Salento Village, sito in Via dei Tulipani a Lido Marini - Ugento (Lecce).

- Durante il controllo in loco è stato verificato il possesso degli standard obbligatori e facoltativi autocertificati e previsti dal disciplinare e richieste solo alcune piccole specifiche su alcuni indicatori, pervenute in data 09/09/2019.
- Con nota del 13/09/2019 prot.4098, si è provveduto a inviare comunicazione della valutazione positiva ai componenti dell'Organismo regionale, secondo quanto previsto da D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2885 e da A.D. 463/2017 e AD 652/2018, per il nulla osta relativo all'attribuzione del Marchio all'Hotel Costa del Salento Village, Lido Marini - Ugento (Lecce).

Alla luce della valutazione positiva, del nulla osta da parte dell'Organismo regionale, si ritiene di attribuire il marchio Puglia Loves Family **al Costa del Salento Village** per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità

Dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- visto l'esito positivo del controllo desk e del controllo in loco;
- visto il nullaosta dell'Organismo regionale per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di attribuire al **Costa del Salento Village**, sito in Via dei Tulipani a Lido Marini - Ugento (Lecce), **il marchio "Puglia loves Family"**, per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi;
3. che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione trasparente, e su www.family.regione.puglia.it
- sarà integralmente pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

5. è composto da n° 5 pagine, è adottato in originale.

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 859
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio al Grand Hotel Riviera, Santa Maria al Bagno - Nardò (LE) - Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016, al Dottor Benedetto Giovanni Pacifico;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 Maggio 2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza cosi come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019:

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 1176 del 24 maggio 2012 è stato approvato il II Piano di Azione per le Famiglie;
- il predetto Piano regionale per le Famiglie si articola in 5 Linee di intervento, tra cui un'azione dedicata all'approvazione del marchio distintivo della Puglia quale territorio amico delle Famiglie e alla creazione dei Distretti Famiglie, quali iniziative finalizzate a promuovere prassi innovative volte a rendere la Puglia un territorio attrattivo per le famiglie, una leva per lo sviluppo economico, culturale e sociale;
- con D.G.R. n. 2885 del 20 dicembre 2012 è stato approvato il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi in parola.

CONSIDERATO CHE

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha avviato un percorso collaborativo con le Sezioni e Agenzie regionali interessate ai campi di intervento nonché con le rappresentanze di categoria operanti a livello regionale nei settori di riferimento finalizzato alla redazione condivisa di disciplinari settoriali. I

disciplinari sono lo strumento operativo con cui le imprese interessate ad ottenere il marchio Puglia loves family, previa auto-valutazione circa il possesso di appositi standard, vengono sottoposte a un esame di adeguatezza degli indicatori posseduti. Il disciplinare raccoglie gli standard obbligatori e facoltativi richiesti agli operatori economici per essere dichiarati *family friendly* e per entrare a far parte del network "Puglia loves Family", riconosciuto da Regione attraverso l'attribuzione dell'apposito Marchio e sostenuto nelle più svariate modalità. A valle di una prima fase di ascolto sono stati redatti i primi 2 disciplinari per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family – destinati alla Macrocategoria Ricettività – Alberghi e alla Macrocategoria Cultura e Spettacolo. I due disciplinari sono stati approvati con D.G.R. n. 55 del 31/01/2017.

- Con la stessa DGR 55/2017 è stato adottato il marchio "Puglia loves family", regolarmente registrato presso la Camera di Commercio di Bari.
- Con DGR 1315 del 2/08/2017, sono stati approvati altri 2 Disciplinari: il disciplinare per la macrocategoria Esercizi commerciali - Pubblici esercizi che somministrano alimenti e bevande, e il disciplinare indirizzato alla macrocategoria Pubblica Amministrazione – Enti locali.
- A valle di un'ulteriore attività concertativa con le rappresentanze degli operatori economici titolari e gestori di stabilimenti balneari è stato redatto il Disciplinare per l'attribuzione del Marchio agli operatori della Macrocategoria Esercizi commerciali – Stabilimenti balneari, approvato con DGR 66 del 31 gennaio 2018.
- Infine con DGR 979 del 5 giugno 2019 è stato approvato un ulteriore disciplinare che regola l'attribuzione del marchio per la macrocategoria Ricettività extra alberghiera, limitatamente ai bed & breakfast di natura imprenditoriale.
- L'attività di sensibilizzazione e informazione capillare sulle motivazioni e i contenuti del complessivo intervento di diffusione del Marchio è in pieno svolgimento, con incontri dedicati agli operatori economici, organizzati in collaborazione con le associazioni datoriali selezionate tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse per svolgere la funzione di centri di supporto all'attività del marchio. E' attivo e operativo il sito dedicato del programma Puglia loves family all'indirizzo: www.family.regione.puglia.it, dove sono reperibili tutte le informazioni sull'avvio e l'attuazione del programma, sui vantaggi, sulle modalità operative da seguire per l'ottenimento del Marchio.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con A.D. 460 del 26/04/2017 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family" da parte degli alberghi.
- Con A.D. 463 del 26/04/2017 si è provveduto a costituire l'Organismo regionale e la Segreteria tecnica per l'attribuzione del marchio Puglia loves family. L'Organismo ha una composizione variabile ed è responsabile della definizione degli standard family friendly per i vari settori economici; è composto da funzionari regionali, all'uopo designati dalle rispettive Sezioni di appartenenza, di volta in volta interessate dalla redazione del disciplinare, cui si aggiungono un rappresentante di ANCI Puglia, un rappresentante per ciascuna associazione di categoria del settore per il quale si predispone il Disciplinare, un rappresentante del Forum delle famiglie.
- Con AD 652 del 17/07/2018 e successiva AD 829 del 23/09/2019 si è provveduto a rivedere la composizione della Segreteria tecnica e a nominare i nuovi componenti. La Segreteria è un gruppo di lavoro stabile, a cui spetta il compito di istruire le pratiche ed effettuare la valutazione desk e in loco.
- In data 14/01/2019, ns Prot. 192 del 21/01/2019, è pervenuta alla Sezione la domanda di attribuzione del marchio da parte del legale rappresentante della società CdSHotels spa, per il **Grand Hotel Riviera, Litoranea S.Caterina-S.Maria al Bagno, Nardò (LE**), hotel 4 stelle.
- La valutazione desk dell'istanza, effettuata in più riprese a causa della documentazione insufficiente e ultimata in data 25/07/2019 dalla Segreteria tecnica è risultata positiva per cui, nella stessa data, si è provveduto a fissare per il giorno 29/08/2019 alle ore 15.00 il controllo in loco presso la sede della struttura ricettiva, sita sulla Litoranea S.Caterina-S.Maria al Bagno, Nardò (LE)
- Il giorno 29/08/2019, due esponenti della Segreteria tecnica, funzionarie della Regione Puglia, hanno

proceduto al controllo in loco presso la sede del **Grand Hotel Riviera,** sito sulla Litoranea S.Caterina-S. Maria al Bagno, Nardò (LE).

- Durante il controllo in loco è stato verificato il possesso degli standard obbligatori e facoltativi autocertificati e previsti dal disciplinare e richieste solo alcune piccole specifiche su alcuni indicatori, pervenute in data 09/09/2019**.**
- Con nota del 13/09/2019 prot.4098, si è provveduto a inviare comunicazione della valutazione positiva ai componenti dell'Organismo regionale, secondo quanto previsto da D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2885 e da A.D. 463/2017 e AD 652/2018, per il nulla osta relativo all'attribuzione del Marchio al **Grand Hotel Riviera,** sito sulla Litoranea S.Caterina-S.Maria al Bagno, Nardò (LE).

Alla luce della valutazione positiva, del nulla osta da parte dell'Organismo regionale, si ritiene di attribuire il marchio Puglia Loves Family **al Grand Hotel Riviera** per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità

Dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- visto l'esito positivo del controllo desk e del controllo in loco;
- visto il nullaosta dell'Organismo regionale per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di attribuire al **Grand Hotel Riviera,** sito sulla Litoranea S.Caterina-S.Maria al Bagno, Nardò (LE), **il marchio "Puglia loves Family"**, per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi;
2. che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
3. che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione trasparente, e su www.family.regione.puglia.it
- sarà integralmente pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

4. è composto da n° 5 pagine, è adottato in originale.

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 1 ottobre 2019, n. 860
Marchio "Puglia loves Family" – Attribuzione del Marchio alla Masseria Relais Le Cesine, Vernole (LE) - Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016, al Dottor Benedetto Giovanni Pacifico;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 Maggio 2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza cosi come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019:

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 1176 del 24 maggio 2012 è stato approvato il II Piano di Azione per le Famiglie;
- il predetto Piano regionale per le Famiglie si articola in 5 Linee di intervento, tra cui un'azione dedicata all'approvazione del marchio distintivo della Puglia quale territorio amico delle Famiglie e alla creazione dei Distretti Famiglie, quali iniziative finalizzate a promuovere prassi innovative volte a rendere la Puglia un territorio attrattivo per le famiglie, una leva per lo sviluppo economico, culturale e sociale;
- con D.G.R. n. 2885 del 20 dicembre 2012 è stato approvato il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi in parola.

CONSIDERATO CHE

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha avviato un percorso collaborativo con le Sezioni e Agenzie regionali interessate ai campi di intervento nonché con le rappresentanze di categoria operanti a livello regionale nei settori di riferimento finalizzato alla redazione condivisa di disciplinari settoriali. I

disciplinari sono lo strumento operativo con cui le imprese interessate ad ottenere il marchio Puglia loves family, previa auto-valutazione circa il possesso di appositi standard, vengono sottoposte a un esame di adeguatezza degli indicatori posseduti. Il disciplinare raccoglie gli standard obbligatori e facoltativi richiesti agli operatori economici per essere dichiarati *family friendly* e per entrare a far parte del network "Puglia loves Family", riconosciuto da Regione attraverso l'attribuzione dell'apposito Marchio e sostenuto nelle più svariate modalità. A valle di una prima fase di ascolto sono stati redatti i primi 2 disciplinari per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family – destinati alla Macrocategoria Ricettività – Alberghi e alla Macrocategoria Cultura e Spettacolo. I due disciplinari sono stati approvati con D.G.R. n. 55 del 31/01/2017.

- Con la stessa DGR 55/2017 è stato adottato il marchio "Puglia loves family", regolarmente registrato presso la Camera di Commercio di Bari.
- Con DGR 1315 del 2/08/2017, sono stati approvati altri 2 Disciplinari: il disciplinare per la macrocategoria Esercizi commerciali - Pubblici esercizi che somministrano alimenti e bevande, e il disciplinare indirizzato alla macrocategoria Pubblica Amministrazione – Enti locali.
- A valle di un'ulteriore attività concertativa con le rappresentanze degli operatori economici titolari e gestori di stabilimenti balneari è stato redatto il Disciplinare per l'attribuzione del Marchio agli operatori della Macrocategoria Esercizi commerciali – Stabilimenti balneari, approvato con DGR 66 del 31 gennaio 2018.
- Infine con DGR 979 del 5 giugno 2019 è stato approvato un ulteriore disciplinare che regola l'attribuzione del marchio per la macrocategoria Ricettività extra alberghiera, limitatamente ai bed & breakfast di natura imprenditoriale.
- L'attività di sensibilizzazione e informazione capillare sulle motivazioni e i contenuti del complessivo intervento di diffusione del Marchio è in pieno svolgimento, con incontri dedicati agli operatori economici, organizzati in collaborazione con le associazioni datoriali selezionate tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse per svolgere la funzione di centri di supporto all'attività del marchio. E' attivo e operativo il sito dedicato del programma Puglia loves family all'indirizzo: www.family.regione.puglia.it, dove sono reperibili tutte le informazioni sull'avvio e l'attuazione del programma, sui vantaggi, sulle modalità operative da seguire per l'ottenimento del Marchio.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con A.D. 460 del 26/04/2017 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family" da parte degli alberghi.
- Con A.D. 463 del 26/04/2017 si è provveduto a costituire l'Organismo regionale e la Segreteria tecnica per l'attribuzione del marchio Puglia loves family. L'Organismo ha una composizione variabile ed è responsabile della definizione degli standard family friendly per i vari settori economici; è composto da funzionari regionali, all'uopo designati dalle rispettive Sezioni di appartenenza, di volta in volta interessate dalla redazione del disciplinare, cui si aggiungono un rappresentante di ANCI Puglia, un rappresentante per ciascuna associazione di categoria del settore per il quale si predispone il Disciplinare, un rappresentante del Forum delle famiglie.
- Con AD 652 del 17/07/2018 e successiva AD 829 del 23/09/2019 si è provveduto a rivedere la composizione della Segreteria tecnica e a nominare i nuovi componenti. La Segreteria è un gruppo di lavoro stabile, a cui spetta il compito di istruire le pratiche ed effettuare la valutazione desk e in loco.
- In data 14/01/2019, ns Prot. 192 del 21/01/2019, è pervenuta alla Sezione la domanda di attribuzione del marchio da parte del legale rappresentante della società CdSHotels spa, per l'Hotel **Masseria Relais Le Cesine, Località Termolito - Le Cesine, Comune di Vernole** (LE), hotel villaggio 4 stelle.
- La valutazione desk dell'istanza, effettuata in più riprese a causa della documentazione insufficiente e ultimata in data 25/07/2019 dalla Segreteria tecnica è risultata positiva per cui, nella stessa data, si è provveduto a fissare per il giorno 28/08/2019 alle ore 15.00 il controllo in loco presso la sede della struttura ricettiva, in Località Termolito - Le Cesine, Comune di Vernole.
- Il giorno 28/08/2019, una esponente della Segreteria tecnica, funzionaria Regione Puglia, ha proceduto

al controllo in loco presso la sede del Relais Masseria Le Cesine sita in Località Termolito - Le Cesine, Comune di Vernole.

- Durante il controllo in loco è stato verificato il possesso degli standard obbligatori e facoltativi autocertificati e previsti dal disciplinare e richieste solo alcune piccole specifiche su alcuni indicatori, pervenute in data 09/09/2019.
- Con nota del 13/09/2019 prot.4098, si è provveduto a inviare comunicazione della valutazione positiva ai componenti dell'Organismo regionale, secondo quanto previsto da D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2885 e da A.D. 463/2017 e AD 652/2018, per il nulla osta relativo all'attribuzione del Marchio Relais Masseria Le Cesine, sito in Località Termolito - Le Cesine, Comune di Vernole.

Alla luce della valutazione positiva, del nulla osta da parte dell'Organismo regionale, si ritiene di attribuire il marchio Puglia Loves Family **al Relais Masseria le Cesine** per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità

Dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- visto l'esito positivo del controllo desk e del controllo in loco;
- visto il nullaosta dell'Organismo regionale per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di attribuire al **Relais Masseria Le Cesine**, sito in Località Termolito - Le Cesine, Comune di Vernole, **il marchio "Puglia loves Family"**, per la Macrocategoria Ricettività – Alberghi;
3. che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione trasparente, e su www.family.regione.puglia.it
- sarà integralmente pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

5. è composto da n° 5 pagine, è adottato in originale.

La dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 ottobre 2019, n. 866

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Grumo Appula.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha

fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;
- con la D.D. n. 377 del 24/04/2019 si è provveduto ad impegnare e ripartire la somma di euro 3.250.000,00, con i criteri definiti dalla D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018, esclusivamente agli Ambiti Territoriali Sociali che all'avvio dell'anno educativo 2018/2019 presentavano un *gap* tra risorse assegnate e domande abbinate.

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 e dalla D.D. n. 377 del 24/04/2019, gli Ambiti territoriali sociali devono procedere all'approvazione di un nuovo Progetto Attuativo, al fine di definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per garantire prioritariamente la copertura delle domande abbinate nell'anno educativo 2018-2019, ammesse e non finanziate per assenza di fondi e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019 e solo in via residuale per garantire la prosecuzione della misura dei "Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza" nell'annualità operativa successiva, 2019/2020;
- con la determinazione dirigenziale n. 121 dell'11/02/2019 è stato approvato lo schema di Progetto Attuativo FSC 2014/2020;
- l'Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula con Determina n. 95 del 23/09/2019 ha provveduto ad approvare il Progetto Attuativo relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo Quadro economico, giuste assegnazioni intervenute con D.D. n.121/2019 e D.D. n. 377/2019;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula relativo al FSC 2014/2020 per l'importo complessivo di **euro 786.283,81**, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 121 del 11/02/2019 e con la D.D. n. 377 del 24/04/2019, e di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula**, al fine di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 121 del 11/02/2019 e con la D.D. n. 377 del 24/04/2019 – FSC 2014/2020, **per l'importo complessivo di euro 786.283,81**;
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
Del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dr. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 ottobre 2019, n. 241

ID_5404. Pratica SUAP n. 2471/EGOV. Ampliamento azienda agricola – Comune di Gioia del Colle (BA) - Proponente: Soc. Agr. NUOVA MURGIA di Mancino P. & De Marinis M. T.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018

"*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

Premesso che:

- il SUAP del Comune di Gioia del Colle, con nota proprio prot. 19445/2018 acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/7474 del 09/07/2018, indiceva Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. finalizzata all'acquisizione del parere di competenza nell'ambito del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR 160/2010 per l'intervento in oggetto;
- quindi, con nota prot. AOO_089/8322 del 27/07/2018, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento del PSR Puglia ed evidenza dell'inclusione della stessa nella relativa graduatoria (quella fornita rimanda ad altra Ditta);*
  - *autodichiarazione resa dal proponente e dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'importo di progetto complessivo, utile alla quantificazione delle spese istruttorie;*
  - *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato Unico alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 304 del 14 marzo 2006 (B.U.R.P. N. 41 del 30.03.06) – fase di screening o valutazione appropriata;*
  - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
  - *planimetria delle opere in progetto su ortofoto 2016 (Sit_Puglia), in scala opportuna, con indicazione (didascalica) degli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale ivi presenti (alberi, siepi, filari alberati, boschetti, muretti a secco, ecc.).*
- il tecnico incaricato dal proponente, con nota/pec acquisita al prot. n. AOO_089/9898 dell'08-08-2019, trasmetteva la documentazione integrativa di cui alla precedente nota.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla Misura 4/Sottomis. 4.1 "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole*" del PSR Puglia 2014/20.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, la Ditta proponente intende dotare la propria azienda agro-zootecnica di ulteriori annessi agricoli funzionali all'attività di allevamento.

Nello specifico, in base a quanto riportato nell'elab. "*valutazione incidenza ambientale nuova murgia Goia del Colle.pdf*", prot. 9898/2019, a firma del dott. Antonio Latrofa, il progetto in argomento, prevede la costruzione di un fienile del tipo aperto lateralmente, avente una superficie coperta pari a 21 m x 31 m, e di un deposito agricolo avente una superficie in pianta pari a 12 m x 15 m: entrambi i manufatti saranno realizzati con fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione, prefabbricato metallico e copertura in lamiera coibentata.

Per l'ubicazione delle opere di progetto si rimanda all'elaborato denominato "*ORTOFOTO 2016 CON INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI ANTROPICI O NATURALI DEL PAESAGGIO RURALE PRESENTI.pdf*", in atti al prot. 9898/2019.

Descrizione del sito d'intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS"*Murgia Alta*")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle.*

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)**. Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito RN2000 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*", 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per il SIC in questione:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione di cui all'art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;

u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;

w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Evidenziato che:

- sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018[2], sia le superfici oggetto d'intervento che quelle limitrofe non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZSC/ZPS in argomento;
- dalla documentazione agli atti non si evince alcun aumento del numero dei bovini allevati in azienda.

Considerato che:

- l'interventi proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la *"Pratica SUAP n. 2471/EGOV. Ampliamento azienda agricola"* nel Comune di Gioia del Colle (BA), proposto dalla Soc. Agr. NUOVA MURGIA di Mancino P. & De Marinis M. T. e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 4/Sottomis. 4.1 "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole*" del PSR 2014/20 della Regione Puglia, per le valutazioni

e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate**;**

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA e per il tramite del SUAP del comune di Gioia del Colle, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari), al Comune di Gioia del Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 4 ottobre 2019, n. 322

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
1° Elenco di Concessione degli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima

modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 107 del 30.04.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP. la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi.

VISTA la D.A.G. n. 128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la D.A.G. n. 221 del 12.10.2018, avente ad oggetto "Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018.

VISTI i verbali relativi alle istruttorie redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, con i quali sono state definite le domande ammissibili agli aiuti con l'assegnazione dei relativi punteggi definitivi.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla D.A.G. 144 del 10.07.2017 attribuite alla Sottomisura 8.3, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 M.euro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la D.A.G. n. 29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di € 7.520.661 sono state elevate ad € 15.041.332, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con D.A.G. n. 221 del 12.10.2018.

CONSIDERATO che, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente emissione dei verbali da parte dei funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, risultano ammissibili n. 64 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, al Comune di Orsara Di Puglia con punti 72.59).

RITENUTO, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto e della documentazione di cui al Capitolo 17. Ammissibilità agli aiuti della sottomisura, paragrafo 17.2, di ammettere alla concessione dell'aiuto le ditte: Biscotti Vincenzo Rocco Elia e Biscotti Nicola, riportate nell'elenco "A" parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 490.651,32 (al lordo delle spese generali).

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020 i soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori da realizzare e della spesa ammessa al lordo delle spese generali.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un importo complessivo di spesa pari ad € 490.651,32 (al lordo delle spese generali).

- **di stabilire**, che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di precisare che**:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3);
  - che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al capitolo 20 dell'Avviso pubblico;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.3";***
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
  - Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato all'art. 19 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.3;
  - il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 19. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAG nr. 101 del 16.06.2017, deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.3 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADG nr. 144 del 10/07/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 86 del 20/07/2017 e dalle Linee Guida approvate con DAG n. 217 del 25.10.2017.
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-

2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.3 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.3 con apposito provvedimento;

- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
(geom. Giuseppe Vacca)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.3;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020 i soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori da realizzare e della spesa ammessa al lordo delle spese generali.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un importo complessivo di spesa pari ad € 490.651,32 (al lordo delle spese generali).
- **di stabilire**, che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato

"A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;

- **di precisare che**:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3);
  - che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al capitolo 20 dell'Avviso pubblico;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.3";***
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
  - Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato all'art. 19 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.3;
  - il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 19. "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP" dell'Allegato "A" della DAG nr. 101 del 16.06.2017, deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.3 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADG nr. 144 del 10/07/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 86 del 20/07/2017 e dalle Linee Guida approvate con DAG n. 217 del 25.10.2017.
- **di stabilire** che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.3 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.3 con apposito provvedimento;
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali

nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: http://svilupporurale.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata vidimato e timbrato.

Il dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Luca Limongelli)

Allegato "A" alla DAG n. 322 del 04.10.2019

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS, BURP n. 144 del 17.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità ed interventi catastrofici"
1° ELENCO DI CONCESSIONE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA					
N.	DITTA	DDS	IMPORTO LAVORI AMMESSI	IMPORTO AMMESSO	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
1	BISCOTTI NICOLA	54250703763	€ 218.800,20	€ 26.256,02	€ 245.056,22
2	SOC. AGR. OASI DI PUGLIA (già Soc. Agr. Cillarreys)	54250620108	€ 219.281,34	€ 26.313,76	€ 245.595,10
	IMPORTO TOTALE		€ 438.081,54	€ 52.569,78	€ 490.651,32

Il Responsabile Sottomisura 8.3
geom. Giuseppe Vacca

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Decreto 7 ottobre 2019, n. 532
Esproprio definitivo. Orsara di Puglia.

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Messa in sicurezza zona 167, consolidamento di n. 2 tratti di Via Gramsci - 2° Stralcio" - Comune di Orsara di Puglia (FG) - codice di identificazione intervento FG075A/10 - CUP J95D12000140003.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia
omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' pronunciata, in favore del Comune di Orsara di Puglia (FG), (Codice Fiscale n. 80002200717) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Orsara di Puglia (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio- Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del Comune di Orsara di Puglia (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco ''Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i dir itti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26. 10.1972 n. 642.

Ai sensii dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Orsara di Puglia (FG)
Cod. Intervento FG075A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Catasto	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità EURO
								mq	EURO
1	BIZZARRO FRANCESCO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Orsara di Puglia	proprietà 1/12	Terreni	44	721	728	325.00	650.00
	BIZZARRO SERGIO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/12						
	BIZZARRO SILVIA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/12						
	FRAGRASSI NINA ANTONIETTA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 3/12						
	FRISOLI GAETANA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 6/60						
	FRISOLI GIUSEPPA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 6/60						
	FRISOLI LUCIA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 6/60						
	FRISOLI MARIA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 6/60						
	TRIVISANO ELISA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 6/60						
	TOTALE								650.00

COMUNE DI LATIANO
Deliberazione C.C. 27 settembre 2019, n. 21
Approvazione variante urbanistica.

Deliberazione Consiliare n.21 del 27.09.2019 – Variante urbanistica - art. 8 d.P.R n. 160/2010 - *"Realizzazione di una struttura socio sanitaria assistita per anziani (RSSA), n.14 alloggi per anziani autosufficienti, garage, sistemazione degli spazi esterni, la modifica di destinazione d'uso di due immobili uno da destinare ad alloggio per mamme con figli con semi autonomia, ed uno da adibire a centro di socializzazione*

PREMESSO:

- Che la ***cooperativa sociale "i Giardini del Sole" con sede in Viale Aldo Moro n.31 (c.da Cazzanoci) – 72022 Latiano (BR)***, con note pervenute presso questo Ente rispettivamente: prot. 10996 del 17.09.2018 e prot. n. 553 del 16/01/2019 richiedeva la convocazione della ***Conferenza dei Servizi*** per la *"Realizzazione di una struttura socio sanitaria assistita per anziani (RSSA), n.14 alloggi per anziani autosufficienti, garage, sistemazione degli spazi esterni, la modifica di destinazione d'uso di due immobili uno da destinare ad alloggio per mamme con figli con semi autonomia, ed uno da adibire a centro di socializzazione; in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 447/98 e D.P.R. n° 440/2000 e smi"***;
- Che con Delibera di Giunta Comunale n.194 del 21.12.2018 è stato dato indirizzo al SUAP al fine dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per l'intervento di cui sopra;
- Che con Delibera di Giunta Comunale n.90 del 21.06.2019 per i motivi nella stessa contenuti, si conferma interesse per la nuova progettualità;
- Che il Responsabile del SUAP e il Responsabile del Procedimento di questo Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto ha proceduto, ai sensi dell'art. 14 - bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, all'indizione della ***Conferenza di Servizi*** indicando la data ella procedura (giusta nota prot. 3493 del 12.03.2019), inviata tramite pec, al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti preposti;
- Che a seguito della suddetta convocazione alcuni Enti preposti hanno inviato mediante pec i sotto elencati Pareri:
  - ***Regione Puglia – sezione tutela e valorizzazione del paesaggio***: nota protocollo comunale in data 15/04/2019 prot. 5230*;*

  nel merito dei contenuti della nota regionale e rilevato il rapporto ambientale preliminare ai sensi dell'art. 13 co. 1 del D.Lgs. 152/06 e smi, presentato dalla ditta,
  - Considerato il comma 3. del citato articolo 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che "*Per i piani e i programmi di cui*

al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la VAS è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano produrre impatti significativi sull'ambiente ….. omissis".

- Ritenuto che il SUAP in questa fase, ai sensi degli articoli articoli da 12 a 18 del D.Lgs. 152/2006,la proposta progettuale preliminare come presentata, non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, intesi come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale che si espliciterà successivamente con la progettualità esecutiva da sottoporre agli uffici comunali ed enti competenti;
  - ***Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi***: Parere prot. comunale n.°6568 del 17.05.2019 il quale rileva la conformità alle norme di prevenzione incendi;

- ❖ ***Regione Puglia sezione LL.PP. – struttura tecnica Provincia di Brindisi*** parere acquisito in prot. comunale n.°12653 del 27.09.2019 con la seguente prescrizione:
  - *"in fase esecutiva dell'intervento occorrerà effettuare indagini puntuali per un approfondimento dettagliato delle condizioni geologiche e l'accertamento di eventuali sacche di terra rossa o cavità carsiche o singolarità di tipo geologico, e là dove presenti, si dovrà provvedere alla loro bonifica;*
- ❖ ***Regione Puglia ASL Brindisi***: Parere non pervenuto al momento non vincolante per la variante urbanistica al P.D.F.;
- ❖ ***Provincia di Brindisi – servizio ambiente ed ecologia:*** comunicazione protocollo comunale n. 6130 del 08.05.2019 nella quale si rappresenta: *dalla documentazione trasmessa a corredo della suddetta nota si evince che l'intervento in questione è oggetto di variante urbanistica, pertanto, fatto salvo il preventivo esperimento con esito favorevole delle procedure di valutazione ambientale strategica, ai sensi della parte II del D.lgs 152/2006 e L.R. 44/2012, si fa presente che il rilascio di eventuali titoli autorizzativi ambientali di competenza del servizio scrivente restano subordinati alla presentazione di istanza A.U.A. , ai sensi del D.P.R. 59/2013, con allegata documentazione il cui elenco….omissis….*;
- ❖ ***Regione Puglia Sezione Urbanistica:*** <u>*Parere Favorevole*</u> protocollato al comune, in data 16/07/2019 prot. 9308, con le seguenti condizioni:

- *La delibera di approvazione della variante da parte del consiglio comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti. (DGR2332/2018 punto.8)*

- Che la cooperativa sociale " I giardini del sole" non ha fatto pervenire nota nel merito di tutte le prescrizioni dettate dai diversi uffici/enti in sede di rilascio dei pareri e si fa carico di presentare, al fine del rilascio del Permesso di Costruire, copie complete degli Elaborati Progettuali adeguati alle prescrizioni di che trattasi;

Considerato

- Che la cooperativa sociale "I giardini del sole" con la presentazione del suddetto intervento ha comunicato la volontà di cedere a standard urbanistici ai sensi del D.M. n. 1444/1968 ;
- Che la Conferenza dei Servizi, si è conclusa, dunque, con ***ESITO FAVOREVOLE*** a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni riportate nei suddetti pareri e pertanto, ai sensi della normativa sopraddetta, l'Approvazione del progetto costituisce Adozione di Variante allo Strumento Urbanistico vigente demandando al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva della Variante Urbanistica;
- Ritenuto, pertanto, dover procedere all'approvazione in via definitiva della variante puntuale allo strumento urbanistico Programma di Fabbricazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 07.09.2010 n. 160 e della normativa vigente in materia, alle condizioni prescritte nei pareri rilasciati e confermando la cessione al comune delle aree a standard urbanistici;
- Vista la L.R. 56/80 e la L.R. n. 20/01 e ss.mm.ii.
- Visto il D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii.
- Acquisiti sulla proposta i prescritti pareri dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267/00;

D E L I B E R A

- Di approvare, così come approva, in via definitiva la Variante puntuale al Programma di Fabbricazione vigente e PIP determinata dall'esito favorevole della Conferenza dei Servizi sulla proposta di *"Realizzazione di una struttura socio sanitaria assistita per anziani (RSSA), n.14 alloggi per anziani autosufficienti, garage, sistemazione degli spazi esterni, la modifica di destinazione d'uso di due immobili uno da destinare ad alloggio per mamme con figli con semi autonomia, ed uno da adibire a centro di socializzazione; in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 447/98 e D.P.R. n° 440/2000 e smi"*; presentato dalla **Cooperativa sociale "i giardini del sole".** con sede in Latiano (BR), a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni riportate nei pareri propedeutici e ai sensi della normativa vigente;

- Di confermare, così come conferma, la cessione al comune delle aree a standard urbanistici;
- Di stabilire le seguenti prescrizioni temporali:
  - *Effettivo inizio dei lavori entro e non oltre il 1° ottobre 2020;*
  - *Vincolo decennale (10 anni) di non frazionabilità e inalienabilità dell'immobile;*
- Di demandare al responsabile dei Servizi Tecnici nonché Responsabile dello Sportello Unico l'emanazione dei consequenziali atti di propria competenza per il proseguo dell'iter procedurale.

COMUNE DI LATIANO

Deliberazione C.C. 27 settembre 2019, n. 22

Approvazione variante urbanistica.

Delibera Consiliare n.22 del 27.09.2019 – Variante Urbanistica - art. 8 D.P.R n. 160/2010 - Progetto di ampliamento di un opificio per lo stoccaggio e la lavorazione a freddo di profili in acciaio in c.da "Scaramboni"- Latiano (BR);

PREMESSO:

- **Che la *Metal Costruzioni MA via S. Antonio n.94 – 72022 Latiano (BR)*, con nota pervenuta presso questo Ente mediante pec ed acquisita al protocollo n. 15005 del 07/07/2018 richiedeva la convocazione della *Conferenza dei Servizi* per la** *"Progetto di Realizzazione di una attività per lo stoccaggio e la e la lavorazione a freddo di profili in acciaio"in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 447/98 e D.P.R. n° 440/2000 e smi"***;**
- Che il Responsabile del SUAP e il Responsabile del Procedimento di questo Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto ha proceduto, ai sensi dell'art. 14 - bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, all'indizione della ***Conferenza di Servizi*** indicando la data ella procedura (giusta nota prot. 000443 del 14.01.2019), inviata tramite pec, al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti preposti
- Che l'indizione della conferenza dei servizi è stata affissa all'albo pretorio comunale dal 15.01.2019 al 04.02.2019;
- Che a seguito della suddetta convocazione alcuni Enti preposti hanno inviato mediante pec i sotto elencati Pareri :
  - ***Regione Puglia – sezione tutela e valorizzazione del paesaggio***: nulla osta acquisito al protocollo comunale in data 04/02/2019 prot. 1487, condizionato per quanto segue:
    - *Al fine di mitigare l'effetto visivo chi percorre la strada di accesso all'impianto, sia garantita una continuità di una cortina verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature autoctone come ad esempio il pino d'aleppo (pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al disotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il lentisco (pistacia lentiscus) in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
    - *Sia garantita la conservazione delle superfici permeabili esistenti nel lotto di intervento ed eventualmente sia prevista la piantumazione di vegetazione con specie arboree e/o arbustive autoctone.*
  - ***Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi***: Parere prot. comunale n.°1210 del 31.12.2019 il quale rileva la dichiarazione a firma del tecnico incaricato dalla ditta dalla quale si evince che l'attività di cui trattasi non rientra tra quelle di cui all'All. Idel D.P.R. 151/2011;
  - ***RFI gruppo ferrovie dello stato italiane* :** parere favorevole di massima per le opere proposte con le osservazioni e prescrizioni che seguono, acquisito al prot. comunale in data 23.01.2019 n.°785:
    - si dovrà tener conto della presenza della sede ferroviaria nel rispetto dei vincoli disposti dal DPR 753/80……omiss….Il rilascio della relativa autorizzazione è conclusivo di una apposita istruttoria con l'esame degli atti progettuali esecutivi, in particolare quelli relativi a tutte le interferenze con la sede FS e l'esercizio ferroviario e, se del caso, alla sottoscrizione di atto formale tra le parti;
    - in tutti gli elaborati è necessario che siano indicati i riferimenti ferroviari…….omissis….
    - le opere nel loro complesso (e quindi anche quelle esterne alla fascia di rispetto di legge) saranno sottoposte, nel corso del citato esame, alla verifica relativa alla sicurezza dell'esercizio ferroviario…

omissis…. Si può fin da ora evidenziare che recinzione diseparazione della sede ferroviaria dovrà essere realizzata di altezza pari a m 2.50 con parte piena di base di almeno m 1,00 e sovrastante parte in grigliato (tipo orsogrill)

- dovrà essere assicurata (e illustrata in appositi elaborati di progetto) relativamente alle acque meteoriche, una completa indipendenza per quanto concerne il sistema di raccolta e smaltimento,dalla attuale regimentazione relativa alla infrastruttura ferroviaria.

- si tenga conto ad ogni modo che interventi posti in essere a distanza distanza tale dalla sede ferroviaria, omississs….., verranno perseguiti a norma di legge, anche sotto l'aspetto penale, per possibili limitazioni e/o interruzioni del servizio pubblico ferroviario;

- ***Regione Puglia sezione LL.PP. – struttura tecnica Provincia di Brindisi*** parere favorevole con prescrizioni prot. comunale n.°12314 del 23.09.2019:
  - *In fase esecutiva dell'intervento occorrerà effettuare indagini puntuali per un approfondimento dettagliato delle condizioni geologiche e l'accertamento di eventuali sacche di terra rossa o cavità carsiche o singolarità di tipo geologico, e là dove presenti, si dovrà provvedere alla loro bonifica*;
- ***Regione Puglia ASL Brindisi***: Parere non pervenuto al momento non vincolante per la variante urbanistica al P.D.F.;
- ***Provincia di Brindisi – servizio ambiente ed ecologia:*** comunicazione protocollo comunale n. 2058 del 15.02.2019 nella quale si specifica che il rilascio dei titoli autorizzativi di competenza, resta subordinato alla presenza di istanza di A.U.A ai sensi del D.P.R. 59/2013;
- ***Regione Puglia Sezione Urbanistica:*** <u>*Parere Favorevole*</u> protocollato al comune, in data 15/05/2019 prot. 6455, con le seguenti condizioni:

- *Che sia stralciata l'area a verde, pari a 10.384mq, non funzionale allo svolgimento dell'attività produttiva, ad esclusione della superficie di 1.000 mq da utilizzare come recapito finale per gli impianti di trattamento delle acque reflue e delle acque meteoriche di dilavamento rivenienti dal piazzale. Ciò in coerenza a quanto esplicitato nell'atto di indirizzo di cui alla DGR n.2332/2018;*
- *La delibera di approvazione della variante da parte del consiglio comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti. Ciò poiché, come esplicitato nell'atto di indirizzo di cui alla DGR2332/2018, la variante ex art.8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica/edilizia di un'area;*
- *Laddove si ricorra alla monetizzazione, la stessa abbia un vincolo di destinazione rivolto alla realizzazione di aree a standard previste dagli strumenti urbanistici vigenti, anche in altre aree del territorio comunale nelle quali dotazioni risultano particolarmente carenti;*

- Che la Metal Costruzioni M.A. non ha fatto pervenire nota nel merito di tutte le prescrizioni dettate dai diversi uffici/enti in sede di rilascio dei pareri e si fa carico di presentare, al fine del rilascio del Permesso di Costruire, copie complete degli Elaborati Progettuali adeguati alle prescrizioni di che trattasi;

Considerato

- Che la società Metal Costruzioni M.A con la presentazione del suddetto intervento ha comunicato la volontà di cedere a standard urbanistici ai sensi del D.M. n. 144/1968;
- Che la Conferenza dei Servizi, si è conclusa, dunque, con ***ESITO FAVOREVOLE*** a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni riportate nei suddetti pareri e pertanto, ai sensi della normativa sopraddetta, l'Approvazione del progetto costituisce Adozione di Variante allo Strumento Urbanistico vigente demandando al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva della Variante Urbanistica;
- Ritenuto, pertanto, dover procedere all'approvazione in via definitiva della variante puntuale allo strumento urbanistico Programma di Fabbricazione vigente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 07.09.2010 n. 160 e della normativa vigente in materia, alle condizioni prescritte nei pareri rilasciati e confermando la cessione al

comune delle aree a standard urbanistici;

- Vista la L.R. 56/80 e la L.R. n. 20/01 e ss.mm.ii.
- Visto il D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii.
- Acquisiti sulla proposta i prescritti pareri dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267/00;

D E L I B E R A

- **Di approvare, così come approva, in via definitiva la Variante puntuale al Programma di Fabbricazione vigente e PIP determinata dall'esito favorevole della Conferenza dei Servizi sulla proposta di la** *"Progetto di Realizzazione di una attività per lo stoccaggio e la e la lavorazione a freddo di profili in acciaio"in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 447/98 e D.P.R. n° 440/2000 e smi"***; presentato dalla Metal Costruzioni M.A. con sede in Latiano (BR), a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni riportate nei pareri propedeutici e ai sensi della normativa vigente;**
- **Di confermare, così come conferma, la cessione al comune delle aree a standard urbanistici;**
- **Di stabilire le seguenti prescrizioni temporali:**
  - *Effettivo inizio dei lavori entro e non oltre il 1° ottobre 2020;*
  - *Vincolo decennale (10 anni) di non frazionabilità e inalienabilità dell'immobile;*
- Di demandare al responsabile dei Servizi Tecnici nonché Responsabile dello Sportello Unico l'emanazione dei consequenziali atti di propria competenza per il proseguo dell'iter procedurale.

COMUNE DI NEVIANO
Decreto del 1 ottobre 2019, n. 2
Esproprio.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI: SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Roberta Napoli

DECRETO DI ESPROPRIO DI BENI IMMOBILI OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI: "RESTAURO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DEL CASTELLO BARONALE ORSINI DEL BALZO-
(art. 23 - 24 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)

- IL RESPONSABILE -

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;
Vista la delibera del c.c. N. 4 DEL 30 MARZO 2018 con la quale si approvava il progetto Definitivo - Esecutivo "RESTAURO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DEL CASTELLO BARONALE ORSINI DEL BALZO- PROGETTO DI COMMUNITY LIBRARY- redatto dall'Ufficio Tecnico,
Visto che con l'approvazione del suddetto progetto si disponeva la dichiarazione di pubblica utilità dell'intero immobile denominato " Castello Baronale Orsini Del Balzo" di cui al D.C.P.C. n. 45/2018 e si richiedeva al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali l'attivazione della procedura di di cui all'art. 95 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 " Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
Preso atto:

- che con nota n. 6775 del 13/04/2018 la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Lecce -Taranto e Brindisi , d'ora Innanzi Soprintendenza, esprimeva parere favorevole alla procedura di esproprio per pubblica utilità ex art. 95 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. a favore del Comune di Neviano;
- che in data 16-02-2018 la Commissione Regionale per in Patrimonio della Puglia (MIBACT) con decreto dichiarava l'Immobile castello Bene di interesse Culturale particolarmente importante;
- che con nota n. 8922 del 15.05.2018 la Soprintendenza autorizzava il "Progetto di restauro conservativo e recupero funzionale del Castello ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004;
- che con nota n. 9706 del 25/05/2018 la Soprintendenza comunicava l'avvio del procedimento di dichiarazione della pubblica utilità ai fini dell'esproprio ai sensi della L. 7 Agosto 1990 n. 241 e dell'art. 95 del D.Lgs. 42/2004;
- che con Decreto Del 21 Novembre 2018 Rep. n. 980, il Ministero Dei Beni e delle Attività Comune di Culturali, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio III; decretava Art.1) la pubblica utilità ai sensi dell' art. 95 comma 2 del D.Lgs 42/2004 per l'espropriazione, a favore del Comune di Neviano, delle porzioni immobiliari distinte al Foglio 3 p.569 subb. 2-3-7-10-11-13-14, facenti parte del complesso denominato "Castello", in quanto il suddetto immobile versa oggi in totale abbandono e degrado e l'esproprio consentirà l'esecuzione di opere di restauro e recupero al fine di garantire la valorizzazione, la tutela e la pubblica fruizione; Art.2) e per l'effetto della dichiarazione di pubblica utilità di cui sopra, autorizzava l'effettuazione della procedura di esproprio del castello da parte del Comune di Neviano; Art.3) l'onere della spesa per l'indennità di esproprio da corrispondere agli aventi diritto è interamente sostenuta dal Comune di Neviano con fondi P.O.R. Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.7, come da Delibera Consiliare n. 4 del 30.03.2018;
- che con Determina n.30 del 06-07-2018 del responsabile del servizio il responsabile della C.U.C. dell'Unione delle Serre Salentine provvedeva all'affidamento dei lavori relativi agli "interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale. Lavori di restauro conservativo e recupero funzionale del castello baronale Orsini Del Balzo – progetto di Community Library", con approvazione del bando e disciplinare di gara;
- che con Determina n.59 del 31-12-2018 del responsabile del servizio il responsabile della C.U.C. dell'Unione delle Serre Salentine procedeva alla approvazione dei Verbali di gara prendeva atto della proposta di aggiudicazione così come formulata dalla commissione esaminatrice, e disponeva la trasmissione della Determina al RUP per l'appalto di che trattasi del Comune di Neviano per gli adempimenti di competenza;
- che con Determina n.21 del R.G. del 07 -02-2019 il RUP di Neviano provvedeva alla aggiudicazione definitiva

dell'appalto all'ATI: SOL.EDIL. GROUP S.R.L. da Matino (LE) – (CAPOGRUPPO) – LA VALLE COSTRUZIONI E RESTAURI S.R.L. da Lecce, per l'importo di €. 924.366,89, corrispondente ad un ribasso offerto del 12,50% sull'importo posto a base di gara di €. 1.056.419,30, oltre Oneri per la Sicurezza (€ 25.000,00), IVA come da proposta della commissione di gara;

Considerato:

- che occorreva dar corso con immediatezza all'inizio dei lavori, che gli stessi rivestivano carattere di urgenza per il rispetto delle tempistiche previste dal progetto, che l'edificio nel suo complesso necessitava di interventi urgenti che ne assicurassero la stabilità, che già in precedenza era stato oggetto di interventi di messa in sicurezza.
- che per la realizzazione dell'intervento occorreva occupare l'intero immobile attesa la complessità dell'organizzazione del cantiere, per cui occorreva attivare la procedura finalizzata all'esproprio;
- che, viste le motivazione sopra indicate in merito all'urgenza dell'esecuzione dei lavori, anche in relazione alla particolare natura delle opere, la quale non consentiva di procedere secondo le formalità individuate all'art. 20, comma 1 e 2, del D.P.R. 327/01, il comune doveva procedere all'esecuzione del progetto, a mezzo di esproprio, nei confronti dei proprietari o degli aventi titolo che non hanno manifestato la volontà di cedere bonariamente la proprietà al Comune, ovvero che, nel caso di comproprietà, non abbiano espresso tutti concordemente il loro assenso;
- che con Decreto del 21/03/2019 prot. 2669, per tramite questo ufficio, il Comune disponeva ai sensi dell'art. 22 bis per l'occupazione d'urgenza della quota di immobile denominato Castello al NCEU fol.3 p.lla 569 sub.3 di proprietà indivisa i nei confronti dei comproprietari e aventi titolo secondo il prospetto che segue:

N.	Cognome, nome, dati anagrafici e codice fiscale dei proprietari dei beni	Foglio	Particella	Subalterno	Diritti e oneri reali sul bene
1	B.C.C.	3	569	3	Proprietà per 2/12
2	B.G.	3	569	3	Proprietà per 2/12
3	B.G.	3	569	3	Proprietà per 2/12
4	B.M.A.	3	569	3	Proprietà per 2/12
5	M.F.	3	569	3	Proprietà per 4/12

- che il Responsabile del Settore determinava ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 l'indennità provvisoria da corrispondersi come da prospetto appresso riportato:

1	B.C.C.	€ 17.250,00
2	B.G.	€ 17.250,00
3	B.G.	€ 17.250,00
4	B.M.A.	€ 17.250,00
5	M.F.	€ 34.500,00

- che la determinazione delle somme offerte per esproprio è stata quantificata in relazione alla Perizia di Stima particolareggiata predisposta dalla Agenzia Del Territorio di Lecce giusta nota contrattuale fra L'Agenzia ed il Comune prot. n. 6317 del 09/08/2011 e acquisita al protocollo del Comune al nr. 8550 del 16-08-2011, il prezzo unitario sulla base della citata perizia è stato stabilito in €/mq 250,67; - che lo stesso decreto notificato pubblicato all'albo pretorio del Comune nei modi e nelle forme previste dalla legge veniva inoltre notificato ai comproprietari nei modi e nelle forme degli atti processuali civili;
- che del medesimo decreto si dava esecuzione mediante immissione in possesso con accesso ai locali in data 11-04-2019 e successivo accesso in data 18-06-2019 delle operazioni di sopralluogo e consistenza dei beni veniva redatto apposito verbale alla presenza di due testimoni, erano presenti inoltre alle operazioni di rilievo il Geom. Massimiliano Re dell'ufficio tecnico Comunale. Il Verbali venivano acquisiti agli atti dell'ente rispettivamente con prot. 3380 del 11-04-2019 e con prot. n 5455 del 18-06-2019;
- che, viste le istanze pervenute da parte dei comproprietari: B.G. nato a Neviano (omissis) B. G. nato a Neviano (omissis) B.C.C. nata a Neviano (omissis) M.F. nata a Neviano (omissis) con rispettivi protocolli: 5912- 5910 - 5911, 5918 del 02/07/2019, di avvalersi del dispositivo di cui all'Art. 45 del D.P.R. 327/2001 e di cedere bonariamente la loro quota di proprietà indivisa con accettazione della indennità provvisoria così come determinata ed offerta nel decreto di occupazione di urgenza richiamato e ritenuto in ottemperanza al citato art. 45 del D.P.R. 327/2001 di accogliere le istanze così pervenute, visto ed esaminato lo schema di contratto predisposto dal notaio Monosi dott.ssa Stefania, con determina n. 171 del R.G. del 17-07-2019 si determinava di acquisire al patrimonio comunale le quote del Castello "Orsini del Balzo" individuate in catasto come da prospetto che segue per le rispettive quote di proprietà:

N.	Cognome, nome, dati anagrafici e codice fiscale dei proprietari dei beni	Foglio	Particella	Subalterno	Diritti e oneri reali sul bene
1	B.C.C.	3	569	3	Proprietà per 2/12
2	B.G.	3	569	3	Proprietà per 2/12

3	B.G.	3	569	3	Proprietà per 2/12
4	M.F.	3	569	3	Proprietà per 4/12

- che,vista la nota prot. 6745 del 26-07-2019 da parte del proprietario B.G., con la quale il medesimo dichiarava di non essere più disponibile alla cessione bonaria della sua quota di immobile,preso atto della volontà dell'interessato, ritenuto interesse del Comune procedere comunque all'acquisizione bonaria delle quote per le quali i proprietari avevano manifestato la loro adesione, con determina n. 180 del R.G. del 31-07-2019 a parziale modifica della precedente Determina n. 171 si determinava di procedere all'acquisizione bonaria delle quote di immobile come da prospetto che segue:

N	Cognome, nome, dati anagrafici e codice fiscale dei proprietari dei beni	Foglio	Particella	Subalterno	Diritti e oneri reali sul bene
1	B.C.C.	3	569	3	Proprietà per 2/12
2	B.G.	3	569	3	Proprietà per 2/12
5	M.F.	3	569	3	Proprietà per 4/12

- che con atto Notaio Stefania Monosi in Nardò del 01-08-2019 N. Di Rep. 31605 e n. di raccolta 15465, si procedeva alla stipula dell'atto di cessione delle quote di immobile così come individuate
- che con mandati n.20190001130, n.20190001131 n.20190001132 emessi dalla Ragioneria del Comune, tutti in data 31-07-2019 venivano liquidate rispettivamente ai Sigg. B.C., B.G.e M.F.le somme di: € 17.250,00 €17.250,00 e € 34.500,00.

Considerato inoltre:

- che in ottemperanza alla delibera di C.C. n. 30 del 30-3-2018, e del Decreto del 21 Novembre 2018 Rep. n. 980, del Ministero Dei Beni e delle Attività Culturali, occorreva proseguire la procedura di esproprio, per l'acquisizione dell'intero immobile,

- che erano decorsi i termini di cui ai commi 4 e 14 art. 20 D.P.R. 327/2001 e si rendeva necessario ai fini dell'emissione dell'atto di Esproprio, procedere al deposito amministrativo presso la Ragioneria dello Stato competente di Bari, delle somme determinate a titolo di Indennità provvisoria come definite nel richiamato Decreto di occupazione d'urgenza del 21-03-2019 prot. 2669, in favore dei comproprietari che non hanno dato il loro assenso alla cessione bonaria e precisamente;
- che, pertanto, questo Ufficio con determina n.193 del R.G. del 08-08-2019 disponeva il deposito presso la Ragioneria dello Stato di Bari delle somme come in specifica:
  - in favore di B.G. nato a Neviano (LE) (omissis) la somma di € 17.250,00 (euro diciassettemila duecentocinquanta/00)
  - in favore di B.M.A. nata a Neviano (LE) (omissis) la somma di € 17.250,00 (diciassettemila duecentocinquanta/00)
- che con due distinti mandati della Ragioneria Comunale n. 20190001259 e n. 20190001260 del 04-09-2019 veniva disposto il deposito presso il Ministero delle Finanze Ragioneria Territoriale di Bari competente, Gestione servizio depositi, le somme di: € 17.250,00 a favore di B.M.A. e € 17.250,00 in favore di B.G.

Visto il Decreto Sindacale n. 6 del 10-06-2019

D E C R E T A

Tutto ciò premesso e considerato che costituisce parte integrante del presente atto

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di Neviano del bene di seguito identificato:
porzione dell'immobile denominato Castello sito in Neviano in Largo Osanna individuato nel N.C.E.U al Fol. 3 particella 569 sub. 3,
Considerato che in virtù del richiamato atto di cessione bonaria del 01-08-2019 rep. 31605 stipulato per Notaio Stefania Monosi, le quote in capo ai proprietari: B.C.C., B.G. e M.F. come già individuati nelle premesse, sono state acquisite al patrimonio comunale, e che ai sensi dell'art. 45 comma 3 D.P.R. lo stesso atto di cessione bonaria produce gli effetti del Decreto di Esproprio, in conseguenza il presente atto che riguarda comunque l'intera quota indivisa come individuata, produrrà i suoi effetti giuridici nei confronti della parte proprietaria che non ha aderito alla cessione bonaria e precisamente:

N.	Cognome, nome, dati anagrafici e codice fiscale dei proprietari dei beni	Foglio	Particella	Subalterno	Diritti e oneri reali sul bene
1	B.G.	3	569	3	Proprietà per 2/12
2	B.M.A.	3	569	3	Proprietà per 2/12

Art. 2

il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili, che dell'immissione in possesso si è già dato corso mediante decreto di Occupazione d'Urgenza eseguito con verbali prot. 3380 del 11-04-2019 e con prot. n 5455 del 18-06-2019 08-04-2019;

Art .3

di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

Art. 4

di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

Art. 5

di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente Art. 4), per la proposizione di eventuali ricorso da parte di terzi;

Art. 6

di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata ed eventuali diritti potranno essere fatti valere unicamente sulla indennità di esproprio;

Art. 7

ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, delle legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che in forza dell'articolo 113 della Costituzione e dell'articolo 34 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, contro il presente decreto può essere presentato ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dal ricevimento, con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come integrate dall'articolo 19 decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Roberta Napoli

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
Decreto 26 settembre 2019, n. 14
Esproprio.

IL DIRIGENTE AREA V^ - AREA TECNICA

OGGETTO: Lavori di realizzazione "Sistema innovativo di raccolta RSU mediante trasporto pneumatico". Espropriazioni.

PREMESSO:

Che con deliberazione della Giunta Regionale n.1637 del 26/10/2016, l'intervento nel Comune di Polignano a Mare di realizzazione dell'impianto per il trasporto pneumatico di rifiuti differenziati, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.1;

Che questo Comune con note del 16/12/2014 n.33539, ha comunicato alle ditte catastali interessate dall'opera di cui all'oggetto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 7/8/1990, n.241 e artt.11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001, n.327;

Che il Consiglio Comunale di Polignano a Mare, con deliberazione n.8 del 30/04/2015, ha approvato il progetto preliminare, ha adottato la Variante Urbanistica ed ha dichiarato la pubblica utilità, relativi al "Sistema Innovativo di Raccolta RSU mediante trasporto pneumatico";

Che il Consiglio Comunale di Polignano a Mare, con deliberazione n.18 del 26/06/2015, ha approvato la Variante Urbanistica ed ha apposto il Vincolo preordinato all'esproprio, relativi al "Sistema Innovativo di Raccolta RSU mediante trasporto pneumatico";

Che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 – art.6, con nota del 04/09/2015, nn.24323, è stato comunicato alla ditta catastale proprietaria, l'approvazione del progetto, la Variante Urbanistica, il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità relativamente ai lavori in argomento;

Che con determinazione dirigenziale n.38/2018 del 07/02/2018, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione "Sistema innovativo di raccolta RSU mediante trasporto pneumatico";

Che con determinazione dirigenziale n.983 del 16/09/2019, è stato approvato il progetto esecutivo relativo a detti lavori;

Che con nota del 05/02/2015, n.3353, sono state formulate e trasmesse le controdeduzioni alle osservazioni prodotte con la nota del 29/12/2014 dal Sig. Palmisano Domenico;

Che detti atti sono stati depositati e pubblicati come per legge e non risultano pervenuti ricorsi;

Che detto progetto è corredato dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle norme ora vigenti;

Che occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate dai lavori in argomento;

VISTI:
- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- vista la Legge Regionale 19/07/2013, n.19 – art.6;

COMUNICA

l'indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Palmisano Domenico nato a *(omissis)* il *(omissis)*
  c.f.*(omissis)*
  foglio 23 particella 3153 sup. mq.4.787
  mq.4.787 x €.22,50/mq. = €.107.707,50
  foglio 23 particella 644 sup. mq.2.920
  mq.2.920 x €.22,50/mq. = €. 65.700,00

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, la stessa, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli. In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Polignano a Mare c.f. n.80022290722 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "**Sistema innovativo di raccolta RSU mediante trasporto pneumatico**":

- ditta catastale:
  Palmisano Domenico nato a *(omissis)* il *(omissis)*
  c.f. *(omissis)*
  foglio 23 particella 3153 sup. mq.4.787
  foglio 23 particella 644 sup. mq.2.920

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 21/10/2019 alle ore 11.00** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.
Il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Arch. Fonte Marilena Ingrassia;
Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase – tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett. f), del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).
Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Polignano a Mare lì, 26.09.2019

IL DIRIGENTE AREA V - AREA TECNICA
Arch. Fonte Marilena Ingrassia

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
Decreto 26 settembre 2019, n. 15
Esproprio.

IL DIRIGENTE AREA V^ - AREA TECNICA

OGGETTO: Lavori di realizzazione "Sistema innovativo di raccolta RSU mediante trasporto pneumatico". Espropriazioni.

PREMESSO:

Che con deliberazione della Giunta Regionale n.1637 del 26/10/2016, l'intervento nel Comune di Polignano a Mare di realizzazione dell'impianto per il trasporto pneumatico di rifiuti differenziati, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.1;

Che questo Comune con note del 16/12/2014 n.33539, ha comunicato alle ditte catastali interessate dall'opera di cui all'oggetto, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 7/8/1990, n.241 e artt.11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001, n.327;

Che il Consiglio Comunale di Polignano a Mare, con deliberazione n.8 del 30/04/2015, ha approvato il progetto preliminare, ha adottato la Variante Urbanistica ed ha dichiarato la pubblica utilità, relativi al "Sistema Innovativo di Raccolta RSU mediante trasporto pneumatico";

Che il Consiglio Comunale di Polignano a Mare, con deliberazione n.18 del 26/06/2015, ha approvato la Variante Urbanistica ed ha apposto il Vincolo preordinato all'esproprio, relativi al "Sistema Innovativo di Raccolta RSU mediante trasporto pneumatico";

Che ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 – art.6, con nota del 04/09/2015, nn.24325, è stato comunicato alla ditta catastale proprietaria, l'approvazione del progetto, la Variante Urbanistica, il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità relativamente ai lavori in argomento;

Che con determinazione dirigenziale n.38/2018 del 07/02/2018, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione "Sistema innovativo di raccolta RSU mediante trasporto pneumatico";

Che con determinazione dirigenziale n.983 del 16/09/2019, è stato approvato il progetto esecutivo relativo a detti lavori;

Che detti atti sono stati depositati e pubblicati come per legge e non risultano pervenuti ricorsi;

Che detto progetto è corredato dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle norme ora vigenti;

Che occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate dai lavori in argomento;

VISTI:
- gli atti richiamati nelle premesse;

- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- vista la Legge Regionale 19/07/2013, n.19 – art.6;

COMUNICA

l'indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Bellomo Alba nata a *(omissis)* il *(omissis)* per 1/3
  c.f.*(omissis)*
  Ciasca Caterina nata a *(omissis)* il *(omissis)* per 1/3
  c.f.*(omissis)*
  Ciasca Tiziana nata a *(omissis)* il *(omissis)* per 1/3
  c.f.*(omissis)*
  foglio 24 particella 1103 sup. mq.1.252
  mq.1.252 x €.22,50/mq. = €. 28.170,00
  foglio 24 particella 67 sup. mq.9.863
  mq.9.863 x €.22,50/mq. = €. 221.917,50

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, la stessa, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli. In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Polignano a Mare c.f. n.80022290722 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "**Sistema innovativo di raccolta RSU mediante trasporto pneumatico**":

- ditta catastale:
  Bellomo Alba nata a *(omissis)* il *(omissis)* per 1/3
  c.f.*(omissis)*
  Ciasca Caterina nata a *(omissis)* il *(omissis)* per 1/3
  c.f.*(omissis)*
  Ciasca Tiziana nata a *(omissis)* il *(omissis)* per 1/3
  c.f.*(omissis)*
  foglio 24 particella 1103 sup. mq.1.252
  foglio 23 particella 67 sup. mq.9.863

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 21/10/2019 alle ore 10.30** con

la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.
Il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Arch. Fonte Marilena Ingrassia;
Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il Per. Agr. Giuseppe Tricase – tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett. f), del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Polignano a Mare lì, 26.09.2019

IL DIRIGENTE AREA V - AREA TECNICA
Arch. Fonte Marilena Ingrassia

COMUNE DI TREPUZZI

Deliberazione C.C. 21 settembre 2019, n. 49

Piano Urbanistico Esecutivo Sub-Comparto C5 "Villa Bianco" – approvazione definitiva.

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ESECUTIVO SUB-COMPARTO C5 "VILLA BIANCO" – APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno 2019 e il giorno 21 del mese di settembre alle ore 09:10 nella Casa Comunale.

nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Renna Oronza Lucia		X
Capodieci Anna Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Capodieci Alessandro	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Renna Luigi		X
Rampino Giuseppe	X	
Fronzi Giacomo	X	
Leone Vincenza Cinzia		X
Perrone Giovanni		X
Manca Simona Maddalena	X	
Elia Elisa		X
Scarpa Massimo	X	
Pezzuto Francesco	X	

Presenti: N° 12 assenti: N° 5. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Casarano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Alessandro CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

Relaziona l'Assessore Giovanni Chirizzi.

Alle ore 11.35 esce dall'aula la consigliera Vincenza Cinzia Leone. I presenti diventano 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

• che il Comune di Trepuzzi è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato definitivamente con atto del Consiglio Comunale n. 23 del 17 Dicembre 2004 (BURP n° 11 del 20 Gennaio 2005) a conclusione dell'iter procedimentale conseguente alla determinazione di adeguamento del PUG prodotta in sede di conferenza dei servizi Comune-Regione del 26 Marzo 2004, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con provvedimento n. 962 del 29 Giugno 2004 (BUPR n. 115 del 24 Settembre 2004);

• che l'attuazione di tale strumento urbanistico, per la gran parte delle nuove zone di espansione urbana (ATU), è subordinata alla redazione di appositi Piani Urbanistici Esecutivi (PUE) estesi ad idonei settori di intervento (comparti di attuazione) –TIT. II- Capo I- artt. 9 e segg. delle NTA;

• che con successivo atto del C.C. n. 12 e n. 13 del 12/10/2005, é stato approvato il Regolamento Attuativo del PUG stabilendo, fra l'altro, per gli interventi attuativi su comparti ritenuti prioritari (atto C.C. n. 13 del

12/10/2005), la possibilità di presentare proposte di PUE da parte dei privati limitate a Sub-Comparti di superficie minima non inferiore a 5 ettari;

• che in data 09/05/2014 è stato presentato il PUE denominato "Quartiere Villa Bianco", relativo al Sub-Comparto C5 - località "Vila Bianco" da parte della Sig.ra Lecciso Liliana, redatto in conformità all'art. 13 delle N.T.A. del PUG e successivi atti consiliari di attuazione sopra citati, dal tecnico ing. Edmondo Scrimieri;

• che con deliberazione n. 21 del 26/07/2014, il Consiglio Comunale ha proceduto all'adozione del PUE in oggetto, costituito dai seguenti elaborati di progetto:

TP 01 Stralci planimetrici
TP 02 Stato dei luoghi
TP 03 Zonizzazione
TP 04 Sovrapposizione catastale
TP 05 Planimetria generale
TP 06 Tipi edilizi – E.R.D. E.R.P.
TP 07 Proposta prog. ATU S-V-p – plan., sez., prosp.., renders
TP 08 Renders
TP 09 Schema delle reti: Fognario – Part. Costruttivi
TP 10 Schema delle reti: Piovana – Part. Costruttivi
TP 11 Schema delle reti: Idrica – Part. Costruttivi
TP 12 Schema delle reti: Elettrico – Part. Costruttivi
TP 13 Schema delle reti: Gas – Part. Costruttivi
Relazione Tecnica Illustrativa e Finanziaria
Norme Tecniche di Attuazione
Cronoprogramma degli interventi
Schema di Convenzione

• che nella stessa deliberazione di C.C. n. 21 del 26/07/2014, veniva altresì adottato lo Schema di Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Trepuzzi e il soggetto attuatore;

• che il progetto del PUE adottato è stato depositato, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico e del deposito è stato dato avviso stato, in data 25/08/2014, sull'albo pretorio del Comune e sui quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Quotidiano";

• che in data 12/12/2014, la 2ª Commissione Consiliare del Comune, in esito alla discussione sull'argomento posto all'o.d.g. (approvazione PUE Villa Bianco) aveva dato mandato al Responsabile di Settore di predisporre la relativa proposta di deliberazione e gli eventuali relativi atti connessi, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva del PUE in oggetto, con la raccomandazione che, nei suddetti documenti, si precisi la necessità di salvaguardare il più possibile le essenze arboree (di alto fusto e non) presenti nell'area, come peraltro già previsto nella bozza di convenzione allegata al PUE adottato;

• che con nota prot. n. 10032 del 07/08/2015, l'allora Responsabile del Settore, trasmetteva al soggetto attuatore del PUE e al progettista, la propria relazione nella quale si rilevava che, prima dell'approvazione del Piano, doveva essere prodotta la documentazione tecnica necessaria all'acquisizione dei seguenti pareri:
- parere ex art. 89 del DPR n. 380/2001 e ss.mm. e ii. da parte del Servizio Regionale Lavori Pubblici;
- verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

• che con nota acquisita al prot. n. 10519 del 28/08/2015, il soggetto attuatore trasmetteva al Comune di Trepuzzi la documentazione integrativa richiesta;

PRESO ATTO:

• che con nota n. 9304 del 11/06/2018, acquisita al prot. n. 9296 del 13/06/2018, la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica, ha trasmesso il parere FAVOREVOLE ex art. 89 del DPR n. 380/2001 per il Piano in oggetto;

• che con nota n. 3433 del 18/02/2019, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Br-Le-Ta, ha notificato il D.C.P.C. n. 23 del 04/02/2019 relativo alla dichiarazione di **Bene di interesse culturale**, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. a) del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm. e ii., della "Villa Martirani poi Bianco e Parco annesso" relativamente alle seguenti identificazioni catastali: Fg. 29, P.lla 23 subb 2-3, P.lle 1220 e 1221 del Catasto Fabbricati e Fg. 29 P.lle 266, 1222, 1225, 1226, 1228, 1345, 1347 del Catasto Terreni;

• che con pec del 24/07/2019, l'Autorità Competente designata per il procedimento di VAS del Piano in oggetto, al termine del procedimento istruttorio, ha trasmesso all'Autorità procedente il provvedimento di esclusione del Piano dalla VAS (Provvedimento n. 10927 del 24/07/2019), sotto le seguenti prescrizioni:

a) nelle tavole progettuali vengano individuati i sensi di marcia, gli attraversamenti pedonali e i posti auto riservativi ai disabili, da dimensionare secondo gli standard normativi;

b) dovranno essere salvaguardati i filari di alberi esistenti nelle aree oggetto di intervento, costituenti elementi di rilevante valenza paesaggistica, che connotano il sito di intervento;

c) non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato inglese; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battura e ghiaia;

d) le superfici pavimentate esterne, qualora non immediatamente attigue ai fabbricati, dovranno essere pavimentate esclusivamente con tecnologie drenanti, preferibilmente mediante la posa di elementi distanziati a giunto largo, tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;

e) per le aree a parcheggio, dovranno essere adottate tipologie di pavimentazione, del tipo grigliato carrabile, adatte a sostenere i carichi veicolari, ma tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;

f) dovrà essere contenuta l'altezza massima delle eventuali recinzioni in muratura, che dovranno avere finitura preferibilmente analoga a quella delle murature esterne degli edifici; le stesse potranno eventualmente essere sovrastate da semplici ringhiere in ferro con elementi verticali;

g) dovrà essere evitato l'utilizzo di cemento a faccia vista o rivestimenti con materiali impropri, prediligendo per le murature esterne finiture lisce opache di cromia chiara;

h) il muro di recinzione sulla Via Campi, dovrà essere arretrato dal filo stradale, così da permettere la realizzazione di un percorso di mobilità dolce/pista ciclabile/pedonale, ecc.

i) è consigliata la realizzazione, all'interno del PUE, di una pista ciclabile che dovrà integrarsi e connettersi con la rete ciclabile già esistente e/o in previsione;

• che nello stesso Provvedimento di esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS, l'Autorità Competente, richiamando il parere della Soprintendenza BB.AA.PP., da atto che il provvedimento di VAS non costituisce autorizzazione per gli interventi previsti nelle aree di cui al Fg. 29, P.lle P.lle 1222, 1225, 1226, 1228, 1345, 1347, per i quali dovrà essere acquisita apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm. e ii. da parte della competente Soprintendenza BB.AA.PP., cioè quegli interventi relativi alle urbanizzazioni secondarie, contenuti nell'Elaborato TP07 del progetto;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 10951 del 24/07/2019, sono stati trasmessi gli elaborati integrativi richiesti dal Responsabile del Settore Urbanistica e Igiene Urbana, a seguito del provvedimento di esclusione a VAS;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del Settore Urbanistica e Igiene Urbana del 25/07/2019, allegata alla presente;

VISTO che che, dopo l'adozione del PUE (deliberazione di C.C. n. 12 e n. 13 del 12/10/2005), entro il termine previsto dal co. 6 dell'art. 16 della L.R. 20/2001, sono state prodotte le seguenti osservazioni:

• nota congiunta (protoco n. 12945 del 24/09/2014) del *Forum Ambiente e Salute del Grande Salento*, rete apartitica, con sede a Lecce in Vico dei Fieschi – Corte Ventura n. 2, e del *Coordinamento Civico apartitico per la Tutela del Territorio, della Salute e dei Diritti del Cittadino*, con sede presso l'Ospedale "M. Tamborino" di Maglie, nella quale si chiedeva "il rigetto di ogni ipotesi cementificatoria sconsiderata e di conseguente scempio dell'area e avviare urgentemente l'apposizione dei doverosissimi vincoli di legge per i Beni Paesaggistici, Culturali, Naturali, Storici, Architettonici, Arborei colmando questa imperdonabile mancanza e si diffida dal dare seguito a azioni irreversibili, catastrofiche e fuori da ogni preventiva e legittima tutela per tali Beni Patrimonio di tutti i cittadini e delle future generazioni";

• nota della Soprintendenza BB.AA.PP. di Lecce (prot. n. 14001 del 09/10/2014) con la quale sono state trasmesse al Comune n. 2 segnalazioni pervenute alla stessa Soprintendenza con riferimento al PUE in oggetto, e precisamente:

- nota datata 24/09/2014, già precedentemente citata ed acquisita al protocollo del Comune n. 12945;

- nota datata 06/10/2014 su carta intestata di *Rete Civica, Tutela del Paesaggio e del Patrimonio Storico Artistico ed Archeologico*, con sede a Copertino (LE) in Via Cosimo Mariano n. 3, avente il seguente oggetto: «Segnalazione antica villa padronale con annesso giardino con filari monumentali di pinus pinea e lecci a rischio lottizzazione», non indirizzata al Comune di Trepuzzi;

RITENUTO, relativamente al tema della tutela dei beni architettonici e delle specie vegetali presenti nelle aree di intervento, di poter considerare superabili le osservazioni formulate, a seguito della dichiarazione di Bene di interesse culturale sopra citata che ha di fatto introdotto un vincolo sulla Villa Bianco (comunque esclusa dal PUE in oggetto) e sul Parco Annesso;

RITENUTO inoltre non accoglibile la richiesta di rigetto totale della lottizzazione contenuta nel PUE in oggetto, contenuta nelle predette osservazioni presentate, in quanto anche la stessa Soprintendenza BB.AA.PP., nella nota prodotta in sede di procedimento di assoggettabilità a VAS, ha ritenuto compatibile l'attuazione del PUE adottato, seppure con le prescrizioni contenute nello stesso parere, che peraltro si muovono nella direzione delle osservazioni presentate.

RITENUTO ancora, sulla scorta delle considerazioni riportate nella Relazione istruttoria del Responsabile del Settore Urbanistica e Igiene Urbana del 25/07/2019 e per le motivazioni in essa riportate, non attuabili le prescrizioni e i suggerimenti di cui alle lettere h) e I) del sopracitato Provvedimento di esclusione a VAS prot. n. 10927 del 24/07/2019;

DATO ATTO che, sebbene il vincolo diretto imposto sulla Villa Bianco (comunque esclusa dal Piano) e sul Parco Annesso, interessi direttamente il PUE adottato, non permettendo di ritenere autorizzati gli interventi previsti dal progetto all'interno dell'area con destinazione ATU S-V.p., tale circostanza non costituisce impedimento all'approvazione del Piano in quanto, ai fini urbanistici:

- la destinazione delle aree resta comunque la stessa;
- non vengono modificati i parametri urbanistici del Piano;
- nello schema di convenzione, non è prevista la cessione all'Amministrazione Comunale delle opere previste/realizzate in quelle aree e pertanto l'ipotesi di una eventuale mancata realizzazione, o diversa realizzazione, non comporta modifiche nella compensazioni degli oneri di urbanizzazione a scomputo, già riportati nello schema di convenzione adottato.

DATO ATTO che nella seduta del 11/9/2019 la 2a Commissione Comunale ha esaminato il progetto del Piano, la presente proposta di delibera e tutti gli atti connessi;

VISTO il progetto del PUE, così come integrato e aggiornato, costituito dai seguenti elaborati:

All. 01.1 Relazione Tecnica Illustrativa e Finanziaria
All. 02.1 Norme Tecniche di Attuazione
TP 01.1 Stralci planimetrici
TP 02.a Stato dei luoghi – Censimento botanico – Interventi
TP 02.b Intervento botanico preesistenze
TP 03.1 Zonizzazione
TP 04.1 Sovrapposizione catastale
TP 05 Planimetria generale
TP 05.a Planimetria generale – Viabilità e parcheggi
TP 06 Tipi edilizi – E.R.D. E.R.P.
TP 07 Proposta prog. ATU S-V-p – plan., sez., prosp.., renders
TP 08 Renders
TP 09 Schema delle reti: Fognario – Part. Costruttivi
TP 10 Schema delle reti: Piovana – Part. Costruttivi
TP 11 Schema delle reti: Idrica – Part. Costruttivi
TP 12 Schema delle reti: Elettrico – Part. Costruttivi
TP 13 Schema delle reti: Gas – Part. Costruttivi

INT 01 Impianto smaltimento acque meteoriche
Cronoprogramma degli interventi;

caratterizzato dai dati urbanistici riportati nella seguente tabella:

DATI URBANISTICI SUB COMPARTO C5 - proprietà Lecciso		
Superficie Territoriale sub-comparto C5 - **S.T. sub C5**	**56.237,00** mq	
incidenza **% sub comparto C5=** ST subC5/ ST C5	**13,17%**	
Superficie **A.T.U. C2**	**56.237,00** mq	
Superficie **ATU S-V.p.** Verde pubblico attrezzato, urbano e di quartiere	**18.383,50** mq	
incidenza **% ATU S-V.p.** = superf. ATU S-V.p.sub C5 / superf. ATU S-V.p. C5	**68,09%**	
Superficie **ATU S-p.L** Servizi parcheggi lineari	**1.532,00** mq	
incidenza **% ATU S-p.L** = superf. ATU S-p.L sub C5 /superf. ATU S-p.L C5	**100,00%**	
I.F.T. Indice Fabbricabilità Territoriale ATU C2 residenziale	**0,50** mc/mq	
Volume massimo realizzabile = S.T. sub C5 x I.F.T. ATU C2	**28.118,50** mc	
Edilizia Residenziale Pubblica (40% del volume. max realiz.)	**11.247,40** mc	
Edilizia Residenziale Diretta (40% del volume. max realiz.)	**11.247,40** mc	
Volume premiale (20% del volume. max realiz.)	**5.623,70** mc	
DATI DI PROGETTO PER LA LOTTIZZAZIONE SUB COMPARTO C5 - proprietà Lecciso		
Territoriale sub-comparto C5 - **S.T. sub C5**	**56.237,00** mq	
Aree Edificazione Residenziale Diretta	**14.501,90** mq	
Aree Interventi Edilizia Residenziale Pubblica **ERP**	**6.397,30** mq	
Aree da destinare a **Acu, Pq,Ne, Ar, N**	**18.383,50** mq	
	1.532,00 mq	
Viabilità prev. P.U.G. e P.U.E. (Strade +marciapiedi)	**14.708,30** mq	
Viabilità di prev. P.U.G. proseg. Via Mazzini (Strade +marciapiedi)	**4.785,00** mq	
Viabilità di prev. P.U.G. proseg. Via Dorso (Strade +marciapiedi)	**1.717,00** mq	
Viabilità di prev. P.U.G. proseg. Via Gobetti (Strade +marciapiedi)	**1.846,00** mq	
Viabilità di prev. P.U.E. (Strade +marciapiedi)	**6.360,30** mq	
parcheggi	**714,00** mq	

CONSIDERATO che, sebbene l'art. 10, comma 1, della L.R. 21 del 01/08/2011 preveda che i piani attuativi, comunque denominati, per cui sono previste due distinte deliberazioni (di adozione e di approvazione definitiva), siano di competenza della Giunta comunale, se conformi allo strumento urbanistico generale vigente, nel caso specifico, trattandosi del completamento di un iter autorizzativo già avviato dal Consiglio Comunale, si ritiene comunque opportuno sottoporre l'approvazione definitiva del Piano allo stesso organo

che lo ha adottato;

RITENUTO, anche per quanto riportato nella relazione istruttoria del Responsabile del Settore Urbanistica, comunque non attuabili le prescrizioni in merito all'abbattimento e arretramento del muro di recinzione su Via Campi;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, non sussistere motivi ostativi all'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo in oggetto;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. 10996 del 25/07/2019, il Sig. Raffaele Bianco, nato a Bari il 09/05/1983, ha comunicato di aver acquisito la piena titolarità del Piano in oggetto dalla sig.ra Liliana Lecciso, dalla data del 27/02/2018, incluso il lavori e I diritti del progetto;

VISTO:
• il Piano Urbanistico Generale vigente e relative norme e regolamenti;
• La L.R. 27/07/2001 n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio);

• L'art. 10 della L.R. 01/08/2011 n. 21;
• L'art. 5 e l'art. 6 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
• La L.R. 14/12/2012 n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica);
• Il Reg.Reg. 09/10/2013 n. 18 (Regolamento di attuazione della L.R. 44/2012 concernente piani e programmi urbanistici comunali);
• La L.R. 12/02/2014 n. 4, di modifica della L.R. 44/2012;
• Il Reg. Reg. 08/06/2015 di modifica del Reg.Reg. n. 18/2013;
• Il parere favorevole ex art. 89 del DPR 380/2001 espresso dal Servizio LL.PP. della Regione Puglia in data 03/09/2015 (prot. 9296 del 13/06/2018);
• il provvedimento finale prot. n. 10927 del 24/07/2019 dell'Autorità competente di esclusione al procedimento di VAS ;
• La relazione istruttoria sull'approvazione del PUE predisposta dal Responsabile del Settore Urbanistica e Igiene Urbana;
• il parere della 2a commissione consiliare giusto verbale del 11/9/2019;

UDITI gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Con voti favorevoli 9, contrari 2 (Scarpa, Pezzuto), astenuti 1 (Manca) espressi in forma palese dai consiglieri presenti;

DELIBERA

1) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di prendere atto della Relazione istruttoria del Responsabile del Settore Urbanistica del 25/07/2019;

3) Di approvare in via definitiva il progetto del Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) del sub-comparto denominato "Villa Bianco", all'interno del comparto C5 del PUG vigente, composto dai seguenti elaborati:

All. 01.1 Relazione Tecnica Illustrativa e Finanziaria
All. 02.1 Norme Tecniche di Attuazione
TP 01.1 Stralci planimetrici
TP 02.a Stato dei luoghi – Censimento botanico – Interventi
TP 02.b Intervento botanico preesistenze
TP 03.1 Zonizzazione
TP 04.1 Sovrapposizione catastale
TP 05 Planimetria generale
TP 05.a Planimetria generale – Viabilità e parcheggi
TP 06 Tipi edilizi – E.R.D. E.R.P.
TP 07 Proposta prog. ATU S-V-p – plan., sez., prosp.., renders
TP 08 Renders
TP 09 Schema delle reti: Fognario – Part. Costruttivi
TP 10 Schema delle reti: Piovana – Part. Costruttivi
TP 11 Schema delle reti: Idrica – Part. Costruttivi
TP 12 Schema delle reti: Elettrico – Part. Costruttivi
TP 13 Schema delle reti: Gas – Part. Costruttivi
INT 01 Impianto smaltimento acque meteoriche
Cronoprogramma degli interventi;

4) Di dare atto che l'approvazione del PUE in oggetto non costituisce approvazione degli interventi previsti nelle aree del Piano con destinazione destinazione ATU S-V.p., così come riportate nell'elaborato di dettaglio TP 07, in quanto, a seguito della dichiarazione di interesse culturale di cui al D.C.P.C. n. 23 del 04/02/2019, di Villa Martirani poi Bianco e Parco Annesso, per la realizzazione degli interventi in tali aree dovrà essere acquisita l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Br-Le-Ta, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm. e ii.;

5) Di dare atto che il soggetto attuatore del Piano in oggetto è il sig. Raffaele Bianco, *(omissis)*, che è subentrato alla sig.ra Liliana Lecciso nella piena titolarità del Piano incluso il lavori e I diritti del progetto;

6) Di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti fra il Comune e i soggetti proponenti il PUE di cui trattasi, allegato alla presente, già adottato con deliberazione di C.C. n. n. 21 del 26/07/2014;

7) Di dare mandato all'Ufficio competente affinché si provveda, secondo quanto previsto all'art. 16, comma 8, della L.R. n. 20/2001, alla pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;

8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16, comma 8, della L.R. n. 20/2001, il PUE oggetto della presente deliberazione, acquisterà efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione di cui al precedente punto e che, da quella data, potrà essere stipulata efficacemente la convenzione regolante i rapporti fra il Comune e i soggetti proponenti il progetto di PUE di cui trattasi, dalla stipula della quale decorreranno i termini in essa previsti per gli adempimenti delle parti.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la seduta alle ore 12.35.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Giancarlo FLORIO

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro CAPODIECI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Claudia Casarano

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Ordinanza 4 ottobre 2019, n. 2782
Deposito motivato indennità di esproprio.

Oggetto: **Ordinanza di Deposito Motivato delle indennità espropriative delle aree interessate dai *"Lavori relativi al ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa. Programma operativo FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.2."* per le ditte non concordatarie presso la Cassa Depositi e Prestiti.**
CUP: D59H11000430006 - CIG: 364503278E

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE
(Titolarità Poteri Espropriativi ex Art. 9 comma 6 Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4)

VISTA la legge Regionale 11.05.2001 n. 13;
VISTA la legge 07.08.1990 n. 241,
VISTA la legge 08.06.2001 n. 327, e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 3/2005;
VISTA la legge regionale 13 marzo 2012 n. 4;
PREMESSO che:

- con deliberazione commissariale n. 67 del 15/4/2011 veniva approvato il progetto definitivo dei "Lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa" predisposto dal Servizio Tecnico ed inoltrato alla Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP. - Servizio Tutela delle Acque e conseguente ammissione a finanziamento nell'ambito di attuazione del programma operativo FESR 2007/2013 asse II - linea di intervento 2.1;
- con deliberazione n. 1774 del 2/08/2011 la Giunta Regionale ammetteva a finanziamento il progetto;
- con nota prot. AOO_075/3732 del 16/11/2011 il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia notificava il disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Consorzio, quest'ultimo individuato quale soggetto attuatore nonché beneficiario del contributo finanziario;
- il suddetto disciplinare è stato sottoscritto dalle parti in data 9/11/2011;
- espletate le procedure di gara, con deliberazione commissariale n. 209 del 20/05/2015 è stato approvato il progetto esecutivo presentato dall'Impresa aggiudicataria dei lavori (D.L. 163/2006 - art. 176 - comma 3 - lettera b);
- con Deliberazione commissariale n. 217 del 22/05/2015 è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12-13 del DPR 86/2011 n. 327, la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere in oggetto e la immediata disponibilità delle aree interessate mediante procedura di occupazione di urgenza senza la preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio giusta L.R. 3/2005 art. 8 e s.m.i. in quanto trattasi di opere di difesa del suolo che non pregiudicano la destinazione prevista;
- di quanto dichiarato con la deliberazione su indicata è stato dato avviso ai Comuni interessati: Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Bitritto, Bari, Acquaviva delle Fonti;
- con atto dirigenziale n. 157 del 30.6.2015 della Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche è stato ammesso definitivamente a finanziamento il progetto "Ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa" con il nuovo quadro economico a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, e autorizzata l'anticipazione del 35% dell'importo di concessione;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Ing. Giovanni Marinelli, Dirigente dell'Area Gestione e Manutenzione del Consorzio;
- l'intervento di cui trattasi ha comportato l'espropriazione e/o l'occupazione di immobili di proprietà privata;
- ai sensi della L.R. n. 4/2012 - ex Art. 9 comma 6 il Consorzio, con riferimento alla opere la cui realizzazione

è affidata in concessione, è titolare di tutti i poteri espropriativi, fin dalla redazione dei relativi progetti ai fini del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- nel Piano Particellare di Esproprio contenuto nel progetto approvato, è descritto l'elenco delle ditte catastali da espropriare;

PRESO ATTO che:

- l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi equivale a dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 327/01 e s.m.i.;
- gli atti relativi alla procedura espropriativa, sono depositati presso il Consorzio e sono state adempiute le formalità richieste e ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, è stato dato avviso alle ditte da espropriare risultanti dai certificati catastali dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, occupazione e di espropriazione, giusto atto di avviso dell'avvio del procedimento;
- con Decreto n° 2701 di Rep., emesso in data 01/07/2015 dal Consorzio, Autorità Espropriante, nella persona del Commissario Straordinario Dott. Giuseppantonio Stanco, notificato alle ditte espropriande, è stata autorizzata l'occupazione anticipata e l'immissione in possesso delle aree delle ditte riportate in allegato al decreto stesso ed è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, in via d'urgenza;
- nel periodo dal 24/08/2015 all'01/10/2015 si è proceduto a redigere i verbali di consistenza ed immissione in possesso degli immobili;
- in data 23 dicembre 2015 è stato emesso il 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni a tutto il 18 dicembre 2015 e che allo stesso risultano allegati:
  a) gli atti di quietanza espropri e relative ditte a tutto il 30/11/2015 per un importo di **€ 210.375,57**;
  b) gli atti di quietanza espropri e relative ditte a tutto il 18/12/2015 per un importo di **€ 171.690,98**;
  c) l'elenco delle ditte non concordatarie a tutto il 18/12/2015 con relative indennità di esproprio per un importo pari a **€ 12.162,14**;
- le ditte riportate nel succitato 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni, parte **"c",** allegato alla presente ordinanza, per farne parte integrante e sostanziale, non ha comunicato la condivisione dell'indennità di espropriazione e che nei termini previsti non è pervenuta nessuna comunicazione ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e che conseguentemente l'indennità si ritiene non accettata;

RILEVATO che è in corso il Contratto di Appalto per l'esecuzione dei lavori e che, ai sensi dell'art. 48 dello stesso Contratto di Appalto, l'ATI appaltatrice è incaricata di porre in essere tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi all'espropriazione,

RITENUTO quindi di dover autorizzare l'ATI appaltatrice dei lavori C.C.C. S.p.A. - GE.CO. Srl, con sede in Musile di Piave (VE), a procedere ai perfezionamenti delle pratiche per il Deposito alla Cassa DD.PP. delle ditte riportate nell'elenco allegato al 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni, parte **"c"**;

VISTI i:

- D.L.G.S. 18/08/2000 n. 267,
- D.L.G.S. 30/03/2001 n. 165;
- D.P.R. 08/06/2001 n. 327, così come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302;

CONSIDERATO che alla data odierna non sono stati incassati e riscossi numero tre assegni a saldo, per un importo di Euro 6.465,76 (dicasi Euro seimilaquattrocentosessantacinque/76), facenti parte e compresi negli atti di quietanza espropri e relative ditte a tutto il 18/12/2015, per un importo di Euro 171.690,98; così come riportato innanzi ed emessi nel precedente decreto rep. 2714 del 23/12/2015.

DISPONE

ARTICOLO 1) Ai sensi dell'art. 20 comma 12 ed art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, così come modificato da: D.Lgs. 27/12/2002 n. 302, il **Deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione a saldo,** non riscosse così come riportate nell'elenco allegato, a seguito della mancata riscossione delle indennità concordate e mai riscosse da parte delle ditte espropriate, per un importo totale di **€ 6.465,76** (Euro seimilaquattrocentosessantacinque/76);

ARTICOLO 2) Di dare atto del fatto che il pagamento ed il relativo deposito alla Cassa Depositi e Prestiti, sarà

effettuato dall'ATI appaltatrice dei lavori C.C.C. S.p.A. - GE.CO. Srl, con sede in Musile di Piave (VE), incaricata della procedura espropriativa, in virtù dell'art. 48 del Contratto di Appalto;

ARTICOLO 3) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio del Consorzio

Bari, 4 OTT. 2019

Per il Responsabile Unico del Procedimento Dr. Ing. Giovanni Marinelli
Il Direttore Generale
Dr. Ing. Giuseppe Corti

IL Commissario Straordinario
Dott. Alfredo Borzillo

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PROVINCIA DI BARI

N. Ord. 698 - 1 DI CAGNO Angelo nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Proprietà per 1/2);
2 DI CAGNO Augusto nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Usufrutto per 1/2);
foglio 26, p.lla ex 106, Mq. 463,00; p.lla ex 42, Mq. 402,00; p.lla ex 44, Mq. 260,00; p.lla ex 46, Mq. 191,00; p.lla ex 47, Mq. 536; p.lla ex 49, Mq. 282,00**;** **Ind. Dep. € 2.170,88.**

N. Ord. 699 - 1 DI CAGNO Angelo nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Proprietà per 1/2);
2 DI CAGNO Augusto nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Usufrutto per 1/2);
3 GUERRIERI Giovanni nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Proprietà per 1/2); foglio 27, p.lla ex 30, Mq. 93,00; p.lla ex 57, Mq. 779,00; p.lla ex 56, Mq. 687,00; p.lla ex 29, Mq. 431,00; p.lla ex 28, Mq. 732,00; p.lla ex 43, Mq. 86,00; p.lla ex 42, Mq. 636,00; p.lla ex 41; Mq. 1449,00; p.lla ex 5, Mq. 377,00; p.lla ex 143, Mq. 254,00; p.lla ex 144, Mq. 91,00; p.lla ex 145, Mq. 49,00; **Ind. Dep. € 2.124,00.**

N. Ord. 700 - 1 DI CAGNO Angelo nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Proprietà per 1/2);
2 DI CAGNO Augusto nato a *(omissis)* il *(omissis)* (Usufrutto per 1/2);
3 GUERRIERI Giovanni nato a *(omissis)* il *(omissis)*
(Proprietà per 1/2); foglio 27, p.lla ex 3, Mq. 823,00; **Ind. Dep. € 2.170,88.**

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Decreto 4 ottobre 2019, n. 2783

Rettifica parziale decreto di espropriazione definitiva n. 2738 del 28 marzo 2017.

Oggetto: DECRETO DI RETTIFICA PARZIALE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA Rep. N. 2738 del 28.03.2017 delle aree interessate dai *"Lavori relativi al ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa. Programma operativo FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.2."* per le ditte non concordatarie presso la Cassa Depositi e Prestiti.
CUP: D59H11000430006 - CIG: 364503278E

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(Titolarità Poteri Espropriativi ex Art. 9 comma 6 Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4)

VISTA la legge Regionale 11.05.2001 n. 13;
VISTA la legge 07.08.1990 n. 241,
VISTA la legge 08.06.2001 n. 327, e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 3/2005;
VISTA la legge regionale 13 marzo 2012 n. 4;
PREMESSO che:

- con deliberazione commissariale n. 67 del 15/4/2011 veniva approvato il progetto definitivo dei "Lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa" predisposto dal Servizio Tecnico ed inoltrato alla Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP. - Servizio Tutela delle Acque e conseguente ammissione a finanziamento nell'ambito di attuazione del programma operativo FESR 2007/2013 asse II - linea di intervento 2.1;
- con deliberazione n. 1774 del 2/08/2011 la Giunta Regionale ammetteva a finanziamento il progetto;
- con nota prot. AOO_075/3732 del 16/11/2011 il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia notificava il disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Consorzio, quest'ultimo individuato quale soggetto attuatore nonché beneficiario del contributo finanziario;
- il suddetto disciplinare è stato sottoscritto dalle parti in data 9/11/2011;
- espletate le procedure di gara, con deliberazione commissariale n. 209 del 20/05/2015 è stato approvato il progetto esecutivo presentato dall'Impresa aggiudicataria dei lavori (D.L. 163/2006 - art. 176 - comma 3 - lettera b);
- con Deliberazione commissariale n. 217 del 22/05/2015 è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12-13 del DPR 86/2011 n. 327, la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere in oggetto e la immediata disponibilità delle aree interessate mediante procedura di occupazione di urgenza senza la preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio giusta L.R. 3/2005 art. 8 e s.m.i. in quanto trattasi di opere di difesa del suolo che non pregiudicano la destinazione prevista;
- di quanto dichiarato con la deliberazione su indicata è stato dato avviso ai Comuni interessati: Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Bitritto, Bari, Acquaviva delle Fonti;
- con atto dirigenziale n. 157 del 30.6.2015 della Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche è stato ammesso definitivamente a finanziamento il progetto "Ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa" con il nuovo quadro economico a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, e autorizzata l'anticipazione del 35% dell'importo di concessione;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Ing. Giovanni Marinelli, Dirigente dell'Area Gestione e Manutenzione del Consorzio;
- l'intervento di cui trattasi ha comportato l'espropriazione e/o l'occupazione di immobili di proprietà privata;
- ai sensi della L.R. n. 4/2012 - ex Art. 9 comma 6 il Consorzio, con riferimento alla opere la cui realizzazione

è affidata in concessione, è titolare di tutti i poteri espropriativi, fin dalla redazione dei relativi progetti ai fini del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- nel Piano Particellare di Esproprio contenuto nel progetto approvato, è descritto l'elenco delle ditte catastali da espropriare;

PRESO ATTO che:

- l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi equivale a dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 327/01 e s.m.i.;
- gli atti relativi alla procedura espropriativa, sono depositati presso il Consorzio e sono state adempiute le formalità richieste e ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, è stato dato avviso alle ditte da espropriare risultanti dai certificati catastali dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, occupazione e di espropriazione, giusto atto di avviso dell'avvio del procedimento;
- con Decreto n° 2701 di Rep., emesso in data 01/07/2015 dal Consorzio, Autorità Espropriante, nella persona del Commissario Straordinario Dott. Giuseppantonio Stanco, notificato alle ditte espropriande, è stata autorizzata l'occupazione anticipata e l'immissione in possesso delle aree delle ditte riportate in allegato al decreto stesso ed è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, in via d'urgenza;
- nel periodo dal 24/08/2015 all'01/10/2015 si è proceduto a redigere i verbali di consistenza ed immissione in possesso degli immobili;
- in data 23 dicembre 2015 è stato emesso il 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni a tutto il 18 dicembre 2015 e che allo stesso risultano allegati:
  a) gli atti di quietanza espropri e relative ditte a tutto il 30/11/2015 per un importo di **€ 210.375,57**;
  b) gli atti di quietanza espropri e relative ditte a tutto il 18/12/2015 per un importo di **€ 171.690,98**;
  c) l'elenco delle ditte non concordatarie a tutto il 18/12/2015 con relative indennità di esproprio per un importo pari a **€ 12.162,14**;
- le ditte riportate nel succitato 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni, parte **"c",** allegato alla presente ordinanza, per farne parte integrante e sostanziale, non ha comunicato la condivisione dell'indennità di espropriazione e che nei termini previsti non è pervenuta nessuna comunicazione ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e che conseguentemente l'indennità si ritiene non accettata;

RILEVATO che è in corso il Contratto di Appalto per l'esecuzione dei lavori e che, ai sensi dell'art. 48 dello stesso Contratto di Appalto, l'ATI appaltatrice è incaricata di porre in essere tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi all›espropriazione,

RITENUTO quindi di dover autorizzare l'ATI appaltatrice dei lavori C.C.C. S.p.A. - GE.CO. Srl, con sede in Musile di Piave (VE), a procedere ai perfezionamenti delle pratiche per il Deposito alla Cassa DD.PP. delle ditte riportate nell'elenco allegato al 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni, parte **"c"**;

VISTI i:

- D.L.G.S. 18/08/2000 n. 267,
- D.L.G.S. 30/03/2001 n. 165;
- D.P.R. 08/06/2001 n. 327, così come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302;

CONSIDERATO che alla data odierna si rende necessario rettificare il DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA Rep. N. 2738 del 28.03.2017 nella sola parte relativa alla esatta denominazione della Ditta proprietaria della particella del **Comune di Sannicandro di Bari Foglio di mappa 22, particella 366, di mq.57** che risulta, dalla visura storica camerale, allegata alla richiesta**, essere di proprietà del Sig. SALATINO VITO nato a *(omissis)* il *(omissis)*** e non come da intestazione errata del Sig. MINIELLI Giacomo nato a *(omissis)* il *(omissis)*.

DISPONE

ARTICOLO 1 - IL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA Rep. N. 2738 del 28.03.2017 delle aree interessate dai *"Lavori relativi al ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa. Programma operativo FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.2.*; è integrato con la rettifica nella sola parte relativa alla proprietà della: **particella 366, di mq.57, Foglio di mappa 22, del Comune di Sannicandro di Bari, che risulta dalla visura storica camerale, essere di proprietà del Sig. SALATINO VITO nato a *(omissis)* il *(omissis)***

e non come da intestazione errata del Sig. MINIELLI Giacomo nato a *(omissis)* il *(omissis)*.

ARTICOLO 2 - Di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dopo la registrazione e trascrizione.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio del Consorzio.

Bari,

Per il Responsabile Unico del Procedimento Dr. Ing. Giovanni Marinelli
Il Direttore Generale
Dr. Ing. Giuseppe Corti

IL Commissario Straordinario
Dott. Alfredo Borzillo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 1 ottobre 2019, n. 20

Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di Enti noprofit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, che elaborino una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;
VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
VISTA la Legge regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;
VISTO il Regolamento regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;
VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;
VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.195 del 04/12/2018, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021**;**
VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 /2021**;**
VISTO il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";
VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 239 del 16/07/2019, recante variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, con la quale la titolarità dei capitoli di spesa 11, 12 e 15 è stata trasferita in capo alla Sezione scrivente;
VISTA la Deliberazione di Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 242 del 10 settembre 2019, recante la quinta variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021, con cui è stata disposta la variazione in aumento di bilancio con prelievo dal fondo di riserva sui capitoli 11, 12, 15.

PREMESSO che**:**

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;

- con il Regolamento Regionale n. 23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. n. 19/2006;
- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove, tra le altre:
  - ✓ iniziative per la Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, da celebrare il 20 novembre di ogni anno, nella ricorrenza della firma della citata Convenzione di New York, istituita nell'art. 1 co. 6, della Legge 451/1997;
  - ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
  - ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
  - ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - ✓ la collaborazione con Enti locali e istituzioni scolastiche per agevolare l'obbligo scolastico anche da parte dei minori che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione;
  - ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
  - ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
  - ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
  - ✓ organizza, in accordo con gli Enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
  - ✓ cura la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza vigilando sulla programmazione televisiva, sulla comunicazione a mezzo stampa e sulle altre forme di comunicazione audiovisive e telematiche, anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni;
  - ✓ iniziative, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte all'assunzione di misure per far emergere e contrastare i fenomeni di violenza fra minori e di bullismo all'interno del mondo della scuola;
  - ✓ rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali, collaborando con tutte le autorità competenti operanti sul territorio regionale [..].

CONSIDERATO che:

- con atto di indirizzo prot. n. 20190025763 del 26/09/2019 il Garante regionale dei diritti del Minore ha manifestato l'intenzione di avviare l'indizione di un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, che elaborino una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale, in occasione dei 30 anni della Carta dei Diritti del Minore.
- l'atto di indirizzo succitato individua il target di riferimento quali minori, inquadrati come "infanzia", d'età compresa tra i 6 e gli 11 anni e "adolescenza", d'età compresa tra i 12 e i 18 anni, quali protagonisti attivi della giornata.
- l'Ente no profit candidato di elaborare la proposta progettuale in partnership dovrà aver cura di elaborare

e gestire tutte le fasi/momenti che animeranno l'organizzazione della giornata, che qui di seguito sono richiamati:

- ✓ FASE DI APERTURA E DI ACCOGLIENZA: momento musicale di "festa/aggregazione/comunità", declinata con attività e iniziative d'intrattenimento artistico-musicale il cui ruolo attivo è affidato ai minori stessi;
- ✓ FASE DI GIOCO/FESTA: momenti di animazione attraverso ad esempio la giocoleria, etc. a cura di animatori del settore. Tale momento ravviverà la giornata attivando il percorso di avvio in apertura e fungendo da *trait d'union* dell'intera giornata;
- ✓ FASE ISTITUZIONALE: momento solenne di sensibilizzazione/riflessione in cui interverranno le autorità istituzionali (Presidente della Giunta regionale, Presidente del Consiglio regionale, Presidente del Tribunale del Minore, Garante dei diritti del minore e altri rappresentanti delle Istituzioni);
- ✓ FOCUS TEMA: previsione di uno strumento informatico (piattaforma elettronica interattiva ad esempio come l'app) con cui si chiede al target "adolescenti" coinvolto di interagire attivamente. La piattaforma elettronica rappresenterà lo strumento che funge da collettore di connessione tra il Garante e i minori, stabilendo un canale di avvicinamento tra la figura del Garante e il mondo dei minori. Tale modalità di comunicazione che parlerà il linguaggio dei minori della generazione d'oggi aiuterà gli stessi ad avvicinarsi al Garante. La piattaforma elettronica andrà sviluppata da tecnici del settore e monitorata grazie ad una segreteria che filtrerà le informazioni e che sarà in contatto con il Garante durante l'arco di un anno, per poi restituirne il feedback alla fine di questo arco temporale.

  Oggetto di discussione in piattaforma potranno essere i temi tra cui:
- Ragazzi e scuola;
- Relazioni, affettività, sessualità;
- Educazione alla legalità;
- Sostenibilità del territorio e dell'ambiente – i luoghi che abitiamo.

- con il summenzionato atto di indirizzo il Garante regionale ha chiesto alla scrivente Sezione di procedere agli adempimenti amministrativi e contabili funzionali all'avvio delle procedure di selezione stabilendo, più precisamente, che il contributo per i progetti in partnership da destinare all'iniziativa in parola ammonta complessivamente ad € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.

CONSIDERATA

la varietà, la complessità e la natura multidisciplinare dell'iniziativa individuata e preso atto di analoghi atti amministrativi posti in essere da altre Amministrazioni Pubbliche, si presume che la valutazione della somma di € 25.000,00 riportata dal Garante nel proprio atto di indirizzo risponda ai requisiti di congruità economica.

CONSIDERATA, altresì,

- la coerenza del tema della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con il mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2019, prot. 8400 del 18/03/2019, approvato con D.U.P. n. 223 del 10/04/2019;

- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

RITENUTO, per quanto suesposto,

di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti del Minore;

VISTO

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO

l'avviso (Allegato "A") con l'annesso modello di partecipazione (Allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione comporta la prenotazione di spesa totale pari a € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, che trova copertura sul Cap. 12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2019

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori n. 20190025763 del 26/09/2019 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di prenotare,** per quanto su indicato, la complessiva spesa presunta di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), nel Bilancio di previsione 2019/2021, che trova copertura sul capitolo 12, onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, relativa all'annessa erogazione del contributo per il progetto in partnership promosso dal Garante per la realizzazione di un progetto finalizzato all'indizione di un avviso pubblico per la ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, che elaborino una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale.
- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte del soggetto beneficiario. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;
- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con annessa Domanda di partecipazione di cui all'allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del minore;
- **di trasmettere** il presente provvedimento**,** in quadruplice copia conforme all'originale alla Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione
e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato A)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 20 del 01/10/2019

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, CHE ELABORINO UNA PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA", CHE SI CELEBRERÀ IL 20 NOVEMBRE 2019. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Vista la D.D. 20 del 01/10/2019

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

indice

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di un progetto destinato alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale.

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei diritti del Minore,* il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019, per la realizzazione di un evento promosso dallo stesso Garante.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 1
Norme di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore,* il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019. Ciascun candidato potrà presentare una sola candidatura per una idea progettuale inerente all'avviso in essere, che sarà valutata con le modalità previste al successivo art. 7.

ART. 2
Obiettivi

Obiettivi generici

Obiettivo dell'Ente no profit proponente dovrà essere la progettazione e la realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale, in occasione dei 30 anni della Carta dei Diritti del Minore, secondo le disposizioni delle azioni contenute nel successivo art. 3.

Obiettivo dell'iniziativa promossa dal Garante regionale dei minori è quello di promuovere:

- ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ✓ iniziative, in accordo con le istituzioni scolastiche, volte all'assunzione di misure per far emergere e contrastare i fenomeni di violenza fra minori e di bullismo all'interno del mondo della scuola;
- ✓ l'organizzazione, in accordo con gli Enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, di iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
- ✓ la cultura del rispetto e della responsabilità individuale, contro ogni forma di prevaricazione;
- ✓ la collaborazione con Enti locali e istituzioni scolastiche per agevolare l'obbligo scolastico anche da parte dei minori che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione;
- ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
- ✓ educazione e rispetto verso una sessualità consapevole;
- ✓ la cittadinanza attiva e consapevole;
- ✓ il dialogo interculturale;
- ✓ la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadini europei;
- ✓ la solidarietà intergenerazionale;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- ✓ la cultura della legalità e dell'antimafia.

Il tema dell'educazione alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni costituisce un impegno strategico fortemente condiviso da questa Amministrazione Pubblica con le scuole, associazioni e altre istituzioni locali che accompagnano i minori e adolescenti in piccoli-grandi percorsi spesso molto differenti fra loro, ma con un unico denominatore che può essere individuato nel forte e marcato legame con il territorio pugliese.

Obiettivi specifici

L'Ente no profit candidato di elaborare la proposta progettuale in partnership dovrà aver cura di elaborare e gestire tutte le fasi/momenti che animeranno l'organizzazione della giornata, che qui di seguito sono richiamati:

- ✓ FASE DI APERTURA E DI ACCOGLIENZA: momento musicale di "festa/aggregazione/comunità", declinata con attività e iniziative d'intrattenimento artistico-musicale il cui ruolo attivo è affidato ai minori stessi;
- ✓ FASE DI GIOCO/FESTA: momenti di animazione attraverso ad esempio la giocoleria, etc. a cura di animatori del settore. Tale momento ravviverà la giornata attivando il percorso di avvio in apertura e fungendo da *trait d'union* dell'intera giornata;
- ✓ FASE ISTITUZIONALE: momento solenne di sensibilizzazione/riflessione in cui interverranno le autorità istituzionali (Presidente della Giunta regionale, Presidente del Consiglio regionale, Presidente del Tribunale del Minore, Garante dei diritti del minore e altri rappresentanti delle Istituzioni);
- ✓ FOCUS TEMA: previsione di uno strumento informatico (piattaforma elettronica interattiva ad esempio come l'app) con cui si chiede al target "adolescenti" coinvolto di interagire attivamente. La piattaforma elettronica rappresenterà lo strumento che funge da collettore di connessione tra il Garante e i minori, stabilendo un canale di avvicinamento tra la figura del Garante e il mondo dei minori. Tale modalità di comunicazione, che parlerà il linguaggio dei minori della generazione d'oggi, aiuterà gli stessi ad avvicinarsi al Garante. La piattaforma elettronica andrà sviluppata da tecnici del settore e monitorata grazie ad una segreteria che filtrerà le informazioni e che sarà in contatto con il Garante durante l'arco di un anno, per poi restituirne il feedback alla fine di questo arco temporale.

  Oggetto di discussione in piattaforma potranno essere i temi tra cui:

- Ragazzi e scuola;
- Relazioni, affettività, sessualità;
- Educazione alla legalità;
- Sostenibilità del territorio e dell'ambiente – i luoghi che abitiamo.

ART. 3
Azioni promosse

Si chiede, altresì, all'Ente no profit candidato di sviluppare complessivamente le seguenti azioni:

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

1. Elaborazione dell'idea progettuale della giornata, rispondente al *concept* dell'iniziativa: infanzia e adolescenza/informazione/sensibilizzazione/aggregazione/comunità/i luoghi che curano/i riti che curano.
2. Definizione, secondo i due specifici target di riferimento "infanzia" e "adolescenza", del cronoprogramma della giornata e delle attività, con distinzione spazio-temporale dei momenti dedicati al diverso target di ospiti partecipanti.
3. Creazione di una mappa dei luoghi dell'iniziativa.
4. Ideazione e organizzazione del momento istituzionale (Presidente della Giunta regionale, Presidente del Consiglio regionale, Presidente del Tribunale del Minore, Garante dei diritti del minore e altri rappresentanti delle Istituzioni).
5. Previsione di una figura del moderatore/facilitatore che medi tra le parti con competenza, ironia e brevi rappresentazioni teatrali.
6. Programmazione dei momenti di gioco/festa, con attenzione alla diversificata platea di ospiti partecipanti.
7. Previsione di uno strumento informatico di cui al suddetto FOCUS TEMA.
8. L'avviso dovrà prevedere le seguenti figure professionali:
   - Animatori per la fase/momento di apertura/accoglienza e di gioco/festa
   - Educatori/Pedagogisti;
   - Moderatore/Facilitatore per gli interventi istituzionali;
   - Esperto/tecnico per l'attività di cui al punto 7) (FOCUS TEMA) e/o per l'attività di comunicazione/social;
   - Segreteria di supporto alla piattaforma informatica di cui al punto 7) (FOCUS TEMA).
9. Previsione di ogni spesa inerente le infrastrutture e/o gli impianti e/o le spese di allestimento (ad esempio sedie, service video/audio, SIAE, spese imprevedibili e urgenti, etc.) e ogni altro servizio necessario al fine del buon funzionamento e buona riuscita dell'iniziativa.
10. Realizzazione di almeno 5 box concordati con l'ufficio a carattere informativo-culturale che avvicinino l'istituzione "Consiglio regionale" ai minori.
11. Attività di coordinamento di tutte le parti e attività della giornata e contatto con gli istituti scolastici da coinvolgere e trasportare nella sede dedicata (distribuiti nelle diverse Province della Regione Puglia).
12. Fase conclusiva di feedback del lavoro raccolto durante l'anno attraverso la piattaforma informatica interattiva da condividere in un evento conclusivo di presentazione dei risultati (di competenza economica imputata all'esercizio finanziario 2020);
13. Attività di comunicazione e promozione (anche attraverso realizzazione di cortometraggi e e/o filmati inerenti il tema dei diritti dei minori) dell'evento istituzionale e social.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 4
Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno contenere o essere corredate dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, secondo quanto indicato dall'art. 2, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri Enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri Enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

L'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), dell'Ente proponente dovrà essere trasmessa solo nelle ipotesi di variazioni o aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di iscrizione nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli Enti no profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , nel termine di 20 gg. dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.. Nell'oggetto della pec, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "**AVVISO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA" CHE SI CELEBRERÀ IL 20 NOVEMBRE 2019 C/O AGORA' CONSIGLIO REGIONALE."**

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione "Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia" ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili, a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

ART. 5
Risorse disponibili

Il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta ad € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.

ART.6
Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei Diritti del Minore. Riscontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di Valutazione.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 7
Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);
g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership sarà concesso al soggetto primo classificato, secondo l'ordine di graduatoria di merito, per un importo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00).
In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.
Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo in partnership erogabile per il progetto vincitore:
- non può essere superiore ad € 25.000,00 (euro venticinquemila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa al progetto vincitore dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di erogare il contributo in partnership dell'importo residuo ad ulteriori progetti, collocati nelle posizioni

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

successive della stessa graduatoria di merito, sino a raggiungere l'importo di € 25.000,00 di risorse disponibili.

ART.8
Durata

I progetti avranno durata di 12 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it .
La data di inizio attività non potrà superare il quindicesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, e comunque in tempo utile per la celebrazione prevista in data 20 novembre 2019, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

ART. 9
Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10
Convenzione

La Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con il soggetto/beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11
Modalità di erogazione finanziaria

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART. 12
Informazioni

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

ART. 13
Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:
Domanda di partecipazione all'Avviso - Allegato B).

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato B)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 20 del 01/10/2019

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, CHE ELABORINO UNA PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA" CHE SI CELEBRERÀ IL 20 NOVEMBRE 2019 C/O L'AGORA' DEL CONSIGLIO REGIONALE. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____) nato a _____ , il _____ residente a _____ in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede legale_____cap _____ Comune _____ (_)

Telefono_____mail_____

Pec_____
Codice Fiscale _____ P.IVA
_____

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, per la realizzazione di una proposta progettuale relativa alla realizzazione dell'evento "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si celebrerà il 20 novembre 2019 c/o l'Agorà del Consiglio regionale.

DICHIARA

- che l'ente rappresentato è iscritto negli *elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà barrare il presente punto e allegare detta documentazione*);
- ai sensi dell'art. 47 ***"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"*** *del* ***D.P.R. 28.12.2000 n. 445*** *è informato di quanto sancito dall'art.76* ***"Norme penali"*** *dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75* ***"Decadenza dai benefici"****:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";*
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

A tal fine

Allega alla presente istanza:

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura (*il presente allegato è necessario soltanto se i dati non sono già stati riportati nella presente istanza*);

c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri Enti pubblici o soggetti privati;

g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri Enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti straordinari di Assistenza Specialistica in Medicina Pediatrica.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI Lungomare Starita n.6 - 70126 BARI			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
2	MOLFETTA	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 26/09/2019**

Ai sensi del novellato art.33 , co.5, ACN 29.07.2009, possono concorrere al conferimento dell'incarico delle suddette zone carenti straordinarie:

a) per trasferimento i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno 2 (due) anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. I pediatri di libera scelta già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.
b) per trasferimento i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 4 (quattro) anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
c) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2019 pubblicata sul BURP n.18 del 14.02.2019;
d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di assegnazione di incarico.

   I pediatri di cui alle lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1. Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46- 47 DPR 445/2000, attestante:
   1) la sussistenza di periodi di sospensione
   2) la non sussistenza di periodi di sospensione

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri riportati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art .33.

I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (07.08.2019)

Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano

alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato.
La graduazione delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui al novellato art.33 ACN del 29/07/2009.

Il Funzionario Istruttore
Dott. De Pascalis Alfredo

Il Dirigente del Servio Strategia e
Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Dott. Vito CARBONE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____nato/a a _____ Prov.__ il _____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, con incarico in atto c/o ASL_____, Comune di _____, dal_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 2 (due) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Puglia e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a _____dal _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a _____dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.33,comma V, lett. A e B ACN 29/07/2009 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n:_____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER GRADUATORIA)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____nato/a a _____ Prov.__ il _____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno _____ al posto n. ____con punteggio_____, pubblicata sul BURP n._____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di _____ fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere residente a _____ dal_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.c) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatori regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di essere residente a _____ dal_____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 33, comma V, lett. c), ACN 29/07/2009.

Allegati n.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline – A.O.U. Policlinico di Bari/ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data 24.10.2019, nella stanza n. 75 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di:

- N. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di Ematologia indetto da A.O.U. Policlinico Bari;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Oncologia indetto da ASL TA;
- N. 1 Dirigente Biologo nella disciplina di Patologia Clinica indetto da ASL TA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 ottobre 2019, n. 230

Determinazioni Dirigenziali nn. 328 del 19.09.2018 e 136 del 11.06.2019 – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR.CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Sostituzione Segretario effettivo della Commissione di sorteggio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione.";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione:

Con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 19.09.2018 è stata modificata la composizione della Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale, costituita in origine con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17.06.2004.
Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 136 del 11.06.2019 è stato sostituito, per ragioni organizzative del Servizio, il componente supplente della ridetta Commissione.

La prefata Commissione risulta allo stato così costituita:

- Presidente effettivo – Dott.ssa Rossella Caccavo - Dirigente di Servizio
- Presidente supplente – Dott. Giuseppe Lella - Dirigente di Servizio
- Componente effettivo – Dott.ssa Ilaria Scanni - D/1
- Componente supplente – Sig.ra Cecilia Romeo - D/5
- Segretario effettivo – Dott. Alessandro Carella - D/1
- Segretario supplente – Dott. Lanfranco Netti - C/1

Considerato che:

- Il Dott. Alessandro Carella, Funzionario regionale D1 in servizio presso il Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., è stato trasferito per mobilità compensativa presso altro Ente pubblico con decorrenza 01.10.2019, giusta Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 1034 del 20.09.2019;

- La Dr.ssa Silvana Dimatteo, Funzionario regionale D1, è stata assegnata al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. con decorrenza 16.09.2019.

Occorre pertanto procedere alla sostituzione del Segretario effettivo della Commissione di sorteggio in oggetto.

Si propone pertanto di sostituire il Dr. Alessandro Carella con la Dr.ssa Silvana Dimatteo quale Segretario effettivo della predetta Commissione.

Si da atto che ai Componenti della predetta Commissione non spetta alcun compenso, rientrando le attività in questione nell'ordinaria attività istituzionale del Servizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dai funzionari e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.

D E T E R M I N A

- di procedere, a seguito di mutamento dell'assetto organizzativo del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. richiamato in premessa, alla sostituzione del Segretario effettivo della Commissione di sorteggio in oggetto.

- di modificare la composizione della Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale, costituita con Determinazione dirigenziale n. 345 del 17/6/2004, come di seguito:
  - Presidente effettivo – Dott.ssa Rossella Caccavo - Dirigente di Servizio

- Presidente supplente – Dott. Giuseppe Lella - Dirigente di Servizio
- Componente effettivo – Dott.ssa Ilaria Scanni - D/1
- Componente supplente – Sig.ra Cecilia Romeo - D/5
- Segretario effettivo – Dott.ssa Silvana Dimatteo - D/1
- Segretario supplente – Dott. Lanfranco Netti - C/1

- di dare atto che ai componenti della predetta Commissione non spetta alcun compenso.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI GALATONE

Bando pubblico per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili nel territorio del Comune di Galatone.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n. 181 del 30/08/2019;

Vista la determina del Responsabile del IV Settore di R.G n. 1160 del 02/10/2019;

Visto il Decreto Sindacale n. 7/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa;

Rende noto

che è indetto, ai sensi della Legge regionale n. 10 del 07/04/2014 e ss.mm.ii.,

Bando di concorso

per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili nel territorio del Comune di Galatone, fatte salve eventuali riserve di alloggi previste all'art. 12 della L. R. n. 10/2014 per far fronte a situazioni di emergenza abitativa.

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione di alloggi E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Galatone su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando. Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito regionale.

Ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L. R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente procedura coloro i quali hanno occupato abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:
a) chi ha la cittadinanza italiana;
Sono ammessi al concorso anche:

- I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea;
- I cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea, in conformità a quanto previsto dall'art. 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con D. Lgs. del 25/07/1998, n. 286, come modificato dall'art. 27 comma 1 della Legge 30/07/2002, n. 189 e s.m.i. (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo), ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno almeno biennale, in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, che svolge regolare attività di lavoro subordinato o autonomo alla data di pubblicazione del presente bando;
- I cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3 ter del D. Lgs. 19/11/2007, n. 251;

b) chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Galatone;

Sono ammessi al concorso anche coloro che, alla data di pubblicazione del presente bando, pur non risiedendo nel Comune di Galatone svolgono attività lavorativa, autonoma o dipendente, esclusiva o principale, nel medesimo comune;

c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'art. 10 comma 2 della L. R. n. 10/2014, determinati secondo i criteri di cui all'art. 22 della citata Legge.

È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, sia non inferiore a 40 mq.. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

1) 45 mq. per un nucleo familiare composto da una o due persone;
2) 55 mq. per un nucleo familiare composto da tre persone;
3) 70 mq. per un nucleo familiare composto da quattro persone;
4) 85 mq. per un nucleo familiare composto da cinque persone;
5) 95 mq. per un nucleo familiare composto da sei persone e oltre.

Il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione;

d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento di danno.
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione;

e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare non superiore al limite di € 15.250,00, come fissato con deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016, determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale). Il reddito familiare complessivo è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico. Qualora alla formazione del reddito complessivo familiare concorrano redditi da lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%.
Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. Oltre all'imponibile fiscale, vanno computati tutti gli emolumenti (esclusi quelli non continuativi, come per esempio: assegno di maternità, assegno figli minori, assegni per libri di testo, assegno per borsa di studio, contributi per abbattimento barriere architettoniche, sostegno economico per spese mediche e funerarie, indennità mensile di frequenza, ecc.), quali:

- pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti;

- indennità comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione;

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, ovvero chi non ha occupato senza titolo alloggi disciplinati dalla Legge n.10/2014 e ss.mm.ii..
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione;

2. **Per nucleo familiare** si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.
Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio (di due persone che, pur non essendo sposate, convivono) e unioni civili come disciplinate dall'art. 1 della Legge 20 maggio 2016, n. 76;

b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;

c) affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del presente bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

3. La Regione Puglia, in sede di localizzazione di nuovi interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi, per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali, che dovranno essere soddisfatti anche in vigenza del presente bando.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – PUNTEGGI

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata in bollo (marca da bollo di € 16,00) **utilizzando ESCLUSIVAMENTE l'apposito modello acquisibile dal sito istituzionale del Comune di Galatone nella sezione "Bandi di gara e contratti" all'indirizzo: www.comune.galatone.le.it, e in distribuzione presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in P.zza Itria, nei giorni di apertura al pubblico.**

La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive di notorietà dovranno essere compilate in ogni parte ed in modo tale da rendere chiaro quali siano i requisiti posseduti.

La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione della stessa dalla presente procedura.

Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni soggettive ed oggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, a richiesta, idonea documentazione probatoria, anche con riferimento al possesso dei requisiti dichiarati.

Le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, saranno punite ai sensi del Codice penale e della vigente normativa in materia.

Secondo quanto disposto dall'art. 5, da a1) ad a16) della L. R. n. 10/2014, sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda, sono attribuiti i seguenti punteggi:

a1) reddito del nucleo familiare: determinato con le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/1978 non superiore ai seguenti limiti:

a) inferiore ad una pensione sociale vigente nell'anno precedente l'emissione del bando (per il 2018 pari ad €.5.889,00 annui): **punti 4**
b) inferiore ad una pensione minima INPS vigente nell'anno precedente l'emissione del bando (per il 2018 pari ad € 6.596,33 annui): **punti 3**
c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale vigenti nell'anno precedente all'emissione del bando (per il 2018 pari ad € 12.485,33 annui): **punti 2**

La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificato ai sensi di legge. La falsa dichiarazione sugli stati riportati comporterà l'esclusione del richiedete dalla graduatoria.

a2) nucleo familiare composto da:

a) da tre a quattro unità: **punti 1**
b) da cinque a sei unità: **punti 2**
c) da sette ed oltre unità: **punti 3**

a3) famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico: **punti 2**

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1**

a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 1**

Tale punteggio è attribuibile:

a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 3**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici (L. n. 289/1990).

a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1**

a8) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza: **punti 1**

a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: **punti 4**

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2**.

I punteggi di cui alle lettere a9) e a10) non sono tra loro cumulabili. I punteggi di cui alle lettere a9) e a10) non vengono riconosciuti quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2**.

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

a12) richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. (alloggi fino a 45 mq per nuclei familiari composti fino a 2 persone; alloggi da 46 a 55 mq per nuclei familiari composti da 3 persone; alloggi da 56 a 70 mq per nuclei familiari composti da 4 persone; alloggi da 71 a 85 mq per nuclei familiari composti da 5 persone; alloggi da 86 a 95 mq per nuclei familiari composti da almeno 6 persone);

a) oltre 2 persone in più: **punti 1**
b) oltre 3 persone in più: **punti 2**

a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare per trasferimento di servizio d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1**

a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando: **punti 6**

a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento, così come definiti dall'art. 2 del D.M.14 Maggio 2014.

I punteggi di cui alle lettere a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.

a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. (vedi requisiti di ammissione al concorso punto e): **punti 1**

Non sono cumulabili con i punteggi di cui alle lettere a14) e a15), quelli di cui alle lettere a9), a10), a11), a12) e a13). In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggiore punteggio.

RACCOLTA DELLE DOMANDE – FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA – OPPOSIZIONE E RICORSI

Le domande di partecipazione al presente bando, compilate in bollo esclusivamente sul modulo appositamente predisposto dal Comune, intestate a Comune di Galatone - Ufficio Protocollo, Piazza Costadura – 73044 Galatone, devono riportare sulla busta la seguente causale: "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO ERP – BANDO 2019".

Le domande devono essere inviate, entro le ore 12:00 del giorno 04/11/2019 (30 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando), **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata A/R del servizio postale ovvero posta celere ovvero mediante agenzia di recapito;
- consegnata a mano all' Ufficio Protocollo del Comune di Galatone;
- a mezzo pec sottoscritta digitalmente al seguente indirizzo :
  protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it;

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande. Alla domanda deve essere allegata copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. In assenza, non essendoci la prova della sottoscrizione, la domanda sarà ritenuta nulla. Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'Ufficio Comunale competente provvederà a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando, nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente. Entro i trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere della Commissione Provinciale di cui all'art. 42 della L.R. 10/2014 e

ss.mm.ii., per il tramite dell'Ufficio Comunale competente. Il medesimo Ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alla proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria. L'Ufficio Comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili. Sulla base delle risultanze della graduatoria generale definitiva, verrà considerata l'eventuale riserva abitativa concessa dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente bando il concorrente deve dichiarare nell'apposito modello di domanda, di trovarsi in una o più delle condizioni indicate e produrre la documentazione del caso.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Galatone si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di tre giorni. La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata. Ai fini della collocazione in graduatoria, tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio viene effettuato il sorteggio pubblico. La graduatoria che ha durata quadriennale, sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti, e conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita o aggiornata nei modi previsti nell'art. 7 della Legge Regionale n. 10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi. A norma dell'art. 8 comma 4 della L.R. n.10/2014 e ss.mm.ii., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti appartenenti alle categorie speciali (richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età, giovani coppie e famiglie in costituzione, disabili), di cui ai punti a4), a5) e a6), oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale. Le graduatorie speciali così formate, sono valide solo ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE (art. 8 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendano disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione. Il mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'articolo 5 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO (art. 10 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Prima dell'assegnazione il competente servizio comunale accerta la permanenza in capo all'aspirante assegnatario ed ai componenti del suo nucleo familiare, dei requisiti prescritti per l'assegnazione.

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del comune. E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza della graduatoria, il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio. La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti. In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta ed occuperà l'alloggio non scelto dagli altri concorrenti. Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii., salva la deroga prima descritta.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione. In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli. Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato. Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario. L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni. La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

Il contratto di locazione sarà stipulato su quello tipo approvato dalla Giunta regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentativi a livello regionale, sottoposto alla disciplina della LR 10/2014 e ss.mm.ii. Qualora la Giunta regionale dovesse adottare modifiche al contratto tipo di locazione già approvato, l'ente gestore predisporrà il nuovo contratto e lo comunicherà all'assegnatario.

AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE E BANDI SPECIALI

È facoltà del Comune di Galatone pubblicare bandi integrativi nell'arco di validità della graduatoria. La Giunta

regionale può autorizzare i Comuni a emanare bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del servizio comunale competente nei seguenti casi:

a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;

b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

In presenza delle condizioni di cui innanzi, comunque accertate dal comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore. Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alla proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione. La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante. Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere. L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto. Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della LR 10/2014 e ss.mm.ii.;
b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18 della LR 10/2014 e ss.mm.ii.;
f) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.

Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio. Il comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile. Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica ed in particolare quelle contenute nella Legge regionale 7 aprile 2014, n. 10 e ss.mm.ii..

Galatone, li 02/10/2019

Il Responsabile del IV Settore – Servizi Tecnici
(ing. Rocco Alessandro Verona)

ASL BT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di Dirigente Avvocato – Ruolo Professionale. Riapertura termini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **1751 del 03/10/2019**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Avvocato – Ruolo Professionale, per le seguenti Aziende della Regione Puglia, giuste note:

- **n. 1 posto** per la ASL BT,
- **n. 1 posto** per l'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte, nota prot. n. 0009181 del 09/08/2019, acquisita in data 19/08/2019 al n. 56084 del protocollo generale dell'azienda,
- **n. 1 posto** per la ASL TA, nota prot. n. 0164452 del 27/09/2019, acquisita in data 30/09/2019 al n. 64880 del protocollo generale dell'azienda,
- **n. 1 posto** per l'IRCCS - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, nota prot. n. 18061 del 27/09/2019, acquisita in data 30/09/2019 al n. 64889 del protocollo generale dell'azienda.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza S.P.T.A., è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile:

5) **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego**;

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento in Giurisprudenza oppure la corrispondente Laurea Magistrale o Laurea Specialistica;**

2) **Titolo di Avvocato;**

3) **Anzianità di cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo, e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; l'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate di durata almeno quinquennale presso studi professionali privati, società, istituti di ricerca aventi contenuti analoghi a quello previsto per il profilo professionale a concorso. L'esperienza lavorativa di cinque anni è da intendersi svolta complessivamente in una o più delle tipologie innanzi citate.

4) **Iscrizione all'ordine professionale**

5) **Abilitazione alle Magistrature Superiori**
Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di avvocato.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Le istanze di partecipazione presentate dai candidati nei termini previsti dal bando pubblicato nella G.U. n. 72 del 10/09/2019, 4ª serie speciale, con scadenza 10/10/2019, sono dichiarate valide a tutti gli effetti. Qualora i succitati candidati ritengono di dover integrare l'istanza già inviata con ulteriori titoli, gli stessi dovranno riformulare l'istanza, tenendo conto che in caso contrario, i titoli già dichiarati, saranno valutati alla data di invio della domanda iniziale.

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione **concorsi/domande *on-line*** del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani**
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice **089** Concorso DIRIGENTE AVVOCATO T.I.

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) **indirizzo di posta elettronica certificata** al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio e requisiti specifici di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
h) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

i) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
j) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
k) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
l) eventuali riserve di legge;
m) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario *ex lege* n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, co. 2-bis della L. n. 104/1992 s.m.i.;
n) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
o) **di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;**
p) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
q) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
s) **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
t) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente art. 2. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda firmata e datata;
- la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

Alla domanda devono essere allegate, pena la non valutazione, le pubblicazioni dichiarate nella domanda.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non dichiarati nella domanda on line che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso in argomento.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della ricevuta.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 "PRESELEZIONE"

Per la procedura concorsuale l'ASL BT, ai sensi dell'art. 35, co. 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché dell'art. 7, co. 2bis, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., in presenza di un numero di partecipanti superiore a 100, si riserva la facoltà di attivare una procedura preselettiva.
Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati ammessi saranno pubblicati esclusivamente sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa: pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione personale di invito a sostenere la preselezione.**

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie previste per le prove d'esame, sia scritta che orale.
Le domande saranno selezionate in modo casuale da un database di test che saranno resi disponibili dall'ASL BT un mese prima della prova. sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line", sottosezione "Concorso di Collaboratori Amministrativi"**. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 100 posti e gli eventuali *ex aequo* al numero 100, nonché i candidati che in base alla vigente normativa non sono tenuti a sostenere la preselezione. La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva.

Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla normativa vigente.

La mancata presentazione alla prova preselettiva in questione, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva e che sono ammessi a sostenere la prova scritta sarà pubblicato esclusivamente, senza alcun invio di comunicazioni individuali, sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**
Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

Analogamente sarà pubblicato l'elenco dei candidati esclusi dalla presente procedura.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria alle **ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante avviso pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici,** contestualmente alla pubblicazione del bando. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato/Strutture Accreditate".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E PUNTEGGI"

Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. Prova scritta: svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale;

b. Prova pratica: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o diritto amministrativo;

c. Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sulle seguenti materie: diritto del lavoro con particolare riguardo alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale o in convenzione con lo stesso; legislazione sanitaria nazionale e regionale; legislazione e regolamenti in tema di responsabilità medica e sanitaria, con particolare riferimento alla gestione di medical malpractice; norme e disposizioni in tema di appalti e contratti con le Aziende Sanitarie Locali; norme e disposizioni in tema di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

   La prova orale sarà finalizzata alla valutazione delle capacità professionali ed organizzative in relazione all'incarico da conferire di Dirigente Avvocato.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza delle lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001). A tal fine la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 483/1997 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 22, 23 e 61 del D.P.R. n. 483/97.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati, ammessi alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria finale di merito.
La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di legge e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art- 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Nel caso non pervengano domande di partecipazione con diritto di riserva *ex lege*, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria di merito, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Stabilire che, qualora all'esito dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Avvocato, abilitato al patrocinio dinanzi alle Magistrature Superiori, del SSN e di tutti gli altri enti dei comparti di cui agli artt. n. 3-4-5-6 del CCNQ del 13/07/2016, indetto con la stessa deliberazione n. 1486/2019, il posto dovesse restare vacante per mancanza di candidati o per eventuali inidoneità, lo stesso andrà ad incrementare i posti messi a concorso con la presente deliberazione.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 9 del presente bando.

Della graduatoria finale di merito, così come formulate dalla Commissione esaminatrice, si prenderà atto con formale provvedimento del Direttore Generale della ASL BT, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso e tenendo conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. La stessa, immediatamente efficace, sarà trasmessa per competenza a ciascuna Azienda o Ente aderente alla presente procedura.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale

www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio presso ciascuna Azienda o Ente aderente alla presente procedura, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di ciascuna azienda sanitaria, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo@mailcert.aslbat.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura di ciascuna Azienda o Ente, aderente al presente concorso unico regionale prima dell'immissione in servizio.
È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

Ciascuna Azienda o Ente aderente alla presente procedura, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Ai vincitori assunti a tempo indeterminato sarà attribuito il trattamento economico fissato, per il profilo messo a concorso, dal C.C.N.L. della Dirigenza SPTA vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro

L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 13 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con l'Azienda o Ente aderente alla presente procedura, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 - 299410, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, è possibile contattare i seguenti recapiti: e-mail: concorsi@scanshare.it; tel: 0984402764. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/sc

Il Direttore Area del Personale
Dott. Francesco NITTI

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Dirigente Avvocato

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
4) i servizi in corso sono valutati fino alla data di presentazione della domanda;
5)

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione di livello universitario in materia attinente alla posizione funzionale da conferire;
b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purchè attinente alla posizione funzionale da conferire.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti al profilo, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti al profilo, in qualità di relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca;
- Attestato di formazione manageriale disciplinato dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo professionale del Servizio sanitario nazionale;
- Specifiche abilitazioni professionali attinenti al profilo a concorso.

Le istanze di partecipazione presentate dai candidati nei termini previsti dal bando pubblicato nella G.U. n. 72 del 10/09/2019, 4ª serie speciale, con scadenza 10/10/2019, sono dichiarate valide a tutti gli effetti. Qualora i succitati candidati ritengono di dover integrare l'istanza già inviata con ulteriori titoli, gli stessi dovranno riformulare l'istanza, tenendo conto che in caso contrario, i titoli già dichiarati, saranno valutati alla data di invio della domanda iniziale.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica da assegnare ad attività di Radiologia Interventistica.

In esecuzione della deliberazione n. 1035 del 31/07/2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica da assegnare ad attività di Radiologia Interventistica.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica;
b) avere superato il periodo di prova;
c) documentata esperienza di almeno 2 anni in attività di radiologia e neuroradiologia interventistica;
d) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
e) non avere procedimenti disciplinari in corso.
f) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.
In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- **L'esperienza di almeno due anni in attività di radiologia e neuroradiologia interventistica;**
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.
Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;
Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova, **l'esperienza almeno biennale in attività di radiologia e neuroradiologia interventistica** e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L' Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della

disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 5 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.
Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Radiodiagnostica.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni

prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiatici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n.

196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Strordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica da assegnare ad attività di Radiologia Interventistica**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. **di essere in possesso di esperienza di almeno due anni in attività di radiologia e neuroradiologia interventistica in quanto .....** .....;
13. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
14. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;

15. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
16. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
17. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;
18. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): …… …… ……..;
19. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
20. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

21. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,…… Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 5 posti di Collaboratore Professionale Tecnico - Ingegnere (cat. D o DS).

In esecuzione della deliberazione n. 1308 del 10/09/2019, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Professionale Tecnico - Ingegnere (Cat. D o Ds), da assegnare all'Area Gestione Tecnica.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) **essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Tecnico - Ingegnere (Cat. D o Ds);**
b) aver superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla professione Collaboratore Professionale Tecnico - Ingegnere con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale;
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito, il superamento del periodo di prova, le assenze a qualsiasi titolo nell'ultimo triennio, le eventuali ferie residue e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Dirigente responsabile dell'Area Gestione Tecnica; gli altri componenti saranno due dipendenti del profilo di Collaboratore Professionale Tecnico (cat. D o Ds). Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, disponendo di un punteggio di 25 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
  - Titoli di carriera: punti 10
  - Titoli accademici e di studio: punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
  - Curriculum formativo e professionale: punti 4

- 5 punti per il colloquio;

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:
a) titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Al servizio prestato come sopra verranno attribuiti punti 1,20 per anno. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Collaboratore Professionale Tecnico - Ingegnere e sui compiti connessi alla funzione ed alla unità operativa di assegnazione.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n.104 per assistenza a persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce.

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.
L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Collaboratore Professionale Tecnico Ingegnere presso altre A.S.L. della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo

di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Commissario Straordinario della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Professionale Tecnico - Ingegnere (Cat. D o Ds) da assegnare all'Area Gestione Tecnica.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
8. di essere inquadrato in qualità di ..... presso il servizio ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
9. di aver superato il periodo di prova;
10. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
11. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
12. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
13. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……. (3);
14. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;
15. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ……

……
……..;

16. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
17. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

19. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…….. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Integrazione avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

SI PRECISA CHE, RELATIVAMENTE L'AVVISO PUBBLICO per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia GIA' PUBBLICATO SU BOLLETTINO REGIONALE N. 113 DEL 3/10/2019, SI COMUNICA CHE LA DATA DELLA PREVISTA PROVA COLLOQUIO è FISSATA PER IL 29 OTTOBRE 2019 ALLE ORE 9,00 PRESSO GLI UFFICI DELL'AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" VIALE PINTO – FOGGIA.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Riapertura termini concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

RIAPERTURA TERMINI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA, già indetto con D.D.G. n. 247 del 9/05/2019 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 16/05/2019 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 47 del 14/06/2019.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. **490** del 24/09/2019 sono riaperti i termini del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA, già indetto con D.D.G. n. 247 del 9/05/2019 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 16/05/2019 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 47 del 14/06/2019**.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**
5. **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019,** sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora**

questo abbia durata quinquennale.; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it**. **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **NEUROCHIRURGIA**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini di cui al precedente bando mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato domanda di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a)- prova scritta:

- relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) – Prova pratica:

1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) – Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 , comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso __ _____ in data _____;
- □ di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ _____ in data _____

ovvero

- □ di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno/ penultimo anno (in caso di corso di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ _____ presso l'Università degli Studi di _____ _____;

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
-
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____
_ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____
Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____
(luogo e data)
Il/la dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco aziendale di Laboratori Odontotecnici Esterni.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, comunica che intende procedere alla costituzione di un nuovo Elenco Aziendale di Laboratori Odontotecnici Esterni in attività istituzionali da convenzionare per la realizzazione e fornitura di dispositivi medici su misura in favore dei pazienti, con oneri predeterminati a carico degli assistiti, secondo il listino prezzi di cui al Tariffario Prestazioni Odontoiatriche Extra LEA aziendali.

Si necessita, di una programmazione dell'offerta di cure protesiche dentali, correlati all'esigenza di permettere ai pazienti di usufruire in misura adeguata di cure specialistiche, garantendo adeguati livelli assistenziali.

Il presente provvedimento annulla, l'Elenco Aziendale di Laboratori Odontotecnici Esterni per la fornitura di dispositivi medici su misura, costituito con Delibera DG n. 535 del 24/07/2001 e successive Delibere DG n. 658 del 13.12.2016 e n. 1196 del 07.011.2008.

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

L'avviso ha ad oggetto, la costituzione di un Elenco di Laboratori Odontotecnici Esterni in attività istituzionali, da utilizzare per la realizzazione e fornitura, di:

- protesi standard (protesi rimovibili e scheletriche);
- apparecchi ortodontici;
- apparecchi di gnatologia e ortodonzia.

Si necessita di individuare, un numero di Laboratori Odontotecnici Esterni sufficiente al regolare svolgimento del servizio, garantendo una pluralità di offerte tecniche agli specialisti odontoiatri, in proporzione al numero degli specialisti in servizio.

Le caratteristiche dei Laboratori Odontotecnici Esterni, da inserire nell'Elenco Aziendale sono dettagliate e precisate nel presente avviso.

Il presente avviso e la successiva ricezione della manifestazione di interesse non vincola in alcun modo questa amministrazione, in quanto non costituiscono istaurazione di alcuna posizione giuridica o obbligazione negoziale nei confronti di questa Azienda, che si riserva la volontà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutte le prestazioni richieste e non contemplate nel DPCM del 12.01.2017 "Definizione dei nuovi modelli dei livelli essenziali di assistenza", sono con oneri predeterminati a carico dei pazienti, in conformità al Tariffario Aziendale (All. 1 e All. 2).

Art. 2 – Requisiti di ammissione iscrizione elenco

L'inserimento nell'elenco e l'accesso al convenzionamento con l'A.O.U.C. Policlinico di Bari, da parte dei Laboratori Odontotecnici Esterni è subordinato al possesso dei requisiti tecnici, umani e strumentali che permettono la realizzazione, dei manufatti protesici descritti dai Tariffari Aziendali.

I Laboratori Odontotecnici Esterni devono produrre idonea documentazione e certificazione, anche in regime di autocertificazione, comprovante il possesso di tutti i requisiti.

In particolare deve essere prodotta la seguente documentazione:

1. **Requisiti generali:**
   - non sussistenza nei propri confronti cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;
   - di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   - di godere diritti civili e politici;
   - di non aver riportato condanne penali o provvedimenti restrittivi della propria libertà;
   - di operare in assenza conflitto di interessi;
2. **Requisiti aziendali:**

- ragione sociale e sede operativa;
- numero di Registrazione al Ministero Salute;
- iscrizione alla Camera di Commercio;
- attribuzione Partita IVA;
- autorizzazione comunale all'esercizio delle attività;
- regolarità degli obblighi contributivi e fiscali;
- sede in uno dei Comuni, nell'ambito del territorio provinciale dell'A.O.U.C. Policlinico di Bari;
- di non avere contenziosi in corso contro L'A.O.U.C. Policlinico di Bari;

3. **Risorse umane:**
   - titolari o soci operanti nell'attività;
   - dipendenti;
   - collaboratori interni;
   - possedere titolo/i di studio attinenti alla professione esercitata;
   - possedere comprovata esperienza professionale nel settore (ortodontica o protesica), dimostrabile mediante documentazione clinica e tecnica;
   - curriculum vitae in formato europeo, con espressa indicazione di eventuali attività svolte, in favore di questa Azienda o di altre Strutture Sanitarie, da cui si può desumere la professionalità del soggetto dichiarante;
   - aver frequentato o tenuto corsi di carattere formativo in ambito ortodontico e/o protesico negli ultimi 3 anni;
   - elenco delle lavorazioni eseguibili, indicate nell'allegato C;
4. **Metodologie costruttive e materiali:**
   - protocolli costruttivi adottati nel laboratorio;
   - elenco dei materiali utilizzati, completo della classificazione ISO di normale uso nella produzione delle protesi;
5. **Requisiti di qualità:**
   - organizzativi, strutturali e tecnologici, previsti dalla normativa vigente;
   - rispetto operativo degli adempimenti previsti dalla direttiva 93/42 CEE e ss.mm.ii.;
   - di aver ottemperato alle disposizioni sancite dalla D.Lgs. n. 81/2008, per la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con la normativa antincendio e con la normativa sullo smaltimento dei rifiuti speciali;
   - rispetto delle disposizioni previste dal corpus normativo vigente in tema di Protezione dei Dati Personali dal Regolamento Europeo GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation);
   - di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la responsabilità professionale.

Il rappresentante legale ed il personale impiegato, non sia legato da rapporto convenzionale o di impiego con il SSN e SSR.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno permanere durante tutto il periodo di durata dell'Elenco. Ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dall'Azienda, deve essere comunicata tempestivamente.

Il possesso dei requisiti richiesti, devono essere autocertificati secondo lo schema di dichiarazione, di cui all'allegato "A" e all'allegato "B" al presente avviso pubblico.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia documento identità in corso di validità;
- Codice Fiscale;
- curriculum in formato europeo.

In assenza di uno o più requisiti succitati la domanda non sarà considerata valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la comprova dei requisiti, titoli ed esperienze dichiarate nella domanda, mediante produzione di adeguata documentazione.

Art. 3 - Formazione elenco e modalità di conferimento incarico

Una Commissione interna dell'A.O.U.C. Policlinico di Bari, composta dal Direttore Sanitario o un suo delegato, dal Direttore U.O.C. Odontoiatria o un suo delegato e da un Dirigente Medico Specialista Odontoiatria, dopo aver verificato la veridicità di quanto autocertificato dai laboratori, stilerà un Elenco Laboratori Odontotecnici Esterni.
Non sarà costituita alcuna graduatoria tra i laboratori odontotecnici inseriti nell'Elenco aziendale, in quanto tutti i soggetti saranno tenuti a garantire la medesima qualità e ad applicare il listino prezzi aziendale.
L'Elenco sarà approvato con provvedimento del Direttore Generale e pubblicato sul sito internet sul Portale della Salute della Regione Puglia (sezione "Policlinico di Bari – Ospedale Giovanni XXIII").
Gli incarichi saranno conferiti ai Laboratori Odontotecnici Esterni nell'Elenco nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, non discriminazione e trasparenza ove compatibili con le esigenze e i criteri di seguito citati.
La scelta del laboratorio a cui rivolgersi per l'esecuzione del singolo manufatto, sarà effettuata su indicazione del medico specialista, dal Direttore della U.O.C. Odontoiatria che, procederà ad affidare l'incarico scegliendo tra uno o più laboratori, nel rispetto delle particolari necessità terapeutiche, dei conseguenti requisiti tecnici del manufatto, delle competenze specifiche del laboratorio nonché del principio della rotazione ove compatibile con le esigenze da soddisfare nel caso di specie;
Per il conferimento dell'incarico, i criteri di scelta sono:

a) specifiche esperienze maturate dal professionista in relazione alla natura dell'incarico;
a) consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto, tali da rendere opportuno l'affidamento al laboratorio che già ha trattato in passato, con risultati positivi per l'A.O.U.C. Policlinico di Bari;
b) assenza di conflitto di interesse con riferimento al singolo incarico.

Non possono essere conferiti incarichi ai Laboratori Odontotecnici Esterni che non abbiano in precedenza assolto con puntualità e diligenza gli incarichi conferiti o abbiano rinunciato ad altro incarico conferito da questa Azienda.
Il laboratorio odontotecnico inserito in Elenco, quindi nulla potrà vantare nei confronti della A.O.U.C. Policlinico di Bari, nel caso in cui non dovesse ricevere commissioni.
Al momento della proposta di incarico, il titolare del laboratorio odontotecnico individuato, sarà tenuto a far pervenire dichiarazione formale di accettazione e successivamente sottoscrivere il relativo contratto di conferimento incarico per l'esecuzione dei manufatti richiesti.
La mancata sottoscrizione del contratto da parte dello stesso laboratorio, non renderà possibile la liquidazioni delle prestazioni effettuate.

Art. 4 - Durata

La A.O.U.C. Policlinico di Bari, procederà ad aggiornare l'elenco dei Laboratori Odontotecnici Esterni per la fornitura di dispositivi protesici con cadenza triennale.

Art. 5 – Presentazione della domanda di iscrizione

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari nella sezione "Albo Pretorio" e nella sezione "Bandi di gara e contratti di Amministrazione Trasparente".
Possono presentare domanda, i Legali Rappresentanti dei Laboratori Odontotecnici che, alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico, hanno la sede legale ed operativa nel territorio di Bari e provincia.
I titolari o legali rappresentanti dei laboratori odontotecnici interessati, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, devono presentare le domande entro e non oltre il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo, entro le ore 12,00.
Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

a) la domanda e la relativa necessaria documentazione, unitamente alla copia fotostatica della Carta di Identità, deve essere inserita in busta chiusa ed indirizzata al A.O.U.C. Policlinico di Bari – Direttore Generale - Elenco aziendale laboratori odontotecnici esterni – P.zza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari. Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite, a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre il termine innanzi indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
b) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica personale certificata (PEC).
La trasmissione della domanda e dei relativi allegati, deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC: direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it. Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf.

In caso di trasmissione a mezzo PEC della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari e interessato relative al presente avviso.
Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

La A.O.U.C. Policlinico di Bari, declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

I partecipanti accettano, con l'invio della domanda, tutte le clausole del presente Avviso Pubblico, nessuna esclusa.
Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 6 – Impegni del laboratorio odontotecnico

Lo Specialista Odontoiatra incaricato per l'odontoprotesi, compie gli atti medici inerenti all'applicazione di protesi dentale in piena autonomia professionale, secondo scienza e coscienza.
L'odontotecnico, sulla base della prescrizione dello specialista odontoiatra, realizza le protesi dentarie con i comuni metodi di lavorazione. In particolare l'odontotecnico essendo "fabbricante e fornitore" di dispositivi medici su misura, risponde alla direttiva CEE 93/42 recepita dal D.lgs 46/97. All'atto della consegna del dispositivo medico è tenuto a compilare e consegnare la dichiarazione di conformità.
Nel corso dell'espletamento del servizio, il laboratorio odontotecnico, dovrà garantire il possesso di tutti i requisiti di richiesti ed inoltre deve:

- rispettare il Codice di comportamento aziendale;
- impegnarsi ad osservare le disposizione di legge relative alle assicurazioni professionali, assistenziali ed infortunistiche nei confronti del proprio personale addetto al servizio, garantendo l'applicazione del contratto di lavoro in vigore nei confronti dei propri dipendenti;
- per tutto l'arco temporale della presenza nell'Elenco Odontotecnici aziendale, impegnarsi a fornire, agli stessi patti e condizioni contrattuali, i manufatti che in sede di esecuzione si riveleranno necessarie all'Azienda per il soddisfacimento dell'interesse pubblico perseguito.

Art. 7 – Protezione Dati Personali

Il trattamento dei dati personali per finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico, agli adempimenti di

legge e a tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari, sarà svolto nel rispetto della trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di data protection, l'A.O.U.C. Policlinico di Bari assume il ruolo di Titolare del Trattamento, in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Avviso.
Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura *de qua* o comunque acquisiti a tal fine dall'A.O.U.C. Policlinico di Bari in qualità di titolare del trattamento è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla costituzione e all'utilizzo dell'elenco per le finalità indicate nel presente Avviso, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR, a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'elenco, nonché in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e l'iscrizione.
Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679, si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Art. 8 – Cancellazione dall'albo e revoca degli incarichi

Il titolare del laboratorio odontotecnico, non più interessato a permanere nell'Elenco, potrà in ogni momento chiedere la cancellazione.
Sarà disposta la cancellazione del laboratorio odontotecnico che:

- abbia senza giustificato motivo rinunciato ad un incarico;
- non abbia assolto con diligenza e puntualità gli incarichi affidati;
- abbia reso false o mendaci dichiarazioni nella domanda di iscrizione, anche accertate in momento successivo all'affidamento dell'incarico;
- siano comunque responsabili di gravi inadempienze;
- siano emerse, in momento successivo all'iscrizione nell'Elenco, situazioni di conflitto di interessi con questa Azienda;
- abbiano subito provvedimenti disciplinari;
- abbiano intentato, durante la vigenza di un incarico, cause contro l'A.O.U.C. Policlinico di Bari.

Qualora si verifichi anche solo una delle predette condizioni, previa apposita delibera, si provvederà alla revoca dell'eventuale incarico conferito e alla cancellazione dall'Elenco.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente avviso, non pone in essere nessuna procedura concorsuale o di gara di appalto.
Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse, per favorire il maggior numero di operatori economici.
I Laboratori Odontotecnici Esterni iscritti nel precedente Elenco, dovranno ripresentare domanda di inserimento.
Il presente avviso pubblico non vincola in nessun modo l'A.O.U.C. Policlinico di Bari, in quanto ha come unico scopo di rendere noto all'Amministrazione, la disponibilità a essere inserito nell'Elenco dei Laboratori Odontotecnici.
L'A.O.U.C. Policlinico di Bari, si riserva di verificare l'idoneità degli stessi all'inserimento nell'Elenco, di vigilare sul mantenimento dei requisiti richiesti e dell'idoneità dei manufatti eseguiti.
Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Bari.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Annunziata Carioggia, Collaboratore Amministrativo - U.O. Segreteria e Affari Generali:
annunziata.carioggia@policlinico.ba.it;
Tel. 080/5592240

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

SCHEMA DI DOMANDA **Allegato A**

Al Direttore Generale
A.O.U.C. Policlinico di Bari
P.zza Giulio Cesare n. 11
70124 Bari

Il/la sottoscritto/a_____CF_____

nato a _____il _____e residente a _____

Via_____indirizzo e-mail_____

PEC_____Tel_____

Nella qualità di:

_ Titolare del Laboratorio odontotecnico
_ Legale rappresentante del Laboratorio odontotecnico
con sede legale in_____
Piazza/Via_____,n._____
P.I. n. _____

CHIEDE

di essere inserito nell'Elenco Aziendale dei Laboratori Odontotecnici Esterni della A.O.U.C. Policlinico di Bari da convenzionare per la realizzazione e fornitura di manufatti protesici rimovibili e/o ortodontici in favore dei cittadini, con oneri a carico degli assistiti, secondo il Tariffario Aziendale.
A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale, richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. di godere diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali o provvedimenti restrittivi della propria libertà;
4. di operare in assenza conflitto di interessi;
5. di essere registrato al Ministero Salute al n._____;
6. di essere iscritto alla Camera di Commercio di_____ numero di iscrizione_____,
7. di essere in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio;
8. che il proprio Laboratorio ha sede nel comune di_____ ricadente nel territorio provinciale della A.O.U.C. Policlinico di Bari;
9. di essere in possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici, previsti dalla normativa vigente;
10. di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali;
11. di operare nel rispetto degli adempimenti previsti dalla direttiva 93/42 CEE e ss.mm.ii;
12. di aver ottemperato a quanto previsto dalla D.Lgs. n. 81/2008;
13. di aver adottato tutte le misure necessarie ai fini della protezione dei dati trattati in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR);
14. di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la responsabilità professionale;
15. non sussistenza nei propri confronti cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;

16. il sottoscritto e il personale impiegato non sono legati da rapporto convenzionale o di impiego con il SSN e SSR;
17. di operare nel rispetto di tutte le disposizione di legge e di regolamento applicabili in materia di anti-corruzione e a non porre in essere alcun comportamento idoneo a configurare le ipotesi di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i.

di essere in possesso e può produrre su richiesta:

- protocolli costruttivi adottati dal laboratorio;
- elenco dei materiali, completo della classificazione ISO e/o DIN, di normale produzione dei manufatti;
- protocolli interni di verifica di rispondenza qualitativa alle procedure costruttive ed alla prescrizione sanitaria;
- protocolli per la verifica delle apparecchiature, per l'aggiornamento dei materiali d'uso e per la verifica periodica della qualità;

Elenco delle lavorazioni eseguibili, dettagliate nell'allegato 1 e 2

_____
_____
_____
_____

Elenco delle principali forniture di dispositivi odontotecnici analoghe effettuate a strutture sanitarie.
ANNO_____
_____
DESCRIZIONE FORNITURE ANALOGHE EFFETTUATE NEGLI ULTIMI TRE ANNI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
ENTE/AZIENDA DESTINATARIA

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Possesso dell'attrezzatura tecnica relativa alla fornitura
TIPO/MARCA

_____
_____
_____
ANNO DI FABBRICAZIONE

_____
_____
_____

QUANTITA'

_____
_____
_____

IN PROPRIETA', LEASING O ALTRO

_____
_____
_____
_____

ORGANICO IMPRESA
QUALIFICA

_____
_____
_____
_____
_____

NUMERO DIPENDENTI

_____

MANSIONE

_____
_____
_____
_____

Di aver ricevuto copia dell'informativa e che, il trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, secondo quanto prescritto dal GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Data _____

Il Laboratorio Odontotecnico
Firma per esteso e Timbro

_____

SCHEMA DI DOMANDA **Allegato B**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ART.47 del D.P.R. n. 445 del 28.10.200

Il/la sottoscritto/a_____CF_____

nato a _____il _____e residente a _____

Via_____indirizzo e-mail_____

PEC_____Tel_____

Nella qualità di:

_ Titolare del Laboratorio odontotecnico
_ Legale rappresentante del Laboratorio odontotecnico
con sede legale in_____
Piazza/Via_____,n._____
P.I. n. _____

Con riferimento all'Avviso pubblico, per l'istituzione di un Elenco Aziendale di Laboratori Odontotecnici Esterni presso l'A.O.U.C. Policlinico di Bari, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale, richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Che i sottoelencati documenti ed atti, presentati in copia per la partecipazione dell'Avviso sono conformi agli originali detenuti in proprio possesso e conservati presso la sede legale del Laboratorio Odontotecnico:

1._____
2._____
3._____
4._____

Data _____

Il Laboratorio Odontotecnico
Timbro e Firma

Tariffe prestazioniodontoiatriche extra LEA aziendali

Allegato 1

TARIFFARIO PROTESI

Prestazione	Tariffa	Spettanza ospedale	Spettanza laboratorio
Protesi scheletrata in lega non nobile ad arcata	€ 750	€ 450	€ 300
Protesi scheletrata in titanio ad arcata	€ 900	€ 450	€ 400
Ribasamento protesi	€ 130	€ 60	€ 70
Saldatura laser	€ 50	€ 15	€ 35
Sostituzione/modifica connettore principale	€ 260	€ 30	€ 230
Corona singola lega nobile ceramica	€ 550	€ 320	€ 230
Corona singola lega non nobile e ceramica	€ 450	€ 300	€ 150
Corona in zirconio ceramica	€ 600	€ 300	€ 300
Corona in zirconio monolitico	€ 450	€ 250	€ 200
Corona singola lega palladio ceramica	€ 450	€ 300	€ 150
Corona in disilicato	€ 500	€ 250	€ 250
Corona parziale in disilicato	€ 300	€ 180	€ 120
Protesi rimovibile in nylon tipo valplast	€ 900	€ 450	€ 450
Faccette estetiche in disilicato	€ 500	€ 250	€ 250
Attacchi extracoronali	€ 250	€ 50	€ 200
Attacchi intraradicolari	€ 230	€ 50	€ 180
Provvisorio armato (ad elemento)	€ 200	€ 100	€ 100
Provvisorio singolo o elemento di ponte in resina	€ 25	€ 10	€ 15
Perno moncone fuso in lega nobile	€ 150	€ 75	€ 75
Perno moncone fuso in lega non nobile	€ 135	€ 70	€ 65
Attacchi di precisione a palla	€ 150	€ 50	€100
Attacchi di precisione a barra	€ 150	€ 50	€100
Ricambi in teflon	€ 20	€ 10	€10
Corone parziali in composito inlay, onlay, overlay	€ 250	€ 150	€ 100
Corone parziali in ceramicainlay, onlay, overlay	€ 270	€150	€ 120
Faccette in composito	€ 450	€ 300	€ 150

Faccette in ceramica	€ 450	€ 300	€ 150
Corona in ceramica integrale	€ 550	€ 330	€ 220
Corona in oro galvano e ceramica	€ 550	€ 300	€ 250
Maryland Bridge ad elemento	€ 300	€ 150	€ 150
Dima chirurgica	€ 150	€ 75	€ 75
Dima radiologica	€ 150	€ 75	€ 75
Dima per chirurgia guidata	€ 700	€ 350	€ 350
Corona ed abutment lega nobile ceramica su impianti	€ 750	€ 500	€ 250
Corona ed abutment in ceramica integrale su impianti	€ 850	€ 500	€ 350
Protesi totale rimovibile in resina ad arcata con denti in resina	€ 750	€ 450	€ 300
Protesi totale rimovibile in resina ad arcata con denti in ceramica	€ 900	€ 450	€ 450
Protesi parziale in resina ad arcata	€ 150	€ 50	€ 100
Riparazione protesi	€ 60	€ 25	€ 35
Aggiunta gancio a filo	€ 50	€ 20	€ 30
Aggiunta gancio fuso	€ 150	€ 50	€ 100
Aggiunta dente ad elemento	€ 50	€ 20	€ 30

ALLEGATO 2

TARIFFARIOGNATOLOGIA E ORTODONZIA

Prestazione	Tariffa	Spettanza ospedale	Spettanza laboratorio
Placca superiore con vite e ganci	€ 300	€ 150	€ 150
Placca inferiore con vite e ganci	€ 300	€ 150	€ 150
Placca con vallo anteriore	€ 300	€ 150	€ 150
Placca con arco di retrazione inferiore e vite a tre vie	€ 500	€ 300	€ 200
Placca di Bassani	€ 500	€ 300	€ 200
Placca gnatologica	€ 350	€ 230	€ 120
Placca ortodontica funzionalizzante (compreso modello e squadratura secondo Tweed)	€ 500	€ 300	€ 200
Protezione dentale individuale	€ 300	€ 180	€ 120
Apparecchio elastodontico	€ 500	€ 400	€ 100
Ferula di Delaire in dentizione mista	€ 400	€ 200	€ 200
Espansore Palatale in dentizione mista	€ 400	€ 200	€ 200
Placche di Planas	€ 500	€ 250	€ 250
Dispositivo per apnee ostruttive	€ 700	€ 200	€ 500
Impronte per modelli di studio	€ 40	€ 20	€ 20
Modelli di studio squadrati secondo Tweed	€ 70	€ 20	€ 50
Mantenitore di spazio fisso	€ 300	€ 200	€ 100
Mantenitore mobile	€ 300	€ 150	€ 150
Griglia fissa o mobile	€ 350	€ 200	€ 150
Maschera di Delaire	€ 700	€ 500	€ 200
Espansore REP	€ 700	€ 500	€ 200
Quad-helix	€ 350	€ 200	€ 150
Distalizzatore molare	€ 400	€ 200	€ 200
Monoblocco tipo Andresen	€ 550	€ 350	€ 200
Morfocorrettore tipo Fraenkel	€ 600	€ 350	€ 250
Bionator	€ 600	€ 350	€ 250
Bass	€ 700	€ 350	€ 350
Sander	€ 700	€ 350	€ 350
Twin-block	€ 700	€ 350	€ 350
Herbst	€ 700	€ 250	€ 450
Barra palatale	€ 350	€ 200	€ 150
Bottone di Nance	€ 200	€ 100	€ 100

Positioner	€ 400	€ 200	€ 200
Lip bumper	€ 300	€ 200	€ 100
Trazione extra–orale (con fascia nucale)	€ 300	€ 200	€ 100
Docce di classe III	€ 600	€ 400	€ 200
Bandaggio arcata parziale	€ 300	€ 100	€ 200
Bandaggio arcata sup. metallico diretto e indiretto	€ 600	€ 200	€ 400
Bandaggio arcata inf. metallico diretto e indiretto	€ 600	€ 200	€ 400
Set-up (ad elemento)	€ 15	€ 5	€ 10
Digitalizzazione modelli	€ 40	€ 20	€ 20
Stampa modelli per mascherina	€ 30	€ 15	€ 15
Set up digitale	€ 200	€ 80	€ 120
Mascherina di allineamento	€ 100	€ 30	€ 70
Placca termostampata	€ 80	€ 50	€ 30
Placca occlusale	€ 300	€ 200	€ 100
Placca di Michigan	€ 300	€ 200	€ 100
Placca otturatrice	€ 250	€ 150	€ 100
Otturatore per schisi palato	€ 150	€ 90	€ 60

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di selezione comparativa per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente per la Valutazione della Performance.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 813 del 1.10.2019 è indetta una procedura comparativa, finalizzata all'individuazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito O.I.V.) dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari (di seguito Istituto), in composizione collegiale, in applicazione delle disposizioni di cui al Dlgs. n.150 del 27/10/2009, così come modificato ed integrato dal Dlgs. n. 74 del 25/05/2017 e dal D.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dell'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance".

Art. 1 - Indizione

E' indetta una procedura di selezione comparativa finalizzata alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Il presente avviso è finalizzato ad acquisire dichiarazioni di interesse per il conferimento di numero tre incarichi di componente OIV, di cui uno in qualità di componente Presidente, da attribuire a soggetti che non siano dipendenti dell'Istituto stesso e che risultino regolarmente iscritti nell'Elenco Nazionale di cui al Decreto 2 Dicembre 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.
I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termini di presentazione delle domande.
I componenti saranno nominati dal Direttore Generale con provvedimento deliberativo.
La scelta dei componenti dell'O.I.V. avverrà nel rispetto dell'equilibrio di genere, laddove siano presenti candidati idonei di entrambi i sessi. Eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

Art.2 - Oggetto dell'incarico

L'incarico di componente dell'O.I.V. ha ad oggetto lo svolgimento delle attività definite dal D.lgs. n.150/2009 con successive modificazioni ed integrazioni, che ha disciplinato le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance compatibilmente con quanto stabilito altresì dalla legislazione regionale vigente.
Al fine di garantire il corretto esercizio delle funzioni proprie dell'OIV nello specifico contesto dell'Istituto, si prevede che possano presentare la candidatura coloro che siano in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli. L'età media dei componenti deve essere tale da assicurare all'Organismo esperienza e capacità di innovazione. Nell'OIV sarà assicurata preferibilmente la presenza di almeno un componente che abbia un'adeguata esperienza maturata, sia di componenti in possesso di conoscenze tecniche e capacità utili a favorire processi di innovazione all'interno dell'Istituto.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Alla procedura comparativa potranno partecipare esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

3.1.-Requisito di iscrizione nell'Elenco Nazionale.

Il candidato deve essere iscritto nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance, istituito dall'art. 1 DPCM del 2/12/2016.
Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del sopracitato DPCM, l'incarico di Presidente dell'Organismo sarà affidato esclusivamente a soggetto iscritto nella fascia professionale 3, di cui all'art. 5, c.2, lett. c del medesimo decreto.

E' fatto integralmente salvo il rispetto delle ulteriori previsioni di cui al DPCM del 2/12/2016 ed alla delibera CIVIT n. 12/2013.
I candidati, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso, devono riportare nella domanda:
- il numero progressivo di iscrizione all'elenco;
- la data di iscrizione;
- la fascia professionale di iscrizione.

3.2.-Requisiti generali

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- non essere collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Art. 4. - Requisiti specifici attinenti all'area delle conoscenze

Ai fini della individuazione dei componenti dell'OIV, l'Istituto terrà conto dei requisiti e degli elementi di seguito indicati, accertati dall'Amministrazione oltre che dagli elementi desumibili dal curriculum, eventualmente anche mediante un colloquio e nell'ambito di una valutazione comparativa.

Titolo di studio:
I candidati devono essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi. E' valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. E' richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale. Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio postuniversitario in profili afferenti le materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione o della misurazione e valutazione della performance. In alternativa al possesso del titolo di studio post-universitario è sufficiente il possesso dell'esperienza, prevista dall'art. 5, di almeno 5 anni.

Tipologia del percorso formativo:
Particolare rilievo verrà dato, in sede di valutazione, alle esperienze maturate nei settori del management, della misurazione e valutazione della performance, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni.

Titoli valutabili:
Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui ai precedenti punti, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche. Saranno distintamente ponderati, ai fini della valutazione, i titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo esclusivamente universitario di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione. Studi o stage all'estero: è valutabile, se afferente alle materie di cui ai punti appena descritti, un congruo periodo postuniversitario di studi o di stage all'estero.

Art. 5 - Requisiti specifici attinenti all'area delle esperienze professionali

I componenti dell'OIV dovranno essere in possesso di un'esperienza di almeno tre anni, in posizioni di

responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico — amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della Legge n. 190/2012.
Ai fini della nomina dell'OIV, assume rilievo l'esperienza già maturata nella stessa qualità, anche presso altra amministrazione, fermo restando quanto previsto all'art.8 lettera i), in ordine alla rilevanza di un eventuale rimozione dall'incarico prima della scadenza.

Art. 6 - Requisiti specifici attinenti all'area delle capacità

I componenti dell'OIV dovranno possedere, anche in relazione alla natura e ai compiti dell'amministrazione, adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e della integrità.
Ciascun candidato all'incarico di componente dell'OIV dell'Istituto dovrà pertanto illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, di massimo quattro cartelle formato A4 fronte retro, le esperienze che ritenga significative in relazione al ruolo da svolgere.
Qualora il candidato abbia già rivestito il ruolo di componente di OIV/Nucleo di Valutazione, anche presso altra amministrazione, deve darne indicazione nel curriculum e nella relazione di accompagnamento e illustrare l'attività precedentemente svolta in tale qualità.

Art.7 - Requisito linguistico e delle conoscenze informatiche

I componenti dell'OIV dovranno avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese nonché buone e comprovate conoscenze informatiche. Se di cittadinanza non italiana, il componente deve altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.

Art.8 - Esclusioni, conflitti di interesse e cause ostative

Non può essere nominato/a componente dell'OIV colui/ei che:

a) rivesta incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbia rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbia rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione (14, comma 8, d.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.);
b) sia stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
c) abbia svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Istituto nel triennio precedente la nomina;
d) si trovi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
e) abbia riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
f) sia magistrato o avvocato dello Stato svolgente le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'Istituto presso cui deve essere istituito l'O.I.V.;
g) abbia svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Istituto;
h) abbia un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti aventi incarico di natura gestionale nell'Istituto, o con i componenti la Direzione strategica aziendale;
i) sia stato/a motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
j) sia componente del Collegio Sindacale presso l'Istituto.

L'assenza delle situazioni di cui al presente articolo deve essere oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, di una formale dichiarazione del candidato.(All. 2)
Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo; si sarebbe in presenza, in tal caso, di un'ipotesi di interposizione, con riflessi anche sul principio della tendenziale esclusività.

Art. 9 - Valutazione delle candidature

Le competenze ed esperienze di cui agli artt.4-5-6-7 costituiscono oggetto della valutazione comparativa, nel loro complesso, per la scelta dei candidati.
Le esperienze valutabili, per ciascuno degli ambiti su indicati, devono essere riferibili e documentabili, rispettivamente:
- allo sviluppo e gestione di sistemi multidimensionali di misurazione della performance aziendale finalizzati al monitoraggio ed alla rendicontazione, interna ed esterna, dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dai suoi dipendenti, con specifico riferimento alle funzioni di misurazione e valutazione della performance, in entrambe le dimensioni organizzativa e individuale, cosi come definite dal decreto legislativo n. 150/2009 (artt. 8 e 9);
- alla pianificazione strategica ed operativa da intendersi come il processo con cui, in un'organizzazione, par tendo dall'analisi del contesto interno ed esterno, si definiscono obiettivi, rispettivamente di medio/lungo periodo o breve periodo, e si indicano piani di attività, tempi di realizzazione, risorse dedicate, modalità di monitoraggio e verifica dei risultati, con specifico riferimento al complesso di attività di pianificazione poste in essere dalle pubbliche amministrazioni;
- all'utilizzo di strumenti e metodologie volti a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità organizzativa, svolte al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto fra costi e risultati (controllo di gestione), con specifico riferimento al complesso di attività poste in essere ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 286/1999;
- a tutte quelle tipicamente connesse con la gestione dell'intero ciclo del bilancio nel settore pubblico (predisposizione del bilancio di previsione, definizione del budget, variazioni ed assestamento di bilancio, predisposizione del rendiconto);
- a tutte le fasi del processo di gestione del rischio, ovvero l'identificazione dei fattori di rischio, incluso il rischio corruttivo, l'analisi del rischio con conseguente determinazione della probabilità di accadimento e della "magnitudo" degli effetti e, infine, la risposta al rischio con la definizione di tutte le misure di prevenzione e/o protezione nonché dei sistemi di monitoraggio e controllo.
L'eventuale esperienza acquisita nella funzione di valutazione della sola performance individuale, quale tipica funzione dirigenziale, non può essere ritenuta utile nell'ambito della misurazione e valutazione della performance, tenuto conto che il decreto individua un unico ambito di specializzazione riferito ad entrambe le dimensioni, individuale ed organizzativa.
La ratio della nuova disciplina è infatti quella di valorizzare l'elemento sostanziale della qualificazione professionale derivante da specifiche esperienze maturate nello svolgimento di attività in almeno uno degli ambiti individuati dal DM 2 dicembre 2016.

Art. 10 - Esclusività del rapporto

I componenti dell'OIV non possono appartenere contemporaneamente a più Organismi indipendenti di valutazione o Nuclei di valutazione.
L'assenza o l'eventuale contemporanea presenza in altri Organismi indipendenti di valutazione o Nuclei di valutazione deve essere oggetto di dichiarazione sottoscritta dal candidato che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione. (All. 2)

Art.11 - Durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di nomina, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.
L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M.2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione dall'Elenco Nazionale.
La scadenza degli organi di vertice dell'Istituto non comporta la decadenza dall'incarico dei componenti dell'O.I.V.
L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta.
Ove si proceda alla sostituzione di un singolo componente, la durata del suo incarico è limitata alla durata residua dell'incarico triennale dell'intero Organismo.
L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.
Il compenso annuo, determinato dalla Legge Regione Puglia n. 32/2001, con le riduzioni previste dalle Leggi Regione Puglia n. 40/2007 e n.1/2011.

Art. 12 - Termini modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (All. 1), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, entro e non oltre le ore 24:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) **spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "Domanda di selezione OIV".

b) **inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata** (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio e la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura ("Domanda di selezione OIV") e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo.

L'Istituto non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art.13 - Domanda di partecipazione

La domanda, debitamente sottoscritta dall'interessato e redatta in carta semplice, deve riportare tutte le informazioni richieste nel presente articolo.
E' necessario, altresì, allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la documentazione richiesta nel presente articolo, vale a dire il curriculum e la relazione di accompagnamento al curriculum.
Nella domanda il concorrente all'incarico dovrà dichiarare:
- cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza, numero di telefono, indirizzo email della propria personale Posta Elettronica preferibilmente certificata;
- assenza/presenza di incarichi in altri Organismi di Valutazione;
- titolo di studio, con indicazione dell'università, facoltà, data e luogo di conseguimento;
- eventuali ulteriori titoli di studio posseduti, titoli e/o attestati di perfezionamento e/o specializzazione o comunque utili ai fini della selezione;
- conoscenza della lingua inglese e delle tecnologiche di software;
- il possesso delle capacità ed esperienze professionali e di tutti i requisiti previsti dal presente avviso;
- il consenso al trattamento dei dati personali e di eventuali dati sensibili contenuti nella domanda ai sensi del d.lgs. n. 196/2003.
Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
- dettagliato curriculum professionale e vitae, datato e sottoscritto;
- relazione di accompagnamento al curriculum di massimo 4 cartelle in formato a4;
- formale dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione (assenza di conflitti di interesse e cause ostative).
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio necessarie.
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
Tutti i requisiti richiesti e i titoli che si intenda far valere devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese nella istanza di ammissione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive. Nel caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto.

Art. 14 - Valutazione comparativa delle domande

La scelta dei tre candidati avverrà ad insindacabile giudizio del Direttore Generale sulla base della competenza ed esperienza indicati nel presente avviso di selezione.
Qualora il Direttore Generale lo ritenesse necessario ai fini della scelta, potrà dare luogo ad un colloquio finalizzato ad esprimere un giudizio di adeguatezza dei candidati che saranno invitati, da effettuarsi presso la Sede Legale dell'Istituto. La data dell'eventuale colloquio sarà comunicata, con un breve preavviso, alla casella di posta elettronica preferibilmente certificata personale dei soggetti individuati.
Si rende noto, inoltre, che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o para-concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.
L'incarico sarà conferito con provvedimento motivato della Direzione Generale, sulla base della valutazione comparativa.
La procedura di cui al presente avviso ha, quindi, carattere esclusivamente comparativo.
Ai candidati non ammessi non verrà data alcuna comunicazione personale. L'esito della procedura di selezione comparativa sarà pubblicato sul sito web aziendale.

Il provvedimento di nomina, il curriculum e i compensi attribuiti saranno pubblicati sul sito web aziendale.
Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Istituto che, a suo insindacabile giudizio, può anche decidere di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso in cui nessuno dei candidati sia stato valutato idoneo all'incarico.
L'inoltro della domanda si intende quale accettazione delle condizioni previste nel presente avviso. Questa Amministrazione, inoltre, si riserva di sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa dai partecipanti.

Art.15- Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003

I dati personali richiesti dall'Azienda per finalità inerenti la definizione del presente procedimento e la conseguente attività esecutiva verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, oltre che per l'adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. Il trattamento dei dati personali avverrà in maniera manuale ed informatica. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati raccolti saranno utilizzati ed eventualmente comunicati
ad altri soggetti pubblici o privati, ai fini strettamente necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle eventualmente connesse, oltre che per l' adempimento di ogni altro obbligo previsto da disposizioni normative o regolamentari.
Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Viale Orazio Flacco n.65, Bari, legalmente rappresentato dal Direttore Generale, dott. Vito Antonio Delvino.
In relazione al trattamento dei dati personali, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del d.lgs n. 196/2003 e, in particolare, avuta notizia per effetto della presente informativa dell'esistenza presso l'Istituto dei dati personali e delle finalità del trattamento operato sui medesimi, possono richiedere che tali dati vengano comunicati in forma intelligibile, ottenerne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, l' aggiornamento, l'integrazione, la rettifica, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, oppure opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta ed all'utilizzo per fini pubblicitari o promozionali.

Art.16 -Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
La struttura responsabile del procedimento, è la S.C. Area Gestione Risorse Umane dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Eventuali informazioni potranno essere richieste al seguente recapito telefonico: 080.5555109.
L'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica e senza che i candidati possano accampare pretese o diritti di sorta.
Il presente avviso viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sul sito internet istituzionale www.oncologico.bari.it, alla sezione Concorsi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

Fac - simile di domanda (All.1)

Al Direttore Generale
Istituto Tumori "G.Paolo II"
Viale Orazio Flacco, 65
70124 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione all' Avviso pubblico di selezione comparativa per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente per la Valutazione della performance.

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (Prov. _____) il _____residente in _____ (Prov. _____)via /corso _____ n. _____ c.a.p. _____telefono _____indirizzo di posta elettronica (pec) _____codice fiscale _____telefono _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di componente dell'Organismo Indipendente di valutazione, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____del _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

- di **essere iscritto**, ai sensi dell'art. 7 del DM 2.12.2016 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, nell'**elenco nazionale dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, nella fascia professionale_____al n. _____ _____**dal_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea _____ (indicare quale);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- di non aver compiuto l'età massima per il collocamento a riposo;
- di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale conseguita presso _____ in data_____;
- di indicare ogni altro titolo di studio e/o attestato di perfezionamento e/o specializzazione comunque utile ai fini della comparazione;
- di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
- di conoscere la lingua inglese e le tecnologiche di software;
- di essere in possesso di tutti i requisiti specifici di cui all'avviso di selezione, così come risultante dal curriculum e dalla documentazione allegati alla presente;
- di far rimando all'allegata dichiarazione in merito all'assenza di cause ostative alla

nomina di componente O.I.V. (art. 14 comma 8, del D.Lgs n. 150/2009 e s.m.i. - delibera Civit n. 12/2013 – L. n. 190/2012) e all'esclusività dell'incarico (art. 8, comma 3, D.M. 2.12.2016).

- di indicare il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso _____ (indicare anche il numero di telefono).

Inoltre allega:

- curriculum vitae, datato e firmato;
- relazione di accompagnamento al curriculum (datata e firmata) in cui il candidato illustri le esperienze che ritenga più significative in relazione al ruolo da svolgere. Se il candidato ha già rivestito il ruolo di componente O.I.V. deve darne comunicazione nel curriculum e nella relazione di accompagnamento e illustrare l'attività svolta;
- autocertificazione dei titoli posseduti e la dichiarazione in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che quanto indicato nel curriculum corrisponde a verità;
- ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita;
- dichiarazione che attesti l'assenza delle cause ostative alla nomina e dichiarazione di esclusività dell'incarico, datata e firmata;
- elenco, in carta semplice, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- copia fotostatica di documento di identità valido, datato e sottoscritto.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679, il/la sottoscritto/a autorizza l' Istituto Tumori "G.Paolo II" *al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l' assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.*

Data _____

Firma _____

ALL. 2

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA DI COMPONENTE O.I.V. (ART. 14 COMMA 8, DEL D.LGS N. 150/2009 E S.M.I. – DELIBERA CIVIT N. 12/2013 – L. N. 190/2012) E DICHIARAZIONE DI ESCLUSIVITÀ DELL'INCARICO (ART. 8, COMMA 3, D.M. 2.12.2016).

Al Direttore Generale
Istituto Tumori "G.Paolo II"
Viale Orazio Flacco, 65
70124 BARI

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
prov. _____ il _____ residente a _____
prov._____Via_____n._____C.F._____

all'atto di presentare domanda per la nomina a Componente dell'O.I.V. Istituto Tumori "G.Paolo II", sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di non essere dipendente dell' Istituto Tumori "G.Paolo II";
- di non rivestire incarichi pubblici elettivi;
- di non rivestire cariche in partiti politici;
- di non rivestire cariche in organizzazioni sindacali;
- di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- di non essere stato dipendente dell'Istituto Tumori "G.Paolo II" nei tre anni precedenti la designazione;
- di non avere rivestito incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali nei tre anni precedenti la designazione;
- di non aver avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni nei tre anni precedenti la designazione;
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- di non avere svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso dell' Istituto Tumori "G.Paolo II" nei tre anni precedenti la designazione;
- di non trovarsi, nei confronti dell' Istituto Tumori "G.Paolo II" , in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- di non avere riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- di non essere responsabile della prevenzione della corruzione presso l'Istituto Tumori "G.Paolo II";
- di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l' Istituto Tumori "G.Paolo II" presso cui deve essere costituito l'O.I.V.;

- di non avere svolto, se non episodicamente, attività professionale in favore o contro l' Istituto Tumori "G.Paolo II";
- di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti e dipendenti apicali in servizio presso l' Istituto Tumori "G.Paolo II" o con il vertice politico amministrativo;
- di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente di un O.I.V. prima della scadenza del mandato;
- di non essere Componente del Collegio Sindacale dell' Istituto Tumori "G.Paolo II".

Dichiara, altresì:

- di non essere Componente di alcun O.I.V. ovvero
- di essere Componente dell'O.I.V. presso _____ e di impegnarsi a presentare le dimissioni da tale incarico prima di accettare la nomina da parte dell' Istituto Tumori "G.Paolo II" se selezionato.

Data _____

Firma _____

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto in prevenzione della fertilità" con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia" (Delib.332/2019) e "Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma" (Delib.68/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 824 del 01.10.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto in prevenzione della fertilità" con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia*" (Delib.332/2019) e "*Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma*" (Delib.68/2019).

Visti:

- l'art. 1, comma 11, 42 e 116 della Legge n.311/2004;
- l'art. 5 della circolare n.6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- l'art. 54-bis, del D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017;
- gli artt. 2229-2238 del codice civile.

Il collaboratore incaricato perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

- Supervisione attività di councelling di preservazione della fertilità maschile e femminile;
- Organizzazione delle attività per il congelamento del tessuto ovarico dedicato alle pazienti oncologiche in GMP in collaborazione con la Biobanca, il laboratorio di Ematologia e terapia cellulare e la Ginecologia dell'IRCCS "Giovanni Paolo II".

Nello specifico vengono individuati i seguenti deliverables:

1) Stesura procedure operative standard e dei consensi informati relative al congelamento/crioconservazione/scongelamento del tessuto ovarico (1° trimestre);
2) Formazione del personale medico e tecnico presente in Istituto e dedicato al progetto (2° trimestre);
3) Finalizzazione delle procedure di accreditamento regionale dell'IRCCS per il congelamento del tessuto ovarico (3° trimestre);
4) Elaborazione dei risultati relativi alle procedure di congelamento e reimpianto del tessuto ovarico (4° trimestre).

Art. 1

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare

di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo professionale;*
c) *Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia;*
d) *Conoscenza della lingua Inglese;*
e) *Autore/Co-autore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche impattate, di cui almeno una a primo/ultimo nome;*
f) *Documentata esperienza nella direzione di attività di councelling maschile e femminile per la preservazione della fertilità;*
g) *Documentata esperienza nella direzione di attività di preservazione di gameti ai fini della procreazione medicalmente assistita;*
h) *Documentata esperienza nelle attività di preservazione di tessuto corticale ovarico;*
i) *Documentata esperienza nella organizzazione di struttura dedicata alla preservazione dei gameti e laboratori annessi;*
j) *Conoscenza approfondita della normativa nazionale e regionale in materia di PMA per il paziente oncologico;*
k) *Documentata esperienza nella stesura delle procedure operative standard e consensi informativi e negli accreditamenti istituzionali per i centri PMA.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a), b) e c) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 824 del 01.10.2019***";
b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 824 del 01.10.2019"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
    i. domanda di partecipazione (allegato A);
    ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli

aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000,

n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del

contratto L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli.
La valutazione comparata dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
Costituirà in particolare oggetto di valutazione:

a) qualificazione professionale;
b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato che presenterà la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per soli titoli, un punteggio massimo di 100 punti, secondo le modalità di seguito indicate:

- **curriculum vitae** **punti 60**
- **valorizzazione dell'esperienza pluriennale documentata nella direzione delle attività di PMA e accreditamento per procedure di PMA** **punti 20**
- **pubblicazioni scientifiche pertinenti** **punti 20**

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
L'incarico di Ricerca sarà affidato al concorrente che otterrà, nella suddetta graduatoria, il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri indicati.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico di Ricerca.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del

Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 8
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229-2238 del codice civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico di lavoro autonomo conferito avrà durata di anni uno con decorrenza dalla data di stipula del contratto potrà essere prorogato per un periodo complessivo non superiore a tre anni di durata del progetto, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di fondi sull'argomento scientifico di cui sopra.
Il contratto di lavoro autonomo potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.
Il contratto di prestazione d'opera intellettuale prevede un compenso complessivo lordo pari ad € 28.000,00, oltre IVA e oneri per cassa previdenziale, e graverà sui fondi dei seguenti Progetti:

a) "*Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma"* (Delib. 68/2019) per la retribuzione relativa all'attività svolta entro il 31/12/2019;
b) "*Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia" (Delib. 332/2019)*;
c) *"Attività progettuali ancora in essere"* (Delib.183/2018).

Il compenso sarà erogato trimestralmente a presentazione del report di avanzamento della Ricerca.

Art. 9
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con

l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure selettive, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 11
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto in prevenzione della fertilità" con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Cellule staminali ovariche: proprietà biologiche e potenziali applicazioni nella preservazione dell'infertilità in oncologia*" (Delib.332/2019) e "*Prevenzione della fertilità e assessment degli stili di vita a rischio nei pazienti con diagnosi di linfoma*" (Delib.68/2019).**
pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……
A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ……. della provincia di .. .. con anzianità dal …….. (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di essere Autore/Co-autore di n._____ pubblicazioni scientifiche impattate (almeno 3), di cui almeno una a primo/ultimo nome;
- di avere documentata esperienza *nella direzione di attività di councelling maschile e femminile per la preservazione della fertilità* conseguita presso ..... dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);

- di avere documentata esperienza *nella direzione di attività di preservazione di gameti ai fini della procreazione medicalmente assistita* conseguita presso …….. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza *nelle attività di preservazione di tessuto corticale ovarico* conseguita presso …….. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza *nella organizzazione di struttura dedicata alla preservazione dei gameti e laboratori annessi* conseguita presso …….. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- di avere conoscenza approfondita *della normativa nazionale e regionale in materia di PMA per il paziente oncologico* conseguita presso …….. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza *nella stesura delle procedure operative standard e consensi informativi e negli accreditamenti istituzionali per i centri PMA* conseguita presso …….. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal ……. al …….
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: …… ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……. ……..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..... email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a …….....
nato/a a …….…… prov. …….. il …….…… e residente in …….... alla via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.2 " Sviluppo Innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica Agroalimentare". Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L.

SEDE LEGALE: SAN SEVERO – VIALE PADRE MATTEO DA AGNONE

ISCRITTO NEL R. E. A. DELLA C.C.I.A.A. DI FOGGIA AL N. 302868

CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 04128760719

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 10/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di ottobre, alle ore 09.00, presso la sede del GAL Daunia Rurale 2020, Via Padre Matteo da Agnone s.n.c. - Comune di San Severo si sono riuniti in Consiglio gli Amministratori del G.A.L. Daunia Rurale 2020 Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare il seguente OdG:

1) **Piano di Azione Locale 2014-2020 Gal Daunia Rurale 2020 – Intervento 1.2 "Sviluppo Innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica Agro-alimentare". Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno.**

Il Dott. Luigi Angelillis in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto.

Il Presidente constatato e dato atto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata nei termini previsti dallo Statuto;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a sé medesimo, i Signori: De Maso Antonio (Consigliere), Solimando Giuseppe (Vice-Presidente);
- che risultano assenti giustificati: Valentina Scala (Consigliere); Raffaele Petrilli (consigliere);
- che, con l'unanimità dei componenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante il Consigliere De Maso Antonio che accetta;
- che è altresì presente per espressa convocazione del Presidente dott. Luigi Angelillis, la RAF dott.ssa Loredana Perrone;

dichiara validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno. Preliminarmente, i Consiglieri presenti autorizzano il Presidente a trattare il punto all'ordine del giorno.

1) **Piano di Azione Locale 2014-2020 Gal Daunia Rurale 2020 – Intervento 1.2 "Sviluppo Innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica Agro-alimentare". Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno.**

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 03.07.2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'Intervento 1.2 "Sviluppo Innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica Agro-alimentare";

VISTO il BURP n. 84 del 25.07.2019 sul quale è stato pubblicato l'avviso;

VISTA la scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno fissate al 23.10.2019;

PRESO ATTO che in data 30.09.2019 e 01.10.2019 sono pervenute apposite note, acquisite agli atti del GAL n. 671 del 01.10.2019, n. 676 del 01.10.2019 e n. 679 del 02.10.2019 da parte di Salumi Salcuno di B. Salcuno Francesco, Cantina Sociale San Severo Soc. Coop e Impresa Agricola Michele Sabatino, finalizzate all'ottenimento di una proroga dei termini di scadenza dell'avviso di cui trattasi;

RAVVISATA la necessità per le motivazioni addotte e al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso;

Il PRESIDENTE, sentito precedentemente il parere tecnico del Direttore, propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 dell'avviso in questione e di confermare quant'altro stabilito nell'avviso pubblicato nel BURP n. 84 del 25.07.2019.

Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- DI PROROGARE il termine per l'invio dei **modelli 1 e 2** indicati al paragrafo 13, **alle ore 12.00 del giorno 08.11.2019**
- DI PROROGARE i**l termine finale di operatività del portale SIAN** indicato al paragrafo 13 alle **ore 23.59 del 15.11.2019**;
- DI PROROGARE la **scadenza** per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale Sian, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al par. 14, alle **ore 13.00 del giorno 22.11.2019**;
- DI CONFERMARE quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 84 del 25.07.2019;
- DI PUBBLICARE il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia, nel Sito Ufficiale del GAL e negli Albi Pretori dei Comuni del GAL.

Alle ore 10.30 essendo terminata la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno e non avendo nessun altro chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
(Luigi Angelillis)

Il Segretario verbalizzante
(Antonio De Maso)

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Proroga bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1
Intervento 1.1 "Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale"
Intervento 1.2 "Diversificazione innovativa a fini turistici delle attività agricole".

Gruppo di Azione Locale Nuovo Fior d'Olivi Società Consortile a Responsabilità Limitata
Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemiladicianove, il giorno 05 del mese di ottobre **(05/10/2019),** alle ore **09.30**, presso la sede operativa di Piazza Cavour n. 14 in Terlizzi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Nuovo Fior d'Olivi S.c.r.l. per deliberare e discutere sul seguente ordine del giorno:

1. PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 1.1-1.2 pubblicato sul BURPuglia n. 81 del 18/07/2019: proroga scadenza termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.

OMISSIS

Sono presenti:

Cognome e Nome	*Carica sociale*
SARACINO Antonio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
FANELLI Giuseppe	Consigliere
LOLATTE Danilo	Consigliere
MILO MILO Saverio	Consigliere
VOLPE Gaetano	Consigliere
PERRINI Arcangelo	Sindaco unico

Partecipano alla riunione il direttore tecnico dott. Pasquale BRANDI ed il responsabile amministrativo e finanziario dott. Paolo MACCHIARULO.
Assume la presidenza della riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Antonio SARACINO, il quale invita a fungere da segretario il responsabile amministrativo e finanziario dott. MACCHIARULO, il quale accetta.
Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata, a norma dello stesso art. 25 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 30 settembre 2019.
Alle ore 09:35, il Presidente verificata la presenza della maggioranza dei consiglieri dichiara aperta la riunione.

Si passa a discutere il **primo punto all'ordine del giorno**: PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 1.1-1.2 pubblicato sul BURPuglia n. 81 del 18/07/2019: ulteriore proroga scadenza termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.
Il Presidente:
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 Intervento 1.1 "Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" Intervento 1.2 "Diversificazione innovativa a fini turistici delle attività agricole".
VISTO il BURPuglia n. 81 del 18/07/2019 sul quale è stato pubblicato l'avviso in questione;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2019 con cui si prorogavano i termini iniziali di scadenza indicati al paragrafo 13 dell'avviso in questione
VISTA la scadenza del 07/10/2019 per l'operatività sul portale SIAN;

RISCONTRATE le ulteriori difficoltà di alcuni tecnici ad operare sul portale SIAN per la compilazione delle domande di sostegno relative alla sottomisura 19.2 interventi 1.1-1.2;
RAVVISATA la necessità per le motivazioni addotte di garantire una più ampia partecipazione all'avviso;
Il PRESIDENTE, sentito precedentemente il parere tecnico del Direttore, propone di prorogare ulteriormente i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 dell'avviso in questione e di confermare quant'altro stabilito nell'avviso pubblicato nel BURPuglia n. 81 del 18/07/2019. Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di **prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN** indicato al paragrafo 13 alle **ore 12.00 del 21/10/2019**;
- di **prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno** rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14, alle **ore 12.00 del giorno 28/10/2019**.
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURPuglia n. 81 del 18/07/2019.
- di incaricare il direttore tecnico alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURPuglia e sul sito internet ufficiale www.galnuovofiordolivi.it

OMISSIS

Alle ore 10:45 null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Segretario
(dott. Paolo Macchiarulo)

Il Presidente
(sig. Antonio SARACINO)

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Proroga Bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1
Intervento 1.1 "Creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale"
Intervento 1.3 "Sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico".

Gruppo di Azione Locale Nuovo Fior d'Olivi Società Consortile a Responsabilità Limitata
Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemiladicianove, il giorno 05 del mese di ottobre **(05/10/2019),** alle ore **09.30**, presso la sede operativa di Piazza Cavour n. 14 in Terlizzi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Nuovo Fior d'Olivi S.c.r.l. per deliberare e discutere sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS

2. PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 1.1-1.3 pubblicato sul BURPuglia n. 90 del 08/08/2019: proroga scadenza termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.

OMISSIS

Sono presenti:

Cognome e Nome	*Carica sociale*
SARACINO Antonio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
FANELLI Giuseppe	Consigliere
LOLATTE Danilo	Consigliere
MILO MILO Saverio	Consigliere
VOLPE Gaetano	Consigliere
PERRINI Arcangelo	Sindaco unico

Partecipano alla riunione il direttore tecnico dott. Pasquale BRANDI ed il responsabile amministrativo e finanziario dott. Paolo MACCHIARULO.
Assume la presidenza della riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Antonio SARACINO, il quale invita a fungere da segretario il responsabile amministrativo e finanziario dott. MACCHIARULO, il quale accetta.
Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata, a norma dello stesso art. 25 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 30 settembre 2019.
Alle ore 09:35, il Presidente verificata la presenza della maggioranza dei consiglieri dichiara aperta la riunione.

OMISSIS

Si passa a discutere il **secondo punto all'ordine del giorno**: PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 1.1-1.3 pubblicato sul BURPuglia n. 90 del 08/08/2019: proroga scadenza termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.
Il Presidente:
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 Intervento 1.1 "Creazione di

nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" Intervento 1.3 "Sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico".
VISTO il BURPuglia n. 90 del 08/08/2019 sul quale è stato pubblicato l'avviso in questione;
VISTA la scadenza del 07/10/2019 per l'operatività sul portale SIAN;
RISCONTRATE le difficoltà di alcuni tecnici ad operare sul portale SIAN per la compilazione delle domande di sostegno relative alla sottomisura 19.2 interventi 1.1-1.3;
RAVVISATA la necessità per le motivazioni addotte di garantire una più ampia partecipazione all'avviso;
Il PRESIDENTE, sentito precedentemente il parere tecnico del Direttore, propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 dell'avviso in questione e di confermare quant'altro stabilito nell'avviso pubblicato nel BURPuglia n. 90 del 08/08/2019. Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di **prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN** indicato al paragrafo 13 alle **ore 12.00 del 21/10/2019**;
- di **prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno** rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14, alle **ore 12.00 del giorno 28/10/2019**.
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURPuglia n. 90 del 08/08/2019.
- di incaricare il direttore tecnico alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURPuglia e sul sito internet ufficiale www.galnuovofiordolivi.it

Alle ore 10:45 null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Segretario
(dott. Paolo Macchiarulo)

Il Presidente
(sig. Antonio SARACINO)

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 "Smart and Start"
Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese"
Intervento 1.2 "Sostegno agli investimenti."

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.ar.l.

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno

Azione 1 "Smart and Start"
Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese
Intervento 1.2 – Sostegno agli investimenti

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/07/2019

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Sommario

1. Premessa ... 4
2. Principali riferimenti normativi ... 4
2.1 Normativa comunitaria ... 4
2.2 Normativa nazionale ... 6
2.3 Normativa regionale ... 8
2.4 Provvedimenti Agea ... 9
2.5 Provvedimenti GAL ... 9
3. Principali definizioni ... 10
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020 12
5. Localizzazione degli interventi ... 13
6. Risorse finanziarie ... 13
7. Soggetti beneficiari ... 14
8. Condizioni di ammissibilità ... 15
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi ... 16
9.1 Obblighi ... 16
9.2 Impegni ... 17
10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili ... 18
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ... 20
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa ... 21
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili ... 22
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese ... 22
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico ... 24
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati ... 25
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno ... 27

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

15. Criteri di selezione 28
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria 30
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno 31
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP 35
18.1 DdP dell'anticipo 35
18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL) 35
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 36
19. Ricorsi e riesami 37
20. Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni 38
21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche 38
22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 40
23. Normativa sugli aiuti di stato 40
24. Disposizioni generali 41
25. Relazioni con il pubblico 41
26. Informativa e trattamento dati personali 42

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

1. Premessa

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi.
Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità ed i relativi prodotti sia attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, sia attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali per la crescita del sistema locale.
Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'**Azione 1 "Smart and Start" con l'Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese e l'Intervento 1.2 – Sostegno agli investimenti** del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.
Le domande di sostegno, da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico, possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. Principali riferimenti normativi

2.1 Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

2.2 Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679;**
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;

- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;

- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

2.3 Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione

definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale (SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.** del 10/10/2017.

2.4 Provvedimenti Agea

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

2.5 Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/07/2019** del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente schema di Avviso Pubblico.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

3. Principali definizioni

a. **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

b. **Attività agricola**: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
- il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

c. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

d. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

e. **Coadiuvante familiare**: ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

f. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

g. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata

(mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

h. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

i. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 c. 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

o. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

p. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

q. **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

r. **Persone fisiche delle zone rurali**: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.

s. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

u. **Piccola impresa**: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

v. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

w. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.

x. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

y. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Azione 1 "Smart and Start" è finalizzata a sostenere investimenti per la nascita di nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti nei settori chiave ed emergenti dell'economia rurale e

costiera, con l'intento di rinnovare e innovare il tessuto imprenditoriale e di creare nuova occupazione qualificata nell'area GAL.
L'Azione 1 si compone di due differenti tipologie di interventi:
Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese
Il presente Intervento si propone di sostenere, attraverso la concessione di un premio all'avviamento, la creazione di nuove micro-imprese e piccole imprese che avviino attività extra-agricole.
Il premio di cui all'Intervento 1.1 sarà concesso **esclusivamente** se il richiedente presenta contemporaneamente Domanda di Sostegno a valere sull'Intervento 1.2.
Intervento 1.2 – Sostegno agli investimenti
Il presente Intervento si propone di sostenere lo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole che hanno fatto richiesta del premio all'avviamento di cui all'Intervento 1.1.
L'Azione 1 contribuisce a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" in modo diretto e la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" in modo indiretto.
L'Azione 1 è altresì funzionale a raggiungere l'Obiettivo Strategico 1 "Incentivare lo start up di imprese innovative nel settore extra agricolo e della pesca", nonché il conseguente Obiettivo Specifico 1 "Creazione di nuove imprese innovative" della SSLTP 2014–2020 del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.:

La natura trasversale dell'Azione 1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: sviluppo dell'innovazione e difesa dell'ambiente.

5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi**.

6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 1.340.000,00**, così ripartite per Interventi:

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Intervento		Risorse finanziarie
Codice	Descrizione	
1.1	Aiuto all'avviamento di imprese	€ 390.000,00
1.2	Sostegno agli investimenti	€ 950.000,00

7. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese

Il sostegno è concesso agli agricoltori o ai coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole (il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS) o a microimprese e piccole imprese (così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE), nonché a persone fisiche nelle zone rurali.

È escluso il sostegno ad imprese agricole e della pesca ed alle imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I.

Sono esclusi dal sostegno i soggetti beneficiari degli aiuti a valere sulla Misura 6.1 del PSR Puglia 2014-2020.

I beneficiari devono svolgere le attività imprenditoriali esclusivamente nel territorio del GAL. I beneficiari non devono essere ancora in possesso, alla data di presentazione della DdS, del codice classificazione ATECO (cfr. **Allegato G**) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS.

Intervento 1.2 - Sostegno agli investimenti

Sono beneficiari:

gli agricoltori o i coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole (il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS) o le microimprese e le piccole imprese (così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE), nonché le persone fisiche nelle zone rurali.

E' escluso il sostegno ad imprese agricole e della pesca e alle imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I.

Tali beneficiari devono svolgere le attività imprenditoriali esclusivamente nel territorio del GAL.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

8. Condizioni di ammissibilità

Il richiedente dovrà presentare contemporaneamente domanda di sostegno a valere sugli Interventi 1.1 e 1.2 e dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti:

1. non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.

   Il sostegno, infatti, può essere concesso a:
   - nuove start-up: soggetto che non esercita attività d'impresa;
   - imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riportino codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento (cfr. **Allegato G**);
2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
3. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi);
4. rispettare i requisiti del beneficiario secondo quanto indicato nel paragrafo 7;
5. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
6. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **32 punti**;
7. non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
8. presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento 1.2;
9. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
10. l'attività proposta nel Piano Aziendale deve riguardare uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
11. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti

alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

12. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
13. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
14. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
15. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
16. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
17. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o del PSR 2007-2013;
18. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

9.1 Obblighi

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;

b. dimostrare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP, il possesso della partita IVA riportante il codice ATECO di attività relativo ad uno dei settori di attività ammissibili (cfr. **Allegato G**); avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 6

mesi dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 18 mesi dall'avvio. La data d'avvio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;

c. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

d. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

e. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);

f. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

g. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

9.2 Impegni

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;

b. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");

c. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;

d. mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;

e. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;

f. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente Avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

g. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno ed in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.
A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10.Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Il sostegno, nell'ambito degli Interventi 1.1 e 1.2, è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.
I settori di diversificazione interessati sono:

- servizi di base per la popolazione locale e/o finalizzate a collegare l'accesso ai diritti universali e alla salute;
- attività commerciali al dettaglio specializzate nella vendita di prodotti agricoli e agroalimentari tipici (non ricompresi nell'Allegato 1 del trattato), e-commerce;
- attività di turismo rurale o attività legate allo sviluppo economico del territorio, fornitura di servizi turistici, trasporto, ecc;
- attività di artigianato innovativo finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti anche di riciclo;

- servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) attraverso lo sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, servizi di web marketing.

L'Azione 1 non può finanziare, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzino materia prima e realizzino produzioni contenute entrambe nell'Allegato 1 del TFUE.
Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sotto-misura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa così suddivisi per Intervento:
Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese
Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione.
Intervento 1.2 - Sostegno agli investimenti
Le spese ammissibili sono quelle previste dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare:

- spese per ristrutturazione e/o adeguamento di immobili strettamente funzionali all'attività extra agricola;
- acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e forniture per lo svolgimento delle attività strettamente funzionali all'attività extra – agricola;
- arredi strettamente funzionali all'attività extra – agricola;
- sono inoltre ammissibili le spese generali, fino ad un massimo 12% della spesa ammessa a finanziamento sostenuta e rendicontata. (cfr. Art. 45 par. 2 lettera c - del Reg. (UE) n. 1305/2013.);
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività.

I costi devono essere conformi a quanto previsto agli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.).
Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.
Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità ed ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili ed affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature ed arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi ed in concorrenza.
I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici.
In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti ed in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto f) del par. 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MIPAAF -

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.
In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.
I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostri l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i

dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui al par. 9 lett. g), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Intervento:

Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese

L'aiuto sarà pari a € 10.000,00 per volumi di investimenti – proposti a valere sull'Intervento 1.2 - pari o superiori a 30.000,00 euro e fino ad un massimo di 70.000,00 euro.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **100%** della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di concessione;

- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, avverrà entro 2 anni dalla concessione dell'aiuto.
In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi, ovvero in caso di avviamento in forma societaria di qualsiasi natura giuridica potrà essere concesso esclusivamente un solo premio di avviamento ad uno solo dei componenti la forma societaria.

Intervento 1.2 - Sostegno agli investimenti
Aliquota: 50%

L'investimento non potrà essere inferiore a 30.000,00 euro, mentre il limite massimo ammissibile agli aiuti non potrà essere superiore a 70.000,00 euro. Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post). Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13.Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultino iscritti negli appositi albi professionali.
Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.: galtrulli-barsento@pec.it
L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.
Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **21/10/2019** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **20/12/2019** (termine finale).
Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.
Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. Le Domande di Sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento. Ad ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galtrulli-barsento.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.
Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galtrulli-barsento.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.
La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 08/01/2020 ore 13:00** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico)**.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.
Azione 1 - Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese e **Intervento 1.2 - Sostegno agli investimenti**
Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono ……. – email ……. –
PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.
È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 - Putignano (BA)
A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.
Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuto a qualsiasi causa.

14.Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN ed attestazione di invio telematico;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente avviso;
d. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente*);
e. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. aggiornata alla data di presentazione della DdS dalla quale si evinca che l'impresa non svolge attività nell'ambito dei settori di diversificazione previsti dal paragrafo 10 e dettagliati nell' **Allegato G** al presente avviso (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente*);
f. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente il sostegno;

g. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;

h. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato D** al presente Avviso;

i. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;

j. in caso di società, copia conforme dello statuto, dell'atto costitutivo e della visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;

k. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne disponibilità (da produrre anche nel caso in cui l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);

l. elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in planimetrie, piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato);

m. computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);

n. per forniture di beni la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezziario di riferimento e per l'acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature e arredi, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, Email/PEC;

o. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

p. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15.Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione definiti sulla base dei seguenti principi:

- Localizzazione geografica della start up;

- tipologia di attività d'impresa, tra quelle ammissibili, nella quale viene proposta la realizzazione del Piano aziendale;
- sesso del richiedente;
- età del richiedente;
- grado d'innovazione della start up.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione geografica della sede della start up*	**Punti**
Presenza della sede operativa in area B	*10*
Presenza della sede operativa in area C	*20*
Presenza sede legale ed operativa nel territorio urbano del GAL	*5*
Presenza sede legale ed operativa nel territorio extra- urbano del GAL *	*20*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***40***

*per l'attribuzione del punteggio relativo alla localizzazione della sede legale ed operativa, si specifica che per localizzazione in territorio extra-urbano, si intende l'ubicazione di sede legale ed operativa in Area omogenea E "zona agricola" come individuata nel P.RG. del comune di riferimento.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 - *Presentazione di un Piano Aziendale che preveda la realizzazione di un progetto, nell'ambito nei vari settori di diversificazione dell'economia rurale*	**Punti**
Progetto inerente ad attività di turismo rurale	*20*
Progetto inerente ad attività di artigianato innovativo	*18*
Progetto inerente ai servizi di base per la popolazione locale / finalizzate a collegare l'accesso ai diritti universali e alla salute	*16*
Progetto inerente ai servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	*14*
Progetto inerente ad attività commerciali al dettaglio (o e-commerce) extra Allegato I	*12*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI	
Principio 3 – *Sesso del richiedente*	**Punti**
Soggetto richiedente di sesso femminile *	**10**
Soggetto richiedente di sesso maschile	**0**
Principio 4 – *Età del richiedente*	Punti
Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni **	15
Soggetto richiedente di età superiore ai 40 anni	0

* In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capital i almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

** In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

Principio 5 – *Grado di innovazione della start up – valutazione della capacità dell'attività proposta di introdurre significativi elementi di innovazione quali:* ***1. nuovi servizi/nuovi prodotti;*** ***2. processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento;*** 3. ***piano di marketing per la promozione del prodotto/servizio****	**Punti**
Livello di innovazione insufficiente	*0*
Livello di innovazione sufficiente	*5*
Livello di innovazione buono	*10*
Livello di innovazione ottimo	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

*per l'attribuzione del punteggio, si assegneranno 15 punti alla proposta progettuale che risponde in maniera soddisfacente a tutti e tre i criteri di innovazione; 10 punti se ne soddisfa due; 5 punti se ne soddisfa uno; 0 punti se non ne soddisfa neanche uno.

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
A) Ambiti territoriali	**40**	**-**
1. Localizzazione geografica della sede della start up	*40*	-
B) Tipologia delle operazioni attivate	**20**	**-**
2. Presentazione di un Piano Aziendale che preveda la realizzazione di un progetto, nell'ambito nei vari settori di diversificazione dell'economia rurale	*20*	-
C) Beneficiari	**25**	**5**
3. Sesso del richiedente	*10*	
4. Età del richiedente	*15*	
5. Grado di innovazione della start up	*15*	*5*
TOTALE	**100**	

Il punteggio inferiore a 32 determina la non ammissibilità all'aiuto. A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica del richiedente.

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 ed in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.
La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **32** punti.
A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica del richiedente.
Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galtrulli-barsento.it La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.
La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.
In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galtrulli-barsento.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Estramurale a Levante, 162 70017 - Putignano (BA), negli orari di apertura al pubblico dal Lun. al Ven. dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

a. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
b. copia del certificato di attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile a contributo e visura camerale;
c. ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
d. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

e. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galtrulli-barsento.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno (**Allegato E**) ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galtrulli-barsento@pec.it . La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., corriere autorizzato o a mano.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo

18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

Per ciascun Intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
Nel rispetto dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, le modalità di erogazione degli aiuti sono le seguenti:
Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese

1. la prima rata, pari al 60% dell'importo del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa comunicazione di avvio del Piano Aziendale che il beneficiario dovrà inviare al RUP.
2. la seconda rata, pari al 40% del sostegno spettante sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale da effettuarsi entro 18 mesi dalla data di avvio del Piano Aziendale, da comunicarsi al RUP.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.
La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella Domanda di Pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione. La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla Domanda di Pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute; copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e/o ricevuta bancaria; copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, (cfr. **Allegato F**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Intervento 1.2";
d) copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
e) certificato della CCIAA di iscrizione nel registro;
f) documento di regolarità contributiva.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La Domanda di Pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi. Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della Domanda di Pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;

c) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute; copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e/o ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, (cfr. Allegato F); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Intervento 1.2";
d) documento di regolarità contributiva;
e) certificato della CCIAA di iscrizione nel registro delle imprese con vigenza;
f) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
g) piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
h) layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
i) certificato di agibilità;
j) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
k) copia eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.
L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione ed il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento.

19.Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. – Putignano – PEC: galtrulli-

barsento@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.
Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.
Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente.
In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro. Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. Via Estramurale a Levante, 162 70017 - Putignano (BA)inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: galtrulli-barsento@pec.it . Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21.Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la

finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterino i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatto salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 65/2011.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. Normativa sugli aiuti di stato

Il sostegno a valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).
Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

24. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.
In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

25. Relazioni con il pubblico

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galtrulli-barsento.it - Tel. 080 5243477.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Raffaele Santoro.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.
L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galtrulli-barsento@pec.it

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

26. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" s.c.a r.l.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Allegato A – Possesso dei requisiti
(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società costituita o da costituirsi)

Al GAL
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 – Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 1 "Smart and Start"
Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese"
Intervento 1.2 "Sostegno agli investimenti"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____ [2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____ *oppure* costituenda.

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- di non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 dell'Avviso Pubblico, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno;
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

- di prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi);
- di rispettare i requisiti del beneficiario secondo quanto indicato nel paragrafo 7 dell'Avviso Pubblico;
- di non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui all' Avviso Pubblico;
- di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- di presentare contestualmente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento 1.2;
- di presentare un Piano Aziendale, redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato C all' Avviso Pubblico, da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- che l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 dell'Avviso Pubblico;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- di essere in regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o del PSR 2007-2013;
- di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terra dei Trulli e di Barsento S.c.a r.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Allegato B – Dichiarazione de minimis

Al GAL
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 – Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 1 "Smart and Start"
Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese"
Intervento 1.2 "Sostegno agli investimenti"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ[1] PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

(resa ai sensi dell'articolo 47 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la **sottoscritto/a:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa			
Impresa	Denominazione/Ragione sociale	Forma giuridica	

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Pubblicato in BURP
	PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 Sottomisura 19.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. Avviso Pubblico Azione 1 – Smart and Start - Intervento 1.1 – Aiuto all'avviamento di imprese Intervento 1.2 - Sostegno agli investimenti.	Delibera Consiglio di Amministrazione GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l. del __/__/____	n. ___ del _____

Per la concessione di aiuti '*de minimis*' **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 '*de minimis*' generale
- Regolamento n. 1408/2013 '*de minimis*' nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 '*de minimis*' nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 '*de minimis*' SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione in calce alla presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*;

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Gruppo di Azione Locale
GAL | Terra dei Trulli e di Barsento

☐ che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[2], altre imprese.

☐ che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

2 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario *(anno fiscale)* dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___ ;

☐ che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto *"de minimis"*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3];

☐ che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti *"de minimis"*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[4].

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il *'de minimis'*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *'de minimis'*[5]	Importo dell'aiuto *'de minimis'*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[6]	
1								
2								

3 In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

4 In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

5 Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

6 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

3								
					TOTALE			

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

Sezione D - condizioni di cumulo

☐ che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[7]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							

7 Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Gruppo di Azione Locale
GAL | Terra dei Trulli e di Barsento

3							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti "de minimis" sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

☐ che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

☐ che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

DICHIARA INOLTRE

Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

_____

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "*de minimis*" **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti "*de minimis*" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione**.

Si ricorda che **se con la concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

SEZIONE A: COME INDIVIDUARE IL BENEFICIARIO – IL CONCETTO DI "CONTROLLO" E L'IMPRESA UNICA

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "*de minimis*" si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica". Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

SEZIONE B: RISPETTO DEL MASSIMALE

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis*"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "*de minimis*" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso**.

Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il "*de minimis*" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 4.000€ in "de minimis" nell'anno 2010
All'impresa B sono stati concessi 2.000€ in "de minimis" nell'anno 2010
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)
Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 7.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000€
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti 'de minimis' pari a 13.000€

Gruppo di Azione Locale
GAL | Terra dei Trulli e di Barsento

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "*de minimis*" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del "*de minimis*" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto "*de minimis*" era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "*de minimis*" imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

SEZIONE C: CAMPO DI APPLICAZIONE

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "*de minimis*".

Il regolamento 1408/2013/UE (articolo 1, par.1), si applica agli aiuti concessi alle imprese che

a. operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
b. aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
c. aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de minimis*" concessi a norma dello stesso regolamento.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca,

con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de minimis*" concessi in conformità dello stesso regolamento.

SEZIONE D: CONDIZIONI PER IL CUMULO

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti "*de minimis*" con altri aiuti di Stato e gli aiuti "*de minimis*" sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in "*de minimis*".

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se** ed **eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un'impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L'intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando nel 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell'investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari al 8.000€) però gli viene erogato solo il 50% (4000 €) Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l'impresa potrà ottenere un finanziamento in "de minimis" pari ad altri 4000€.

SEZIONE E: CONDIZIONI PER AIUTI SOTTO FORMA DI «PRESTITI» E «GARANZIE»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto "*de minimis*" sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto "*de minimis*" possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, oltre che all'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Allegato C – Business plan

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 1 "Smart and Start"
Intervento 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese"
Intervento 1.2 "Sostegno agli Investimenti"

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]
[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il piano aziendale dovrà descrivere ed evidenziare almeno:

- le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
- le informazioni utili per l'assegnazione del punteggio;
- il grado di innovazione della start up;
- la realizzazione delle attività;
- gli investimenti previsti;
- il piano economico finanziario.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

1. INFORMAZIONI DI SINTESI UTILI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO (PRINCIPIO 1)

COGNOME E NOME DEL RICHIEDENTE[1]	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
IMPRESA GIÀ COSTITUITA	SI ☐ NO ☐
RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
FORMA GIURIDICA (ATTIVATA O DA ATTIVARE)	
COGNOME E NOME DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
INDIRIZZO SEDE LEGALE * (VIA - COMUNE - PROV. – CAP)	URBANO ☐ EXTRAURBANO ☐
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA* (VIA - COMUNE - PROV. – CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE)	URBANO ☐ EXTRAURBANO ☐
* per l'attribuzione del punteggio relativo alla localizzazione della sede legale ed operativa, si specifica che per localizzazione in territorio extra-urbano, si intende l'ubicazione di sede legale ed operativa in Area omogenea E "zona agricola" come individuata nel P.RG. del comune di riferimento	
LOCALIZZAZIONE DELLA SEDE OPERATIVA (* SECONDO CLASSIFICAZIE PSR PUGLIA 2014-2020)	AREA B ☐ AREA C ☐
TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE	proprietà ☐ comodato ☐ locazione ☐ usufrutto ☐

[1] N.B. nel caso di società costituende il richiedente dovrà coincidere con il legale rappresentante

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE	
DATA DI DISPONIBILITÀ EFFETTIVA DELL'IMMOBILE	
REGISTRO IMPRESE (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
CODICE ATECO (N. E DESCRIZIONE) (ATTIVATO O DA ATTIVARE)	
P.IVA (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
PEC (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
E-MAIL	

2. INFORMAZIONI UTILI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO (PRINCIPIO 2)

Criterio di selezione - Principio n. 2

Presentazione di un Piano Aziendale che preveda la realizzazione di un progetto, nei vari settori di diversificazione dell'economia rurale

PROGETTO INERENTE AD ATTIVITÀ DI TURISMO RURALE ☐

PROGETTO INERENTE AD ATTIVITÀ DI ARTIGIANATO INNOVATIVO ☐

PROGETTO INERENTE AI SERVIZI DI BASE PER LA POPOLAZIONE LOCALE / FINALIZZATE A COLLEGARE L'ACCESSO AI DIRITTI UNIVERSALI E ALLA SALUTE ☐

PROGETTO INERENTE AI SERVIZI TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE) ☐

PROGETTO INERENTE AD ATTIVITÀ COMMERCIALI AL DETTAGLIO (O E-COMMERCE) EXTRA ALLEGATO I ☐

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

3. INFORMAZIONI UTILI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO (PRINCIPI 3 E 4)

Criterio di selezione - Principio n. 3

SESSO DEL RICHIEDENTE

Soggetto richiedente di sesso femminile * ☐

Soggetto richiedente di sesso maschile ☐

* In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.
N.B. In caso di società, la compagine sociale e l'organo di amministrazione indicato nel presente business plan dovrà essere confermato e mantenuto per tutta la durata di validità della concessione.

Criterio di selezione – Principio n. 4

ETA' DEL RICHIEDENTE

Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni * ☐

Soggetto richiedente di età superiore ai 40 anni ☐

* In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

4. GRADO DI INNOVAZIONE DELLA START UP (PRINCIPIO 5)

Criterio di selezione – Principio n. 5

GRADO DI INNOVAZIONE DELLA START UP – descrivere dettagliatamente la capacità dell'iniziativa imprenditoriale proposta di introdurre significativi elementi di innovazione rispetto allo stato delle conoscenze, alla realtà territoriale nella quale interviene, al mercato al quale si rivolge. Illustrare dettagliatamente gli elementi dell'attività ed in particolare:

1. **Innovazione dei nuovi servizi/nuovi prodotti rispetto alla reale offerta degli stessi nel territorio del GAL:** descrivere gli esiti dell'indagine di mercato condotta sul territorio di riferimento che dimostrino oggettivamente la novità dei servizi/prodotti realizzati dall'attività d'impresa; descrivere i risultati e i benefici introdotti dai nuovi prodotti/servizi; descrivere il nuovo prodotto/servizio per ciò che riguarda le sue caratteristiche e gli usi per cui è concepito, compresi miglioramenti sostanziali nelle caratteristiche tecniche, nei componenti e materiali – come ad esempio quelli provenienti da riciclo o riuso - nell'eventuale software incorporato, nelle modalità d'uso o in altre caratteristiche funzionali, nella sua sostenibilità ambientale
2. **Innovazione legata ai processi dell'attività, rispetto al livello di offerta territoriale attuale ed alle caratteristiche del contesto di riferimento**: descrivere la diversità e la novità dei processi dell'attività rispetto alla pratica esistente, descrivere l'implementazione del metodo di produzione, nuovo o considerevolmente migliorato rispetto a metodi simili, incluse variazioni rilevanti nelle tecniche, nella tecnologia, nelle attrezzature e/o nel software, nei materiali (es. riciclo e/o riuso).
3. **Innovazione legata alla promozione del prodotto/servizio presentando un piano di marketing/commercializzazione:** illustrare il piano di marketing che si intende attivare. Indicare a quale utenza sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, stimandone il numero e le ragioni della scelta del target di utenza anche in riferimento all'area geografica. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, partendo dall'analisi del mercato potenziale; descrivere i potenziali collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza e di debolezza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo d'impresa; fornire evidenze, rispetto al prodotto/servizio, delle modifiche significative nel design, nel packaging, nella promozione o nel prezzo rispetto alla pratica esistente; descrivere se si intende implementare un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'azienda, nel luogo di lavoro, nell'organizzazione e/o nelle relazioni esterne.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

5. REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione dell'attività da intraprendere ed il relativo cronoprogramma. [max 3000 caratteri]

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

6. GLI INVESTIMENTI PREVISTI

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.
Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
A) Spese per ristrutturazione e/o adeguamento di immobili strettamente funzionali all'attività extra agricola			
		Totale macrovoce A	
B) Spese per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature, arredi e forniture (compreso l'acquisto di HW e SW - strettamente funzionale alla gestione delle attività extra-agricole – e compresa la realizzazione di siti internet a esclusione dei relativi costi di gestione)			
		Totale macrovoce B	
C) Spese generali (spese per la tenuta del c/c dedicato; onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; spese per garanzie fideiussorie) MAX 12%			
		Totale macrovoce C	
TOTALE GENERALE (A+B+C) (Minimo € 30.000 – Massimo € 70.000)			

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

7. IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.
Ai fini della valutazione il progetto deve dimostrare:

- Piccole e Microimprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Piccole e Microimprese costituite nell'anno della domanda di sostegno: le prospettive economiche, nei tre anni successivi all'esecuzione degli interventi, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

NB: La colonna PRE INTERVENTO (Anno -1) deve essere compilata solo nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente.

		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Conto economico previsionale	**Anno -1**	**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	di cui premio per Azione 1 Intervento 1.1				
	VALORE DELLA PRODUZIONE				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

B5)	Personale				
B6)	Oneri diversi di gestione				
	MARGINE OPERATIVO LORDO				
B7)	Ammortamenti e svalutazioni				
B8)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
	RISULTATO OPERATIVO				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
D)	**+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni**				
C-D	**RISULTATO ANTE IMPOSTE**				
F)	- F) Imposte sul reddito				
E-F	**UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO**				

	Ante investimento	Post investimento	Incremento (in %)
Reddito operativo			--,--

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Luogo e data

_____

Timbro e Firma tecnico abilitato

_____

Firma del richiedente

_____

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Allegato D – Dichiarazione di impegni

Al GAL
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 – Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 1 "Smart and Start"
Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese"
Intervento 1.2 "Sostegno agli investimenti"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____ [2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____ *oppure* costituenda,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- dimostrare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP, il possesso della partita IVA riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di attività ammissibili;
- avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 6 mesi (dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 18 mesi dall'avvio);
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per tutta la durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti;
- realizzare un piano di investimenti non inferiore ad Euro 30.000,00;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'Avviso Pubblico per tutta la durata della concessione;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi e assicurarne la custodia fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente Avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- ottenere tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Allegato E - Accettazione contributo

Al GAL
Terra dei Trulli e di Barsento S.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 – Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 1 "Smart and Start"
Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese"
Intervento 1.2 " Sostegno agli Investimenti"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____ [2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver preso visione del provvedimento di concessione;
- di accettare il premio all'avviamento di euro 10.000,00 previsto dall'intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese";
- di accettare il contributo di euro _____ previsto dall'intervento 1.2 "Sostegno agli investimenti", assegnato con atto di concessione del

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

_____, a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato F – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento
GAL Terra dei Trulli e di Barsento
Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 432 2767 - www.galtrulli-barsento.it

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.ar.l.
Azione 1 - "Smart and Start"
Intervento 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese"
Intervento 1.2 "Sostegno agli Investimenti"
ALLEGATO G - ELENCO CODICI ATECO

NUM	ATECO	DESCRIZIONE
ATTIVITÀ DI ARTIGIANATO INNOVATIVO FINALIZZATE AD INNOVARE USI, MATERIALI E PRODOTTI ANCHE DI RICICLO		
1	**10**	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
1.1	10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
1.2	10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
1.3	10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
1.4	10.72.00	Produzione di fette boscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
1.5	10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
1.6	10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetteria
2	**11**	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
2.1	11.05.00	Produzione di birra
3	**13**	**INDUSTRIE TESSILI**
3.1	13.20.00	Tessitura
3.2	13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
3.3	13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
3.4	13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
3.5	13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
3.6	13.99.10	Fabbricazione di ricami
3.7	13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
3.8	13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
4	**14**	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
4.1	14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
4.2	14.14.00	Confezione di camicie, T- shirt, corsetteria e altra biancheria intima
4.3	14.19.10	Confezioni varie ed accessori per l'abbigliamento
4.4	14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia

4.5	14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
5	**15**	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
5.1	15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
5.2	15.20.10	Fabbricazione di calzature
6	**16**	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
6.1	16.29.12	Fabbricazione di Manici per ombrelli, bastoni e simili
6.2	16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
6.3	16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
6.4	16.29.40	Laboratori di corniciai
7	**17**	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
7.1	17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
8	**18**	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
8.1	18.12.00	Altra Stampa
9	**20**	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
9.1	20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta:profumi, cosmetici, saponi e simili
10	**23**	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
10.1	23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
10.2	23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
10.3	23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
11	**25**	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
11.1	25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
12	**30**	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
12.1	30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
12.2	30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
13	**32**	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
13.1	32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
13.2	32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
13.3	32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
14	**95**	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
14.01	95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio ed altri materiali simili
14.02	95.24.01	Riparazione di mobili ed oggetti di arredamento

14.03	95.24.02	Laboratori di tappezzeria
14.04	95.25.00	Riparazioni di orologi e gioielli
14.05	95.29.01	Riparazioni di strumenti musicali
ATTIVITA' COMMERCIALI AL DETTAGLIO SPECIALIZZATE NELLA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROALIMENTARI TIPICI(non ricompresi nell'Allegato 1 del trattato), E-COMMERCE		
15	**47**	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)**
15.1	47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
15.2	47.24.20	Commercio al dettaglio di torte dolciumi e confetteria
15.3	47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
15.4	47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
ATTIVITÀ DI TURISMO RURALE O ATTIVITÀ LEGATE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, FORNITURA DI SERVIZI TURISTICI, TRASPORTO, ECC		
16	**55**	**ALLOGGIO**
16.1	55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
17	**56**	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
17.1	56.10.11	Ristorazione con somministrazione
17.2	56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibo da asporto
17.3	56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
17.4	56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
17.5	56.21.00	Catering per eventi,Banqueting
17.6	56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
18	**77**	**ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**
18.1	77.21.01	Noleggio di biciclette
19	**79**	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
19.1	79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
19.2	79.12.00	Attività dei tour operator
19.3	79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi, ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
19.4	79.90.19	Attività servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
19.5	79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
ATTIVITA' RELATIVE A SERVIZI TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE) ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SOFTWARE E SERVIZI DIGITALI IN GRADO DI MIGLIORARE L'UTILIZZO DELLE TIC NELLE IMPRESE E NELLE FAMIGLIE RURALI, SERVIZI DI WEB MARKETING		
20	**58**	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
20.1	58.11.00	Edizione di libri

20.2	58.21.00	Edizione di giochi per computer
20.3	58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
21	**59**	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
21.1	59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
21.2	59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
22	**62**	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
22.1	62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
22.2	62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
22.3	62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
23	**63**	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
23.1	63.12.00	Portali web
23.2	63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
23.3	63.99.00	Altre Attività dei servizi di informazione nca
24	**70**	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
24.01	70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
25	**73**	**PUBBLICITA'**
25.01	73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
25.02	73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
26	**74**	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
26.1	74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
26.2	74.20.11	Attività di fotoreporter
26.3	74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
26.4	74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
ATTIVITA' RELATIVE A SERVIZI DI BASE PER LA POPOLAZIONE LOCALE E/O FINALIZZATE A COLLEGARE L'ACCESSO AI DIRITTI UNIVERSALI E ALLA SALUTE		
27	**81**	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
27.1	81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (Inclusi parchi, giardini e aiuole)
28	**85**	**ISTRUZIONE**
28.1	85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
28.2	85.52.01	Corsi di danza
28.3	85.52.09	Altra formazione culturale
28.4	85.59.10	Università popolare

28.5	85.59.30	Scuole e corsi di lingua
29	**88**	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
29.1	88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
29.2	88.91.00	Servizi di asilo nido; assistenza diurna per minori disabili
29.3	88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
30	**90**	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
30.1	90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
30.2	90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
30.3	90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
31	**91**	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
31.1	91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
31.2	91.02.00	Attività di musei
31.3	91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
31.4	91.04.00	Attività degli orti botanici, giardini zoologici e delle riserve naturali
32	**93**	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**
32.1	93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO Azione 1 "Smart and Start" - Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese", Intervento 1.2 "Sostegno agli Investimenti" – Avviso pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____ CUAA _____

□ titolare _____
□ legale rappresentante _____
□ altro (specificare) _____

D E L E G A

Il/La sig./sig.ra _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
Tel. _____ FAX _____ Email: _____ iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____
alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, lì _____

Timbro e firma

___ _____ ___

Gruppo di Azione Locale
GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

Documento di riconoscimento valido del richiedente

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO - Azione 1 "Smart and Start" - Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese", Intervento 1.2 "Sostegno agli Investimenti" – Avviso pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____ **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE** ([1]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

□ **l'ABILITAZIONE** ([2]) alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 1 - Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese", Intervento 1.2 " Sostegno agli Investimenti".

Bando di riferimento: Bando Azione 1 – Interventi 1.1 e 1.2 – GAL Terra dei Trulli e di Barsento

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galtrulli-barsento.it

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 1 - Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di Imprese" e Intervento 1.2 "Sostegno agli Investimenti". La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: : info@galtrulli-barsento.it

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

N.	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS	
	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

Timbro e firma

_____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Azione 1 "Smart and Start"

Intervento 1.1 - Aiuto all'avviamento di imprese
Intervento 1.2 – Sostegno agli investimenti

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NELL'AVVISO PUBBLICO
(CFR. PARAGRAFI 14 E 17 DELL'AVVISO PUBBLICO)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
Documento di identità in corso di validità del rappresentante legale	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 dal rappresentante legale/mandatario, sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'Allegato A al presente avviso
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante gli aiuti "de minimis" concessi nell'ultimo triennio o di non avere ottenuto aiuti "de minimis".	Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'Allegato B al presente Avviso (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente*)
Certificato di attribuzione della partita iva/visura della camera di commercio industria artigianato e agricoltura (CCIAA)	Copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. aggiornata alla data di presentazione della DdS dalla quale si evinca che l'impresa non svolge attività nell'ambito dei settori di diversificazione previsti dal paragrafo 10 e dettagliati nell'Allegato G al presente avviso (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente*)
Certificato generale del casellario giudiziale	Certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente il sostegno
Business plan/piano aziendale	Piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'Allegato C
Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando	Dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso, di cui all'Allegato D al presente Avviso
Deliberazione dell'organo competente/degli organi competenti o apposito documento con il quale si approva il progetto, dichiarazione dell'impegno a realizzare il programma di investimento; si incarica il legale rappresentante	In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno
Atto costitutivo e statuto	In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda

Visure catastali	Visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature)
Elaborati grafici/progetto	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in planimetrie, piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato)
Computo metrico estimativo analitico	Computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico)
Preventivi spesa comparativi	Per forniture di beni la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezziario di riferimento e per l'acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature e arredi, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, Email/PEC
Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno 3 (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati)	Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici	Relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.
Titolo di possesso/conduzione	Copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare
Certificato di attribuzione della partita iva/visura della camera di commercio industria artigianato e agricoltura (CCIAA)	Copia del certificato di attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile a contributo e visura camerale
Autorizzazione, resa dal proprietario dell'immobile alla realizzazione dell'investimento	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto
Autorizzazioni, permessi di costruire, S.C.I.A., D.I.A. esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale,	Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti

paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati	normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati
Dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature)	Dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).

GAL VALLE D'ITRIA

Bando Azione 7 - Intervento 1 "Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" - Sottointervento 2 "Investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole". Modifica paragrafo 7.1 e 8.2 del bando.

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
N. 08 DEL 30/09/2019

OGGETTO: "BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA - AGRICOLE-
MODIFICA PARAGRAFO 7.1 E 8.2 DEL BANDO

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di settembre,

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Valle d'Itria del 13/09/2019 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 7 Sotto-intervento 2 Investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra-agricole;
CONSIDERATO che sono pervenuti quesiti e richieste di chiarimenti in ordine ai soggetti beneficiari di cui al paragrafo 7.1 e alle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 8.2
RITENUTO necessario apportare precisazioni ed integrazioni al paragrafo 7.1 Soggetti Beneficiari e 8.2 Condizioni di ammissibilità;
VISTO il regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018 che ha previsto tra le funzioni del Direttore anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di sostituire** il testo di pag. 10 del **paragrafo 7.1 sotto-intervento 2** con il seguente:

  7.1 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE
  Sono beneficiari:
  1) Persone fisiche residenti o che acquisiscono la residenza entro il termine previsto per il completamento del piano e che insediano l'attività economica oggetto dell'intervento;
  2) Imprese ed operatori già esistenti ricadenti nell'area che rientrano nella categoria di piccole e microimprese, che insediano l'attività economica oggetto dell'intervento. Tali beneficiari non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
  3) Piccole e microimprese di attività extra agricole già esistenti e ricadenti nell'area oggetto dell'intervento. Tali beneficiari devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO di cui all'allegato "G"
- **di sostituire** il testo di pag. 12 **paragrafo 8.2 punto 2** con il seguente:
  essere imprese esistenti, in possesso della partita IVA e iscritti alla CCIAA con codice ATECO diverso

dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, oppure essere già in possesso della partita IVA e dell'iscrizione alla CCIAA con codice ATECO di cui all'allegato "G"

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Valle d'Itria www.galvalleditria.it

Il Responsabile Unico di Procedimento
dott. Antonio Cardone

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Veterinario Coordinatore, ex art. 15 octies D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i..

**ESTRATTO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A T. D.
DI 1 DIRIGENTE VETERINARIO COORDINATORE,
EX ART. 15 OCTIES D. L.VO N. 502/92 E S.M. E I.,
PRESSO IL DIPARTIMENTO SALUTE DELLA REGIONE PUGLIA
A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' INDICATE
NELLA DETERMINA DIRIGENZIALE REGIONE PUGLIA N. 662 DEL 19/07/2019**

In esecuzione della deliberazione n.273 del 27/09/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato, fino al 31/12/2021 fatte salve proroghe connesse alle esigenze del piano, di 1 dirigente veterinario Coordinatore, ex art. 15 octies D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. presso il Dipartimento Salute della Regione Puglia.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal candidato unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

L'avviso di indizione viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente, ed in estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata. Il testo integrale del bando nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul sito Internet dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi"; la pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto rimane a cura dei candidati accedere periodicamente al sito stesso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane- tel. 0881 786333 (ore 12.00- 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'lstituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 - 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio) - fax 0881 786362.

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**

Avvisi

COMUNE DI MATTINATA

Avviso di deposito procedura di VAS. Rapporto Ambientale del Piano Comunale delle Coste.

Il Comune di Mattinata, nella persona del Responsabile del Settore 5, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. e dalla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che il Settore Demanio Marittimo, quale Autorità procedente per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Comunale delle Coste del Comune di Mattinata,

AVVIA

la fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii..

A tal fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, il PCC del Comune di Mattinata, il Rapporto Ambientale, la Valutazione di Incidenza Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica. I suddetti documenti sono depositati e sono consultabili in formato cartaceo presso la sede del Servizio Demanio Marittimo del Comune di Mattinata (Autorità procedente), Via Delegazione Municipale n.39– 71030 Mattinata, lunedì, mercoledì e venerdì mattina, dalle 8.30 alle 11.30, ed il martedì pomeriggio, dalle 16.30 alle 18.30.

Il PCC, il Rapporto Ambientale, la Valutazione di Incidenza Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica sono, altresì, consultabile, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c, della L. R. n. 44/2012, sul sito istituzionale del Comune di Mattinata, sezione Albo Pretorio (www.comune.mattinata.fg.it), della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (autorità competente) e della Provincia di Foggia.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Le osservazioni dovranno pervenire, in forma cartacea e/o digitale, corredate dei dati identificativi del mittente, a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: Comune di Mattinata – Servizio Demanio Marittimo – Corso Matino n.68 – 71030 Mattinata, ovvero tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: tecnicocomunemattinata@pec.it.

In caso di inoltro tramite servizio postale farà fede, ai fini dell'invio nei termini, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il Responsabile del Settore 5
Ing. Giuseppe Tomaiuolo.

COMUNE DI MOLFETTA

Integrazione avviso di avvio di procedimento per reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio - nuovo Piano Insediamenti Produttivi.

NUOVO PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO
PER REITERAZIONE DEL VINCO LO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI
DELL'ART. 9, COMMA 4 DEL D.P.R. 327/2001 E S.M.I.
INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
- UFFICIO ESPROPRI -

Premesso che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 de l 26/3/2019 si è stabilito di procedere alla redazione di un Piano stralcio delle aree utilizzabili del Piano per Insediamenti Produttivi non interessate dal rischio idrogeologico;

Sulle aree di cui sopra si rese necessario procedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Dovendo comunicare l'avvio del procedimento ai proprietari dei beni interessati ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tale comunicazione è stata effettuata mediante avviso pubblico così come previsto dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto che con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 03/09/2019, si è stabilito di estendere la pianificazione attuativa della zona D1/N rispetto a quella già indicata nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 66/2019, dotandosi di un nuovo Piano per Insediamenti Produttivi;

Rilevata la necessità integrare l'avvio del procedimento finalizzato alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree non ricomprese nella procedura già avviata ed utili alla nuova pianificazione

RENDE NOTO

Integrare l'avvio del procedimento diretto alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal nuovo Piano Insediamenti Produttivi così come definite dai provvedimenti di Giunta Comuna le n. 66 del 26/3/2019 e n. 172 del 03/09/2019, identificate catastalmente come di seguito.

Le Deliberazioni n. 66/2019 e n. 172/2019, unitamente agli allegati, sono consultabili e disponibili presso il Settore Territorio - Ufficio Espropri sito in Via Martiri di Via Fani nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e martedi dalle ore 15,30 alle ore 17,30, nonché sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.molfetta.ba.it..

La presente comunicazione viene pubblicata all'Albo On-line del Comune di Molfetta, sul sito informatico della Regione Puglia, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale.

Entro 30 (trenta) giorni decorrenti da quello di pubblicazione del presente avviso nelle forme sopra indicate, i proprietari interessati, possono presentare le loro osservazioni in forma scritta nel seguente modo:

1. invio tramite posta elettronica certificata con file formato .pdf sottoscritto con firma digitale all'indirizzo urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it nel qua l caso la data di spedizione è comprovata dalla ricevuta di conferma;
2. presentazione all'Ufficio Protocollo o invio per posta; nel caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

COMUNICA

che il presente avviso sostituisce, avendone titolo a tutti gli effetti di legge, la comunicazione personale ai diretti interessati, prevista dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
che sono interessate alla presente procedura espropriativa le ditte catastali intestatarie delle seguenti particelle:

FG	P.LLA	NATURA
15	63	Ente Urbano
15	72	Uliveto 3
15	73	Uliveto 2
15	74	Uliveto 2
15	87	Uliveto 2
15	88	Uliveto 2
15	89	Uliveto 2
15	90	Uliveto 2
15	106	Uliveto 2
15	107	Uliveto 2
15	111	Uliveto 2
15	112	Uliveto 2
15	126	Uliveto 2
15	129	Uliveto 3
15	130	Uliveto 3
15	134	Uliveto 3
15	136	Uliveto 3
15	137	Uliveto 3
15	140	Uliveto 3
15	148	Uliveto 3
15	149	Uliveto 2
15	154	Ente Urbano
15	767	Uliveto 3
15	768	Uliveto 3
15	769	Uliveto 3

Ogni informazione relativa al presente procedimento potrà essere richiesta al Responsabile del Procedimento ing. Alessandro Binetti presso il Settore Territorio, Ufficio Espropri, sito in Molfetta in Via Martiri di Via Fani nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Molfetta - 8 OTT 2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
- UFFICIO ESPROPRI -
Ing. Alessandro Binetti

COMUNE DI SAVA

Avviso approvazione definitiva Piano particolareggiato C1-3.

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Approvazione definitiva Piano C1-3 ai sensi della L.R. n. 21/2011 in attuazione del Programma di fabbricazione - giusta delibera di GM. 158 DEL 13/10/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Premesso che:

a) Con delibera di G.M. N. 84 del 22/04/2013 il piano è stato adottato;

b) Con avviso pubblico del 22/09/2014 si procedeva alla pubblicazione sui quotidiani e affissione nelle pubbliche vie di detto avviso al fine di informare i proprietari e chiunque avesse avuto interesse a presentare osservazioni a detto piano adottato;

c) A seguito dell'adozione e relativo avviso è pervenuta nei termini fissati una osservazione;

d) il tecnico procedeva alla istruttoria della stessa e trasmetteva all'Amministrazione Comunale la relazione motivata di controdeduzione in risposta alla soprarichiamata osservazione;

e) preso atto che per la verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla L.R. n. 44/2012 da parte del tecnico incaricato è risultata la non assoggettabilità del Piano alla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 lettera a) punto VII del Regolamento Regionale n. 18/13;

Considerato che si rendeva necessaria provvedere all'approvazione definitiva del Piano;

Tanto premesso

AVVERTE

1) Tutti i cittadini di Sava che con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 13/10/2016 è stato approvato in via definitiva il Piano C1-3 ai sensi della L.R. N. 21/2011 in attuazione del Programma di fabbricazione (P. di F.);
2) Il Piano Particolareggiato suddetto si attuerà con il COMPARTO (Art. 15 della Legge Regionale 12.02.1979, n° 6) con l'equa ripartizione degli utili e oneri, in funzione dell'utilizzo delle aree nel piano (superficie edificabile, viabilità, standards);
3) A tale scopo sarà stipulata tra le ditte catastali interessate e questo Comune apposita convenzione urbanistica come da schema allegato al Piano in argomento;
4) Che gli elaborati grafici e la documentazione tecnica del Piano sono depositati presso l'ufficio Urbanistica del Comune in libera visione e consultazione al pubblico e sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente www.comune.sava.ta.

Sava lì 07/10/2019

il Responsabile dell'ufficio Tecnico
Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Luigi De Marco

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 334476. Avviso approvazione autorizzazione definitiva costruzione linea elettrica in cavo interrato BT con armadietti elettrici di tipo stradale e svellimento di esistente linea elettrica in cavo aereo BT, in ottemperanza alla sentenza n. 211/2014 GdP di Rutigliano, in c.da Parco Monte nell'agro di Conversano. Ditte irreperibili: Renna Vito Leonardo (deceduto) e Stea Vittorio (deceduto).

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica e-distribuzione AUT _334476 (da citare nell'oggetto delle comunicazioni)
Costruzione linea elettrica in cavo interrato BT con armadietti elettrici di tipo stradale e svellimento di esistente linea elettrica in cavo aereo BT, in ottemperanza alla sentenza n. 211/2014 GdP di Rutigliano, in C.da Parco Monte nell'agro di Conversano.
Ditte irreperibili: Renna Vito Leonardo (deceduto) - Stea Vittorio (deceduto)

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e-distribuzione - Società per Azioni - Infrastrutture e Reti Italia - Area Adriatica - Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 - Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che con **Determina Dirigenziale n. 5046 del 18/09/2019** emanata dalla Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente, è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli di proprietà delle Ditte di cui al piano particellare allegato che costituisce **parte integrante del presente avviso**.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso la Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente - Via Positano n. 4 Bari, e restano a Vs. disposizione perché possiate prenderne visione.

Per contatti e info:
- geom. Catalano Domenico e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com
- P.I. Sannicandro Francesco e-mail: francesco.sannicandro@e-distribuzione.com

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

ELENCO DELLE DITTE INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO E OGGETTO DI ASSERVIMENTO COATTIVO COMPLETO DELLE INDENNITA' BASE

CONVERSANO — Provincia di Bari

Regione Agraria N° 6 — Pratica ENEL 334476

N° d'ordine	DITTA	Coltura da stato di consistenza	Foglio	Particella	n° armadietti stradali	mq per armadietto	Percorrenza	fascia ml.	Sup. da asservire (mq)	*Sup. convenzionale (mq)	Indennità base inamovibile
1	**BERLEN ANTONIA**	Strada Privata	6	422	1	0	20	4,00	63,00	4,80	
		Strada Privata	6	420	1	0	30	4,00	90,45	7,20	
		Strada Privata	6	417	1	0	30	4,00	90,45	7,20	
		Strada Privata	6	413	0	0	30	4,00	90,45	7,20	
	PIGNATARO VITO	Strada Privata	6	412	1	0	2	4,00	6,30	0,48	
	CAPPELLETTI FILOMENA										
	SANSONNA NUNZIO										
	Nardelli Giovanni										
	Paradies Paola										
	Zanotti Riccardo										
	DE MATTIA FRANCESCO										
	IUSCO MARILENA										
	Eredi RENNA VITO LEONARDO										
	Eredi STEA VITTORIO										
	VENERITO ALESSANDRO										
2	**NITTI NICOLA**	strada	6	479	1	0,125	50	4	157,625	12,13	
	Nitti Francesco	E.U.Giardino	6	121	0	0	3	4	12,00		
		linea da rimuovere			0		50				
3	**DE LUZIO DONATO ANTONIO**	E.U.Giardino	6	421	0	0	3	4	12		
	DIDONNA MARIA	linea da rimuovere			0		15				
4	**FALCO CARMELA**	E.U.Giardino	6	308							
		linea da rimuovere			0		15				
5	**Paradies Paola**	E.U.Giardino	6	418							
	Zanotti Riccardo	linea da rimuovere			0		20				
6	**MUCIACCIA FELICIA**	E.U.Giardino	6	307							
	ROLLO ALESSANDRO	linea da rimuovere			1		20				
7	**BERLEN ANTONIA**	E.U.Giardino	6	416							
	PIGNATARO VITO	linea da rimuovere			0		20				
8	**Cappelletti Filomena**	E.U.Giardino	6	306							
	SANSONNA NUNZIO	linea da rimuovere			1		20				
9	**VENERITO ALESSANDRO**	E.U.Giardino	6	114							
		linea da rimuovere			0		20				
10	**Nardelli Giovanni**	E.U.Giardino	6	310							
		linea da rimuovere			0		15				

SOCIETA' FRANCAVILLA SOLARE

Avviso di deposito dell'istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA.

La sottoscritta MARCHIONNI AGNESE, *(omissis)* in qualità di legale rappresentante della società **FRANCAVILLA SOLARE S.r.l.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05926630962, ha presentato in data 03/07/2019, presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, istanza per la "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale", ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 2,3 MWp e delle relative opere connesse, in agro di Francavilla Fontana (BR) località Palmento Capitolo.

L'intervento rientra tra i progetti di cui all'elenco B.2 dell'allegato B alla Legge Regionale n.11/2001, lettera B.2.g/5-bis *"impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW…".*

Il progetto è costituito da un campo fotovoltaico ubicato in località Palmento Capitolo nel comune di Francavilla Fontana (BR) individuato catastalmente alle particelle 21, 111, 123, 124, 269, 270 del foglio 13, e particella 183 del foglio 114. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli a pali, la realizzazione di cabine elettriche, strade in materiale drenante e recinzione perimetrale in rete metallica con vegetazione perimetrale interna lungo il perimetro al fine di ridurre gli impatti visivi dell'intervento. La connessione avviene, lungo la strada pubblica, tramite cavidotto di vettoriamento, di lunghezza pari a 1,6 km, tra la cabina di consegna interna al campo e la cabina secondaria ENEL esistente.

Nella Valutazione degli Impatti Generati sono stati analizzati tutti gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sull'ambiente circostante.

Impatto sulla risorsa aria: l'impatto sulla risorsa aria sarà limitato alle fasi di cantiere, in cui si prevede l'esecuzione di scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche, dei cavidotti e della viabilità interna, a causa della inevitabile movimentazione del terreno; tale impatto sarà limitato ai soli mesi di esecuzione delle opere, e sarà mitigato assumendo accorgimenti tali da evitare l'eccessiva emissione di polvere nell'aria (p.e. umidificando il terreno prima dello scavo).

Impatto sulla risorsa idrica: analogamente al precedente, anche tale impatto sarà limitato alle fasi di cantiere (costruzione e dismissione) relativamente al possibile sversamento sul suolo di oli e lubrificanti utilizzati dai mezzi di cantiere; tale impatto sarà mitigato attuando un costante controllo e manutenzione su tali macchine, al fine di garantirne l'ottimo funzionamento. In particolare durante la costruzione del cavidotto di vettoriamento, per il quale si prevede l'attraversamento di un corso d'acqua episodico, l'impatto sulla risorsa idrica sarà completamente annullato, in quanto l'utilizzo della tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) consentirà, attraverso la realizzazione di un foro pilota, di stendere il cavidotto passando a di sotto del corso d'acqua senza intaccarne l'alveo, né interferendo con il normale deflusso delle acque.

Impatto sul suolo: l'impatto sul suolo è legato al consumo di suolo agricolo che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà; si tratta, infatti, di un'area che ricopre una superficie attualmente destinata a seminativo. La sottrazione di suolo sarà limitata alla vita utile dell'impianto, al termine della quale l'area sarà restituita all'utilizzo agricolo; per tal motivo si è scelto di limitare gli interventi che possano avere un impatto sul terreno agrario alla sola realizzazione della fondazione delle cabine, della viabilità strettamente necessaria e dei cavidotti, e realizzare le strutture dei moduli fotovoltaici a pali infissi, in modo da ridurre al minimo possibile l'utilizzo di materiali non naturali.

Impatto su fauna ed ecosistemi: l'impatto su fauna ed ecosistemi si verificherà sia in fase di cantiere, per la presenza di mezzi d'opera e degli operai, che durante la fase di esercizio, per la presenza fisica dell'impianto. Tale impatto sarà, però, mitigato in fase di cantiere programmando le lavorazioni lontano dai periodi riproduttivi, e nella fase di esercizio mediante la predisposizione lungo la recinzione di passi fauna di dimensione pari 20 x 20 cm posti a 20 m gli uni dagli altri, per consentire il passaggio della piccola fauna.

Impatto sul paesaggio: l'impatto sul paesaggio generato dall'impianto fotovoltaico sarà minimo in quanto l'area scelta per la sua installazione non presenta vincoli paesaggistici rilevanti di carattere nazionale, regionale, comunale. Analogamente, l'impatto dal punto di vista visivo sarà ridotto al minimo in quanto la presenza dell'impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione già esistente, che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree.

Impatto socio-economico: tale impatto sarà positivo in quanto si prevede l'utilizzo di risorse e maestranze locali sia per le attività di realizzazione che per quelle di manutenzione durante l'esercizio dell'impianto, che garantirà uno sbocco occupazionale per le imprese locali.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: le fasi di cantiere sono quelle in cui si avrà il maggior impatto dovuto a rumore e vibrazioni, a causa del funzionamento delle macchine da cantiere; al fine di limitarlo al minimo le lavorazioni saranno programmate in momenti dell'anno non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto caratterizzati dalla presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico, ma non sarà mai superiore ai limiti consentiti da legge.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: l'impatto prodotto dai campi elettromagnetici è legato alla fase di esercizio dell'impianto essendo generati dalle onde elettromagnetiche, che saranno sempre contenute nei limiti di legge.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale ("VINCA") in quanto non rientra in alcuno dei siti della Rete Natura 2000.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia Via De Leo, 3 Brindisi e/o sul sito web della Provincia di Brindisi http://www.provincia.brindisi.it e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'autorità competente:

Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia
Via De Leo, 3 – 72100 – Brindisi
pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it
pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

SOCIETA' SIGMA ENERGY
Avviso di deposito istanza di VIA.

Sigma Energy S.r.l. con sede legale in Via Sandro Pertini, 35 Rocchetta Sant'Antonio (Fg). P.IVA. 03453460713 Avviso di deposito Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 11/01 (s.m.i.) e del D.L.vo 152/2006 (s.m.i.) – Parte II

La Sigma Energy S.r.l. rappresentata da Sciretta Angelo, CF *(omissis)*, ha presentato, per il tramite dello sportello telematico, **Istanza di Valutazione Impatto Ambientale alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Ufficio V.I.A., ai sensi della L.R. 11/01 (s.m.i.) e del D.L.vo 152/2006 (s.m.i.) – Parte II**, per un Progetto relativo alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere connesse della potenza nominale di 19.980,80 kW da ubicare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) alla località Corleto sui suoli censiti al catasto terreni del Comune di Ascoli Satriano al Foglio 84 alle particelle 21-22-23-78 e al Foglio 94 particella 5. Il progetto prevede la posa in opera 49.952 moduli fotovoltaici da 400 Wp, da installare su strutture di supporto (tracker) con inclinazione mobile est-ovest. L'impianto avrà quindi una potenza complessiva di 19.980,80 kWp. L'impianto sarà corredato di:

- 7 cabine di campo, ciascuna contenente un locale per trafo MT e locale per apparecchiature MT;
- una cabina di consegna contenente apparecchiature MT e una control room;
- il cavidotto di collegamento tra cabina di consegna e la sottostazione di trasformazione MT/AT;
- una sottostazione di trasformazione utente MT/AT da realizzare nelle immediate vicinanze della Stazione di Sezionamento "Valle" da realizzarsi in agro di Ascoli Satriano e relativo collegamento in cavo alla Stazione del Gestore di Rete.

I possibili impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono riconducibili in parte alla fase di cantiere ed in parte alla fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico. Gli impatti in fase di cantiere sono totalmente reversibili, mentre in fase di esercizio gli impatti sono riconducibili alla componente paesaggio. L'area di progetto ricade in Zona Agricola E del vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Ascoli Satriano.

La ditta Sigma Energy S.r.L.

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato della documentazione relativa all'Istanza di V.I.A. sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Foggia, Settore Ambiente Ufficio V.I.A. sportello telematico;
- Comune di Ascoli Satriano (FG), Via Torre Arsa, presso l'Ufficio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio indirizzandole a:

- Provincia di Foggia, Ufficio Ambiente via Telesforo, 25 - 71122 Foggia
- ovvero a mezzo pec all'indirizzo *protocollo@cert.provincia.foggia.it*

Rocchetta Sant'Antonio li 07.10.2019

Il Legale Rappresentante
Angelo Sciretta

SOCIETA' SOLAR ITALY VIII

Avviso di presentazione istanza di VIA.

AVVISO

Il sottoscritto APPENDINO MICHELE, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, C.F. *(omissis)* e con domicilio a *(omissis)* in *(omissis)* in qualità di legale rappresentante della società **SOLAR ITALY VIII S.r.l.** con sede in MILANO in GALLERIA SAN BABILA n. 4/B, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 10473620960, ha presentato in data 12/04/2019, presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale ("VIA"), ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 35 MWp in agro di Francavilla Fontana (BR), località Perito, e delle relative opere connesse anche in Villa Castelli (BR).

L'intervento rientra tra i progetti dell'elenco dell'allegato B della Legge Regionale n.11/2001, B.2.g/5-bis "*impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW…*".

Il progetto è costituito da tre campi fotovoltaici ubicati in località Perito nel comune di Francavilla Fontana (BR). Essi sono ubicati catastalmente alle particelle 1 del foglio 151; 1 del foglio 163; particelle 70, 71, 72 del foglio 130; particelle 33 e 62 del folio 143. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli a pali, realizzazioni di cabine elettriche, strade in materiale drenante e recinzione perimetrale in rete metallica con vegetazione perimetrale esterna lungo le strade pubbliche al fine di ridurre gli impatti visivi dell'intervento. La connessione avviene tramite cavidotto che percorre nella maggior parte del suo tracciato strade pubbliche per connettersi alla stazione elettrica Terna di Villa Castelli con la realizzazione di una sottostazione elettrica MT/AT in adiacenza ad essa.

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) sono stati analizzati gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sull'ambiente circostante:

Impatto sulla risorsa aria: l'impatto sulla risorsa aria sarà limitato alle fasi di cantiere, in cui si prevede l'esecuzione di scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche, dei cavidotti e della viabilità interna, a causa della inevitabile movimentazione del terreno; tale impatto sarà limitato ai soli mesi di esecuzione delle opere, e sarà mitigato assumendo accorgimenti tali da evitare l'eccessiva emissione di polvere nell'aria (p.e. umidificando il terreno prima dello scavo).

Impatto sulla risorsa idrica: l'impatto sulla risorsa idrica sarà limitato alla costruzione del cavidotto di connessione nel punto in cui attraversa il Canale Reale; al fine di rendere tale attraversamento quanto meno impattante per il Canale Reale, si utilizzerà la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) che ne consentirà il passaggio senza intaccarne l'alveo.

Impatto sul suolo: l'impatto sul suolo è legato al consumo di suolo agricolo che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà; si tratta, infatti, di tre aree che ricoprono una superficie attualmente destinata a seminativo non irriguo (in particolare frumento). La sottrazione di suolo sarà limitata alla vita utile dell'impianto, al termine della quale le aree saranno restituite all'utilizzo agricolo; per tal motivo si è scelto di limitare gli interventi che possano avere un impatto sul terreno agrario alla sola realizzazione della fondazione delle cabine, della viabilità strettamente necessaria e dei cavidotti, e realizzare le strutture dei moduli fotovoltaici a pali infissi, in modo da ridurre al minimo possibile l'utilizzo di materiali non naturali.

Impatto sul paesaggio: l'impatto sul paesaggio generato dall'impianto fotovoltaico sarà minimo in quanto le aree scelte per la sua installazione sono prive di qualunque vincolo di carattere nazionale, regionale, provinciale o comunale. Analogamente, l'impatto dal punto di vista visivo sarà ridotto al minimo in quanto la presenza dell'impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione già esistente, che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree, soprattutto lungo le strade pubbliche.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: le fasi di cantiere sono quelle in cui si avrà il maggior impatto dovuto a rumore e vibrazioni, a causa del funzionamento delle macchine da cantiere; al fine di limitarlo al minimo le lavorazioni saranno programmate in momenti dell'anno non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto per la presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio,

invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico, ma non sarà mai superiore ai limiti consentiti da legge.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: l'impatto prodotto dai campi elettromagnetici è legato alla fase di esercizio dell'impianto essendo generati dalle onde elettromagnetiche, che saranno sempre contenute nei limiti di legge.

Impatto socio-economico: tale impatto sarà positivo in quanto si prevede l'utilizzo di risorse e maestranze locali sia per le attività di realizzazione che per quelle di manutenzione durante l'esercizio dell'impianto, che garantirà uno sbocco occupazionale per le imprese locali.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale ("VINCA") in quanto non rientra in alcuno dei siti della Rete Natura 2000.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia Via De Leo, 3 Brindisi e/o sul sito web della Provincia di Brindisi http://www.provincia.brindisi.it e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'autorità competente:

Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia
Via De Leo, 3 – 72100 – Brindisi
pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it
pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)